



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



PON/POC Ambito IV Città Metropolitane 2014-2020

PIANO OPERATIVO CITTA' DI CAGLIARI

[19 febbraio 2024]



Sommario

Introduzione	6
1. Dotazione finanziaria	10
Asse 1 PON “Agenda Digitale Metropolitana”/Azione IV.1.1 POC “Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city”	12
1. Sintesi della strategia di intervento	12
2. Dotazione finanziaria	17
3. Schede progetto	18
CA1.1.1.a.1.....	18
CA1.1.1.a.2.....	25
CA1.1.1.a.3.....	33
CA1.1.1.a.4.....	43
CA1.1.1.b	50
CA1.1.1.b.1 / POC_CA_IV.1.1.1.b.1	59
CA1.1.1.c.....	63
Asse 2 PON “Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana”/Azione IV.2.1 POC “Azioni per l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile della PA”	69
1. Sintesi della strategia di intervento.....	69
2. Dotazione finanziaria	73
3. Schede progetto	76
CA2.1.1.a.....	76
CA2.1.1.b	79
CA2.1.1.c.....	84
CA2.1.1.d	88
CA2.1.1.e.....	92
CA2.2.1.a.....	95
CA2.2.1.b	98
CA2.2.3.c.....	101
CA2.2.3.d	103
CA2.2.3.e.....	105
CA2.2.3.f	106
CA2.2.3.g.....	109
CA2.2.3.h	113
CA2.2.3.i.....	116
CA2.2.3.l / POC_CA_IV.2.2.3.l.....	118
CA2.2.3.n	121

CA2.2.3.o / POC_CA_IV.2.2.3.o	124
Asse 3 PON “Servizi per l’inclusione sociale”/Azione IV.3.1 POC “Interventi per l’inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alla discriminazione”	128
1. Sintesi della strategia di intervento.....	128
2. Dotazione finanziaria.....	131
3. Schede progetto	131
CA3.1.1 / POC_CA_IV.3.1.1.....	132
CA3.2.1.....	139
CA3.2.1.a.....	144
CA3.2.2.....	147
CA3.2.2.a.....	152
CA3.3.1.a / POC_CA_IV.3.1.1.a.....	157
CA3.3.1.b / POC_CA_IV.3.1.1.b	160
CA3.5.1.....	165
Asse 4 PON “Infrastrutture per l’inclusione sociale”/Azione IV.3.1 POC “Interventi per l’inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alla discriminazione”	169
1. Sintesi della strategia di intervento.....	169
2. Dotazione finanziaria.....	172
3. Schede progetto	173
CA4.1.1.a.....	173
CA4.1.1.b / POC_CA_IV.4.1.1.b	176
CA4.1.1.c.2.....	178
CA4.2.1.a.....	181
CA4.2.1.a.1.....	183
CA4.2.1.b	186
CA4.2.1.c / POC_CA_IV.4.2.1.c	189
CA4.2.1.d	191
Asse 5 PON “Assistenza tecnica”/Azione IV.4.1 POC “Azioni di Assistenza Tecnica a supporto dell’Autorità di Gestione e delle Autorità urbane”	197
1. Sintesi della strategia di intervento.....	197
2. Dotazione finanziaria.....	198
3. Schede progetto	199
CA5.1.1.a.....	199
POC_CA_IV.5.1.1.b	203
CA5.2.1.a.....	205
Asse 6 PON – Ripresa verde, digitale e resiliente	210

1. Sintesi della strategia di intervento.....	210
2. Dotazione finanziaria.....	215
3. Schede progetto	217
CA6.1.1.a.....	217
CA6.1.1.b	222
CA6.1.2.a.....	228
CA6.1.2.b	231
CA6.1.2.c.....	234
CA6.1.2.d	237
CA6.1.2.e.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
CA6.1.2.f	240
CA6.1.2.g.....	246
CA6.1.3.a.....	252
CA6.1.3.b	255
CA6.1.3.c.....	258
CA6.1.3.d	261
CA6.1.3.e.....	264
CA6.1.3.f	268
CA6.1.4.b1	271
CA6.1.4.b.2	275
CA6.1.4.b.3	278
CA6.1.4.c.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
CA6.1.4.d	281
CA6.1.4.e.....	285
CA6.1.4.f.1	287
CA6.1.4.f.2	290
CA6.1.4.g.....	294
CA6.1.4.i.....	296
CA6.1.4.l.....	299
CA6.1.4.m	302
CA6.1.4.n	304
CA6.1.4.o	308
CA6.1.4.p	311
CA6.2.1.a.....	314
Asse 7 PON – Ripresa sociale, economica e occupazionale.....	317
1. Sintesi della strategia di intervento.....	317

2. Dotazione finanziaria.....	319
3. Schede progetto	320
CA7.1.1.a.....	320
CA7.1.1.b	322
CA7.1.1.c.....	325
CA7.1.1.d	327
CA7.1.1.e.....	329
CA7.1.1.f	332
CA7.1.1.g.....	336
CA7.1.1.h	338
CA7.1.1.i.....	341
Asse 8 PON – Assistenza tecnica REACT-EU.....	344
1. Sintesi della strategia di intervento.....	344
2. Dotazione finanziaria.....	345
3. Schede progetto	346
CA8.1.1.a.....	346
CA8.1.1.b.1	348
CA8.1.1.b.2	352
CA8.1.1.b.3	356
CA8.1.1.c.....	359

Introduzione

Il presente Piano Operativo della Città di Cagliari descrive i progetti che saranno realizzati nell'ambito del PON METRO 2014-2020 e del POC Metro Ambito IV.

La Città di Cagliari dispone di **€ 117.411.025,36** di cui € 107.285.449,47 a valere sul PON Metro e € 10.125.575,88 a valere sul POC Metro, comprensivi delle riserve di premialità relative al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguiti e dell'assistenza tecnica.

La dotazione a disposizione della Città di Cagliari ha subito nel tempo delle variazioni in aumento per il verificarsi di una serie di condizioni connesse sia con la positiva performance del Piano che con il cambiamento del quadro programmatico a livello europeo dovuto all'emergenza Covid19 con tutte le conseguenze in termini di maggiori investimenti e nuovi oneri che questo ha comportato.

Dalla iniziale dotazione pari a € 37.770.000, ad aprile 2020, le risorse sono state incrementate fino € 41.777.998,00 includendo le premialità conseguenti al raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti e della riserva di efficacia di altri Programmi Nazionali non performanti (PON Legalità e Inclusione).

L'Agenzia per la Coesione Territoriale, con nota prot. 4721 del 09 aprile 2020 indirizzata all'Organismo Intermedio del PON Metro di Cagliari, ha comunicato che, seguito dell'approvazione da parte della Commissione della decisione C (2020) 2019 del 1° aprile 2020, sono state attribuite risorse aggiuntive agli Assi 1 (Agenda Digitale Metropolitana) e 5 (Assistenza Tecnica), rispettivamente per € 1.497.597,00 e € 62.400,00. Rimangono invece invariate le dotazioni degli assi 2 "*Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana*", 3 "*Servizi per l'inclusione sociale*" e 4 "*Infrastrutture per l'inclusione sociale*", così come previste nel Piano Operativo approvato con la Deliberazione n. 35 del 09 aprile 2019.

Sulla base della comunicazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 13143 del 08 aprile 2020, l'allegato finanziario all'atto di delega sottoscritto in data 1° giugno 2016 dall'Organismo Intermedio di Cagliari con l'ADG del PON Città Metropolitane, è stato sostituito per tenere conto delle modifiche sopra citate.

Durante il mese di aprile 2020, l'Autorità di Gestione, in linea con l'offerta della Commissione Europea di una maggiore flessibilità nell'utilizzo dei fondi strutturali al fine di contrastare l'emergenza sanitaria ed economica in atto nel Paese, ha dato avvio a un processo di concertazione con gli OI per la revisione del Programma, oggetto di una successiva formale proposta al Comitato di Sorveglianza del PON Città Metropolitane, mediante procedura di consultazione scritta.

Obiettivo della riprogrammazione era l'ampliamento del perimetro del Programma nel rispetto del suo impianto strategico, e l'introduzione di modifiche che consentissero di ricomprendere parte degli interventi emergenziali che i Comuni hanno dovuto mettere in campo per fronteggiare l'emergenza, sia adeguando e/o rafforzando interventi già presenti nei Piani Operativi, sia attivando nuovi interventi, con riferimento a tutti gli Assi del Programma.

Con la nota n. 2 del 15.07.2020, l'Autorità di Gestione ha, quindi, comunicato agli Organismi Intermedi del PON "Città Metropolitane" 2014-2020 l'avvio del processo di revisione scritta del Programma Operativo, definito nell'ambito del percorso di riprogrammazione delle risorse della politica di coesione promosso dalla Commissione Europea e dal Governo Italiano, per consentire azioni di contrasto all'emergenza sanitaria e alle connesse conseguenze sociali, economiche e finanziarie derivanti dalla diffusione della pandemia Covid-19, già oggetto di una precedente informativa agli OO.II. (Nota n. 1 del 25 maggio 2020).

La consultazione scritta si è chiusa in data 28.07.2020 con l'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza delle modifiche testuali apportate al Programma (v.6) e i nuovi Criteri di Selezione (v.6.0, approvata con decisione di esecuzione C(2020)6170 del 07.09.2020).

Le modifiche apportate al programma hanno consentito l'inserimento delle spese sostenute a partire dal 01.02.2020 per **azioni volte a limitare la diffusione del virus e limitare l'impatto economico e sociale su target fragili popolazione su tutti gli assi.**

L'inserimento di tali interventi emergenziali, pur quando finanziati originariamente da risorse nazionali o risorse comunali, ha consentito agli Organismi Intermedi, oltre ad una immediata disponibilità di risorse utili per rispondere prontamente ai gravi problemi legati alla pandemia, una pronta accelerazione dei meccanismi di impegno delle risorse comunitarie e conseguentemente di spesa e, contestualmente, una riduzione del rischio del mancato raggiungimento dei target finanziari dovuti alle difficoltà attuative connesse con l'insorgere della pandemia.

Per il PON METRO la continuità programmatica e attuativa tra le due programmazioni (PON e POC) è assicurata da specifiche risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), pari 283,4 M€, che sono state assegnate all'Agenzia per la coesione territoriale, con delibera CIPE n. 36 del 28/7/2020, per *"dare copertura agli interventi riprogrammati sul Programma operativo nazionale (PON) «Città Metropolitane» 2014-2020"*.

Tali risorse sono state attribuite all'AdG del PON Metro con nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.Int.0013455 .30-10-2020.

Alla luce di tali considerazioni, il Piano Operativo è stato oggetto degli aggiornamenti "sostanziali" di cui alla citata deliberazione della Giunta comunale n. 212 del 20 novembre 2020, con l'inserimento di 2 ulteriori progetti, in parte già in corso di realizzazione da parte dell'Amministrazione, coerenti con la programmazione del PON Metro così come definita con decisione di esecuzione C(2020) 6170, che ampliano/rafforzano azioni esistenti dedicate interamente al contrasto delle conseguenze sociali ed economiche della pandemia COVID 19.

Sempre per far fronte all'emergenza sanitaria ed economica in corso, l'Unione Europea ha, quindi, adottato il Piano straordinario denominato **Next Generation Europe** che si propone di creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future.

L'Autorità di Gestione del PON Metro 2014-2020 ha comunicato agli Organismi Intermedi nel mese di giugno 2021, la possibilità di ampliare ulteriormente la dotazione dei Piani Operativi con risorse addizionali provenienti dallo strumento REACT-Eu.

Tra i dispositivi messi in campo dall'UE, il programma REACT Eu *"Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa"* attribuisce risorse straordinarie e addizionali a quelle già attribuite nel ciclo di programmazione 2014-2020.

Con nota, prot. n. AICT. REGISTRO UFFICIALE.U.0007646 del 21/06/2021 il Comitato di Sorveglianza ha, pertanto, trasmesso per l'avvio della procedura di consultazione scritta d'urgenza finalizzata all'approvazione delle modifiche del PON Città Metropolitane 2014-2020, la relativa proposta di revisione (Versione 8.0) che comprende da un lato la revisione della dotazione finanziaria per Asse, conseguente all'introduzione delle misure di risposta all'emergenza COVID-19 e dall'altro lato l'inserimento all'interno del Programma di tre nuovi assi prioritari dedicati all'obiettivo tematico *"Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"*.

A conclusione della procedura di valutazione e consultazione scritta d'urgenza, il Comitato di Sorveglianza ha approvato il nuovo Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020.

Con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009519 del 20/07/2021 l'Autorità di Gestione ha comunicato l'ammontare delle risorse finanziarie presenti nel nuovo Programma per la Città di Cagliari trasmettendo la nuova versione dell'Allegato 1 all'Atto di Delega, i cui importi totali per asse sono riportati nella Tabella 1 seguente. Con Decisione 6028 del 09.08.2021, la Commissione Europea ha formalmente approvato le modifiche del Programma, dando la possibilità agli Organismi Intermedi di revisionare formalmente i propri Piani Operativi conformemente alle nuove disposizioni.

Nell'ambito del nuovo Piano Operativo, gli Organismi Intermedi assicurano il raggiungimento degli obiettivi minimi di spesa per il contributo al cambiamento climatico (c.d. quota "Green") e una quota da destinare ad interventi di resilienza.

Il processo di riprogrammazione del Programma Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, prevede tuttavia ancora un passaggio relativo alla formalizzazione della Programmazione Complementare "Città

Metropolitane 2014-2020” che dovrà accogliere interventi, fuori-usciti dai Piani originari per accogliere gli interventi Covid19 e le dotazioni certificate al 100% a valere sulle risorse comunitarie nell’anno contabile 2020-2021.

Con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.2021.0017944 del 02/12/2021, l’Autorità di Gestione ha quindi trasmesso l’Informativa preliminare concernente l’ammontare delle risorse finanziarie in capo all’Autorità Urbana/ Organismo Intermedio del Comune di Cagliari per il PON e per il POC “CITTÀ” METROPOLITANE” 2014-2020, con riferimento alla prossima definizione della Programmazione complementare.

Con successiva nota AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.2022.001790 del 26/01/2022, l’Autorità di Gestione, rappresentando la provvisorietà delle dotazioni trasmesse nel mese di dicembre, con riguardo agli OOII interessati dal processo di certificazione di spesa emergenziale nazionale (Bonus “Baby sitter” INPS) ha inviato agli OI le prime indicazioni in merito alla riprogrammazione finanziaria, anche alla luce degli Orientamenti di chiusura della Programmazione 2014-2020.

A seguito del prolungarsi dello stato di emergenza fino a marzo 2022 e dei recenti avvenimenti geopolitici in Europa, la Commissione europea ha quindi deciso di prolungare all’anno contabile 2021-2022 la possibilità di certificare le operazioni dei Programmi al 100% a valere sulle risorse comunitarie.

Facendo seguito alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 08/07/2022 di approvazione del PO, con nota AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0016375.03-08-2022, l’Autorità di Gestione ha rappresentato la necessità di operare una rimodulazione delle risorse a valere sul POC nell’ambito degli Assi 1 e 3, al fine di tenere conto della minore certificazione di spesa emergenziale attestata.

Inoltre, a seguito di nuove e successive interlocuzioni intercorse con l’Autorità del Programma, è stata valutata l’opportunità di trasferimento all’Autorità di Gestione di quota parte delle risorse dell’Azione 8.1.1 “Assistenza tecnica e capacità amministrativa REACT-EU” per dare corso ad attività di Assistenza Tecnica da parte dell’Autorità di Gestione a beneficio degli Organismi Intermedi in una logica di più efficiente razionalizzazione delle attività.

In particolare, è stata definita e quantificata in € 502.400,00, la dotazione da destinare ad interventi volti all’acquisizione di esperti dedicati all’attuazione del Piano Operativo della Città di Cagliari da finanziarsi con risorse dell’Asse 8 da trasferire all’Autorità di Gestione.

Con nota prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0022112 del 18/10/2022, l’Autorità di Gestione ha quindi comunicato che la dotazione finanziaria dell’Asse 8 in capo all’Autorità Urbana/Organismo Intermedio di Cagliari, a seguito della riprogrammazione scaturita dalle interlocuzioni sopra citate, è ridotta ad euro 6.408.119,88, a parziale modifica di quanto comunicato con nota prot. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0016172.12-11-2021.

A conclusione del processo di confronto con l’Autorità di Gestione dei Programmi è stata sottoscritta tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Amministrazione titolare del POC “Città Metropolitane” 2014-2020 e il Comune di Cagliari in qualità di Autorità Urbana, la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito del POC, prot. 48053 del 13/02/2023 successivamente corretta con nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.2023.0027559 del 03.10.2023 per tenere conto della sua funzione compensativa nei confronti del Piano.

La versione di dicembre 2023 del Piano Operativo della Città di Cagliari costituisce un aggiornamento rispetto alle Deliberazioni della Giunta Comunale n. 62 del 10/05/2023, n. 106 del 13/06/2023 e n. 171 del 10/08/2023, con le quali sono stati approvati indirizzi per l’attività di riprogrammazione delle risorse PON Metro 2014-2020 in vista della chiusura del Programma anche con riferimento agli Orientamenti di chiusura dei Programmi 2014-2020 della Commissione europea. L’aggiornamento tiene in considerazione quanto comunicato dall’Autorità di Gestione del PON con nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.Int.16710 del 21.12.2020 in merito alla possibilità di ammettere a finanziamento spese e operazioni in overbooking rispetto alle attuali dotazioni degli assi e con successiva nota alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.Int.0032969 del 23.11.2023, considerando il termine del 31 dicembre 2023 come data ultima per la loro ammissione al finanziamento. Pertanto, alle risorse PON e POC sopra delineate, si aggiunge una parte di co-finanziamento

pubblico, prevalentemente comunale pari, a € 19.647.603,75 che innalzano il valore del Piano di investimento a € **137.058.629,10** di costo totale ammesso.

Permettere la concorrenza di più fonti di finanziamento all'interno di una stessa operazione, assicurando omogeneità nella coerenza degli obiettivi e dei risultati perseguiti attraverso la verifica del rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nonché nelle procedure seguite per la messa a terra degli investimenti, costituisce garanzia per una corretta chiusura dei Programmi salvaguardando la disponibilità finanziaria per le Amministrazioni precedenti.

Nell'ambito delle attività di ricognizione e monitoraggio sull'attuazione e la conclusione del Programma PON Metro 2014-2020, sono stati quindi individuati gli interventi ammissibili in *overbooking* in quanto conformi ai criteri di selezione approvati, coerenti con le tempistiche di chiusura del Programma e la cui spesa potrà eventualmente concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Programma e degli obiettivi finanziari.

1. Dotazione finanziaria

Tabella 1 – Quadro dotazione finanziaria per Asse del PON

Asse	Titolo Asse	N. progetti	Risorse assegnate (€)
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	6	8.977.032,44
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	16	10.762.855,58
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	6	7.008.356,77
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	7	5.407.629,52
Asse 5	Assistenza tecnica	2	864.312,42
Asse 6	Ripresa verde, digitale e resiliente	29	63.285.714,28
Asse 7	Ripresa sociale, economica e occupazionale	9	4.571.428,58
Asse 8	Assistenza tecnica REACT-EU	5	6.408.119,88
Totale		80	€ 107.285.449,47

Tabella 2 – Quadro dotazione finanziaria per Ambito IV del POC

Ambito	Titolo Azione	N. progetti	Risorse assegnate (€)
Ambito IV	IV.1.1 - Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city	1	4.134.221,09
	IV.2.1 - Azioni per l'efficienza energetica e la mobilità sostenibile della PA	2	1.159.289,55
	IV.3.1 - Interventi per l'inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alla discriminazione	5	3.611.377,66
	IV.4.1 - Azioni di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e delle Autorità Urbane	1	1.220.687,58
Totale		9	10.125.575,88

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI CAGLIARI

Tabella 3 – Quadro complessivo integrato dotazione finanziaria per Asse del PON/azione Ambito IV del POC

Asse PON/Azione POC Ambito IV	N. progetti	Risorse assegnate PON (€)	Risorse assegnate POC (€)	Totale integrato PON/POC (€)
Asse 1 PON/azione IV.1.1 POC	7	8.977.032,44	4.134.221,09	13.111.253,53
Asse 2 PON/azione IV.2.1 POC	18	10.762.855,58	1.159.289,55	11.922.145,13
Asse 3 PON/Azione IV.3.1 POC	8	7.008.356,77	2.763.137,18	9.771.493,95
Asse 4 PON/Azione IV.3.1 POC	8	5.407.629,52	848.240,48	6.255.870,00
Asse 5 PON/ Azione IV.4.1 POC	3	864.312,42	1.220.687,58	2.085.000,00
Asse 6 PON	29	63.285.714,28	-	63.285.714,28
Asse 7 PON	9	4.571.428,58	-	4.571.428,58
Asse 8 PON	5	6.408.119,88	-	6.408.119,88
Totale	80	€ 107.285.449,47	10.125.575,88	117.411.025,36

Asse 1 PON “Agenda Digitale Metropolitana”/Azione IV.1.1 POC “Adozione di tecnologie per migliorare i servizi urbani della smart city”

1. Sintesi della strategia di intervento

Il quadro di riferimento

La congiuntura economica degli ultimi anni ha coinciso con una ridotta disponibilità nelle risorse di bilancio per il Comune di Cagliari e gli altri comuni dell'area metropolitana da destinare all'erogazione di servizi ai cittadini e, più in generale, alle realtà socio-economiche in ambito locale, portando le amministrazioni comunali ad adottare obiettivi generali di riduzione dei costi di funzionamento della macchina amministrativa, in modo da preservare le risorse finalizzate a garantire livelli minimi nei servizi essenziali.

In siffatto contesto, la tecnologia digitale si è rivelata un significativo fattore di cambiamento nella prassi amministrativa, contribuendo progressivamente a snellire l'iter procedurale ed accelerare i tempi di conclusione dei procedimenti, soddisfacendo le esigenze di celerità e semplificazione da parte delle imprese, nonché di contenimento della spesa pubblica e degli oneri amministrativi per i cittadini.

È però limitativo pensare di applicare l'informatica alle attuali procedure; l'impatto delle tecnologie sui processi di gestione automatica delle informazioni, infatti, è tale da rendere necessario un ripensamento degli stessi in funzione delle possibilità offerte dal fatto stesso di automatizzarli, ovvero quali sono gli scenari e i contesti economico sociali che si aprono con i nuovi strumenti. La *digital transformation* riguarda il senso delle cose ed è una vera e propria rivoluzione: le relazioni sempre più complesse tra la dimensione analogica e quella digitale della realtà hanno un effetto dirompente sul senso delle cose, delle relazioni, dei mercati, delle persone. Il digitale ha ridisegnato il modo in cui costruiamo le relazioni ed ha ridefinito le modalità con le quali lavoriamo.

Le strategie di sviluppo economico locale fondate sull'utilizzo della tecnologia digitale, delle reti web e mobile e dei social network, si innestano in un background urbano che ha già intrapreso un percorso virtuoso di transizione verso un modello di Smart City, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale nazionale, in un contesto che offre ampie possibilità di miglioramento. Il PON interviene con un programma di azioni prioritarie che definiscono una strategia integrata e coordinata per affrontare le sfide territoriali sulla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile delle aree urbane. Smart City ed aree urbane rappresentano in tal senso gli elementi di base per queste sfide: creare luoghi e città dove si ampliano le aree di innovazione sociale, dove competitività e resilienza migliorano attrattività e qualità della vita dei cittadini.

Al centro della strategia 2014-2020 i progetti di Smart City devono pertanto muoversi sempre più verso una struttura integrata e di sistema che agisca in maniera coerente e coordinata su un territorio attivando ampie capacità di pianificazione e programmazione. Si deve passare dalla logica di progetti “smart”, focalizzati su singoli ambiti verticali a progetti trasversali e integrati, in cui assumono grande importanza la Sharing economy, Internet of Things (IoT), i Big Data e gli Open Data.

Occorre promuovere servizi accessibili ai cittadini e piattaforme abilitanti, che superino le singole innovazioni verticali sfruttando la trasversalità della azione urbana digitale, rafforzando il dialogo competitivo con le imprese e creando servizi orientati al cittadino. L'innovazione tecnologica, seppure fattore abilitante nell'evoluzione delle città intelligenti, non è di per sé sufficiente a garantire il risultato: è imprescindibile, per quanto sopra detto, che qualsiasi tipo di iniziativa di Smart City sia coerente con le esigenze espresse dal territorio e che venga correttamente comunicata ai cittadini. Il rischio di una mancata sensibilizzazione ai processi di innovazione è che il destinatario li possa percepire come distanti dai propri bisogni e identificarli come uno spreco di risorse.

Il contesto infrastrutturale

La crescente urbanizzazione e l'aggregazione di comunità territoriali su scala metropolitana, lo sviluppo sostenibile, il coinvolgimento dei cittadini, l'attrattività economica e culturale e lo sviluppo tecnologico evidenziano l'opportunità di rivedere il modo in cui costruiamo e gestiamo le nostre città. Cagliari ha assunto l'impegno di diventare fattore abilitante della strategia del digitale per l'intera area metropolitana. Infatti, sulla base di progetti innovativi già in essere si propone di propagare le esperienze in ambito di digitalizzazione di processi e realizzazione di piattaforme tecnologiche con architettura orizzontale abilitanti di servizi digitali su aree tematiche specifiche con significativi effetti di trascinamento per gli altri soggetti e territori.

La città di Cagliari dispone di una rete MAN in fibra ottica che interconnette tutte le sedi comunali e gran parte di quelle degli enti pubblici che insistono sul territorio comunale come Regione, ASL, Università, Uffici Giudiziari. La rete Wi-Fi civica è composta da circa 120 punti di accesso esterni e da 100 interni agli edifici comunali che ospitano uffici di front-office e mercati civici, con una copertura già importante che prevede ulteriori estensioni nelle zone commerciali del centro storico e nelle aree interessate dagli interventi di riqualificazione urbana, allo scopo di migliorare ed estendere la connettività finalizzata all'erogazione dei servizi digitali sul territorio, orientata ad un maggiore coinvolgimento dei cittadini e dei city user che manifestano un notevole incremento della domanda verso questa direzione.

L'Amministrazione ha avviato, compatibilmente con le risorse economiche di cui sopra, una virtuosa razionalizzazione dei due data center comunali che, già da qualche anno, ha permesso di ottenere una sensibile riduzione della spesa ed un notevole incremento in termini di sicurezza e di alta affidabilità delle infrastrutture hardware, software e di comunicazione. L'utilizzo più razionale ed efficiente di questi componenti, il processo di standardizzazione delle modalità di gestione dell'ICT in senso generale, l'interoperabilità e la virtualizzazione totale dell'infrastruttura hanno permesso di raggiungere importanti obiettivi di disaster-recovery, di disponibilità e conservazione dei dati, e fornisce le basi per intraprendere azioni altrettanto strutturali mirate all'interoperabilità dei sistemi ed alla cooperazione applicativa tra le amministrazioni.

Il Comune di Cagliari dispone, inoltre, di un'apposita sezione web denominata "Open Data & Open Service", attraverso la quale rende disponibili in formato aperto i propri dati, sia attraverso i file di risorse descritti dagli appositi data-set in modalità "open data", sia per mezzo di interfacce applicative che danno accesso direttamente al dato originale con la modalità "open service".

Queste interfacce applicative, API-REST, sono pubbliche e consentono elaborazioni autonome dei dati per svariate finalità, che possono essere anche di carattere commerciale, compreso lo sviluppo di applicazioni che utilizzano i dati "live" prodotti dal Comune per l'implementazione di servizi online. È auspicabile un'accelerazione nello sviluppo e nell'erogazione dei dati aperti, in un'ottica di maggiore trasparenza dell'azione amministrativa, incrementando la produzione dei dati provenienti dai sistemi di sensori IoT che dovranno essere distribuiti nel territorio per consentire lo sviluppo di soluzioni innovative di Smart-City.

Nell'ottica di definire linee strategiche d'azione in scala metropolitana, i Comuni dell'area vasta di Cagliari hanno già collaborato in seno a tavoli in tema di agenda digitale, con l'obiettivo di delineare un quadro che, a partire dal censimento delle infrastrutture, evidenziasse le principali criticità e le possibili linee di intervento risolutive.

In particolare, i diciassette Comuni che ora ricadono nella Città Metropolitana rappresentano l'obiettivo di una programmazione strategica efficace. Il tema della connessione tramite FO appare centrale a partire dalla considerazione che la rete MAN del Comune è stata ulteriormente estesa nell'ambito di alcuni progetti di viabilità e di info-mobilità realizzati dall'azienda di trasporto pubblico locale CTM e dal Consorzio ITS che raggruppa insieme al CTM anche altri Comuni della cintura di Cagliari.

Le potenzialità della rete non sono ancora pienamente sfruttate: obiettivo strategico della attuale Amministrazione è quello di attivare un processo partecipativo finalizzato ad un confronto con il mondo produttivo e della ricerca per individuare nuovi ed ulteriori utilizzi di questa dotazione e, in un'ottica metropolitana, completare la rete e riunire tutti i comuni della Città in un unico sistema interconnesso. Un primo passo sarà l'accordo col Consorzio ITS per l'utilizzo completo della rete già stesa che consentirebbe di collegare 7 Comuni. Saranno inoltre utilizzati finanziamenti ulteriori derivati dal Progetto Patto per il Sud –

Patto per Cagliari che prevedono interventi infrastrutturali di connessione in FO per tutta la Città Metropolitana.

Questa opportunità è tuttavia ancora in itinere nella sua fase amministrativa ma appare possibile immaginare un completamento dei progetti entro il 2023 così da permettere ai progetti di Asse 1 del PON Metro Cagliari di raggiungere uno IO del 100% pari a 17 Comuni. Si evidenzia una importante sinergia istituzionale con la Regione Sardegna in relazione alla esistente Rete Telematica Regionale (RTR) e al progetto Banda Ultra Larga (BUL) che consentirà di definire il progetto complessivo infrastrutturale di supporto alle azioni previste nel presente Piano Operativo.

Per questi motivi, Cagliari è una loading city - una città metropolitana in caricamento - si sta trasformando e vuole farlo con il coinvolgimento delle competenze cittadine, forti grazie a un terziario diffuso, all'Università e alla ricerca presenti in città.

Il percorso di adozione del paradigma digitale, alla base del processo avviato con le iniziative di Agid e culminato con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, ha nel PON METRO la sua "piattaforma abilitante" perché è la dimensione urbana quella più vicina alla vita quotidiana di tante persone e, di conseguenza, anche quella più direttamente interessata dalla domanda di innovazione.

La città capoluogo ha quindi due compiti: funziona da capofila nell'adozione e nella sperimentazione di tecnologie e standard innovativi e svolge un prezioso lavoro di diffusione sulla restante parte del proprio territorio e della propria comunità. Nel PO di Cagliari emerge con forza il ruolo di "mediazione tecnologica" della città, in grado di qualificare l'attuazione dei progetti in chiave evolutiva, rispetto alle due dimensioni individuate come cruciali per lo sviluppo locale - l'adozione del paradigma "Smart city", che significa digitalizzazione dei processi amministrativi e sistemi di mobilità sostenibile per residenti e city-user, e innovazione e inclusione sociale come strumenti per combattere le varie forme di disagio che affliggono i contesti urbani.

Dall'analisi del piano emergono le direttrici di lavoro: grande attenzione alla fase di reingegnerizzazione interna dei procedimenti amministrativi come base essenziale per la digitalizzazione e la standardizzazione dei servizi anche online; standard di interoperabilità delle banche dati e pubblicazione di open data; adozione di una logica "data driven decision" basata sulle opportunità offerte dalle infrastrutture materiali innovative - come reti di sensori e pali intelligenti - e dalle capacità computazionali e predittive aperte dalla raccolta e dall'analisi dei big data; priorità all'uso di tecnologie scalabili e alla riusabilità delle soluzioni; centralità dei processi di diffusione e di formazione del personale della PA in ottica di empowerment e capacity building. Sul versante della digitalizzazione dei processi assume un ruolo di primo piano il ricorso al cloud computing e alle tecnologie di georeferenziazione, così come l'integrazione delle piattaforme locali con i servizi nazionali abilitanti, in particolare SPID e PagoPA.

I Progetti

Il presente Piano Operativo, in linea con gli indirizzi dell'Agenzia per l'Italia Digitale e con gli obiettivi del PON METRO, è finalizzato a:

- Adottare e sperimentare tecnologie e standard innovativi sul territorio comunale ma svolgendo al contempo un prezioso lavoro di diffusione sulla restante parte del territorio. Cagliari assumerà quindi l'impegno di diventare fattore abilitante della strategia del digitale per l'intera area metropolitana propagando le esperienze maturate nei drivers tecnologici del presente Piano Operativo.
- Avviare un nuovo modello di governance, nel quale le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione diventano uno strumento fondamentale per modificare il rapporto tra la Pubblica amministrazione, i cittadini, le imprese e tutti i portatori di interesse. La velocità e l'interattività, rese possibili dal ricorso alle nuove tecnologie, consentiranno di realizzare forme efficaci di partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche, soddisfacendo sia esigenze di celerità e semplificazione, sia di contenimento della spesa pubblica derivante da un più efficace uso delle tecnologie.
- Predisporre le necessarie piattaforme abilitanti su cui innestare servizi innovativi centrate sulle esigenze dei portatori di interesse

- migliorare ed incrementare i servizi erogati on line dall'Amministrazione attraverso un sistema di azioni integrate;
- realizzare nuovi modelli di interazione tra Amministrazione, cittadini e imprese al fine incrementare il numero di utenti che utilizza i servizi on line e ridefinendo l'azione dell'Amministrazione. I servizi, infatti, non saranno semplicemente "messi a disposizione" del cittadino e dell'impresa ma consentiranno nuovi scenari e contesti di utilizzo sia come attori che come fruitori.

L'insieme dei Progetti che il Comune di Cagliari propone per creare nuovi servizi volti al miglioramento della qualità di vita dei cittadini e quindi nuovi contesti economico-sociali sono l'articolazione di **tre driver tecnologici** all'interno dei quali i singoli Progetti trovano la loro corretta contestualizzazione:

DRIVER A - Razionalizzazione ed evoluzione in cloud delle infrastrutture come fattore abilitante per i servizi on line.

Si vuole realizzare una complessiva razionalizzazione ed evoluzione delle infrastrutture hardware e software del Comune di Cagliari con l'obiettivo di:

- migliorare i servizi esistenti attraverso l'adozione di piattaforme abilitanti basate sul paradigma cloud computing, l'integrazione e interoperabilità delle banche dati, la realizzazione di un'infrastruttura per la gestione sistematica delle informazioni provenienti dai sensori smart city e la riduzione della frammentazione e disomogeneità dei servizi offerti;

- sviluppare nuovi servizi con declinazione sulle attività istituzionali dell'Amministrazione e migliorare i servizi esistenti aumentandone i livelli di interattività, completezza funzionale, multicanalità, integrandoli con i servizi trasversali nazionali (PagoPA, SPID, etc.), utilizzando interfacce uniformi con un punto di accesso unico che raccoglie tutti i procedimenti dell'utente;
- basare i nuovi servizi sulla geolocalizzazione delle informazioni;
- sviluppare i nuovi servizi e ripensare quelli esistenti in linea con il paradigma IoT, Internet of Things.

I Progetti riferiti a questo driver tecnologico si riferiscono trasversalmente alle 7 aree tematiche del PON METRO e vogliono costruire l'elemento fondamentale abilitante per l'erogazione di servizi on line pienamente interattivi. Al fine di articolare con più efficacia l'attuazione ed incrementare l'efficienza della gestione amministrativa si sono identificati tre Progetti autonomi:

1. *CA1.1.1. a.1 - Evoluzione verso il cloud delle piattaforme tecnologiche finalizzata anche alla gestione della sensoristica per la Smart City*
2. *CA1.1.1. a.2 - Realizzazione della Infrastruttura Dati Unitaria (IDU) del Comune di Cagliari finalizzata anche alla gestione dei servizi on line basati su geolocalizzazione*
3. *CA1.1.1. a.3 - Realizzazione del sistema Istanze On Line e del nuovo portale dei Servizi per l'automazione su web dei procedimenti amministrativi*

DRIVER B Digitalizzazione dei processi amministrativi

Si vogliono sviluppare nuovi servizi on line e migliorare la qualità dei servizi già erogati dal Servizio Edilizia Privata e dal Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale del Comune di Cagliari attraverso il cambiamento organizzativo, la digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi e l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, congiuntamente all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. In questo driver è operativo un solo Progetto:

1. CA1.1.1. b - Digitalizzazione dei processi amministrativi in ambito edilizio.
2. CA1.1.1.b1 – Dematerializzazione pratiche e Servizi on line per l'edilizia privata

Il Progetto si riferisce all'area tematica **Edilizia e Catasto** del PON METRO.

DRIVER C Contrasto al disagio abitativo

Si vogliono sviluppare nuovi servizi on line dedicati al contrasto al disagio abitativo con la realizzazione di una piattaforma di incontro tra domanda e offerta per l'accesso alla casa che include:

- l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale;
- la sistematizzazione ed integrazione delle informazioni relative ai soggetti coinvolti (dai portatori dei bisogni ai titolari di locazione pubblica o ai proprietari intenzionati a mettere a disposizione l'immobile o i diritti su di esso per forme anche evolute di welfare abitativo);
- la sistematizzazione ed integrazione delle informazioni relative agli oggetti a cui riferire procedure di rilevazione o di assegnazione.

In questo driver è operativo un solo Progetto:

1. CA1.1.1. c - Realizzazione del Sistema Informativo Integrato per le Politiche Sociali e Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori

Il Progetto si riferisce all'area tematica **Assistenza e sostegno sociale** del PON METRO.

I Progetti proposti prevedono l'utilizzo di software modulare, flessibile e customizzabile oltre che, ove possibile, open source. Questo fatto, unito alla scalabilità delle infrastrutture hardware, consentirà di mettere a disposizione degli altri Comuni dell'area metropolitana quanto realizzato, permettendo al Comune di Cagliari di assumere il ruolo di aggregatore di competenze informatiche e di fornitore di servizi ICT.

Rilevante, inoltre, è il beneficio che gli interventi produrranno ai cittadini, i quali disporranno così di un valido mezzo d'interazione con la Pubblica Amministrazione, strumento di verifica della trasparenza di atti e decisioni e di condivisione digitale. Un articolato programma di inclusione digitale dei cittadini ridurrà gli ostacoli e i vincoli alla partecipazione dei cittadini, secondo i principi di democratizzazione della conoscenza e di open government, promossi dall'Unione Europea. La promozione di forme di gestione integrata dei servizi, infrastrutture e reti di comunicazione contribuirà a ripensare il sistema urbano in termini di efficienza e contenimento della spesa pubblica. Secondo un modello di open Innovation, il crowdsourcing, basato sulla condivisione di conoscenze su larga scala, creerà le condizioni per l'ideazione, lo sviluppo e la realizzazione di nuovi progetti lavorativi e servizi per turisti e utenti del territorio, orientati alla fruizione del patrimonio culturale e ambientale della Città Metropolitana.

Le integrazioni con gli interventi previsti negli altri Assi del Programma

Asse 2 - Azione 2.1.1 "Illuminazione pubblica sostenibile"

Contestualmente al rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica sostenibile, l'Asse 2 sostiene l'installazione dei cosiddetti "pali intelligenti" (ad es. dotati sensori di monitoraggio ambientale o del traffico) in sinergia con l'Asse 1, per consentire la raccolta e il trasferimento dei dati necessari al funzionamento dei dispositivi di telecontrollo del territorio propri del paradigma smart city. In particolare, gli interventi a valere sull'Asse 1 avranno come obiettivo l'aggregazione dei dati provenienti dai sensori e l'esposizione di questi, anche mediante Open Data e Open Services, per la creazione di nuovi strumenti di Business Analytics e nuovi

servizi informativi al cittadino.

Asse 3 - Azione 3.1.1 "Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa"

L' Asse 1 prevede la realizzazione e l'acquisto di sistemi informativi e servizi connessi dedicati alla gestione del patrimonio residenziale (anagrafe degli assegnatari) e al contrasto al disagio abitativo (piattaforma di incontro tra domanda e offerta per l'accesso alla casa), indispensabili ai fini dell'attivazione dell'Agenzia sociale per la casa.

2. Dotazione finanziaria

Tabella 3 – Quadro progetti – Asse 1 PON e Azione IV.1.1 POC

Codice progetto PON	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Altre risorse pubbliche (€)	Totale risorse assegnate (€)
CA1.1.1.a.1		Evoluzione verso il cloud delle piattaforme tecnologiche finalizzata anche alla gestione della sensoristica per la Smart City	1.346.775,33 1.495.701,55		168.360,89	1.515.136,22 1.664.062,44
CA1.1.1.a.2		Realizzazione della Infrastruttura Dati Unitaria (IDU) del Comune di Cagliari finalizzata anche alla gestione dei servizi on line basati su geolocalizzazione	1.233.043,72			1.233.043,72
CA1.1.1.a.3		Realizzazione del sistema Istanze On Line e del nuovo portale dei Servizi per l'automazione su web dei procedimenti amministrativi	2.214.480,39		65.068,68	2.279.549,07
CA1.1.1.a.4		Infrastrutture e servizi digitali a supporto della città resiliente in periodo Covid-19	797.283,19 648.356,97			797.283,19 648.356,97
CA1.1.1.b		Digitalizzazione dei processi amministrativi e dematerializzazione delle pratiche di edilizia privata	1.826.107,21	-		1.826.107,21
CA1.1.1.b.1	POC_CA_IV.1.1_1.1.1.b.1	Dematerializzazione pratiche e Servizi on line per l'edilizia privata	-	4.134.221,09		4.134.221,09

CA1.1.1.c	Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori	1.559.342,60		20.000,00	1.579.342,60
Totale		8.977.032,44	4.134.221,09	253.429,57	13.364.683,10

3. Schede progetto

CA1.1.1.a.1

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA1.1.1.a.1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Evoluzione verso il cloud delle piattaforme tecnologiche finalizzata anche alla gestione della sensoristica per la Smart City
CUP (se presente)	G21E18000010006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni (hardware e software) Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, supporto al RUP)
Beneficiario	Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica -Comune di Cagliari, C.F. 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Riccardo Castrignano, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020
Soggetto Attuatore	Riccardo Castrignano, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il Progetto si inserisce nel driver tecnologico Razionalizzazione ed evoluzione in cloud delle infrastrutture come fattore abilitante per i servizi on line che ha come obiettivo strategico:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>l'evoluzione delle infrastrutture hardware e software del Comune di Cagliari al fine di consentire l'erogazione di nuovi servizi on line a cittadini ed imprese e migliorare la disponibilità e l'efficienza dei servizi esistenti;</i> <i>sviluppare nuovi servizi basati su tecnologie innovative come geolocalizzazione delle informazioni e paradigma Internet of Things (IoT).</i> <p><i>Questo obiettivo strategico si declina da una parte nella razionalizzazione delle piattaforme hardware esistenti e lo sviluppo di nuove componenti software, dall'altra nello sviluppo di nuovi servizi e nel miglioramento di quelli esistenti, aumentandone i livelli di interattività, completezza funzionale, multicanalità, integrandoli con i servizi trasversali nazionali (PagoPA, SPID, etc.), utilizzando interfacce uniformi con un punto di accesso unico, rappresentato dal portale istituzionale, che raccoglie tutti i procedimenti dell'utente.</i></p>

	<p><i>Il progetto è suddiviso in due linee d'azione.</i></p> <p><i>La prima è l'evoluzione verso il cloud delle piattaforme tecnologiche in uso. Ha come obiettivo l'evoluzione verso il cloud dei data center del Comune, con conseguente passaggio dal modello attuale, basato sull'acquisto e la gestione di risorse fisiche, ad uno schema orientato ai servizi erogati sia internamente, sia verso i cittadini e le altre amministrazioni.</i></p> <p><i>La presente azione ha un duplice obiettivo: il primo è di carattere infrastrutturale, orientato alla dismissione delle infrastrutture fisiche dei datacenter comunali per consentire una razionalizzazione della spesa e migliorare gli aspetti legati alla sicurezza e all'alta affidabilità. Il sistema informativo comunale sarà quindi erogato attraverso servizi Cloud, potrà essere ottimizzato mediante i servizi serverless, consentirà lo sviluppo di nuove soluzioni grazie alle potenzialità di queste piattaforme. Questo obiettivo infrastrutturale è propedeutico al raggiungimento di un secondo obiettivo, molto più importante del primo perché finalizzato all'erogazione di servizi verso i cittadini e le aziende. Si tratta di utilizzare gli strumenti già predisposti dai cloud service provider per la gestione dei dati (sia live che memorizzati con dimensioni di big-data) provenienti da sensori IoT e finalizzati all'erogazione di servizi di "Smart City" che consentiranno di migliorare la qualità della vita dei cittadini, oltre a consentire il riutilizzo dei dati aperti mediante l'erogazione attraverso interfacce API pubbliche che permetteranno anche alle imprese lo sviluppo di ulteriori applicazioni.</i></p> <p><i>Lo scopo primario di questo passaggio è quello di garantire al maggior numero di cittadini la disponibilità e l'efficienza dei servizi erogati, garantendone sia l'alta affidabilità, ovvero la possibilità d'uso nel tempo, che la scalabilità, ovvero la possibilità d'uso anche in presenza di picchi o, più semplicemente, in caso di auspicabile aumento del numero dei fruitori.</i></p> <p><i>In questo senso l'intenzione è quella di erogare in modalità SaaS (Software as a Service) la gran parte degli applicativi verticali, quindi specifici per ogni settore dell'amministrazione, su piattaforme Cloud conformemente alle circolari AGID nr. 2 e 3 del 2018; queste impongono che le acquisizioni dei nuovi sistemi informativi debbano essere acquistate nella modalità di servizio ed erogate mediante il Cloud certificato per la P.A.</i></p> <p><i>Inoltre, con progetti a valere su questa linea d'azione verranno migrati in cloud diversi sistemi e sottosistemi attualmente gestiti nel nostro Data Center, quali sistemi di Call Center in Cloud, sistemi di supporto al Telelavoro e Smart Working basati su tecnologie Cloud in modalità DaaS, VPN ecc., database di supporto alle applicazioni, sistemi di videosorveglianza, API nel Cloud, così come servizi legati alle funzioni proprie dell'Ente.</i></p> <p><i>La seconda linea d'azione è orientata alla realizzazione di progetti di Smart City basati su una architettura Cloud di riferimento.</i></p> <p><i>Il Modello logico previsto per i servizi Smart City parte dalle esigenze dei cittadini e si traduce in servizi offerti dall'Amministrazione attraverso piattaforme abilitanti opportunamente studiate a diversi livelli, e che gestiscono una rete di sensori e infrastrutture IoT.</i></p> <p><i>Per poter essere replicabile necessita:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• di un punto unico di accesso ai dati (quindi informazioni) raccolte sul campo, in maniera standardizzata e con protocolli aperti</i> <i>• di un modello efficiente di gestione delle infrastrutture e dei servizi</i> <i>• della condivisione delle informazioni e degli strumenti disponibili in una logica multilivello (tra attori diversi);</i> <i>• di una strategia di governo dei dati che consenta di intraprendere decisioni</i>
--	---

	<p><i>guidate dall'analisi degli stessi.</i></p> <p><i>Le soluzioni previste in questo progetto prevedono quindi un'architettura collaudata Cloud, una piattaforma che garantisca la sicurezza dei dati, la gestione degli utenti, una dashboard per la visualizzazione delle informazioni, la gestione degli algoritmi di correlazione dei dati.</i></p> <p><i>L'architettura generale del sistema si suddivide in livelli di astrazione crescenti, partendo dai dispositivi fisici per arrivare ai servizi forniti ai cittadini e agli operatori dell'amministrazione.</i></p> <p><i>La soluzione applicativa in cloud svolge i seguenti compiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gestione del flusso informativo in ingresso e in uscita (protocollo MQTT, UDP e HTTPS);</i> • <i>Gestione della persistenza dei dati e l'archiviazione storica all'interno del data lake;</i> • <i>Gestione degli utenti e ruoli all'interno della dashboard di visualizzazione;</i> • <i>Interroga i sensori per conoscere i valori delle grandezze misurate in near-real time;</i> • <i>Esposizione dei dati tramite API</i> <p><i>Gli ambiti di intervento riguardano: Servizi al cittadino e servizi urbani (Smart Squares) Ambiente e territorio (Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, analisi del suolo ed erosione costiera), Energia ed efficientamento (interfacce di gestione e valutazione performance energetiche edifici pubblici), Mobilità (Smart Parking, Smart Zebras ecc.), Governance e sicurezza, Turismo e Cultura.</i></p> <p><i>La complessità e la continua evoluzione del mercato e dello stato dell'arte nell'Information Technology richiedono, per potere effettuare a ragion veduta scelte che abbiano un significativo impatto sulla qualità dei servizi resi ai cittadini ed alle imprese, una vista indipendente su aspetti tecnici e di mercato ICT che è impossibile sviluppare internamente, sia per la mole di informazioni che sarebbe necessario elaborare che per la necessità di una profonda e prolungata esperienza nell'analisi dei macro-fenomeni, negli studi comparativi, nello sviluppo di metodologie sempre adattate al mutare dei contesti.</i></p> <p><i>Risulta pertanto indispensabile l'accesso a servizi di Ricerca tecnica ICT indipendenti, in grado di supportare in maniera autorevole ed imparziale le scelte architettoniche, tecnologiche, organizzative, metodologiche, progettuali e di acquisizione di beni e servizi IT.</i></p> <p><i>Nell'ambito della presente linea d'azione troverà capienza anche un servizio propedeutico che consenta di accedere a strumenti per effettuare le corrette valutazioni, comparare le diverse soluzioni tecniche e individuare quelle più adatte alle proprie specificità, compresa la valutazione degli aspetti economici per tutti i progetti che ne faranno parte.</i></p> <p><i>Il servizio non dovrà limitarsi alla sola messa a disposizione di informazioni quantitative che coprano l'intero panorama delle soluzioni di Information Technology e che scaturiscano dalla rilevazione dei prodotti presenti sul mercato informatico. Tali informazioni, infatti, dovranno essere integrate da analisi qualitative, da modelli di valutazione delle tecnologie e delle applicazioni e dai dati di misurazione delle attività IT.</i></p> <p><i>Il servizio propedeutico dovrà pertanto garantire una continua e diretta interlocuzione tra il Comune Di Cagliari che ne fruisce e gli analisti internazionali e</i></p>
--	--

	<p><i>nazionali in grado di supportare la contestualizzazione delle informazioni grazie alla conoscenza del settore government a livello internazionale e a livello italiano.</i></p> <p><i>La garanzia di indipendenza del servizio sarà assicurata dall'assenza di commistioni tra attività di analisi e quelle di consulenza, più specificatamente con Analisti Internazionali e Nazionali che svolgono unicamente attività di ricerca, e la assenza totale di attività di sviluppo di ricerche pubbliche sponsorizzate da qualsiasi fornitore di prodotti o servizi ICT.</i></p> <p><i>Segnatamente il Progetto si propone di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>effettuare scelte strategiche sulla base di un servizio all'avanguardia di supporto all'analisi e scelta delle soluzioni ottimali, basato su banche dati e specialisti di settore.</i> • <i>definire una carta dei servizi ICT erogati dal Comune, siano essi interni o rivolti al cittadino, con relativi livelli di servizio e esigenze di disponibilità/affidabilità;</i> • <i>individuare un canale di connessione dati adeguato, in termini di affidabilità e banda disponibili, al collegamento con i provider di servizi di cloud pubblico;</i> • <i>attivare accordi con i fornitori di servizi cloud necessari per l'implementazione dei servizi definiti;</i> • <i>progettare uno schema di migrazione dei servizi individuati, considerando le caratteristiche richieste di carico computazionale e di rete, di affidabilità, sicurezza del dato e di sostenibilità economica a lungo termine, considerando schemi di cloud ibrido ove opportuno;</i> • <i>Analizzare i requisiti degli specifici servizi e applicazioni verticali / sistemi e sottosistemi per la successiva migrazione verso piattaforme Cloud erogate in modalità SaaS, PaaS, IaaS</i> • <i>effettuare la migrazione dei servizi dai data center al cloud, tramite appropriata configurazione ed eventuale sviluppo dei componenti di gestione infrastrutturale necessari;</i> • <i>realizzare un sistema di gestione e monitoraggio dei servizi cloud implementati, preferibilmente erogato attraverso piattaforma online.</i> • <i>definire un'infrastruttura di rete adeguata alla gestione di sensori intelligenti IoT di supporto unicamente ai servizi Business Intelligence e Analytics da realizzare sulla base dei dati provenienti dalle reti di sensori, basata anche sul paradigma del fog computing.</i> • <i>realizzare un'infrastruttura di back-end in grado di trasformare e integrare i dati raccolti dai sensori, correlandoli con dati provenienti da altre fonti, in modo strutturato, al fine di creare informazioni e servizi di smart city realmente utili ai cittadini;</i> • <i>realizzare di casi d'uso in ambito Smart City che siano facilmente replicabili;</i> • <i>erogare con modalità sistematica e completa i dati IoT raccolti, sia in forma originale che in forma aggregata, per l'uso da parte dei cittadini e delle aziende, sia in forma di API Open Data, che renderanno possibile la creazione di servizi e applicazioni da parte di aziende e altre istituzioni, che in forma grafica e numerica per la consultazione diretta in tempo reale da parte dei cittadini.</i> <p><i><u>Più specificatamente il progetto ha come ricadute:</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>focalizzazione delle risorse umane, organizzative ed economiche disponibili sulla creazione e miglioramento di servizi erogati a cittadini e imprese anziché sulla gestione dei data center;</i> • <i>abbattimento dei costi in conto capitale legati all'acquisizione e manutenzione di hardware;</i>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>miglioramento della sicurezza dei dati e della disponibilità dei servizi, tramite l'uso di componenti cloud ridondati e geograficamente distribuiti;</i> • <i>nell'ottica di una progressiva estensione nell'ambito della Città Metropolitana, definizione di uno schema d'interoperabilità e condivisione di risorse IT basato su servizi cloud di alto livello;</i> • <i>integrazione dati raccolti e gestiti dai sensori smart city e loro diffusione attraverso interfacce aperte;</i> • <i>creazione di servizi ed applicazioni smart city da parte di aziende e altre istituzioni per cittadini ed imprese.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>Il progetto è coerente con la linea programmatica di valorizzazione ed integrazione degli asset tecnologici esistenti delineata dai seguenti documenti strategici:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020 (Presidenza del Consiglio dei Ministri, 6 novembre 2014);</i> 2. <i>Strategia per l'Agenda Digitale della Regione Sardegna 2014-2020, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 49/3 del 6 ottobre 2015;</i> 3. <i>Piano Strategico Intercomunale "Area Vasta di Cagliari" 2012-2020;</i> 4. <i>Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. 82/2005 modificato dal D.Lgs. 179/2016.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>Il progetto è coerente, inoltre, con</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, con particolare riferimento all'obiettivo specifico 1.1 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili;</i> 2. <i>i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 1, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016), in quanto comprende funzionalità di tipo scalare, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di Pubbliche Amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione;</i> 3. <i>la strategia d'Asse, improntata alla realizzazione e messa a punto di piattaforme informative di livello nazionale, che saranno adottate dal Comune di Cagliari e successivamente dagli altri comuni di cintura, previo coinvolgimento attivo e ascolto delle strutture preposte della Pubblica Amministrazione a livello locale, nazionale, regionale e degli enti terzi coinvolti nel processo amministrativo, oltre agli utilizzatori finali (cittadini, imprese, intermediari) per quanto riguarda la parte di usabilità e la semplicità d'uso.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma, incardinate nell'Asse 2 - Azione 2.1.1 "Illuminazione pubblica sostenibile" (la razionalizzazione, sistematizzazione, fruibilità dei dati necessari al funzionamento dei dispositivi di telecontrollo consentirà una loro migliore gestione e manutenzione). In particolare, gli interventi a valere sull'Asse 1 avranno come obiettivo l'aggregazione dei dati provenienti dai sensori e l'esposizione di questi, anche mediante Open Data e Open Services, per la creazione di nuovi strumenti di Business Analytics e nuovi servizi informativi al cittadino. Infine, con l'Asse 3 - Azione 3.1.1 "Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa" (fruibilità di informazioni coerenti sull'anagrafe degli assegnatari e sull'offerta di alloggi indispensabili ai fini dell'attivazione dell'Agenzia sociale per la casa).</i></p>
--	--

	<p><i>Inoltre, il progetto si integra trasversalmente con le altre iniziative dell'Asse 1.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>L'erogazione di nuovi servizi on line per cittadini ed imprese e il miglioramento di servizi esistenti richiede lo sviluppo di infrastrutture che rappresentano lo stato dell'arte nel campo delle tecnologie ICT ed approcci innovati basati sui paradigmi Internet of Things e geolocalizzazione delle informazioni.</i></p> <p><i>L'intervento vuole perseguire questa visione ed è stato suddiviso in tre progetti, tra loro coerenti ed integrati al fine di poter meglio gestire le risorse e massimizzare i risultati.</i></p> <p><i>Il Comune di Cagliari gestisce oggi queste risorse, concentrate in due data center, totalmente in proprio, con conseguente impegno in termini di risorse umane e organizzative per la manutenzione e per l'operatività quotidiana.</i></p> <p><i>Il passaggio graduale di questi servizi su piattaforme cloud consentirà, a medio-lungo termine, di liberare queste risorse e rifocalizzarle verso lo sviluppo e miglioramento di nuovi servizi anziché sulla gestione dell'infrastruttura esistente.</i></p> <p><i>L'uso di piattaforme cloud consentirà, inoltre, di gestire in modo più adeguato situazioni di picchi di carico, che avvengono in conseguenza di particolari eventi amministrativi (elezioni, scadenze di bandi, ecc.), e che sono tipicamente critici per infrastrutture basate su data center tradizionali che, benché virtualizzati, non scalano dinamicamente nei sistemi e nella rete a disposizione. Lo schema previsto in cloud consentirà di realizzare gli opportuni collegamenti con l'infrastruttura di rete dedicata alla gestione dei sensori IoT. All'interno della linea si procederà alla sperimentazione dell'uso di diversi tipi di sensori intelligenti interconnessi, secondo l'ormai noto paradigma IoT, Internet of Things. Tale sperimentazione è già stata avviata con successo nel Comune e ha evidenziato una fortissima potenzialità per la creazione di servizi avanzati con grande coinvolgimento dei cittadini, con applicazioni particolarmente rilevanti nei settori della mobilità (a valere sull'Asse 2 ma con una forte componente tecnologica afferente i servizi da implementare in Asse 1, relativamente alla creazione dell'infrastruttura di rete per la gestione e trattamento dei dati e la loro esposizione e aggregazione), della sicurezza, della gestione ambientale e dei servizi turistici.</i></p> <p><i>La linea "evoluzione verso il cloud delle piattaforme tecnologiche in uso" prevede:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'analisi e mappatura dei servizi digitali erogati dal Comune. Quest'analisi non ha lo scopo di censire puntualmente le risorse fisiche disponibili nei data center del Comune, ma si focalizzerà sulla definizione delle necessità di fornitura di servizi e flussi informativi e sulle esigenze funzionali legate all'erogazione dei servizi stessi;</i> • <i>la definizione di un canale di connessione digitale da usare per il collegamento con i provider di servizi cloud: in prima istanza si verificherà la copertura della fibra ottica della Rete Telematica Regionale già esistente, e se ne verificherà l'adeguatezza in termini di affidabilità e banda disponibile. In caso di oggettiva impossibilità a sfruttare le infrastrutture di rete già esistenti e di effettuare accordi con carrier nazionali si finanzia, con fondi diversi dal PON metro, la messa in posa di una nuova rete adeguata allo scopo;</i> • <i>l'individuazione dei provider di cloud pubblico aventi le necessarie caratteristiche di funzionalità e affidabilità;</i> • <i>la realizzazione di un progetto di migrazione dei servizi sulle piattaforme cloud individuate, che includa opportune politiche di backup e disaster recovery tramite risorse distribuite geograficamente e che consenta di garantire la più alta e continua disponibilità dei servizi ai cittadini, anche in presenza di picchi di carico occasionali e di un aumento organico degli utenti fruitori;</i> • <i>lo sviluppo di un'infrastruttura cloud per l'erogazione di API, che consenta la sistematica erogazione di Open Data e Open Services per tutti i servizi implementati sulla nuova piattaforma cloud;</i>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo di un sistema di monitoraggio online, che consenta agli operatori tecnici di verificare in tempo reale lo stato sia dell'infrastruttura cloud che dei servizi ai cittadini su essa erogati; • la formazione tecnica e organizzativa del personale del Comune; <p>La seconda linea d'azione si propone la realizzazione di progetti basati su tecnologia IoT e con una infrastruttura in cloud scalabile nei seguenti ambiti di interesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi al cittadino e servizi urbani (Smart Squares) • Ambiente e territorio (Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, analisi del suolo ed erosione costiera), • Energia ed efficientamento (interfacce di gestione e valutazione performance energetiche edifici pubblici), • Mobilità (Smart Parking, Smart Zebras ecc.) • Governance e sicurezza; • Turismo e Cultura <p>L'Operazione prevede la realizzazione dei propri obiettivi mediante il ricorso a fornitori esterni contrattualizzati mediante ricorso a Contratto Quadro Consip SPC2 e altri fornitori individuati mediante ricorso ai Mercati Elettronici in uso dalla PA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. La sostenibilità economica e gestionale del progetto nel medio e lungo termine non richiede comunque un elevato impegno finanziario se non quello relativo alla manutenzione standard di strumenti ICT (aggiornamento hardware e software di base). Infatti, si prevede che, a regime, l'infrastruttura dati unitaria possa essere gestita e mantenuta dal personale del Comune opportunamente formato. Inoltre, nel lungo periodo si ipotizzano risparmi per il passaggio da spese in conto capitale a spese operative e diminuzione delle spese di manutenzione dell'infrastruttura, sicurezza perimetrale, etc.</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</p> <p>Inoltre, per tutto il corso del progetto si prevede di attivare un servizio di assistenza tecnica che supporti le strutture interne del Comune di Cagliari nelle attività di progettazione, preparazione dei capitolati tecnici e di conduzione del progetto.</p> <p>Riguardo la governance multilivello, la sostenibilità del progetto sarà assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito dei sistemi informatici, informativi e telematici per lo sviluppo e l'attuazione di politiche di e-government e per la progettazione e lo sviluppo integrato di servizi digitali, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola.</p> <p>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare</p>
--	--

	<p><i>l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari e Comuni della città Metropolitana
Priorità di investimento/Risultato atteso	Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health / RA 2.2

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.495.701,55 1.346.775,33
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	168.360,89 (di cui 124.860,89 di overbooking)
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.664.062,44 1.515.136,22 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA1.1.1.a.2

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA1.1.1.a.2
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Realizzazione della Infrastruttura Dati Unitaria (IDU) del Comune di Cagliari finalizzata anche alla gestione dei servizi on line basati su geolocalizzazione
CUP (se presente)	G21B17000160006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni (hardware e software) Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, supporto al RUP)
Beneficiario	Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica -Comune di Cagliari, C.F. 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Riccardo Castrignano, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020
Soggetto Attuatore	Riccardo Castrignano, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020

Descrizione del progetto

<p>Attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il Progetto si inserisce nel driver tecnologico “Razionalizzazione ed evoluzione in cloud delle infrastrutture come fattore abilitante per i servizi on line” che ha come obiettivo strategico:</i></p> <p>a) <i>l’evoluzione delle infrastrutture hardware e software del Comune di Cagliari al fine di consentire l’erogazione di nuovi servizi on line a cittadini ed imprese e migliorare la disponibilità e l’efficienza dei servizi esistenti;</i></p> <p>b) <i>sviluppare nuovi servizi basati su tecnologie innovative come geolocalizzazione delle informazioni e paradigma Internet of Things (IoT).</i></p> <p><i>Questo obiettivo strategico si declina da una parte nella razionalizzazione delle piattaforme hardware esistenti e lo sviluppo di nuove componenti software, dall’altra nello sviluppo di nuovi servizi e nel miglioramento di quelli esistenti, aumentandone i livelli di interattività, completezza funzionale, multicanalità, integrandoli con i servizi trasversali nazionali (PagoPA, SPID, etc.), utilizzando interfacce uniformi con un punto di accesso unico, rappresentato dal portale istituzionale, che raccoglie tutti i procedimenti dell’utente.</i></p> <p>Il progetto è suddiviso in due linee d’azione: la realizzazione della IDU persegue l’obiettivo di realizzare una infrastruttura dati unitaria che consenta il miglioramento della qualità e fruibilità delle informazioni prodotte e gestite dal Comune di Cagliari, attraverso la:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>definizione di un modello di infrastruttura dati unitaria che individui metodologie e attori per la gestione delle informazioni del Comune;</i> • <i>coerenza, razionalizzazione e sistematizzazione delle informazioni del Comune (eliminazione duplicati, integrazione tra informazioni, definizione metadati, etc.);</i> • <i>creazione di un catalogo unico delle informazioni del Comune;</i> • <i>erogazione delle informazioni attraverso interfacce unitarie che garantiscano interoperabilità dei dati e dei servizi ad essi associati;</i> • <i>miglioramento della gestione della sicurezza dell’informazione ovvero consentire di individuare quale informazione è disponibile, valutarne l’utilità a seconda dei fini alla quale è destinata e le condizioni secondo cui è possibile ottenerla ed usarla.</i> <p><i>La realizzazione della IDU rappresenta il prerequisito per la seconda linea d’azione del progetto: la realizzazione di una infrastruttura integrata per l’erogazione di servizi on line basati su geolocalizzazione al fine di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>fornire strumenti evoluti per la conoscenza del territorio comunale attraverso un unico punto di accesso alle informazioni spaziali;</i> • <i>fornire strumenti di rappresentazione delle informazioni spaziali sia vettoriali che raster (vestizioni, legenda, etc.) e navigazione geografica (visualizzazione tematismi, pan, zoom, info, etc.);</i> • <i>erogare servizi cartografici di base (geocoding, reverse geocoding, ricerca tematismi, etc.);</i> • <i>erogare servizi evoluti quali gestione delle segnalazioni effettuate direttamente dai cittadini su eventi che hanno una rilevante componente geografica (igiene urbana, guasti rete illuminazione, etc.), compilazione Certificato di Destinazione Urbanistico pro-forma, segnalazioni aggiornate sulla viabilità, comunicazioni da parte del cittadino di reclami o suggerimenti, ricerca catastale, etc.</i> <p><i>È stato aggiudicato il servizio di Progettazione e successiva Direzione dell’Esecuzione del Contratto per il progetto CA1.1.1.a2 per le due azioni: Realizzazione della Infrastruttura Dati Unitaria (IDU) e Servizi on line basati su geolocalizzazione. La procedura (individuata con codice CUP G21B17000160006 e codice CIG 7116396BBF) si è conclusa con l’aggiudicazione definitiva ratificata con Determinazione Dirigenziale n. 8046 del 21.12.2017.</i></p>
------------------------	---

È stato poi stipulato il contratto in data 21/03/2018 prot. 80466 in cui vengono definite le prestazioni che il professionista si impegna a rendere nei confronti dell'Amministrazione in relazione alla procedura d'appalto.

In data 19/07/2018 sono stati consegnati con prot. n. 190628 gli elaborati progettuali previsti dalla procedura di cui alla determinazione 3343/2017 di indizione della procedura negoziata ex art.36 co. 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e con determinazione 6315 del 11/10/2018 infine sono stati approvati gli elaborati di progetto.

E' stata attivata la procedura per la realizzazione delle attività prevista all'interno del Contratto Quadro CONSIP sulla Convenzione SPC Cloud a valere sia sul lotto 3 che 4, mediante l'invio dei Piani di Fabbisogno inoltrati in data 26/10/2018 prot. 273397 (Lotto 3) e prot. 273437 (Lotto 4), entrambi riscontrati tramite PEC in data 10/12/2018 dalla capogruppo Almaviva S.p.A., Contractor CONSIP con i relativi Progetti di Fabbisogno (protocolli in ingresso 311807 del 11/12/2018 - Lotto 3 e 312484 del 12/12/2018 - Lotto 4).

A seguito di ulteriori approfondimenti e incontri tecnici in contraddittorio sono poi stati inoltrati dal fornitore CONSIP i progetti di fabbisogno definitivi, in data 18/03/2019 protocolli n. 73630 (L3) e 73671(L4).

Si è quindi proceduto all'adesione ai Contratti Quadro Consip SPC Cloud Lotto 3 e Lotto 4, il cui fornitore è sempre il medesimo RTI Almaviva S.p.A, Almawave S.r.l., Indra Italia S.p.A e Pricewater Cooper Advisor S.p.A, approvando formalmente i progetti di fabbisogno mediante Determinazione Dirigenziale n. 2042 e 2043 del 26/03/2019.

Sono stati sottoscritti i contratti esecutivi nel mese di ottobre 2019: prot. 278625 del 15/10/2019 per il Lotto 4 e prot. 282926 del 21/10/2019. A dicembre 2019 è stato consegnato il Servizio e sono stati siglati i verbali di inizio attività.

Ricadute specifiche del Progetto:

- interoperabilità dei sistemi applicativi;
- miglioramento dei servizi digitali erogati a cittadini ed imprese ovvero sviluppo di nuovi servizi;
- aumento dell'efficienza operativa del Comune;
- nell'ottica di una progressiva estensione nell'ambito della Città Metropolitana, avvio di un processo cooperativo tra le Pubbliche Amministrazioni che le appartengono, fondato sulla disponibilità, fruibilità e integrazione delle informazioni prodotte e gestite dalle singole Amministrazioni;
- valorizzare e divulgare a cittadini e imprese l'ampio patrimonio informativo geografico disponibile presso l'Amministrazione della Città di Cagliari;
- miglioramento dei servizi digitali erogati a cittadini ed imprese ovvero sviluppo di nuovi servizi;
- aumento dell'efficienza operativa del Comune anche attraverso la ricezione di segnalazioni già corredate della loro componente spaziale;
- nell'ottica di una progressiva estensione nell'ambito della Città Metropolitana, avvio di un processo cooperativo tra le Pubbliche Amministrazioni fondato sulla disponibilità, fruibilità e integrazione delle informazioni geografiche gestite dalle singole Amministrazioni e dei servizi ad esso associati.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Il progetto è coerente con la linea programmatica di valorizzazione ed integrazione degli asset tecnologici esistenti delineata dai seguenti documenti strategici:

1. *Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020 (Presidenza del Consiglio dei Ministri, 6 novembre 2014);*
2. *Strategia per l'Agenda Digitale della Regione Sardegna 2014-2020, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 49/3 del 6 ottobre 2015;*
3. *Piano Strategico Intercomunale "Area Vasta di Cagliari" 2012-2020;*
4. *Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. 82/2005 modificato dal D.Lgs. 179/2016.*

• **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente, inoltre, con

1. *il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, con particolare riferimento all'obiettivo specifico 1.1 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili;*
2. *i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 1, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016), in quanto comprende funzionalità di tipo scalare, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di Pubbliche Amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione;*
3. *la strategia d'Asse, improntata alla realizzazione e messa a punto di piattaforme informative di livello nazionale, che saranno adottate dal Comune di Cagliari e successivamente dagli altri comuni di cintura, previo coinvolgimento attivo e ascolto delle strutture preposte della Pubblica Amministrazione a livello locale, nazionale, regionale e degli enti terzi coinvolti nel processo amministrativo, oltre agli utilizzatori finali (cittadini, imprese, intermediari) per quanto riguarda la parte di usabilità e la semplicità d'uso.*

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro

Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma, incardinate nell'Asse 2 - Azione 2.1.1 "Illuminazione pubblica sostenibile" (la razionalizzazione, sistematizzazione, fruibilità dei dati necessari al funzionamento dei dispositivi di telecontrollo consentirà una loro migliore gestione e manutenzione). In particolare, gli interventi a valere sull'Asse 1 avranno come obiettivo l'aggregazione dei dati provenienti dai sensori e l'esposizione di questi, anche mediante Open Data e Open Services, per la creazione di nuovi strumenti di Business Analytics e nuovi servizi informativi al cittadino. Infine, con l'Asse 3 - Azione 3.1.1 "Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa" (fruibilità di informazioni coerenti sull'anagrafe degli assegnatari e sull'offerta di alloggi indispensabili ai fini dell'attivazione dell'Agenzia sociale per la casa). Inoltre, il progetto si integra trasversalmente con le altre iniziative dell'Asse 1.

Descrizione dei contenuti progettuali

L'erogazione di nuovi servizi on line per cittadini ed imprese e il miglioramento di servizi esistenti richiede lo sviluppo di infrastrutture che rappresentano lo stato dell'arte nel campo delle tecnologie ICT ed approcci innovati basati sui paradigmi Internet of Things e geolocalizzazione delle informazioni. La progressiva digitalizzazione dei processi amministrativi, la dematerializzazione dei flussi informativi e l'erogazione di servizi on line a cittadini e imprese richiedono non solo la produzione e disponibilità di informazioni certificate e di qualità, ma anche la presenza di un'infrastruttura che possa:

- *garantire che il singolo dato sia prodotto una sola volta e gestito laddove ciò può essere fatto in maniera più efficiente ovvero garantire la qualità del dato (coerenza, razionalizzazione e sistematizzazione delle informazioni);*
- *garantire la disponibilità delle informazioni in maniera sistematica, uniforme e, ove possibile, secondo standard riconosciuti;*
- *consentire di combinare i dati provenienti da differenti fonti e condividerli tra più utenti ed applicazioni ovvero garantire l'interoperabilità dei sistemi;*

- *consentire di individuare quale informazione è disponibile, valutarne l'utilità per i propri scopi e le condizioni secondo cui è possibile ottenerla ed usarla.*

I Sistemi Informativi del Comune di Cagliari sono oggi costituiti da applicazioni verticali che nella maggior parte dei casi sono state realizzate autonomamente e non sono tra loro integrate. I Sistemi Informativi soffrono dunque uno sviluppo stratificato nel tempo che ha portato a:

- *duplicazione del dato (lo stesso dato è presente in banche dati differenti spesso con valori disomogenei);*
- *tecnologie e formati per la gestione del dato eterogenei e non sempre allineati con lo stato dell'arte;*
- *mancanza di interoperabilità tra gli applicativi;*
- *impossibilità di conoscere in maniera precisa l'attendibilità di un dato ovvero dati non certificati;*
- *mancanza di un Catalogo dei dati;*
- *mancanza di metadati associati al dato;*
- *mancanza di un punto unico e centralizzato di erogazione del dato che ne assicuri la qualità e la disponibilità attraverso meccanismi standard sia all'interno del Comune che al suo esterno e che comunque ne consenta l'accesso in base a profili e ruoli al fine di gestirne l'aggiornamento insieme alla sicurezza e riservatezza.*

In altre parole, i processi oggi presenti nel Comune di Cagliari producono, gestiscono ed erogano informazioni solo verso utenti ben definiti e in maniera non omogenea. Ciascuno di questi processi, per sua natura, è strettamente correlato alla singola informazione trattata ed è dipendente dalla unità organizzativa che lo ha in carico (anagrafe, pratiche edilizie, pianificazione territoriale, tributi, toponomastica, etc.). Il progetto vuole superare queste criticità e raggiungere gli obiettivi sopra elencati attraverso la realizzazione di una Infrastruttura Dati Unitaria (IDU) definita come l'insieme delle risorse (sia tecnologiche sia umane) e delle procedure destinate a garantire la qualità, disponibilità, omogeneità e accessibilità delle informazioni coinvolte nei processi dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto concerne la geolocalizzazione, attualmente il Comune di Cagliari dispone:

1. *di una applicazione webGIS, che utilizza software proprietario, con funzionalità molto limitate e che consente la sola rappresentazione cartografica di alcuni tematismi;*
2. *due applicazioni verticali, non integrate con la precedente, per comunicare on line, relativamente al territorio del Comune, eventuali generici disservizi e problematiche o suggerimenti sulla raccolta dei rifiuti e la pulizia delle strade.*

La realizzazione della IDU prevede:

- *analisi qualitativa della situazione attuale. Questa attività ha l'obiettivo non tanto di elencare e descrivere tutte le banche dati e le informazioni oggi gestite dal Comune, ma piuttosto di individuare le diverse tipologie di informazioni e le metodologie e tecnologie utilizzate per produrle e gestirle.*
- *definizione di un modello di riferimento che individui le componenti, i processi e gli attori della IDU. Questa attività ha l'obiettivo di:*
 - *indicare gli elementi che costituiscono la IDU, ad esempio: Catalogo delle informazioni, Data base centralizzato, servizi di raccolta e sistematizzazione delle informazioni a partire dai data base gestiti da applicazioni verticali, etc.;*
 - *indicare i processi coinvolti nella gestione della IDU, ad esempio: descrizione delle informazioni tramite metadati standard, definizione delle procedure di ETL (Extract, Transform and Load) per il conferimento alla IDU delle informazioni provenienti dai data base gestiti dalle applicazioni verticali, etc.;*
 - *definire le modalità di erogazione delle informazioni agli utenti interni ed esterni (standard di riferimento per diverse tipologie di dato, open data, etc.);*
 - *definire i ruoli degli utenti della IDU (proprietario e responsabile del dato, fruitore del dato, etc.);*
- *realizzazione della infrastruttura;*
- *progressivo popolamento della infrastruttura con le informazioni gestite nel Comune;*
- *integrazione della IDU con gli applicativi verticali del Comune;*
- *change management e formazione. Questa attività risulta di primaria importanza.*

Infatti, non è pensabile che da sola la linea d'azione risolva definitivamente le problematiche oggi presenti, piuttosto è necessario creare e accrescere, presso il personale del Comune, una cultura della qualità e condivisione dell'informazione, che consenta lo sviluppo ed il costante aggiornamento dell'Infrastruttura Dati Unitaria.

Con la seconda linea di azione del presente progetto si vuole dotare il Comune di Cagliari di infrastruttura integrata per l'erogazione servizi on line basati su geolocalizzazione che possa:

rappresentare lo strumento fondamentale di conoscenza integrata del territorio Comunale attraverso la disponibilità di tutte informazioni cartografiche;
fornire strumenti per la rappresentazione delle informazioni cartografiche e di quelle ad esse correlabili;
erogare i servizi di ricerca, analisi, trasformazione, download, etc. dell'informazione cartografica;
erogare servizi di comunicazione e segnalazione da parte del cittadino di determinati eventi sul territorio comunale e ricezione da parte dello stesso delle modalità di presa in carico ed eventuale risoluzione;
erogare servizi di elaborazione dell'informazione geografica integrata con altre specifiche informazioni per fornire output finiti di utilità (ricerca catastale, CDU pro-forma, andamento del traffico, etc.).

La seconda linea di azione prevede quindi la realizzazione di:

Geoportale del Comune di Cagliari. Il Geoportale costituisce il punto unico di accesso alle informazioni cartografiche e a tutte le altre ad esse riferibili e fornisce gli strumenti per la loro consultazione, rappresentazione, ricerca, elaborazione, analisi, download dei dati in formato aperto, etc.;

	<p><i>servizi di comunicazione da parte del cittadino di eventi ed osservazioni contestualizzati sul territorio comunale. I servizi prevedono la gestione dell'intero ciclo delle segnalazioni (presa in carico, assegnazione, lavorazione, risoluzione).</i></p> <p><i>Tali servizi possono essere fatti evolvere sviluppando strumenti analoghi al Geoblog per raccogliere e condividere osservazioni, suggerimenti e istanze su specifici temi di discussione inerenti le materie di pianificazione urbanistica e territoriale al fine di supportare un processo partecipativo e favorire il dialogo continuo tra i cittadini e istituzioni deputate al governo del territorio.</i></p> <p><i>servizi specifici di utilità erogati attraverso elaborazioni delle informazioni geografiche e la loro integrazione con altre informazioni (ricerca catastale, CDU pro-forma, andamento del traffico, etc.).</i></p> <p><i>Questo progetto, così come il precedente CA1.1.1.a.1, rappresenta il prerequisito fondamentale per realizzare nuovi servizi digitali on-line pienamente interattivi e migliorare quelli esistenti. In particolare costituisce lo strumento necessario per poter realizzare il "Fascicolo del Cittadino" e il "Fascicolo dell'Impresa" e previsti nella linea d'azione CA1.1.1.a.3 - Realizzazione del sistema Istanze On Line per l'automazione su web dei procedimenti amministrativi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <p>• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i></p> <p><i>La sostenibilità economica e gestionale del progetto nel medio e lungo termine non richiede comunque un elevato impegno finanziario se non quello relativo alla manutenzione standard di strumenti ICT (aggiornamento hardware e software di base). Infatti, si prevede che, a regime, l'infrastruttura dati unitaria possa essere gestita e mantenuta dal personale del Comune opportunamente formato. Inoltre, nel lungo periodo si ipotizzano risparmi per il passaggio da spese in conto capitale a spese operative e diminuzione delle spese di manutenzione dell'infrastruttura, sicurezza perimetrale, etc.</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</i></p> <p><i>Inoltre, per tutto il corso del progetto si prevede di attivare un servizio di assistenza tecnica che supporti le strutture interne del Comune di Cagliari nelle attività di progettazione, preparazione dei capitolati tecnici e di conduzione del progetto.</i></p> <p><i>Riguardo la governance multi-livello, la sostenibilità del progetto sarà assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito dei sistemi informatici, informativi e telematici per lo sviluppo e l'attuazione di politiche di e-government e per la progettazione e lo sviluppo</i></p>
--	---

	<i>integrato di servizi digitali, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola.</i>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari e Comuni della città Metropolitana</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health / RA 2.2

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.233.043,72
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.233.043,72 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA1.1.1.a.3

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA1.1.1.a.3
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Realizzazione del sistema Istanze On Line e del nuovo portale dei Servizi per l'automazione su web dei procedimenti amministrativi
CUP (se presente)	G21E18000020006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni (hardware e software) Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, supporto al RUP)
Beneficiario	Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica -Comune di Cagliari, C.F. 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Riccardo Castrignano, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020
Soggetto Attuatore	Riccardo Castrignano, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il Progetto si inserisce nel driver tecnologico Razionalizzazione ed evoluzione in cloud delle infrastrutture come fattore abilitante per i servizi on line che ha come obiettivo strategico:</i></p> <p>a) <i>l'evoluzione delle infrastrutture hardware e software del Comune di Cagliari al fine di consentire l'erogazione di nuovi servizi on line a cittadini ed imprese e migliorare la disponibilità e l'efficienza dei servizi esistenti;</i></p> <p>b) <i>reingegnerizzare il portale istituzionale quale portale unico dei servizi al cittadino</i></p> <p>c) <i>sviluppare nuovi servizi basati su tecnologie innovative come geolocalizzazione delle informazioni e paradigma Internet of Things (IoT).</i></p> <p><i>Questo obiettivo strategico si declina da una parte nella razionalizzazione delle piattaforme hardware esistenti e lo sviluppo di nuove componenti software, dall'altra nello sviluppo di nuovi servizi e nel miglioramento di quelli esistenti, aumentandone i livelli di interattività, completezza funzionale, multicanalità, integrandoli con i servizi trasversali nazionali (PagoPA, SPID, etc.), utilizzando interfacce uniformi con un punto di accesso unico, rappresentato dal portale istituzionale, che raccoglie tutti i procedimenti dell'utente.</i></p> <p><i>Questo progetto ha come obiettivo la realizzazione di un sistema per l'esposizione e l'esecuzione on line di flussi di lavoro cui partecipano cittadini e amministrazioni, con le seguenti peculiarità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Punto di accesso unico tramite il portale istituzionale reingegnerizzato nell'architettura delle informazioni, nella UX e UI, nonché con la realizzazione del portale dei servizi on line</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • sistema aperto all'interazione tra diversi attori: cittadini, amministrazioni e altri enti, coinvolti nella richiesta e nell'esecuzione di procedimenti; • in grado di gestire autonomamente e completamente i procedimenti meno complessi; • collegato agli applicativi tradizionali delle amministrazioni, con cui coopera per esporre ai cittadini i procedimenti più complessi; • integrato con sistemi standard, come SPID e PagoPA, e con la massima attenzione per l'interoperabilità; • utilizza più canali per l'interazione con i cittadini. <p><i>Il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati ha come ricaduta generale il miglioramento dei servizi interamente on line gestiti con tecnologie allo stato dell'arte ed allineati alle linee guida AGID.</i></p> <p><u>Più specificatamente il progetto ha come ricadute:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta ai cittadini di servizi on line relativi ai procedimenti amministrativi, operativi e di collaborazione; • miglioramento della trasparenza e dell'efficienza in relazione all'esecuzione dei procedimenti; • possibilità di automatizzare e rendere disponibili on line in modo unitario procedimenti trasversali tra amministrazioni ed enti; • miglioramento della qualità dei servizi legato all'adozione di standard e di vocabolari comuni e all'utilizzo di informazioni condivise tra diversi applicativi e tra diversi enti; • a tendere, riduzione dei costi nell'implementazione di nuovi servizi ai cittadini e di nuovi applicativi specifici interni all'amministrazione. <p><i>E' prevista un'attività propedeutica per l'adeguamento del CMS per poter supportare il nuovo portale istituzionale: il Comune di Cagliari infatti utilizza principalmente il sistema Entando, per l'erogazione dei servizi web sulle reti Internet ed intranet, piattaforma open source, basata su componenti innovative, orientata allo sviluppo delle moderne applicazioni cloud, che consentirà all'amministrazione una governance attiva nell'evoluzione del portale dei servizi on line, come previsto nel presente progetto. il Comune di Cagliari adotta poi da oltre due anni soluzioni di cloud-computing per l'erogazione dei servizi che richiedono alta affidabilità in condizioni critiche, al fine di ottenere un elevato livello di prestazioni e per gestire grossi volumi di dati; in particolare sono stati sviluppati o acquisiti per le piattaforme cloud più diffuse, quali Amazon Web Service e Microsoft Azure, servizi di rete cloud nella modalità "software as a service" per finalità di smart-city e open-data, per il sistema informativo di gestione finanziaria e di gestione dell'anagrafe nazionale della popolazione ANPR, per il sistema di posta elettronica e di collaboration O365.</i></p> <p><i>E' noto che le soluzioni di Cloud Computing costituiscono una conveniente alternativa alle soluzioni erogate con i sistemi tradizionali in quanto, rispetto a questi ultimi, risultano essere molto più affidabili e scalabili dinamicamente nei casi di richiesta di maggiori risorse, senza necessità di investire nell'aggiornamento continuo dell'infrastruttura hardware dei datacenter e che il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione prevede il graduale consolidamento dei datacenter della Pubblica Amministrazione verso il sistema denominato "Cloud della PA", che comprende anche i fornitori commerciali Cloud Service Provider;</i></p> <p><i>Come meglio evidenziato dopo, la piattaforma di erogazione dei servizi web è strategica per l'erogazione dei servizi online, come previsto nel presente Piano</i></p>
--	---

operativo progetto CA1.1.1.a.1;

Le attività propedeutiche prevedono oltre al rinnovo delle sottoscrizioni dei prodotti software per tutti gli aggiornamenti previsti dalle recenti disposizioni AgID, che consente di mantenerli sempre operativi ed allineati alle ultime funzionalità implementate, salvaguardando in tal modo anche la loro operatività ed efficienza, anche l'adeguamento della piattaforma Entando per l'erogazione come servizio cloud per le principali piattaforme di servizi cloud, AWS e Azure, allo scopo di sviluppare con i progetti pianificati, nelle misure PON Metro, lo sviluppo dei nuovi servizi online e, contestualmente, adeguare la versione 4 attualmente in uso con la versione 5 per disporre delle nuove funzionalità;

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

L'erogazione di nuovi servizi on line per cittadini ed imprese e il miglioramento di servizi esistenti richiede lo sviluppo di infrastrutture che rappresentano lo stato dell'arte nel campo delle tecnologie ICT ed approcci innovati basati sui paradigmi Internet of Things e geolocalizzazione delle informazioni.

L'intervento vuole perseguire questa visione ed è stato suddiviso in tre progetti, tra loro coerenti ed integrati al fine di poter meglio gestire le risorse e massimizzare i risultati.

I procedimenti del Comune di Cagliari sono attualmente eseguiti con l'ausilio di sistemi applicativi che, in linea con le normative, seguono flussi di lavoro rigidi e limitati al contesto specifico cui si applicano. La maggior parte di questi applicativi non offre visibilità ai cittadini, veri destinatari dei procedimenti, e quando lo fa utilizza interfacce web isolate e con caratteristiche di "esperienza utente" non omogenee con quelle degli altri applicativi. Inoltre, tipicamente è offerta on line soltanto la possibilità di iniziare i procedimenti (presentazione dell'istanza) che poi proseguono senza visibilità e in modo tradizionale.

La linea d'azione mira alla esposizione on line dei procedimenti attraverso un sistema unitario, interoperabile con gli applicativi specifici quando necessario, che offre ai cittadini e agli operatori:

- strumenti di base comuni e standard (ad esempio, l'accesso con SPID e il pagamento con PagoPA)
- una esperienza d'uso uniforme e con buone caratteristiche di usabilità e accessibilità nell'esecuzione dei procedimenti interamente implementati su Istanze On Line, in accordo con le linee guida AGID
- stesso contesto ed esperienza d'uso per la consultazione dello stato dei procedimenti implementati su altri applicativi

La linea d'azione prevede la realizzazione del "Fascicolo del cittadino" e del "Fascicolo dell'Impresa" che rappresenta il punto di accesso e controllo unico che raccoglie tutta la storia amministrativa dell'utente (dati, istanze, procedimenti, etc.) e, quando necessario, lo guida verso le interfacce degli applicativi specifici, in analogia a quanto realizzato da altre Amministrazioni (ad esempio il Fascicolo previdenziali dell'INPS o il Fascicolo Sanitario Elettronico della Regione Sardegna).

L'unificazione del sistema dei procedimenti on line e la realizzazione del portale dei servizi sarà accompagnata e completata dalla revisione del portale istituzionale del Comune di Cagliari, che costituirà il punto di partenza per l'accesso ai servizi e sarà anch'esso reso coerente con le nuove linee guida AGID. Il design dell'interfaccia sarà quindi omogeneo su tutto il percorso di navigazione, dall'home page del Portale fino all'esecuzione dei procedimenti. Esso dovrà costituire il punto unico d'accesso, e dovrà essere reingegnerizzato nell'architettura delle informazioni, nella UX e UI, nonché con la realizzazione del portale dei servizi on line

	<p><i>Il progetto comprende tre macro-blocchi:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. reingegnerizzazione del portale e dei siti del Comune di Cagliari e collegamento dell'accesso ai nuovi procedimenti, realizzazione del Portale dei Servizi on line.</i> <i>2. realizzazione dell'infrastruttura software IstanzeOnline in cloud per il disegno, la messa in esercizio e l'esecuzione di procedimenti online, basata su workflow configurabili e sull'interoperabilità con i sistemi applicativi interni del Comune di Cagliari e con i sistemi standard della P. A.</i> <i>3. progressiva definizione, realizzazione, pubblicazione sulla piattaforma e esercizio dei procedimenti del Comune; questa fase comprenderà i necessari interventi di interfacciamento con IstanzeOnline degli applicativi esistenti interessati</i> <p><i>Dal punto di vista tecnico, l'infrastruttura si articola in:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• sistema di autenticazione e autorizzazione collegato a SPID;</i> <i>• motore di workflow;</i> <i>• archivio di documenti;</i> <i>• interfaccia utente generale (web "responsive design" progettata secondo il paradigma "mobile first");</i> <i>• motore di generazione di interfacce utente mediante configurazione;</i> <i>• strumenti di gestione (disegno dei processi, delle interfacce, pubblicazione e versionamento dei processi);</i> <i>• API per l'interoperabilità con gli applicativi specifici (comunicazione di inizio, fine e cambio di stato dei procedimenti);</i> <i>• interfacciamento con la IDU;</i> <i>• sistema di notifiche multicanale (e-mail, messaggistica istantanea, chatbot, etc.);</i> <i>• interfacciamento ad altri servizi generali (pagamenti, banche dati nazionali, etc.).</i> <p><i>La realizzazione delle linee d'azione sopra descritte si baserà sull'utilizzo di software open source.</i></p> <p><i>L'interfacciamento con la piattaforma PagoPA viene realizzato mediante il presente intervento consentendo di realizzare tutte le interfacce per l'interoperabilità tra i diversi sottosistemi e il nodo dei pagamenti.</i></p> <p><i>Al fine di rispondere a un'esigenza di gradualità ed immediatezza emersa nell'ottica di una migliore definizione del fabbisogno del Comune di Cagliari, l'Amministrazione ha costruito un percorso graduale, con diversi gradi di attuazione e quindi con successive adesioni al Contratto Quadro CONSIP SPC CLOUD Lotto 4, individuando due esigenze iniziali che rappresentano la base per la realizzazione dell'azione CA1.1.1.a3. In questa prima fase ha quindi diretto il proprio ambito di intervento sullo sviluppo e la manutenzione di un applicativo per lo sviluppo delle istanze online per il portale concorsi online (ivi compresa la modulistica online) ed il portale pagamenti online, oltre alla manutenzione evolutiva dell'applicativo adottato dall'area finanziaria, al fine di attivare on line un primo set di procedimenti, integrati con servizi trasversali nazionali quali Pago PA e SPID, anche utilizzando soluzioni transitorie e finalizzate a misurare la customer experience nei nuovi modelli di erogazione dei servizi. La seconda esigenza da soddisfare, strettamente correlata alla prima poiché ne rappresenta il prerequisito funzionale, ha previsto una serie di attività professionali di supporto specialistico, a corredo ed integrazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• sia della piattaforma per le istanze online, con la predisposizione progressiva</i>
--	--

degli applicativi di back-end e delle soluzioni esistenti verso la nuova piattaforma delle Istanze Online erogata sul Cloud, e la proposizione delle più idonee soluzioni per le tematiche di cloud-enabling e di interazione tra sistemi on-premise e sistemi in cloud;

- *sia della reingegnerizzazione del sito istituzionale quale punto unico di accesso per l'erogazione dei servizi on line analizzando il sito istituzionale nella complessa logica dell'architettura delle informazioni, del rapporto tra contenuti e servizi erogati e al fine di realizzare anche i prototipi completi e navigabili del nuovo portale istituzionale.*

La piattaforma di Istanze On Line include un insieme di strumenti attraverso i quali si abilita la compilazione e l'invio online delle istanze dei cittadini e delle imprese. Direttamente dal portale istituzionale del Comune di Cagliari, l'utente, previa autenticazione, ottiene l'elenco dei moduli attivabili e, selezionando quello di interesse, può procedere alla sua compilazione online. L'intervento progettuale qui descritto nel presente documento riguarda le attività di sviluppo, configurazione ed avvio del Portale Concorsi e del Portale Pagamenti e l'attività di manutenzione fino a fine 2018, attraverso:

- *modulistica online per la compilazione e l'invio da portale di qualsiasi tipo di modulo, includendo sia i moduli ricorsivi, sia i moduli di richiesta una tantum. La soluzione consente anche la stampa e l'invio delle istanze attraverso il portale stesso.*
- *pagamenti online per il pagamento delle proprie pratiche direttamente online. La soluzione è integrata con i principali circuiti bancari e con pagoPA, il nodo dei pagamenti di AgID e include molteplici modalità di pagamento come carta di credito, RID online, addebito su c/c, bonifico bancario.*

Lo strumento di integrazione con la Piattaforma in uso al Servizio finanziario ha consentito al Comune di Cagliari di automatizzare numerosi processi afferenti all'Area Finanziaria dell'Amministrazione, semplificando la gestione dei dati contabili, degli accantonamenti e permettendo di monitorare in maniera puntuale il Bilancio dell'Ente. Per rispondere all'immediata esigenza di conformità ai vincoli normativi ed al fine di predisporre la piattaforma allo sviluppo di servizi web al servizio dei creditori, quali ad esempio i cittadini beneficiari dei contributi economici oppure le imprese fornitrici dell'Amministrazione che necessitano di conoscere lo stato di liquidazione dei pagamenti, sono state dimensionate le attività di manutenzione correttiva ed evolutiva fino a fine 2018 incluso.

Oltre alle suddette attività di manutenzione vi è l'affiancamento e la formazione del personale dell'Amministrazione. Tale affiancamento è finalizzato alla progressiva internalizzazione delle competenze ed alla progressiva autonomia nella conduzione delle attività. Il servizio sarà erogato attraverso il supporto al personale interno su tematiche funzionali, amministrative e tecniche, individuate e veicolate dall'Amministrazione e per attività di formazione nell'ambito della piattaforma delle Istanze On Line e Portale del Creditore. Il supporto sarà quindi erogato sia per la predisposizione progressiva degli applicativi di back-end e delle soluzioni esistenti verso i servizi erogati sul Cloud, e la proposizione delle più idonee soluzioni per le tematiche di cloud-enabling e di interazione tra sistemi on-premise e sistemi in cloud che per la reingegnerizzazione del sito istituzionale quale punto unico di accesso per l'erogazione dei servizi on line analizzando il sito istituzionale nella complessa logica dell'architettura delle informazioni, del rapporto tra contenuti e servizi erogati nell'ottica della realizzazione anche dei prototipi completi e navigabili del nuovo portale istituzionale.

Nel presente progetto vengono inoltre inserite una serie di attività propedeutiche e complementari.

Il Comune di Cagliari utilizza principalmente il sistema Entando, per l'erogazione dei servizi web sulle reti Internet ed intranet, piattaforma open source, basata su componenti innovative, orientata allo sviluppo delle moderne applicazioni cloud, che consentirà all'amministrazione una governance attiva nell'evoluzione del portale dei servizi on line, come previsto dall'intera azione CA1.1.1.a del PON METRO. Il Comune di Cagliari adotta da oltre due anni soluzioni di cloud-computing per l'erogazione dei servizi che richiedono alta affidabilità in condizioni critiche, al fine di ottenere un elevato livello di prestazioni e per gestire grossi volumi di dati; in particolare sono stati sviluppati o acquisiti per le piattaforme cloud più diffuse, quali Amazon Web Service e Microsoft Azure, servizi di rete cloud nella modalità "software as a service" per finalità di smart-city e open-data, per il sistema informativo di gestione finanziaria e di gestione dell'anagrafe nazionale della popolazione ANPR, per il sistema di posta elettronica e di collaboration O365; Atteso che le soluzioni di Cloud Computing costituiscono una conveniente alternativa alle soluzioni erogate con i sistemi tradizionali in quanto, rispetto a questi ultimi, risultano essere molto più affidabili e scalabili dinamicamente nei casi di richiesta di maggiori risorse, senza necessità di investire nell'aggiornamento continuo dell'infrastruttura hardware dei datacenter e che il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione prevede il graduale consolidamento dei datacenter della Pubblica Amministrazione verso il sistema denominato "Cloud della PA", che comprende anche i fornitori commerciali Cloud Service Provider;

Inoltre, si consideri che la piattaforma di erogazione dei servizi web è strategica per l'erogazione dei servizi online, come previsto dal Piano PON-Metro mediante il quale sono stati finanziati sull'Asse 1 – Agenda Digitale specifici interventi di sviluppo dei servizi online e di migrazione dell'infrastruttura CED verso i sistemi Cloud;

Una prima azione propedeutica prevede oltre al rinnovo delle sottoscrizioni dei prodotti software per tutti gli aggiornamenti previsti dalle recenti disposizioni AgID, che consente di mantenerli sempre operativi ed allineati alle ultime funzionalità implementate, salvaguardando in tal modo anche la loro operatività ed efficienza, anche l'adeguamento della piattaforma Entando per l'erogazione come servizio cloud per le principali piattaforme di servizi cloud, AWS e Azure, allo scopo di sviluppare con i progetti pianificati, nelle misure PON Metro, lo sviluppo dei nuovi servizi online e, contestualmente, adeguare la versione 4 attualmente in uso con la versione 5 per disporre delle nuove funzionalità;

Inoltre, con una seconda azione strettamente collegata all'evoluzione verso il cloud dei sistemi è opportuno e necessario sotto il profilo funzionale prevedere, per il nuovo modello di portale basato sul CMS Entando, la modalità di erogazione come servizio Cloud allo scopo di sfruttare tutte le potenzialità dei sistemi Cloud anche per i servizi pianificati nelle misure PON Metro qui indicate e, contestualmente, estendere le funzionalità della piattaforma all'uso dei "container" e dei micro-servizi, con la garanzia offerta dai moduli di alta affidabilità su ambiente cloud e di ottimizzazione del motore di ricerca; per tale motivo si prevede l'acquisto dei servizi di sottoscrizione (subscription) triennale della piattaforma Entando, acquisendo detti servizi al livello di supporto standard, comprensivi del bundle di App Builder, MAppEngine e CMS, oltre ai componenti di alta affidabilità in Cloud e SEO, comprendenti anche la manutenzione di tutta piattaforma;

IL PROGETTO DI DESIGN SYSTEM DEL NUOVO PORTALE ISTITUZIONALE

Strategia e contesto

L'Amministrazione Comunale ha da tempo intrapreso un percorso per un radicale ripensamento della strategia di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici in rete, inserendo tra i propri obiettivi di mandato l'adozione delle

strategie fondate sull'utilizzo del digitale, delle reti web e mobile e dei social network. Queste si innestano in un background urbano in transizione verso un nuovo modello governance entro un contesto che offre ampie possibilità di miglioramento. Trasparenza, comunicazione, accountability, ascolto e confronto rappresentano condizioni abilitanti per la creazione di valore pubblico. In questa strategia le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione diventano uno strumento fondamentale per modificare il rapporto tra la PA, i cittadini, le imprese e tutti i portatori di interesse. La velocità e l'interattività, rese possibili dal ricorso alle nuove tecnologie, consentono di realizzare forme efficaci di partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche. **L'obiettivo è riprogettare l'intero sito istituzionale non solo dal punto di vista grafico ma "usabile", semplice, chiaro e soprattutto utile ponendo al centro del suo sviluppo il cittadino, l'impresa o in generale il portatore di interesse, considerandone le rispettive esigenze come punto di partenza per l'individuazione e la realizzazione di servizi digitali moderni e innovativi (servizi di front-office).**

Contributo al progetto

Il gruppo di Designers Italia e il team del comune di Cagliari hanno lavorato insieme nelle fasi cruciali del design del nuovo sito. La collaborazione tra i due gruppi di lavoro ha permesso di validare le ipotesi di progetto, migliorare la documentazione e approfondire le aree più complesse dell'implementazione. Il contributo al progetto è stato attuato su diversi fronti: User experience e User interface, usabilità, architettura dell'informazione, sviluppo dei template, test di usabilità e creazione del primo progetto pilota in Italia.

Sviluppo dei template grafici

Si è proceduto alla co-progettazione grafica di tutti i template del portale istituzionale realizzando il set completo dividendo il lavoro in due macro-step: set ridotto e set completo. Sono stati usati wireframe e ui kit. Il primo ha consentito di rappresentare le funzioni principali del sito, dei contenuti e dei flussi interazione con l'utente (wireframe interattivi) e la creazione di un modello di servizio partendo dalla prospettiva dell'utente che lo utilizza. Del secondo sono state utilizzate le componenti visive già pronte per assemblare l'interfaccia grafica del sito, seguendo le linee guida per i servizi digitali della Pubblica Amministrazione.

Prototipo navigabile online, test di usabilità e survey

Il primo set di template è stato tradotto in pagine statiche in html ed è stato utilizzato per verificare le funzionalità dei template grafici attraverso test di usabilità con sessioni di osservazione diretta dell'interazione tra un utente e un servizio digitale. I test sono stati svolti individualmente, assegnando all'utente uno o più task da svolgere, e analizzando il suo comportamento nel portarli a termine. Al prototipo e ai template grafici sono stati agganciati questionari pubblici per un coinvolgimento più diretto dei cittadini. I risultati sono stati utili per conoscere informazioni su uso dei servizi e sulle scelte relative all'architettura dell'informazione del nuovo sito istituzionale.

Workshop di co-design

Al fine di un coinvolgimento più diretto anche degli stakeholder interni del Comune verranno programmate sessioni di lavoro di gruppo sul tema a cui parteciperanno dirigenti, funzionari e parte politica. I diversi attori coinvolti nell'erogazione o utilizzo di un servizio digitale verranno invitati a discutere le criticità esistenti e individuare insieme delle possibili soluzioni, seguendo un

	<p><i>percorso guidato.</i></p> <p><u>Comunicazione</u></p> <p><i>Il Comune collaborerà anche alla realizzazione di un kit di Comunicazione dedicato all'individuazione di strumenti e metodi per la creazione di un set di regole da applicare per la divulgazione semplice e diretta di contenuti e servizi di una Pubblica Amministrazione. Nel caso specifico sono stati individuati tre servizi su cui costruire il modello di base e creare esempi pratica di comunicazione integrata utilizzando diversi canali (sito, locandine, social, etc...).</i></p> <p><u>Riuso in white label, github e docs.italia.it</u></p> <p><i>Tutto il progetto verrà rilasciato in white label e reso disponibile alle altre Pubbliche Amministrazioni. Per questo è stato creato il repository pubblico di github dove verranno condivisi tutti gli elementi di UI/UX e di sviluppo. Tutta la documentazione relativo al progetto verrà posizionata all'interno di una sezione dedicata di docs.italia.it</i></p> <p><u>User stories e scenarios</u></p> <p><i>Sono stati utilizzati user stories e scenarios. Le prime sono delle brevi descrizioni narrative dei task che un utente vorrebbe compiere attraverso l'interazione con un servizio digitale e servono a descrivere i requisiti tecnici e progettuali del servizio digitale e a coordinare la progettazione e costruzione del servizio, secondo un approccio agile. I secondi rappresentano le possibili situazioni di azione dell'utente strettamente legate alle user stories.</i></p> <p><u>Progettazione partecipata</u></p> <p><i>Da agosto 2018 abbiamo attivato una consultazione pubblica per poter consentire ai cittadini di esprimere la propria visione del sito web del Comune di Cagliari avendo a disposizione i template grafici e il prototipo html</i></p> <p><u>Sito alpha, beta, io.italia.it e rilascio in produzione versione finale</u></p> <p><i>Tutte queste attività sono propedeutiche all'implementazione delle versioni alpha e beta del nuovo sito istituzionale del Comune di Cagliari. Durante la fase alpha verranno scelti scenari e user stories ad hoc per approfondire nei dettagli l'esperienza utente e verrà agganciato il CMS. Durante la fase beta che coesisterà con il sito attuale verranno svolti numerosi test di usabilità per testare il maggior numero di sezioni del nuovo sito. Il rilascio finale del sito è avvenuto il 23/12/2019. Il portale verrà poi strutturato come vero portale di servizi, unitamente alla disponibilità della IDU.</i></p> <p>•Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p><i>Il progetto è coerente con la linea programmatica di valorizzazione ed integrazione degli asset tecnologici esistenti delineata dai seguenti documenti strategici:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020 (Presidenza del Consiglio dei Ministri, 6 novembre 2014);</i>
--	---

2. *Strategia per l'Agenda Digitale della Regione Sardegna 2014-2020, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 49/3 del 6 ottobre 2015;*

3. *Piano Strategico Intercomunale "Area Vasta di Cagliari" 2012-2020;*

4. *Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. 82/2005 modificato dal D.Lgs. 179/2016.*

•Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

Il progetto è coerente, inoltre, con

1. *il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, con particolare riferimento all'obiettivo specifico 1.1 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili;*

2. *i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 1, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016), in quanto comprende funzionalità di tipo scalare, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di Pubbliche Amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione;*

3. *la strategia d'Asse, improntata alla realizzazione e messa a punto di piattaforme informative di livello nazionale, che saranno adottate dal Comune di Cagliari e successivamente dagli altri comuni di cintura, previo coinvolgimento attivo e ascolto delle strutture preposte della Pubblica Amministrazione a livello locale, nazionale, regionale e degli enti terzi coinvolti nel processo amministrativo, oltre agli utilizzatori finali (cittadini, imprese, intermediari) per quanto riguarda la parte di usabilità e la semplicità d'uso.*

• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro

Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma, incardinate nell'Asse 2 - Azione 2.1.1 "Illuminazione pubblica sostenibile" (la razionalizzazione, sistematizzazione, fruibilità dei dati necessari al funzionamento dei dispositivi di telecontrollo consentirà una loro migliore gestione e manutenzione).In particolare, gli interventi a valere sull'Asse 1 avranno come obiettivo l'aggregazione dei dati provenienti dai sensori e l'esposizione di questi, anche mediante Open Data e Open Services, per la creazione di nuovi strumenti di Business Analytics e nuovi servizi informativi al cittadino. Infine, con l'Asse 3 - Azione 3.1.1 "Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa" (fruibilità di informazioni coerenti sull'anagrafe degli assegnatari e sull'offerta di alloggi indispensabili ai fini dell'attivazione dell'Agenzia sociale per la casa).

Inoltre, il progetto si integra trasversalmente con le altre iniziative dell'Asse 1.

Infatti gli interventi, nel quadro più ampio del progetto CA1.1.1.a.3 e quindi ancora dell'azione CA1.1.1.a, è coerente con le azioni previste nel piano nazionale (azione 1.1.1) per l'adozione di tecnologie volte a migliorare i servizi urbani della smart City. Infatti i progetti nel driver CA1.1.1.a, sono incentrati sul rinnovamento e sullo sviluppo dei servizi digitali mediante l'attivazione di nuove piattaforme, ove necessario, e la valorizzazione e l'integrazione degli asset tecnologici esistenti, in compatibilità con gli standard nazionali definiti dalla Strategia nazionale per la crescita digitale.

I Progetti riferiti a questo driver tecnologico si riferiscono trasversalmente alle 7

aree tematiche del PON METRO e vogliono costruire l'elemento fondamentale abilitante per l'erogazione di servizi on line pienamente interattivi.

L'Operazione è attuata anche con il ricorso a fornitori esterni contrattualizzati mediante ricorso ad Accordi Quadro Consip SPC Cloud, Lotto 3 e Lotto 4 e altri fornitori individuati mediante ricorso ai Mercati Elettronici in uso dalla PA.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.

La sostenibilità economica e gestionale del progetto nel medio e lungo termine non richiede comunque un elevato impegno finanziario se non quello relativo alla manutenzione standard di strumenti ICT (aggiornamento hardware e software di base). Infatti, si prevede che, a regime, l'infrastruttura dati unitaria possa essere gestita e mantenuta dal personale del Comune opportunamente formato. Inoltre nel lungo periodo si ipotizzano risparmi per il passaggio da spese in conto capitale a spese operative e diminuzione delle spese di manutenzione dell'infrastruttura, sicurezza perimetrale, etc.

Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.

Inoltre, per tutto il corso del progetto si prevede di attivare un servizio di assistenza tecnica che supporti le strutture interne del Comune di Cagliari nelle attività di progettazione, preparazione dei capitolati tecnici e di conduzione del progetto.

Riguardo la governance multi-livello, la sostenibilità del progetto sarà assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito dei sistemi informatici, informativi e telematici per lo sviluppo e l'attuazione di politiche di e-government e per la progettazione e lo sviluppo integrato di servizi digitali, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola.

Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.

Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso

	<i>forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari e Comuni della città Metropolitana</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health / RA 2.2

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	2.214.480,39
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	65.068,68 (di cui 45.068,68 di overbooking)
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	2.279.549,07 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA1.1.1.a.4

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA1.1.1.a.4
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Infrastrutture e servizi digitali a supporto della città resiliente in periodo Covid-19
CUP (se presente)	G21H20000190006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni (hardware e software) Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, supporto al RUP)
Beneficiario	Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica -Comune di Cagliari, C.F. 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Riccardo Castrignanò, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020
Soggetto Attuatore	Riccardo Castrignanò, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020

Descrizione del progetto	
Attività	<p>Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p><i>La drammatica crisi sanitaria che ha colpito il mondo nella prima metà del 2020 ha messo in evidenza la centralità dei processi di innovazione quale fattore di resilienza e reazione agli shock esterni che possono colpire i sistemi produttivi e la macchina pubblica dei diversi Paesi, come avvenuto con l'epidemia da Covid-19. Le tecnologie digitali hanno infatti giocato un ruolo sostanziale nel garantire la continuità operativa di gran parte dei servizi essenziali e la prosecuzione da remoto delle normali attività lavorative, tanto nel settore privato quanto in quello</i></p>

	<p><i>pubblico.</i></p> <p><i>L'esperienza maturata in questi mesi di lockdown ha rappresentato un punto di non ritorno in termini di acquisita consapevolezza da parte di decisori e opinione pubblica circa l'importanza dei processi di trasformazione digitale. Anche in un'organizzazione come la PA, tradizionalmente più restia al cambiamento, ha compreso l'importanza di un ripensamento complessivo dei propri processi interni e delle proprie strategie di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi rivolti all'utenza, abilitato dalle nuove tecnologie.</i></p> <p><i>In questo periodo storico abbiamo acquisito una importante consapevolezza: una PA ancora troppo legacy, sistemi informativi troppo spesso "a silos", pochi servizi digitali e poco fruibili, competenze digitali molto basiche e conseguente poco uso di tecnologie avanzate e di piattaforme innovative per la gestione dei dati e l'erogazione di servizi in rete. Questa consapevolezza ha dato però dato una forte accelerazione al cambio di paradigma: la classe dirigente della PA è sensibilizzata alla riorganizzazione digitale legata alla necessità di fornire servizi in grado di garantire la resilienza ad eventi imprevisti, all'impennata dei carichi di lavoro, ma soprattutto alla continuità dell'azione politica e amministrativa.</i></p> <p><i>Il presente progetto raccoglie quindi tutte le azioni volte a supportare cittadini, imprese e la stessa amministrazione con l'obiettivo di garantire il normale (o quasi) funzionamento della macchina amministrativa, riorganizzando in un brevissimo lasso di tempo la propria struttura interna e procedimentale e ripensando in modalità digitale alcuni servizi unicamente a sportello, ma anche con la proposizione di alcuni altri urgenti nel periodo di lockdown e nei periodi seguenti.</i></p> <p><i>Segnatamente il Progetto si propone di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>garantire la continuità lavorativa dell'amministrazione mediante l'adozione di un'infrastruttura VDI (Virtual Desktop Interface) basata su tecnologie cloud;</i> ● <i>creare le necessarie infrastrutture tecnologiche per l'erogazione dei servizi digitali e delle informazioni multicanale, attraverso dei servizi ad alto valore aggiunto sul Cloud di Amazon su cui andare a innestare tale infrastruttura.</i> ● <i>predisposizione e attuazione di strategie e strumenti che consentano il monitoraggio, la prevenzione e il controllo degli effetti del Covid-19;</i> ● <i>garantire i necessari strumenti per privilegiare lo svolgimento dell'attività lavorativa in modo agile, quali dispositivi notebook, PC Desktop, tablet, WebCam per la realizzazione di postazioni di lavoro complete, ad integrazione dei dispositivi messi a disposizione dai dipendenti nell'ottica BYOD (Bring Your Own Device), di cui all'art. 12 del Codice dell'Amministrazione Digitale.</i> ● <i>garantire una piattaforma di collaborazione condivisa, che aiuti gli utenti dell'amministrazione a lavorare in team seppure fisicamente distanti, ad accedere attraverso qualunque dispositivo e da qualunque parte ai propri dati lavorativi, che consenta di interagire attraverso sistemi di videoconferenza evoluti e flessibili.</i> ● <i>garantire idonei strumenti e piattaforme per la gestione mista delle code agli sportelli comunali, che preveda la prenotazione on line e la gestione delle code locali e web assieme</i> <p><i>Più specificatamente il progetto ha come ricadute:</i></p>
--	---

- focalizzazione delle risorse umane, organizzative ed economiche disponibili sulla creazione e miglioramento di servizi erogati a cittadini e imprese anziché sulla gestione dei data center;
- abbattimento dei costi in conto capitale legati all'acquisizione e manutenzione di hardware;
- miglioramento della sicurezza dei dati e della disponibilità dei servizi, tramite l'uso di componenti cloud ridondati e geograficamente distribuiti;
- nell'ottica di una progressiva estensione nell'ambito della Città Metropolitana, definizione di uno schema d'interoperabilità e condivisione di risorse IT basate su servizi cloud di alto livello;
- erogazione di servizi in tempo reale che consentono all'utente di non doversi fisicamente spostare per ottenere il servizio, riducendo la possibilità di diffusione del COVID-19;
- mantenimento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.
- continuità politica e amministrativa.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

Il progetto è coerente con la linea programmatica di valorizzazione ed integrazione degli asset tecnologici esistenti delineata dai seguenti documenti strategici:

1. Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020 (Presidenza del Consiglio dei Ministri, 6 novembre 2014);
2. Strategia per l'Agenda Digitale della Regione Sardegna 2014-2020, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 49/3 del 6 ottobre 2015;
3. Piano Strategico Intercomunale "Area Vasta di Cagliari" 2012-2020;
4. Piano Triennale per l'Informatica nella PA - AgID 2019-2021
5. Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. 82/2005 modificato dal D.Lgs. 179/2016, con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 e in ultimo con Decreto 76/2020 (c.d. Decreto semplificazioni) convertito con legge n. 120/2020

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

L'intervento, nel quadro più ampio del progetto CA1.1.1 è coerente con le azioni previste nel piano nazionale (azione 1.1.1) per l'adozione di tecnologie volte a migliorare i servizi urbani della smart City. Infatti i progetti nel driver CA1.1.1.a, sono incentrati sul rinnovamento e sullo sviluppo dei servizi digitali mediante l'attivazione di nuove piattaforme, ove necessario, e la valorizzazione e l'integrazione degli asset tecnologici esistenti, in compatibilità con gli standard nazionali definiti dalla Strategia nazionale per la crescita digitale. I Progetti riferiti a questo driver tecnologico si riferiscono trasversalmente alle 7 aree tematiche del PON METRO e vogliono costruire l'elemento fondamentale abilitante per l'erogazione di servizi on line pienamente interattivi.

Il progetto è coerente, inoltre, con

1. *il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, con particolare riferimento all'obiettivo specifico 1.1 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili;*
2. *i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 1, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016), in quanto comprende funzionalità di tipo scalare, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di Pubbliche Amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione;*
3. *i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 1, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (versione 4.0 del 17 luglio 2020), in quanto comprende funzionalità di tipo scalare, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di Pubbliche Amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione;*
4. *la strategia d'Asse, improntata alla realizzazione e messa a punto di piattaforme informative di livello nazionale, che saranno adottate dal Comune di Cagliari e successivamente dagli altri comuni di cintura, previo coinvolgimento attivo e ascolto delle strutture preposte della Pubblica Amministrazione a livello locale, nazionale, regionale e degli enti terzi coinvolti nel processo amministrativo, oltre agli utilizzatori finali (cittadini, imprese, intermediari) per quanto riguarda la parte di usabilità e la semplicità d'uso.*

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro

Il progetto è sostanzialmente trasversale a tutte le azioni di cui al driver A "Razionalizzazione ed evoluzione in cloud delle infrastrutture come fattore abilitante per i servizi on line" coinvolgendo piattaforme di gestione dati, il portale istituzionale e l'evoluzione in cloud dei sottosistemi. Il progetto è inoltre collegato con altre azioni integrate del Programma, incardinate nell'Asse 2 - Azione 2.1.1 "Illuminazione pubblica sostenibile" (la razionalizzazione, sistematizzazione, fruibilità dei dati necessari al funzionamento dei dispositivi di telecontrollo consentirà una loro migliore gestione e manutenzione). In particolare, gli interventi a valere sull'Asse 1 avranno come obiettivo l'aggregazione dei dati provenienti dai sensori e l'esposizione di questi, anche mediante Open Data e Open Services, per la creazione di nuovi strumenti di Business Analytics e nuovi servizi informativi al cittadino. Infine, con l'Asse 3 - Azione 3.1.1 "Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa" (fruibilità di informazioni coerenti sull'anagrafe degli assegnatari e sull'offerta di alloggi indispensabili ai fini dell'attivazione dell'Agenzia sociale per la casa).

Descrizione dei contenuti progettuali

Le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono quindi uno strumento fondamentale per garantire un corretto rapporto, tra Pubblica amministrazione, cittadini, imprese e tutti i portatori di interesse, basato su principi di efficacia, efficienza, economicità, ma anche di trasparenza, comunicazione, partecipazione, cittadinanza digitale e innovazione, così come previsto dal Piano Triennale per l'Informatica e dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Nonostante gli strumenti e le risorse a disposizione però, l'auspicata transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione

finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, sono ancora lontani, almeno per due motivi principali: il primo di natura culturale/organizzativa/metodologica il secondo tecnologico.

1) ante emergenza COVID-19 il funzionamento dei vari servizi era basato su un mix di procedure informatizzate e analogiche (anche complici norme di settore che non si sono adattate al nuovo mondo digitale) che non pochi problemi crea nell'intera filiera dell'erogazione di un servizio; complici decisioni basate su metodologie "tradizionali" e una poca consapevolezza delle potenzialità offerte dalla reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi. Oggi invece, necessariamente, occorre ripensare le procedure utilizzando le tecnologie che consentano l'intermediazione a distanza e tempi decisamente inferiori per erogare determinati servizi di tipo essenziale/ordinario.

2) i nostri data-center richiedono risorse umane numericamente e professionalmente competenti che spesso non sono a disposizione dell'amministrazione o che se lo sono risultano assolutamente insufficienti ma non solo. L'evoluzione delle infrastrutture secondo il paradigma del Cloud Computing (sia di tipo hardware che di tipo software) prevede modelli ad alta affidabilità e scalabilità (capacità di essere resilienti a picchi di carico) che consentono di gestire in maniera più efficace e centralizzata il nostro sistema informativo e informatico, svincolandoci dall'hardware (postazioni di lavoro virtuali su disparati dispositivi), e garantendo in sicurezza l'accesso alle risorse "mission critical" (quelle che per motivi di massima riservatezza e continuità operativa devono rimanere sui nostri sistemi fisici) oltre che l'accessibilità da qualunque punto ci si trovi. Quest'ultimo aspetto è determinante nelle strategie orientate allo smart working.

Ante COVID-19 nell'ambito PON METRO abbiamo portato avanti numerosi progetti sperimentali basati sui tali paradigmi e molto è già stato fatto concretamente in termini di migrazione sul Cloud.

Nonostante questa mole di lavoro ancora alcuni sistemi informativi (definiti di tipo "legacy" in quanto eredità del passato) non sono accessibili tramite il web e alcune applicazioni che dialogano con altri enti sono realizzati con tecnologie legacy che necessitano di accesso direttamente se collegati dalla rete interna del Comune.

Il settore IT in questo momento si trova al centro di una pluralità di richieste legate alla necessità di garantire il più possibile la continuità di funzionamento di tutta l'Amministrazione (sia l'attività politica che quella amministrativa) oltre a quelle volte a supportare le migliaia di cittadini messi in difficoltà economiche dall'emergenza.

Mille sono le sfide e le difficoltà da risolvere per ogni tipologia di utente : difficoltà a riorganizzare il lavoro basato su tecnologie non note, difficoltà da parte di alcuni gruppi di utenti ad apprendere velocemente le nuove modalità, ma anche disponibilità ad utilizzare il proprio personal computer o altro dispositivo, carenza di rete di connessione dati, difficoltà a portare avanti attività istituzionali delicate, quali riunioni sindacali, commissioni consiliari, sedute consiliari e di giunta, criticità legate alla firma digitale da remoto, la configurazione personalizzata di alcuni dispositivi, la necessità di approvvigionamento di notebook entro tempi brevi per coloro che non ne hanno disponibilità sia per mancanza che per gestione familiare in cui lo stesso dispositivo deve essere utilizzato da più persone (o a volte per volontà di non metterlo a disposizione).

Una delle prime azioni del presente progetto riguarda l'attivazione e l'abilitazione del lavoro agile. I diversi DPCM adottati nel mese di marzo 2020, e in particolare il DPCM del 12/03/2020 al punto 6 dell'art. 1, "invitano" a privilegiare lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità "lavoro agile" al fine di limitare gli spostamenti dei lavoratori, e più recentemente in questa fase di incremento dei contagi, le diverse Circolari e Decreti del Ministro per la PA (in ultimo il Decreto del

19/10/2020) impongono alla PA una riorganizzazione tesa ad incrementare sempre più le percentuali di lavoratori in modalità agile.

Già dai primi di marzo l'amministrazione ha proposto, stante i tempi stretti entro cui favorire il lavoro a casa del maggior numero di dipendenti, l'attivazione di postazioni virtuali utilizzabili con differenti dispositivi, sia di proprietà dell'amministrazione che privati, basati su tecnologia Cloud Amazon secondo modalità che consentono di minimizzare l'effort manutentivo e di configurazione secondo una logica di "pay per use" garantendo l'accesso alla rete comunale in maniera sicura, la stabilità dei sistemi interni e l'integrità dei dati.

Ciò consente di accorciare notevolmente i tempi di attivazione dei nuovi smart worker sia dal punto di vista tecnico (soluzione collaudata) sia dal punto amministrativo. Questa linea di attività del progetto prevede l'acquisizione dei servizi AWS denominati Amazon Workspaces, in continuità con quanto già fatto finora e di una serie di servizi a supporto per la gestione del servizio (quali dashboard riepilogative, monitoraggio dei piani tariffari e delle fasce di maggior e minor utilizzo). Quest'infrastruttura consente di accedere quindi ad un desktop virtuale sul Cloud (d'ora in poi "VDI"), differente dal desktop fisico del dispositivo utilizzato in sede, che riproduce un tipico desktop della postazione lavorativa d'ufficio basata su sistema operativo Windows 10, quindi con le regole associate all'account utente del dominio comune.cagliari.loc. L'accesso avverrà quindi inserendo le credenziali (nome utente e password) usate quotidianamente sul PC dell'ufficio. L'esperienza d'uso è familiare e con una performance adeguata alla gran parte delle esigenze, garantendo le necessarie connessioni alle cartelle condivise e alle applicazioni più usate.

La seconda linea di azione prevede di creare le necessarie infrastrutture tecnologiche per l'erogazione dei servizi digitali (che consentono quindi un approccio "a distanza") e delle informazioni multicanale sia tramite il portale istituzionale sia attraverso altri mezzi, in grado di supportare elevati picchi di richieste lato web, attraverso dei servizi ad alto valore aggiunto sul Cloud di Amazon su cui andare a innestare tale infrastruttura. Le soluzioni di Cloud Computing costituiscono infatti una conveniente alternativa alle soluzioni erogate con i sistemi tradizionali in quanto, rispetto a questi ultimi, risultano essere molto più affidabili e scalabili dinamicamente nel caso le applicazioni necessitino di maggiori risorse, senza necessità di investire nell'aggiornamento continuo sull'infrastruttura dei datacenter. Tali servizi sono stati acquisiti con Determinazione 8864/2019 e hanno consentito di creare le condizioni per l'utilizzo del CMS del portale e dei servizi da esso erogati, sul Cloud. Attualmente il Servizio è completamente attuato e configurato.

La terza linea di attività verte sull'acquisizione (acquisto o noleggio operativo) degli strumenti da mettere a disposizione per l'attività di smart working e di predisposizione e attuazione di strategie e strumenti che consentano il monitoraggio, la prevenzione e il controllo degli effetti del Covid-19. In particolare, sono stati acquisiti con Determine 1777, 1988, 2013 diversi notebook e webcam da mettere a disposizione dei dipendenti. Ad oggi, infatti, sono state utilizzate le modalità miste di lavoro agile secondo quanto previsto dall' art. 12 del D.Lgs 82/2005 e smi con la disponibilità dei dipendenti a fornire il proprio dispositivo per le attività d'ufficio in lavoro agile secondo il paradigma del BYOD (Bring Your Own Device), unitamente a dispositivi messi a disposizione dall'Amministrazione. Il numero elevato di dipendenti e la specificità delle attività in capo all'amministrazione richiedono però una differenziazione nei dispositivi informatici da utilizzare sia in relazione alla modalità di connessione al sistema informativo comunale sia alle applicazioni e piattaforme tecnologiche da gestire in remoto. Per quanto sopra non tutti i dispositivi personali dei dipendenti sono idonei alle attività da svolgere in modalità agile. Inoltre, il perdurare dell'emergenza COVID-19 costringe l'Amministrazione riorganizzare le proprie

attività e i propri servizi in tempi strettissimi e sempre in continua evoluzione oltre che adeguare i necessari approvvigionamenti entro gli stessi tempi. Per consentire la corretta applicazione delle disposizioni sopra richiamate occorre garantire la disponibilità di un quantitativo minimo di strumentazione necessaria per consentire ad alcuni gruppi di dipendenti del Comune di Cagliari lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "lavoro agile" e a questo scopo è necessario integrare la dotazione esistente mediante l'acquisizione di un servizio di noleggio postazioni di lavoro di tipo notebook.

La quarta linea di attività prevede il rinnovo e l'estensione del Tenant O365, la piattaforma di collaboration e posta elettronica aziendale che integra diverse applicazioni e strumenti, tra i quali il sistema di videoconferenza di Teams. Il servizio è erogato in modalità S.a.a.S (Software as a Service) secondo quanto previsto da AgID per il Cloud della PA entro il Piano Triennale per l'Informatica per la PA. Operativamente gli utenti accedono alla piattaforma con le credenziali utilizzate oggi per accedere al proprio PC personale. Se viene cambiata la password secondo le modalità oggi in uso, la stessa viene allineata automaticamente entro pochi minuti anche su tutti i servizi di Microsoft Office 365. Tutti i servizi Microsoft possono essere acceduti tramite PC, MAC, tablet e smartphone e da sistemi operativi anche diversi da Microsoft (Android/IoS), sono "cloud-based", quindi accessibili anche attraverso Internet sempre naturalmente utilizzando la password gestita dal Comune. Inoltre, è possibile implementare un sistema di "dual password authentication". La piattaforma consente poi di gestire implementare un sistema di "trouble ticketing" attraverso Office 365 Exchange Online oltre al backup automatico dei propri dati sul cloud. La soluzione Microsoft OneDrive for Business, infatti, consente di verificare la corretta sincronizzazione automatica sul cloud, dei file salvati in una determinata cartella (e tutte le sottocartelle) del PC assegnato ad ogni utente. Ciò costituisce di fatto un sistema automatico di backup, trasparente per gli utenti che possono continuare come prima a salvare i file sul disco fisso, con il beneficio però di averli salvati in tempo reale senza necessità di alcuna esplicita operazione da parte loro. Le funzionalità di Microsoft Teams e Stream, unita alla gestione dei gruppi di lavoro, pubblici e privati, ha consentito e consentirà di gestire efficacemente riunioni dei gruppi di lavoro, (audio e/o video). Le sedute delle Commissioni Consiliari, di Giunta e Consiglio Comunale, di streaming video per la visualizzazione in diretta delle sedute, la trascrizione automatica delle sedute, le riunioni degli organi collegiali quali i revisori dei conti nonché del nucleo di valutazione. Il sistema, con l'utilizzo di apposite app di sviluppo consente di creare regole per il voto palese e il voto segreto delle sedute degli organi di governo. L'affidamento del servizio O365 è stato attuato in periodo COVID-19 mediante determinazione dirigenziale 5482/2020.

Un'ulteriore linea d'azione riguarda l'acquisizione di idonei strumenti e piattaforme per la gestione mista delle code agli sportelli comunali, che prevede la prenotazione on line e la gestione delle code locali e web integrate. La piattaforma consentirà anche la gestione della Customer satisfaction.

Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.

La sostenibilità economica e gestionale del progetto nel medio e lungo termine non richiede comunque un elevato impegno finanziario se non quello relativo alla manutenzione standard di strumenti ICT (aggiornamento hardware e software di

	<p>base). Infatti, si prevede che, a regime, l'infrastruttura possa essere gestita e mantenuta dal personale del Comune opportunamente formato. Inoltre, nel lungo periodo si ipotizzano risparmi per il passaggio da spese in conto capitale a spese operative e diminuzione delle spese di manutenzione dell'infrastruttura, sicurezza perimetrale, etc.</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</p> <p>Inoltre, per tutto il corso del progetto si prevede di attivare un servizio di assistenza tecnica che supporti le strutture interne del Comune di Cagliari nelle attività di progettazione, preparazione dei capitolati tecnici e di conduzione del progetto.</p> <p>Riguardo la governance multi-livello, la sostenibilità del progetto sarà assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito dei sistemi informatici, informativi e telematici per lo sviluppo e l'attuazione di politiche di e-government e per la progettazione e lo sviluppo integrato di servizi digitali, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari e Comuni della città Metropolitana
Priorità di investimento/Risultato atteso	Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health / RA 2.2

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	648.356,97 797.283,19
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	648356,97 797.283,19 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Risorse comunali

CA1.1.1.b

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA1.1.1.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Digitalizzazione dei processi amministrativi in ambito edilizio

CUP (se presente)	G29C12000080004
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni (hardware e software) Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, supporto al RUP)
Beneficiario	Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica -Comune di Cagliari, C.F. 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Riccardo Castrignanò, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020
Soggetto Attuatore	Riccardo Castrignanò, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il percorso di riforma dell'Amministrazione pubblica in Italia, regolato da una serie di leggi emanate sin dagli anni novanta, ha avviato dei processi di decentramento e semplificazione volti al miglioramento dell'azione della P.A. in termini di efficacia, con l'aumento dell'incisività dell'azione amministrativa, di efficienza, con il contenimento dei costi di funzionamento delle amministrazioni e la riduzione dei tempi occorrenti per lo svolgimento delle attività e di trasparenza, con la visibilità e la possibilità del controllo dell'azione pubblica da parte degli utenti.</i></p> <p><i>Il decentramento, con il trasferimento di responsabilità e di compiti operativi verso gli enti locali, rende necessario qualificare il ruolo di governo dei Comuni, per adeguarlo alle nuove esigenze della società e consentire di favorire e anticipare le innovazioni, per finalizzarle alla erogazione di servizi a contenuto qualitativo sempre più alto e al compimento di una giusta e trasparente gestione amministrativa.</i></p> <p><i>La semplificazione deve tendere alla riduzione degli adempimenti richiesti a cittadini e imprese, a ridisegnare i procedimenti eliminando passaggi inutili e a costruire una organizzazione flessibile, capace di adattarsi alle diverse esigenze e alle mutazioni che avvengono nella pubblica amministrazione.</i></p> <p><i>L'e-government rappresenta una leva essenziale per la sua modernizzazione, basata sulla responsabilità dei dirigenti e dei funzionari e sempre in grado di verificare e misurare l'effettivo conseguimento dei risultati e il migliore utilizzo delle risorse.</i></p> <p><i>Nel considerare l'Amministrazione pubblica prima di tutto come organizzazione volta alla erogazione di servizi ai cittadini e alle imprese risulta evidente come il cambiamento deve agire sulle modalità operative di svolgimento degli stessi servizi.</i></p> <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo di ottenere il miglioramento della qualità dei servizi erogati dal Servizio Edilizia Privata e dal Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale del Comune di Cagliari attraverso il cambiamento organizzativo, la digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi e l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, congiuntamente all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. Tale obiettivo è perseguito attraverso:</i></p> <p><i>la realizzazione di un sistema per la gestione dei contenuti informativi del portale utili alla fruizione dei servizi offerti al pubblico dai Servizi Edilizia Privata e Pianificazione Strategica e Territoriale;</i></p>

	<p><i>la costituzione di un sistema di presentazione telematica delle pratiche da parte dei professionisti, delle imprese e dei cittadini (sportello telematico) con l'integrazione del sistema sia con il SUAP (Sportello Unico della Attività Produttive) che con il SUAPE (Sportello Unico delle Attività Produttive e dell'Edilizia) operativo dal 13/03/2017) della Regione Sardegna;</i></p> <p><i>la ottimizzazione della gestione delle pratiche con l'utilizzo di flussi documentali informatizzati.</i></p> <p><i>Il progetto di digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi deve favorire la semplificazione e lo snellimento dei procedimenti amministrativi attraverso la razionalizzazione delle procedure con un back-office pienamente integrato con le attività di sportello al cittadino, garantendo il dialogo delle applicazioni e lo scambio dei dati indipendentemente dal formato, dal linguaggio di programmazione e dalla piattaforma in uso. Il progetto ha dunque come obiettivo:</i></p> <p><i>l'automatizzazione del back-office con l'intento di realizzare un sistema orizzontale, funzionale sia all'informatizzazione di processi comuni, sia all'attivazione di processi di natura verticale e fornire nuove funzionalità agli uffici comunali;</i></p> <p><i>l'offerta di servizi on line a valore aggiunto a cittadini e imprese.</i></p> <p><i>Il progetto consente di risolvere le criticità attualmente presenti e ha le seguenti ricadute positive:</i></p> <p><i>la dematerializzazione dell'istanza edilizia, in quanto le modalità di presentazione telematica delle istanze sono tecnicamente e legalmente sostitutive degli elaborati cartacei;</i></p> <p><i>la dematerializzazione di 8000 pratiche avvia il processo di conversione degli archivi cartacei in archivi informatizzati con la conseguente gestione nella piattaforma tecnologica in progetto;</i></p> <p><i>le banche dati comunali (pratiche edilizie, catasto, immobili, etc.) sono costantemente mantenute aggiornate in modo automatico e in modalità integrata rispetto ai sistemi informativi degli enti esterni;</i></p> <p><i>un flusso positivo di costante mantenimento e gestione automatizzati della banca dati immobiliare.</i></p> <p><i>Infine, l'integrazione interoperabilità dei sistemi da realizzare con i sistemi centralizzati SUAP e SUAPE della Regione Sardegna costituisce una best practice che può essere replicata per tutti i Comuni della Città Metropolitana e della Regione Sardegna.</i></p> <p><i>Il target del progetto è costituito dai cittadini, le imprese e altri soggetti attivi nel territorio (target esterno) e anche dalle strutture dell'ente che si avvale del progetto (target interno).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p><i>Il progetto è coerente con la linea programmatica di valorizzazione ed integrazione degli asset tecnologici esistenti delineata dai seguenti documenti strategici:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020 (Presidenza del Consiglio dei Ministri, 6 novembre 2014);</i> <i>2. Strategia per l'Agenda Digitale della Regione Sardegna 2014-2020, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 49/3 del 6 ottobre 2015;</i> <i>3. Piano Strategico Intercomunale "Area Vasta di Cagliari" 2012-2020;</i> <i>4. Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. 82/2005 modificato dal D.Lgs. 179/2016;</i> <i>5. Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi;</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i>
--	--

Il progetto è coerente, inoltre, con

1. *il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, il quale "sostiene lo sviluppo di soluzioni basate su infrastrutture esistenti, ovvero centri di raccolta dati locali";*
2. *i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 1, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016), in quanto, oltre ad interessare gli ambiti tematici individuati nel Programma (ad esempio, assistenza e sostegno sociale, edilizia e catasto), prevede funzionalità di tipo scalare, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di Pubbliche Amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione;*
3. *la strategia d'Asse, improntata alla realizzazione e messa a punto di piattaforme informative di livello nazionale, che saranno adottate dal Comune di Cagliari e successivamente dagli altri comuni di cintura, previo coinvolgimento attivo e ascolto delle strutture preposte della Pubblica Amministrazione a livello locale, nazionale, regionale e degli enti terzi coinvolti nel processo amministrativo, oltre agli utilizzatori finali (cittadini, imprese, intermediari) per quanto riguarda la parte di usabilità e la semplicità d'uso.*

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il progetto utilizza i servizi trasversali realizzati nelle linee di azione previste nell'iniziativa 1.1.1.a – "Razionalizzazione ed evoluzione in cloud delle infrastrutture come fattore abilitante per i servizi on line" dell'Asse 1.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il progetto consiste nella realizzazione di un nuovo sistema informativo per la gestione georeferenziata di tutte le procedure edilizie e urbanistiche con relativo Web-GIS a servizio degli utenti.

Il sistema ha come elementi di sviluppo:

- la realizzazione di una banca dati immobiliare e il relativo popolamento mediante dematerializzazione delle pratiche cartacee, per un totale di almeno 8.000 pratiche edilizie già archiviate;*
- la realizzazione di moduli applicativi con componente integrata di work flow per la gestione di ogni singolo procedimento mappato del Servizio Edilizia Privata e del Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale del Comune di Cagliari;*
- la realizzazione dello Sportello Unico telematico per l'Edilizia e l'Urbanistica WEB (SUE-WEB) integrato con i sistemi SUAP e SUAPE della Regione Sardegna;*
- la migrazione dalle banche dati esistenti verso un'unica banca dati territoriale (BDT);*
- la realizzazione della infrastruttura hardware e software necessaria per tutti gli applicativi di front-office e di back-office;*
- la realizzazione di una piattaforma orientata al Controllo di Gestione mediante le metodiche e il trattamento (acquisizione, stoccaggio, analisi, interpretazione e presentazione) dei dati che caratterizzano il Data Warehouse.*

In sintesi, lo strumento tecnologico consiste nella costituzione di un sistema di front-office e un sistema di back-office, in grado di supportare la trasmissione telematica delle pratiche e la successiva gestione digitale da parte dell'ente.

Il progetto proposto nel suo complesso mira ad aumentare l'efficienza nella gestione dei procedimenti da parte del Comune attraverso la reingegnerizzazione dei processi, lo snellimento e la semplificazione tecnica e organizzativa delle attuali modalità operative.

Il progetto, nello specifico, mira a condividere, le informazioni relative ai procedimenti con la cittadinanza, le imprese e i professionisti. Il fine è quello di

	<p><i>rendere trasparente il trattamento del flusso dati di ogni singolo processo mappato, codificato e reso disponibile dal personale di back-office dei Servizi (Edilizia Privata e Pianificazione Strategica e Territoriale). Gli obiettivi di performance generale, sotto il profilo della presentazione delle richieste dei titoli abilitativi (ad es. autorizzazioni, concessioni etc.) e dei certificati (ad es. agibilità, abitabilità, destinazione urbanistica etc.), sono orientati a minimizzare le tempistiche derivanti dalle dipendenze sequenziali tra le fasi di istanza (valutazione di ricevibilità/procedibilità, assegnazione al tecnico e comunicazione del responsabile del procedimento e l'eventuale richiesta di documentazione integrativa) e istruttoria.</i></p> <p><i>L'integrazione dello Sportello Unico con i sistemi regionali SUAP e SUAPE consente di rispondere alle esigenze normative e al contempo, l'interoperabilità dei sistemi permette la condivisione delle informazioni utili a semplificare le attività dei professionisti e dei tecnici comunali.</i></p> <p><i>La presentazione e la gestione telematica delle pratiche sarà strettamente integrabile con i processi di mantenimento dell'informazione territoriale, con particolare riferimento ai database topografici e alla relativa integrazione con le banche dati catastali, elementi indispensabili per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>assicurare la conoscenza territoriale e correlare i dati territoriali e il sistema dell'anagrafe;</i> <i>conoscere il patrimonio immobiliare per il governo dei processi dell'Edilizia Privata e Tributi;</i> <i>strutturare la pianificazione territoriale.</i> <p><i>Il sistema garantisce in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>l'accoglimento delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) quali in particolare l'adozione di sistemi di posta elettronica certificata, di protocollo informatico, di firma elettronica, di pagamenti on line e di accesso telematico alle informazioni, ai servizi e allo stato di avanzamento dei procedimenti (trasparenza amministrativa) nonché il sistema di conservazione sostitutiva;</i> <i>il miglioramento dell'efficienza operativa interna all'amministrazione, anche mediante l'adozione di metodologie di intervento coerenti con la normativa qualità ISO 9001:2008 per l'omogeneizzazione delle procedure e dei documenti.</i> <p><i>Le funzionalità dello Sportello Unico e dell'intera piattaforma di back office si basano su alcuni elementi fondamentali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Casella di PEC Istituzionale che consente di gestire tutte le comunicazioni tra il cittadino e la pubblica amministrazione tramite messaggi di posta elettronica certificata;</i> <i>Firma digitale: è possibile l'apposizione della firma digitale a tutti i documenti che debbano essere sottoscritti dal cittadino o dai funzionari dell'ente verificando la corrispondenza tra i dati anagrafici dell'interessato dell'istanza telematica e i dati contenuti nel certificato di firma. La firma può essere apposta utilizzando un qualsiasi strumento di firma digitale valido ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale, compresa la Carta Nazionale dei Servizi (Tessera Sanitaria);</i> <i>Informazioni sui procedimenti attivabili on line: all'interno dello Sportello Unico sono pubblicate in apposita sezione le informazioni utili alla presentazione di pratiche relative ai procedimenti gestiti. Per ogni procedimento sono elencate tutte le informazioni utili e i requisiti da soddisfare per la corretta compilazione dei moduli on line con il preciso scopo di guidare l'utente in tutte le fasi di vita del procedimento: dall'istanza al provvedimento finale;</i>
--	--

Informazioni sullo stato di avanzamento delle pratiche: in ogni momento il cittadino, il professionista o l'impresa può ottenere informazioni riguardo lo stato d'avanzamento delle proprie pratiche. Il sistema rende disponibili i dati generali della pratica, le informazioni relative al responsabile del procedimento, lo stato d'avanzamento dell'istruttoria e i singoli endoprocedimenti attivati;

Pagamenti degli oneri e dei costi on line: l'utente, una volta determinati gli importi dovuti per la presentazione della pratica, può eseguire il pagamento on line;

Identificazione degli Immobili: il sistema di presentazione delle pratiche on line prevede la possibilità di verificare i dati catastali e toponomastici dell'immobile nel quale si svolge l'attività oggetto dell'istanza. I dati del procedimento sono così integrati nativamente con il sistema informativo geografico dell'ente e georeferenziati;

Esportazione verso l'anagrafe tributaria: il sistema di back office deve consentire l'esportazione automatica delle informazioni periodicamente richieste dall'anagrafe tributaria istituita dal Ministero delle Finanze.

Aggiornamento automatico della Cartografia Tecnica Comunale. Il territorio è una realtà dinamica in cui la velocità del cambiamento dipende da diversi fattori antropici e naturali. La cartografia tecnica comunale è soggetta a un ciclo di vita la cui durata dipende dalla sua capacità di rappresentare in maniera adeguata il territorio del quale costituisce un modello semplificato. Quando lo scostamento tra il modello e la realtà diventa eccessivo, si rende necessario provvedere a un aggiornamento della cartografia. Il sistema integrato che si intende realizzare costituisce il modello base della Carta Tecnica Comunale e garantisce il continuo aggiornamento della cartografia attraverso il governo di tutti i processi che intervengono a modificare la realtà territoriale.

Interoperabilità con il protocollo informatico dell'Ente: da realizzarsi mediante PEC e signature con standard XML.

Integrazione delle Anagrafiche: il sistema di back office per la gestione delle pratiche edilizie è integrato con le applicazioni anagrafiche presenti all'interno del Comune. Ciò garantirà sia di poter validare le informazioni anagrafiche durante la gestione dell'istanza, sia di acquisire automaticamente i dati anagrafici già presenti all'interno dell'amministrazione evitando il nuovo data entry dell'informazione.

ATTUAZIONE E ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto CA1.1.1.b consta di un progetto principale ed uno secondario che ne rappresenta operativamente una estensione ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b del Dlgs. 163/06, avente pertanto il medesimo CUP. Il progetto principale, di cui al contratto rep. 88327 del 10/04/2015 e che prevede le azioni meglio descritte nella presente scheda, si è concluso con i seguenti atti:

il certificato di ultimazione delle prestazioni sottoscritto dalle parti in data 24/1/2018;

determinazione n. 4349 del 6/7/2018 di approvazione dei verbali della Commissione di verifica di conformità/collaudò;

determinazione n. 4779 del 26/7/18 con la quale si è preso atto della conclusione positiva del procedimento in contraddittorio con la RTI ed emesso il certificato di pagamento n. 6

l'atto di liquidazione n. 3630 del 4/9/2018 a saldo degli importi dovuti alla RTI;

la determinazione conclusiva 7140 del 21/11/2018 di approvazione del quadro economico finale la cui somma complessiva a valere sul progetto

principale è pari a € 1.303.517,45 residuando quindi rispetto all'importo ammesso a finanziamento € 211.482,55.

In particolare, in data 14/11/2018 e 26/11/2018 è stato sottoscritto dai Sindaci del Comune di Cagliari e del Comune di Pula il Protocollo di Intesa per la valorizzazione e lo scambio di esperienze in materia di interscambio di dati e servizi tra pubbliche amministrazioni. In particolare, oggetto del protocollo sono il riuso, la diffusione e l'utilizzo del programma applicativo di gestione delle pratiche di edilizia privata del Comune – Programma ArchiWeb – e di interoperabilità con il sistema regionale SUAPE. Con la firma del protocollo avvenuto in data 14/11/18 e 26/11/18, non solo è stato conseguito l'obiettivo intermedio di risultato che prevedeva il target riferito all'intero Asse I per il 2018 di n. 2 comuni associati ai sistemi informativi integrati (Cagliari e Pula), ma lo stesso è stato implementato mediante la sottoscrizione da parte del soggetto giuridico sovraordinato "Città Metropolitana". Tale adesione garantisce infatti una più incisiva ed immediata promozione e diffusione in favore dei restanti Comuni dell'Area Metropolitana nonché la continua implementazione dell'evoluzione tecnologica del Programma ArchiWeb in particolare ai fini della sua compatibilità con i nuovi rilasci del sistema regionale SUAPE

Rilevando che, in base alle disposizioni legislative nonché alle disposizioni della lex specialis (CSA) e del Contratto rep. 88327 ricorrevano le condizioni per l'applicazione dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 (fattispecie confermata, senza soluzione di continuità, dall'articolo 63, comma 5, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50), per un ulteriore periodo di 12 mesi, si è proceduto all'affidamento allo stesso operatore economico dei servizi di ripetizione dei servizi analoghi alla prestazione prevista nel contratto principale per un importo complessivo di € 459.992,16 Iva esclusa (€ 561.190,44 Iva inclusa) (€ 5.200,00 andranno disimpegnati sul presente progetto e impegnati nel CA1.1.1.a.3) L'importo totale è già coperto e ammesso a finanziamento per € 206.282,55 cui si aggiunge la copertura finanziaria di € 349.707,89 proveniente dalla premialità conseguita su Asse 1 nel 2018 (€ 502.764,00 complessivamente)

OBIETTIVI PROGETTO SECONDARIO (predisposto dall'Amministrazione)

Estendere quanto realizzato con l'appalto principale, con le modalità previste dalla normativa, al fine di migliorare qualità, efficacia ed efficienza dei servizi erogati a cittadini e imprese.

1. Sotto-Obiettivi
 - a. estendere gli applicativi software dell'appalto principale realizzando nuove funzionalità o modificando ed integrando quelle esistenti al fine di tener conto dell'evoluzione normativa e tecnologica.
 - b. garantirne omogeneità e qualità complessiva delle informazioni presenti nella banca dati.
 - c. garantire il corretto e continuo utilizzo degli applicativi software da parte dei dipendenti dell'Amministrazione anche in relazione agli aggiornamenti tecnologici e normativi e ai nuovi standard per le informazioni contenute nelle banche dati.
 - d. estendere, ove possibile e se non in contrasto con altre iniziative dell'Amministrazione, la dematerializzazione delle pratiche edilizie e migliorare i processi di digitalizzazione con tutti gli accorgimenti del caso utili ad una crescente banca dati immobiliare digitale.
 - e. garantire che gli applicativi software e le metodologie sviluppate ad hoc per l'Amministrazione siano riutilizzabili da altre Amministrazioni ed in particolare dai Comuni della Città Metropolitana di Cagliari.

TERMINE ATTIVITA': 2019 – collaudo 2020

	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i></p> <p><i>La sostenibilità economica e gestionale del progetto nel medio e lungo termine non richiede comunque un elevato impegno finanziario se non quello relativo alla manutenzione standard di strumenti ICT (aggiornamento hardware e software di base). Infatti, si prevede che, a regime, il sistema possa essere gestito e mantenuto dal personale del Comune opportunamente formato.</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</i></p> <p><i>Inoltre, per tutto il corso del progetto si prevede di attivare un servizio di assistenza tecnica che supporti le strutture interne del Comune di Cagliari nelle attività di progettazione, preparazione dei capitolati tecnici e di conduzione del progetto.</i></p> <p><i>Riguardo la governance multilivello, la sostenibilità del progetto sarà assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito dei sistemi informatici, informativi e telematici per lo sviluppo e l'attuazione di politiche di e-government e per la progettazione e lo sviluppo integrato di servizi digitali, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola.</i></p> <p><i>A seguito dell' approvazione da parte della Commissione, con la Decisione di Esecuzione C(2019)6200 del 20.08.2019, delle priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, e dell'assegnazione delle premialità all' Asse 1, nelle more della integrazione dell'atto di delega all'OI e l'aggiornamento della determina di ammissione a finanziamento, si ritiene di dover rimodulare l'importo incrementandolo di ulteriori 354.907,89 euro al fine di potenziare le azioni previste nel progetto (N.B. € 5.200,00 andranno disimpegnati sul presente progetto a valere sulle risorse precedentemente assegnate e impegnati nel CA1.1.1.a.3).</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari e Comuni della città Metropolitana
Priorità di investimento/Risultato atteso	Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health / RA 2.2

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.826.107,21 (di cui € 354.907,89 – premialità riserva di efficacia)
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.826.107,21 -di cui € 354.907,89 – premialità riserva di efficacia- (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA1.1.1.b.1 / POC_CA_IV.1.1.1.b.1

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA1.1.1.b.1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CA_IV.1.1.1.b.1
Titolo Progetto	Dematerializzazione pratiche e Servizi on line per l'edilizia privata
CUP (se presente)	G21H20000200006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni (hardware e software) Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, supporto al RUP)
Beneficiario	Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica -Comune di Cagliari, C.F. 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Riccardo Castrignano, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica
	riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020
Soggetto Attuatore	Riccardo Castrignano, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica
	riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo di ottenere il miglioramento della qualità dei servizi erogati dal Servizio Edilizia Privata del Comune di Cagliari attraverso la digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi e l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tale obiettivo è perseguito attraverso la prosecuzione delle attività previste nel progetto CA1.1.1.b, in collaudo nel corso dell'anno 2020. In particolare è prevista la prosecuzione delle attività di popolamento del database territoriale comprendente gli immobili presenti nel territorio comunale (fascicolo digitale dell'immobile) mediante la dematerializzazione di ulteriori pratiche edilizie rispetto a quanto previsto nel progetto CA1.1.1.b.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>estendere gli applicativi software dell'appalto principale realizzando nuove funzionalità o modificando ed integrando quelle esistenti al fine di tener conto dell'evoluzione normativa e tecnologica;</i> • <i>garantirne omogeneità e qualità complessiva delle informazioni presenti nella banca dati;</i> • <i>garantire il corretto e continuo utilizzo degli applicativi software da parte dei dipendenti dell'Amministrazione anche in relazione agli aggiornamenti tecnologici e normativi e ai nuovi standard per le informazioni contenute nelle banche dati;</i> • <i>estendere la dematerializzazione delle pratiche edilizie e migliorare i processi di digitalizzazione con tutti gli accorgimenti del caso utili ad una crescente banca dati immobiliare digitale;</i> • <i>garantire che gli applicativi software e le metodologie sviluppate ad hoc per l'Amministrazione siano riutilizzabili da altre Amministrazioni ed in particolare dai Comuni della Città Metropolitana di Cagliari.</i> • <i>la ottimizzazione della gestione delle pratiche con l'utilizzo di flussi documentali informatizzati ed eventualmente reingegnerizzati</i>

- *garantire costante formazione, supporto e affiancamento per le attività di dematerializzazione e per le attività e messa in esercizio dei nuovi servizi on line.*
- *Integrare le funzionalità della piattaforma presente con la piattaforma Regionale SUAPE di funzionalità legate al pagamento on line dei contributi e dei diritti, oltre che all'utilizzo dello stesso stradario.*
- *Incrementare i servizi on line per il cittadino per la presentazione di tutte le pratiche non gestite dalla piattaforma regionale SUAPE, per la convocazione di Conferenze di Servizi Sincrone, per il rilascio di pratiche paesaggistiche, per il miglioramento dei servizi realizzati nel precedente CA1.1.1.b;*
- *la realizzazione delle interfacce applicative verso la IDU CA1.1.1.a.2 e verso il portale istituzionale di cui al progetto CA1.1.1.a.3*

Il progetto di digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi deve favorire la semplificazione e lo snellimento dei procedimenti amministrativi attraverso la razionalizzazione delle procedure con un back-office pienamente integrato con le attività di sportello al cittadino, garantendo il dialogo delle applicazioni e lo scambio dei dati indipendentemente dal formato, dal linguaggio di programmazione e dalla piattaforma in uso. Il progetto ha dunque come obiettivo:

incrementare il patrimonio informativo digitale dell'ente

la reingegnerizzazione dei processi

migliorare le componenti di back-office

l'offerta di servizi on line a valore aggiunto a cittadini e imprese.

Il progetto consente di risolvere le criticità attualmente presenti e ha le seguenti ricadute positive:

la dematerializzazione di almeno 35.000 pratiche edilizie consente un popolamento sempre più importante della BDT consentendo un minor tempo per l'istruttoria della pratica (basata sul pregresso) e per l'eventuale servizio di accesso agli atti on line. L'attuale modalità di presentazione telematica delle istanze, tecnicamente e legalmente sostitutive degli elaborati cartacei, necessita di un database edilizio sempre più digitale;

le banche dati comunali (pratiche edilizie, catasto, immobili, etc.) sono costantemente mantenute aggiornate in modo automatico e in modalità integrata rispetto ai sistemi informativi degli enti esterni;

un flusso positivo di costante mantenimento e gestione automatizzati della banca dati immobiliare.

Il progetto si propone quindi di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa legata al governo del territorio nei confronti dei cittadini e di tutti i portatori di interesse, attraverso il cambiamento organizzativo, la digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi e l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, congiuntamente all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane.

- ***Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale***

Il progetto è coerente con la linea programmatica di valorizzazione ed integrazione degli asset tecnologici esistenti delineata dai seguenti documenti strategici:

1. *Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020 (Presidenza del Consiglio dei Ministri, 6 novembre 2014);*
2. *Strategia per l'Agenda Digitale della Regione Sardegna 2014-2020, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 49/3 del 6 ottobre 2015;*

	<p>3. <i>Piano Strategico Intercomunale "Area Vasta di Cagliari" 2012-2020;</i></p> <p>4. <i>Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. 82/2005 modificato dal D.Lgs. 179/2016;</i></p> <p>5. <i>Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>Il progetto è coerente, inoltre, con</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, il quale "sostiene lo sviluppo di soluzioni basate su infrastrutture esistenti, ovvero centri di raccolta dati locali";</i> 2. <i>i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 1, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016), in quanto, oltre ad interessare gli ambiti tematici individuati nel Programma (ad esempio, assistenza e sostegno sociale, edilizia e catasto), prevede funzionalità di tipo scalare, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di Pubbliche Amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione;</i> 3. <i>la strategia d'Asse, improntata alla realizzazione e messa a punto di piattaforme informative di livello nazionale, che saranno adottate dal Comune di Cagliari e successivamente dagli altri comuni di cintura, previo coinvolgimento attivo e ascolto delle strutture preposte della Pubblica Amministrazione a livello locale, nazionale, regionale e degli enti terzi coinvolti nel processo amministrativo, oltre agli utilizzatori finali (cittadini, imprese, intermediari) per quanto riguarda la parte di usabilità e la semplicità d'uso.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Il progetto utilizza i servizi trasversali realizzati nelle linee di azione previste nell'iniziativa 1.1.1.a – "Razionalizzazione ed evoluzione in cloud delle infrastrutture come fattore abilitante per i servizi on line" dell'Asse 1.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>Il progetto si suddivide in</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Gestione operativa e qualità del progetto;</i> <i>Hardware e logistica;</i> <i>Software (Implementazione di nuovi flussi di lavoro e miglioramento degli esistenti sulla piattaforma tecnologica gestionale del SIT e della BDT);</i> <i>Popolamento Banca Dati Territoriale e dematerializzazione archivi pratiche edilizie;</i> <i>Formazione, supporto e affiancamento;</i> <i>Manutenzione.</i> <p><i>Il progetto consiste nella estensione delle funzionalità del sistema informativo per la gestione georeferenziata di tutte le procedure edilizie e urbanistiche con relativo Web-GIS a servizio degli utenti.</i></p> <p><i>Il sistema ha come elementi di sviluppo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>la prosecuzione del popolamento della banca dati territoriale mediante dematerializzazione delle pratiche cartacee, per un totale di almeno 35.000 pratiche edilizie già archiviate;</i> <i>la realizzazione di moduli applicativi con componente integrata di work flow per la gestione di ogni singolo procedimento mappato del Servizio Edilizia Privata del Comune di Cagliari;</i> <i>l'integrazione ulteriore con il sistema SUAPE della Regione Sardegna;</i> <i>l'omogeneizzazione delle banche dati esistenti;</i>
--	--

	<p><i>la realizzazione delle interfacce applicative verso la IDU CA1.1.1.a.2 e verso il portale istituzionale di cui al progetto CA1.1.1.a.3</i></p> <p><i>Il progetto proposto nel suo complesso mira ad aumentare l'efficienza nella gestione dei procedimenti da parte del Comune attraverso la reingegnerizzazione dei processi, lo snellimento e la semplificazione tecnica e organizzativa delle attuali modalità operative.</i></p> <p><i>Il progetto, nello specifico, mira a condividere, le informazioni relative ai procedimenti con la cittadinanza, le imprese e i professionisti. Il fine è quello di rendere trasparente il trattamento del flusso dati di ogni singolo processo mappato, codificato e reso disponibile dal personale di back-office dei Servizi (Edilizia Privata e Pianificazione Strategica e Territoriale). Gli obiettivi di performance generale, sotto il profilo della presentazione delle richieste dei titoli abilitativi (ad es. autorizzazioni, concessioni etc.) e dei certificati (ad es. agibilità, abitabilità, destinazione urbanistica etc.), sono orientati a minimizzare le tempistiche derivanti dalle dipendenze sequenziali tra le fasi di istanza (valutazione di ricevibilità/procedibilità, assegnazione al tecnico e comunicazione del responsabile del procedimento e l'eventuale richiesta di documentazione integrativa) e istruttoria.</i></p> <p><i>L'integrazione dello Sportello Unico con il sistema regionale SUAPE consente di rispondere alle esigenze normative e al contempo, l'interoperabilità dei sistemi permette la condivisione delle informazioni utili a semplificare le attività dei professionisti e dei tecnici comunali.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i></p> <p><i>La sostenibilità economica e gestionale del progetto nel medio e lungo termine non richiede comunque un elevato impegno finanziario se non quello relativo alla manutenzione standard di strumenti ICT (aggiornamento hardware e software di base). Infatti, si prevede che, a regime, il sistema possa essere gestito e mantenuto dal personale del Comune opportunamente formato.</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</i></p> <p><i>Inoltre, per tutto il corso del progetto si prevede di attivare un servizio di assistenza tecnica che supporti le strutture interne del Comune di Cagliari nelle attività di progettazione, preparazione dei capitolati tecnici e di conduzione del progetto.</i></p> <p><i>Riguardo la governance multilivello, la sostenibilità del progetto sarà assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito dei sistemi informatici, informativi e telematici per lo sviluppo e l'attuazione di politiche di e-government e per la progettazione e lo sviluppo integrato di servizi digitali, anche al fine di replicare le</i></p>
--	---

	<i>buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola. A seguito dell'approvazione da parte della Commissione, con la Decisione di Esecuzione C(2020)2019 del 01.04.2020, si ritiene di dover rimodulare il Piano Operativo ASSE 1 assegnando alla presente procedura l'importo di € 1.288.745,04.</i>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari e Comuni della città Metropolitana
Priorità di investimento/Risultato atteso	Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health / RA 2.2

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	-
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	4.134.221,09
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	4.134.221,09 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA1.1.1.c

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA1.1.1.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Realizzazione del Sistema Informativo Integrato per le Politiche Sociali e Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori
CUP (se presente)	G21E19000060006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni (hardware e software) Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, supporto al RUP)
Beneficiario	Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica - Comune di Cagliari, C.F. 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Riccardo Castrignano, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020
Soggetto Attuatore	Riccardo Castrignano, Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 677 6020

Descrizione del progetto	
	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo generale di determinare un progresso significativo della qualità di vita dei cittadini e dei city users, nonché lo sviluppo ed il rafforzamento competitivo delle imprese, attraverso il miglioramento</i></p>

<p>Attività</p>	<p><i>dell'efficienza operativa della Pubblica Amministrazione nella Città Metropolitana di Cagliari, nell'ambito di un processo cooperativo tra le pubbliche amministrazioni dell'area metropolitana fondato sull'utilizzo delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione.</i></p> <p><i>Più specificatamente il progetto ha un duplice obiettivo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la creazione di un sistema informativo per la gestione completa del welfare rivolto alla persona e che prevede la gestione di tutti gli interventi erogati dal Comune di Cagliari</i> • <i>la creazione di un sistema informativo per la gestione delle politiche welfare rivolta all'abitare erogati e/o erogabili dal Comune di Cagliari e da tutti gli altri attori coinvolti nei processi. Segnatamente riguarda la costituzione di un modello per automatizzare la della raccolta dei dati afferenti alla descrizione dei soggetti coinvolti nel fenomeno di contrasto al disagio abitativo (dai portatori dei bisogni ai titolari di locazione pubblica o ai proprietari intenzionati a mettere a disposizione l'immobile o i diritti su di esso per forme anche evolute di welfare abitativo), degli oggetti a cui riferire procedure di rilevazione o di assegnazione, dei principali indicatori formulati per descrivere le dinamiche sociali anche in termini di multidimensionalità. Il progetto vuole dunque superare i problemi di corretta identificazione dei soggetti e degli immobili, attraverso il riferimento ad archivi certi ed univoci con situazioni geo-referenziate e gli ulteriori elementi di conoscenza certa capaci di dare sostegno all'anagrafe dei bisogni nella sua valenza sia di rilevazione che in quella di progetto d'intervento.</i> <p><i>Quindi il progetto consta di una parte più infrastrutturale, di supporto a tutte le attività legate alle Politiche Sociali del Comune di Cagliari, ed una parte più specifica legata all'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei bisogni e dei portatori.</i></p> <p><i>Risultato atteso è, quindi, l'incremento del numero dei servizi pienamente interattivi erogati on line, che consentono l'avvio e la conclusione per via telematica dell'intero iter relativo al servizio richiesto, a condizione che tali servizi, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale, siano resi disponibili attraverso piattaforme aperte, integrate ed interoperabili in grado di offrire l'accesso qualificato e multimodale ad una rete di servizi e procedimenti amministrativi tramite un'identità digitale unica.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i> <p><i>Il progetto è coerente con la linea programmatica di rinnovamento e sviluppo dei servizi digitali mediante la valorizzazione e l'integrazione degli asset tecnologici esistenti e, ove necessario, l'attivazione di nuove piattaforme, delineata dai seguenti documenti strategici:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020 (Presidenza del Consiglio dei Ministri, 6 novembre 2014);</i> 2. <i>Strategia per l'Agenda Digitale della Regione Sardegna 2014-2020, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 49/3 del 6 ottobre 2015;</i> 3. <i>Piano Strategico Intercomunale "Area Vasta di Cagliari" 2012-2020.</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i>
------------------------	--

Il progetto è coerente, inoltre, con:

1. *il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, il quale giustappunto "prevede interventi di digitalizzazione dei processi amministrativi interni agli enti e di integrazione tra banche dati solo se funzionali all'implementazione di servizi telematici";*
2. *i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 1, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016), in quanto, oltre ad interessare gli ambiti tematici individuati nel Programma, prevede funzionalità di tipo scalare, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di Pubbliche Amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione;*
3. *la strategia d'Asse, improntata alla realizzazione e messa a punto di piattaforme informative di livello nazionale, che saranno adottate dal Comune di Cagliari e successivamente dagli altri comuni di cintura, previo coinvolgimento attivo e ascolto delle strutture preposte della Pubblica Amministrazione a livello locale, nazionale, regionale e degli enti terzi coinvolti nel processo amministrativo, oltre agli utilizzatori finali (cittadini, imprese, intermediari) per quanto riguarda la parte di usabilità e la semplicità d'uso.*

• **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma, incardinate nell'Asse 3 - Azione 3.1.1 "Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa". Infatti, l'allestimento dell'anagrafe degli assegnatari e di una piattaforma di incontro tra domanda e offerta per l'accesso alla casa e la gestione condominiale è condizione indispensabile ai fini dell'attivazione dell'Agenzia sociale per la casa. Il progetto utilizza i servizi trasversali realizzati nelle linee previste nell'iniziativa 1.1.1.a – "Razionalizzazione ed evoluzione in cloud delle infrastrutture come fattore abilitante per i servizi on line" dell'Asse 1.

Inoltre il progetto si integra con i la banca dati anagrafe immobiliare prevista nell'iniziativa CA1.1.1.b – "Digitalizzazione dei processi amministrativi in ambito edilizio".

• **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il progetto approccia il tema della centralizzazione di tutte le attività in carico alle Politiche Sociali del Comune di Cagliari mediante la realizzazione di due sottosistemi tra loro integrati; è previsto un approccio di tipo sistemico e integrato che permette di ottenere una visione unitaria e con profondità storica dei casi gestiti e presi in carico. Oltre a garantire un'azione efficiente ed efficace della gestione di back e front office dei servizi welfare (progettazione sociale e controllo dei fattori produttivi), permette anche il controllo della qualità dei servizi erogati e la mappatura del fabbisogno sociale con possibilità di effettuare anche analisi predittive.

Nel Sistema Informativo Integrato sono previste le seguenti linee d'azione:

- *area adulti;*
- *area anziani e disabili;*
- *area minori;*
- *programmazione comunitaria*
- *area gestionale trasversale;*

Inoltre, per la gestione integrata delle Politiche welfare rivolte all'abitare:

- *area E.R.P.;*

- *area alloggi e usi diversi;*
- *area alloggi con uso temporaneo;*
- *social Housing.*

In particolare sulle Politiche welfare rivolte all'abitare, il progetto approccia il tema della sistematizzazione della raccolta dei dati afferenti alla descrizione dei soggetti coinvolti (dai portatori dei bisogni ai titolari di locazione pubblica o ai proprietari intenzionati a mettere a disposizione l'immobile o i diritti su di esso per forme anche evolute di welfare abitativo), degli oggetti a cui riferire procedure di rilevazione o di assegnazione, dei principali indicatori formulati per descrivere le dinamiche sociali anche in termini di multidimensionalità.

Lo strumento che si vuole acquisire, la cui necessità aumenta col crescere dell'esperienza amministrativa territorialmente distribuita, è quello di un'anagrafe capace di gestire dati provenienti da diversi archivi già operativi e largamente accessibili (principalmente quelli del Patrimonio, in riferimento all'Edilizia Residenziale Pubblica, quelli del Catasto in riferimento alle strutture abitative di privati disposti ad entrare nei circuiti di canone concordato) ed incrociarli coi dati di servizio principalmente riferiti all'area dell'Assistenza e del Sostegno Sociale, che descrivano i bisogni sociali e i portatori di bisogni possibili beneficiari. Serve, dal lato dei soggetti possibili beneficiari, un dato attualizzato e interagente anche con la dinamica demografica e residenziale in un approccio multidimensionale che veicoli altre informazioni provenienti da ambiti non strettamente sociali o socio/abitativi (formazione, lavoro, sanità, istruzione). Invece, dal lato delle strutture abitative, l'applicativo intercetta sia il dato statico di tipo descrittivo ed Anagrafica che quello dinamico legato alla disponibilità dell'immobile sia in termini fisici (e.g.: eventuali lavori di manutenzione) che in termini amministrativi (e.g.: contratti in essere, morosità, variazioni del nucleo familiare). Queste caratteristiche progettuali prevedono l'interazione con i sistemi in uso presso altri soggetti pubblici (AREA-Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa, ERSU-Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario) o privati (Fondazioni, Terzo settore) con un ruolo riconosciuto nel settore.

Il progetto vuole costruire un sistema applicativo capace di superare i problemi di corretta identificazione dei soggetti e degli immobili, attraverso il riferimento ad archivi certi ed univoci con situazioni geo-referenziate e gli ulteriori elementi di conoscenza certa capaci di dare sostegno all'anagrafe dei bisogni nella sua valenza sia di rilevazione che in quella di progetto d'intervento.

Una delle difficoltà maggiori che si incontrano nella programmazione sociale è quella di mappare in maniera precisa i bisogni delle persone per poter offrire risposte mirate e risolutive. Poter pianificare finanziamenti e interventi a partire da una banca dati così dettagliata consentirà di utilizzare al meglio sia le risorse finanziarie che quelle umane e di offrire ai cittadini un servizio migliore. In quest'ottica appare rilevante la possibilità di utilizzare lo strumento del Casellario dell'Assistenza (D.L. 78/2010, art. 13), che costituisce un'anagrafe generale delle prestazioni sociali con le informazioni sui beneficiari e sulle prestazioni sociali loro erogate, al fine di migliorare il monitoraggio, la programmazione e la gestione delle politiche sociali, con dati forniti dalla Regione Autonoma della Sardegna, dai comuni della Città Metropolitana e altri enti erogatori (INPS, INAIL).

Il progetto intende costruire un servizio applicativo innovativo in grado di migliorare sensibilmente l'operatività del Servizio di linee Politiche Sociali sia sul lato dell'acquisizione, raccolta, gestione, analisi di grandi quantità di dati riferibili anche ad eventuali sviluppi funzionali trasversali, sia sul lato della creazione di strutture di rappresentazione, valutazione ed implementazione in progetti trasversali dei dati stessi, secondo logiche di open data e di interoperabilità tra banche dati e servizi erogati dalla stessa Amministrazione o da Amministrazioni diverse. Il servizio applicativo sarà reso disponibile alle altre Amministrazioni

appartenenti alla Città Metropolitana, anche grazie alla sua scalabilità nel rispetto delle esigenze di Amministrazioni con dimensioni organizzative diversificate. Dal lato utente-cittadino, infine, il progetto prevede la fornitura diretta via web di servizi di accesso alle procedure per le aree tematiche coinvolte con la possibilità di sviluppo on-line delle procedure per l'apertura di prestazioni con la possibilità di inoltre della necessaria documentazione.

L'Operazione prevede la realizzazione dei propri obiettivi mediante il ricorso a fornitori esterni contrattualizzati mediante ricorso ad Accordi Quadro Consip SPC Cloud Lotto 4 e altri fornitori individuati mediante ricorso ai Mercati Elettronici in uso dalla PA.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.

La sostenibilità economica e gestionale del progetto nel medio e lungo termine non richiede comunque un elevato impegno finanziario se non quello relativo alla manutenzione standard di strumenti ICT (aggiornamento hardware e software di base). Infatti, si prevede che, a regime, la piattaforma possa essere gestita e mantenuta dal personale del Comune opportunamente formato.

Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.

Riguardo la governance multilivello, la sostenibilità del progetto sarà assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito dei sistemi informatici, informativi e telematici per lo sviluppo e l'attuazione di politiche di e-government e per la progettazione e lo sviluppo integrato di servizi digitali, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola.

Fanno parte della dotazione dell'operazione, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione, con la Decisione di Esecuzione C(2019)6200 del 20.08.2019, delle priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, e dell'assegnazione delle premialità all'Asse 1, e della Decisione di Esecuzione C(2020)2019 del 01.04.2020, gli importi aggiuntivi ad esse associate pari a rispettivamente € 211.136,00 € 147.598,00.

Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spesare i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.

Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute

	<i>dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari e Comuni della città Metropolitana</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health / RA 2.2

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.559.342,60
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	20.000,00
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.579.342,60 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

Asse 2 PON “Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana”/Azione IV.2.1 POC “Azioni per l’efficienza energetica e la mobilità sostenibile della PA”

1. Sintesi della strategia di intervento

Il quadro di riferimento

Le città, soprattutto quelle con caratteristiche metropolitane, sono tra le principali sorgenti di emissioni, prodotte dall’energia impiegata nei servizi per l’illuminazione, riscaldamento, raffrescamento e trasporti.

È oggi matura la consapevolezza che gli interventi per migliorare l’efficienza energetica delle città giocano un ruolo strategico nelle politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici globali: questa consapevolezza è fondamentale per raggiungere gli obiettivi del protocollo di Kyoto e rispettare l’impegno a lungo termine di mantenere l’aumento della temperatura mondiale al di sotto di 2° C.

Il contesto urbano offre grandi opportunità per raggiungere l’obiettivo attraverso il ripensamento della pianificazione e progettazione urbana, dell’architettura, dei trasporti.

Il Comune di Cagliari e tutti i comuni dell’area metropolitana hanno aderito al Patto dei Sindaci promosso dalla Commissione Europea e il 22 luglio 2014, con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 56 del 22 luglio 2014 è stato approvato il PAES – Piano di azione per l’energia sostenibile.

Il PAES di Cagliari intende cercare di sostenere ed orientare i processi che emergono dalle pratiche sociali, contribuendo anche con esemplari azioni di propria competenza, intervenendo sia sul versante della riduzione dei consumi energetici, sia sulle infrastrutture alternative che rispondono all’esigenza comune di ridurre il numero di veicoli pubblici e privati inquinanti impiegati negli spostamenti di breve e medio raggio.

In particolare, si vuole agire:

A) nella rete di pubblica illuminazione attraverso l’utilizzo di tecnologie in grado di rendere possibili diversi obiettivi, in particolare:

- 1) Sensibile Risparmio Energetico;
- 2) Adeguamento dell’intero impianto agli standard illuminotecnici e di sicurezza previsti dalla legge;
- 3) Abbattimento dell’inquinamento luminoso;
- 4) Rispetto dell’ambiente.

L’analisi delle tecnologie a disposizione sul mercato ha indirizzato, per il conseguimento di questi obiettivi, nella scelta delle lampade a Led.

Gli interventi ammessi a finanziamento, rispettivamente sulla 2.1.1.a e 2.1.1.b, si accompagnano all’introduzione di pali intelligenti con funzioni di rilevazione e di controllo.

L’opera dovrà realizzarsi nell’intero territorio comunale di Cagliari che allo stato attuale è dotato di impianto di illuminazione pubblica molto diversificato. Infatti, sono presenti nel territorio diverse tipologie di lampade, da quelli a Vapori di Sodio, a Vapori di Mercurio, a Fluorescenza, a Ioduri Metallici e Alogene.

Gli interventi si inseriscono nel quadro complessivo di una serie di interventi analoghi che sono in corso di realizzazione nell'area comunale di Cagliari. Alcuni di questi, avviati nel 2013 e conclusi nel 2015, hanno già realizzato la sostituzione di 10.096 corpi illuminanti, di cui 9.000 tramite fornitura CONSIP.

Gli interventi finanziati, rispettivamente sulla 2.1.1.a e 2.1.1.b con fondi PON riguardano complessivamente 4.712 corpi luminosi, di cui rispettivamente 4.320 con il progetto CA2.1.1.a e i restanti con il progetto CA2.1.1.b [397 in progetto, 392 a consuntivo], e 20 pali "intelligenti". La sola sostituzione dei corpi luminosi con tecnologia LED garantirà un risparmio complessivo di oltre il 75% sugli attuali consumi per singolo corpo illuminante. La somma degli interventi menzionati garantirà la riduzione dei consumi del 20% entro il 2020 sul dato rilevato nel 2015.

Sull'azione 2.1.1 oltre ai tre progetti avviati e non conclusi - rispettivamente CA2.1.1.c "Lavori di urbanizzazione quartiere Barracca Manna I lotto"- quota parte lavori di illuminazione pubblica" [realizzando 86 punti luce]; CA2.1.1.d "Riqualificazione urbana e funzionale delle infrastrutture di parcheggio con integrazione delle aree pedonali nella fascia tra il lungomare Poetto e Lungosaline"- quota parte lavori di illuminazione pubblica" afferenti ai progetti più complessi di urbanizzazione urbana [realizzando 68 punti luce], è stato ammesso a finanziamento anche il progetto CA2.1.1.e "Lavori di urbanizzazione quartiere Barracca Manna via delle Rose via Duca di Genova 2° stralcio - quota parte lavori di illuminazione pubblica" [realizzando 101 punti luce].

L'assegnazione della riserva di efficacia ha determinato un incremento delle risorse finanziarie del Pon Città Metropolitane 2014-2020 di € 1.201.806,00 destinate al finanziamento degli interventi di competenza sulla dotazione finanziaria dell'asse 2. Tale assegnazione ha consentito una rimodulazione dei progetti ammessi al finanziamento, destinando le risorse aggiuntive al finanziamento degli interventi che hanno raggiunto il proprio target e riducendo il finanziamento agli interventi meno performanti.

Pertanto i progetti inizialmente in overbooking/finanziamento comunale sono stati ricondotti nell'alveo dei progetti ammessi interamente a valere sulle risorse del Programma Città Metropolitane e contestualmente, a seguito delle difficoltà incontrate nell'attuazione del progetto CA2.2.3.a Corridoio ciclabile Cagliari – Elmas è stato possibile procedere alla revisione dell'importo ammesso al finanziamento PON Metro e infine una revoca totale e la riassegnazione delle relative somme al finanziamento dei progetti che hanno raggiunto il target.

B) con la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e pedonali caratterizzata dalla presenza della scala micro-locale di quartiere e una di medio o lungo raggio, di valenza urbana e metropolitana.

Attraverso questa linea d'azione si prevede la realizzazione di tratti di piste ciclopedonali e ciclabili che garantiscano la creazione di nuovi assi integrati con la rete già esistente e l'integrazione delle reti ciclabili presenti nei comuni dell'area metropolitana al fine di favorire e incentivare gli spostamenti pendolari attraverso i mezzi non motorizzati a due ruote.

La prevista rete di connessioni si articolava inizialmente secondo 5 corridoi di percorrenze, che consentono la connessione con i centri limitrofi della Città Metropolitana e definiscono le direzioni e le fasce di territorio comunale interessate dai percorsi ciclabili.

In ragione del diverso grado di complessità afferente alla realizzazione dei 5 assi di connessione ciclabile, si è scelto, a partire da un inquadramento generale del tema coerente con gli strumenti di pianificazione e gli indirizzi strategici del PON, di suddividere gli approfondimenti progettuali e la successiva realizzazione degli interventi **in 5 distinti progetti**: CA2.2.3.a, CA2.2.3.b, CA2.2.3.c, CA2.2.3.d, CA2.2.3.e.. A questi si aggiunge

un ulteriore progetto: CA 2.2.3.f “Opere di rammagliatura delle piste esistenti, realizzazione di due velostazioni e rafforzamento del Bike Sharing”, che ha trovato copertura iniziale a seguito di una rimodulazione dei precedenti progetti e realizza compiutamente gli interventi di riconnessione con il sistema ciclopedonale esistente, le infrastrutture nei nodi di interscambio con i sistemi di mobilità e i servizi di bike sharing.

L'amministrazione comunale partendo dal programma dei trasporti e mobilità approvato D.G.C. n. 102/2016 del 02/11/2016, il quale comprende la rigenerazione degli spazi urbani e la loro accessibilità, affinché Cagliari sia una città intelligente, sostenibile e includente, e in esecuzione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2018-2019, ha avviato, quindi, specifici progetti di pedonalizzazione del centro storico, rafforzando l'orientamento di procedere alla progressiva pedonalizzazione dell'area, sia per le caratteristiche geometriche delle strade, le quali non consentono di essere transite in condizioni di sicurezza sia dai veicoli e dai pedoni contemporaneamente, sia perché la salvaguardia delle peculiarità storiche e artistiche dei quartieri storici non è compatibile con il traffico veicolare intenso e con la necessità di riduzione dei problemi di inquinamento causati dal traffico veicolare.

A seguito di una analisi dei bisogni da parte degli Uffici preposti, sono stati inseriti tre nuovi progetti che si pongono quali opere di rammagliatura con le piste ciclabili finanziate sull'azione 2.2.3. Attraverso la realizzazione di questi interventi si intende incrementare il numero dei km realizzati a disposizione delle aree ciclabili facenti parte di un intervento più ampio volto alla pedonalizzazione del centro storico di Cagliari, in connessione con l'istituzione delle Zone 30 o “Isole ambientali”, disposte con D.G.C. 88/2018 del 22 giugno 2018, perseguendo il fine di incentivare la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di aree a velocità limitata per il flusso pedonale e ciclabile all'interno del perimetro urbano, che racchiude i quartieri di Stampace alto e Stampace basso, Castello, Marina e Villanova e parte di S. Benedetto in cui sono localizzati i principali uffici pubblici (comunali, regionali, universitari e scuole).

I tre progetti aggiuntivi riguardano pertanto la “Realizzazione di percorso pedo ciclabile nella via Manno” codice progetto CA2.2.3.g, la “Realizzazione di percorso pedo ciclabile in corso Vittorio Emanuele 1° lotto [P.zza Yenne – via Sassari]”, e la “Realizzazione di percorso pedo ciclabile in corso Vittorio Emanuele 2° lotto [via Sassari – via Caprera] codice progetto CA2.2.3.i”.

Come già evidenziato, le difficoltà incontrate nella procedura del progetto CA2.2.3.a hanno nel tempo determinato la necessità di procedere alla sua revoca attraverso un aggiornamento straordinario del Piano e la riassegnazione delle somme al finanziamento di quattro ulteriori interventi inquadrabili nella stessa linea di Azione 2.2.3 “Mobilità lenta”, nel rispetto dei criteri di ammissione deliberati dal Comitato di sorveglianza del PON Metro.

Tali interventi finalizzati ad aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari attraverso l'incremento della rete ciclabile cittadina, per assicurare la rammagliatura con la rete già esistente e la connessione con gli interventi in corso e programmati già realizzati in ambito cittadino sono:

CA2.2.3.l Opere di Rammagliatura - Realizzazione della pista ciclabile lungo il canale di Terramaini per il collegamento tra la pista di Via Tramontana e la pista di via dei Conversi – Prosecuzione della pista ciclabile esistente. La realizzazione di questo tratto di pista ciclopedonale di circa 1,1 Km risulta di particolare rilevanza ambientale considerato che consente di collegare i due parchi cittadini (Terramaini – Molentargius) con il percorso ciclopedonale del Poetto, con un percorso interamente in area protetta lontano dal traffico cittadino
 CA2.2.3.n “Riqualficazione e messa in sicurezza della pista ciclabile di via Dante”. L'intervento mira ad aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari” è diretto alla riqualficazione e la messa in sicurezza delle piste ciclabili monodirezionali esistenti nella via Dante a Cagliari, che corrono in Dx e in Sx direzione Piazza Giovanni XXIII. Lo sviluppo complessivo della pista è di circa 1,700 km

CA2.2.3.o Opere di Riqualificazione e messa in sicurezza delle piste esistenti e dei percorsi ciclopeditoni esistenti nel territorio cittadino di Cagliari. L'intervento mira ad una riqualificazione e messa in sicurezza dei percorsi ciclopeditoni esistenti nell'ambito del territorio cittadino al fine di garantire una percezione di maggiore sicurezza da parte degli utilizzatori e far sì che aumenti il numero dei fruitori. Tali percorsi sono stati realizzati a far data dagli anni 2012 quale avvio del processo di creazione di una rete ciclabile all'interno del perimetro della Città di Cagliari. Il risultato atteso è quello di un aumento della fruibilità con il risultato atteso di avere percorsi maggiormente percepiti come sicuri e pertanto utilizzati da cittadini e city users metropolitani.

C) iniziative volte all'implementazione di interventi di infrastrutturazione tecnologica per il controllo dei varchi di accesso alle ZTL e sistemi volti al miglioramento del servizio di TPL, compresi sistemi di informazione all'utenza, monitoraggio della flotta, wi-fi di bordo favorendo l'attrezzaggio tecnologico dei mezzi esistenti per uniformare lo standard tecnologico dell'intera flotta

A completamento della Strategia dell'Asse prioritario 2, il Piano Operativo ripristina sull'azione 2.2.1 gli interventi denominati "Efficientamento dei sistemi di bordo per infotenza e monitoraggio dei mezzi TPL" e "Rinnovo ed estensione dei sistemi di rilevazione e transiti in varchi di accesso alle zone a traffico limitato della Città di Cagliari". Tali interventi prevedono il finanziamento di sistemi che rispondono alle molteplici esigenze di controllare gli accessi e la sosta in aree urbane sensibili, fluidificare i flussi di traffico veicolare privato e collettivo e velocizzare i tempi di percorrenza, nonché facilitare la fruizione da parte dei cittadini dei servizi di mobilità a minore impatto ambientale, con il fine ultimo di ridurre, nelle aree urbane, l'impatto sociale e ambientale dei veicoli privati alimentati con combustibili fossili.

Le Schede progetto riportate a seguire dettagliano il contributo di ciascun intervento al raggiungimento degli obiettivi fissati dal programma e rientrano tra i progetti finanziati con l'assegnazione della riserva di efficacia e la rimodulazione del finanziamento PON Metro.

2. Dotazione finanziaria

Tabella 5 – Quadro progetti – Asse 2 PON e Azione IV.2.1 POC

Codice progetto PON	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Altre risorse pubbliche (€)	Totale risorse assegnate (€)
CA2.1.1.a		Interventi di ammodernamento ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica	2.260.631,47			2.260.631,47
CA2.1.1.b		Rifacimento dell'illuminazione pubblica nella via Scano, nella via dell'Abbazia ed in altre strade adiacenti, riqualificazione a led degli impianti di pubblica illuminazione esistenti nella via Tuveri e strade limitrofe"	758.051,96			758.051,96
CA2.1.1.c		Lavori di urbanizzazione quartiere Barracca Manna I lotto"- quota parte lavori di illuminazione pubblica	302.367,93			302.367,93
CA2.1.1.d		Riqualificazione urbana e funzionale delle infrastrutture di parcheggio con integrazione delle aree pedonali nella fascia tra il lungomare poetto e lungosaline - quota parte lavori di illuminazione pubblica	325.236,53			325.236,53
CA2.1.1.e		Lavori di urbanizzazione quartiere Barracca Manna via delle Rose via Duca di Genova 2^ stralcio"- quota parte lavori di illuminazione pubblica	253.505,77			253.505,77
CA2.2.1.a		Efficientamento dei sistemi di bordo per info-utenza e	1.086.477,00			1.086.477,00

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI CAGLIARI

		monitoraggio dei mezzi tpl				
CA2.2.1.b		Rinnovo ed estensione sistemi di rilevazione transiti in varchi di accesso alle zone a traffico limitato della città di Cagliari	195.571,79			195.571,79
CA2.2.3.c		Corridoio ciclabile Terramaini	906.965,90			906.965,90
CA2.2.3.d		Corridoio ciclabile Cagliari – Monte Mixi	705.876,61			705.876,61
CA2.2.3.e		Corridoio ciclabile Poetto – Sant’Elia	928.160,99			928.160,99
CA2.2.3.f		Opere di rammagliatura delle piste esistenti, realizzazione di due velostazioni e rafforzamento del Bike Sharing	446.986,89			446.986,89
CA2.2.3.g		Realizzazione di percorso pedo/ciclabile nella via Manno	725.834,53			725.834,53
CA2.2.3.h		Realizzazione di percorso pedo/ciclabile in corso Vittorio Emanuele 1° lotto [P.zza Yenne via Sassari]	398.500,66			398.500,66
CA2.2.3.i		Realizzazione di percorso pedo/ciclabile in corso corso Vittorio Emanuele 2° lotto [via Sassari via Caprera]	485.812,93			485.812,93
CA2.2.3.l	POC_CA_IV.2.1_2.2.3.l	Opere di Rammagliatura - Realizzazione della pista ciclabile lungo il canale di Terramaini per il collegamento tra la pista di Via Tramontana e la pista di via dei Conversi – Presecuzione della pista ciclabile esistente	-	570.000,00		570.000,00
CA2.2.3.n		Riqualificazione e messa in sicurezza della pista ciclabile di via Dante” mira ad	703.847,73	-	407.901,51	1.111.749,24

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI CAGLIARI

		aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari.				
CA2.2.3.o	POC_CA_IV.2.1_CA2.2.3.o	Opere di Riqualificazione e messa in sicurezza delle piste esistenti e dei percorsi ciclopedonali esistenti nel territorio cittadino di Cagliari	279.026,89	589.289,55	11.167,02	980.483,46
Totale			10.762.855,58	1.159.289,55	520.068,53	12.442.213,66

3. Schede progetto

CA2.1.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.1.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Interventi di ammodernamento ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica
CUP (se presente)	G25F16000060001
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
	daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
	daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>Obiettivo dell'intervento è la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica secondo quanto previsto dal Piano di Illuminazione approvato dall'Amministrazione Comunale di Cagliari privilegiando le esigenze di tipo ambientale, di sicurezza e soprattutto di risparmio energetico con conseguente minore emissione di CO₂. I destinatari dell'intervento sono i cittadini, le attività commerciali e ricreative, il Comune ecc.</i> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <i>L'intervento è coerente con il Piano Strategico Comunale, con il Piano Urbanistico Comunale.</i> <i>In ambito legislativo, l'intervento è altresì coerente con:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Legge Regionale Autonoma della Sardegna n. 2 del 29.05.2007 art. 19 (legge finanziaria 2007) sull'abbattimento dell'inquinamento luminoso e riduzioni dei consumi. - Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/31 del 29/11/2007 "Linee guida e modalità tecniche d'attuazione per la riduzione dell'inquinamento luminoso e acustico e il conseguente risparmio energetico" (art. 19 comma 1 LR 29 maggio 2007 n. 2); - Deliberazione di Giunta Regionale n. 60/23 del 05/11/2008 "Riduzione dei consumi energetici. Programmazione del Capitolo SC04.1622 – UPB S04.07.008– euro 3.000.000 – bilancio 2008. modifica e integrazione delle linee guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e conseguente risparmio energetico. <i>Il progetto deriva dall'applicazione e dallo sviluppo dei contenuti previsti nel Piano di Azione per l'Energia sostenibile – PAES, approvato il 22 07 2014, e con le "Schede</i>

	<p><i>operative delle azioni del PAES “relative alle misure di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica.</i></p> <p><i>Il progetto è altresì coerente e derivante dal successivo Piano per l'illuminazione Pubblica Comunale, approvato il 09 02 2016, che individua criteri di risparmio energetico, linee guida per la progettazione e zone di intervento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>I criteri di selezione saranno ispirati a principi di efficienza ed efficacia nel perseguimento degli obiettivi specifici dell'Asse, trasparenza e verificabilità. L'autorità Urbana verificherà il rispetto di quanto previsto nella “Priorità di investimento “4c – sostenere l'efficienza energetica...” (pag. 51 e s.s. del PON METRO). L'intervento è connesso con tutte le altre misure dell'Asse II.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>L'Azione è infine sinergica con le azioni dell'Asse 1 e il progetto CA1.1.1.a</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p>Inquadramento generale</p> <p><i>Gli interventi più significativi per migliorare l'efficienza energetica degli impianti per l'illuminazione pubblica riguardano essenzialmente la scelta di livelli di illuminazione adeguata, l'utilizzo di nuove tecnologie elettroniche, la sostituzione delle attuali obsolete sorgenti luminose con lampade a tecnologia LED e l'uso di apparecchi con alti rendimenti.</i></p> <p><i>Il Comune di Cagliari ha già avviato la sostituzione degli attuali corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica, circa 20.368 (dato PAES), con lampade a LED. Attraverso la sola sostituzione dei corpi illuminanti si può realizzare infatti la riduzione di oltre il 50% dei consumi per ciascuna unità installata.</i></p> <p><i>Altre misure in grado di apportare riduzioni sono una maggiore attenzione rispetto al corretto livello di illuminazione, che evita inoltre fenomeni di inutile inquinamento luminoso.</i></p> <p><i>L'installazione di un sistema di telecontrollo permette inoltre la riduzione dei costi legati alla gestione e alla manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, riducendo i tempi di intervento ed i relativi costi.</i></p> <p><i>Il PAES ha previsto una serie di interventi, alcuni già eseguiti, altri in fase di esecuzione, altri ancora, come l'intervento in oggetto, in fase di progettazione, per sostituire i corpi illuminanti cittadini in funzione di un abbattimento generale dei costi. Tali indicazioni sono state recepite e integrate operativamente con Piano per l'Illuminazione Pubblica Comunale.</i></p> <p><i>Gli interventi finora attivati sono i seguenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>è stata completata nel 2014 la sostituzione di 9235 corpi illuminanti con tecnologie LED, attraverso convenzione Consip;</i> - <i>sono stati adeguati gli impianti di illuminazione di varie aree urbane residenziali, per un totale di 1096 punti luce realizzati con l'uso di tecnologie LED, opera finanziata con fondi comunali.</i> <p><i>In conseguenza degli interventi menzionati il consumo di energia per la pubblica illuminazione è perciò passato da 14.452 Mwh per anno nel 2012 a 9.219 Mwh nel 2015, con conseguenti risparmi in termini di emissione di CO2.</i></p> <p><i>Il Piano per l'Illuminazione Pubblica (2016) ha quindi censito lo stato degli impianti e ha definito le priorità di intervento, con riguardo alle zone e allo stato di efficienza degli impianti.</i></p> <p>Il progetto CA2.1.1.a “Interventi di ammodernamento ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica” prende quindi avvio da queste attività di</p>
--	--

pianificazione e progettazione, contribuendo significativamente al perseguimento degli obiettivi di riduzione dei consumi energetici.

La progettazione dell'intervento è curata dai tecnici interni al Comune di Cagliari, già coinvolti nella redazione del Piano per l'Illuminazione e nell'intervento di "Rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione e riqualificazione a LED" su menzionato.

Poiché la progettazione è condotta da tecnici interni dell'Amministrazione non risultano nel 2016 spese a carico dell'intervento.

Il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica", a firma dei tecnici del Servizio PI Massimiliano Manno, Geom Andrea Bertini, Geom. Corrado Pinna, è stato approvato con Delibera GC n.177 in data data 20/12/2016.

L'intervento riguarda 6 ambiti cittadini, che accorpano quartieri contermini. Gli ambiti sono così definiti:

- Barracca Manna, Is Campus, Is Corrias*
- Bonaria, Monte Mixi, Monte Urpinu*
- La Palma, Quartiere del Sole, Poetto, Medau su Cramu*
- La Vega, Fonsarda, S.Alenixedda, S.Benedetto, Genneruxi*
- S.Avendrace, Tuvixeddu, Tuvumannu*
- Is Mirrionis, Mulinu Becciu, S.Michele*

Le opere da eseguire all'interno di tali zone vengono diversificate per tipologia. Il progetto prevede la sostituzione delle armature esistenti, variegata per tipologia, con altrettante apparecchiature a tecnologia LED per un totale di n° 4.320. Gli impianti saranno di tipo telecontrollato. Limitatamente alle Vie Sonnino, Ciusa, Bacaredda, XX Settembre e Viale Poetto è previsto un intervento pilota con predisposizione per la multifunzione stile Smart City.

*Il risparmio stimato sarà di circa **1.430 Mwh** per anno, circa il 16% dei consumi per l'illuminazione pubblica rilevati nel 2015, pari a 9.219 Mwh per anno.*

Complessivamente l'intervento realizzerà la sostituzione di quasi il 20% dei corpi illuminanti totali in area comunale e contribuirà a raggiungere il risultato di sostituzione complessiva pari a circa il 75% di quelli esistenti (nel periodo 2014-2020)

Il progetto prevede inoltre l'installazione di pali intelligenti in grado di attivare la rilevazione di dati significativi. Si è deciso di installare i pali in una o più zone campione, giudicate significative per la raccolta dei dati, così da realizzare progetti pilota che possano fungere da modello per interventi analoghi nelle altre aree cittadine. Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma, incardinate nell'Asse 1 - progetto CA1.1.1.a che consentirà e definirà la raccolta e il trasferimento dei dati ritenuti necessari.

• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

L'intervento è finanziato interamente tramite fondi del PON Metro e la gestione è affidata al Comune di Cagliari. Gli interventi sono previsti sulla maggior parte del territorio comunale al fine di garantire un'adeguata massa critica che permetta, da un lato una significativa riduzione dei consumi energetici, dall'altra di attivare dei meccanismi di ulteriori finanziamenti innovativi.

La determinazione del costo effettivo sarà possibile solo a collaudo avvenuto. Si stima un'economia di progetto di circa 2.112.140,51 (economie da ribasso d'asta). Il cronoprogramma di spesa tiene conto del valore stimato finale dell'intervento e del possibile impiego delle economie mediante rimodulazione.

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).

	<i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</i>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa/ RA 4.1

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	2.260.631,47
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	2.260.631,47 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA2.1.1.b

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.1.1.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Rifacimento dell'illuminazione pubblica nella via Scano, nella via dell'Abazia ed in altre strade adiacenti, riqualificazione a led degli impianti di pubblica illuminazione esistenti nella via Tuveri e strade limitrofe – progetto avviato e non concluso
CUP (se presente)	G24E15001970004
Modalità di Attuazione	Intervento a titolarità comunale
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Obiettivo dell'intervento è la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica secondo quanto previsto dal Piano di Illuminazione approvato dall'Amministrazione Comunale di Cagliari privilegiando le esigenze di tipo ambientale, di sicurezza e</i></p>

<p>Attività</p>	<p>soprattutto di risparmio energetico con conseguente minore emissione di CO₂. I destinatari dell'intervento sono i cittadini, le attività commerciali e ricreative, il Comune ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><u>In ambito legislativo nazionale, l'intervento è coerente con:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - D.P.R. 547 del 15/4/55; - Legge 186 del 01/03/68 – Disposizioni sulla produzione di materiali elettrici; - Legge 791 del 18/10/77 – garanzie di sicurezza del materiale elettrico; - D.M. del 10/04/84 – Eliminazione dei radiodisturbi; <p>Per quanto concerne le norme CEI, devono essere ottemperate le disposizioni contenute nelle seguenti Norme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CEI 11-17: impianti di produzione, trasporto, distribuzione energia elettrica. Linee in cavo. - CEI 64-8: impianti elettrici a tensione nominale a 1000V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua; - UNI 11248 : Selezione delle categorie illuminotecniche; - UNI 13201- fascicoli 2-3-4 : Classificazione illuminotecnica delle strade e requisiti prestazionali; - UNI 10819: Limitazione del flusso luminoso verso l'alto. <p><u>In ambito legislativo regionale è coerente con:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge Regionale Autonoma della Sardegna n. 2 del 29.05.2007 art. 19 (legge finanziaria 2007) sull'abbattimento dell'inquinamento luminoso e riduzioni dei consumi. - Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/31 del 29/11/2007 "Linee guida e modalità tecniche d'attuazione per la riduzione dell'inquinamento luminoso e acustico e il conseguente risparmio energetico" (art. 19 comma 1 LR 29 maggio 2007 n. 2); - Deliberazione di Giunta Regionale n. 60/23 del 05/11/2008 "Riduzione dei consumi energetici. Programmazione del Capitolo SC04.1622 – UPB S04.07.008– euro 3.000.000 – bilancio 2008. modifica e integrazione delle linee guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e conseguente risparmio energetico. <p><u>In ambito comunale è coerente con:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - il Piano Strategico Comunale, e con il Piano Urbanistico Comunale. - Il progetto deriva dall'applicazione e dallo sviluppo dei contenuti previsti nel Piano di Azione per l'Energia sostenibile – PAES, approvato il 22 07 2014, e con le "Schede operative delle azioni del PAES "relative alle misure di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica. - il Piano per l'illuminazione Pubblica Comunale, approvato il 09.02.2016, che individua criteri di risparmio energetico, linee guida per la progettazione e zone di intervento. <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><u>L'intervento è coerente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - con l'obiettivo tematico FESR OT4 - energia sostenibile e qualità della vita (sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori);
------------------------	--

- con la priorità di investimento 4c - sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;
- con la strategia di intervento dell'Asse 2 - "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" che mira anche ad attuare delle misure di intervento per migliorare le reti di illuminazione pubblica, le quali costituiscono uno dei principali fattori di inefficienza ambientale delle maggiori aree urbane, con conseguenti costi energetici ed esternalità ambientali negative e impatto climatico;
- coerenza con l'obiettivo specifico 2.1 - riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. il quale persegue il risultato atteso [ra 4.1] dell'accordo di partenariato;

L'intervento è coerente con criteri di selezione delle operazioni del Pon Metro 2014-20 approvati dal comitato di sorveglianza del 25.05.2016.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Infine si pone in linea di continuità con l'intervento finanziato sull'azione 2.1.1.a codice CA2.1.1.a CUP G25F16000060001 - CIG 727304529A le cui procedure di gara è aggiudicata; per la realizzazione dei lavori di rifacimento delle reti di illuminazione pubblica nelle zone di: Barracca Manna -Is Campus - Is Corrias; Is Mirrionis - Mulinu Becciu - San Michele; Sant'Avendrace - Tuvixeddu – Tuvumannu; Bonaria - Monte Mixi - Monte Urpinu - La Vega - Fonsarda - S.Alenixedda - S. Benedetto – Genneruxi.

L'Azione è infine sinergica con le azioni dell'Asse 1 e il progetto CA1.1.1.a.

Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma, incardinate nell'Asse 1 – progetto CA1.1.1.a che consentirà e definirà la raccolta e il trasferimento dei dati ritenuti necessari.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Inquadramento generale

I lavori principali attengono al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti per l'illuminazione pubblica mediante l'utilizzo di nuove tecnologie elettroniche e la sostituzione delle attuali obsolete sorgenti luminose con lampade a tecnologia LED e l'uso di apparecchi con alti rendimenti.

L'intervento si pone in linea di continuità con gli interventi portati avanti dal Comune di Cagliari per la sostituzione degli attuali corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica, circa 20.368 (dato PAES), con lampade a LED., tra cui con l'intervento finanziato sulla l'intervento finanziato sull'azione 2.1.1.a codice CA2.1.1.a CUP G25F16000060001 - CIG 727304529°.

Attraverso, infatti, la sola sostituzione dei corpi illuminanti si può realizzare la riduzione di oltre il 50% dei consumi per ciascuna unità installata.

In conseguenza degli interventi menzionati il consumo di energia per la pubblica illuminazione è perciò passato da 14.452 Mwh per anno nel 2012 a 9.219 Mwh nel 2015, con conseguenti risparmi in termini di emissione di CO2.

Il progetto prevede inoltre l'installazione di pali intelligenti in grado di attivare la rilevazione di dati significativi. L'installazione di un sistema di telecontrollo permette inoltre la riduzione dei costi legati alla gestione e alla manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, riducendo i tempi di intervento ed i relativi costi.

	<p>Breve descrizione dell'intervento:</p> <p><i>Il progetto CA2.1.1.b "Rifacimento dell'illuminazione pubblica nella via Scano, nella via dell'Abazia ed in altre strade adiacenti, riqualificazione a led degli impianti di pubblica illuminazione esistenti nella via Tuveri e strade limitrofe" prende avvio da queste attività di pianificazione contribuendo significativamente al perseguimento degli obiettivi di riduzione dei consumi energetici.</i></p> <p><i>L'intervento interessa oltre 40 strade e si articola in:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Realizzazione nuovi impianti;</i> • <i>Sostituzione armature obsolete su impianti esistenti;</i> • <i>Sostituzione armature obsolete in varie vie cittadine.</i> <p><i>Complessivamente sono state installate 392 nuove armature, di cui 166 su nuovi impianti, 103 in sostituzione su impianti esistenti e 123 in varie vie cittadine, quali insieme a quelli finanziati con il progetto CA2.1.1a determinerà complessivamente la sostituzione di quasi il 22% dei corpi illuminanti totali in area comunale e contribuirà a raggiungere il risultato di sostituzione complessiva pari a circa il 75% di quelli esistenti (nel periodo 2014-2020)</i></p> <p><i>Gli impianti in oggetto sono dotati di proprio allaccio alla rete dell'illuminazione pubblica, sono pertanto classificabili come sistemi di 1° categoria e la protezione contro i contatti indiretti è del tipo TT.</i></p> <p><i>Non è previsto il collegamento a terra mediante impianto di terra indipendente in quanto le uniche masse metalliche sono rappresentate dai pali di sostegno essendo previsto sia per i corpi illuminanti che per i conduttori un isolamento di tipo II°.</i></p> <p><u><i>Dimensionamento degli Impianti</i></u></p> <p><i>La potenza dell'impianto è stata calcolata sulla base della somma delle singole potenze installate e risulta facilmente installabile trattandosi di utilizzatori fissi.</i></p> <p><u><i>Studio illuminotecnico</i></u></p> <p><i>Come già accennato i riferimenti normativi in vigore sono la UNI 11248 e la UNI 13201. Il dimensionamento illuminotecnico sarà effettuato al fine di soddisfare entrambe le norme. Nel calcolo non si è tenuto conto dei corpi illuminanti privati posti all'ingresso delle rispettive attività commerciali i quali, nel caso di interferenza con l'illuminamento della strada e conseguente abbattimento della luce dovranno essere dismessi.</i></p> <p><u><i>Requisiti illuminotecnici delle strade a traffico motorizzato</i></u></p> <p><i>Per la classificazione delle strade è possibile, applicando il codice della strada, estrapolare dalla tabella le categorie illuminotecniche una classificazione di tipo F che corrisponde ad un indice della categoria illuminotecnica pari a 2 classificandola come Me3.</i></p> <p><i>Sulla base della Norma UNI 11248 il progettista, verificati i rischi di visione connessi, utilizzando apparecchi che emettono luce con indice di resa cromatica maggiore o uguale a 60 può declassare al massimo di una categoria illuminotecnica la strada. Pertanto, utilizzando apparecchiature a tecnologia LED che rispondono a tale requisito e considerando che si può ipotizzare una riduzione del traffico veicolare (già molto scarso) nelle ore notturne del 50%, si può classificare la strada in oggetto come Me4c.</i></p> <p><i>In virtù di questa classificazione il valore della luminanza media mantenuta è pari a 0,75 Lm cd/mq con uniformità U0 minima richiesta di 0,4 Lmin/Lmed su tutta la carreggiata e U1 di 0,5 Lmin/Lmax lungo la mezzera di ogni corsia e abbagliamento debilitante con indice T massimo pari a 15.</i></p> <p><i>Non è possibile fornire prescrizioni per i manti stradali bagnati, in quanto le informazioni possedute attualmente sulle caratteristiche di riflessione non sono</i></p>
--	---

	<p>sufficienti allo scopo. In generale si può affermare che i rivestimenti rugosi e/o resi più chiari migliorano la qualità della installazione in ogni condizione di tempo in quanto riportano parametri non influenzabili dalla pioggia.</p> <p><u>Posizionamento delle sorgenti luminose</u></p> <p>Le sorgenti luminose scelte per tale tipologia di strada sono del tipo "testa palo con armature a tecnologia LED", in classe di isolamento II.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Trattasi di intervento avviato e finanziato con fondi del comune nel 2015 e non completato prima dell'ammissione a finanziamento nell'ambito del Po Metro CA, avvenuta con Determina di ammissibilità n. 1762 del 19.03.2018 per un costo ammesso di € 1.100.000,00, la cui gestione è affidata al Comune di Cagliari. I lavori sono ultimati.</p> <p>A seguito dell'approvazione da parte della Commissione, con la Decisione di Esecuzione C(2019)6200 del 20.08.2019, delle priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, e dell'assegnazione delle premialità all'Asse 2, nelle more l'aggiornamento della determina di ammissione a finanziamento, si ritiene di dover finanziare con fondi PON derivanti dalla premialità per € 760.415,92, l'intervento "Rifacimento dell'illuminazione pubblica nella via Scano, nella via dell'Abazia ed in altre strade adiacenti, riqualificazione a led degli impianti di pubblica illuminazione esistenti nella via Tuveri e strade limitrofe", inizialmente interamente finanziato con fondi comunali.</p> <p>Successivamente all'approvazione del PO sarà pertanto rivista la dotazione del progetto e si provvederà ad una nuova ammissione a finanziamento.</p> <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa/ RA 4.1

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	758.051,96
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	758.051,96 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA2.1.1.c

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.1.1.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Lavori di urbanizzazione quartiere Barracca Manna I lotto"- quota parte lavori di illuminazione pubblica
CUP (se presente)	G23D14001380004
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>Obiettivo dell'intervento è la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica secondo quanto previsto dal Piano di Illuminazione approvato dall'Amministrazione Comunale di Cagliari privilegiando le esigenze di tipo ambientale, di sicurezza e soprattutto di risparmio energetico con conseguente minore emissione di CO₂. I destinatari dell'intervento sono i cittadini, le attività commerciali e ricreative, il Comune ecc.</i> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <u>In ambito legislativo nazionale, l'intervento è coerente con:</u> <ul style="list-style-type: none"> - D.P.R. 547 del 15/4/55; - Legge 186 del 01/03/68 – Disposizioni sulla produzione di materiali elettrici; - Legge 791 del 18/10/77 – garanzie di sicurezza del materiale elettrico; - D.M. del 10/04/84 – Eliminazione dei radiodisturbi; <i>Per quanto concerne le norme CEI, devono essere ottemperate le disposizioni contenute nelle seguenti Norme:</i> <ul style="list-style-type: none"> - CEI 11-17: impianti di produzione, trasporto, distribuzione energia elettrica. Linee in cavo. - CEI 64-8 : impianti elettrici a tensione nominale a 1000V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua; - UNI 11248 : Selezione delle categorie illuminotecniche; - UNI 13201- fascicoli 2-3-4 : Classificazione illuminotecnica delle strade e requisiti prestazionali; - UNI 10819: Limitazione del flusso luminoso verso l'alto. <u>In ambito legislativo regionale è coerente con:</u>

	<ul style="list-style-type: none"> - Legge Regionale Autonoma della Sardegna n. 2 del 29.05.2007 art. 19 (legge finanziaria 2007) sull'abbattimento dell'inquinamento luminoso e riduzioni dei consumi. - Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/31 del 29/11/2007 "Linee guida e modalità tecniche d'attuazione per la riduzione dell'inquinamento luminoso e acustico e il conseguente risparmio energetico" (art. 19 comma 1 LR 29 maggio 2007 n. 2); - Deliberazione di Giunta Regionale n. 60/23 del 05/11/2008 "Riduzione dei consumi energetici. Programmazione del Capitolo SC04.1622 – UPB S04.07.008– euro 3.000.000 – bilancio 2008. modifica e integrazione delle linee guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e conseguente risparmio energetico. <p><u>In ambito comunale è coerente con:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - il Piano Strategico Comunale, e con il Piano Urbanistico Comunale. - Il progetto deriva dall'applicazione e dallo sviluppo dei contenuti previsti nel Piano di Azione per l'Energia sostenibile – PAES, approvato il 22 07 2014, e con le "Schede operative delle azioni del PAES "relative alle misure di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica. - il Piano per l'illuminazione Pubblica Comunale, approvato il 09.02.2016, che individua criteri di risparmio energetico, linee guida per la progettazione e zone di intervento. <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><u>L'intervento è coerente:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. con l'obiettivo tematico FESR OT4 - energia sostenibile e qualità della vita (sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori); 2. con la priorità di investimento 4c - sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa; 3. con la strategia di intervento dell'Asse 2 - "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" che mira anche ad attuare delle misure di intervento per migliorare le reti di illuminazione pubblica, le quali costituiscono uno dei principali fattori di inefficienza ambientale delle maggiori aree urbane, con conseguenti costi energetici ed esternalità ambientali negative e impatto climatico; 4. coerenza con l'obiettivo specifico 2.1 - riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. il quale persegue il risultato atteso [ra 4.1] dell'accordo di partenariato; <p><i>L'intervento è coerente con criteri di selezione delle operazioni del Pon Metro 2014-20 approvati dal comitato di sorveglianza del 25.05.2016.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Infine si pone in linea di continuità con gli interventi a valere sull'azione 2.1.1</i></p>
--	---

	<p><i>Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma, incardinate nell'Asse 1 – progetto CA1.1.1.a che consentirà e definirà la raccolta e il trasferimento dei dati ritenuti necessari.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Breve descrizione dell'intervento <p><i>Il progetto CA 2.1.1.c “Lavori di urbanizzazione quartiere Barracca Manna I lotto”- quota parte lavori di illuminazione pubblica” è finalizzato a migliorare l'efficienza energetica/riduzione consumi energetici degli impianti per l'illuminazione pubblica nel quartiere di Barracca Manna.</i></p> <p><i>Fa parte di un intervento più complesso che comprende delle opere di urbanizzazione primaria, come di seguito riepilogato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la rete idrica; - la rete fognaria per le acque nere; - la rete fognaria per le acque meteoriche; - la rete di illuminazione pubblica; - la predisposizione della rete telefonica. <p><i>L'area di intervento non è unitaria ma è articolata in quattro lotti distinti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • lotto 1 Via Alfani Dario, Via Bonu Benigno, Via Dei Coralli, Via Garau Angelo, Via Montaldo Sergio, Via Sanna Salaris Giuseppe, • lotto 2 Via Cala Regina, Via Nissardi Filippo, Via Putzolu Evandro • lotto 3 Via Cala Di Volpe, Via Calagonone, Via Esquirro, Via Sorgia Giancarlo, Via Torre Della Stelle • lotto 4 Via De Nicola <p><i>Per la realizzazione della rete di illuminazione pubblica si prevede la posa in opera di pali conici di altezza dell'ordine di m 9,00 e di armature stradali a tecnologia LED, schermate allo scopo di evitare fenomeni di abbagliamento visivo. Le lampade utilizzate sono quelle tra i 37 e i 55 W e tra 71 e 108 W.</i></p> <p><i>La rete di illuminazione pubblica è prevista con alimentazione interrata su cavidotto del DN 110 mm. del tipo corrugato a doppia parete serie FU 15. Sono stati previsti tubi porta cavo e pozzetti di derivazione tali da permettere l'eventuale ampliamento della rete di distribuzione. Detti impianti saranno conformi alla legge n. 186 del 01.03.68 e alle Norme CEI, in particolare alle CEI 64-7; CEI 64-8 terza edizione; CEI 11-17 e CEI 11-4 nonché alle norme UNI 13201 fascicoli 2-3-4 e UNI 11248 oltre che UNI 10819. Per ottenere un adeguato livello di illuminamento nelle strade, tenuto conto del tipo e intensità di traffico, i punti luce sono stati disposti con simmetria unilaterale ogni 25.00 metri. La possibilità di abbagliamento è stata contenuta, nella maggior parte dei casi, prevedendo l'impiego di apparecchi illuminanti con ottica di tipo cutt-off. In derivazione dagli impianti esistenti posti lungo le strade limitrofe, si diramano le linee di alimentazione in cavo FG7R 0,6/1 Kv che saranno posate entro cavidotti in polietilene rosso flessibile interrati, a una profondità variabile, da 60 cm a 1 metro, ubicati preferibilmente nella pavimentazione pedonale. Rispetto al progetto principale, sono state variate dimensione e tipologia del blocco fondazione.</i></p> <p><i>In data 11.12.2019 l'Autorità di Audit, Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), ha effettuato un controllo in loco sull'operazione in oggetto, presso la sede del Servizio scrivente, riscontrando:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il caricamento sul sistema informativo Delfi del documento denominato “Efficientamento energetico e riduzione dei consumi energetici mediante interventi di miglioramento delle reti di illuminazione pubblica nel Quartiere
--	--

	<p><i>di Barracca Manna - Classificazione IPEA ed IPEI”, che risponde ai Criteri di Ammissibilità dell’operazione per l’azione 2.1.1, previsto dal par. 4 delle Linee Guida Efficienza Energetica dell’AG (versione del 07.07.17), in cui si descrivono, tra l’altro, le modalità con le quali l’intervento mira a ridurre i consumi energetici;</i></p> <p><i>- l’esistenza e il funzionamento dell’orologio astronomico, che ha le medesime funzioni dei sensori di luminosità, come attestato dalla documentazione successivamente caricata in Delfi dall’OI e che rientra tra i “sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)” necessari ad “assicurare la gestione e l’esercizio intelligente dei servizi di pubblica illuminazione”, come previsto dal par. 3.1 delle Linee Guida Efficienza Energetica dell’AG (versione del 07.07.17) per gli interventi finanziati nell’ambito dell’azione 2.1.1.</i></p> <p><i>In data 31.01.2020, la citata Autorità di Audit ha trasmesso con nota Prot. N. 20483/2020 del 31/01/2020, il Rapporto provvisorio audit operazione OI Cagliari 2.1.1.c all’interno del quale si raccomandava attraverso apposito atto di aggiornamento dell’ammissione a finanziamento dell’operazione:</i></p> <p><i>a) di dare atto dell’avvenuta integrazione da parte del beneficiario del documento citato e rinominato “Efficientamento energetico e riduzione dei consumi energetici mediante interventi di miglioramento delle reti di illuminazione pubblica nel Quartiere di Barracca Manna - Classificazione IPEA ed IPEI- diagnosi energetica” che risponde ai Criteri di Ammissibilità dell’operazione per l’azione 2.1.1, previsto dal par. 4 delle Linee Guida Efficienza Energetica dell’AG (versione del 07.07.17), soddisfatto mediante la redazione di “adeguata diagnosi energetica o analisi di consistenza, in linea con la Direttiva 2012/27/UE e con il pacchetto di norme EN 16247 ove non già effettuata”;</i></p> <p><i>b) ed evidenziare la preesistenza, all’ammissione del progetto al finanziamento sul PON, di un sistema di tele-gestione ed accensione automatizzata con orologio astronomico, in grado di rendere la regolazione della luminosità degli apparati della rete interamente automatica.</i></p> <p><i>L’Organismo Intermedio ha pertanto recepito le indicazioni dell’AdA e aggiornato la determina di ammissione a finanziamento, di conseguenza, con Determinazione n. 01026 in data 13.02.2020</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Trattasi di intervento avviato e finanziato con fondi del comune nel 2014 e non completato prima dell’ammissione a finanziamento nell’ambito del Po Metro CA, la cui La gestione è affidata al Comune di Cagliari.</i></p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l’Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un’adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Significativi vantaggi economici nella gestione degli impianti di pubblica illuminazione derivano dall’introduzione di un sistema di telecontrollo del tipo “ad onde convogliate” che agisce direttamente sul quadro di comando. La regolazione e la telegestione di tale tipo di impianto avvengono attraverso una piattaforma integrata. Il software è unico e sottende al controllo dei regolatori di tensione, dei singoli punti luce, alla mappatura degli impianti nel territorio e alla gestione dei piani di manutenzione. Il sistema “ad onde convogliate” permette la comunicazione bidirezionale di informazioni digitali tra il modulo installato sul punto luce e il modulo di gestione ubicato all’interno del quadro del regolatore permettendo diversi tipi di monitoraggio e di comando fruibili nel sistema punto-punto.</i></p>
--	---

	<p>A seguito dell' approvazione da parte della Commissione, con la Decisione di Esecuzione C(2019)6200 del 20.08.2019, delle priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, e dell'assegnazione delle premialità all' Asse 2, nelle more dell'aggiornamento della determina di ammissione a finanziamento, si ritiene di dover finanziare con fondi PON derivanti dalla premialità per € 318.022,50, l'intervento "Lavori di urbanizzazione quartiere Barracca Manna I lotto"- quota parte lavori di illuminazione pubblica", inizialmente finanziato con fondi comunali</p> <p>Come già sottolineato nel paragrafo precedente, successivamente all'approvazione del PO sarà rivista la dotazione del progetto e si provvederà ad una nuova ammissione a finanziamento.</p> <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa/ RA 4.1

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	302.367,93
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	302.367,93 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA2.1.1.d

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.1.1.d
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Riqualificazione urbana e funzionale delle infrastrutture di parcheggio con integrazione delle aree pedonali nella fascia tra il lungomare poetto e lungosaline - quota parte lavori di illuminazione pubblica
CUP (se presente)	G29J15000570004
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Intervento a titolarità comunale

Beneficiario	Lavori pubblici
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
Soggetto Attuatore	daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Obiettivo dell'intervento è la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica secondo quanto previsto dal Piano di Illuminazione approvato dall'Amministrazione Comunale di Cagliari privilegiando le esigenze di tipo ambientale, di sicurezza e soprattutto di risparmio energetico con conseguente minore emissione di CO₂. I destinatari dell'intervento sono i cittadini, le attività commerciali e ricreative, il Comune ecc.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><u>In ambito legislativo nazionale, l'intervento è coerente con:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - D.P.R. 547 del 15/4/55; - Legge 186 del 01/03/68 – Disposizioni sulla produzione di materiali elettrici; - Legge 791 del 18/10/77 – garanzie di sicurezza del materiale elettrico; - D.M. del 10/04/84 – Eliminazione dei radiodisturbi; <p><i>Per quanto concerne le norme CEI, devono essere ottemperate le disposizioni contenute nelle seguenti Norme:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - CEI 11-17: impianti di produzione, trasporto, distribuzione energia elettrica. Linee in cavo. - CEI 64-8 : impianti elettrici a tensione nominale a 1000V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua; - UNI 11248 : Selezione delle categorie illuminotecniche; - UNI 13201- fascicoli 2-3-4 : Classificazione illuminotecnica delle strade e requisiti prestazionali; - UNI 10819: Limitazione del flusso luminoso verso l'alto. <p><u>In ambito legislativo regionale è coerente con:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge Regionale Autonoma della Sardegna n. 2 del 29.05.2007 art. 19 (legge finanziaria 2007) sull'abbattimento dell'inquinamento luminoso e riduzioni dei consumi. - Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/31 del 29/11/2007 "Linee guida e modalità tecniche d'attuazione per la riduzione dell'inquinamento luminoso e acustico e il conseguente risparmio energetico" (art. 19 comma 1 LR 29 maggio 2007 n. 2); - Deliberazione di Giunta Regionale n. 60/23 del 05/11/2008 "Riduzione dei consumi energetici. Programmazione del Capitolo SC04.1622 – UPB S04.07.008– euro 3.000.000 – bilancio 2008. modifica e integrazione delle linee guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e conseguente risparmio energetico. - In ambito comunale è coerente con:

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>il Piano Strategico Comunale, e con il Piano Urbanistico Comunale.</i> - <i>Il progetto deriva dall'applicazione e dallo sviluppo dei contenuti previsti nel Piano di Azione per l'Energia sostenibile – PAES, approvato il 22 07 2014, e con le "Schede operative delle azioni del PAES "relative alle misure di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica.</i> - <i>il Piano per l'illuminazione Pubblica Comunale, approvato il 09.02.2016, che individua criteri di risparmio energetico, linee guida per la progettazione e zone di intervento.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><u>L'intervento è coerente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>con l'obiettivo tematico FESR OT4 - energia sostenibile e qualità della vita (sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori);</i> - <i>con la priorità di investimento 4c - sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;</i> - <i>con la strategia di intervento dell'Asse 2 - "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" che mira anche ad attuare delle misure di intervento per migliorare le reti di illuminazione pubblica, le quali costituiscono uno dei principali fattori di inefficienza ambientale delle maggiori aree urbane, con conseguenti costi energetici ed esternalità ambientali negative e impatto climatico;</i> - <i>coerenza con l'obiettivo specifico 2.1 - riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. il quale persegue il risultato atteso [ra 4.1] dell'accordo di partenariato;</i> <p><i>L'intervento è coerente con criteri di selezione delle operazioni del Pon Metro 2014-20 approvati dal comitato di sorveglianza del 25.05.2016.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Infine si pone in linea di continuità con gli interventi a valere sull'azione 2.1.1</i></p> <p><i>Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma, incardinate nell'Asse 1 – progetto CA1.1.1.a che consentirà e definirà la raccolta e il trasferimento dei dati ritenuti necessari.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Breve descrizione dell'intervento <p><i>Il progetto CA 2.1.1.d "Riqualificazione urbana e funzionale delle infrastrutture di parcheggio con integrazione delle aree pedonali nella fascia tra il lungomare poetto e lungosaline"- quota parte lavori di illuminazione pubblica" è parte di un intervento più generale di riqualificazione urbana, sebbene quello oggetto della presente richiesta di ammissione a finanziamento attiene ad interventi di Manutenzione straordinaria di impianti di pubblica illuminazione, i quali riguardano principalmente, i seguenti lavori, ma solo a titolo esemplificativo, e non esaustivo:</i></p> <p><i>fornitura e posa in opera palo di illuminazione xip.017 pubblica; fornitura e posa in opera di apparecchio xip.011 illuminante decorativo a led tipo "philips 09/12/2015 milewide2"; esecuzione di giunzione in derivazione su cavo xip.013 unipolare di sezione 4-50 mmq; o multipolare di 09/12/2015 sezione 4 x 1,5-6 mmq; ripristino su tracciato impianto di pubblica illuminazione; isole di protezione pali illuminazione</i></p>
--	---

	<p><i>pubblica; aiuole combinate con isola di protezione pali illuminazione pubblica; tracciato impianto di pubblica illuminazione; rimozione di Sostegno per Illuminazione Pubblica Xip.002 Stradale di qualsiasi tipo dimensione; fornitura e posa in opera di plinto porta palo di xip.006 illuminazione; aiuole combinate con isola di protezione pali illuminazione pubblica; fornitura e posa in opera palo di illuminazione xip.017 pubblica.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Trattasi di intervento avviato e finanziato con fondi del comune nel 2015 e non completato prima dell'ammissione a finanziamento nell'ambito del Po Metro CA, ammesso a finanziamento per la quota parte relativa agli interventi sull'illuminazione per un costo di € 474.068,10 la cui la gestione è affidata al Comune di Cagliari.</i></p> <p><i>A seguito dell' approvazione da parte della Commissione, con la Decisione di Esecuzione C(2019)6200 del 20.08.2019, delle priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, e dell'assegnazione delle premialità all' Asse 2, nelle more dell'aggiornamento della determina di ammissione a finanziamento, si ritiene di dover finanziare a valere sulle risorse PON METRO assegnate inizialmente un importo pari a 227.449,97 euro e un importo di 123.367,58 euro a valere sulle risorse PON METRO derivanti dalla premialità.</i></p> <p><i>Successivamente all'approvazione del PO sarà pertanto rivista la dotazione del progetto e si provvederà ad una nuova ammissione a finanziamento.</i></p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa/ RA 4.1

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	325.236,53
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	325.236,53 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA2.1.1.e

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.1.1.e
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Lavori di urbanizzazione quartiere Barracca Manna via delle Rose via Duca di Genova 2^ stralcio” - quota parte lavori di illuminazione pubblica — Progetto avviato e non concluso
CUP (se presente)	G23D12000500004
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
	daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
	daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>Obiettivo dell'intervento è la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica secondo quanto previsto dal Piano di Illuminazione approvato dall'Amministrazione Comunale di Cagliari privilegiando le esigenze di tipo ambientale, di sicurezza e soprattutto di risparmio energetico con conseguente minore emissione di CO₂. I destinatari dell'intervento sono i cittadini, le attività commerciali e ricreative, il Comune ecc.</i> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <u>In ambito legislativo nazionale, l'intervento è coerente con:</u> <ul style="list-style-type: none"> - D.P.R. 547 del 15/4/55; - Legge 186 del 01/03/68 – Disposizioni sulla produzione di materiali elettrici; - Legge 791 del 18/10/77 – garanzie di sicurezza del materiale elettrico; - D.M. del 10/04/84 – Eliminazione dei radiodisturbi; <i>Per quanto concerne le norme CEI, devono essere ottemperate le disposizioni contenute nelle seguenti Norme:</i> <ul style="list-style-type: none"> - CEI 11-17: impianti di produzione, trasporto, distribuzione energia elettrica. Linee in cavo. - CEI 64-8 : impianti elettrici a tensione nominale a 1000V in corrente alternata e 1500 V in corrente continua; - UNI 11248 : Selezione delle categorie illuminotecniche; - UNI 13201- fascicoli 2-3-4 : Classificazione illuminotecnica delle strade e requisiti prestazionali; - UNI 10819: Limitazione del flusso luminoso verso l'alto. <u>In ambito legislativo regionale è coerente con:</u>

	<ul style="list-style-type: none"> - Legge Regionale Autonoma della Sardegna n. 2 del 29.05.2007 art. 19 (legge finanziaria 2007) sull'abbattimento dell'inquinamento luminoso e riduzioni dei consumi. - Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/31 del 29/11/2007 "Linee guida e modalità tecniche d'attuazione per la riduzione dell'inquinamento luminoso e acustico e il conseguente risparmio energetico" (art. 19 comma 1 LR 29 maggio 2007 n. 2); - Deliberazione di Giunta Regionale n. 60/23 del 05/11/2008 "Riduzione dei consumi energetici. Programmazione del Capitolo SC04.1622 – UPB S04.07.008– euro 3.000.000 – bilancio 2008. modifica e integrazione delle linee guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e conseguente risparmio energetico. <p><i>In ambito comunale è coerente con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - con i contenuti del piano di azione per l'energia sostenibile – PAES, approvato il 22 07 2014. <p><i>In particolare, è stato programmato, nell'ambito delle schede operative delle azioni del PAES relative alle misure di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica, tra gli interventi inquadrati con il codice EE01.2(Riqualificazione a LED dell'illuminazione pubblica –Interventi vari) e EE01.4(Riqualificazione dell'illuminazione pubblica -Implementazione di sistemi di regolazione del flusso luminoso);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - con il piano per l'illuminazione pubblica comunale del 09.02.2016 che ha censito lo stato degli impianti e ha definito le priorità di intervento, con riguardo alle zone e allo stato di efficienza degli impianti, il quale ha recepito gli obiettivi del PAES, approvato il 22 07 2014. <p><i>In particolare, il piano comunale per l'illuminazione pubblica al fine di organizzare un assetto funzionale nella distribuzione delle differenti tipologie di illuminazione, ha suddiviso la città di Cagliari in aree omogenee all'interno delle quali dovranno prevedersi soluzioni illuminotecniche identiche o molto simili. Nell'ambito di tale piano, il presente intervento è inquadrato all'interno dell'area Zona C: Aree di espansione e municipalità di Pirri: sono parti della città quasi a sé stante (es. la municipalità di Pirri, Baracca Manna) a valenza strettamente residenziale; nella zona c sono ricomprese anche le aree a forte valenza artigianale ed industriale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><u><i>L'intervento è coerente:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - con l'obiettivo tematico FESR OT4 - energia sostenibile e qualità della vita (sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori); - con la priorità di investimento 4c - sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa; - con la strategia di intervento dell'Asse 2 - "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" che mira anche ad attuare delle misure di intervento per migliorare le reti di illuminazione pubblica, le quali costituiscono uno dei principali fattori di inefficienza ambientale delle maggiori aree urbane, con conseguenti costi energetici ed externalità ambientali negative e impatto climatico; - coerenza con l'obiettivo specifico 2.1 - riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili. il quale persegue il risultato atteso [ra 4.1] dell'accordo di partenariato;
--	--

	<p><i>L'intervento è coerente con criteri di selezione delle operazioni del Pon Metro 2014-20 approvati dal comitato di sorveglianza del 25.05.2016.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma, incardinate nell'Asse 1 – progetto CA1.1.1.a che consentirà e definirà la raccolta e il trasferimento dei dati ritenuti necessari.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Breve descrizione dell'intervento <p><i>Trattasi di uno stralcio di un intervento più complesso di riqualificazione del quartiere di Barracca manna, il quale prevede anche l'adeguamento della rete di illuminazione pubblica mediante la sostituzione degli impianti esistenti con impianti dotati di maggiori prestazioni illuminotecniche, quali l'utilizzo di corpi illuminanti a LED ad alta efficienza, compreso l'installazione di sistemi di riduzione del flusso luminoso su ogni corpo illuminante.</i></p> <p><i>Tutti gli impianti saranno realizzati secondo le disposizioni delle norme e leggi vigenti in materia esplicitati nella sezione precedente.</i></p> <p><i>Il presente intervento riguardante la zona da via delle Rose – a via Duca di Genova, il cui affidamento dei lavori risulta in capo alla ditta CBR cooperativa braccianti riminese con rep. 88533 del 23.06.2017, si pone in termini di forte sinergia dal punto di vista degli obiettivi di efficientamento energetico, ma non di sovrapposizione sia in termini di localizzazione che giuridici con gli altri gli altri interventi afferenti al quartiere di barracca manna finanziati sull'azione 2.1.1, rispettivamente con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'operazione "Interventi di ammodernamento ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica" a valere sulla 2.1.1.a il cui progetto risulta approvato con D.G.M. n. 145 del 03.10.2017, e interessa anche il quartiere di barracca manna limitatamente alle vie da "Aleramo Sibilla a Zedda Piras Francesco". Allo stato attuale la procedura di gara per l'affidamento dei lavori si è conclusa e sono in corso le procedure per la stipula del contratto,</i> - <i>l'operazione "Lavori di urbanizzazione quartiere Barracca Manna I lotto – quota parte di illuminazione pubblica" a valere sulla 2.1.1.c il cui progetto risulta approvato con D.G.C. n. 231 del 29.12.2014 e riguardante le vie Alfani Dario, Bonu Benigno, Dei Coralli, Garau Angelo, Montaldo Sergio, Sanna Salaris Giuseppe, il cui contratto di appalto integrato è stato affidato alla ditta Mastio Giuseppe srl con contratto rep. REP. 88497 del 25.11.2016, la quale si è avvalsa della società SCS società di ingegneria ambiente e territorio s.r.l per erogare il servizio di progettazione esecutiva.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Trattasi di intervento avviato e finanziato con fondi del comune nel 2017 (anno stipula contratto di appalto) e non completato prima dell'ammissione a finanziamento nell'ambito del PON Metro CA, la cui La gestione è affidata al Comune di Cagliari.</i></p> <p><i>Nelle more dell'aggiornamento dell'ammissione a finanziamento, si è ritenuto di finanziare il progetto interamente con le risorse liberate a seguito della revoca del finanziamento per l'operazione CA2.2.3.a "Corridoio Ciclabile Cagliari-Elmas e ponte ciclopedonale".</i></p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto</i></p>
--	---

	<i>(Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</i> <i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</i>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa/ RA 4.1

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	253.505,77
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	253.505,77 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA2.2.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.2.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Efficientamento dei sistemi di bordo per infoutenza e monitoraggio dei mezzi TPL
CUP (se presente)	Il CUP verrà generato al momento dell'avvio dell'operazione
Modalità di Attuazione	A regia. Tramite la società CTM spa, società partecipata affidatario del servizio di trasporto pubblico locale
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni
Beneficiario	CTM spa, v.le Trieste 159/3, 09123 Cagliari, P.IVA 00142750926
Responsabile Unico del Procedimento	Daniele Olla daniele.olla@comune.cagliari.it, Tel. : 070 677 8078 – 8532
Soggetto Attuatore	Bruno Useli Riferimenti (e-mail: ctmspa@legalmail.it tel. 070/20911)

Descrizione del progetto	
Attività	Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>Nell'ambito del quadro strategico adottato dall'Amministrazione ai fini della programmazione delle attività e degli investimenti volti alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti, parallelamente al potenziamento della mobilità sostenibile con il conseguente obiettivo del miglioramento della qualità dell'ambiente e dell'adattamento ai cambiamenti</i>

climatici, l'Amministrazione comunale si pone nella prospettiva di un generale miglioramento ed efficientamento delle flotte impiegate nei servizi di TPL in ambito urbano e metropolitano, con l'acquisto di sistemi di bordo per infoutenza e monitoraggio dei mezzi tpl.

Il target di riferimento è rappresentato da cittadini e city users metropolitani.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

L'intervento è coerente con la programmazione comunale come rappresentata nel DUP, nota di aggiornamento al Dup 2021-2022-2023 avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 11/05/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021.

L'intervento è coerente con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. La città di Cagliari è dotata di:

- PGTU, adozione nel corso dell'anno 2005;
- PUM, approvato nel corso dell'anno 2009;
- PUMS, adottato con D.G. n° 112 in data 04/08/2021.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla Priorità d'intervento FESR 13 "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.1.2 – Mobilità sostenibile.

L'intervento è in corso di ammissione a finanziamento e risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.

Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata al potenziamento e rinnovamento delle flotte impiegate nei servizi TPL in ambito urbano e metropolitano.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro

Il presente intervento è correlato agli interventi di mobilità sostenibile presenti nell'Asse 2.

Descrizione dei contenuti progettuali

La mobilità urbana e il flusso di persone attraverso le infrastrutture urbane hanno un grande impatto in diversi campi, come ad esempio nel turismo e nei trasporti. In questo senso, è interesse dell'amministrazione comunale offrire un servizio di trasporto pubblico sempre più appetibile per l'utente finale in maniera tale da promuovere lo shift modale verso il tpl. Nell'ottica di questo continuo miglioramento, coerentemente con le altre scelte programmatiche in attuazione che promuovono la completa e progressiva sostituzione del parco mezzi CTM offrire un'esperienza di viaggio sempre più sicura, connessa, efficiente e condivisa appare strategico.

L'ottenimento di questo obiettivo potrà essere raggiunto attraverso un progetto articolato in 4 aree d'intervento:

1. Sistema contapasseggeri APC: essere in grado di contare con precisione il numero di passeggeri a bordo di un mezzo, grazie agli APC (Automatic Passengers Counting), rappresenta uno degli obiettivi più significativi per le aziende di trasporto pubblico, in quanto esso fornisce una misura chiave dell'efficacia delle aziende di trasporto pubblico ed è di fondamentale importanza

	<p>per una pianificazione efficiente della rete TPL, sia a lungo che a breve termine. La conoscenza dettagliata della domanda passeggeri consente di ottimizzare il servizio erogato in termini di numero di posti offerti, di bus in servizio e di corse. Il progetto prevede l'acquisizione, installazione e messa in servizio di un sistema contapasseggeri automatici per complessivi 61 bus di varia tipologia e lunghezza.</p> <p>2. Sistemi multimediali per infotenza: durante l'esperienza di viaggio è fondamentale offrire all'utenze contenuti informativi sul servizio, news in tempo reale e di interesse generale sempre aggiornati. Il progetto prevede l'acquisizione e l'installazione di sistemi multimediali per 61 bus.</p> <p>3. Sistema AVM di bordo: al fine di garantire il monitoraggio e la regolazione della flotta di bus del trasporto pubblico, il progetto prevede l'equipaggiamento di 60 bus con computer AVM (Automatic Vehicle Monitoring) di nuova generazione che consentiranno l'allestimento di bus di nuova fornitura analogamente a quanto già presente sui bus del resto della flotta.</p> <p>4. Sistema Dashcam: l'esperienza di viaggio più sicura potrà essere garantita attraverso un sistema di Dashcam, ovvero telecamere che consentono di</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà, in sede di approvazione del PEG, ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</p> <p>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p>
Area Territoriale di Intervento	<p>Trattandosi di trasporto pubblico locale, l'ambito territoriale di riferimento è quello della Città Metropolitana di Cagliari. Essendo il servizio sviluppato in forma centripeta verso il capoluogo, il beneficio maggiore è per la città di Cagliari in termini ambientali, essendo concentrate sul suo territorio la maggior parte delle linee, in termini di mobilità sostenibile il beneficio è distribuito su tutto il territorio dell'area vasta (7 comuni dei 17 costituenti la città metropolitana).</p>
Priorità di investimento/Risultato atteso	<p>4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.086.477,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.086.477,00 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA2.2.1.b

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CA2.2.1.b
Titolo progetto	<i>Rinnovo ed estensione sistemi di rilevazione transiti in varchi di accesso alle zone a traffico limitato della città di Cagliari</i>
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	<i>A titolarità</i>
Tipologia di operazione	<i>Lavori pubblici</i>
Beneficiario	Comune di Cagliari - 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Daniele Olla daniele.olla@comune.cagliari.it; 070 677 8078
Soggetto attuatore	Daniele Olla daniele.olla @comune.cagliari.it; 070 677 8078

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>Il progetto rientra nella strategia di mobilità della città che attraverso una serie di azioni spingono verso l'utilizzo del TPL e di mezzi ecosostenibili attraverso politiche di disincentivazione all'utilizzo del mezzo privato anche attraverso l'istituzione di zone a traffico limitato</i> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <i>L'intervento è inserito nel DUP come da approvazione della nota di aggiornamento approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 123 del 10/08/2022.</i> <i>L'azione programmatica ha visto un percorso della Città che nel Documento Unico di Programmazione 2021/2022/2023, approvato dal Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 6 del 19 gennaio 2021, prevedeva diversi obiettivi operativi che prevedono la realizzazione di azioni di inclusione dei soggetti svantaggiati, in attuazione dell'obiettivo strategico 4.2.1 Approvazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) anche attraverso la creazione della figura del "Disability Manager", introdotta con Deliberazione di Giunta n.17 del 20/02/2019.</i> <i>Il progetto si pone in continuità con l'ambito di intervento "Cagliari città sostenibile: amica della mobilità dolce" del PUMS ed è coerente agli Indirizzi Generali e Linee Guida di Attuazione del Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.</i> <i>Gli indirizzi richiamano come il Piano debba porre attenzione su tutti gli utenti della strada, cercando di ridurre il livello di rischio in tutti i contesti stradali ed in tutte le circostanze di spostamento. Inoltre, esplicitano l'esistenza di categorie di utenti con una particolare valenza sociale, che meritano una attenzione particolare (bambini, over 65 e disabili). Tra gli obiettivi principali del Piano c'è quello di assicurare a tutti, entro il 2030, l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, economici e sostenibili, migliorando la sicurezza stradale, in particolare potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di coloro che si trovano in situazioni vulnerabili, donne, bambini, persone con disabilità e persone anziane (obiettivo 11.2).</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020". Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla priorità di intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 6.1.2 - Mobilità sostenibile relativamente alle operazioni incentrate sui percorsi di mobilità lenta e ciclabile ed aree pedonali: creazione e riqualificazione di aree pedonali. Il presente intervento è coerente con l'obiettivo europeo "Goal 11" dell'Agenda 2030 che punta alla realizzazione di città inclusive e sostenibili.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate) <p><i>Il progetto risulta collegato con le altre azioni volte a incentivare la mobilità sostenibile, e nello specifico la mobilità lenta, presenti sia in Asse 2 che in Asse 6.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>Il progetto prevede il rinnovo del sistema con l'acquisizione di telecamere di rilevamento e riconoscimento dei veicoli e loro targhe e l'acquisizione del sistema di raccolta ed elaborazione dei dati mediante il sistema denominati K53800, omologato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi delle norme tecniche di riferimento ed in particolare della norma UNI 10772:2016, è in grado di rilevare il transito di veicoli, acquisire le immagini, riconoscere automaticamente le targhe dei veicoli e gestire le procedure previste per il trattamento dei dati, proprie di un sistema di controllo accessi e finalizzate al sanzionamento automatico, in base alle caratteristiche tecniche, classi prestazionali e limiti funzionali, così dettagliate:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>a) si compone di un'unità di rilevamento (unità locale o periferica) e di un'unità centrale e di elaborazione (posto centrale).</i> <i>b) Una o più unità di rilevamento, attraverso una rete dati distribuita, comunicano con l'unità centrale e di elaborazione, il cui modulo di gestione svolge le ulteriori funzioni necessarie ai fini del sanzionamento automatico.</i> <i>c) L'unità di rilevamento può utilizzare sottosistemi di rilevazione della presenza di veicoli, e/o di classificazione di veicoli, purché già omologati.</i> <i>d) L'unità centrale comprende anche il "sottosistema interfaccia uomo-macchina", non oggetto di omologazione, che può eventualmente connettersi con il modulo di gestione di altri sistemi di rilevazione accessi anche appartenenti a soggetti terzi. L'unità centrale del sistema K53800 può connettersi anche con "sottosistemi interfaccia uomo-macchina" di sistemi di soggetti terzi o di enti proprietari e/o gestori stradali; tali "sottosistemi interfaccia uomo-macchina" e le relative connessioni di interoperabilità non sono oggetto della presente omologazione</i> <p><i>L'unità locale del sistema K53800 è costituita dai seguenti moduli:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>illuminatore IR a LED</i> • <i>telecamera OCR bianco/nero</i> • <i>telecamera di contesto a colori</i> • <i>unità di elaborazione</i> • <i>modulo GPS+antenna.</i> <p><i>L'unità locale svolge le seguenti funzioni:</i></p>
--	---

	<p>a. rilevazione dei transiti dei veicoli, in modalità continua free-run o in modalità attuata free-run triggered con sottosistemi già omologati;</p> <p>b. acquisizione delle immagini, di targa e contesto;</p> <p>c. riconoscimento automatico delle targhe;</p> <p>d. gestione dei dati e delle liste dei veicoli autorizzati; e. autenticazione delle immagini; f. comunicazione con il posto centrale.</p> <p>Il posto centrale svolge le seguenti funzioni:</p> <p>a. comunicazione con le unità locali;</p> <p>b. gestione e controllo delle unità locali;</p> <p>c. gestione delle liste di autorizzazione (liste bianche) e non autorizzazione (liste nere).</p> <p>Le vie interessate dal progetto sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • via dei Genovesi (quartiere Castello) • Piazza Arsenale (quartiere Castello) • via del Mercato Vecchio (quartiere Marina) • Piazza Marghinotti (quartiere Villanova) • Via San Saturnino (quartiere Villanova) • piazza Garibaldi, via Bosa, via Macomer (quartiere Villanova) • via San Salvaore da Horta (quartiere Marina) • via San Giovanni (quartiere Marina) • via Manno (zona pedonale Manno-Garibaldi) • via Garibaldi -via Sulis (zona pedonale Manno-Garibaldi) • via Garibaldi -via Alghero (zona pedonale Manno-Garibaldi) • via Sardegna (zona pedonale Marina) • via Sassari (zona pedonale Corso Vittorio Emanuele) • Corso Vittorio Emanuele-Largo Carlo Felice (zona pedonale Corso Vittorio Emanuele) • via Portoscalas ((zona pedonale Corso Vittorio Emanuele) <p>• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015</p>
Area territoriale di intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Fonti di finanziamento	
Risorse PN METRO 2014-2020	195.571,79
Altre risorse pubbliche (se presenti)	-
Risorse private (se presenti)	-
Costo totale	195.571,79 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

CA2.2.3.c

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.2.3.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Corridoio ciclabile Terramaini
CUP (se presente)	G22C16000070006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
	daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
	daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>L'intervento CA 2.2.3.c denominato "Corridoio ciclabile Cagliari –Terramaini" mira ad aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari. L'intervento è inserito in un programma più generale che mira a implementare la rete ciclabile cittadina portandola dagli attuali 40 Km di piste ciclabili esistenti ad almeno 68 Km nei prossimi tre anni. I destinatari ultimi dell'intervento sono tutti i cittadini dell'Area metropolitana di Cagliari.</i> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <i>Gli interventi sono coerenti sia con gli strumenti di programmazione nazionali che regionali, sia con gli strumenti di pianificazione comunale (PUC, Piano Strategico Comunale, Piano Strategico Intercomunale, PUT e PUM). In particolare l'intervento comporta l'attuazione degli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico previsti dall'ordinamento nazionale, nonché con gli strumenti di pianificazione regionali e comunali, in particolare con il Piano Strategico comunale e Intercomunale, con il PUM – Piano Urbano della Mobilità ex art. 22 della legge 24.11.2000, n° 340, il Piano Urbano per il traffico (PUT), ex art. 36 del D.Lgs 30.04.1992, n° 285 (c.d. Codice della strada). L'intervento è altresì coerente con il PAES.</i> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <i>L'intervento persegue l'obiettivo della riduzione della frammentazione dei percorsi della rete ciclabile e mira a realizzare una migliore convivenza tra il traffico motorizzato e ciclopeditone, favorendo l'uso combinato di bicicletta e trasporto pubblico.</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro L'intervento è connesso con tutte le altre misure dell'Asse II . • Descrizione dei contenuti progettuali L'intervento mira ad aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari attraverso l'incremento della rete ciclabile cittadina, in modo da assicurare la rammagliazione con la rete già esistente e la connessione con gli interventi in corso e programmati già realizzati nel centro cittadino di Cagliari. Il corridoio comprende il seguente percorso: Via Newton (Viale Marconi) – Via Vesalio (Parco di Terramaini) (mt. 1.100); Via Vesalio (Parco di Terramaini) intervento che sarà parzialmente realizzato da privati nell'ambito di opere di urbanizzazione in corso di esecuzione]; da via Vesalio (Parco di Terramaini) a Via Flavio Gioia (mt. 1.400). In considerazione della natura delle aree urbane comprese nell'intervento, interessate da un complesso intersecarsi di trasporto privato e pubblico, di mobilità urbana e extraurbana, e che presentano da un lato aspetti ambientali che impongono particolare attenzione progettuale, è stato previsto l'affidamento esterno dei servizi di progettazione. • Sostenibilità economica e gestionale governance del progetto L'intervento è finanziato interamente tramite i fondi del PON Metro (Fondo FESR) e la gestione finale sarà affidata al Comune di Cagliari. Il Servizio di line che curerà la gestione del progetto risulta avere il necessario know how per raggiungere tutti gli obiettivi. Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento). Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni / RA 4.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	906.965,90
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	906.965,90 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA2.2.3.d

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.2.3.d
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Corridoio ciclabile Cagliari – Monte Mixi
CUP (se presente)	G22C16000080006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento L'intervento CA.2.2.3.d denominato "Corridoio ciclabile Cagliari – Monte Mixi" mira ad aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari. L'intervento è inserito in un programma più generale che mira a implementare la rete ciclabile cittadina portandola dagli attuali 40 Km di piste ciclabili esistenti ad almeno 68 Km nei prossimi tre anni. I destinatari ultimi dell'intervento sono tutti i cittadini dell'Area metropolitana di Cagliari. • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro L'intervento è connesso con tutte le altre misure dell'Asse II. • Descrizione dei contenuti progettuali L'intervento mira ad aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari attraverso l'incremento della rete ciclabile cittadina, in modo da assicurare la rammagliazione con la rete già esistente. Il corridoio comprende il seguente percorso: <ul style="list-style-type: none"> - Da Viale Poetto (Via Vergine di Luc) a Piazza Repubblica, attraverso viale san Bartolomeo, via Vespucci, via Rockefeller, via della Pineta, via Pessina (mt. 3.280); - Da Piazza Amsicora – Via dei Salinieri – via Fleming - via Is Guaddazzonis (mt. 1.800). Tale corridoio consente il rammaglio con la rete ciclabile già presente sul lungomare Poetto (via V. di LLuc) sia in territorio di Cagliari sia in territorio di Quartu SE, e si inserisce su un eventuale collegamento ciclabile in direzione della litoranea orientale

	<p>(Villasimius), che presenta insediamenti residenziali diffusi, oltre che una elevata valenza panoramica e turistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale governance del progetto <p>L'intervento è finanziato interamente tramite i fondi del PON Metro (Fondo FESR) e la gestione finale sarà affidata al Comune di Cagliari. Il Servizio di line che curerà la gestione del progetto risulta avere il necessario know how per raggiungere tutti gli obiettivi.</p> <p>La determinazione del costo effettivo sarà possibile solo a collaudo avvenuto. Si stima un'economia di progetto di circa € 227.957,40 (economie da ribasso d'asta). Il cronoprogramma di spesa tiene conto del valore stimato finale dell'intervento.</p> <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni / RA 4.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	705.876,61
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	705.876,61 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

CA2.2.3.e

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.2.3.e
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Corridoio ciclabile Poetto – Sant’Elia
CUP (se presente)	G22C16000090006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
	daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
	daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento L'intervento CA 2.2.2.e denominato "Corridoio ciclabile Cagliari–Poetto Sant’Elia" mira ad aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari. L'intervento è inserito in un programma più generale che mira a implementare la rete ciclabile cittadina portandola dagli attuali 40 Km di piste ciclabili esistenti ad almeno 68 Km nei prossimi tre anni. I destinatari ultimi dell'intervento sono tutti i cittadini dell'Area metropolitana di Cagliari. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è coerente sia con gli strumenti di programmazione nazionali e regionali, sia con gli strumenti di pianificazione comunale (PUC, Piano Strategico Comunale, Piano Strategico Intercomunale, PUT e PUM). L'intervento comporta l'attuazione degli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico così come previsto dall'ordinamento nazionale, della Regione Autonoma della Sardegna e del comune di Cagliari, in particolare con il Piano Strategico comunale (AP4 – Soluzioni integrate per una mobilità alternativa) e Intercomunale, con il PUM – Piano Urbano della Mobilità (art. 22 della legge 24.11.2000, n° 340), il Piano Urbano per il traffico (PUT), (art. 36 del D.Lgs 30.04.1992, n° 285 - c.d. Codice della strada). L'intervento è altresì coerente con il PAES (Misura 1.6.7 – La ciclabilità). Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro L'intervento è connesso con tutte le altre misure dell'Asse II. Descrizione dei contenuti progettuali L'intervento mira ad aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari attraverso l'incremento della rete ciclabile cittadina, in modo da assicurare la rammagliazione con la rete già esistente e la connessione con gli interventi in corso

	<p>e programmati nel comune di Quartu S.E., Attraverso il corridoio ciclabile del Poetto, e nei comuni facenti parte della Città Metropolitana di Cagliari.</p> <p>Il corridoio comprende la realizzazione del seguente percorso: Marina Piccola – a Sede Parco di Molentargius (attraverso Via dei Tritoni – (mt. 1.850); Calamosca – San Bartolomeo (mt. 2.100); Marina Piccola – Sant’Elia (mt 1.850).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale governance del progetto <p>L'intervento è finanziato interamente tramite i fondi del PON Metro (Fondo FESR) e la gestione finale sarà affidata al Comune di Cagliari. Il Servizio di line che curerà la gestione del progetto risulta avere il necessario know how per raggiungere tutti gli obiettivi.</p> <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni / RA 4.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	928.160,99
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	928.160,99 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA2.2.3.f

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.2.3.f
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Opere di rammaggiatura delle piste esistenti, realizzazione di due velostazioni e rafforzamento del Bike Sharing
CUP (se presente)	G24E16001770006
Modalità di Attuazione	A titolarità

Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <p>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p><i>L'intervento CA 2.2.3.f denominato "Opere di rammagliatura delle piste esistenti, realizzazione di due velostazioni e rafforzamento del Bike Sharing" mira ad aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari.</i></p> <p><i>L'intervento è inserito in un programma più generale che mira a implementare la rete ciclabile cittadina portandola dagli attuali 40 Km di piste ciclabili esistenti ad almeno 68 Km nei prossimi tre anni.</i></p> <p><i>I destinatari ultimi dell'intervento sono tutti i cittadini dell'Area metropolitana di Cagliari.</i></p> <p>• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p><i>L'intervento è coerente sia con gli strumenti di programmazione nazionali e regionali, sia con gli strumenti di pianificazione comunale (PUC, Piano Strategico Comunale, Piano Strategico Intercomunale, PUT e PUM).</i></p> <p><i>L'intervento comporta l'attuazione degli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico così come previsto dall'ordinamento nazionale, della Regione Autonoma della Sardegna e del comune di Cagliari, in particolare con il Piano Strategico comunale (AP4 – Soluzioni integrate per una mobilità alternativa) e Intercomunale, con il PUM – Piano Urbano della Mobilità (art. 22 della legge 24.11.2000, n° 340), il Piano Urbano per il traffico (PUT), (art. 36 del D.Lgs 30.04.1992, n° 285 - c.d. Codice della strada).</i></p> <p><i>L'intervento garantisce l'interscambio della mobilità lenta con il trasporto pubblico, mediante la realizzazione di due velostazioni, la prima nel nodo intermodale di piazza Matteotti dove sono presenti i capolinea CTM (trasporto su gomma in area vasta), ARST (trasporto su gomma in ambito regionale), la rete ferroviaria regionale (Stazione RFI), e il futuro capolinea ARST – METROCA, metropolitana leggera, opera in appalto, in fase di aggiudicazione, di cui si prevede l'inizio lavori entro i primi mesi dell'anno 2018 e la conclusione entro il 2019. La seconda in piazza Repubblica attuale capolinea METROCA.</i></p> <p><i>L'intervento è altresì coerente con il PAES (Misura 1.6.7 – La ciclabilità).</i></p> <p>• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro</p> <p><i>L'intervento è connesso con tutte le altre misure dell'Asse II.</i></p> <p>• Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p><i>L'intervento:</i></p> <p>1) PISTE CICLABILI</p> <p><i>Garantisce i necessari interventi di rammagliatura interna alla rete esistente per circa 3 km, per una migliore connessione della rete complessiva con il sistema previsto in progetto (5 corridoi).</i></p> <p><i>Le piste ciclabili interesseranno le vie:</i></p>

- via Romagna/Liguria/Campania, rammagliatura con via Is Mirrionis (esistente), rotatoria S.Avendrace (esistente), viale S.Avendrace in progetto [Piano periferie];
- via Sonnino, verso E: rammagliatura con via Paoli (esistente), piazza e via S.Benedetto/Dante – Quartu S.E. (corridoio 2); verso W: rammagliatura con via Roma, Zona portuale (velostazione e corridoio 1);
- via Roma, vedi via Sonnino;
- Sostituito dal percorso ciclopedonale in ambito centro storico P.zza Garibaldi, via Garibaldi, via Manno, Corso Vittorio Emanuele, viale Trento, Piazza Sorcinelli;
- via San Lucifero di connessione tra via Sonnino e via Dante;

Importo intervento Opere di rammagliatura piste esistenti € 305.225,00 I.V.A. compresa.

2) VELOSTAZIONI

Prevede l'installazione, all'interno delle velostazioni, delle attrezzature necessarie ai dispositivi di ingresso/egresso, ai dispositivi per attacco delle biciclette nonché il materiale per la ciclo-officina; L'intervento garantisce l'interscambio della mobilità lenta con il trasporto pubblico, mediante la realizzazione di due velostazioni, la prima nel nodo intermodale di piazza Matteotti e in piazza Repubblica attuale capolinea METROCA.

Importo intervento allestimento Velostazioni € 129.005,00 I.V.A. compresa.

3) IMPLEMENTAZIONE BIKE SHARING

A seguito di procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 è stato affidato all'RTI CTM spa e Playcar srl, denominata Cabubi (Cagliari in BUs e Bici) Bike Sharing, il "Servizio di gestione e manutenzione del sistema bike-sharing" per gli anni 2017/2018". Nell'ambito di tale procedura l'aggiudicatario ha proposto un'offerta migliorativa per integrare anche il servizio di bike sharing flottante, gestita con la piattaforma tecnologica realizzata dalla Playcar Srl e denominata Playmove che dialoga con un lucchetto tecnologico presente in ogni bici e dotato di sistema di comunicazione bluetooth, gps, accelerometro.

Con il presente progetto, si prevede pertanto l'implementazione del sistema presente con l'installazione di ulteriori 40 stazioni di free floating regolamentato, che prevede l'installazione di postazioni con rastrelliera e catena, munite di telecamera di videosorveglianza; ogni postazione potrà ospitare fino a 4 bici e saranno posizionate in prossimità di fermate/pensiline CTM per spostamenti legati all'ultimo miglio. L'intervento si propone di integrare il TPL in zone non servite dal servizio. L'intervento prevede l'acquisizione di 70 bici a pedalata assistita, compatibili con l'attuale sistema/tecnologia in uso con il bike sharing CABUBI.

Importo intervento implementazione Bike Sharing € 323.939,00 I.V.A. compresa.

4) FORNITURA RASTRELLIERE

Saranno inoltre installate rastrelliere presso Edifici di: Regione, Comuni e Università per i dipendenti degli Enti e per gli studenti universitari.

Importo intervento fornitura rastrelliera € 10.431,00 I.V.A. compresa.

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

1) PISTE CICLABILI

Il risultato atteso dal progetto, seppure non contribuirà in modo significativo a incrementare il numero dei km realizzati (si stima un incremento di circa 3 km), raggiunto complessivamente dai progetti CA.2.2.3. a-e, sarà quello di consentire la necessaria e fondamentale messa a sistema di tutti i percorsi ciclo pedonali di connessione metropolitana realizzati e realizzandi nel Comune di Cagliari, dotando la

	<p>rete di servizi efficienti per un più corretto, più produttivo e più versatile utilizzo del mezzo (velostazioni).</p> <p>2) VELOSTAZIONI</p> <p>L'intervento rientra nel "Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile casa-scuola e casa-lavoro". Durante la predisposizione dei documenti di gara sono insorti problemi ostativi circa la realizzazione delle due velostazioni, ubicate secondo il programma operativo di dettaglio (POD), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.168/2017, in prossimità delle due stazioni di ARST in piazza Matteotti e Metro Cagliari in piazza Repubblica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale governance del progetto <p>L'intervento è finanziato interamente tramite i fondi del PON Metro (Fondo FESR) e la gestione finale sarà affidata al Comune di Cagliari. Le spese tecniche relative ai vari interventi sono finanziate a valere sui fondi ministeriali (MATTM), collegato ambientale. Il Servizio di line che curerà la gestione del progetto risulta avere il necessario know how per raggiungere tutti gli obiettivi.</p> <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni / RA 4.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	446.986,89
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	446.986,89 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

CA2.2.3.g

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.2.3.g

Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Realizzazione di percorso pedo/ciclabile nella via Manno – Progetto avviato e non concluso
CUP (se presente)	G27H14001140004
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento L'intervento ha come obiettivo la realizzazione di un percorso pedo/ciclabile nella via Manno per aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari. I destinatari ultimi dell'intervento sono tutti i cittadini dell'Area metropolitana di Cagliari. • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è coerente sia con gli strumenti di programmazione nazionali e regionali, sia con gli strumenti di pianificazione comunale (PUC, Piano Strategico Comunale, Piano Strategico Intercomunale, PUT e PUM e PUMS in corso di approvazione). L'intervento comporta l'attuazione degli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico così come previsto dall'ordinamento nazionale, della Regione Autonoma della Sardegna e del comune di Cagliari, in particolare con il Piano Strategico comunale (AP4 – Soluzioni integrate per una mobilità alternativa) e Intercomunale, con il PUM – Piano Urbano della Mobilità (art. 22 della legge 24.11.2000, n° 340), il Piano Urbano per il traffico (PUT), (art. 36 del D.Lgs 30.04.1992, n° 285 - c.d. Codice della strada). L'intervento è altresì coerente con il PAES – scheda operativa – riduzione delle emissioni derivanti dalla mobilità – codice 04.1- Ampliamento delle aree pedonali • Coerenza con il programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'intervento è coerente: <ul style="list-style-type: none"> - con l'obiettivo tematico FESR OT4 - energia sostenibile e qualità della vita (sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori); - con la priorità di investimento 4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni - con la strategia di intervento dell'Asse 2 - "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" che mira anche ad attuare delle misure di intervento ridurre le emissioni inquinanti

	<p>- con l'obiettivo specifico 2.2 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]</p> <p><i>L'intervento è coerente con criteri di selezione delle operazioni del Pon Metro 2014-20 approvati dal comitato di sorveglianza del 25.05.2016.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <i>L'intervento è connesso con tutte le altre operazioni dell'Asse II, intende porsi anche come opera di rammagliatura con le piste ciclabili finanziate sull'azione 2.2.3, al fine di incrementare il numero dei km realizzati a disposizione delle aree ciclabili.</i> • Descrizione dei contenuti progettuali <i>Il presente intervento è parte di un intervento più ampio volto alla pedonalizzazione del centro storico di Cagliari, in connessione con l'istituzione delle Zone 30 o "Isole ambientali" disposte con D.G.C. 88/2018 del 22 giugno 2018, per 'incentivare la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di aree a velocità limitata per il flusso pedonale e ciclabile all'interno del perimetro urbano, che racchiude i quartieri di Stampace alto e Stampace basso, Castello, Marina e Villanova e parte di S. Benedetto in cui sono localizzati i principali uffici pubblici (comunali, regionali, universitari e scuole).</i> <p><i>L'amministrazione comunale partendo dal programma dei trasporti e mobilità approvato D.G.C. n. 102/2016 del 02/11/2016, il quale comprende la rigenerazione degli spazi urbani e la loro accessibilità, affinché Cagliari sia una città intelligente, sostenibile e includente, e in esecuzione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2018-20193, ha avviato specifici progetti di pedonalizzazione del centro storico, rafforzando l'orientamento di procedere alla progressiva pedonalizzazione dell'area, sia per le caratteristiche geometriche delle strade, le quali non consentono di essere transite in condizioni di sicurezza sia dai veicoli e dai pedoni contemporaneamente, sia perché la salvaguardia delle peculiarità storiche e artistiche dei quartieri storici non è compatibile con il traffico veicolare intenso e con la necessità di riduzione dei problemi di inquinamento causati dal traffico veicolare.</i></p> <p><i>I suddetti progetti, complessivamente 5 una volta completati consentiranno di disegnare un asse pedo/ciclabile che inizia a P.zza Garibaldi, passando per via Garibaldi e via Manno, sino a finire al Corso Vittorio Emanuele.</i></p> <p><i>La conversione pedonale in ciclabile verrà garantita sia dall'applicazione del codice della strada approvato con D. Lgs. 30.4.1992 n. 285 e s.m.i, ed dal relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R 16.12.1992 il quale prevede l'istituzione delle Zone a Velocità Limitata "Zona 30 km/h"; sia dalla garanzia di condizioni adeguate di sicurezza.</i></p> <p><i>Di questi due risultano conclusi e collaudati e riguardano l'asse via Garibaldi – P.zza Garibaldi, pedonalizzati rispettivamente con DGC n°88/2017 del 30.05.2017 e DGC n°217/2017 – 27.12.2017.</i></p> <p><i>Il presente intervento, che si pone in contiguità ai primi due, riguarda l'asse pedo/ciclabile bidirezionale localizzato nella Via Manno in connessione con la Zona 30 Castello Villanova, contiguo allo stesso tempo agli tre assi quali il corso Vittorio Emanuele 1° lotto [P.zza Yenne – via Sassari] e Corso Vittorio Emanuele 2° lotto [via Sassari – via Caprera] (conclusi e non collaudati), entrambi da finanziare sull'azione 2.2.3 con il codice rispettivamente CA2.2.3.h e CA2.2.3.i.</i></p> <p><i>Il progetto definitivo esecutivo è stato approvato con D.G.C. n.208 del 23.12.2014 con un costo pari a € 2.200.000,00 e risulta finanziato interamente con fondi comunali.</i></p>
--	--

	<p><i>I lavori attengono a opere di manutenzione straordinaria, sebbene quelli che si intendono ammettere a finanziamento riguardino esclusivamente la "Demolizioni pavimentazioni esistenti" e la "Realizzazione di pavimentazioni stradali in materiale lapideo (granito e tozzetti di porfido) con sottostante massetto in cls.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale governance del progetto <p><i>Trattasi di intervento avviato e finanziato con fondi del comune nel 2015 e non completato prima dell'ammissione a finanziamento nell'ambito del Po Metro CA, la cui La gestione è affidata al Comune di Cagliari.</i></p> <p><i>Nelle more dell'aggiornamento dell'ammissione a finanziamento, si è ritenuto di finanziare il progetto interamente con le risorse liberate a seguito della revoca del finanziamento per l'operazione CA2.2.3.a "Corridoio Ciclabile Cagliari-Elmas e ponte ciclopedonale".</i></p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni / RA 4.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	725.834,53
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	725.834,53 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA2.2.3.h

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.2.3.h
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Realizzazione di percorso pedo/ciclabile in corso Vittorio Emanuele 1° lotto [P.zza Yenne via Sassari] – Progetto avviato e non concluso
CUP (se presente)	G27H13002010004
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
	daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
	daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>L'intervento ha come obiettivo la realizzazione di un percorso pedo/ciclabile nel corso Vittorio Emanuele 1° lotto [P.zza Yenne – via Sassari] per aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari.</i> <i>I destinatari ultimi dell'intervento sono tutti i cittadini dell'Area metropolitana di Cagliari.</i> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <i>L'intervento è coerente sia con gli strumenti di programmazione nazionali e regionali, sia con gli strumenti di pianificazione comunale (PUC, Piano Strategico Comunale, Piano Strategico Intercomunale, PUT e PUM e PUMS in corso di approvazione).</i> <i>L'intervento comporta l'attuazione degli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico così come previsto dall'ordinamento nazionale, della Regione Autonoma della Sardegna e del comune di Cagliari, in particolare con il Piano Strategico comunale (AP4 – Soluzioni integrate per una mobilità alternativa) e Intercomunale, con il PUM – Piano Urbano della Mobilità (art. 22 della legge 24.11.2000, n° 340), il Piano Urbano per il traffico (PUT), (art. 36 del D.lgs. 30.04.1992, n° 285 - c.d. Codice della strada).</i> <i>L'intervento è altresì coerente con il PAES – scheda operativa – riduzione delle emissioni derivanti dalla mobilità – codice 04.1- Ampliamento delle aree pedonali</i> Coerenza con il programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <i>L'intervento è coerente:</i> <ul style="list-style-type: none"> con l'obiettivo tematico FESR OT4 - energia sostenibile e qualità della vita (sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori);

- con la priorità di investimento 4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
- con la strategia di intervento dell'Asse 2 - "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" che mira anche ad attuare delle misure di intervento ridurre le emissioni inquinanti
- con l'obiettivo specifico 2.2 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]

L'intervento è coerente con criteri di selezione delle operazioni del Pon Metro 2014-20 approvati dal comitato di sorveglianza del 25.05.2016.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

L'intervento è connesso con tutte le altre operazioni dell'Asse II, in particolare intende porsi anche come opera di rammagliatura con le piste ciclabili finanziate sull'azione 2.2.3.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il presente intervento è parte di un intervento più ampio volto alla pedonalizzazione del centro storico di Cagliari, in connessione con l'istituzione delle Zone 30 o "Isole ambientali" disposte con D.G.C. 88/2018 del 22 giugno 2018, per incentivare la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di aree a velocità limitata per il flusso pedonale e ciclabile all'interno del perimetro urbano, che racchiude i quartieri di Stampace alto e Stampace basso, Castello, Marina e Villanova e parte di S. Benedetto in cui sono localizzati i principali uffici pubblici (comunali, regionali, universitari e scuole).

L'amministrazione comunale partendo dal programma dei trasporti e mobilità approvato D.G.C. n. 102/2016 del 02/11/2016, il quale comprende la rigenerazione degli spazi urbani e la loro accessibilità, affinché Cagliari sia una città intelligente, sostenibile e includente, e in esecuzione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2018-20193, ha avviato specifici progetti di pedonalizzazione del centro storico, rafforzando l'orientamento di procedere alla progressiva pedonalizzazione dell'area, sia per le caratteristiche geometriche delle strade, le quali non consentono di essere transite in condizioni di sicurezza sia dai veicoli e dai pedoni contemporaneamente, sia perché la salvaguardia delle peculiarità storiche e artistiche dei quartieri storici non è compatibile con il traffico veicolare intenso e con la necessità di riduzione dei problemi di inquinamento causati dal traffico veicolare.

I suddetti progetti, complessivamente 5 una volta completati consentiranno di disegnare un asse pedo/ciclabile che inizia a P.zza Garibaldi, passando per via Garibaldi e via Manno, sino a finire al Corso Vittorio Emanuele.

La conversione pedonale in ciclabile verrà garantita sia dall'applicazione del codice della strada approvato con D. Lgs. 30.4.1992 n. 285 e s.m.i, e dal relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R 16.12.1992 il quale prevede l'istituzione delle Zone a Velocità Limitata "Zona 30 km/h"; sia dalla garanzia di condizioni adeguate di sicurezza.

Di questi due risultano conclusi e collaudati e riguardano l'asse via Garibaldi – P.zza Garibaldi, pedonalizzati rispettivamente con DGC n°88/2017 del 30.05.2017 e DGC n°217/2017 – 27.12.2017.

Il presente intervento, che si pone in contiguità ai primi due, e riguarda il percorso bidirezionale nel corso Vittorio Emanuele 1° lotto [P.zza Yenne – via Sassari] in connessione con la Zona 30 Stampace Alto/Basso, e risulta contiguo allo stesso

	<p>tempo agli due assi quali quello di Via Manno e Corso Vittorio Emanuele 2° lotto [via Sassari – via Caprera] (conclusi e non collaudati), entrambi da finanziare sull'azione 2.2.3 con il codice rispettivamente CA2.2.3.g e CA2.2.3.i.</p> <p>Inoltre, intende porsi anche come opera di rammagliatura con le piste ciclabili finanziate sull'azione 2.2.3, al fine di incrementare il numero dei km realizzati a disposizione delle aree ciclabili.</p> <p>Il progetto definitivo esecutivo del presente intervento è stato approvato con D.G.C. n.265 del 23.12.2013 con un costo pari a € 3.500.000,00, di cui per lavori al lordo di oneri € 2.795.000,00 oltre IVA, risulta finanziato interamente con fondi comunali.</p> <p>I lavori attengono a opere di manutenzione straordinaria, sebbene quelli che si intendono ammettere a finanziamento riguardino esclusivamente la "Demolizioni pavimentazioni esistenti" e la "Realizzazione di pavimentazioni stradali in materiale lapideo (granito e tozzetti di porfido) con sottostante massetto in cls.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale governance del progetto <p>Trattasi di intervento avviato e finanziato con fondi del comune nel 2015 e non completato prima dell'ammissione a finanziamento nell'ambito del Po Metro CA, la cui La gestione è affidata al Comune di Cagliari.</p> <p>Nelle more dell'aggiornamento dell'ammissione a finanziamento, si è ritenuto di finanziare il progetto interamente con le risorse liberate a seguito della revoca del finanziamento per l'operazione CA2.2.3.a "Corridoio Ciclabile Cagliari-Elmas e ponte ciclopedonale".</p> <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni / RA 4.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	398.500,66
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	398.500,66 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

CA2.2.3.i

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.2.3.i
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Realizzazione di percorso pedo/ciclabile in corso Vittorio Emanuele 2° lotto [via Sassari via Caprera]
CUP (se presente)	G24E1300083004
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
	daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
	daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento L'intervento ha come obiettivo la realizzazione di un percorso pedo/ciclabile nel Corso Vittorio Emanuele 2° lotto [via Sassari – via Caprera per aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari. I destinatari ultimi dell'intervento sono tutti i cittadini dell'Area metropolitana di Cagliari. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è coerente sia con gli strumenti di programmazione nazionali e regionali, sia con gli strumenti di pianificazione comunale (PUC, Piano Strategico Comunale, Piano Strategico Intercomunale, PUT e PUM e PUMS in corso di approvazione). L'intervento comporta l'attuazione degli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico così come previsto dall'ordinamento nazionale, della Regione Autonoma della Sardegna e del comune di Cagliari, in particolare con il Piano Strategico comunale (AP4 – Soluzioni integrate per una mobilità alternativa) e Intercomunale, con il PUM – Piano Urbano della Mobilità (art. 22 della legge 24.11.2000, n° 340), il Piano Urbano per il traffico (PUT), (art. 36 del D.lgs. 30.04.1992, n° 285 - c.d. Codice della strada). L'intervento è altresì coerente con il PAES – scheda operativa – riduzione delle emissioni derivanti dalla mobilità – codice 04.1- Ampliamento delle aree pedonali Coerenza con il programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'intervento è coerente: <ul style="list-style-type: none"> con l'obiettivo tematico FESR OT4 - energia sostenibile e qualità della vita (sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori);

- con la priorità di investimento 4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
- con la strategia di intervento dell'Asse 2 - "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" che mira anche ad attuare delle misure di intervento ridurre le emissioni inquinanti
- con l'obiettivo specifico 2.2 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]

L'intervento è coerente con criteri di selezione delle operazioni del Pon Metro 2014-20 approvati dal comitato di sorveglianza del 25.05.2016.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

L'intervento è connesso con tutte le altre operazioni dell'Asse II, in particolare intende porsi anche come opera di rammagliatura con le piste ciclabili finanziate sull'azione 2.2.3, al fine di incrementare il numero dei km realizzati a disposizione delle aree ciclabili.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il presente intervento è parte di un intervento più ampio volto alla pedonalizzazione del centro storico di Cagliari, in connessione con l'istituzione delle Zone 30 o "Isole ambientali" disposte con D.G.C. 88/2018 del 22 giugno 2018, per 'incentivare la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di aree a velocità limitata per il flusso pedonale e ciclabile all'interno del perimetro urbano, che racchiude i quartieri di Stampace alto e Stampace basso, Castello, Marina e Villanova e parte di S. Benedetto in cui sono localizzati i principali uffici pubblici (comunali, regionali, universitari e scuole).

L'amministrazione comunale partendo dal programma dei trasporti e mobilità approvato D.G.C. n. 102/2016 del 02/11/2016, il quale comprende la rigenerazione degli spazi urbani e la loro accessibilità, affinché Cagliari sia una città intelligente, sostenibile e includente, e in esecuzione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2018-20193, ha avviato specifici progetti di pedonalizzazione del centro storico, rafforzando l'orientamento di procedere alla progressiva pedonalizzazione dell'area, sia per le caratteristiche geometriche delle strade, le quali non consentono di essere transite in condizioni di sicurezza sia dai veicoli e dai pedoni contemporaneamente, sia perché la salvaguardia delle peculiarità storiche e artistiche dei quartieri storici non è compatibile con il traffico veicolare intenso e con la necessità di riduzione dei problemi di inquinamento causati dal traffico veicolare.

I suddetti progetti, complessivamente 5 una volta completati consentiranno di disegnare un asse pedo/ciclabile che inizia a P.zza Garibaldi, passando per via Garibaldi e via Manno, sino a finire al Corso Vittorio Emanuele.

La conversione pedonale in ciclabile verrà garantita sia dall'applicazione del codice della strada approvato con D. Lgs. 30.4.1992 n. 285 e s.m.i, ed dal relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R 16.12.1992 il quale prevede l'istituzione delle Zone a Velocità Limitata "Zona 30 km/h"; sia dalla garanzia di condizioni adeguate di sicurezza.

Di questi due risultano conclusi e collaudati e riguardano l'asse via Garibaldi – P.zza Garibaldi, pedonalizzati rispettivamente con DGC n°88/2017 del 30.05.2017 e DGC n°217/2017 – 27.12.2017.

	<p><i>Il presente intervento, che si pone in contiguità ai primi due, e riguarda l'asse pedo/ciclabile bidirezionale localizzato nel Corso Vittorio Emanuele 2° lotto [via Sassari – via Caprera] connesso alla Zona 30 Stampace Alto/Basso, e contiguo allo stesso tempo agli due assi quali quello di via Manno e del corso Vittorio Emanuele 1° lotto [P.zza Yenne – via Sassari] e, entrambi da finanziare sull'azione 2.2.3 con il codice rispettivamente CA2.2.3.g e CA2.2.3.h.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale governance del progetto <p><i>Trattasi di intervento avviato e finanziato con fondi del comune nel 2015 e non completato prima dell'ammissione a finanziamento nell'ambito del Po Metro CA, la cui La gestione è affidata al Comune di Cagliari.</i></p> <p><i>Nelle more dell'aggiornamento dell'ammissione a finanziamento, si è ritenuto di finanziare il progetto interamente con le risorse liberate a seguito della revoca del finanziamento per l'operazione CA2.2.3.a "Corridoio Ciclabile Cagliari-Elmas e ponte ciclopedonale".</i></p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni / RA 4.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	485.812,93
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	485.812,93 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA2.2.3.I / POC_CA_IV.2.2.3.I

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	-

Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CA_IV.2.2.3.I
Titolo Progetto	Opere di Rammagliatura - Realizzazione della pista ciclabile lungo il canale di Terramaini per il collegamento tra la pista di Via Tramontana e la pista di via dei Conversi
CUP (se presente)	G21B20000470006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>L'intervento CA2.2.3.I denominato "Opere di Ramagliatura - Realizzazione della pista ciclabile lungo il canale di Terramaini per il collegamento tra la pista di Via Tramontana e la pista di via dei Conversi – Prosecuzione della pista ciclabile esistente" mira ad aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari.</i></p> <p><i>L'intervento è inserito in un programma più generale che mira a implementare la rete ciclabile cittadina portandola dagli attuali 40 Km di piste ciclabili esistenti ad almeno 68 Km nei prossimi tre anni.</i></p> <p><i>I destinatari ultimi dell'intervento sono tutti i cittadini dell'Area metropolitana di Cagliari.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>L'intervento è coerente sia con gli strumenti di programmazione nazionali e regionali, sia con gli strumenti di pianificazione comunale (PUC, Piano Strategico Comunale, Piano Strategico Intercomunale, PUT e PUM).</i></p> <p><i><u>L'intervento comporta l'attuazione degli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico così come previsto dall'ordinamento nazionale, della Regione Autonoma della Sardegna e del comune di Cagliari, in particolare con il Piano Strategico comunale (AP4 – Soluzioni integrate per una mobilità alternativa) e Intercomunale, con il PUM – Piano Urbano della Mobilità (art. 22 della legge 24.11.2000, n° 340), il Piano Urbano per il traffico (PUT), (art. 36 del D.Lgs 30.04.1992, n° 285 - c.d. Codice della strada).</u></i></p> <p><i>L'intervento è altresì coerente con il PAES (Misura 1.6.7 – La ciclabilità).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>L'intervento è coerente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • con l'obiettivo tematico FESR OT4 -; • con la priorità di investimento; • con la strategia di intervento dell'Asse 2 -;

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>coerenza con l'obiettivo specifico;</i> <p><i>L'intervento è coerente con criteri di selezione delle operazioni del Pon Metro 2014-20 approvati dal comitato di sorveglianza del 25.05.2016.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>L'intervento mira ad aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari attraverso l'incremento della rete ciclabile cittadina, in modo da assicurare la rammagliatura con la rete già esistente e la connessione con gli interventi in corso e programmati già realizzati in ambito cittadino .Lungo il canale di Terramaini risulta attualmente esistente un percorso ciclopedonale, che costeggia il canale che consente il collegamento tra il Parco di Terramaini e la via dei Conversi. Il percorso ciclopedonale si interrompe per proseguire poi da Via Tramontana consentendo il collegamento da una parte con il Parco di Molentargius nel lato posto con Su Siccu e con il Poetto. La realizzazione di questo tratto di pista ciclopedonale di circa 1,1 Km risulta di particolare rilevanza ambientale considerato che consente di collegare i due parchi cittadini (Terramaini – Molentargius) con il percorso ciclopedonale del Poetto, con un percorso interamente in area protetta lontano dal traffico cittadino. Questo collegamento ciclo pedonale ha una rilevanza intercomunale considerato che con la realizzazione di 1,1 Km di pista si collegano ben 4 comuni della città metropolitana (Monserrato, Selargius, Cagliari e Quartu Sant'Elena). Occorre inoltre porre in evidenza che la Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dei “Lavori di Realizzazione della rete di distribuzione delle acque depurate provenienti dall'impianto di depurazione di Is Arenas verso le aree attrezzate a verde pubblico nella città di Cagliari” ha espresso, con deliberazione della Giunta n. 50/17 del 20/09/2016, un giudizio positivo sul progetto, in merito alla compatibilità ambientale ed alla valutazione di incidenza del progetto, subordinandolo al recepimento di alcune prescrizioni tra le quali la predisposizione una pista ciclabile nel tratto compreso tra la parte terminale della pista ciclabile già esistente e l'attraversamento del canale La Palma. I lavori di ripristino del tracciato interessato dalla posa della condotta prevedono pertanto la predisposizione della futura pista ciclabile in argomento senza opere di finitura della pista, con l'inserimento nel progetto esclusivamente delle opere di stabilizzazione della scarpata dell'adiacente asse mediano di scorrimento, con la realizzazione di micropali. In considerazione delle opere ancora da realizzare per la pista in argomento e della natura delle aree comprese nell'intervento, che presentano aspetti ambientali che impongono particolare attenzione, considerato che la procedura di VIA scade il 20/09/2021, per ridurre i tempi di affidamento delle attività di progettazione e di realizzazione dei lavori è stato previsto l'affidamento interno dell'attività di progettazione.</i></p> <p><i>La durata presuntiva dei lavori è pari a 180 giorni.</i></p> <p><i>La determinazione del costo effettivo dei lavori e la durata complessiva degli stessi sarà possibile solo a progettazione esecutiva avvenuta.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>L'intervento è finanziato interamente tramite i fondi del PON Metro (Fondo FESR) e la gestione finale sarà affidata al Comune di Cagliari. Il Servizio di line che curerà la gestione del progetto risulta avere il necessario know how per raggiungere tutti gli obiettivi.</i></p> <p><i>Nelle more dell'aggiornamento dell'ammissione a finanziamento, si è ritenuto di finanziare il progetto interamente con le risorse liberate a seguito della revoca del finanziamento per l'operazione CA2.2.3.a “Corridoio Ciclabile Cagliari-Elmas e ponte ciclopedonale”.</i></p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha</i></p>
--	---

	<p>provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni / RA 4.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	-
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	570.000,00
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	570.000,00 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA2.2.3.n

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA2.2.3.n
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Riqualificazione e messa in sicurezza della pista ciclabile di via Dante.
CUP (se presente)	G27H20001200006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p>L'intervento CA2.2.3.n denominato "Riqualificazione e messa in sicurezza della pista"</p>

<p>Attività</p>	<p><i>ciclabile di via Dante” mira ad aumentare la mobilità sostenibile dell’area urbana di Cagliari.</i></p> <p><i>L’intervento è inserito in un programma più generale che ha come obiettivo quello di implementare la rete ciclabile cittadina portandola dagli attuali 40 Km di piste ciclabili esistenti ad almeno 68 Km nei prossimi tre anni.</i></p> <p><i>I destinatari ultimi dell’intervento sono tutti i cittadini dell’Area metropolitana di Cagliari.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale / regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>L’intervento è coerente sia con gli strumenti di programmazione nazionali e regionali, sia con gli strumenti di pianificazione comunale (PUC, Piano Strategico Comunale, Piano Strategico Intercomunale, PUT e PUM).</i></p> <p><i>L’intervento comporta l’attuazione degli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico così come previsto dall’ordinamento nazionale, della Regione Autonoma della Sardegna e del comune di Cagliari, in particolare con il Piano Strategico comunale (AP4 – Soluzioni integrate per una mobilità alternativa) e Intercomunale, con il PUM – Piano Urbano della Mobilità (art. 22 della legge 24.11.2000, n° 340), il Piano Urbano per il traffico (PUT), (art. 36 del D.Lgs 30.04.1992, n° 285 - c.d. Codice della strada), il PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.</i></p> <p><i>L’intervento è altresì coerente con il PAES (Misura 1.6.7 – La ciclabilità).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse <p><i>L’intervento è coerente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>con l’obiettivo tematico FESR OT4 - energia sostenibile e qualità della vita (sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori);</i> • <i>con la priorità di investimento 4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all’attenuazione delle emissioni</i> • <i>con la strategia di intervento dell’Asse 2 - “Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana” che mira anche ad attuare delle misure di intervento ridurre le emissioni inquinanti</i> • <i>con l’obiettivo specifico 2.2 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane [RA 4.6]</i> <p><i>L’intervento è coerente con criteri di selezione delle operazioni del Pon Metro 2014-20 approvati dal comitato di sorveglianza del 25.05.2016.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>L’intervento riguarda la riqualificazione e la messa in sicurezza delle piste ciclabili monodirezionali esistenti nella via Dante a Cagliari, che corrono in Dx e in Sx direzione Piazza Giovanni XXIII.</i></p> <p><i>La pista in Dx, di sviluppo complessivo pari a circa 1000 m origina dall’incrocio della via Dante con la via Cimarosa e termina nella Piazza Giovanni XXIII. Quella in Sx, di sviluppo circa pari a 700 m, origina dalla Piazza Giovanni XXIII e termina nella rotonda di Piazza S. Benedetto, per proseguire poi verso la via Paoli.</i></p>
------------------------	---

	<p><i>Realizzate entrambe intorno all'anno 2011, dette piste sono state tra le prime ad essere state tracciate in ambito cittadino, su viabilità esistente. Sono state ottenute mediante la parzializzazione della semi carreggiata esistente secondo lo schema, procedendo da sinistra verso destra, che prevede la corsia di marcia, lo stallo di parcheggio parallelo, la pista ciclabile e il marciapiede.</i></p> <p><i>Questa conformazione ha messo in evidenza, sin dalle origini, diverse problematiche che ne hanno in qualche modo limitato l'uso e favorito le critiche.</i></p> <p><i>Tali problematiche possono essere elencate come di seguito:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Occupazione della pista da parte di veicoli in sosta, sia volontaria che involontaria;</i> <i>2. Rischio per il ciclista derivante dall'apertura dello sportello da parte del passeggero che scende dalle auto in sosta, non essendo presente un'apposita striscia di reazione;</i> <i>3. Rischio derivante dalla ridotta visibilità presente in prossimità di alcuni incroci in relazione ai conflitti tra la corrente ciclabile e quella veicolare, che si possono generare nell'effettuare la manovra di svolta a destra da parte dei veicoli non regolata da semaforo;</i> <i>4. Rischi derivanti dall'attraversamento di alcuni incroci/vie.</i> <p><i>In relazione agli aspetti critici sopra elencati, gli interventi di miglioramento della sicurezza saranno i seguenti:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1) Sopraelevazione della pista al fine di renderla complanare e contigua al marciapiede. La pista sarà mono-direzionale, avrà larghezza pari a 1,5 m. La pavimentazione sarà di materiale e colore differenziati rispetto alla parte pedonale della banchina;</i> <i>2) Sarà dotata di fascia/striscia di reazione di larghezza pari a 50 cm sul lato esterno, verso i parcheggi laterali;</i> <i>3) Sarà migliorato l'aspetto della visibilità in prossimità degli incroci, mediante interventi di allargamento delle banchine In testata, su ciascun incrocio.</i> <i>4) Si ridisegnerà l'attraversamento pedonale presente sulla via Cao di S. Marco (Piazza Giovanni XXIII), al fine di renderlo ciclopedonale.</i> <p><i>L'intervento prevede oltre alla realizzazione della pista anche la ripavimentazione (sostituzione della pavimentazione attuale) del marciapiede contiguo.</i></p> <p><i>I Tempi di esecuzione possono essere stimati in 180 giorni.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto: <p><i>L'intervento è finanziato interamente tramite i fondi del PON Metro e la gestione finale sarà affidata al Comune di Cagliari. Il Servizio di linee che curerà la gestione del progetto risulta avere il necessario know how per raggiungere tutti gli obiettivi. Nelle more dell'aggiornamento dell'ammissione a finanziamento, si è ritenuto di finanziare il progetto interamente con le risorse liberate a seguito della revoca del finanziamento per l'operazione CA2.2.3.a "Corridoio Ciclabile Cagliari-Elmas e ponte ciclopedonale".</i></p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione,</i></p>
--	---

	<p>valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</p> <p>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</p> <p>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia di costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni / RA 4.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	703.847,73
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	659.279,60
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.363.127,33 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA2.2.3.o / POC_CA_IV.2.2.3.o

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	-
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CA_IV.2.2.3.o
Titolo Progetto	Opere di Riqualificazione e messa in sicurezza delle piste esistenti e dei percorsi ciclopeditoni esistenti nel territorio cittadino di Cagliari
CUP (se presente)	G27H20001210006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti

daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>L'intervento CA2.2.3.o denominato "Opere di Riqualificazione e messa in sicurezza delle piste esistenti e dei percorsi ciclopeditoni esistenti nel territorio cittadino di Cagliari" mira ad aumentare la mobilità sostenibile dell'area urbana di Cagliari e della sicurezza delle infrastrutture esistenti.</i></p> <p><i>L'intervento è inserito in un programma più generale che mira a implementare la rete ciclabile cittadina portandola dagli attuali 40 Km di piste ciclabili esistenti ad almeno 68 Km nei prossimi tre anni.</i></p> <p><i>I destinatari ultimi dell'intervento sono tutti i cittadini dell'Area metropolitana di Cagliari.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>L'intervento è coerente sia con gli strumenti di programmazione nazionali e regionali, sia con gli strumenti di pianificazione comunale (PUC, Piano Strategico Comunale, Piano Strategico Intercomunale, PUT e PUM).</i></p> <p><i><u>L'intervento comporta l'attuazione degli strumenti ordinari di pianificazione della mobilità e del traffico così come previsto dall'ordinamento nazionale, della Regione Autonoma della Sardegna e del comune di Cagliari, in particolare con il Piano Strategico comunale (AP4 – Soluzioni integrate per una mobilità alternativa) e Intercomunale, con il PUM – Piano Urbano della Mobilità (art. 22 della legge 24.11.2000, n° 340), il Piano Urbano per il traffico (PUT), (art. 36 del D.Lgs 30.04.1992, n° 285 - c.d. Codice della strada e successive modificazioni ed integrazioni).</u></i></p> <p><i>L'intervento è altresì coerente con il PAES (Misura 1.6.7 – La ciclabilità).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i><u>L'intervento è coerente:</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> • con l'obiettivo tematico FESR OT4 -; • con la priorità di investimento; • con la strategia di intervento dell'Asse 2 -; • coerenza con l'obiettivo specifico; <p><i>L'intervento è coerente con criteri di selezione delle operazioni del Pon Metro 2014-20 approvati dal comitato di sorveglianza del 25.05.2016.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>L'intervento mira ad una riqualificazione e messa in sicurezza dei percorsi ciclopeditoni esistenti nell'ambito del territorio cittadino al fine di garantire una percezione di maggiore sicurezza da parte degli utilizzatori e far sì che aumenti il numero dei fruitori. Tali percorsi sono stati realizzati a far data dagli anni 2012 quale avvio del processo di creazione di una rete ciclabile all'interno del perimetro della Città di Cagliari.</i></p> <p><i>Tali percorsi esistenti, presentano diverse criticità che si intende colmare con l'intervento proposto. I percorsi sui quali si intende intervenire sono i seguenti: via</i></p>

	<p><i>Flavio Gioia (pista mono direzionale per entrambi i versi di percorrenza), via Castiglione (percorso monodirezionale in entrambi i versi di percorrenza), via Cao di San Marco tratto a doppia percorrenza, via dei Giudicati, via Salvemini, via Is Mirrionis e via San Michele.</i></p> <p><i>Gli interventi principali riguarderanno l'eliminazione delle anomalie presenti lungo tali percorsi (griglie per lo scolo delle acque da riposizionare e/o portare in quota e regolarizzare, regolarizzazione della superficie, eliminazione di pavimentazioni eterogenee o sconnesse, aumento degli spazi di sicurezza a disposizione dei fruitori); realizzazione di aree rialzate per la facilitazione di attraversamento delle aree di incrocio sia da parte dei pedoni che dei ciclisti; realizzazione di dissuasori di velocità attraversata realizzazione di speed tablet o simili, di attraversamenti ciclopedonali semaforizzati con fasi semaforiche dedicate, messa in sicurezza delle percorrenze ciclo pedonali nelle rotatorie.</i></p> <p><i>Il risultato atteso è quello di un aumento della fruibilità con il risultato atteso di avere percorsi maggiormente percepiti come sicuri e pertanto utilizzati cittadini e city users metropolitani.</i></p> <p><i>La durata presuntiva dei lavori è pari a 180 giorni.</i></p> <p><i>La determinazione del costo effettivo dei lavori e la durata complessiva degli stessi sarà possibile solo a progettazione esecutiva avvenuta.</i></p> <p>Stato di attuazione procedurale e finanziaria</p> <p><i>Richiesta di finanziamento – Rimodulazione del finanziamento con utilizzo di parte della previsione di spesa prevista per il corridoio 1 Cagliari Elmas</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>L'intervento è finanziato interamente tramite i fondi del PON Metro (Fondo FESR) e la gestione finale sarà affidata al Comune di Cagliari. Il Servizio di line che curerà la gestione del progetto risulta avere il necessario know how per raggiungere tutti gli obiettivi.</i></p> <p><i>Nelle more dell'aggiornamento dell'ammissione a finanziamento, si è ritenuto di finanziare il progetto interamente con le risorse liberate a seguito della revoca del finanziamento per l'operazione CA2.2.3.a "Corridoio Ciclabile Cagliari-Elmas e ponte ciclopedonale".</i></p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni / RA 4.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	279.026,89

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI CAGLIARI

Risorse POC Metro Ambito IV (€)	589.289,55
Altre risorse pubbliche (€)	208.954,47
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.077.270,91 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Asse 3 PON “Servizi per l’inclusione sociale”/Azione IV.3.1 POC “Interventi per l’inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alla discriminazione”

1. Sintesi della strategia di intervento

Il quadro di riferimento

Secondo una logica, fortemente orientata alla coesione territoriale, la città di Cagliari ha delineato una strategia che punta a costruire le condizioni strutturali indispensabili per sviluppare il proprio potenziale di "innovazione", a partire dalla valorizzazione del capitale sociale come fattore di crescita e competitività. Questo principio costituisce anche la preconditione per garantire una buona qualità della vita dei cittadini e degli utilizzatori della città e in generale ad attrarre investimenti e nuovi visitatori.

La strategia così delineata si realizza attraverso un sistema di azioni integrate proprie dell'inclusione sociale. L'aumento di nuove ed estreme povertà e marginalità sociali, che vede acuirsi la difficoltà di accesso alla casa, al mercato del lavoro, e alla vita pubblica, è particolarmente sentito in alcune aree della città cosiddette "periferiche". A caratterizzare questi ambiti una densità abitativa elevata, la forte presenza di edilizia residenziale pubblica, in gran parte realizzata tra gli anni '40 e '80 del Novecento e quindi per lo più in uno stato di avanzato degrado, e una popolazione con basso tasso di scolarizzazione, alti livelli di dispersione scolastica, in condizione di disoccupazione o di precarietà economica.

Ad alimentare i fenomeni di microcriminalità e di illegalità diffusa, che si manifestano anche nelle occupazioni abusive degli spazi collettivi, la carenza di spazi pubblici di aggregazione e servizi di sostegno alla persona. Meno circoscrivibili a livello territoriale le problematiche delle comunità rom, attualmente distribuita su diversi comuni della CM, e dei senza fissa dimora che si rivolgono a strutture di accoglienza alloggiativa o di supporto.

Una risposta sarà l'“Agenzia sociale per la casa” configurata come servizio pubblico a finalità sociale che operi attraverso il primo contatto, anche per la consulenza e l'orientamento finalizzati a facilitare l'accesso alla filiera di opportunità in risposta al disagio abitativo (compreso il sistema ERP), la successiva diagnosi multi-dimensionale, per individuare soluzioni integrate, coerenti con le esigenze specifiche espresse da particolari gruppi target e complementari alla soluzione abitativa: supporto legale e psicologico, percorsi individualizzati di inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario, propedeutiche e di accompagnamento ad ulteriori percorsi di inclusione.

Altro tassello è il sostegno a forme di welfare di comunità con progetti destinati a cittadini fragili, finalizzati alla inclusione socio-occupazionale utilizzando anche la capacità di progettazione e azione del terzo settore in risposta a bisogni sociali espressi localmente dalle comunità di riferimento, favorendo forme di economia sociale e solidale, secondo il paradigma dell'innovazione sociale. Particolare rilevanza è assunta dai percorsi di integrazione socioeconomica delle comunità emarginate per il definitivo passaggio a forme di abitare stabile. In quest'ultimo caso gli interventi coordinati nell'ambito di un Piano di Azione Locale, sono complementari a) con quanto previsto all'interno dei PON Inclusione e I FEAD e con il POR Sardegna e strettamente connessi col Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona Città di Cagliari che ha previsto interventi mirati di inclusione sociale, quali la presa in carico di persone in condizione di estrema vulnerabilità per cause familiari, sanitarie e che necessitano di sostegno ed accompagnamento quotidiano, l'erogazione di contributi per il soddisfacimento di bisogni primari (alimentazione, alloggio, utenze domestiche, vestiario e istruzione), b) con le misure di contrasto alla povertà derivanti dalla recente normativa nazionale e regionale, c) con gli interventi possibili per fronteggiare le problematiche abitative e ridurre il ricorso alla istituzionalizzazione o per sostenere percorsi di deistituzionalizzazione (per es. attraverso il contributo fitto casa e il fondo di garanzia per morosità incolpevole).

Analizzando in maniera approfondita la questione abitativa su scala comunale, si nota che rispetto ad un

mercato immobiliare cittadino in recessione, che ha visto una diminuzione delle compravendite, è stato osservato l'aumento negli anni delle richieste di contributi pubblici per far fronte a problemi abitativi e prevenire situazioni di sfratto o sgombero. La cronica mancanza di alloggi di edilizia residenziale pubblica, e la sempre maggiore difficoltà da parte degli individui nel reperire o nel mantenere abitazioni sul mercato privato, hanno portato al preoccupante aumento degli sfratti per morosità. Fenomeno che, insieme all'acuirsi della disoccupazione, dà una misura dell'allargamento della condizione di povertà e di deprivazione multipla delle famiglie e degli individui. L'allargamento dell'area del bisogno si esprime anche nel numero di minori a carico dei servizi sociali o che usufruiscono del servizio residenziale e dell'educativa domiciliare, nel numero di richieste per l'integrazione del reddito al fine di soddisfare bisogni primari, e ancora nel numero di individui che si rivolgono a strutture di accoglienza per alloggio temporaneo o di supporto, quali centri di prima accoglienza, mense, ambulatorio per indigenti. In questa porzione di popolazione è compresa la comunità romani, che occupava il campo sosta comunale sulla 554, e altri insediamenti abusivi, oggi composta da 37 nuclei familiari. Per le famiglie Rom, il Comune di Cagliari ha attivato, fin da quando è stato sgomberato il campo, un progetto di inserimento abitativo. Il percorso ha riguardato, e tuttora riguarda, non solo l'intervento del servizio sociale professionale ma anche il sostegno di tipo economico, mediante il pagamento delle caparre necessarie alla stipula dei contratti di locazione e del fitto mensile, il sostegno al pagamento delle utenze, un accompagnamento nel disbrigo delle pratiche burocratiche. Le necessità prioritarie della comunità riguardano essenzialmente l'alloggio, di tipo stabile e adeguato alle specifiche esigenze dei nuclei familiari, che comprendono un alto numero di minori, unitamente a interventi multidimensionali e integrati per fronteggiare le problematiche dell'ambito istruzione, formazione, salute.

I target individuati come fragili per ragioni economiche e sociali sono:

- disoccupati di età compresa tra 35-55 e altri soggetti della stessa fascia di età, aventi necessità abitative legate a emergenze determinate da inagibilità o perdita temporanea dell'alloggio (sfrattati o individui in difficoltà);
- soggetti non residenti nel capoluogo, aventi necessità di locazione per periodi determinati, per ragioni di cura e assistenza a familiari degenti a Cagliari o comunque per necessità socialmente rilevanti;
- soggetti in uscita dai servizi sociali, carcere, rifugiati (prima residenzialità);
- soggetti morosi o a rischio di perdita dell'alloggio a seguito di provvedimento di sfratto esecutivo;
- soggetti che non hanno capacità di accesso al mercato immobiliare privato né i titoli per accedere a quello pubblico (area grigia);
- soggetti con disabilità o in uscita da percorsi di ospedalizzazione;
- donne vittime di violenza, o tratta o sfruttamento, donne sole con minori.

Eventuali nuovi target saranno ricompresi coerentemente con quanto disposto nelle Linee guida Inclusione sociale, versione 2.0 del 18 gennaio 2018 dell'Agenzia per la Coesione territoriale, e successivi aggiornamenti delle Linee guida, anche a seguito delle analisi e degli esiti dell'Azione pilota dell'Agenzia sociale per la casa.

Inoltre, tra queste categorie si inserisce quella dei RSC di cui non si conosce una stima demografica certa, ma da uno studio del 2002 effettuato dal Dipartimento di Ricerche Economiche e Sociali dell'Università degli Studi di Cagliari, risulta che la comunità romani sul territorio isolano sia composta da 752 unità, strutturate in circa 115 nuclei familiari.

Dopo lo smantellamento del campo sosta sulla 554, e lo sgombero di altri insediamenti abusivi, la comunità Rom a Cagliari, secondo i dati aggiornati al mese di marzo 2020 è passata da 37 a 45 nuclei familiari, per complessivi 295 individui, di cui 126 adulti e 169 minori. Per la comunità originaria (2012) fin dal momento dell'abbandono del campo sosta, il Comune di Cagliari ha attivato un progetto di inserimento abitativo e ha pagato i canoni di locazione. In sinergia con tale intervento, le famiglie Rom, sin dal loro abbandono del Campo sosta, sono state accompagnate nel percorso di inserimento abitativo, nella scelta delle abitazioni e nell'adeguamento delle strutture alle esigenze del singolo nucleo familiare. Il percorso, i cui esiti sono visibili nella relazione di fiducia e collaborazione instaurata tra le famiglie e i servizi, necessita ancora del sostegno economico per i canoni e le utenze, cui affiancare la costruzione di percorsi di facilitazione all'inserimento scolastico dei minori, anche con la possibile attivazione di un servizio scuolabus ad hoc. In parallelo a quanto sopra descritto emerge con forza l'esigenza di formalizzare le attività lavorative degli adulti Rom, immaginando un percorso autorizzativo e di certificazione che consenta loro di poter regolarizzare, per esempio, le attività di raccolta e smaltimento dei materiali ferrosi, attività prevalente tra la Comunità Rom.

Risulta ancora prioritario l'accompagnamento ed il sostegno legale alle famiglie Rom ed ai singoli, per i quali è ancora necessario regolarizzare la loro situazione documentale e di cittadinanza. Ulteriore azione del percorso di inclusione ha riguardato e riguarda la tutela sanitaria della comunità.

Relativamente al fenomeno della grave emarginazione adulta, si osserva che la complessità della società attuale, le sue profonde trasformazioni socioeconomiche, hanno modificato il profilo della persona senza fissa dimora. Emerge con una crescente evidenza che il dilagare progressivo della crisi economica rende gli interventi ordinari del Servizio Politiche Sociali insufficienti a garantire la prevenzione dell'insorgenza del fenomeno. Queste problematiche si sono ulteriormente intensificate come conseguenza di fenomeni di cambiamento sociale strutturale che coinvolgono la famiglia, l'economia, lo stato sociale, e che rendono a rischio le fasce più fragili: bambini, anziani, disabili fisici e psichici e soggetti più esposti al rischio di emarginazione familiare e sociale per cause multiple e interrelate.

Negli ultimi anni è aumentato il fattore di rischio riferito ai fenomeni migratori di persone da paesi europei e nord africani e dal crescente dilagare delle diverse forme di dipendenza da alcool e droghe, che coinvolgono adolescenti e adulti.

Nel Comune di Cagliari i dati a disposizione indicano in circa 400 le persone senza fissa dimora presenti in città (vedi stime definite dall'Isfol sulla base dei micro-dati della Indagine di *follow up* sulla grave emarginazione adulta in Italia del 2014, pubblicata nel 2015)

A fronte di un fenomeno in preoccupante crescita l'Amministrazione ha individuato come prioritario un intervento basato su una metodologia di lavoro di rete ad alta integrazione, centrata sulla valorizzazione delle risorse esistenti, pubbliche e private, e sull'elaborazione di progetti personalizzati, che possano rappresentare il punto di maggiore e immediata risposta alle emergenze e ai bisogni primari delle persone in stato di povertà e senza fissa dimora. Tale esperienza ha avuto compimento nella realizzazione del "Centro Comunale di Solidarietà Giovanni Paolo II" che ha proposto la sua azione attraverso diversificati interventi, garantiti da numerose associazioni convenzionate: soggetti del terzo settore, volontariato e fondazioni, il sistema dei Servizi Sociali locali. Attualmente il Centro è interessato da lavori urgenti di ristrutturazione che hanno imposto il trasferimento degli ospiti, il reperimento di diverse soluzioni abitative/di accoglienza a bassa soglia o, laddove possibile e opportuno, la dimissione degli stessi.

2. Dotazione finanziaria

Tabella 6 – Quadro progetti – Asse 3 PON e Azione IV.3.1 POC

Codice progetto PON	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Altre risorse pubbliche (€)	Totale risorse assegnate (€)
CA3.1.1	POC_CA_I V.3.1_3.1. 1	Agenzia sociale per la casa	3.846.331,24 3.950.662,54	1.099.337,46		4.945.668,70 5.050.000,00
CA3.2.1	-	Percorsi integrati di inclusione per RSC: accompagnamento all'abitare	815.885,80	-		815.885,80
CA3.2.1a	-	Percorsi di accompagnamento e inclusione attiva e contributi all'affitto	240.000,00	-		240.000,00
CA3.2.2	POC_CA_I V.3.1_3.2. 2	Servizi a bassa soglia	1.068.500,00			1.068.500,00
CA3.2.2a	-	Unità di strada e pronto intervento sociale	33.366,48			33.366,48
CA3.3.1.a	POC_CA_I V.3.1_3.1. 1.a	Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate – Pirri – Sant'Elia	-	463.000,00		463.000,00
CA3.3.1.b	POC_CA_I V.3.1_3.1. 1.b	Contributi per l'attivazione di nuovi servizi in aree degradate – Pirri - Sant'Elia	-	1.200.799,72		1.200.799,72
CA3.5.1		Interventi a contrasto della povertà in emergenza sanitaria	1.004.273,25 899.941,95			1.004.273,25 899.941,95
Totale			7.008.356,77	2.763.137,18		9.771.493,95

3. Schede progetto

CA3.1.1 / POC_CA_IV.3.1.1

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA3.1.1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CA_IV.3.1.1
Titolo Progetto	Agenzia sociale per la casa
CUP (se presente)	G29G17000190006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, assistenza tecnica)
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257

Descrizione del progetto	
Attività	<p style="text-align: center;">• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p><i>All'interno dell'obiettivo generale di trovare soluzioni abitative ed inquadrare obiettivi e azioni complementari, il progetto vuole realizzare l'obiettivo specifico di trovare soluzioni abitative ed attivare processi di inclusione attiva per il superamento della condizione di disagio abitativo multidimensionale.</i></p> <p><i>Il Progetto di Agenzia sociale per la casa vuole creare un servizio sociale innovativo che svolga funzioni di primo contatto, consulenza e orientamento, successiva presa in carico di nuclei familiari senza lavoro ed altre persone svantaggiate, e sia capace di individuare soluzioni integrate e coerenti con le esigenze specifiche del target, affrontando il problema dell'abitazione attraverso un approccio multidimensionale e olistico, che tenga conto dell'intero sistema di opportunità pubbliche (ERP e/o housing sociale) e private rintracciabili nella comunità cittadina e metropolitana</i></p> <p><i>L' Agenzia ha l'obiettivo di superare progressivamente le cause della povertà abitativa identificando nei fabbisogni complementari a quello abitativo i fattori che impediscono l'inclusione attiva.</i></p> <p><i>I target individuati come fragili per ragioni economiche e sociali sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>disoccupati di età compresa tra 35-55 e altri soggetti della stessa fascia di età, aventi necessità abitative legate a emergenze determinate da inagibilità o perdita temporanea dell'alloggio (sfrattati o individui in difficoltà);</i> • <i>soggetti non residenti nel capoluogo, aventi necessità di locazione per periodi determinati, per ragioni di cura e assistenza a familiari degenti a Cagliari o comunque per necessità socialmente rilevanti;</i> ▪ <i>soggetti in uscita dai servizi sociali, carcere, rifugiati (prima residenzialità);</i> ▪ <i>soggetti morosi o a rischio di perdita dell'alloggio a seguito di provvedimento di sfratto esecutivo;</i> ▪ <i>soggetti che non hanno capacità di accesso al mercato immobiliare privato né i titoli per accedere a quello pubblico (area grigia);</i> ▪ <i>soggetti con disabilità o in uscita da percorsi di ospedalizzazione;</i> ▪ <i>donne vittime di violenza, o tratta o sfruttamento, donne sole con minori.</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>La documentazione a cui si è fatto riferimento a livello comunitario è contenuta in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento (UE) n. 223/2014 dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti; • Programma Operativo IFEAD 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 9679 del 11.12.2014 e relativo allegato; • Rapporto sull'attuazione del Programma Operativo FEAD (AIR 2014) per l'anno 2014, presentato a giugno 2015. • Il Progetto segue le indicazioni fornite dal Ministero per il Lavoro e le Politiche sociali contenute nelle: • "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)" approvate in Conferenza Unificata nel Febbraio 2016. • "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" approvate in Conferenza Unificata nel Novembre 2015. <p>Tiene inoltre in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Legge 15 marzo 2017, n. 33 (Legge delega per il contrasto alla povertà) e il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 (Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 13 ottobre 2017), istitutivi del REI, e la L.R. 18/2016 che introduce in Sardegna il REIS (Reddito di inclusione sociale). • Il decreto-legge 4/2019 che introduce il reddito di cittadinanza, e tutti gli atti normativi e regolamentari che ne sono scaturiti per la sua applicazione e attuazione. <p>Inoltre, si raccorda costantemente con le disposizioni nazionali e regionali per l'attuazione delle suddette norme, comprese quindi le linee guida regionali per l'attuazione del REIS nell'anno 2018 e 2019</p> <p>Il Progetto è coerente con la nuova programmazione unitaria ed integrata dei servizi alla persona, prevista dalla Regione Autonoma della Sardegna nella L.R.23/2005 che si propone di mettere in rete e armonizzare gli interventi ed i servizi sociali, sociosanitari e sanitari.</p> <p>Il PLUS (Piano Locale dei Servizi alla persona), adottato con accordo di programma, è lo strumento per la programmazione sociale e sociosanitaria dell'ambito distrettuale.</p> <p>Il PLUS 2012-2014 è stato approvato il 5 luglio 2012 dalla Conferenza di Servizi tra Comune di Cagliari, ASL Cagliari e Provincia di Cagliari e, successivamente, dal Consiglio Comunale di Cagliari con deliberazione n. 54 del 24 luglio 2012. Attualmente si è in attesa delle nuove Linee guida regionali per la predisposizione del PLUS 2020-2022.</p> <p>Il Progetto si integra con le attività previste nell'ITI Is Mirrionis finanziato dal POR FESR Sardegna che, pur non avendo un asse dedicato alle città, tuttavia prevede l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati (ITI) nelle tre maggiori aree urbane (Cagliari, Sassari e Olbia), anche con l'integrazione del FSE. Il modello di intervento integrato di cui alla Sub-Azione 1.2 "Soluzioni abitative innovative" dell'ITI Is Mirrionis sarà acquisito come strumento a disposizione dell'Agenzia Sociale della casa e come valore da condividere con le altre amministrazioni presenti nella Città Metropolitana.</p> <p>Con riferimento all'area di Cagliari, la demarcazione rispetto al PON Metro avviene su base territoriale, con l'individuazione di un quartiere target (Is Mirrionis- san Michele) per il POR e il sostegno a iniziative anche di scala metropolitana nei diversi settori di intervento del PON Metro. Il Progetto è coerente con le politiche di welfare ordinario del Comune di Cagliari anche in riferimento al Piano Strategico Comunale Cagliari 2012-2020 approvato dal Consiglio del Comune di Cagliari con</p>
--	--

deliberazione n. 57 del 22 settembre 2009. In particolare, si fa riferimento al Progetto Guida "Cagliari città creativa, inclusiva e tollerante". Il Progetto si riferisce anche alle conclusioni della Commissione Speciale Casa e Politiche Abitative attivata dal Consiglio Comunale di Cagliari illustrate nella relazione finale pubblicata nel mese di Aprile 2016. Il Progetto, in un'ottica di replicabilità, prefigura la possibilità di una sua estensione ad aggregazioni di comuni dell'Area Vasta anche in riferimento al Piano Strategico Intercomunale dell'Area Vasta di Cagliari 2012-2020 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 25/09/2012, previa approvazione, in data 10 settembre 2012, da parte del Forum dei Sindaci dell'Area Vasta, esteso al Presidente della Provincia di Cagliari". Nell'arco dello stesso mese, è stato poi formalmente approvato e adottato dai sedici Consigli Comunali dell'Area Vasta (Cagliari, Assemmini, Capoterra, Elmas, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Decimomannu, Maracalagonis, Pula, Sarroch, Settimo S. Pietro, Sinnai, Villa S. Pietro) e dal Consiglio Provinciale di Cagliari. Si tratta di un documento principale e di una serie di allegati contenenti le linee guida e gli orientamenti per l'Area Vasta di Cagliari e 123 interventi suddivisi nei 4 temi ritenuti strategici (ambiente, servizi, mobilità, residenzialità).

Nel 2019 la Città Metropolitana di Cagliari ha avviato il processo di predisposizione del proprio Piano Strategico, che delinea la nuova visione futura per lo sviluppo del territorio.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il Progetto rientra nell'asse III (Servizi) che persegue la strategia di l'inclusione sociale tramite il Fondo sociale Europeo rispondendo all'obiettivo specifico:

- Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo (RA 9.4).

Tutte le azioni del Programma rispondenti al driver inclusione sociale sono volte al superamento ed alla prevenzione del disagio abitativo, che rappresenta una delle principali forme manifeste di deprivazione materiale ed esclusione sociale; il PON prevede per la prima volta in Italia la realizzazione di interventi multi-dimensionali e integrati d'inclusione che offrano, in ciascuna città metropolitana, un "percorso per l'inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario dedicato al superamento progressivo delle cause della povertà abitativa e la contestuale attivazione di un percorso di accompagnamento all'abitare". In particolare, nell'Azione 3.1.1 "Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa" si ritrova la coerenza del Progetto rispetto alle indicazioni di realizzazione di un modello d'intervento capace di:

- erogare consulenza e orientamento per l'accesso alle differenti opportunità di risposta al bisogno abitativo, compreso il sistema ERP e Housing sociale;
- facilitare l'incontro tra la domanda espressa dai nuclei familiari più deboli che non rientrano nei percorsi dell'ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) e l'offerta di alloggi a canoni concordati;
- favorire l'accesso agli incentivi ed alle agevolazioni offerte dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di casa;
- supportare e orientare gli utenti all'inserimento lavorativo e sociale, in un'ottica di gestione e prevenzione delle emergenze, di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il Progetto è in collegamento ed in sinergia con tutti gli interventi previsti dall'Asse IV (Infrastrutture) di cui costituisce il riferimento di organizzazione per dare corpo alle attività FESR finalizzate alla realizzazione e recupero di alloggi ed al recupero

di immobili inutilizzati per destinarli ad esempio ad alloggi protetti o altre strutture residenziali dedicate a piccoli gruppi con problematiche sociali analoghe, anche per soggiorni temporanei, nelle quali possono essere organizzate e gestite attività e servizi di accompagnamento e inserimento sociale. Altra sinergia è quella con il Progetto CA1.1.1.c "Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori" che prevede l'allestimento dell'anagrafe degli assegnatari e di una piattaforma di incontro tra domanda e offerta per l'accesso alla casa e la gestione condominiale è condizione indispensabile ai fini dell'attivazione dell'Agenzia sociale per la casa.

• **Descrizione dei contenuti progettuali**

Con deliberazione n. 6 del 30 gennaio 2018, la Giunta comunale ha delineato la realizzazione di "Politiche innovative di contrasto al disagio abitativo - (PON METRO - Città Metropolitana 2014 -2020 - Asse 3 " Servizi per l'inclusione sociale"- Codice progetto CA 3.1.1 "Agenzia sociale per la casa") e ITI IS MIRRIONIS Azione 1 "Miglioramento della qualità degli spazi di vita nel quartiere attraverso la realizzazione di azioni materiali e immateriali" - Sub-Azione 1.2."

Nello specifico, ha deliberato l'istituzione dell'Agenzia sociale per la casa della Città di Cagliari prevedendo, stante l'innovatività dell'intervento, la realizzazione di un'azione pilota della durata di 12 mesi, propedeutica allo sviluppo del modello definitivo dell'Agenzia medesima. Nel medesimo atto ha previsto che nell'azione pilota verranno individuati un numero minimo di 110 destinatari di progetti personalizzati, prioritariamente tra i nuclei familiari in carico al Servizio Politiche Sociali e salute per interventi di contrasto del disagio abitativo e socio-economico, nonché per percorsi di inclusione sociale correlati alla prevenzione della istituzionalizzazione e alla deistituzionalizzazione, anch'essi caratterizzati da disagio abitativo e socioeconomico, facendo riferimento alle linee guida approvate con delibere della Giunta comunale n. 98/2017 e n. 176/2017. Riferimento per questa fase di attuazione del progetto è anche la delibera della GM n. 9/2018, nonché le disposizioni per l'attuazione del REIS – Annualità 2018. Coerentemente con le finalità dell'Agenzia, è stato inserito nell'ambito dell'intervento un progetto avviato e non concluso. Tale progetto, avviato a settembre 2017 e concluso a febbraio 2018, risulta coerente con gli obiettivi della misura Agenzia sociale per la casa e con il risultato atteso 9.4 dell'Accordo di Partenariato ovvero "riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo". Destinatari degli interventi di supporto, anche economico, per il fronteggiamento del disagio abitativo, sono le persone/nuclei familiari in condizione di deprivazione multidimensionale o socioeconomica, accertata e verificata ai sensi delle norme regionali vigenti e delle linee guida adottate dal Comune di Cagliari.

Con determinazione n.1488 del 7.03.2018, l'OI ha ammesso a finanziamento il progetto di cui sopra nell'ambito del più ampio progetto CA. 3.1.1 Agenzia per la Casa. Con la revisione e aggiornamento del PO effettuati a dicembre 2018, si è ritenuto di dover rimodulare gli importi delle operazioni 3.1.1, 3.2.1 e 3.2.2. In data 25 marzo 2019 è stata richiesta una nuova rimodulazione del budget per tutte e 3 le suddette operazioni.

L' Agenzia sociale per la casa si configura come modello organizzativo, coerente con la strategia di housing first, in risposta a bisogni complessi, totalmente nuovo (e innovativo) rispetto alle norme vigenti in materia di politiche abitative e alle prassi sinora utilizzate (a Cagliari e nel resto della Sardegna). Pertanto, non vi è localmente un riferimento organizzato che possa fungere da volano e/o da modello per la progettazione complessiva dell'Agenzia. Piuttosto, da alcuni anni, nel Servizio Politiche sociali e salute, è stata adottata una prassi di intervento che, in una certa tipologia di casi, collega il sostegno abitativo fornito dall'amministrazione ad un progetto personalizzato, firmato dalle parti coinvolte, al

cui interno l' erogazione economica per fronteggiare le spese derivanti dall'abitazione è correlata ad altre azioni di sostegno materiale e immateriale (a seguito di valutazione multidimensionale) e di corresponsabilizzazione del nucleo preso in carico.

La valutazione di questi ed altri elementi (organizzativi, procedurali, di contesto, di opportunità e criticità) ha portato all' elaborazione di un processo di costruzione dell'Agenzia sociale per la casa, che contempla tre macro-fasi e contenuti differenziati, a partire dall'azione pilota propedeutica (ed in parte contestuale) allo sviluppo del modello definitivo dell'Agenzia medesima, di cui detto più sopra. In data 27 aprile 2018 è stata pubblicata la gara 1PSS/2018 - PON METRO - Asse 3 - Agenzia sociale per la casa della città di Cagliari - Azioni di contrasto del disagio abitativo correlato a disagio sociale e socioeconomico. Affidamento di servizi alla persona e servizi di supporto tecnico-amministrativo. Irregolarità nella documentazione a supporto dell'Offerta presentata da un unico operatore economico hanno condotto alla esclusione dalla gara del medesimo operatore. Con determinazione Dirigenziale n° 4852 del 31/07/2018 è stata indetta la nuova procedura aperta di gara per l'individuazione dell'operatore economico attuatore del progetto pilota della Città' di Cagliari - Azioni a contrasto del disagio abitativo correlato a disagio sociale e socioeconomico - Affidamento di servizi alla persona e servizi di supporto tecnico-Amministrativo. CUP G29G17000190006- CIG 7586342F73. Terminati i lavori della commissione valutatrice, espletate tutte le verifiche di rito, è stato firmato il contratto con l'operatore economico che si è aggiudicato la gara e, dal 15 marzo 2019, ha avuto inizio l'attuazione del progetto e delle azioni in esso contenute.

L'Azione pilota, attraverso il suddetto servizio di supporto, consentirà anche di progettare, attuare, verificare i servizi di contrasto al disagio abitativo sia quelli per il re-housing (incentivi all'alloggio, fornitura di alloggi, alloggi in co-housing, ecc.) sia quelli di accompagnamento e presa in carico (segretariato sociale, formazione, politiche attive, sostegno psicologico, assistenziale e sanitario, ecc.). Compone la fase pilota anche la realizzazione di una ricerca finalizzata all' approfondimento del disagio abitativo locale e la modellizzazione del successivo progetto di Agenzia sociale per la casa L'Azione pilota è in corso di svolgimento e proseguirà sino all' Avvio dell'Agenzia sociale per la casa nella sua versione definitiva, che avverrà a conclusione della nuova gara in corso di predisposizione per l'individuazione dell'operatore economico attuatore del servizio.

Il Progetto definitivo di Agenzia sociale per la casa prevede la strutturazione ed erogazione di un servizio sociale innovativo che, come detto, svolga funzioni di primo contatto, consulenza e orientamento per l'individuazione della risposta al bisogno abitativo, di presa in carico di nuclei familiari senza lavoro ed altre persone svantaggiate, e sia capace di individuare soluzioni integrate e coerenti con le esigenze specifiche del target affrontando il problema dell' abitazione attraverso un approccio multidimensionale e olistico. L'agenzia ha l'obiettivo di superare progressivamente le cause della povertà abitativa identificando nei fabbisogni complementari a quello abitativo i fattori che impediscono l'inclusione attiva. L' Agenzia opererà con gli strumenti:

dell' orientamento, della consulenza professionale, della diagnosi e conoscenza delle situazioni localizzate di esposizione al rischio di esclusione sociale e povertà; della presa in carico integrata di nuclei familiari ed individui in condizioni di vulnerabilità, disagio e deprivazione abitativa; dell'orientamento, con possibile supporto legale e psicologico, dedicato al superamento progressivo delle cause di povertà abitativa anche con l'avvio di percorsi individualizzati di inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario.

I percorsi multidimensionali si compongono di:

- percorsi di accompagnamento all'abitare;
- supporto all'accesso ai servizi rispetto a educazione, sanità e formazione professionale;
- percorsi di orientamento e di bilancio delle competenze;

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>formazione mirata all'inserimento lavorativo (rafforzamento delle competenze di autopromozione e autoimprenditorialità, ricerca attiva del lavoro, start up di impresa e gestione delle dinamiche all'interno di un gruppo di lavoro);</i> • <i>formazioni specifiche per settori professionali di interesse del gruppo e certificazione delle competenze pregresse;</i> • <i>avvio delle attività lavorative, facilitazione al credito per lo start up, utilizzo di strumenti per la conciliazione.</i> <p><i>L'Agenzia sarà il dispositivo operativo per l'applicazione di interventi diretti nel mercato delle locazioni anche con strumenti di incontro domanda-offerta; orientamento del mercato (affitti calmierati, patti abitativi, ecc.); sostegno diretto (abbattimento tributi; fondo morosità incolpevole, ecc.). L'Agenzia opererà in un sistema di coprogettazione degli interventi identificando negli altri soggetti pubblici (AREA, ERSU; RAS, ATS/ASSL etc.) e privati (Associazioni proprietari, Associazioni inquilini; Terzo Settore, ecc.) i partner per la condivisione delle conoscenze, degli strumenti operativi e delle soluzioni integrate. L'attività risulta integrata e complementare rispetto all'attività 01.2, all'azione CA02, all'ITI Is Mirrionis, alle politiche di welfare ordinario.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Il Direttore</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015. Riguardo la governance multilivello, la sostenibilità del progetto sarà assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito degli interventi d'inclusione sociale per lo sviluppo e l'attuazione di politiche corrette, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo / RA 9.4

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	3.846.331,24 3.950.662,54
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	1.099.337,46
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	4.945.668,70 (costo ammesso)

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI CAGLIARI

	5.050.000,00
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA3.2.1

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA3.2.1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CA_IV.3.1_CA3.1.1
Titolo Progetto	Percorsi integrati di inclusione per RSC: accompagnamento all'abitare
CUP (se presente)	G21H17000080006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, assistenza tecnica)
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>L'obiettivo del Progetto è quello di attivare percorsi di inclusione sociale per i RSC.</i></p> <p><i>Il Progetto intende sostenere le azioni di presa in carico degli individui/gruppi, ed è finalizzato alla realizzazione di servizi innovativi complementari al welfare ordinario ed alla inclusione socio-occupazionale dei soggetti fragili, che vengono accompagnati in un processo di indipendenza economica, orientato anche al conseguimento della stabilità abitativa.</i></p> <p><i>I destinatari sono individui e gruppi familiari appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Camminanti che abbiano abbandonato i campi e siano in situazione di emergenza sociale.</i></p> <p><i>Complementare al progetto di accompagnamento all'abitare, sarà un'azione di governance, in particolare si prevede la realizzazione di tavoli tematici e la redazione di un Piano Locale d'inclusione (PLI), denominato anche PAL (piano di azione locale) con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti sui diversi ambiti di inclusione e integrati con l'abitare: salute, istruzione, sicurezza/legalità, lavoro, protagonismo civico.</i></p> <p><i>L'emergenza sanitaria determinata da COVID-19 ha reso inoltre necessario approntare, in tempi brevi, un sistema di interventi per il soddisfacimento dei bisogni primari delle persone maggiormente esposte al rischio di isolamento sociale e alle conseguenze dell'isolamento stesso. A partire dal 12 marzo e sino al 22 maggio, sono state quindi attivate una serie di misure con la funzione di monitoraggio delle fragilità e, su richiesta degli interessati, la consegna a domicilio di farmaci e generi alimentari, in tutte le situazioni di particolare fragilità, di isolamento e solitudine a garanzia del soddisfacimento dei bisogni primari. Contestualmente, si sono potenziati i servizi di prossimità e di accoglienza notturna per le persone senza dimora. Nell'ambito del presente progetto sono state pertanto ampliato il servizio dei soggetti del terzo settore coinvolti nell'attuazione per la distribuzione di pacchi alimentari ai soggetti delle comunità RSC.</i></p>

Destinatari finali delle azioni sono le persone in condizione di povertà socioeconomica, anziani soli, minori e loro famiglie, persone con disabilità, persone senza dimora e comunità emarginate, nonché le persone la cui condizione di vita è stata compromessa dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenze socioeconomiche del lock down.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

La documentazione a cui si è fatto riferimento a livello comunitario è contenuta in:

- *Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al comitato delle Regioni n. 173 del 5 aprile 2011 "Quadro dell'Unione Europea per le strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020".*

Il Progetto segue le indicazioni contenute nelle:

- *"Strategia nazionale d'inclusione dei RSC 2012-2020", redatta dal Governo italiano, Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità, in attuazione della Comunicazione CE n.173/2011*
- *"Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" approvate in Conferenza Unificata nel Novembre 2015.*

A livello di programmazione regionale il Progetto fa riferimento e si coordina con:

- *Legge regionale 9 marzo 1988, n. 9 Tutela dell'etnia e della cultura dei nomadi.*
- *Azioni di inclusione sociale e di contrasto delle povertà in favore di Rom e Sinti presenti in Sardegna che non svolgono attività lavorativa stabile ancora in corso ex Avviso pubblico Romani - Progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali di Rom e Sinti presenti in Sardegna. POR FSE 2007-2013 Regione Sardegna, Asse III "Inclusione sociale", Linea di attività g.5.2.*

Il Progetto è coerente con le politiche di welfare ordinario del Comune di Cagliari anche in riferimento al Piano Strategico Comunale Cagliari 2012-2020 approvato dal Consiglio del Comune di Cagliari con deliberazione n. 57 del 22 settembre 2009. In particolare, si fa riferimento al Progetto Guida "Cagliari città creativa, inclusiva e tollerante".

Nell'ambito delle attività realizzate per il contrasto all'emergenza COVID 19 il progetto si caratterizza per la sua coerenza con tutti gli interventi, ordinari e straordinari, previsti dal livello nazionale, regionale e locale. In particolare, le diverse aree di azione del progetto, compresi quindi i Buoni spesa di cui all'Ordinanza PC 658/2020, sono da intendersi integrative nel quadro di una filiera di sostegni in essere derivanti dalla normativa e dalla programmazione nazionale e regionale nel contrasto della povertà e della grave emarginazione adulta.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il Programma sostiene l'integrazione socioeconomica delle comunità Rom, Sinti e Camminanti e degli individui senza dimora (tra cui anche i beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e i richiedenti asilo), che rappresentano le situazioni di più estrema marginalità sociale, segregazione e, spesso, grave deprivazione materiale presenti nelle Città metropolitane e in particolare nel territorio dei Comuni capoluogo.

In particolare l'Azione 3.2.1: Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate, sostiene interventi integrati, dedicati a individui e nuclei

familiari appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Camminanti (RSC), e finalizzate all'accompagnamento all'abitare e alla piena integrazione nella comunità più ampia di residenti, si differenzia perché interviene solo su individui e nuclei familiari che accettano di abbandonare i campi spontanei e partecipano a percorsi di accompagnamento alla casa.

Nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID 19 a creare le condizioni essenziali per prevenire la creazione di ulteriore disagio, incrementando interventi di sostegno alla popolazione più vulnerabile anche attraverso la fornitura di beni di prima necessità ed agendo affinché le persone in difficoltà possano mantenere e/o recuperare i livelli di autonomia pre-crisi nella fase post emergenziale.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il Progetto è collegato all'interno dello stesso Asse III con CA 3.1.1 "Agenzia sociale per la casa" con riferimento alla struttura di gestione della domanda abitativa nel quadro dei progetti integrati d'inclusione sociale.

In riferimento all'Asse I il Progetto trova sinergia con lo strumento proposto da CA1.1.1c "Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori".

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

La prima azione, che deve essere nella predisposizione del Piano di azione locale, è oggetto di intervento anche da parte dell'UNAR con un progetto specifico nell'ambito del PON Inclusione, al quale il Comune di Cagliari aveva aderito su invito rivolto dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento pari Opportunità – UNAR; verificate le possibili aree di sovrapposizione con il PON METRO, si è atteso l'avvio dell'operatività del progetto UNAR da parte del ministero di riferimento e, a livello locale, si è dato avvio alle prime fasi del lavoro di attuazione progettuale e definito un crono programma, per pianificare il lavoro dei tavoli locali che dovrà essere nella scrittura del PAL. Il lavoro dei tavoli ha avuto inizio a dicembre 2019 e terminerà a Ottobre 2020.

L'elaborazione del documento è articolata in fasi che mirano a intercettare i diversi gruppi di stakeholder rilevanti per le politiche sociali in generale e per i gruppi RSC in particolare.

Attori della realizzazione del PAL sono:

- Soggetti che hanno con il Comune di Cagliari un rapporto strutturato di coprogettazione e gestione delle politiche e degli interventi sociali rivolti all'inclusione sociale dei gruppi RSC;
- Comunità RSC e associazioni di riferimento chiamate a partecipare e valutare le strategie in atto che li coinvolgono;
- decisori e quadri di alto livello delle Istituzioni pubbliche chiamati a partecipare per contribuire alla valutazione delle strategie e alla loro armonizzazione con le politiche in atto (Uffici scolastici regionali, Prefettura, Comuni, Regione, ATS/ASSL Cagliari, UNAR, ecc.).

Nell'ambito del PAL sarà definita una analisi di contesto, il più possibile completa, da assumere come patrimonio comune per la definizione di strategie mirate e da implementare secondo le diverse responsabilità dei soggetti coinvolti nei tavoli. È prevista un'attività in itinere del Progetto ed alla sua conclusione la comunicazione pubblica con la produzione e la diffusione anche on-line dei prodotti e l'organizzazione di eventi di presentazione e diffusione del PAL.

Il Progetto prevede esecutivi riferiti a:

- composizione dei tavoli tematici sui diversi ambiti di inclusione e integrati con l'abitare: salute, istruzione, sicurezza/legalità, lavoro, protagonismo civico;
- attività di coordinamento e segreteria tecnico-organizzativa;
- raccolta dati ed informazioni (composizione del gruppo di ricerca,

	<p><i>raccolta dati, valutazione, elaborazione output, comunicazione ed accesso);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>modalità di redazione del Piano Locale di Inclusione;</i> • <i>attività di comunicazione e diffusione.</i> <p><i>In particolare, verranno realizzati servizi di redazione del Piano di azione locale, di realizzazione dei servizi di segreteria organizzativa, gestione dei lavori, produzione degli output necessari, reportistica sull'attività, moderazione dei lavori.</i></p> <p><i>Il progetto CA 3.2.1 prevede percorsi integrati e multidimensionali a favore di individui e nuclei familiari RSC, che hanno abbandonato i campi e partecipano a percorsi di inclusione abitativa. Anche gli interventi, distinti per tipologia di target, si svolgeranno integrati laddove possibile con l'Agenzia sociale per la casa e possono prevedere una fase pilota. Tali percorsi sono funzionali anche ad evitare il fenomeno del "ritorno ai campi", conseguente talvolta alla non sostenibilità delle nuove forme di abitare se non accompagnate adeguatamente con interventi multidimensionali, oltre che economici.</i></p> <p><i>I percorsi multidimensionali, che in tutti i casi dovranno essere fondati sui fabbisogni reali che emergeranno nella fase di analisi, sono in linea generale riconducibili principalmente a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>interventi di mediazione e accompagnamento verso una residenza stabile</i> • <i>supporto e accompagnamento all'abitare: vengono supportati economicamente i processi di inclusione abitativa dei RSC usciti dai campi, attraverso garanzia per la morosità e prevenzione di sfratti, per la stipula di contratti di locazione, facilitazione nell'accesso al microcredito per il pagamento delle caparre, la mediazione o l'acquisto di mobili e per altre spese relative alla casa, azioni di accompagnamento all'inserimento nelle liste di assegnatari ERP laddove sussistano i presupposti di requisiti, regolarizzazione, ove la legge lo consenta, di situazioni di abusivismo e irregolarità. Tali percorsi dovranno tenere conto delle nuove misure di contrasto della povertà introdotta dalla normativa nazionale e regionale e la relativa regolamentazione, laddove ovviamente fosse possibile l'accesso anche alle persone prive di determinati requisiti quali permessi di soggiorno, residenza etc.</i> • <i>inserimento lavorativo, formazione e percorsi di auto-imprenditorialità: i percorsi di inclusione occupazionale vengono avviati secondo il modello spagnolo definito "programma acceder", che prevede forme di accompagnamento personalizzato, in stretta complementarità con gli interventi previsti nell'ambito del PON Inclusione e del POR FSE;</i> • <i>accompagnamento ai servizi sociali e educazione alla salute: vengono previsti interventi di mediazione per l'accesso ai servizi e percorsi di formazione per l'educazione alla salute e alla prevenzione, e di educazione sessuale;</i> • <i>affiancamento nei percorsi scolastici di adolescenti e giovani al fine di evitare drop out e favorire il raggiungimento di obiettivi scolastici: vengono sviluppati percorsi di accompagnamento e motivazionali;</i> • <i>supporto legale e documentale per la cittadinanza: è previsto il supporto per il raggiungimento di residenza e cittadinanza. Rispetto a questo punto è fondamentale la negoziazione con Prefettura, Questura e le altre istituzioni del territorio per ricostruire percorsi amministrativi circa l'ottenimento del permesso di soggiorno come elemento fondamentale per lo sviluppo di un programma efficace;</i> • <i>sensibilizzazione e comunicazione al fine di destrutturare stereotipi, paure, pregiudizi: gli interventi sono previsti all'interno delle aree di residenza e/o inclusione abitativa al fine di favorire l'integrazione, lo scambio culturale e la partecipazione con gli abitanti.</i>
--	--

Secondo un approccio trasversale a tutte le azioni, una attenzione particolare sarà posta rispetto alla inclusione delle donne Rom, considerate particolarmente vulnerabili e soggette a limitazioni nell'accesso all'ambito lavorativo, educativo, sociale e sanitario e ad alto rischio di essere vittime di violenza domestica.

Contrastare la doppia discriminazione (di origine etnica e di genere) è coerente con l'asse 5 della strategia nazionale di inclusione RSC e si dimostra particolarmente importante anche rispetto al ruolo fondamentale di mediatrice tra i minori e il sistema educativo.

Con determinazione n. 1561 del 09.03.2018, l'OI ha ammesso a finanziamento il progetto "Percorsi integrati di inclusione per RSC: accompagnamento all'abitare" che ha previsto una rimodulazione finanziaria di 200.000 euro a beneficio del progetto "Servizi a bassa soglia".

Con la revisione e aggiornamento del PO effettuati a dicembre 2018, si è ritenuto di dover rimodulare gli importi delle operazioni 3.1.1, 3.2.1 e 3.2.2. In data 25 marzo 2019 è stata richiesta una nuova rimodulazione del budget per tutte e 3 le suddette operazioni.

Con Determinazione del dirigente n. 3610 del 27 maggio 2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione di un partenariato tra il Comune e uno più soggetti di cui all' art. 4 del Decreto lgs 117/2017, finalizzato a co-progettare gli interventi di inclusione e accompagnamento all'abitare per i RSC. Il procedimento di selezione dei partner si è concluso positivamente e ha condotto alla costituzione del tavolo di co-progettazione dal quale è esitato un progetto definitivo e la conseguente stipula di Convenzioni tra il Comune e i partners. Il progetto comprende sei linee di attività (accompagnamento all'abitare; azioni positive per la cittadinanza attiva; scolarizzazione dei minori; scolarizzazione degli adulti; inclusione lavorativa; inclusione sociale), ha avuto decorrenza a gennaio 2020 e attualmente è in fase di implementazione.

Nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID 19 sono state è stato ampliato il servizio dei soggetti del terzo settore coinvolti nell'attuazione per la distribuzione di pacchi alimentari ai soggetti delle comunità RSC.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.

Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.

Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.

Riguardo la governance multilivello, la sostenibilità del progetto sarà assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito degli interventi d'inclusione sociale per lo sviluppo e l'attuazione di politiche corrette, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola.

A seguito dell'approvazione da parte della Commissione, con la Decisione di

	<i>Esecuzione C (2019)6200 del 20.08.2019, delle priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, e dell'assegnazione delle premialità all' Asse 3, nelle more della integrazione dell'atto di delega all'OI e l'aggiornamento della determina di ammissione a finanziamento, si ritiene di dover rimodulare l'importo incrementandolo di ulteriori € 108.927,52 al fine di potenziare le azioni previste nel progetto.</i>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti / RA 9.5

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	815.885,80 (di cui € 108.927,52 – premialità riserva di efficacia)
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	815.885,80 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA3.2.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA3.2.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Percorsi di accompagnamento e inclusione attiva e contributi all'affitto – Progetto avviato e non concluso
CUP (se presente)	G29G18000140006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, assistenza tecnica)
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257

Descrizione del progetto	
	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il Servizio, una volta concluso l'approfondimento, con l'Agenzia di coesione, per valutare l'eventuale inserimento di un progetto avviato ma non concluso con riferimento ai nuclei familiari ROM che hanno stipulato un Patto con progetto</i></p>

<p>Attività</p>	<p><i>personalizzato e che necessitano anche di un supporto per le spese dell'alloggio, ha proceduto con la richiesta di finanziamento dell'intervento, avviato e non ancora concluso, denominato "Percorsi di accompagnamento e inclusione attiva e contributi all'affitto" con imputazione all'azione 3.2.", operazione approvata con determinazione del DG n. 5860/2018 del 24 settembre 2018.</i></p> <p><i>L'obiettivo del Progetto è quello di attivare e/o proseguire percorsi di inclusione sociale per i RSC.</i></p> <p><i>Il Progetto intende sostenere le azioni di presa in carico degli individui/gruppi, e di inclusione socio-abitativa dei soggetti fragili, quali gli appartenenti alla comunità ROM.</i></p> <p><i>I destinatari sono individui e gruppi familiari appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Camminanti che abbiano abbandonato i campi e siano in situazione di grave disagio sociale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>La documentazione a cui si è fatto riferimento a livello comunitario è contenuta in:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al comitato delle Regioni n. 173 del 5 aprile 2011 "Quadro dell'Unione Europea per le strategie nazionali di integrazione dei Rom fino al 2020".</i> <p><i>Il Progetto segue le indicazioni contenute nelle:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>"Strategia nazionale d'inclusione dei RSC 2012-2020", redatta dal Governo italiano, Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le pari opportunità, in attuazione della Comunicazione CE n.173/2011</i> • <i>"Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" approvate in Conferenza Unificata nel Novembre 2015.</i> <p><i>A livello di programmazione regionale il Progetto fa riferimento e si coordina con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Legge regionale 9 marzo 1988, n. 9 Tutela dell'etnia e della cultura dei nomadi.</i> • <i>Azioni di inclusione sociale e di contrasto delle povertà in favore di Rom e Sinti presenti in Sardegna che non svolgono attività lavorativa stabile ancora in corso ex Avviso pubblico Romani - Progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali di Rom e Sinti presenti in Sardegna. POR FSE 2007-2013 Regione Sardegna, Asse III "Inclusione sociale", Linea di attività g.5.2.</i> <p><i>Il Progetto è coerente con le politiche di welfare ordinario del Comune di Cagliari anche in riferimento al Piano Strategico Comunale Cagliari 2012-2020 approvato dal Consiglio del Comune di Cagliari con deliberazione n. 57 del 22 settembre 2009. In particolare, si fa riferimento al Progetto Guida "Cagliari città creativa, inclusiva e tollerante".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>Il Programma sostiene l'integrazione socioeconomica delle comunità Rom, Sinti e Camminanti e degli individui senza dimora, che rappresentano le situazioni di più estrema marginalità sociale, segregazione e, spesso, grave deprivazione materiale presenti nelle Città metropolitane e in particolare nel territorio dei Comuni capoluogo.</i></p> <p><i>In particolare l'Azione 3.2.1: Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate sostiene interventi integrati dedicati a individui e nuclei familiari appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Camminanti (RSC) e finalizzate all'accompagnamento all'abitare e alla piena integrazione nella comunità più</i></p>
------------------------	--

ampia di residenti il PON METRO si differenzia perché interviene solo su individui e nuclei familiari che accettano di abbandonare i campi spontanei e partecipano a percorsi di accompagnamento alla casa.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il Progetto è collegato all'interno dello stesso Asse III con CA 3.1.1 "Agenzia sociale per la casa" con riferimento alla struttura di gestione della domanda abitativa nel quadro dei progetti integrati d'inclusione sociale.

In riferimento all'Asse I il Progetto trova sinergia con lo strumento proposto da CA1.1.1c "Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori".

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il progetto "Percorsi di accompagnamento e inclusione attiva e contributi all'affitto" è riconducibile al vigente Programma per l'inclusione sociale rivolto alla popolazione ROM dimorante in ambito cittadino e in aree territoriali limitrofe, ed è coerente con i contenuti progettuali, le azioni, gli obiettivi e le finalità generali del PON Metro. Infatti, trattasi di un insieme di interventi finalizzati, unitariamente, ad incidere sulle condizioni di vita delle famiglie ROM. Una percentuale consistente dei destinatari è costituita da quanti, sino al 2012, dimoravano nel campo sosta comunale attrezzato, in quello stesso anno posto sotto sequestro dalla magistratura e, con successiva ordinanza del Sindaco, definitivamente chiuso. L'emergenza umanitaria conseguente aveva dato avvio ad un programma triennale di inclusione sociale costituito da una filiera di prestazioni e attività essenziali che, al termine del triennio, ha continuato ad essere realizzato stante la necessità di proseguire con i servizi e prestazioni erogati alle famiglie. Il progetto descritto in queste pagine, avviato a settembre 2017 e concluso ad agosto 2018, risulta coerente con l'**Obiettivo specifico 3.2 - Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti [RA 9.5]**. Il fenomeno della grave emarginazione delle famiglie ROM si presenta a Cagliari con caratteristiche rilevanti ed ha subito diverse variazioni. Innanzitutto, di carattere quantitativo, con l'aumento del numero di nuclei familiari presi in carico dal 2012 ad oggi.

Destinatari degli interventi di supporto per l'inclusione sociale sono le persone/nuclei familiari ROM in condizione di grave deprivazione multidimensionale, dimoranti a Cagliari o nei comuni limitrofi, privi di abitazione propria e provenienti da campi sosta attrezzati o campi abusivi raggiunti da ordine di sgombero coatto. L'obiettivo dell'operazione è quello di sostenere l'inclusione attiva a partire dall'accesso ad un'abitazione.

Il progetto Percorsi di accompagnamento e inclusione attiva e contributi all'affitto si compone di una molteplicità di azioni riconducibili a differenti dimensioni di problema e bisogni.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.

Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.

Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda

	<p>alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p> <p>Riguardo la governance multilivello, la sostenibilità del progetto sarà assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito degli interventi d'inclusione sociale per lo sviluppo e l'attuazione di politiche corrette, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola.</p> <p>Il progetto ricade nell'ambito dei progetti con una performance migliore e pertanto, nelle more dell'approvazione del PO a seguito del quale si provvederà ad una nuova ammissione a finanziamento, si è ritenuto di finanziare lo stesso interamente con risorse PON METRO derivanti da premialità.</p> <p>Infatti, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione, con la Decisione di Esecuzione C(2019)6200 del 20.08.2019, delle priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, e dell'assegnazione delle premialità all'Asse 3, nelle more della integrazione dell'atto di delega all'OI e l'aggiornamento della determina di ammissione a finanziamento, si ritiene di dover finanziare con fondi PON derivanti dalla premialità per € 240.000,00, l'intervento "Percorsi di accompagnamento e inclusione attiva e contributi all'affitto", inizialmente finanziato con fondi comunali.</p>
Area Territoriale di Intervento	L'attività di accompagnamento all'abitare avrà come ambito territoriale il Comune di Cagliari ma l'istituzione di un successivo processo partecipato ha lo scopo di creare un modello innovativo di intervento sociale nell'area vasta.
Priorità di investimento/Risultato atteso	Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti / RA 9.5

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	240.000,00 (di cui € 240.000,00 – premialità riserva di efficacia)
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	240.000,00 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

CA3.2.2

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA3.2.2
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Servizi a bassa soglia
CUP (se presente)	G2IH17000090006

Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>La complessità della società attuale, le sue profonde trasformazioni socioeconomiche, hanno modificato il profilo di quello che poteva essere considerato lo stereotipo della persona senza fissa dimora identificato in persone che, a causa di un forte disagio psicologico, erano incapaci di integrarsi all'interno della società secondo dei normali percorsi di vita.</i></p> <p><i>Il Progetto, che ha come target i soggetti senza fissa dimora, i beneficiari di protezione internazionale, i richiedenti asilo o migranti, prevede l'articolazione di una serie di servizi a bassa soglia intesa come una metodologia di intervento innovativa, fortemente ancorata ai contesti in cui si realizza e alle emergenze che tenta di affrontare.</i></p> <p><i>Obiettivi principali del Progetto sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Offrire una risposta concreta a bisogni primari, il cui soddisfacimento è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, disporre di materiale sterile e di un luogo dove passare il tempo e socializzare ecc....) e presupposto per riappropriarsi della libertà di scelta;</i> • <i>Favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;</i> • <i>Agganciare le persone che non afferiscono ai servizi (sommerso);</i> • <i>Contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;</i> • <i>Promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>Il Progetto segue le indicazioni fornite dal Ministero per il Lavoro e le Politiche sociali, Regione Autonoma della Sardegna contenute nelle:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)" approvate in Conferenza Unificata nel Febbraio 2016.</i> - <i>"Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" approvate in Conferenza Unificata nel Novembre 2015.</i> - <i>Legge regionale 18/2016 e relative Linee guida</i> <p><i>Tiene inoltre in considerazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Legge 15 marzo 2017, n. 33 (Legge delega per il contrasto alla povertà) e il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 (Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 13 ottobre 2017), istitutivi del REI, e la L.R. 18/2016 che introduce in Sardegna il</i>

	<p><i>REIS (Reddito di inclusione sociale).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il decreto-legge 4/2019 che introduce il reddito di cittadinanza, e tutti gli atti normativi e regolamentari che ne sono scaturiti per la sua applicazione e attuazione.</i> <p><i>Inoltre, si raccorda costantemente con le disposizioni nazionali e regionali per l'attuazione delle suddette norme, comprese quindi le linee guida regionali per l'attuazione del REIS nell' anno 2018 e 2019.</i></p> <p><i>Il Progetto è coerente con la nuova programmazione unitaria ed integrata dei servizi alla persona, prevista dalla Regione Autonoma della Sardegna nella L.R.23/2005 che si propone di mettere in rete e armonizzare gli interventi ed i servizi sociali, sociosanitari e sanitari.</i></p> <p><i>Il PLUS (Piano Locale dei Servizi alla persona), adottato con accordo di programma, è lo strumento per la programmazione sociale e sociosanitaria dell'ambito distrettuale.</i></p> <p><i>Il PLUS 2012-2014 è stato approvato il 5 luglio 2012 dalla Conferenza di Servizi tra Comune di Cagliari, ASL Cagliari e Provincia di Cagliari e, successivamente, dal Consiglio Comunale di Cagliari con deliberazione n. 54 del 24 luglio 2012. Tale documento è in proroga in attesa delle nuove linee guida regionali.</i></p> <p><i>L'Amministrazione Comunale attraverso il Servizio Politiche Sociali ha adottato una serie di misure per prevenire l'insorgere del fenomeno dei senza fissa dimora, quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la garanzia del contributo economico finalizzato all'integrazione delle risorse per il pagamento dei fitti casa, da omogeneizzare con le procedure di sostegno offerte dal REIS e dalle altre opportunità derivanti dalla programmazione nazionale per il contrasto della povertà;</i> • <i>rimborsi di parte dei fitti casa attraverso i fondi della legge 431\98</i> • <i>assegnazione di alloggi di edilizia popolare;</i> • <i>inserimento nella struttura "Casa Albergo".</i> <p><i>Il dilagare progressivo della crisi economica rende tali interventi insufficienti a garantire la prevenzione dell'insorgenza del fenomeno dei senza fissa dimora.</i></p> <p><i>Una risposta operativa con la quale è stato pienamente coordinato il Progetto è l'esperienza del "Centro comunale di solidarietà Giovanni paolo II" , luogo di raccordo e coordinamento di diverse associazioni che, ciascuna nella propria specificità, hanno erogato servizi di primaria importanza, atti a garantire un intervento assistenziale immediato e progetti personalizzati, che consentano di rispondere ai bisogni primari della persona promuovendo l'emancipazione dei destinatari attraverso un percorso di inclusione sociale. Attualmente il Centro è interessato da lavori urgenti di ristrutturazione che hanno imposto il trasferimento degli ospiti, il reperimento di diverse soluzioni abitative/di accoglienza o, laddove possibile e opportuno, la dimissione degli stessi-</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i> <p><i>Il Progetto rientra nell'asse III (Servizi) che persegue la strategia dell'inclusione sociale tramite il Fondo sociale Europeo rispondendo all'obiettivi specifico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti (RA 9.5)</i> <p><i>Tutte le azioni del Programma rispondenti al driver inclusione sociale sono volte al superamento ed alla prevenzione del disagio abitativo, che rappresenta una delle principali forme manifeste di deprivazione materiale ed esclusione sociale; il PON prevede per la prima volta in Italia la realizzazione di interventi multi-dimensionali e integrati d'inclusione che offrano, in ciascuna città metropolitana, un "percorso per l'inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario dedicato al</i></p>
--	--

	<p><i>superamento progressivo delle cause della povertà abitativa e la contestuale attivazione di un percorso di accompagnamento all'abitare". In particolare, nell'Azione 3.2.2 Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema) si ritrova la coerenza del Progetto rispetto alle indicazioni di realizzazione di un modello d'intervento capace di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>rafforzare la rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale dedicati agli individui senza dimora (ad es. dormitori, mense, servizi igienici e docce pubbliche, accoglienza notturna, prima accoglienza sanitaria, supporto psicologico);</i> • <i>integrarsi all'Asse 4-FESR per le componenti strutturali (ristrutturazioni, acquisizione di forniture, ecc.) nell'ambito di strategie integrate di azione locale;</i> • <i>supportare e orientare gli utenti all'inserimento lavorativo e sociale, in un'ottica di gestione e prevenzione delle emergenze, di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà assoluta.</i> <p style="text-align: center;">• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro</p> <p><i>Il Progetto è in collegamento ed in sinergia con tutti gli interventi previsti dall'Asse IV (Infrastrutture) finalizzati alla realizzazione e recupero di alloggi ed al recupero di immobili inutilizzati per destinarli ad esempio ad alloggi protetti o altre strutture residenziali dedicate a piccoli gruppi con problematiche sociali analoghe, anche per soggiorni temporanei, nelle quali possono essere organizzate e gestite attività e servizi di accompagnamento e inserimento sociale.</i></p> <p><i>Altra sinergia è quella con il Progetto CA1.1.1.c "Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori" che prevede l'allestimento dell'anagrafe degli assegnatari e di una piattaforma di incontro tra domanda e offerta per l'accesso alla casa e la gestione condominiale è condizione indispensabile ai fini dell'attivazione dell'Agenzia sociale per la casa.</i></p> <p style="text-align: center;">• Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p><i>Si prevedono servizi a bassa soglia caratterizzati dalla massima accessibilità, dall'approccio non di tipo terapeutico ma di presa in carico dei soggetti per accompagnarli verso servizi specializzati ed individualizzati secondo un modello di rapporto informale. I servizi saranno integrati grazie ad un lavoro di rete tra diversi servizi sia di bassa soglia che sociosanitari, per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza.</i></p> <p><i>La multidisciplinarietà dell'equipe, composta da figure professionali diverse (operatori sociosanitari, educatori, psicologi, assistenti sociali garantisce la personalizzazione dell'intervento.</i></p> <p><i>L'elaborazione dei progetti esecutivi per la realizzazione di servizi a bassa soglia assegna loro il compito di dare una risposta ai bisogni delle persone che si trovano in stato di grave difficoltà ed in condizione di emarginazione, sensibilizzando e facendo appello al senso di responsabilità e solidarietà della società ed operando in funzione sussidiaria per l'integrazione civile e sociale.</i></p> <p><i>I diversi servizi sono da porre in relazione al tipo di disagio, e riguardano il target ed altri soggetti in stato di devianza sociale. I servizi possono comprendere unità di strada, centri di accoglienza per senza tetto (dormitori), strutture di prima accoglienza, ostelli, villaggi nomadi.</i></p> <p><i>Questi servizi non saranno gestiti direttamente dall'Amministrazione con proprio personale dipendente, ma da realtà organizzate del Terzo settore selezionate tramite Avviso pubblico, che il Comune di Cagliari individuerà per la realizzazione dei programmi e attività in regime di co-progettazione, ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017 n.117 (Codice del terzo settore).</i></p> <p><i>Tali soggetti operano nel territorio ed hanno maturato le seguenti caratteristiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>radicamento nel territorio nello svolgimento delle attività assistenziali;</i> • <i>organizzazione capillare sul territorio;</i>
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • immediatezza degli interventi; • conoscenza ed esperienza ad ampio raggio di problematiche relative ai bisogni primari riguardanti tipologie di disagio sociale e psico fisico. • motivazione dei volontari e loro disponibilità alla collaborazione con l'Ente Locale. <p>Nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID 19 si è provveduto al potenziamento della rete di servizi Bassa soglia per l'accoglienza anche notturna delle persone senza dimora che è stato possibile attraverso il partenariato già operativo con i soggetti del terzo settore coinvolti nell'attuazione del progetto CA 3.2.2.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</p> <p>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p> <p>Riguardo la governance multilivello, la sostenibilità del progetto sarà assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito degli interventi d'inclusione sociale per lo sviluppo e l'attuazione di politiche corrette, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola.</p> <p>A seguito dell'approvazione da parte della Commissione, con la Decisione di Esecuzione C (2019)6200 del 20.08.2019, delle priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, e dell'assegnazione delle premialità all' Asse 3, nelle more della integrazione dell'atto di delega all'OI e l'aggiornamento della determina di ammissione a finanziamento, si ritiene di dover rimodulare l'importo incrementandolo di ulteriori €150.000,00 al fine di potenziare le azioni previste nel progetto.</p> <p>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 10% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti / RA 9.5

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.068.500,00 (di cui € 150.000,00 – premialità riserva di efficacia)
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.068.500,00 (di cui € 150.000,00 – premialità riserva di efficacia)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA3.2.2.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA3.2.2.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Servizi a bassa soglia – Unità di strada e pronto intervento sociale
CUP (se presente)	G29D16000810006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, assistenza tecnica)
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento La complessità della società attuale, le sue profonde trasformazioni socioeconomiche, hanno modificato il profilo di quello che poteva essere considerato lo stereotipo della persona senza fissa dimora. Persone, che a causa di un forte disagio psicologico, erano incapaci di integrarsi all'interno della società secondo dei normali percorsi di vita. Il Progetto che ha come target i soggetti senza fissa dimora, i beneficiari di protezione internazionale, i richiedenti asilo o migranti, prevede l'articolazione di una serie di servizi a bassa soglia intesa come una metodologia di intervento innovativa, fortemente ancorata ai contesti in cui si realizza e alle emergenze che tenta di affrontare. Obiettivi principali del Progetto sono: <ul style="list-style-type: none"> Offrire una risposta concreta a bisogni primari, il cui soddisfacimento è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, disporre di materiale sterile e di un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc....)

	<p>e dove potere riappropriarsi della libertà di scelta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio • Agganciare le persone che non afferiscono ai servizi (sommerso) • Contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività • Promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva. <p style="text-align: center;">• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p>Il Progetto segue le indicazioni fornite dal Ministero per il Lavoro e le Politiche sociali, Regione Autonoma della Sardegna contenute nelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)" approvate in Conferenza Unificata nel Febbraio 2016. • "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" approvate in Conferenza Unificata nel Novembre 2015. • Legge regionale 18/2016 e relative Linee guida REIS <p>Il Progetto è coerente con la nuova programmazione unitaria ed integrata dei servizi alla persona, prevista dalla Regione Autonoma della Sardegna nella L.R.23/2005 che si propone di mettere in rete e armonizzare gli interventi ed i servizi sociali, sociosanitari e sanitari.</p> <p>Il PLUS (Piano Locale dei Servizi alla persona), adottato con accordo di programma, è lo strumento per la programmazione sociale e sociosanitaria dell'ambito distrettuale.</p> <p>Il PLUS 2012-2014 è stato approvato il 5 luglio 2012 dalla Conferenza di Servizi tra Comune di Cagliari, ASL Cagliari e Provincia di Cagliari e, successivamente, dal Consiglio Comunale di Cagliari con deliberazione n. 54 del 24 luglio 2012. Tale documento è in proroga in attesa delle nuove linee guida regionali.</p> <p>L'Amministrazione Comunale attraverso il Servizio Politiche Sociali ha adottato una serie di misure per prevenire l'insorgere del fenomeno dei senza fissa dimora, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la garanzia del contributo economico finalizzato all'integrazione delle risorse per il pagamento dei fitti casa, da omogeneizzare con le procedure di sostegno offerte dal REIS; • rimborsi di parte dei fitti casa pagati con la legge 431\98; • assegnazione di alloggi di edilizia popolare, competenza trasferita dal maggio 2017 al servizio Lavori Pubblici; • inserimento nella struttura "Casa Albergo". <p>Il dilagare progressivo della crisi economica rende tali interventi insufficienti a garantire la prevenzione dell'insorgenza del fenomeno dei senza fissa dimora. Una risposta operativa alla quale è stato pienamente coordinato il Progetto è l'esperienza del "Centro comunale di solidarietà Giovanni paolo II", luogo di raccordo e coordinamento di diverse associazioni che, ciascuna nella propria specificità, hanno erogato servizi di primaria importanza, atti a garantire un intervento assistenziale immediato e progetti personalizzati, che consentano di rispondere ai bisogni primari della persona promuovendo l'emancipazione dei destinatari attraverso un percorso di inclusione sociale. Attualmente il Centro è interessato da lavori urgenti di ristrutturazione che hanno imposto il trasferimento degli ospiti, il reperimento di diverse soluzioni abitative/di accoglienza o la dimissione degli stessi.</p> <p style="text-align: center;">• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p>
--	---

Il Progetto rientra nell'asse III (Servizi) che persegue la strategia di l'inclusione sociale tramite il Fondo sociale Europeo rispondendo all'obiettivi specifico:

- *Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti (RA 9.5)*

Tutte le azioni del Programma rispondenti al driver inclusione sociale sono volte al superamento ed alla prevenzione del disagio abitativo, che rappresenta una delle principali forme manifeste di deprivazione materiale ed esclusione sociale, il PON prevede per la prima volta in Italia la realizzazione di interventi multi-dimensionali e integrati d'inclusione che offrano, in ciascuna città metropolitana, un "percorso per l'inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario dedicato al superamento progressivo delle cause della povertà abitativa e la contestuale attivazione di un percorso di accompagnamento all'abitare". In particolare, nell'Azione 3.2.2 "Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora o assimilati" si ritrova la coerenza del Progetto rispetto alle indicazioni di realizzazione di un modello d'intervento capace di:

- *rafforzare la rete di servizi a bassa soglia e di pronto intervento sociale dedicati agli individui senza dimora (ad es. dormitori, mense, servizi igienici e docce pubbliche, prima accoglienza sanitaria, supporto psicologico);*
- *integrarsi all'Asse 4-FESR per le componenti strutturali (ristrutturazioni, acquisizione di forniture, ecc.) nell'ambito di strategie integrate di azione locale;*
- *supportare e orientare gli utenti all'inserimento lavorativo e sociale, in un'ottica di gestione e prevenzione delle emergenze, di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà.*

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il Progetto è in collegamento ed in sinergia con tutti gli interventi previsti dall'Asse IV (Infrastrutture) finalizzati alla realizzazione e recupero di alloggi ed al recupero di immobili inutilizzati per destinarli ad esempio ad alloggi protetti o altre strutture residenziali dedicate a piccoli gruppi con problematiche sociali analoghe, anche per soggiorni temporanei, nelle quali possono essere organizzate e gestite attività e servizi di accompagnamento e inserimento sociale.

Altra sinergia è quella con il Progetto CA1.1.1.c "Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori" che prevede l'allestimento dell'anagrafe degli assegnatari e di una piattaforma di incontro tra domanda e offerta per l'accesso alla casa e la gestione condominiale è condizione indispensabile ai fini dell'attivazione dell'Agenzia sociale per la casa.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

I servizi a bassa soglia sono caratterizzati dalla massima accessibilità, dall'approccio non di tipo terapeutico ma di presa in carico dei soggetti per accompagnarli verso servizi specializzati ed individualizzati secondo un modello di rapporto informale. I servizi sono integrati grazie ad un lavoro di rete tra diversi servizi sia di bassa soglia che sociosanitari, per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza.

Con Determinazione n. 2823 del 04/05/2018 è stato ammesso a finanziamento l'intervento realizzato e non concluso 3.2.2.a "Unità di strada e pronto intervento sociale", in quanto coerente con i criteri di ammissibilità approvati dal Comitato di sorveglianza inerenti alle operazioni dell'Asse 3 "Inclusione sociale".

Il progetto è stato avviato a gennaio 2018 e completato il 30 aprile 2018. Nella sua struttura complessiva risulta perfettamente coerente con gli obiettivi della misura Servizi a bassa soglia e con il risultato atteso 9.5 dell'Accordo di Partenariato ovvero "riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione

a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti". Il progetto "Servizi a bassa soglia – Unità di strada e pronto intervento sociale" si compone di una pluralità di azioni, tra loro connesse, e ricomprese in differenti processi di lavoro a supporto delle persone in condizione di grave emarginazione sociale e/o senza tetto. Concretamente, il progetto ha raggiunto gli obiettivi in esso previsti attraverso diversi dispositivi. Tra questi il Presidio mobile, all'interno del Servizio di Pronto Intervento sociale, ha risposto alla necessità di disporre di stabili azioni di prossimità e monitoraggio/vigilanza in favore di persone in condizione di povertà e senza fissa dimora, nonché di un servizio di immediato intervento che ha consentito di intercettare bisogni gravemente emergenti e intervenire a favore di persone in condizione di povertà estrema, fragilità e criticità impreviste che necessitavano di interventi inderogabili, anche nei giorni in cui il corpo sociale professionale comunale non prestava servizio ordinario. Tale presidio, infatti, si è collegato ad un servizio di reperibilità che nel contesto di un Pronto intervento sociale si è configurato come risposta organizzata a bisogni socioassistenziali imprevisti ed imprevedibili, per i quali si è reso necessario un intervento professionale non derogabile e non rinviabile, stante l'accertata condizione di pericolo o bisogno socioassistenziale. Il servizio è stato erogato da personale qualificato ed ha agito a favore delle persone (uomini e donne) maggiormente vulnerabili per condizione sociale, culturale, economica, appartenenza etnica (per es. profughi e richiedenti asilo), per realizzare interventi di aiuto di primo livello e per sostenere l'inclusione attiva a partire da un'azione di prossimità che ha avviato, in alcuni casi, una successiva presa in carico.

In sintesi, queste le azioni realizzate:

- *l'utilizzo di un mezzo, denominato Unità di Strada, attrezzato e riscaldato, che ha percorso un itinerario urbano nelle ore serali e notturne, al fine di raggiungere e prestare aiuto alle persone dimoranti per le strade, nelle piazze e nei bivacchi ricavati da anfratti e zone appartate in contesto urbano. Il mezzo (in regola con assicurazione, tasse, obblighi di revisione ecc.) è stato condotto da autista abilitato alla guida per la categoria del mezzo stesso;*
- *la preparazione, il confezionamento e la distribuzione di beni di prima necessità alle persone raggiunte, con priorità per coloro incapaci di recarsi nelle mense cittadine, a causa di impedimenti connessi allo stato di difficoltà di adattamento sociale;*
- *la presenza, all'interno dell'Unità di Strada e nelle zone raggiunte dal mezzo, di personale professionale (Assistente Sociale) in grado di sostenere colloqui specificamente connotati rispetto al contesto di intervento, di valutare con rapidità e nel rispetto dell'autodeterminazione della persona, eventuali situazioni per le quali si sia reso necessario un intervento immediato e non procrastinabile di pertinenza sociale;*
- *la mappatura dei luoghi e delle persone abitualmente dimoranti nelle sedi raggiunte e in quelle di nuova intercettazione (con analisi quantitativa riferita, ad esempio, alle provenienze e alle condizioni generali in cui versano le persone raggiunte); gli spunti eventuali relativi a ulteriori altri luoghi non presidiati;*
- *l'attivazione di una linea telefonica da destinare esclusivamente allo scopo predetto, con numero da comunicare esclusivamente agli autorizzati.*

• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.

Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del

	<p><i>progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Riguardo la governance multilivello, la sostenibilità del progetto è assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito degli interventi d'inclusione sociale per lo sviluppo e l'attuazione di politiche corrette, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola. A seguito dell' approvazione da parte della Commissione, con la Decisione di Esecuzione C(2019)6200 del 20.08.2019, delle priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, e dell'assegnazione delle premialità all' Asse 3, nelle more della integrazione dell'atto di delega all'OI e l'aggiornamento della determina di ammissione a finanziamento, si ritiene di dover finanziare parzialmente con fondi PON derivanti dalla premialità per € 33.366,48, l'intervento "Servizi a bassa soglia", inizialmente finanziato interamente con fondi comunali</i></p>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti / RA 9.5

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	33.366,48 (di cui 33.366,48 – premialità riserva di efficacia)
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	33.366,48 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA3.3.1.a / POC_CA_IV.3.1.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	-
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CA_IV.3.1.1.a
Titolo Progetto	Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate – Pirri e S. Elia. Servizio di animazione e accompagnamento
CUP (se presente)	G21B17000670006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, assistenza tecnica)
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il Progetto si inserisce nel quadro degli interventi ispirati al tema generale della lotta all'esclusione sociale individuato come obiettivo per perseguire una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva.</i></p> <p><i>Nel corso degli ultimi anni l'impatto della crisi economica ha prodotto un'ulteriore estensione delle aree di disagio sociale determinando una situazione di criticità particolarmente sensibile in aree e quartieri difficili come Pirri e S. Elia.</i></p> <p><i>I soggetti più fragili in questi quartieri sono particolarmente esposti all'esclusione sociale per fattori oggettivi e soggettivi come il rischio di povertà, la deprivazione materiale, la dispersione scolastica, la bassa intensità di lavoro.</i></p> <p><i>Il rischio di esclusione sociale è inoltre connesso a fattori di svantaggio multiplo e può interessare target specifici che sono posti al centro dell'attività del Progetto. Programmaticamente il Progetto identifica il carattere multidimensionale della povertà e dell'esclusione sociale definendo una serie di variabili che non trovano una diretta ed esclusiva connessione con il reddito, bensì attengono all'inadeguato accesso ai servizi di base, come ad esempio la sanità, gli alloggi e l'istruzione/formazione.</i></p> <p><i>In particolare, il Progetto "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate" si compone di diverse fasi, da realizzarsi nelle aree bersaglio (Pirri e S. Elia), quartieri al cui interno sono presenti aree di marginalità e dove risiedono cittadini e cittadine con bisogni di presa in carico, sostegno e servizi.</i></p> <p><i>FASE 1: attività di animazione territoriale, progettazione partecipata, co-design di nuovi servizi e progetti di innovazione sociale nel contesto delle aree bersaglio di Pirri e S. Elia;</i></p> <p><i>FASE 2: individuazione di idee-progetto meritevoli di accompagnamento e sostegno: finanziamento dei progetti selezionati con erogazione di contributi di entità compresa tra 20.000 euro e 60.000 euro, ai soggetti ammessi, per la realizzazione di progetti di innovazione sociale.</i></p> <p><i>FASE 3: accompagnamento delle imprese individuate nella fase 2.</i></p>

La Fase 1 e la fase 3 sono ricondotte ad un unico appalto di servizi rivolto a soggetti qualificati per la realizzazione di un unico servizio composto da due linee di intervento: la prima linea (1.1) riferita ad attività di animazione territoriale, progettazione partecipata e co-design di nuovi servizi e progetti di innovazione sociale nel contesto delle aree bersaglio di Pirri e S. Elia; la seconda (1.2) riferita a servizi di accompagnamento delle imprese individuate dall'Amministrazione comunale nella Fase 2. La Fase 2 si concretizza nel progetto CA 3.3.1b

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Il Progetto segue le indicazioni fornite dal Ministero per il Lavoro e le Politiche sociali e la Regione Autonoma della Sardegna contenute nelle:

"Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)" approvate in Conferenza Unificata nel Febbraio 2016.

"Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" approvate in Conferenza Unificata nel Novembre 2015.

Tiene inoltre in considerazione:

la Legge 15 marzo 2017, n. 33 (Legge delega per il contrasto alla povertà) e il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 (Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 13 ottobre 2017), istitutivi del REI, e la L.R. 18/2016 che introduce in Sardegna il REIS (Reddito di inclusione sociale). Inoltre, si raccorda costantemente con le disposizioni nazionali e regionali per l'attuazione delle suddette norme, comprese quindi le linee guida regionali per l'attuazione del REIS nell'anno 2018 e 2019;

Il decreto-legge 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 28 marzo 2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", e tutti gli atti normativi e regolamentari che ne sono scaturiti per la sua applicazione e attuazione.

Il Progetto è coerente con la nuova programmazione unitaria ed integrata dei servizi alla persona, prevista dalla Regione Autonoma della Sardegna nella L.R.23/2005 che si propone di mettere in rete e armonizzare gli interventi ed i servizi sociali, sociosanitari e sanitari.

Il PLUS (Piano Locale dei Servizi alla persona), adottato con accordo di programma, è lo strumento per la programmazione sociale e sociosanitaria dell'ambito distrettuale.

Il PLUS 2012-2014 è stato approvato il 5 luglio 2012 dalla Conferenza di Servizi tra Comune di Cagliari, ASL Cagliari e Provincia di Cagliari e, successivamente, dal Consiglio Comunale di Cagliari con deliberazione n. 54 del 24 luglio 2012. Tale documento è in proroga in attesa delle nuove linee guida regionali.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente con

- il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, il quale utilizza ed interpreta il paradigma della "innovazione sociale" per sostenere a fini inclusivi della società civile la ricerca di nuove idee per promuovere servizi di prossimità e di animazione territoriale rivolti ai cittadini di quartieri e aree urbane ad elevata criticità socioeconomica

- i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 3, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio

	<p>2016), in quanto prevede un alto grado di coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale (terzo settore, altre realtà economiche e sociali) prevedendo innovativi interventi sociali di tipo scalare, adeguabili alle esigenze di Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <i>Il Progetto è in collegamento ed in sinergia con l'intervento previsti dall'Asse IV (Infrastrutture) CA 4.2.1 a "Recupero di immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale".</i> • Descrizione dei contenuti progettuali <i>Il progetto si articola in una complessa fase strutturata, comprensiva di azioni finalizzate all'animazione territoriale delle comunità locali interessate. Tutte le azioni progettuali sono quindi orientate alla raccolta delle esigenze e istanze sociali, mediante l'utilizzo di metodologia partecipata, nonché alla progettazione partecipata, al co-design di nuovi servizi e progetti di innovazione sociale nel contesto delle aree bersaglio di Pirri e S. Elia. L'attivazione a fini inclusivi della società civile e dell'economia sociale è orientata alla ricerca di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfino i bisogni sociali in modo più efficace delle pratiche e dei servizi dell'azione pubblica esistenti e che, allo stesso tempo, creino nuove relazioni e nuove collaborazioni. In tale quadro, l'Azione progettuale promuove lo start-up di nuovi servizi di prossimità e animazione territoriale rivolti ai cittadini di quartieri e aree urbane ad elevata criticità socioeconomica. Al fine di promuovere l'attivazione di nuovi servizi, l'Azione sostiene anche la definizione e implementazione di percorsi e attività di accompagnamento, coaching e formazione, realizzazione di ipotesi progettuali finalizzati a trasformare reti e progetti embrionali di innovazione sociale in vere e proprie organizzazioni strutturate e in grado di sostenersi nel tempo. In termini operativi, il modello di intervento prevede la seguente sequenza di attività:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>l'individuazione della area della Municipalità di Pirri e del quartiere di S. Elia nella loro componente di marginalità ed esclusione sociale e dunque come luoghi di vita di cittadini e cittadine che maggiormente necessitano di servizi, assistenza e presa in carico;</i> 2. <i>appalto di servizi a soggetti qualificati per la realizzazione delle attività di animazione territoriale, progettazione partecipata, co-design di nuovi servizi e progetti di innovazione sociale e per l'attivazione di percorsi di accompagnamento e coaching dedicati a sostenere l'evoluzione delle idee progettuali proposte dai cittadini, in grado di stabilire reti e collaborazioni stabili tra pubblico, privato e/o tra cittadini;</i> 3. <i>l'effettivo start-up dei nuovi servizi nel campo dell'auto imprenditorialità o delle imprese sociali nel campo dei servizi o di arte e cultura o di animazione territoriale garantendo ai destinatari dei contributi attività di mentoring, consulenza e affiancamento personalizzato.</i> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto
--	---

	<p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Riguardo la governance multilivello, la sostenibilità del progetto è assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito degli interventi d'inclusione sociale per lo sviluppo e l'attuazione di politiche corrette, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari – Municipalità di Pirri e quartiere di S. Elia</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità / RA 9.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	-
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	463.000,00
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	463.000,00 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA3.3.1.b / POC_CA_IV.3.1.1.b

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	-
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CA_IV.3.1.1.b
Titolo Progetto	Contributi per l'attivazione di nuovi servizi in aree degradate – Pirri e Sant'Elia
CUP (se presente)	G26D17000160006

Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, assistenza tecnica)
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il Progetto si inserisce nel quadro degli interventi ispirati al tema generale della lotta all'esclusione sociale individuato come obiettivo per perseguire una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva, ed è strettamente correlato al progetto CA 3.3.1a rispetto al quale si pone in continuità per la sua concreta sostenibilità.</i></p> <p><i>Nel corso degli ultimi anni l'impatto della crisi economica ha prodotto un'ulteriore estensione delle aree di disagio sociale determinando una situazione di criticità particolarmente sensibile in aree e quartieri difficili come Pirri e Sant'Elia.</i></p> <p><i>In questi quartieri sono più evidenti i fenomeni di esposizione al rischio di esclusione sociale delle persone (o gruppi di persone) con fragilità derivanti da fattori oggettivi e soggettivi come la povertà relativa e assoluta, la deprivazione materiale, la dispersione scolastica, la bassa intensità di lavoro, unite alla limitata gamma di opportunità di risposte a bisogni e istanze specifiche.</i></p> <p><i>Il rischio di esclusione sociale, in quanto fenomeno multidimensionale, è inoltre connesso a fattori di svantaggio multiplo e può interessare target specifici che sono posti al centro dell'attività dell'intervento.</i></p> <p><i>Il Progetto riconosce che un ruolo importante nel contrasto all'esclusione può essere svolto dall'economia sociale. Saranno quindi soggetti attivi del Progetto, in affiancamento all'operatività ordinaria dei Servizi Sociali e di welfare del Comune di Cagliari, le organizzazioni del Terzo Settore che, pur concorrendo in maniera significativa alla produzione dei beni e servizi, svolgono attività prevalentemente orientate all'interesse sociale, fra cui lo sviluppo di servizi di comunità, il recupero dell'esclusione e dall'emarginazione sociale, il sostegno alle relazioni comunitarie, etc.</i></p> <p><i>Si tratta di stimolare percorsi di inclusione attiva multidimensionali, con attenzione alla dimensione lavorativa, educativa, della salute e della socializzazione, e finalizzati a realizzare concrete esperienze di inclusione sociale e sviluppo di comunità.</i></p> <p><i>I percorsi avviati saranno indirizzati allo sviluppo di progetti destinati all'auto imprenditorialità o alla nascita di imprese sociali, nel campo dei servizi o di arte e cultura, sport, o di animazione territoriale.</i></p> <p><i>Si prevede lo svolgimento di apposita procedura ad evidenza pubblica posta in capo all'amministrazione, per l'individuazione di idee-progetto meritevoli di accompagnamento e sostegno; il finanziamento dei progetti selezionati con erogazione di contributi di entità compresa tra 20.000 euro e 60.000 euro, ai soggetti ammessi, per la realizzazione di progetti di innovazione sociale.</i></p>

	<p><i>I percorsi verranno implementati presso spazi comunali presenti nel quartiere di Sant'Elia e nel territorio della municipalità di Pirri, e successivamente presso la ex scuola di via Goretti, una volta terminati i lavori di rifunionalizzazione di tali spazi.</i></p> <p><i>Le attività dei nuovi servizi potranno essere svolte in locali e luoghi differenti, in relazione ai progetti di impresa che verranno avviati e sostenuti.</i></p> <p><i>Il target di riferimento è costituito in via diretta da individui, associazioni e soggetti del terzo settore portatori di idee progettuali meritevoli, in via indiretta dai residenti e frequentatori delle aree bersaglio.</i></p> <p><i>I nuovi servizi che verranno creati saranno, infatti, principalmente rivolti ad utilizzatori finali residenti a Pirri e Sant'Elia, che si configurano come soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>Il Progetto segue le indicazioni fornite dal Ministero per il Lavoro e le Politiche sociali e Regione Autonoma Sardegna contenute nelle:</i></p> <p><i>“Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l’inclusione attiva (SIA)” approvate in Conferenza Unificata nel Febbraio 2016.</i></p> <p><i>“Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia” approvate in Conferenza Unificata nel Novembre 2015.</i></p> <p><i>Tiene inoltre in considerazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>la Legge 15 marzo 2017, n. 33 (Legge delega per il contrasto alla povertà) e il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147(Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 13 ottobre 2017), istitutivi del REI, e la L.R. 18/2016 che introduce in Sardegna il REIS (Reddito di inclusione sociale). Inoltre, si raccorda costantemente con le disposizioni nazionali e regionali per l'attuazione delle suddette norme, comprese quindi le linee guida regionali per l'attuazione del REIS nell' anno 2018 e 2019;</i> • <i>Il decreto-legge 4/2019, convertito in Legge n. 26 del 28 marzo 2019 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, e tutti gli atti normativi e regolamentari che ne sono scaturiti per la sua applicazione e attuazione.</i> • <i>Il Progetto è coerente con la nuova programmazione unitaria ed integrata dei servizi alla persona, prevista dalla Regione Autonoma della Sardegna nella L.R.23/2005 che si propone di mettere in rete e armonizzare gli interventi ed i servizi sociali, sociosanitari e sanitari.</i> • <i>Il PLUS (Piano Locale dei Servizi alla persona), adottato con accordo di programma, è lo strumento per la programmazione sociale e sociosanitaria dell’ambito distrettuale.</i> • <i>Il PLUS 2012-2014 è stato approvato il 5 luglio 2012 dalla Conferenza di Servizi tra Comune di Cagliari, ASL Cagliari e Provincia di Cagliari e,</i>
--	--

	<p>successivamente, dal Consiglio Comunale di Cagliari con deliberazione n. 54 del 24 luglio 2012. Tale documento è in proroga in attesa delle nuove linee guida regionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>Il progetto è coerente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, il quale utilizza ed interpreta il paradigma della "innovazione sociale" per sostenere a fini inclusivi della società civile la ricerca di nuove idee per promuovere servizi di prossimità e di animazione territoriale rivolti ai cittadini di quartieri e aree urbane ad elevata criticità socioeconomica; • i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 3, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016), in quanto prevede un alto grado di coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale (terzo settore, altre realtà economiche e sociali) prevedendo innovativi interventi sociali di tipo scalare, adeguabili alle esigenze di Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione. <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p>Il Progetto è in collegamento ed in sinergia con l'intervento previsti dall'Asse IV (Infrastrutture) CA 4.2.1 a e 4.2.1 d "Recupero di immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale".</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p>Il progetto si concretizza attraverso:</p> <p><i>l'attivazione a fini inclusivi della società civile e dell'economia sociale nella ricerca di nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfino i bisogni sociali in modo più efficace delle pratiche e dei servizi dell'azione pubblica esistenti e che allo stesso tempo creino nuove relazioni e nuove collaborazioni. In tale quadro, l'Azione promuove lo start-up di nuovi servizi di prossimità e animazione territoriale rivolti ai cittadini di quartieri e aree urbane ad elevata criticità socioeconomica;</i></p> <p><i>l'individuazione di progetti meritevoli di sostegno economico per la realizzazione di servizi di prossimità realmente rispondenti ai bisogni dei quartieri di riferimento.</i></p> <p><i>Al fine di promuovere l'attivazione di nuovi servizi, l'Azione correlata al progetto CA 3.3.1 sostiene la definizione e implementazione di percorsi e attività di accompagnamento, coaching, consulenza e formazione, realizzazione di ipotesi progettuali finalizzati a trasformare reti e progetti embrionali di innovazione sociale in vere e proprie organizzazioni strutturate e in grado di sostenersi nel tempo.</i></p> <p><i>In termini operativi, il modello di intervento prevede la seguente sequenza di attività:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>l'individuazione della Municipalità di Pirri e del quartiere di Sant'Elia come aree marginali e dunque riconoscere i cittadini che maggiormente necessitano di servizi, assistenza e presa in carico;</i>
--	---

	<p>2. lo svolgimento di procedure di evidenza pubblica per l'individuazione di idee-progetto meritevoli di accompagnamento e sostegno economico;</p> <p>3. l'effettivo start-up dei nuovi servizi nel campo dell'auto imprenditorialità o delle imprese sociali nel campo dei servizi o di arte e cultura, sport o di animazione territoriale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</p> <p>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p> <p>Riguardo la governance multilivello, la sostenibilità del progetto è assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito degli interventi d'inclusione sociale per lo sviluppo e l'attuazione di politiche corrette, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari – Municipalità di Pirri e quartiere di S. Elia
Priorità di investimento/Risultato atteso	Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità / RA 9.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	-
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	1.200.799,72
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.200.799,72 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA3.5.1

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA3.5.1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Interventi a contrasto della povertà in emergenza sanitaria
CUP (se presente)	G29C20000460006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e conduzione dei progetti, assistenza tecnica)
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni, Dirigente Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it 070 6776257

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>L'emergenza sanitaria determinata da COVID-19 ha reso necessario approntare, in tempi brevi, un sistema di interventi per il soddisfacimento dei bisogni primari delle persone maggiormente esposte al rischio di isolamento sociale e alle conseguenze dell'isolamento stesso. A partire dal 12 marzo e sino al 22 maggio, è stato attivato un numero telefonico dedicato ad anziani e a persone con disabilità, operativo dalle 8.00 alle 20.00 di tutti i giorni, compresi i festivi. E' stata così garantita una funzione di monitoraggio delle fragilità e, su richiesta degli interessati, la consegna a domicilio di farmaci e generi alimentari, in tutte le situazioni di particolare fragilità, di isolamento e solitudine. Inoltre, sempre a partire dal 12 marzo, è stato prontamente organizzato un servizio di consegna pacchi spesa e di pasti a domicilio a garanzia del soddisfacimento dei bisogni primari. Contestualmente, si sono potenziati i servizi di prossimità e di accoglienza notturna per le persone senza dimora.</i></p> <p><i>Questo quadro di interventi è stato integrato dall'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, con la quale sono state assegnate ai Comuni specifiche risorse economiche da destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare per fronteggiare l'emergenza sanitaria, autorizzando gli stessi comuni all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo n. 50/2016, di Buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale.</i></p> <p><i>Il servizio Buoni spesa costituisce il fulcro del complessivo quadro di aiuti emergenziali: 3402 le domande presentate e 3193 quelle accolte al termine della complessa istruttoria, a regia comunale, e conclusa con l'accreditamento degli importi nelle tessere sanitarie degli aventi diritto da parte dell'operatore economico affidatario del servizio.</i></p> <p><i>Destinatari finali delle azioni sono le persone in condizione di povertà socioeconomica, anziani soli, minori e loro famiglie, persone con disabilità,</i></p>

persone senza dimora e comunità emarginate, nonché le persone la cui condizione di vita è stata compromessa dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenze socioeconomiche del lock down.

Nel complesso, le attività realizzate in tempo di emergenza sanitaria, sono state condotte in collaborazione con organismi del terzo settore o con fornitori di servizi. La rete di cooperazione pubblico-privata si è dimostrata in grado di far fronte ad una emergenza di massa, garantendo prossimità relazionale e interventi immediati di sostegno materiale.

Destinatari finali delle azioni sono le persone in condizione di povertà socioeconomica, anziani soli, minori e loro famiglie, persone con disabilità, persone senza dimora e comunità emarginate, nonché le persone la cui condizione di vita è stata compromessa dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenze socioeconomiche del lock down.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Il progetto si caratterizza per la sua coerenza con tutti gli interventi, ordinari e straordinari, previsti dal livello nazionale, regionale e locale. In particolare, le diverse aree di azione del progetto, compresi quindi i Buoni spesa di cui all' Ordinanza PC 658/2020, sono da intendersi integrative nel quadro di una filiera di sostegni in essere derivanti dalla normativa e dalla programmazione nazionale e regionale nel contrasto della povertà e della grave emarginazione adulta.

E' pertanto coerente:

con le indicazioni fornite dal Ministero per il Lavoro e le Politiche sociali, e della Regione Autonoma della Sardegna contenute nelle diverse linee guida elaborate e pubblicate per l' attuazione delle misure nazionali di contrasto della povertà e per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" anche in relazione all' attuazione del Reddito di cittadinanza (vedi Legge n. 26 del 28 marzo 2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni");

con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" approvate in Conferenza Unificata nel Novembre 2015;

con la Legge regionale 18/2016 e relative Linee guida.

Il Progetto è inoltre coerente con la programmazione unitaria ed integrata dei servizi alla persona, prevista dalla Regione Autonoma della Sardegna nella L.R.23/2005 che si propone di mettere in rete e armonizzare gli interventi ed i servizi sociali, sociosanitari e sanitari. Il PLUS (Piano Locale dei Servizi alla persona), adottato con accordo di programma, è lo strumento per la programmazione sociale e sociosanitaria dell'ambito distrettuale. Il PLUS 2012-2014 è stato approvato il 5 luglio 2012 dalla Conferenza di Servizi tra Comune di Cagliari, ASL Cagliari e Provincia di Cagliari e, successivamente, dal Consiglio Comunale di Cagliari con deliberazione n. 54 del 24 luglio 2012. Attualmente si è in attesa delle nuove Linee guida regionali per la predisposizione del PLUS 2021-2023.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il Progetto rientra nell'asse III (Servizi) che persegue la strategia di l'inclusione sociale tramite il Fondo sociale Europeo rispondendo al Risultato Atteso 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e

sociosanitari territoriali. Riguardo la suddetta strategia, la coerenza del progetto è garantita dalle sue finalità tese: a) a mitigare gli effetti sociali della diffusione del virus, attraverso il superamento e la prevenzione di forme di povertà e di marginalizzazione di individui e nuclei familiari vulnerabili e/o divenuti fragili a causa dell'emergenza sanitaria; b) a creare le condizioni essenziali per prevenire la creazione di ulteriore disagio, incrementando interventi di sostegno alla popolazione più vulnerabile anche attraverso la fornitura di beni di prima necessità ed agendo affinché le persone in difficoltà possano mantenere e/o recuperare i livelli di autonomia pre-crisi nella fase post emergenziale.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Le attività sono state condotte in stretta sinergia con altre azioni del PON METRO – Asse 3, in particolare con quelle destinate alle comunità emarginate (CA 3.2.1) e alle persone in condizione di grave emarginazione rafforzandone i servizi Bassa soglia (CA 3.2.2)

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il progetto fonda su un approccio integrato, con attenzione alle dimensioni principali costitutive della povertà, per il fronteggiamento dei fenomeni di esclusione sociale quando conseguenti a situazioni emergenziali e riguardanti vecchie e nuove fasce di popolazione. Inoltre, si compone di diverse linee di attività che si caratterizzano per i contenuti delle azioni stesse, per le modalità di accesso ed erogazione, per le forme della gestione e i procedimenti utilizzati, per la prevalenza di destinatari in relazione all'intervento erogato. Un call center attivo tutti i giorni ha garantito l'accesso, oltre che alle informazioni a garanzia di prossimità e pari opportunità, anche alla misura dei Pacchi spesa a domicilio, erogati alle persone/famiglie private del reddito per l'impossibilità durante il lock down e successivamente, di svolgere le attività lavorative, seppur precarie, nonché alle persone appartenenti a fasce deboli e vulnerabili della popolazione cittadina.

Per il servizio Pasti a domicilio, rivolto a persone anziane e disabili adulte sole, prive di una rete familiare e parentale, individuate dal Servizio Sociale Professionale, si è proceduto con trattativa diretta nelle prime fasi dell'emergenza e, successivamente, con procedura negoziata. Contestualmente, il piano di interventi ha previsto l'avvio di un servizio comprendente sia l'attivazione di un numero telefonico, dedicato all'ascolto e al supporto delle persone anziane, disabili e fragili, per affrontare i disagi quotidiani legati al periodo di emergenza coronavirus, sia l'attivazione di tutte le procedure necessarie per creare una rete di protezione e supporto a favore della popolazione anziana, disabile e fragile su richiesta degli interessati, per la consegna a domicilio di farmaci e generi alimentari.

In particolare, invece, per quanto concerne i Buoni spesa, il Comune, nel frangente emergenziale, dato atto di dover addivenire nel più breve tempo possibile ad un affidamento e all'erogazione del servizio, ha ritenuto di dover procedere con un'analisi comparativa (costi/benefici) delle candidature spontanee ricevute da diversi operatori economici del settore. Di tale istruttoria interna, che motiva l'affidamento diretto alla società individuata, si è data evidenza nella determinazione di affidamento n. 2216 del 06/04/2020, integrata dalla successiva determinazione n. 2408 del 16/04/2020.

L'Accesso alla misura è stato regolato mediante Avviso pubblico, con utilizzo di una piattaforma on line per il cui utilizzo il Servizio Politiche sociali ha organizzato il call center, già citato, di supporto informativo e di accompagnamento all'accesso per colmare il digital divide caratterizzante ampie fasce di popolazione e per garantire

	<p>alle persone le informazioni necessarie ad orientarsi nel corso dell'istruttoria e dell'erogazione dei Buoni spesa attraverso le tessere sanitarie dei richiedenti.</p> <p>Il piano di interventi qui descritto si è inoltre affiancato sia al potenziamento della rete di servizi Bassa soglia per l'accoglienza anche notturna delle persone senza dimora che è stato possibile attraverso il partenariato già operativo con i soggetti del terzo settore coinvolti nell'attuazione del progetto CA 3.2.2, che attraverso l'ampliamento del servizio dei soggetti del terzo settore coinvolti nell'attuazione del progetto 3.2.1 per la distribuzione di pacchi alimentari ai soggetti delle comunità RSC.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto (Criterio Sostenibilità economica, finanziaria e capacità di governance e di controllo dell'intervento).</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali / R.A 9.3

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	899.941,95 1.004.273,25
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	899.941,95 1.004.273,25
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

Asse 4 PON “Infrastrutture per l’inclusione sociale”/Azione IV.3.1 POC “Interventi per l’inclusione sociale ed il contrasto alla povertà ed alla discriminazione”

1. Sintesi della strategia di intervento

Il quadro di riferimento

La conurbazione cagliaritana è l’area regionale a maggiore tensione demografica, sia per ciò che concerne lo sviluppo della popolazione nei decenni, sia per l’intensità dei fenomeni di movimento della popolazione stessa. Tra gli anni Ottanta e Novanta del Novecento il capoluogo è passato da circa 220.000 a circa 150.000 abitanti. Questa emorragia demografica è da attribuirsi anche alle dinamiche, in atto dagli anni Novanta, che hanno spinto soprattutto le giovani coppie a lasciare la città, a causa degli elevati costi delle abitazioni e della vita in generale, alla ricerca di un alloggio a prezzo più accessibile nei Comuni limitrofi. Tale fenomeno si riscontra facilmente nell’incremento demografico generalizzato dei 15 comuni, a fronte invece di un pesante arretramento dell’ordine di -8,7% sulla popolazione di Cagliari che rappresenta ben 14.366 abitanti.

Lo strumento di programmazione locale in materia sociale - il **Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona Città di Cagliari** - per il triennio 2012-2014 ha previsto, tra le varie linee di azione rivolte alle fasce deboli della popolazione (anziani, minori, immigrati extracomunitari, disabili psichici e motori), interventi mirati di inclusione sociale, quali la presa in carico di persone in condizione di estrema vulnerabilità per cause familiari, sanitarie e che necessitano di sostegno ed accompagnamento quotidiano, l’erogazione di contributi per il soddisfacimento di bisogni primari (alimentazione, alloggio, utenze domestiche, vestiario e istruzione), misure straordinarie di contrasto alla povertà, nonché interventi economici per fronteggiare le problematiche abitative (contributo fitto casa, fondo di garanzia per morosità incolpevole).

Analizzando in maniera approfondita la *questione abitativa* alla scala comunale, si nota che rispetto ad un mercato immobiliare cittadino in recessione, che ha visto una importante diminuzione delle compravendite, sono aumentate in maniera esponenziale le richieste di contributi pubblici per far fronte a **problemi abitativi** e prevenire **situazioni disfatto o sgombero** (2016 L.431/ 98 N. 855 concessione di contributi ad integrazione del canone di locazione, n.687 nuclei familiari che hanno usufruito dei contributi comunali per il pagamento del fitto casa).

La disponibilità di alloggi popolari nella città è costituita nel suo complesso da circa 3215 alloggi di proprietà dell’amministrazione comunale e circa 4000 di proprietà dell’Agenzia Regionale per l’edilizia abitativa. Il problema dell’emergenza abitativa relativa alla città di Cagliari chiaramente si evince dai dati relativi alle graduatorie per l’assegnazione delle case popolari (oltre 2000 richieste), quelle relative all’edilizia a canone concordato (circa 500 domande) e le migliaia di sfratti per morosità (Ministero dell’interno, circa 423 nel solo 2016) Considerato che questi alloggi sono occupati mediamente da 3 o 4 persone significa che il 20-25% della popolazione cagliaritana risiede in alloggi ERP. Nonostante questo, la domanda di alloggi di edilizia sovvenzionata è ancora elevata. La domanda di alloggi ERP è affiancata dalla richiesta di contributi per il pagamento dei canoni d’affitto. Tale situazione ha già dato inizio a ipotesi di recupero di immobili di proprietà comunale, prevalentemente e edifici ex scolastici, (vedi Comune di Cagliari, Piano decennale per l’Edilizia Residenziale Pubblica, 2007).

La cronica mancanza di alloggi di edilizia residenziale pubblica e la sempre maggiore difficoltà da parte degli individui nel reperire o nel mantenere abitazioni sul mercato privato hanno portato al preoccupante aumento degli **sfratti per morosità**. Fenomeno che insieme all’acuirsi della disoccupazione dà una misura

dell'allargamento della condizione di povertà e di deprivazione multipla delle famiglie e degli individui. L'allargamento dell'area del bisogno si esprime oltre che nella richiesta al Comune di contributi economici per il fitto casa e in generale per far fronte a problemi abitativi e prevenire situazioni di sfratto o sgombero (774 domande nel 2013), per domiciliarità "forte" (143 domande nel 2013), nel crescente numero di minori a carico dei servizi sociali (694 nel 2013) o che usufruiscono del servizio residenziale (116 nel 2013) e dell'educativa domiciliare (89 nel 2013), per l'integrazione del reddito al fine di soddisfare bisogni primari (circa 2000 domande nel 2013 e 1722 nuclei familiari nell'anno 2016), e ancora nel numero di individui che si rivolgono a strutture di accoglienza per alloggio temporaneo o di supporto, quali centri di prima accoglienza (Centro della Solidarietà Giovanni Paolo II° 128 posti letto per soggetti fragili senza fissa dimora – Centro di Accoglienza Domus Amiga presso il comune di Quartu Sant'Elena 16 posti letto per soggetti fragili in stato di privazione temporanea dell'alloggio), mense della Caritas (165.981 pasti offerti nell'anno 2013 e 218.322 nel 2016), ambulatorio per indigenti (circa 2.100 prestazioni sanitarie offerte in gratuità nel 2013 e 2.507 nel 2016). Da rilevare che l'utenza globale dei servizi della Caritas è stata pari, nell'anno 2013, a 2.905 unità, di cui il 45% di sesso maschile e il 55% di sesso femminile. In termini di cittadinanza il 81,1 % risulta essere cittadino italiano e il 18,9% cittadino straniero. In questa percentuale è compresa la comunità roche occupava il campo sosta comunale sulla 554, composta da 37 nuclei familiari, per il forte e prolungato calo demografico e l'altrettanto forte invecchiamento della struttura dei residenti, che presenta la quota più elevata di popolazione della fascia d'età 50-69 anni di tutta la conurbazione, unitamente all'impoverimento complessivo dei cittadini, rende necessaria una generale riconsiderazione delle politiche e dei servizi dedicati espressamente alle fasce più fragili della popolazione.

Per riequilibrare la dispersione e dare risposte alla crescente domanda di alloggi e servizi ad anziani e famiglie, l'amministrazione comunale sta investendo in strategie di allargamento dell'offerta abitativa e in forme di welfare di comunità (Estratto dal *Dossier Strategico – Cagliari – dicembre 2015_ Le sfide demografiche e sociali*).

In tal senso le azioni dell'Asse 4, azioni infrastrutturali (FESR), saranno realizzate nel Comune capoluogo, e finalizzate alla realizzazione e recupero di alloggi ed al recupero di immobili inutilizzati per destinarli, ad alloggi protetti o altre strutture residenziali dedicate a piccoli gruppi con problematiche sociali analoghe, anche per soggiorni temporanei, nelle quali saranno organizzate e gestite attività e servizi di accompagnamento e inserimento sociale, finalizzate alle azioni di **contrasto della povertà e marginalità estrema** e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora contenute nell'Asse 3.

Il riferimento per la pianificazione delle valutazioni in quest'ambito è la Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione del numero delle persone in condizione di povertà o esclusione sociale. Il governo italiano nel contesto della redazione del Quadro strategico comune 2014- 2020 ha emanato un documento d'indirizzo e metodologico nel quale l'inclusione delle fasce svantaggiate della popolazione mediante misure attive di promozione sociale e di contrasto all'indigenza è assunta come una delle undici aree tematiche sulle quale le Regioni e i Comuni sono invitati a concentrare le azioni di programmazione degli interventi. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015 ha formulato delle Linee di indirizzo di contrasto alla grave emarginazione adulta, che costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema. Gli indirizzi condivisi riprendono gli intenti della Legge quadro sul sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328/2000, che include gli interventi di contrasto della povertà e il rafforzamento dei servizi di accompagnamento dei senza dimora tra le componenti del sistema da rafforzare per

promuovere l'inclusione sociale dei cittadini (articolo 22, comma 2, lettera a). L'intento è quello di favorire l'implementazione di interventi organici e strutturati in grado di assicurare prestazioni uniformi a livello nazionale e di superare la logica emergenziale.

Nelle linee d'indirizzo si suggerisce l'adozione di un approccio olistico e multidimensionale considerando la persona senza dimora nella sua interezza. L'approccio housing led e housing first che identificano tutti quei servizi basati sul re housing (la casa prima di tutto come diritto umano di base) e il case management (la presa in carico della persona e l'accompagnamento ai servizi socio-sanitari verso un percorso di integrazione sociale e benessere) che prevedono l'ingresso diretto della persona o del nucleo familiare all'interno di un appartamento e il supporto di un'equipe multidisciplinare che accompagna la persona nel suo percorso di riconquista dell'autonomia e di benessere psico-fisico.

Il contrasto alla marginalità estrema ed all'emergenza abitativa per individui senza fissa dimora si attua inoltre attraverso strategie locali che combinano percorsi di accompagnamento, **servizi a bassa soglia** e di pronto intervento sociale.

Le integrazioni con gli interventi previsti negli altri Assi del Programma

I progetti - previsti all'interno dell'Azione 4.1.1 "Realizzazione e recupero di alloggi" - CA4.1.1.a Recupero e riqualificazione alloggi - intervento bottom-up (destinato a nuclei familiari fortemente bisognosi) e CA4.1.1.b Inclusione abitativa: realizzazione e recupero alloggi in immobili comunali (destinato a donne madri, soggetti svantaggiati), CA4.1.1.c "Recupero e riqualificazione alloggi- Via Boito- Donizetti" saranno strettamente integrati con il progetto CA3.1.1.a "Agenzia sociale per la casa", l'ITI Is Mirrionis e, in generale, con le Azioni dell'Asse e in particolare con i progetti CA4.2.1.a Recupero di immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale rispettivamente in via Schiavazzi, CA 4.2.1.a.1 Recupero alloggi e immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale – Ex Asilo di via Schiavazzi (pre- pon), e CA4.2.1.c Recupero di immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale rispettivamente in via S.M. Goretti, promosso per offrire la dotazione infrastrutturale di immobili e spazi realizzati o recuperati e dedicati all'attivazione di nuovi servizi e attività a finalità sociale, da assegnare in gestione temporanea secondo le modalità previste dalla legge a soggetti del terzo settore che beneficiano dell'intervento del FSE, in particolar modo tramite l'Asse 3 del Programma. La sede ai nuovi servizi in "*aree urbane ad elevata criticità socioeconomica*", individuate nei quartieri di Pirri e Sant'Elia, posti ai margini dei processi di sviluppo urbano virtuoso e gravate dalla mancanza di servizi collettivi, i cui progetti di attivazione di percorsi di inclusione sociale sono declinati all'interno dell'Azione 3.3.1. Mentre il Progetto Pre- Pon CA 4.2.1. b Recupero alloggi e immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale Centro Sociale di V.le Fra Ignazio, trova sinergia con l'Azione 3.2.2.

Tutte le attività dell'Asse 4 sono integrate con le azioni trasversali previste dagli Assi 1 e 2 ricadenti nei contesti urbani di inserimento delle infrastrutture previste

2. Dotazione finanziaria

Tabella 7 – Quadro progetti – Asse 4 PON e Azione IV.3.1 POC

Codice progetto PON	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Altre risorse pubbliche (€)	Totale risorse assegnate (€)
CA4.1.1.a		Recupero e riqualificazione alloggi - intervento bottom up	455.267,70		439.503,57	894.771,27
CA4.1.1.b	POC_CA_IV.3.1_4.1.1.b	Inclusione abitativa: realizzazione e recupero alloggi in immobili comunali		699.966,86	3.414.033,14	4.114.000,00
CA4.1.1.c.2	-	Recupero e riqualificazione alloggi- Via Boito-Donizetti	2.250.723,49		3.370.706,41	5.621.429,90
CA4.2.1.a	-	Recupero di immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale – ex asilo di Via Schiavazzi	695.370,90		217.684,72	913.055,62
CA4.2.1.a.1	-	Recupero alloggi ed immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale in via Schiavazzi	97.663,10			97.663,10
CA4.2.1.b	-	Recupero alloggi e immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale Centro Sociale di V.le Fra Ignazio	498.034,76			498.034,76
CA4.2.1.c	POC_CA_IV.3.1_4.2.1.c	Recupero alloggi ed immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale – Ex asilo di via S.M.Goretti	302.766,99	148.273,62	87.353,55	538.394,16
CA4.2.1.d		Recupero alloggi e immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale Ampliamento campo di calcio sito nel Borgo Sant'Elia	1.107.802,58			1.107.802,58
Totale			5.407.629,52	848.240,48	7.529.281,39	13.785.151,39

3. Schede progetto

CA4.1.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA4.1.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Recupero e riqualificazione alloggi in edifici di proprietà comunale (in Via Verdi, Via Piave, Via Tiziano) – intervento bottom up
CUP (se presente)	G24F17000010006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi specifici del progetto <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo specifico della "riduzione percentuale del numero di persone in condizioni di disagio abitativo presenti nell'area metropolitana di riferimento"</i></p> <p><i>Target di riferimento</i></p> <p><i>Target di riferimento sono nuclei familiari fortemente bisognosi, la cui selezione avverrà attraverso canali istituzionali, con l'utilizzo di modalità di descrizione della situazione economica della famiglia. Sono previsti come target particolari persone con forme di esclusione estrema e grave vulnerabilità legata a condizioni di fragilità fisica, psicologica e sociale misurate con strumenti di valutazione multidimensionale del bisogno. Più in generale si tratta del target riferito al progetto CA3.1.1 Agenzia sociale per la casa ovvero Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro e altre persone svantaggiate, tra cui donne sole con minori o donne vittime o a rischio violenza e sfruttamento: donne in stato di temporanea difficoltà, non autosufficienti economicamente. Si tratta di soggetti fragili in cerca di primo impiego, donne fuoriuscite dal mercato del lavoro o con frammentarietà di impiego, a causa di gravidanze o altre difficoltà di conciliazione, donne con scarso livello di scolarizzazione, o vittime di violenza e sfruttamento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>Il progetto è coerente con</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>gli orientamenti contenuti all'interno delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grande emarginazione adulta in Italia", approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015. I servizi di contrasto alla povertà estrema delle</i>

	<p><i>persone senza fissa dimora, soprattutto quelli a bassa soglia, prevedono la presa in carico e l'inserimento in programmi integrati, come l'Housing first.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il "Dossier Strategico – Cagliari – dicembre 2015_ Le sfide demografiche e sociali" che definisce la strategia dell'Asse 4 all'interno della strategia più generale del PON METRO</i> - <i>la "Relazione finale sulle politiche abitative" della Commissione Speciale Casa e Politiche Abitative del Consiglio Comunale, approvata nel maggio 2016.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>Il progetto è coerente, inoltre, con</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020,</i> - <i>i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 4, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016)</i> - <i>la strategia d'Asse, improntata a realizzare alloggi, spazi e attrezzature, in sinergia con le Azioni dell'Asse 3, che sostengono interventi immateriali di inclusione sociale attiva. Tutte le iniziative sostenute dall'Asse 3 e 4 costituiscono strategie d'azione locale volte a sostenere attraverso le azioni materiali del FESR (ASSE 4), le finalità di attivazione, inclusione, protezione e il reinserimento sociale del FSE (ASSE 3).</i> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma incardinate nell'Asse 3- Azione 3.1.1 e con il progetto CA3.1.1.a "Agenzia sociale per la casa", e in generale alle Azioni dell'Asse 2 e Asse 1 - Azione 1.1.1 – progetto CA1.1.1.c "Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>Il progetto prevede la riqualificazione ed il recupero di alloggi di proprietà pubblica individuati dal Comune attraverso percorsi partecipati con la popolazione, anche attraverso gli interventi attuati con l'Azione 3.1.1 e con il progetto CA3.1.1. "Agenzia sociale per la casa". Gli edifici pubblici individuati sono siti in Via Verdi, Via Tiziano e Via Piave. La tipologia di alloggi sarà coerente con il target individuato per l'azione 3.1.1 Agenzia sociale della casa.</i></p> <p><i>Con riferimento alle tipologie di soluzioni abitative, appare coerente con i fabbisogni dei destinatari, ipotizzare due tipologie, rispettivamente minialloggi in coabitazione tra due/tre nuclei monogenitoriali, nello specifico donne con figli minori, e piccoli alloggi indipendenti per famiglie con grave disagio abitativo che possono beneficiare di spazi comuni.</i></p> <p><i>Si stima che gli edifici pubblici consentiranno la realizzazione di complessivi 13 alloggi, rispettivamente n. 6 in Via Verdi, n.3 in Via Tiziano e n.4 in Via Piave.</i></p> <p><i>In data 22.03.2018 è stata indetta 2018 la procedura di Gara 1LP/2018 per l'affidamento del servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza.</i></p> <p><i>Causa le mutate condizioni lavorative all'interno del Servizio determinate dal massivo collocamento a riposo del personale in carico e le nuove incombenze redistribuite sul personale in Servizio, le procedure di verifica della progettazione devono essere affidate a un ente certificato esterno. L'incarico professionale viene avviato tramite procedura sul MEPA, L'aggiudicatario è individuato in una società di ingegneria certificata. A seguito di esito positivo delle verifiche di legge si è proceduto all'aggiudicazione definitiva e all'espletamento dell'incarico che è stato</i></p>
--	---

	<p><i>contrattualizzato su piattaforma elettronica.</i></p> <p><i>I lavori sono stati affidati con procedura aperta il 14/10/2021 dando avvio alle verifiche di legge. La consegna parziale è avvenuta il giorno 1 dicembre 2021. In quell'occasione è stato consegnato il solo immobile libero di Via Tiziano. I locali di via Verdi e di Via Piave sono stati consegnati nel corso dell'estate 2023, appena si sono resi disponibili spazi comunali alternativi in cui alloggiare gli ospiti la cui accoglienza era gestita nei locali predetti.</i></p> <p><i>Nel frattempo, è stata approvata la perizia di variante n. 1 relativa ai locali di Via Tiziano che ha determinato una redistribuzione interna.</i></p> <p><i>Si prevede che i lavori in Via Piave e in Via Tiziano terminino entro il 2023, mentre potrebbero protrarsi fino a febbraio 2024 quelli di Via Piave, ultimo immobile consegnato.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Controllo di Gestione, Controllo Strategico, Società Partecipate e Politiche Europee) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ripianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 10% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo / RA 9.4

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	455.267,70
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	439.503,57
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	894.771,27 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA4.1.1.b / POC_CA_IV.4.1.1.b

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA4.1.1.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CA_IV.4.1.1.b
Titolo Progetto	Inclusione abitativa: realizzazione e recupero alloggi in immobili comunali un'immobile di proprietà comunale sito in via Monsignor Piovella
CUP (se presente)	G28F17000030006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici
	paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici
	paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo specifico della "riduzione percentuale del numero di persone in condizioni di disagio abitativo presenti nell'area metropolitana di riferimento", con particolare riferimento a nuclei composti da giovani coppie impossibilitate ad accedere ad abitazioni in regime di libero mercato.</i></p> <p><i>Target di riferimento</i></p> <p><i>Target di riferimento sono nuclei familiari, composti da giovani coppie, la cui selezione avverrà attraverso canali istituzionali, con l'utilizzo di modalità di descrizione della situazione economica e sociale della famiglia. Sono previsti come target particolari persone con forme di-vulnerabilità legate a situazioni di difficoltà economica.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>Il progetto è coerente con-</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il "Dossier Strategico – Cagliari – dicembre 2015_ Le sfide demografiche e sociali" che definisce la strategia dell'Asse 4 all'interno della strategia più generale del PON METRO</i> - <i>la "Relazione finale sulle politiche abitative" della Commissione Speciale Casa e Politiche Abitative del Consiglio Comunale, approvata nel maggio 2016.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>Il progetto è coerente, inoltre, con</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020,</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 4, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016) - la strategia d'Asse, improntata a realizzare alloggi, spazi e attrezzature, in sinergia con le Azioni dell'Asse 3, che sostengono interventi immateriali di inclusione sociale attiva. Tutte le iniziative sostenute dall'Asse 3 e 4 devono costituiscono strategie d'azione locale volte a sostenere attraverso le azioni materiali del FESR (ASSE 4), le finalità di attivazione, inclusione, protezione e il reinserimento sociale del FSE (ASSE 3). <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma incardinate nell'Asse 3- Azione 3.1.1 e con il progetto CA 3.1.1. "Agenzia sociale per la casa", e in generale alle Azioni dell'Asse 2 e Asse 1 Azione 1.1.1 progetto CA1.1.1.c "Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>Si prevede la riqualificazione ed il recupero di edifici pubblici individuati all'interno del patrimonio dal Comune. Il Progetto vuole dare una risposta al problema del disagio abitativo sofferto da soggetti che possono avere difficoltà ad accedere al libero mercato, con la realizzazione di appartamenti e servizi comuni all'interno di immobili di proprietà del Comune di Cagliari. L'obiettivo è anche quello di creare forme di convivenza partecipata secondo il principio dell'Auto Mutuo Aiuto, che descrive il processo sociale in cui persone unite da un obiettivo o da un'esperienza comune, possono condividere il proprio vissuto, incontrarsi, conoscersi e confrontarsi in uno spazio di scambio e reciproco sostegno, trovando così un luogo dove affrontare le proprie insicurezze ed esercitare le proprie risorse.</i></p> <p><i>Saranno recuperati complessivamente 21 alloggi indipendenti dotati di aree comuni destinate ad attività conviviali, in un'immobile, di proprietà comunale sito in via Monsignor Piovella.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Controllo Strategico e Controllo di Gestione, Società Partecipate e Controllo Analogo, Politiche Europee) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo / RA 9.4

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	-

Risorse POC Metro Ambito IV (€)	699.966,86
Altre risorse pubbliche (€)	3.414.033,14
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	4.114.00,00 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA4.1.1.c.2

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA4.1.1.c.2
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Recupero e riqualificazione alloggi- Via Boito- Donizetti Progetto avviato e non completato
CUP (se presente)	G29C12000110006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>Il progetto persegue l'obiettivo specifico della "riduzione percentuale del numero di persone in condizioni di disagio abitativo presenti nell'area metropolitana di riferimento"</i> <i>Target di riferimento</i> <i>RSC, soggetti senza fissa dimora o in emergenza abitativa, beneficiari di protezione internazionale, richiedenti asilo o migranti, donne madri, adolescenti e giovani, disoccupati, soggetti svantaggiati in coerenza con il target riferito al progetto CA 3.2.1.</i> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <i>Il progetto è coerente con</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>gli orientamenti contenuti all'interno delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grande emarginazione adulta in Italia", approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015. I servizi di contrasto alla povertà estrema delle persone senza fissa dimora, soprattutto quelli a bassa soglia, prevedono la presa in carico e l'inserimento in programmi integrati, come l'Housing first.</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - il "Dossier Strategico – Cagliari – dicembre 2015_ Le sfide demografiche e sociali" che definisce la strategia dell'Asse 4 all'interno della strategia più generale del PON METRO - la "Relazione finale sulle politiche abitative" della Commissione Speciale Casa e Politiche Abitative del Consiglio Comunale, approvata nel maggio 2016. <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>Il progetto è coerente, inoltre, con</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, - i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 4, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016) - la strategia d'Asse, improntata a realizzare alloggi, spazi e attrezzature, in sinergia con le Azioni dell'Asse 3, che sostengono interventi immateriali di inclusione sociale attiva. Tutte le iniziative sostenute dall'Asse 3 e 4 devono costituiscono strategie d'azione locale volte a sostenere attraverso le azioni materiali del FESR (ASSE 4), le finalità di attivazione, inclusione, protezione e il reinserimento sociale del FSE (ASSE 3). <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma incardinate nell'Asse 3- Azione 3.1.1 e con il progetto CA 3.1.1. "Agenzia sociale per la casa", sempre nell'asse 3 il Progetto CA 3.2.1 Il Progetto è collegato in generale alle Azioni dell'Asse 2- per le infrastrutture di mobilità lenta e risparmio energetico- e Asse 1 - Azione 1.1.1 – progetto CA1.1.1.c "Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo della "riduzione del numero di persone in condizioni di disagio abitativo presenti nell'area metropolitana di riferimento". L'intervento è coerente con la programmazione europea/ nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale, di seguito illustrati: 1) con l'obiettivo tematico FESR OT9 - Inclusione sociale e lotta alla povertà (promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione); 2) con la priorità di investimento 9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali; 3) con la strategia di intervento dell'Asse 4 - "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" le cui azioni infrastrutturali saranno finalizzate alla realizzazione e recupero di alloggi da destinare a nuclei familiari fortemente bisognosi, la cui selezione avverrà attraverso canali istituzionali, con l'utilizzo di modalità di descrizione della situazione economica della famiglia. Più in generale si tratta del target riferito al progetto CA 3.1.1 Agenzia sociale per la casa; 4) con l'obiettivo specifico 4.1 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo, il quale persegue il risultato atteso [RA 9.4] dell'accordo di partenariato; 5) con gli orientamenti contenuti all'interno delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grande emarginazione adulta in Italia", approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015. 6) con il "Dossier Strategico – Cagliari – dicembre 2015 - Le sfide demografiche e sociali" che definisce la strategia dell'Asse 4 all'interno della strategia più generale del PON METRO 7) con la "Relazione finale sulle politiche abitative" della Commissione Speciale Casa e Politiche Abitative del Consiglio Comunale, approvata nel maggio 2016.</i></p>
--	--

	<p><i>Complessivamente il progetto prevede la ristrutturazione di uno stabile per la realizzazione di spazi non residenziali e residenziali; la porzione abitativa consentirà di completare n° 10 alloggi sui complessivi 40 progettati e l'involucro esterno dello stabile in tutte le sue parti.</i></p> <p><i>Il progetto definitivo esecutivo è stato approvato con D.G.C. n.244 del 20.12.2013.</i></p> <p><i>Sono stati affidati ai sensi dell'art. 125 co.11 del D.lgs.163/2006 i due incarichi tecnici oggetto della presente rendicontazione, rispettivamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Affidamento Incarico di elaborazione grafica del progetto definitivo esecutivo all'ing. Marras con Determinazione n. 2993 del 08.04.2013 per un importo di € 2.500,00 oltre oneri. Convenzione n.1501 del 21.05.2013;</i> - <i>Affidamento Incarico di elaborazione del progetto definitivo esecutivo parte impiantistica allo Studio Professionisti Associati S.r.l. con Determinazione n. 4148 del 10.05.2013 per un importo di € 19.000,00 oltre oneri. Convenzione n.1545 del 21.11.2013.</i> <p><i>È stata indetta la gara lavori con determinazione 12376/2013 del 23.12.2013 per un importo di € 3.810.839,60 per lavori, oltre oneri per la sicurezza € 139.160,40 oltre IVA al 10%. La gara è stata aggiudicata con Determina n.8890/2015 del 17.09.2015, la quale è stata rettificata con Determinazione n. 10786/2015 del 04.11.2015 per un importo di € 2.922.037,48, oltre € 139.160,40 per oneri di sicurezza, oltre IVA. Il contratto è stato stipulato con rep. 88498 del 29.11.2016. Allo stato attuale i lavori risultano consegnati in data 12.03.2018.</i></p> <p><i>I lavori oggetto dell'intervento, ammessi a finanziamento sul PON Metro azione 4.1.1 codice CA4.1.1.c.2, riguardano il I° stralcio funzionale, allo stato attuale avviato e non completato, del progetto più complesso di cui sopra.</i></p> <p><i>In particolare, riguarda la ristrutturazione esterna dell'edificio, oltre il completamento di 10 appartamenti, ma limitatamente all'importo di € 2.054.135,38 pari alla quota a valere sui fondi comunali.</i></p> <p><i>È in corso di definizione la perizia di variante, si stima che i lavori saranno ripresi entro il mese di aprile.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Controllo Strategico e Controllo di Gestione, Società Partecipate e Controllo Analogo, Politiche Europee) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali / RA 9.4

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	2.250.723,49
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-

Altre risorse pubbliche (€)	3.370.706,41
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	5.621.429,90 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Risorse comunali

CA4.2.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA4.2.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Recupero alloggi ed immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale Ex Asilo Quartiere Sant'Elia in via Schiavazzi
CUP (se presente)	G25I18000050006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo specifico 4.2.- "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" [RA 9.6]</i></p> <p><i>Target di riferimento</i></p> <p><i>Soggetti a rischio di esclusione sociale in un quartiere degradato. In particolare, donne madri, adolescenti e giovani, disoccupati e soggetti svantaggiati ed in coerenza con il target riferito ai progetti CA3.3.1.a - b.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>Il progetto è coerente con</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>gli orientamenti contenuti all'interno delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grande emarginazione adulta in Italia", approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015. I servizi di contrasto alla povertà estrema delle persone senza fissa dimora, soprattutto quelli a bassa soglia, prevedono la presa in carico e l'inserimento in programmi integrati, come l'Housing first.</i> <i>il "Dossier Strategico – Cagliari – dicembre 2015_ Le sfide demografiche e sociali" che definisce la strategia dell'Asse 4 all'interno della strategia più generale del PON METRO</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>ITI Is Mirrionis, ed in generale con le politiche di welfare ordinario del Comune di Cagliari.</i> - <i>la "Relazione finale sulle politiche abitative" della Commissione Speciale Casa e Politiche Abitative del Consiglio Comunale, approvata nel maggio 2016.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>Il progetto è coerente, inoltre, con</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020,</i> - <i>i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 4, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016)</i> - <i>la strategia d'Asse, improntata a realizzare alloggi, spazi e attrezzature, in sinergia con le Azioni dell'Asse 3, che sostengono interventi immateriali di inclusione sociale attiva. Tutte le iniziative sostenute dall'Asse 3 e 4 devono costituiscono strategie d'azione locale volte a sostenere attraverso le azioni materiali del FESR (ASSE 4), le finalità di attivazione, inclusione, protezione e il reinserimento sociale del FSE (ASSE 3).</i> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma incardinate nell'Asse 3- Azione 3.1.1 e con il progetto CA3.1.1. "Agenzia sociale per la casa", e i Progetti CA3.3.1 ad attuato a Pirri e CA3.3.1 b che insiste a Sant'Elia. In generale alle Azioni dell'Asse 2- per le infrastrutture di mobilità lenta e risparmio energetico- e Asse 1 - Azione 1.1.1 – progetto CA1.1.1.c "Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>Il progetto, approvato con DGC n.270 del 30/12/2021, riguarda il recupero di un ex asilo nel quartiere periferico di Sant'Elia finalizzato alla realizzazione sia di spazi destinati all'assistenza sanitaria per famiglie con figli in età prescolare e scolare, sia di laboratori destinati all'animazione sociale e culturale di persone di tutte le età.</i></p> <p><i>Le soluzioni architettoniche, funzionali e prestazionali proposte si esprimono in una struttura aperta, inclusiva e flessibile, costituita da spazi interni semplici, attrezzati per vari utilizzi, in diversi giorni e anche in diverse ore della stessa giornata, che si rapportano tra loro in modo semplice, che si organizzano di volta in volta per trattare i problemi che emergono, all'interno di una gestione guidata e programmata degli interventi secondo un calendario settimanale o mensile. Una soluzione che interpreta la flessibilità e la qualità funzionale degli spazi come un grande valore aggiunto, metafora di un servizio altrettanto vario e flessibile fino a ritagliarsi sulla singola persona.</i></p> <p><i>Dal punto di vista operativo sono previsti interventi di risanamento e adeguamento normativo delle strutture e delle modalità di fruizione e una rivisitazione di impianti e finiture per favorire l'efficientamento energetico dell'immobile.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i></p>
--	---

	<p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Controllo Strategico e Controllo di Gestione, Società Partecipate e Controllo Analogo, Politiche Europee) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 10% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali / RA 9.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	695.370,90
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	217.684,72
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	913.055,62 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA4.2.1.a.1

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA4.2.1.a.1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Recupero alloggi ed immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale in via Schiavazzi progetto avviato e non completato
CUP (se presente)	G29D14000990004
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi specifici del progetto Il progetto persegue l'obiettivo specifico 4.2.- "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" [RA 9.6] Target di riferimento Soggetti a rischio di esclusione sociale in un quartiere degradato. In particolare, donne madri, adolescenti e giovani, disoccupati e soggetti svantaggiati ed in coerenza con il target riferito ai progetti CA 3.3.1. a - b. • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il progetto è coerente con: <ul style="list-style-type: none"> - gli orientamenti contenuti all'interno delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grande emarginazione adulta in Italia", approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015. I servizi di contrasto alla povertà estrema delle persone senza fissa dimora, soprattutto quelli a bassa soglia, prevedono la presa in carico e l'inserimento in programmi integrati, come l'Housing first. - il "Dossier Strategico – Cagliari – dicembre 2015_ Le sfide demografiche e sociali" che definisce la strategia dell'Asse 4 all'interno della strategia più generale del PON METRO - ITI Is Mirrionis, ed in generale con le politiche di welfare ordinario del Comune di Cagliari. - la "Relazione finale sulle politiche abitative" della Commissione Speciale Casa e Politiche Abitative del Consiglio Comunale, approvata nel maggio 2016. • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse Il progetto è coerente, inoltre, con <ul style="list-style-type: none"> - il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, - i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 4, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016) - la strategia d'Asse, improntata a realizzare alloggi, spazi e attrezzature, in sinergia con le Azioni dell'Asse 3, che sostengono interventi immateriali di inclusione sociale attiva. Tutte le iniziative sostenute dall'Asse 3 e 4 devono costituiscono strategie d'azione locale volte a sostenere attraverso le azioni materiali del FESR (ASSE 4), le finalità di attivazione, inclusione, protezione e il reinserimento sociale del FSE (ASSE 3). • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma incardinate nell'Asse 3- Azione 3.1.1 e con il progetto CA 3.1.1. "Agenzia sociale per la casa", e i Progetti CA 3.3.1 ad attuato a Pirri e CA 3.3.1 b che insiste a Sant'Elia. In generale alle Azioni dell'Asse 2- per le infrastrutture di mobilità lenta e risparmio energetico- e Asse 1 - Azione 1.1.1 – progetto CA1.1.1.c "Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori" • Descrizione dei contenuti progettuali Il progetto realizza la dotazione infrastrutturale di immobili e spazi realizzati o

recuperati e dedicati all'attivazione di nuovi servizi e attività a finalità sociale, da assegnare in gestione temporanea secondo le modalità previste dalla legge a soggetti del terzo settore che beneficiano dell'intervento del FSE, in particolar modo tramite l'Asse 3 del Programma.

La sede, posta nei locali dell'Ex Asilo di via Schiavazzi nel quartiere Sant'Elia, è oggetto di una corposa ristrutturazione edilizia finalizzata a portare a norma i locali esistenti ai fini della loro utilizzazione per le finalità del programma PON.

Le opere previste, attualmente in fase di realizzazione comprendono sia lavorazioni strettamente edili che impiantistiche e non prevedono, allo stato attuale, la realizzazione di infissi esterni, di cappotti per l'efficientamento energetico e la sistemazione delle aree di pertinenza esterna.

Il progetto definitivo esecutivo è stato approvato con D.G.C. n.214 del 23.12.2014.

Il progetto è stato validato ai sensi dell'art. 52 e sgg. del D.P.R. n° 207 dal Responsabile del Procedimento Ing. Daniele Olla, il quale ha emesso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, attestante anche la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6, comma 1, del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari.

È stata indetta la gara lavori con Determinazione 13362/2014 del 24.12.2014 per un importo di € 78.000,00 per lavori, oltre oneri per la sicurezza € 2.000,00 oltre IVA al 22%. La gara è stata aggiudicata con Determina n.5412/2015 del 09.06.2015 per un importo di € 56.160,00 oltre € 2.000,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA. A favore della società ICEA s.r.l. Il contratto è stato stipulato con rep. 88445 del 31.03.2016.

La consegna dei lavori è avvenuta il 4.02.2016. Il 18.04.2016 è intervenuta una sospensione per la redazione di una perizia di variante, approvata senza incrementi contrattuali con Determinazione n.842 del 20.02.2017. I lavori sono ripresi il 20.01.2018. È stata poi concessa una proroga di 60 giorni con scadenza al 14.06.2018 approvata con Determinazione n. 2638 del 24.04.2018.

In corso di esecuzione dei lavori è stato approvato un progetto per dei lavori complementari con Determinazione n.841 del 20.02.2017 e n. 4067 del 17.07.2017, affidando e, contestualmente, impegnando la spesa di € 21.270,30 oltre IVA in favore della società ICEA s.r.l. ai sensi dell'art. 57 co.5 letta) del D.lgs.163/2006. Il contratto è stato stipulato con rep. 88574 del 29.11.2017.

ICEA S.r.l.____7 ha realizzato due SAL per € 57.816,00 oltre IVA al lordo delle ritenute nell'ambito dei lavori principali, i quali risultano prossimi, alla conclusione conclusi, come attestato dal Certificato di chiusura lavori del 14.06.2018, e un SAL nell'ambito del contratto per i lavori complementari di € 17.985,11 oltre IVA. Anche i lavori complementari risultano conclusi come dal Certificato di chiusura lavori del 28.02.2018.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.

Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Controllo Strategico e Controllo di Gestione, Società Partecipate e Controllo Analogo, Politiche Europee) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.

Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali / RA 9.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	97.663,10
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	97.663,10 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

CA4.2.1.b

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA4.2.1.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Recupero alloggi e immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale Centro Sociale di V.le Fra Ignazio - progetto avviato e non completato
CUP (se presente)	G29D14000990004
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi specifici del progetto <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo specifico 4.2.- "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" [RA 9.6]</i></p> <p>Target di riferimento</p> <p><i>Soggetti a rischio di esclusione sociale in un quartiere degradato. In particolare, donne madri, adolescenti e giovani, disoccupati e soggetti svantaggiati ed in coerenza con il target riferito al progetto CA 3.2.2.a</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>Il progetto è coerente con</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>gli orientamenti contenuti all'interno delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grande emarginazione adulta in Italia", approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015. I servizi di contrasto alla povertà estrema delle persone senza fissa dimora, soprattutto quelli a bassa soglia, prevedono la presa in carico e l'inserimento in programmi integrati, come l'Housing first.</i> - <i>il "Dossier Strategico – Cagliari – dicembre 2015_ Le sfide demografiche e sociali" che definisce la strategia dell'Asse 4 all'interno della strategia più generale del PON METRO</i> - <i>ITI Is Mirrionis, ed in generale con le politiche di welfare ordinario del Comune di Cagliari.</i> - <i>la "Relazione finale sulle politiche abitative" della Commissione Speciale Casa e Politiche Abitative del Consiglio Comunale, approvata nel maggio 2016.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>Il progetto è coerente, inoltre, con</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020,</i> - <i>i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 4, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016)</i> - <i>la strategia d'Asse, improntata a realizzare alloggi, spazi e attrezzature, in sinergia con le Azioni dell'Asse 3, che sostengono interventi immateriali di inclusione sociale attiva. Tutte le iniziative sostenute dall'Asse 3 e 4 devono costituire strategie d'azione locale volte a sostenere attraverso le azioni materiali del FESR (ASSE 4), le finalità di attivazione, inclusione, protezione e il reinserimento sociale del FSE (ASSE 3).</i> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma incardinate nell'Asse 3- Azione 3.2. 2.. In generale alle Azioni dell'Asse 2- per le infrastrutture di mobilità lenta e risparmio energetico- e Asse 1 - Azione 1.1.1 – progetto CA1.1.1.c "Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori"</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>Il progetto realizza la dotazione infrastrutturale di immobili e spazi realizzati o recuperati e dedicati all'attivazione di nuovi servizi e attività a finalità sociale, da assegnare in gestione temporanea secondo le modalità previste dalla legge a soggetti del terzo settore che beneficiano dell'intervento del FSE, in particolar modo tramite l'Asse 3 del Programma.</i></p> <p><i>La struttura è quella del complesso dell'Ex Convento dei Cappuccini, o Convento Maggiore di S. Antonio (1591) oggi sede della struttura denominata "Centro Comunale della solidarietà Giovanni Paolo II", che ospita inoltre differenti associazioni che accolgono le persone senza fissa dimora, le donne in stato di povertà estrema, offrono supporto a detenuti e a loro familiari; inoltre, il centro ospita la Caritas Diocesana. Il progetto di risanamento conservativo si concentra sul recupero complessivo delle coperture lignee della struttura sociale. L'intervento segue una logica comune a tutti i tetti con modifiche puntuali sulle singole coperture</i></p>
--	--

	<p>determinate dalle varianti esistenti rilevate. L'edificio storico è notevolmente degradato nella porzione delle coperture e ciò ha determinato una sottoutilizzazione delle porzioni direttamente sottofalda. Si prevede con tali opere, per le quali è già stato sottoscritto il contratto d'appalto, di verificare le condizioni di effettivo degrado di tutte le coperture storiche, di procedere alla disinfestazione dai parassiti xilofagi, di contrastare l'erosione biologica delle parti lignee, eseguire riparazioni e rinforzi strutturali, rinforzare le porzioni murarie deteriorate, ristrutturare il sistema di convogliamento delle acque meteoriche e ripristinare la funzionalità estetica e funzionale di tutte le coperture. L'intervento permetterà di ampliare notevolmente le superfici del complesso da utilizzare per le finalità del programma PON.</p> <p>Il progetto definitivo esecutivo è stato approvato con D.G.C. n.212 del 23.12.2014 È stato affidato ai sensi dell'art. 125 co.11 del D.lgs.163/2006 l'incarico tecnico oggetto della presente rendicontazione, rispettivamente:</p> <p>Affidamento Incarico di elaborazione grafica del progetto definitivo esecutivo all'arch. De Montis con Determinazione n. 13070 del 18.12.2014 per un importo di € 38.750,00 oltre oneri. Convenzione n.1744 del 28.05.2015;</p> <p>È stata indetta la gara lavori con Determinazione 13371/2014 del 24.12.2014 per un importo di € 316.399,86 per lavori, oltre oneri per la sicurezza € 48.614,00 oltre IVA al 10%. La gara è stata aggiudicata con Determina n.7441/2015 del 30.07.2015 per un importo di € 242.153, 47 oltre € 48.614,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA. Il contratto è stato stipulato con rep. 88520 del 28.03.2017.</p> <p>È stata affidato l'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'importo di € 25.404,78.</p> <p>I lavori sono contabilizzati al secondo sal ma sono praticamente conclusi, non possono essere liquidati in quanto si è in attesa della stipula dell'atto aggiuntivo (perizia n°1)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Controllo Strategico e Controllo di Gestione, Società Partecipate e Controllo Analogo, Politiche Europee) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali / RA 9.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	498.034,76
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-

Costo totale (€)	498.034,76 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA4.2.1.c / POC_CA_IV.4.2.1.c

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA4.2.1.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CA_IV.4.2.1.c
Titolo Progetto	Recupero alloggi ed immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale – Ex Scuola Via Santa Maria Goretti-Pirri
CUP (se presente)	G25I18000060006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici
	paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici
	paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi specifici del progetto Il progetto persegue l'obiettivo specifico 4.2.- "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" [RA 9.6] Target di riferimento Soggetti a rischio di esclusione sociale in un quartiere degradato. In particolare, donne madri, adolescenti e giovani, disoccupati e soggetti svantaggiati ed in coerenza con il target riferito ai progetti CA 3.3.1. a – b. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il progetto è coerente con: <ul style="list-style-type: none"> - gli orientamenti contenuti all'interno delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grande emarginazione adulta in Italia", approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015. I servizi di contrasto alla povertà estrema delle persone senza fissa dimora, soprattutto quelli a bassa soglia, prevedono la presa in carico e l'inserimento in programmi integrati, come l'Housing first; - il "Dossier Strategico – Cagliari – dicembre 2015_ Le sfide demografiche e sociali" che definisce la strategia dell'Asse 4 all'interno della strategia più generale del PON METRO; - ITI Is Mirrionis, ed in generale con le politiche di welfare ordinario del Comune di Cagliari;

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>-la "Relazione finale sulle politiche abitative" della Commissione Speciale Casa e Politiche Abitative del Consiglio Comunale, approvata nel maggio 2016;</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <i>Il progetto è coerente, inoltre, con:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>-il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020,</i> - <i>-i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 4, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016)</i> - <i>-la strategia d'Asse, improntata a realizzare alloggi, spazi e attrezzature, in sinergia con le Azioni dell'Asse 3, che sostengono interventi immateriali di inclusione sociale attiva. Tutte le iniziative sostenute dall'Asse 3 e 4 devono costituiscono strategie d'azione locale volte a sostenere attraverso le azioni materiali del FESR (ASSE 4), le finalità di attivazione, inclusione, protezione e il reinserimento sociale del FSE (ASSE 3).</i> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <i>Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma incardinate nell'Asse 3- Azione 3.1.1 e con il progetto CA 3.1.1. "Agenzia sociale per la casa", e i Progetti CA 3.3.1 ad attuato a Pirri e CA 3.3.1 b che insiste a Sant'Elia. In generale alle Azioni dell'Asse 2- per le infrastrutture di mobilità lenta e risparmio energetico e Asse 1 - Azione 1.1.1 – progetto CA1.1.1.c "Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori"</i> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <i>Il progetto realizza la dotazione infrastrutturale di immobili e spazi realizzati o recuperati e dedicati all'attivazione di nuovi servizi e attività a finalità sociale, da assegnare in gestione temporanea secondo le modalità previste dalla legge a soggetti del terzo settore che beneficano dell'intervento del FSE, in particolar modo tramite l'Asse 3 del Programma.</i> <i>La sede ai nuovi servizi in "aree urbane ad elevata criticità socioeconomica", individuate nei quartieri di Pirri e Sant'Elia, posto ai margini dei processi di sviluppo urbano virtuoso, gravate dalla mancanza di servizi collettivi, i cui progetti di attivazione di percorsi di inclusione sociale sono declinati all'interno delle Azioni 3.3.1. Il Progetto, sostenuto dal FESR, vuole creare le condizioni fisiche per ospitare attività d'inclusione sociale individuando nei locali dell'ex scuola situati in via Goretti, presso la Municipalità di Pirri, lo spazio da riqualificare ed attrezzare e destinare ai servizi previsti e descritti nei progetti CA.3.3.1 a - b. "Interventi multi-dimensionali e integrati d'inclusione attiva" (start up, nuovi servizi, animazione territoriale) e come spazi in comune per gli abitanti del quartiere. Tale intervento è analogo e complementare a quello finanziato sulla 4.1.2.a relativo alla ristrutturazione dell'Ex Asilo di via Schiavazzi nel quartiere di S. Elia presso il Comune di Cagliari.</i> <i>Sono stati predisposti gli atti di gara per l'affidamento dell'incarico tecnico di progettazione e coordinamento in fase di progettazione e con D.D. n°3683 del 11/06/2018 è stato scelto il metodo di gara.</i> <i>In fase di acquisizione il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto
--	--

	<p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Controllo Strategico e Controllo di Gestione, Società Partecipate e Controllo Analogo, Politiche Europee) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali / RA 9.6

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	302.766,99
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	148.273,62
Altre risorse pubbliche (€)	87.353,55
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	538.394,16 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA4.2.1.d

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA4.2.1.d
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	CA 4.2.1.d
CUP (se presente)	Recupero alloggi e immobili inutilizzati da adibire a servizi di valenza sociale Ampliamento campo di calcio per lo svolgimento di campionati prima e seconda categoria e nuovo impianto di illuminazione artificiale nel campo di calcio sito nel Borgo Sant'Elia
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi specifici del progetto Il progetto persegue l'obiettivo specifico 4.2.- "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" [RA 9.6] Target di riferimento Soggetti a rischio di esclusione sociale in un quartiere degradato. In particolare, donne madri, adolescenti e giovani, disoccupati e soggetti svantaggiati ed in coerenza con il target riferito ai progetti CA 3.3.1. a - b. • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il progetto è coerente con: <ul style="list-style-type: none"> - -gli orientamenti contenuti all'interno delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grande emarginazione adulta in Italia", approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015. I servizi di contrasto alla povertà estrema delle persone senza fissa dimora, soprattutto quelli a bassa soglia, prevedono la presa in carico e l'inserimento in programmi integrati, come l'Housing first; - -il "Dossier Strategico – Cagliari – dicembre 2015_ Le sfide demografiche e sociali" che definisce la strategia dell'Asse 4 all'interno della strategia più generale del PON METRO; - -ITI Is Mirrionis, ed in generale con le politiche di welfare ordinario del Comune di Cagliari; - -la "Relazione finale sulle politiche abitative" della Commissione Speciale Casa e Politiche Abitative del Consiglio Comunale, approvata nel maggio 2016; • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse Il progetto è coerente, inoltre, con: <ul style="list-style-type: none"> - -il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, - -i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 4, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 25 maggio 2016) - -la strategia d'Asse, improntata a realizzare alloggi, spazi e attrezzature, in sinergia con le Azioni dell'Asse 3, che sostengono interventi immateriali di inclusione sociale attiva. Tutte le iniziative sostenute dall'Asse 3 e 4 devono costituiscono strategie d'azione locale volte a sostenere attraverso le azioni materiali del FESR (ASSE 4), le finalità di attivazione, inclusione, protezione e il reinserimento sociale del FSE (ASSE 3) <p><u>L'intervento è coerente con la programmazione europea/ nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale, di seguito illustrati:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) con l'obiettivo tematico FESR OT9 - Inclusione sociale e lotta alla povertà (promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione); 2) con la priorità di investimento 9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali;

- 3) con la strategia di intervento dell'Asse 4 - "con la strategia di intervento dell'Asse 4 - "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" le cui azioni infrastrutturali saranno finalizzate alla realizzazione e recupero di alloggi spazi e attrezzature, in sinergia con le Azioni dell'Asse 3, che sostengono interventi immateriali di inclusione sociale attiva. Più in generale si tratta del target riferito ai progetti CA 3.3.1.
- 4) con l'obiettivo specifico 4.2 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità, il quale persegue il risultato atteso [RA 9.6] dell'accordo di partenariato;
- 5) con gli orientamenti contenuti all'interno delle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grande emarginazione adulta in Italia", approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015.
- 6) con il "Dossier Strategico – Cagliari – dicembre 2015 - Le sfide demografiche e sociali" che definisce la strategia dell'Asse 4 all'interno della strategia più generale del PON METRO

In ambito legislativo, l'intervento è coerente con:

- 7) DM del 14 gennaio 2008, recante le nuove norme tecniche per le costruzioni
- 8) D.lgs. n.192 del 19 agosto 2005 e le successive modificazioni, sul tema del contenimento della dispersione energetica;
- 9) DPR n.59 del 2 aprile 2009, ha introdotto ulteriori prescrizioni sulle caratteristiche di prestazione energetica degli edifici pubblici (anche a uso residenziale) che devono risultare più performanti del 10% rispetto all'edilizia privata.

L'intervento è coerente con criteri di selezione delle operazioni del Pon Metro 2014-20 approvati dal comitato di sorveglianza del 25.05.2016.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il progetto è collegato con altre azioni integrate del Programma incardinate nell'Asse 3- Azione 3.1.1 e con il progetto CA 3.1.1. "Agenzia sociale per la casa", e i Progetti CA 3.3.1 ad attuato a Pirri e CA 3.3.1 b che insiste a Sant'Elia. In generale alle Azioni dell'Asse 2- per le infrastrutture di mobilità lenta e risparmio energetico e Asse 1 - Azione 1.1.1 – progetto CA1.1.1.c "Contrasto al disagio abitativo con l'anagrafe integrata del patrimonio residenziale, dei dati catastali, dei bisogni e dei portatori"

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il Progetto si inserisce nel quadro degli interventi ispirati al tema generale della lotta all'esclusione sociale, individuato come obiettivo per perseguire una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. È finalizzato all'adeguamento della struttura sportiva del Campo di calcio del Borgo Sant'Elia, area urbana ad elevata criticità socioeconomica posta i margini delle altre zone cittadine meglio servite e connesse da reti di servizi e dotazioni.

Il quartiere è sviluppato su un'area di 73 ettari, affacciata sul mare, sede storica degli insediamenti dei pescatori, attualmente si caratterizza per la condizione di isolamento e marginalità rispetto al resto della città che consegue alla sua collocazione geografica ed alla carenza di un reale tessuto di connessione urbana, temi questi che sono oggetto di interesse e intervento da parte dell'Amministrazione cittadina. La situazione oggettiva di separazione dagli altri quartieri ha assunto connotati di criticità a fronte delle condizioni di forte degrado edilizio e urbanistico e dalle difficoltà delle condizioni abitative. Nel quartiere si rileva una altissima concentrazione di edifici di edilizia residenziale popolare sia comunali (prevalentemente collocata nel Borgo Vecchio), che di proprietà regionale

(gestiti dall'agenzia AREA). La popolazione insediata (rilevamento 2010) pari a circa 7.500 abitanti, si insediava nel Borgo Vecchio fra il 1950 e il 1956 per dare un'abitazione a coloro, prevalentemente pescatori, che avevano trovato alloggio sino ad allora nell'ex Lazzaretto (struttura risalente al XVIII secolo).

Successivamente gli ampliamenti sorti a nord del Lazzaretto hanno condotto alla nascita del Borgo Nuovo costruito sul modello degli edifici a schiera a due o tre piani, e da una fascia esterna concentrica costituita da palazzi di dieci piani con ballatoio esterno.

La vita nel quartiere è caratterizzata da una forte condizione di disagio, misurata attraverso dati statistici che evidenziano le problematiche in essere, quali, in particolare, la questione della sicurezza.

Le indagini compiute dall'Amministrazione già a partire dal 2008 sui 1.700 nuclei familiari residenti a Sant'Elia, hanno fatto emergere un quadro complesso degli indicatori di sofferenza sociale, quale quello relativo al livello di disoccupazione e di inoccupazione, pari al 49,6% della popolazione maschile sotto i 40 anni ed il 57,3% per quanto riguarda la popolazione femminile. La presenza femminile nel mondo del lavoro è estremamente bassa, le inoccupate risultano essere infatti, in termini relativi, tre volte superiori al corrispondente valore dei maschi: il 27,2% contro il 9,3%.

A questo dato si accompagna quello sul basso livello di scolarizzazione, cui si associa inoltre una bassa consapevolezza della necessità e importanza dell'istruzione: soltanto il 9,3% del campione maschile e femminile sotto i 40 anni considera l'istruzione un'esigenza prioritaria. L'indagine condotta dal Comune rilevano che oltre il 60% del campione considerato nello screening sente prioritaria l'esigenza della prevenzione degli atti illeciti, così come si richiede una maggiore presenza e qualità dei servizi, in particolare per quanto riguarda gli aspetti manutentivi e la dotazione di spazi e strutture pubbliche, specialmente quelle dedicati ai bambini. Si evidenzia in generale un forte attaccamento degli abitanti al quartiere accompagnato dal fenomeno della segregazione abitativa e dal desiderio di un miglioramento delle condizioni generali del quartiere.

Il progetto di riqualificazione del Campo di Calcio si pone, quindi, prioritariamente come un intervento di dotazione di infrastrutture ma anche come elemento di potenziale ricucitura delle connessioni tra Sant'Elia e la città tutta. La finalità perseguita è quella del miglioramento della qualità della vita dei suoi abitanti e, inoltre, lo sviluppo delle potenzialità dell'area e della fascia costiera nella quale il quartiere si inserisce anche attraverso l'attivazione di fattori di attrazione ambientale e di ricucitura tra il quartiere e la città, in una prospettiva di continuità dei sistemi territoriali interessati.

Il quartiere ospita molti soggetti fragili, particolarmente esposti all'esclusione sociale per fattori di pericolo come il rischio povertà, la deprivazione materiale, la bassa intensità di lavoro.

In particolare, si riconosce che un ruolo importante nel contrasto all'esclusione può essere svolto dall'economia sociale e pertanto l'intervento si inserisce all'interno di un generale progetto in cui diversi organismi cooperano svolgendo attività prevalentemente orientate all'interesse sociale, fra cui lo sviluppo di servizi di comunità, il recupero dell'esclusione e dall'emarginazione sociale, il sostegno alle relazioni comunitarie, ecc.

In particolare si coordinerà con l'Azione CA3.3.1 - Interventi multidimensionali e integrati d'inclusione attiva, previsti per la realizzazione dell'inserimento lavorativo, sociale, educativo e sanitario finalizzati allo sviluppo dell'auto imprenditorialità o alla nascita di imprese sociali nel campo dei servizi o di arte e cultura o di animazione territoriale, dedicati a sostenere l'evoluzione delle idee progettuali proposte dai cittadini anche in soggetti dotati di autonomia economica ed imprenditoriale, in grado di stabilire reti e collaborazioni stabili tra pubblico, privato e/o tra cittadini. Potrà accogliere e sostenere un migliore servizio al

	<p><i>quartiere e una occasione di lavoro, di scambio rivolto principalmente rivolti ad utilizzatori finali residenti nelle aree bersaglio che si configurano come soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale ma anche al resto della città al fine di promuovere la contaminazione. Il tutto quindi in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per l'Obiettivo specifico 3.1.1 Le attività sopra descritte concorrono insieme all'interruzione della catena del disagio sociale, della illegalità, marginalità e criminalità attraverso la capacità della comunità di generare un senso collettivo di appartenenza, rendendo i cittadini parte attiva del "meccanismo di rottura" dei flussi generanti disagio.</i></p> <p><i>La struttura sportiva oggetto di riqualificazione nel cuore del vecchio Borgo stata oggetto si pone quale obiettivo principale l'adeguamento normativo e l'aumento delle dimensioni del campo secondo quanto occorrente per rendere possibili gli incontri delle categorie per le partite ufficiali delle società di 2.a e 1, a secondo la riforma della FIGC. Il nuovo campo, in erba sintetica, costituisce una importante innovazione tecnologica, presenta bassi costi manutentivi e una lunga durata. La nuova configurazione consentirà un utilizzo del campo esteso a tutti i periodi dell'anno. Si prevede inoltre la realizzazione di un importante impianto di illuminazione artificiale tramite 4 torri faro.</i></p> <p><i>Riassumendo le opere previste sono le seguenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>area per l'attività sportiva che consisterà in uno spazio destinato al gioco del calcio con superficie in erba artificiale di ultima generazione delle dimensioni di 100,00x50,00 m., con campo per destinazione della larghezza non inferiore a m. 2,50 sui lati lunghi e a m. 3,50 sui lati corti;</i> • <i>spazio per i servizi di supporto consistente in un edificio esistente realizzato secondo la normativa CONI, destinato a spogliatoi atleti, arbitri e magazzini ubicati in fabbrico rettangolare con tetto piano situato nei pressi di un lato corto del campo di calcio con accesso attraverso una rampa con pendenza 8% per il superamento della differenza di quota tra spogliatoio e campo.</i> • <i>aree sussidiarie (parcheggi ATLETI/ARBITRI E AMBULANZA) ricavate nelle immediate vicinanze dello spogliatoio.</i> • <i>Recinzione esterna dell'area completamente recintata in conformità alla normativa CONI.</i> <p><i>Il Progetto esecutivo è stato approvato con D.G.M. n° 114 del 21 luglio 2017, e avviati a seguito della stipula del contratto d'appalto Rep. N°88618 del 10 settembre 201.</i></p> <p><i>I lavori sono ultimati ed è in corso la chiusura contabile dell'intervento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Controllo Strategico e Controllo di Gestione, Società Partecipate e Controllo Analogo, Politiche Europee) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p>
<p>Area Territoriale di Intervento</p>	<p>Comune di Cagliari</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali / RA 9.6</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.107.802,58
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.107.802,58 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

Asse 5 PON "Assistenza tecnica"/Azione IV.4.1 POC "Azioni di Assistenza Tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione e delle Autorità urbane"

1. Sintesi della strategia di intervento

La governance

La strategia "Europa 2020" attribuisce alle città ulteriori ed ambiziosi compiti rispetto alle passate programmazioni, quali il contrasto agli effetti sociali dell'attuale crisi economica, il tema del cambiamento climatico, i processi di riforma istituzionale, riservando ad esse un posto centrale nell'agenda europea di sviluppo sostenibile e coesione sociale. Tale strategia si attua, nell'ambito della città di Cagliari, attraverso i Programmi Operativi Nazionali - con particolare riferimento al **PON "Città Metropolitane" 2014-2020** - e i Programmi Operativi Regionali, tra cui il **POR FESR** e **FSE** della Regione Autonoma della Sardegna.

La Regione Autonoma della Sardegna, attraverso il Programma Regionale di Sviluppo (PRS), i Documenti Strategici Unitari approvati dalla Giunta Regionale e le proposte di Programmi Operativi Regionali (POR FESR e FSE), ha definito il proprio **disegno per l'attuazione dell'agenda urbana nazionale ed europea**, individuando le aree vaste di Cagliari e di Sassari e la città di Olbia come protagoniste delle sfide per l'aumento della dotazione di servizi di eccellenza a vantaggio di tutto il territorio regionale. Elemento caratterizzante dell'attuazione della strategia è l'organizzazione di un primo gruppo di tre iniziative denominate **"Investimenti Territoriali Integrati" (ITI)**.

Al fine di promuovere ed incentivare politiche di **sviluppo urbano**, attraverso un insieme di azioni organico, integrato ed intersettoriale di carattere fisico ed economico, il Comune di Cagliari (nel ruolo di Autorità Urbana per l'attuazione del PON METRO e dell'ITI) e la Regione Autonoma della Sardegna (Autorità di Gestione POR FESR ed FSE) hanno sottoscritto un **Protocollo d'intesa** per lo sviluppo di **politiche integrate di rigenerazione urbana e inclusione sociale** (8 giugno 2015). Il Protocollo è finalizzato a:

1. valorizzare il ruolo di futura Città Metropolitana di Cagliari, secondo le direttrici tracciate dall'UE e dalla Stato italiano nell'ambito dell'Accordo di Partenariato, sostenendo la funzione del polo urbano quale motore di sviluppo del territorio regionale;
2. mettere in atto nuovi modelli di collaborazione mirati allo sviluppo del territorio e all'utilizzo sinergico delle risorse messe a disposizione dall'UE;
3. rafforzare e migliorare le competenze delle risorse umane, in particolare del Comune di Cagliari, nello svolgimento dei compiti in qualità di Autorità Urbana, così come definita nei Regolamenti europei;
4. sviluppare interventi congiunti a valere sui Programmi Operativi Regionali;
5. sviluppare eventuali interventi e/o progetti congiunti a valere sui Programmi Operativi Nazionali o Programmi UE finanziati in forma diretta dalla CE, in un'ottica di complementarità ed integrazione tra fondi.

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del Protocollo, si sono individuati, quali soggetti responsabili, il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e il Sindaco di Cagliari o loro delegati. Il Comitato di indirizzo, composto da un numero paritetico di membri rappresentati rispettivamente da referenti politici e tecnici degli uffici competenti della Regione e del Comune, verrà supportato da una Segreteria tecnica, che attiverà le procedure previste per l'avvio e la realizzazione dei progetti da promuovere congiuntamente, individuando le risorse tecniche, organizzative e finanziarie necessarie e monitorerà le azioni essenziali per il raggiungimento degli obiettivi dell'accordo.

Parallelamente ed in maniera integrata rispetto alle attività legate alla programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei, il Comune di Cagliari ha portato avanti un importante lavoro di co-pianificazione d'area vasta, nell'ambito del *Forum* permanente dei Sindaci, istituito nel 2005. In questo modo, **il complesso degli obiettivi e delle azioni strategiche alla scala metropolitana, che trovano espressione nel Piano**

Strategico Intercomunale, viene informato degli interventi che prevedono l'utilizzo delle già menzionate risorse europee.

Il suddetto documento denominato **"Area Vasta di Cagliari - Piano Strategico Intercomunale 2012-2020"** è stato approvato e sottoscritto in data 10 settembre 2012 dal *Forum* dei Sindaci dell'Area Vasta (Cagliari, Assemini, Capoterra, Elmas, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Decimomannu, Maracalagonis, Pula, Sarroch, Settimo S. Pietro, Sinnai, Villa S. Pietro), esteso al Presidente della Provincia di Cagliari.

Con l'approvazione da parte del Consiglio Regionale del disegno di legge di riordino del sistema delle autonomie locali, la Sardegna ha disciplinato il proprio ordinamento e lo svolgimento delle funzioni delle autonomie locali, nonché la loro articolazione territoriale, con le finalità generali previste dall'articolo 1, comma 2, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Al Titolo III, la LEGGE REGIONALE N. 2 del 4 febbraio 2016 ha istituito la **Città Metropolitana di Cagliari** prevedendo che ne facciano parte, oltre al capoluogo, i comuni dell'Area Vasta (Assemini, Capoterra, Elmas, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Decimomannu, Maracalagonis, Pula, Sarroch, Settimo San Pietro, Sinnai, Villa San Pietro) e il comune di Uta, per un totale di 17 comuni.

2. Dotazione finanziaria

Tabella 4 – Quadro progetti – Asse 5 PON e Azione IV.4.1 POC

Codice progetto PON	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Altre risorse pubbliche (€)	Totale risorse assegnate (€)
CA5.1.1.a		Supporto tecnico e amministrativo al personale dell'Autorità Urbana	827.000,00			827.000,00
	POC_CA_I V.4.1.1.b	Capacitazione amministrativa mediante proroghe dei contratti di personale a tempo determinato per l'attuazione dei progetti del PON e dei processi ad essi correlati dell'Amministrazione Comunale		1.220.687,58		1.220.687,58
CA5.2.1.a		Processo partecipativo, Comunicazione e valutazione	37.312,42	-		37.312,42
Totale			864.312,42	1.220.687,58		2.085.000,00

3. Schede progetto

CA5.1.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA5.1.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	
Titolo Progetto	Supporto tecnico e amministrativo al personale dell'Autorità Urbana
CUP (se presente)	G29G16000780006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Franca Urru, Dirigente Servizio Programmazione e controlli, Peg e Performance
	franca.urr@comune.cagliari.it; +39 070 6777043
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Franca Urru, Dirigente Servizio Programmazione e controlli, Peg e Performance
	franca.urr@comune.cagliari.it; +39 070 6777043

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento Il progetto persegue l'obiettivo di migliorare la capacità e il livello di qualificazione dell'Autorità Urbana di Cagliari e dei Servizi del Comune di Cagliari che saranno coinvolti, a vario titolo, nell'attuazione delle Azioni del Programma, attraverso il necessario supporto tecnico ed amministrativo nelle attività di programmazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, in linea con una buona e sana gestione procedurale, fisica e finanziaria. Il progetto avrà ricadute sui processi amministrativi e la performance organizzativa del Comune di Cagliari sia nel breve che nel lungo periodo, assicurando celerità e qualità degli investimenti pubblici a beneficio dei cittadini, dei city user e degli operatori economici. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale Il progetto è coerente con la normativa nazionale in materia di gestione della performance nella Pubblica Amministrazione, con i regolamenti e piani comunali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, di fabbisogno del personale, di formazione e accesso al pubblico impiego. Inoltre, è coerente con le misure organizzative adottate con deliberazione di Giunta Comunale n. 122/2015 per l'implementazione dei progetti europei, atte ad assicurare una netta separazione tra le funzioni di gestione, controllo e contabilità in seno all'Organismo Intermedio. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse Il progetto è coerente, inoltre, con: il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, il quale giustappunto sostiene la governance complessiva e la propria attuazione operativa, al fine di affrontare congiuntamente ed in modo coordinato e sinergico

le sfide territoriali e organizzative che interessano le Città Metropolitane e di garantire, secondo un metodo di lavoro comune, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano dell'Agenda Urbana;

i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 5, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 3/12/15), in quanto sarà osservata la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali e di acquisizione di servizi tramite procedure ad evidenza pubblica;

la strategia d'Asse, improntata non solo a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma, ma anche a favorire un coordinamento strategico e funzionale tra le diverse Autorità Urbane, nell'ambito delle azioni di capacity building previste dal Piano di Rafforzamento Amministrativo, in un'ottica di lungo periodo tesa al miglioramento complessivo e strutturale della Pubblica Amministrazione nella capacità di gestione di piani complessi e di processi trasversali.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il progetto prevede il rafforzamento dei Servizi del Comune di Cagliari coinvolti nell'attuazione del presente Piano Operativo, in termini di formazione del personale a tempo indeterminato e di reclutamento di esperti, sulla base del fabbisogno espresso dall'Autorità Urbana.

Il progetto, in particolare, favorirà un'attuazione efficiente ed efficace del Programma, nelle sue diverse attività (progettazione, gestione, monitoraggio, risoluzione di criticità, controllo), nonché nella corretta applicazione della legislazione europea in materia di appalti, aiuti di stato, valutazioni ambientali strategiche e di impatto.

*La performance dell'attuazione del Programma, in termini di efficienza ed efficacia, sarà misurata attraverso un indicatore di risultato che esprime una riduzione della **quota di interventi con tempi di attuazione superiori ai valori di riferimento indicati da VISTO**, ovvero la percentuale degli interventi "lenti" rispetto ai valori di riferimento indicati dal sistema di Visualizzazione Interattiva della Stima dei Tempi delle Opere sul totale dei progetti monitorati.*

In concreto, il progetto si sostanzia nell'esecuzione delle tipiche attività di supporto ed accompagnamento all'attuazione dei Programmi Operativi e nell'acquisizione di specifiche competenze e professionalità specialistiche, da selezionare mediante procedure aperte per lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

1. *supporto tecnico in loco all'Autorità Urbana, con particolare riferimento alle funzioni delegate in qualità di Organismo Intermedio e in coerenza con l'identificazione dei fabbisogni e piani di attività concordati con l'Autorità di Gestione in ragione della complessità e delle caratteristiche delle Azioni integrate;*

supporto tecnico e metodologico volti a rafforzare le strutture, gli uffici e le unità operative dell'Autorità Urbana;

sostegno a procedure volte all'accelerazione della spesa e ad azioni volte a disincagliare progetti con criticità attuative;

accompagnamento nell'attuazione delle Azioni integrate dell'Autorità Urbana, volto a identificare quegli elementi caratterizzanti le azioni utili ad orientare le politiche di settore su tutto il territorio metropolitano, ovvero a costruire strumentazioni adeguate per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali generali (cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione

di interesse della Città Metropolitana, cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee), grazie al supporto di metodi e strategie unitarie a livello nazionale;

supporto nell'aggiornamento della Strategia Urbana, nelle attività in capo all'Unità di Gestione e all'Unità Contabile dell'Organismo Intermedio, nella rimodulazione trimestrale del Piano Operativo, nella redazione dei bandi di gara predisposti dai Servizi di line

Per l'attuazione delle attività di supporto tecnico all'Autorità Urbana, il Servizio responsabile dell'attuazione, Responsabile dell'Unità di Gestione, si è avvalso della convenzione CONSIP per Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione, istituite presso le Amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, nonché alle Pubbliche Amministrazioni interessate, che svolgano a qualsiasi titolo funzione di Autorità di Gestione e/o di Certificazione dei suddetti Programmi, per l'attuazione e la gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 (Lotto n° 8); con determinazioni n° 5926/2017 e successive n° 6299/2017 e n° 5925/2018 sono stati pertanto assunti gli impegni di spesa per l'adesione alla suddetta convenzione CONSIP. I servizi relativi al conseguente Ordinativo (Fornitura, nr. 3950566 dell'8 novembre 2017) sono stati avviati in data 20/11/2017 e si concluderanno in data 19/11/2021.

Con determinazione 3873 del 04/06/2019, si è inoltre provveduto a prenotare la spesa per estendere l'adesione fino alla chiusura del Programma PON Metro, prevista per il 2023, non essendo sufficienti fino a tale data le risorse già acquistate e con Determinazione n. 4167 del 13/06/2019 è stata approvato il "Piano dettagliato delle attività" del 13/06/2019 ricevuto con prot. 166848, al fine dell'attivazione dei servizi. Da questi atti è scaturito un nuovo Ordinativo (Fornitura nr. 5040870 del 12/07/2019).

Con Determinazione n. 596 del 28/01/2020, si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa per l'annualità 2020/2021/2022/2023. I servizi hanno avuto avvio con il nuovo anno, nel mese di gennaio 2020 e si concluderanno nei successivi 48 mesi.

L'Agenzia per la Coesione Territoriale, con nota prot. 4721 del 09 aprile 2020 indirizzata all'Organismo Intermedio del Pon Metro di Cagliari, ha comunicato che, seguito dell'approvazione da parte della Commissione della decisione C (2020) 2019 del 1° aprile 2020, sono state attribuite risorse aggiuntive 5 risorse aggiuntive per un importo di € 62.400,00 e che è intendimento dell'Organismo Intermedio utilizzare dette risorse per l'Assistenza Tecnica, mediante adesione alla sopra citata convenzione CONSIP per servizi analoghi.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvede ogni anno- in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.

Il Dirigente del Servizio Controllo Strategico e di Gestione, società Partecipate e Controllo Analogo – Politiche Europee, Responsabile dell'Unità di Gestione, individuerà con proprio atto dirigenziale i componenti dell'UA ed il responsabile operativo, avente funzioni di project manager (di seguito PM), per la gestione del progetto all'interno dei tempi, costi, vincoli, indicatori e caratteristiche definite nel piano esecutivo di attuazione degli interventi.

In relazione alle tematiche del Programma di cui alla presente scheda progetto, il personale impegnato nella realizzazione delle attività progettuali del PON METRO potrà recarsi in missione e/o trasferita per lo svolgimento di attività di confronto inter-istituzionale, per prendere parte a seminari e/o convegni e/o riunioni

	<p>organizzate da altre Città/AAUU, riferite alle finalità operative perseguite dal progetto.</p> <p>Saranno oggetto di rimborso le spese relative ai trasporti, quelle relative a vitto e alloggio.</p> <p>In relazione alle tematiche del Programma di cui alla presente scheda progetto, al personale impegnato nella realizzazione delle attività progettuali del PON METRO è stato proposto nei mesi di novembre e dicembre 2017 un percorso formativo di carattere generale, in tema di progettazione europea, con una analisi dei fondi strutturali europei, ed in particolare dei documenti operativi del Pon Metro. La formazione ha avuto ad oggetto anche i sistemi di controllo e gestione dei programmi, gli adempimenti e i vincoli normativi, le regole di ammissibilità delle spese dei fondi e la rendicontazione.</p> <p>Inoltre, è stata prevista una formazione di carattere specialistico, sempre nell'ambito dei programmi del Pon Metro, per alcuni dipendenti del Servizio Politiche Sociali e Salute e del Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti.</p> <p>È stata infine organizzata la formazione in tema di "Prevenzione e contrasto dei fenomeni di riciclaggio, finanziamento del terrorismo e di frode" rivolta a dirigenti e funzionari nel periodo novembre e dicembre 2018.</p> <p>Tali spese sono state collocate coerentemente nell'ambito delle operazioni finanziate nell'Asse 5, azione 5.1.1.a" Supporto tecnico e amministrativo al personale dell'Autorità Urbana", in quanto assimilabili alla tipologia di interventi ammissibili.</p> <p>Con determinazione 3767 del 31/05/2019 è stato rimodulato il quadro economico al fine di aumentare l'importo da destinare alle missioni del personale.</p> <p>Per quanto riguarda la Governance del progetto, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 17/12/2019, nell'ambito della riorganizzazione della Macrostruttura Comunale con decorrenza dal 01/01/2020, le competenze del Servizio "Controllo Strategico, controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, politiche europee", responsabile dell'Unità di Gestione del PON Metro, sono confluite nel nuovo Servizio PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI, PEG E PERFORMANCE. Il Servizio nascente assume le funzioni di supporto alla Direzione Generale nello svolgimento dei compiti di pianificazione e controllo strategico, con particolare riferimento alla definizione e monitoraggio dei progetti prioritari e all'innovazione ed integrazione dei principali processi di programmazione affidati ai Servizi, nonché al coordinamento e monitoraggio dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	-

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	827.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	827.000,00 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

POC_CA_IV.5.1.1.b

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	-
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	POC_CA_IV.5.1.1.b
Titolo Progetto	Capacitazione amministrativa mediante proroghe dei contratti di personale a tempo determinato per l'attuazione dei progetti del PON e dei processi ad essi correlati dell'Amministrazione Comunale
CUP (se presente)	-
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Procedure di selezione e reclutamento di personale
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Illena Sacconi (Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo e risorse umane a decorrere dal 17 ottobre 2022 per la durata di 3 anni).
	illena.sacconi@comune.cagliari.it - +39 070 6777078
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Illena Sacconi (Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo e risorse umane a decorrere dal 17 ottobre 2022 per la durata di 3 anni).
	illena.sacconi@comune.cagliari.it - +39 070 6777078

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo di assicurare che il miglioramento della capacità e il livello di qualificazione dell'Autorità Urbana di Cagliari e dei Servizi del Comune di Cagliari che sono coinvolti nell'attuazione complessiva del Piano Operativo della Città di Cagliari nella sua componente finanziata con risorse PON e con risorse POC realizzato attraverso l'operazione CA8.1.1.a nell'ambito degli assi prioritari REACT-EU trovi copertura nel tempo almeno fino a chiusura del Programma.</i></p> <p><i>Tale risultato si ottiene attraverso la proroga dei contratti di impiego straordinario di risorse umane a tempo determinato da destinarsi a quei settori dell'Amministrazione interessati dai progetti che rientrano nel Programma Operativo finanziata, appunto, in prima battuta all'interno degli Assi REACT con gli investimenti in risposta alla pandemia da covid-19.</i></p> <p><i>Tale supporto si rende necessario al fine di assicurare ai Servizi che vedono accresciute le linee di attività e il carico sui processi di lavoro, un supplemento di risorse tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi del Programma.</i></p> <p><i>Le risorse, selezionate mediante apposite procedure concorsuali, garantiscono all'Ente un'adeguata crescita attivando un circolo virtuoso di scambio di professionalità al servizio complessivo dell'attuazione del Programma.</i></p> <p><i>Il risultato che si intende perseguire è quindi quello di accrescere la capacità e il livello di qualificazione di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PON e nell'ottica della continuità garantire la corretta chiusura del PO e il contestuale avvio delle azioni del PN Metro plus 2021-2027.</i></p> <p><i>L'impiego della task force in ultima analisi garantisce la migliore e più efficace gestione procedurale, fisica e finanziaria.</i></p> <p><i>Il progetto ha avuto ricadute positive sui processi amministrativi sulla performance organizzativa del Comune di Cagliari nel breve periodo e con tale investimento si vuole garantire il suo prolungamento nel tempo.</i></p> <p><i>L'attuazione dell'intervento garantirà, nel rispetto delle disposizioni regolamentari,</i></p>

	<p><i>celerità di attuazione degli investimenti e qualità a beneficio della comunità amministrata, dei city user e degli operatori economici.</i></p> <p><i>Sarà garantita la finalità principale dell'Ambito IV del POC Metro, ovvero quella di consentire la prosecuzione dell'azione strategica del programma comunitario la cui attuazione è stata fortemente impattata e rallentata dagli effetti della pandemia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>Il progetto è coerente con la normativa nazionale in materia di gestione della performance della Pubblica Amministrazione, con i regolamenti vigenti in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi. Inoltre, è coerente con le misure organizzative adottate con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 122/2015 per l'implementazione dei progetti europei, atte ad assicurare una netta separazione tra le funzioni di gestione, controllo e contabilità in seno all'Organismo intermedio.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>Il progetto è coerente, inoltre, con:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 nella versione da ultimo adottata con Decisione della Commissione Europea del 9/08/2021, il quale sostiene appunto la governance complessiva e la propria attuazione operativa, al fine di affrontare congiuntamente ed in modo coordinato e sinergico le sfide territoriali e organizzative che interessano le Città Metropolitane e di garantire, secondo un metodo di lavoro comune, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano dell'Agenda Urbana;</i> 2. <i>la finalità principale dell'Ambito IV del POC Metro, ovvero quella di consentire la prosecuzione dell'azione strategica del programma comunitario la cui attuazione è stata fortemente impattata e rallentata dagli effetti della pandemia</i> 3. <i>i criteri di selezione delle operazioni per il POC Ambito IV in quanto sarà osservata la normativa nazionale e regionale in materia di selezione, acquisizione e gestione del personale dipendente;</i> 4. <i>la strategia d'Asse, improntata non solo a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma, ma anche a favorire un coordinamento strategico e funzionale tra le diverse Autorità Urbane, nell'ambito delle azioni di capacity building previste dal Piano di Rafforzamento Amministrativo, in un'ottica di lungo periodo tesa al miglioramento complessivo e strutturale della Pubblica Amministrazione nella capacità di gestione di piani complessi e di processi trasversali.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Il presente progetto è strettamente connesso al progetto CA8.1.1.b in quanto entrambe le azioni avranno ricadute positive sui processi amministrativi e sulla performance organizzativa del Comune di Cagliari, non solo nel breve, ma anche nel lungo periodo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>Il progetto prevede la proroga di personale amministrativo e tecnico a tempo determinato e un eventuale reclutamento di nuovo personale in sostituzione di personale dimissionario attraverso una procedura di selezione pubblica.</i></p> <p><i>Il gruppo di lavoro sarà composto da professionalità aventi competenze differenziate: tecniche, legali, contabili, amministrative e di project management.</i></p>
--	---

	<p>Tutte le procedure saranno attuate nel rispetto della vigente normativa in materia di reclutamento del personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</p> <p>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p> <p>Saranno oggetto di rimborso le spese relative ai trasporti, quelle relative a vitto e alloggio.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	-

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	-
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	1.220.687,58
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.220.687,58 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA5.2.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA5.2.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Processo partecipativo, Comunicazione e valutazione
CUP (se presente)	-
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
	Comune di Cagliari nella persona di Franca Urru, Dirigente Servizio Programmazione e controlli, Peg e Performance

Responsabile Unico del Procedimento	franca.urre@comune.cagliari.it; +39 070 6777043
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Franca Urru, Dirigente Servizio Programmazione e controlli, Peg e Performance franca.urre@comune.cagliari.it; +39 070 6777043

Descrizione del progetto	
Attività	<p>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo di migliorare la qualità degli investimenti, la partecipazione attiva, aperta e trasparente degli attori istituzionali e dei rilevanti stakeholders locali nelle diverse fasi di attuazione del Programma attraverso un'attività di informazione e comunicazione in grado di illustrare gli obiettivi da raggiungere e le criticità da risolvere. Particolare attenzione si è posta nel rilevare gli elementi di contesto alla base della progettazione delle più efficaci e pertinenti azioni di comunicazione e informazione interpretate come uno strumento imprescindibile per favorire il successo del Programma, non soltanto entro i confini urbani del Comune di Cagliari, ma su tutta l'area metropolitana, nonché per rendere i cittadini consapevoli e partecipi degli interventi che si intende promuovere sui temi della Agenda Urbana.</i></p> <p><i>Il progetto è stato dunque pensato per raggiungere due obiettivi generali: rafforzare l'immagine della Città Metropolitana come attore nello sviluppo delle politiche per l'Agenda urbana;</i></p> <p><i>garantire trasparenza, accessibilità e imparzialità nell'accesso alle opportunità offerte dal PON Metro, mettendo a disposizione di tutti i potenziali beneficiari e potenziali destinatari l'agevole accesso alle informazioni e la fruibilità degli strumenti riguardanti le opportunità contenute nel Programma.</i></p> <p><i>Gli obiettivi generali si tradurranno nei seguenti obiettivi, caratterizzati da maggiore specificità:</i></p> <p><i>sviluppare la comunicazione interna, diffondere la conoscenza del PON e delle novità della sua attuazione ai diversi Servizi coinvolti nella realizzazione dei progetti;</i></p> <p><i>attivare la comunicazione on-line su spazi dedicati aggiornando le informazioni messe a disposizione dal Comune, dall'AdG e dalle altre Città nei principali ambiti di intervento del PON;</i></p> <p><i>promuovere eventi/iniziativa pubbliche di conoscenza e approfondimento del PON Metro Cagliari;</i></p> <p><i>rafforzare l'immagine di Cagliari nel contesto della Città Metropolitana come attore nello sviluppo delle politiche per l'agenda urbana creando una rete informativa territoriale;</i></p> <p><i>promuovere la trasparenza nell'utilizzo delle risorse del Programma attraverso l'aggiornata pubblicazione online dei progetti e della loro realizzazione, fornendo informazioni puntuali sui relativi bandi e avvisi;</i></p> <p><i>garantire la diffusione e valorizzazione dei risultati del Programma attraverso una diffusa informazione sui progetti realizzati/ in corso di realizzazione;</i></p> <p><i>diffondere un messaggio unico e coordinato con le altre Città Metropolitane afferenti al Programma in relazione alle tematiche dell'Agenda Urbana.</i></p> <p><i>Le azioni saranno prioritariamente, ma non esclusivamente rivolte ai target di riferimento, individuati dalla Strategia nazionale del PON Metro:</i></p> <p>Beneficiari potenziali: categorie di soggetti che possono accedere alle opportunità di finanziamento previste dal PON Metro.</p> <p>Beneficiari effettivi: tutti coloro che accedono alle opportunità previste dal Programma, a cui sarà garantito un accesso immediato alle informazioni necessarie alla corretta gestione e attuazione degli interventi.</p> <p><i>A tal proposito, occorre specificare che il Comune di Cagliari assegna il ruolo di</i></p>

"beneficiari" prioritariamente ai propri Servizi, chiamati ad attuare gli interventi, definendo invece "city user" i cittadini, destinatari finali degli interventi.

Opinione pubblica: si fa qui riferimento al cosiddetto "grande pubblico", che andrà raggiunto, ma anche ascoltato attivamente per instaurare un dialogo a due vie; per comunicare i valori positivi del Programma e, al tempo stesso, recepire informazioni utili per monitorarne il gradimento e l'efficacia.

Moltiplicatori della informazione: si tratta di alcuni soggetti pubblici e privati in condizione di operare quali amplificatori, o meglio, moltiplicatori delle informazioni sulle opportunità, lo stato e i risultati del Programma e che, in alcuni casi, possono fungere da punti fisici di ascolto e informazione sul territorio. Sono ricompresi: partner istituzionali, economici e sociali, partner e reti della comunicazione e media locali.

Il progetto avrà ricadute sui processi amministrativi e la performance organizzativa del Comune di Cagliari sia nel breve che nel lungo periodo, assicurando celerità e qualità degli investimenti pubblici a beneficio dei cittadini, dei city user e degli operatori economici.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Il progetto è coerente con la normativa nazionale in materia di gestione della performance nella Pubblica Amministrazione, con i regolamenti e piani comunali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, di fabbisogno del personale, di formazione e accesso al pubblico impiego.

Inoltre, è coerente con le misure organizzative adottate con deliberazione di Giunta Comunale n. 122/2015 per l'implementazione dei progetti europei, atte ad assicurare una netta separazione tra le funzioni di gestione, controllo e contabilità in seno all'Organismo Intermedio.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente, inoltre, con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, il quale giustappunto sostiene la governance complessiva e la propria attuazione operativa, al fine di affrontare congiuntamente ed in modo coordinato e sinergico le sfide territoriali e organizzative che interessano le Città Metropolitane e di garantire, secondo un metodo di lavoro comune, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano dell'Agenda Urbana;

i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 5, come approvati in seduta plenaria dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro (Roma, 3 dicembre 2015), in quanto sarà osservata la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali e di acquisizione di servizi tramite procedure ad evidenza pubblica;

la strategia d'Asse, improntata non solo a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma, ma anche a favorire un coordinamento strategico e funzionale tra le diverse Autorità Urbane, nell'ambito delle azioni di capacity building previste dal Piano di Rafforzamento Amministrativo, in un'ottica di lungo periodo tesa al miglioramento complessivo e strutturale della Pubblica Amministrazione nella capacità di gestione di piani complessi e di processi trasversali.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il progetto prevede il coinvolgimento di operatori economici specializzati in grado di fornire i servizi di alto livello professionale riferiti alla realizzazione dei supporti e dei contenuti formalizzati negli strumenti predisposti con l'ausilio dell'operatore economico individuato per l'attività di consulenza e contrattualizzato nel progetto

	<p>CA5.1.1a. <i>Gli strumenti operativi sono il Piano di Comunicazione, il Piano Media e il Piano Redazionale.</i> <i>Nel Piano di Comunicazione annuale si prevede nel dettaglio lo svolgersi dell'attività, il budget a disposizione, i target di pubblico da centrare e il sistema di valutazione degli output prodotti.</i> <i>Nel Piano Media si identificano le emittenti radiofoniche, televisive e del web per garantire un'adeguata copertura mediatica prevista in tutte le circostanze in cui è importante sensibilizzare i target di riferimento sulle concrete opportunità offerte dal PON METRO e per questa verranno facilitata la creazione di relazioni, la diffusione e la gestione di informazioni per garantire una collaborazione attiva con gli intermediari regionali e locali per dare rilievo a momenti significativi o a tappe importanti dell'attuazione.</i> <i>Il Piano Redazionale è il documento strategico che prevede le modalità di predisposizione, produzione e diffusione dei testi da pubblicarsi negli spazi dedicati al PON sui media di proprietà del Comune di Cagliari (sito web istituzionale e canali social), nella stampa quotidiana o periodica, anche su supporti web, testate giornalistiche online, tv, radio e social media, a carattere sia locale che nazionale. In particolare, il Piano pianifica l'intervento dell'Unità redazionale e dell'assistenza giornalistica affinché sia assicurata la gestione efficace delle comunicazioni con il pubblico, con i media e con gli organi istituzionali, di concerto con l'Ufficio Stampa del Comune di Cagliari.</i> <i>La performance del progetto sarà misurata attraverso un indicatore di risultato che esprime il livello di interesse registrato sul web per le attività del Programma nel corso dell'attuazione, ovvero il numero di accessi medi annuali al sito web del Programma stesso in rapporto al numero di news pubblicate per informare il pubblico e stimolare la partecipazione degli stakeholder. In concreto, il progetto si sostanzia nell'acquisizione di specifiche competenze e professionalità specialistiche, da selezionare mediante procedure aperte per lo svolgimento delle seguenti prestazioni:</i> <i>realizzazione dei contenuti e dei supporti previsti nel Piano di comunicazione, informazione e pubblicità, per consentire la capillare diffusione delle informazioni nei confronti dei potenziali beneficiari delle iniziative finanziate e la massima pubblicizzazione dei contenuti e dei risultati realizzati;</i> <i>acquisizione degli spazi comunicativi nei diversi media secondo il media planning e budvin previsto nel Piano Media;</i> <i>realizzazione di un'innovativa piattaforma web dedicata da un lato ad assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai regolamenti e dal Codice di condotta sul partenariato (in collegamento con la piattaforma Open Coesione);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i> <i>Con determinazione 3767 del 31/05/2019 è stato rimodulato il quadro economico al fine di incrementare la dotazione relativa all'acquisto di materiale informativo da destinarsi all'evento annuale dei lavori del Comitato di Sorveglianza, previsto a Cagliari nel mese di giugno 2019.</i> <i>In data 17/12/2019 si è svolto il workshop dedicato alla presentazione del nuovo portale del comune di Cagliari, organizzato dal Servizio Programmazione e Controlli Peg e Performance (ex. Politiche Comunitarie), rappresentante l'UdG dell'Organismo Intermedio di Cagliari, allo scopo di condividere i risultati raggiunti grazie alle operazioni finanziate con i fondi strutturali e attuate nell'ambito del PON Metro 2014 2020. La comunicazione dell'evento è stata curata</i></p>
--	--

	<p>dall'operatore Primaldea S.r.l. mentre il catering è stato affidato con Det. n. 8812 del 10/12/2019.</p> <p>Per quanto riguarda la Governance del progetto, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 17/12/2019, nell'ambito della riorganizzazione della Macrostruttura Comunale con decorrenza dal 01/01/2020, le competenze del Servizio "Controllo Strategico, controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, politiche europee", responsabile dell'Unità di Gestione del PON Metro, sono confluite nel nuovo Servizio PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI, PEG E PERFORMANCE. Il Servizio nascente assume le funzioni di supporto alla Direzione Generale nello svolgimento dei compiti di pianificazione e controllo strategico, con particolare riferimento alla definizione e monitoraggio dei progetti prioritari e all'innovazione ed integrazione dei principali processi di programmazione affidati ai Servizi, nonché al coordinamento e monitoraggio dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei e, con riferimento specifico al PON Metro, nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</p> <p>Con Determinazione n.4374 del 09/07/2018 il Direttore Generale/Organismo Intermedio ha assegnato all'Ufficio Stampa la gestione delle attività di comunicazione, informazione e pubblicità derivanti dall'attuazione di PON Metro sotto il coordinamento del Dirigente dell'attuale Servizio Affari Generali e Istituzionali e Gabinetto del Sindaco e con il supporto del Dirigente dell'attuale Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance per i contenuti dell'informazione. Pertanto, le attività di comunicazione, informazione e pubblicità del Pon Metro saranno gestite dall'Ufficio Stampa, rimanendo in capo all'Unità di Gestione, Ufficio Politiche Europee, l'attività di caricamento sul Delfi delle procedure e l'attività successiva di rendicontazione.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	-

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	37.312,42
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	37.312,42 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

Asse 6 PON – Ripresa verde, digitale e resiliente

1. Sintesi della strategia di intervento

Il quadro di riferimento

Il Comune di Cagliari intende promuovere il superamento degli effetti della crisi accresciuta dall'avvento della pandemia da Covid-19 mediante azioni volte alla ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia caratterizzante il territorio. La programmazione prevede, a tal fine, la realizzazione di 7 driver:

- *Driver 1: Digitalizzazione della PA e dei servizi*
- *Driver 2: Riduzione delle emissioni attraverso la mobilità sostenibile*
- *Driver 3: Riduzione delle emissioni ed efficientamento energetico*
- *Driver 4: Recupero e miglioramento delle risorse naturali e del territorio della città di Cagliari*
- *Driver 5: Ammodernamento ed efficientamento delle reti tecnologiche idriche*
- *Driver 6: Operazioni di transizione verso l'economia circolare*
- *Driver 7: Investimenti per l'occupazione e la resilienza delle comunità*

I temi dei driver sopra elencati sono tutti fondamentali per il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione, come risultano dal sistema di programmazione definito dalle Linee di mandato e dal Documento unico di programmazione. In particolare, l'attuazione dei progetti contribuisce al perseguimento di alcuni obiettivi strategici rinvenibili nelle LPM, obiettivi che permangono e che acquisiscono ancora maggiore rilevanza a seguito del quadro generale scaturito dall'emergenza pandemica tuttora in corso.

Saranno quindi realizzati, in coerenza con gli obiettivi specifici 6.1 e 6.2, investimenti e politiche volti alla digitalizzazione della PA e dei servizi da essa offerta, alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti, al potenziamento della mobilità sostenibile, al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla trasformazione digitale.

Driver: Digitalizzazione della PA e dei servizi

Azione 6.1.1. – Servizi digitali

L'esperienza maturata durante l'emergenza sanitaria ha mostrato che la reattività e resilienza dell'Amministrazione, rispetto alla emergenza sociale ed economica, si è basata su una forte accelerazione della trasformazione digitale come strumento fondamentale per modificare radicalmente processi, comportamenti e relazioni con cittadini e imprese. È emerso tuttavia, con altrettanta chiarezza, che un approccio puramente emergenziale non è sostenibile: serve mettere a frutto i risultati raggiunti, con una acquisita consapevolezza delle potenzialità offerte dal digitale, e migliorarli nella prospettiva di garantire una solida base a queste nuove relazioni. La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione si impone oggi come obiettivo prioritario per garantire ai cittadini e alle imprese servizi pubblici di maggiore qualità, efficienza ed efficacia, oltre che per creare nuove opportunità di sviluppo per l'economia digitale del Paese. Gli interventi proposti sono quindi orientati al rafforzamento nell'uso delle tecnologie digitali attraverso azioni integrate sui sistemi informativi specialistici di dominio, evolvendoli secondo il paradigma cloud e integrandoli in uno schema più ampio di Data Governance, basato su quattro punti fondamentali: ciclo di vita e qualificazione del dato, gestione, controllo e orchestrazione. L'Urban Data Marketplace sarà il motore per la comunità innovativa. Le azioni proposte poi sostengono interventi abilitati da tecnologie TIC e che hanno un forte impatto sulla governance della città, in grado di influire in modo positivo sulla qualità della vita e dell'ambiente.

Sono previste soluzioni per infrastrutture innovative che ospitino sensori intelligenti basati sul paradigma IoT che consentano di raccogliere una serie di dati necessari per la mobilità sostenibile, per la realizzazione di una città sicura e interconnessa, per l'erogazione di servizi di prossimità anche sfruttando la rete mobile di ultima generazione, e di supporto per il costante monitoraggio del microclima urbano.

Tra gli interventi previsti in chiave di Smart City vi è anche quello di accompagnare e favorire lo sviluppo e il rafforzamento del comparto turistico, attraverso l'introduzione di strumenti interamente dematerializzati che, sfruttando le tecnologie più innovative, costituiscano una raccolta e un punto di erogazione dei principali servizi attivi e attivabili a livello cittadino e dell'area metropolitana, favorendo sostanzialmente la creazione e lo sviluppo di una rete, diventi espressione di collaborazione e aggregazione di tutti i soggetti coinvolti a vari livelli nello sviluppo di nuove strategie di sviluppo del territorio. La carta turistica dematerializzata si pone, in tale contesto, come un mezzo innovativo attraverso il quale il fruitore finale può accedere ai variegati servizi offerti dalla città da un unico e semplice canale.

Driver: Riduzione delle emissioni attraverso la mobilità sostenibile

Azione 6.1.2: Mobilità sostenibile

Assicurare ai cittadini e ai visitatori una mobilità maggiormente sostenibile, da sempre rappresenta un obiettivo cui tende l'Amministrazione. L'accresciuta domanda di mezzi del TPL in relazione alla crisi pandemica tuttora in atto impone l'adozione di un programma volto all'incremento e contestuale graduale sostituzione dei mezzi di trasporto pubblico locale con mezzi elettrici. La realizzazione dell'intervento connesso a questa esigenza avverrà con il coinvolgimento della Società pubblica CTM S.p.A., gestore del servizio di trasporto pubblico locale e con la Regione Sardegna, con le quali il Comune di Cagliari stipulerà apposita convenzione per l'utilizzo delle risorse.

In tale ambito, a cavallo con il driver "*Riduzione delle emissioni attraverso la mobilità sostenibile*", si collocano anche gli interventi sui viali storici della Città con la riqualificazione paesaggistica, ambientale e del verde, il miglioramento delle condizioni di servizio del traffico veicolare e della fruibilità pedonale, l'inserimento della mobilità lenta e la riqualificazione delle aree di parcheggio e dei sottoservizi. I progetti prevedono interventi di valorizzazione, riorganizzazione e incremento delle superfici verdi attraverso il ripopolamento, il riclassamento e la riconversione delle specie arboree presenti. Le aree pedonali saranno inoltre valorizzate dalla presenza di una fascia naturale di tipo drenante con l'introduzione di vegetazione arbustiva di tipo mediterraneo, a basso impatto manutentivo. La vegetazione avrà funzione di schermatura e protezione dall'impatto dei veicoli oltre che diventare elemento in grado di conferire qualità e comfort agli spazi pubblici. Gli interventi saranno inoltre finalizzati all'incremento della sicurezza stradale. La sistemazione dei percorsi pedonali è strettamente connessa con la creazione di nuove superfici permeabili a fruizione collettiva, "*pocket spaces*" attrezzati con sedute e bike park.

Driver: riduzione delle emissioni ed efficientamento energetico

Azione 6.1.3: Energia ed efficienza energetica

L'Amministrazione intende procedere, in continuità con gli interventi già avviati sull'Asse 2, con una vasta azione volta all'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica con introduzione di tecnologie innovative e ad alta efficienza. I progetti interesseranno vasti ambiti urbani: centro storico, viali storici della Città e aree urbane collocate sui principali colli della Città. Gli interventi consisteranno nella dismissione delle infrastrutture esistenti e nella realizzazione di un moderno sistema con adeguati standard

di servizio, che assicuri maggiore sicurezza e fruibilità dei luoghi e, attraverso l'installazione di moderne tecnologie di smart lighting, massimo contenimento in materia di consumi energetici ed emissioni climalteranti in atmosfera conseguenti a sprechi di energia proveniente da fonti non rinnovabili.

Tra questi interventi si colloca anche il progetto di riqualificazione e valorizzazione di un ampio spazio pubblico destinato alla pratica sportiva, il Villaggio Sportivo Monte Mixi. Il progetto che interesserà tra gli altri anche lo storico Palazzetto dello Sport punta a fornire un ampio contributo alla soluzione delle problematiche di impatto ambientale attraverso l'incremento del livello di efficienza energetica e l'utilizzo di materiali eco sostenibili.

Altre iniziative sono indirizzate alla creazione di ambiti territoriali nei quali sviluppare la realizzazione di impianti e sistemi di produzione di energia nelle diverse forme. L'azione prevede la promozione di Comunità Energetica dei cittadini (CEC). Il progetto oltre alle finalità di promozione delle fonti rinnovabili per autoconsumo persegue obiettivi di natura solidaristica e partecipativa dei cittadini con effetti di equilibrio sociale contrastando la cd. "povertà energetica".

Driver: recupero e miglioramento ambientale

Azione 6.1.4: Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici

Il miglioramento e il potenziamento della qualità ambientale, anche attraverso la riduzione dell'inquinamento dei terreni, delle acque e dei suoli urbanizzati, è una delle leve più importanti per incrementare il *ben-essere* dei cittadini e sostenere la transizione ecologica e il funzionamento "circolare" dell'ambiente e dell'economia cittadina. Esso può essere perseguito attraverso la creazione di nuove aree verdi "polmoni" della città, con il recupero di porzioni del territorio urbano degradato o la protezione e la tutela dei beni ambientali di pregio dello stesso. Il miglioramento della qualità ambientale è funzionale alla ripresa economica del territorio creando le basi per la nascita e lo sviluppo dei servizi ecosistemici intorno a questi beni. Il Comune intende pertanto investire sull'ecosistema marino sia di cintura, attraverso investimenti per il completamento e la realizzazione di importanti "passeggiate a mare", vere e proprie cinture verdi tra aree cittadine molto diverse - i quartieri di Bonaria, San Bartolomeo, Sant'Elia molto diversi dal punto di vista ambientale e socio-economico verrebbero ricongiunti fisicamente da una infrastruttura verde importante quale il Parco degli Anelli - che investimenti più marcatamente ambientalistici sulle dune del Poetto di Cagliari, luogo identitario cittadino. L'ecosistema marino dunale del Poetto costituisce uno dei maggior asset ambientali della Città di Cagliari sotto il profilo ambientale, di sviluppo locale e della competitività del territorio. Nei passati quattro decenni esso ha subito un forte deterioramento. Il suo recupero e valorizzazione attraverso la creazione di infrastrutture abilitanti per lo sviluppo dei servizi ecosistemici costituisce una priorità sia sotto il profilo del benessere ambientale che sotto quello dell'uso e del godimento del bene naturale da parte dei cittadini. Si inseriscono in questo contesto, gli interventi di protezione attiva e difesa passiva del sistema dunale e lo sviluppo delle infrastrutture atte ad agevolare la fruizione del litorale del Poetto alle persone con difficoltà motorie.

Rientra in quest'ambito anche il potenziamento e completamento delle infrastrutture verdi, attraverso opere di forestazione urbana, negli ecocentri cittadini al fine di limitare la frammentazione urbana causata dall'*urban sprawl*. Obiettivo è la trasformazione di queste infrastrutture, così importanti per l'ambiente ma sovente connotate da un'accezione negativa, in luoghi aventi un impatto positivo grazie alla percezione di vere e proprie cortine verdi sia per il contributo al contrasto degli effetti del cambiamento climatico e dell'inquinamento dell'aria. Tra gli interventi è previsto anche il recupero di una vasta area degradata ove sorgeva la discarica dismessa. Si prevede di agire preventivamente con la messa in sicurezza permanente, opera di base necessaria per la realizzazione successiva della piantumazione di essenze arbustive autoctone

che, oltre a rappresentare una vera e propria opera di ripristino ambientale, restituirà alla città una grande superficie, trasformando un ammasso di rifiuti in una area verde da reinserire in un processo di rigenerazione urbana di recupero dell'area funzionale al suo utilizzo sociale.

Driver: Ammodernamento e efficientamento delle reti tecnologiche in ambito idrico

Azione 6.1.4: Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici

L'acqua è un bene prezioso e scarso. Il Comune di Cagliari gestisce l'approvvigionamento oltre seicento allacci idrici comunali di cui i due terzi sono dedicati per la gestione e manutenzione del Verde pubblico. Saper intercettare immediatamente le perdite della rete idrica, occulte o evidenti, quali i consumi idrici anomali nelle scuole comunali, diventa pertanto un tassello importante per il buon governo del territorio. Lo scopo di un rapido intercettamento di queste perdite è duplice: un risparmio ambientale di una preziosa risorsa consumabile quale l'acqua potabile e un risparmio economico con una significativa contrazione di tali consumi. A tal fine, si prevede la realizzazione e la gestione di sistemi di rilevamento automatizzati e di ultima generazione, appartenenti alla tecnologia "Internet of things" e utilizzati in ambito di Industria 4.0, finalizzati all'individuazione di perdite idriche nelle utenze afferenti a spazi di verde pubblico e edifici di proprietà comunale. I sensori, a basso consumo energetico, rilevano i transiti di acqua e comunicano il dato via GSM a una centrale operativa. In tal modo è possibile individuare in tempo reale eventuali flussi anomali dovuti a perdite o altre anomalie anche nei momenti in cui, per diversi motivi, l'edificio o lo spazio non è presidiato. L'applicazione della sensoristica in ambito idrico è solo una delle possibili applicazioni che il Comune intende sviluppare nei prossimi anni.

Driver: operazioni di transizione verso l'economia circolare

Azione 6.1.4: Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici

La realizzazione degli ecocentri in più zone della città rappresenta una tappa cruciale per la valorizzazione della filiera dei rifiuti. Numerosi sono gli elementi di innovazione introdotti in fase progettuale e di funzionamento in conformità ai criteri del LEED (*Leadership in Energy and Environmental Design*): attenzione nell'utilizzo dei materiali da costruzione, utilizzo di aggregati riciclati con conseguente riduzione dello spreco di materie primarie, gestione efficiente delle acque di prima pioggia che, opportunamente trattata viene riutilizzata per l'irrigazione delle aree verdi, gestione dell'energia con coperture fotovoltaiche, utilizzo di illuminazione a LED.

In un'ottica di incremento nella tracciabilità dei rifiuti si intende procedere anche all'acquisto di buste dotate di Tag-Rfid, quali "buste intelligenti" al fine di supportare l'incremento della raccolta differenziata incoraggiando i comportamenti della singola utenza verso una maggiore responsabilità nel conferimento dei rifiuti. Per rispondere alla stessa esigenza il Comune intende installare sul territorio una rete di mini isole ecologiche informatizzate a funzionamento completamente automatico il cui accesso è garantito dalle 'ecocard' in dotazione alle utenze. Quanto agli interventi strutturali riveste particolare importanza il polo tecnologico sito nella località Stani di San Lorenzo. Come rilevato nel Piano Strategico Metropolitano, le Amministrazioni che gravitano nell'Area Metropolitana stanno al momento portando avanti soluzioni e strategie non sinergiche con conseguente inefficienza del sistema complessivo. Il polo tecnologico di San Lorenzo, anche per la sua posizione geografica, ha vocazione a trasformarsi nell'infrastruttura di riferimento per il miglioramento della gestione integrata territoriale a livello metropolitano della filiera dei rifiuti.

L'intervento di valorizzazione del sito punta, inoltre, alla riduzione della Carbon Footprint in una dimensione che va oltre i confini della città di Cagliari.

Driver: Investimenti per l'occupazione e la resilienza delle comunità

Azione 6.2.1 - Rafforzamento sociale e occupazionale nelle città metropolitane

L'intervento si pone nell'ottica di supportare la ripresa economica delle imprese locali dalla forte crisi dovuta all'emergenza pandemica fornendo loro un sostegno concreto e favorendo l'introduzione di nuove modalità di impresa orientate anche alla sostenibilità ambientale e alla ricerca di strumenti gestionali meno impattanti sul territorio. In particolare, in ragione della vocazione commerciale della città e della sua forte tradizione eno-gastronomica, l'incentivo fornito dovrà favorire l'introduzione di sistemi di contenimento dell'impatto delle attività sull'ambiente circostante e sulla popolazione residente per garantire il mantenimento di forme di buona convivenza e coesistenza. Analogamente, si intende favorire esperienze commerciali innovative, al di fuori del settore della ristorazione, in grado di interpretare positivamente e di rivisitare alcune modalità gestionali introdotte durante l'emergenza sanitaria trasformando le stesse in nuove opportunità di fare impresa.

2. Dotazione finanziaria

Tabella 9 – Quadro progetti – Asse 6 PON

Codice progetto PON	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Altre risorse pubbliche (€)	Totale risorse assegnate (€)
CA6.1.1.a		Creazione di un Data Governance Framework quale risorsa per un Ecosistema Urbano Intelligente	4.605.020,70		125.000,00	4.730.020,70
CA6.1.1.b		Tecnologie innovative di rete - soluzioni Tick (videosorveglianza – wifi)	4.021.889,10		116.000,00	4.137.889,10
CA6.1.2.a		Ampliamento della rete di mobilità elettrica nel sistema del trasporto pubblico locale	9.897.064,02			9.897.064,02
CA6.1.2.b		Riqualificazione ambientale e paesaggistica della passeggiata sul Viale Buoncammino	3.077.973,50		69.338,63	3.147.312,13
CA6.1.2.c		Riqualificazione ambientale e paesaggistica del Viale Trieste. Lotto 1 (tratto Piazza del Carmine - Via Pola)	3.986.987,57		2.419.026,53	6.406.014,10
CA6.1.2.d		Abbattimento delle barriere architettoniche	1.697.517,36		1.067.359,56	2.764.876,92
CA6.1.2.f		Supporto alla domanda di mobilità sostenibile: contributi per il TPL	5.054.365,58			5.054.365,58
CA6.1.2.g		Supporto alla domanda di mobilità sostenibile: contributi per l'acquisto di bici elettriche (residenti e non residenti, compresi studenti universitari fuori sede)	78.387,33			78.387,33
CA6.1.3.a		Interventi di rifacimento, ammodernamento e efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica di viale Buon Cammino e aree limitrofe	1.393.958,44			1.393.958,44
CA6.1.3.b		Interventi di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del centro storico	2.124.707,88			2.124.707,88
CA6.1.3.c		Interventi di rifacimento, ammodernamento e efficientamento degli impianti di illuminazione	1.845.059,02		100.000,00	1.945.059,02

PON METRO 2014-2020: PIANO OPERATIVO CITTA' DI CAGLIARI

		pubblica nei quartieri di Monte Urpinu, Bonaria e Genneruxi				
CA6.1.3.d		Realizzazione Comunità Energetica Piazza Medaglia Miracolosa	417.941,57		10.300,00	428.241,57
CA6.1.3.e		Grande villaggio sportivo Monte Mixi	3.828.005,32		1.970.390,50	5.798.395,82
CA6.1.3.f		Interventi di rifacimento, ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica diffusa nel territorio cittadino.	660.000,00			660.000,00
CA6.1.4.b.1		Realizzazione di nuove aree verdi, di recupero e potenziamento di aree verdi degradate e del patrimonio arboreo e arbustivo cittadino - intervento principale	2.447.616,21		53.862,81	2.501.479,02
CA6.1.4.b.2		Realizzazione di nuove aree verdi, di recupero e potenziamento di aree verdi degradate e del patrimonio arboreo e arbustivo cittadino - opere particolari	836.146,76		7.027,20	843.173,96
CA6.1.4.b.3		Realizzazione di nuove aree verdi, di recupero e potenziamento di aree verdi degradate e del patrimonio arboreo e arbustivo cittadino - intervento stralcio bis	913.145,90	9.064,00		922.209,90
CA6.1.4.d		Riqualificazione funzionale della stazione di travaso dei rifiuti	1.773.232,09		735.348,43	2.508.580,52
CA6.1.4.e		Lavori di integrazione delle aree verdi e degli arredi degli ecocentri comunali	774.143,45		366.828,46	1.140.971,91
CA6.1.4.f.1		<i>Progetto di riqualificazione del verde scolastico quali aule all'aperto e luogo per svolgere attività sportiva - EST</i>	1.430.966,55		10.248,00	1.441.214,55
CA6.1.4.f.2		<i>Progetto di riqualificazione del verde scolastico quali aule all'aperto e luogo per svolgere attività sportiva - OVEST</i>	1.309.242,89		54.623,13	1.363.866,02
CA6.1.4.g		Ecocentro via Abruzzi	297.098,95		2.228.631,95	2.525.730,90
CA6.1.4.i		Ecocentro via San Paolo	1.409.200,43		387.877,68	1.797.078,11
CA6.1.4.l		Fornitura, programmazione e	1.142.046,49		9.405,89	1.151.452,38

		installazione di isole ecologiche informatizzate e di sacchi per rifiuti dotati di Tag-Rifd				
CA6.1.4.m		Rilevamento telematico delle perdite sulle reti idriche comunali	1.497.032,48		6.807,28	1.503.839,76
CA6.1.4.n		TU.VA.RI.AM.-POETTO 1. Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali del Poetto	745.343,73		54.728,46	800.072,19
CA6.1.4.o		Centro intermodale naturale Piazza Matteotti	3.878.765,87			3.878.765,87
CA6.1.4.p		Fornitura mastelli dotati di Tag-Rifd per la raccolta rifiuti ai fini dell'ulteriore sviluppo della raccolta differenziata	999.997,95			999.997,95
CA6.2.1.a		Contributi a favore delle attività produttive di Cagliari per la ripresa economica sostenibile	1.142.857,14		1.364.418,70	2.507.275,84
Totale			63.285.714,28		11.166.287,21	74.452.001,49

3. Schede progetto

CA6.1.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Creazione di un Data Governance Framework quale risorsa per un Ecosistema Urbano Intelligente
CUP (se presente)	G21B21004810006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni (hardware e software, nuova fornitura, realizzazione di piattaforme tecnologiche, manutenzione correttiva ed evolutiva
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Riccardo Castrignano – Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it, sistemi.informativi@comune.cagliari.legalmail.it 070 6776020 – 329 8311823
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Riccardo Castrignano – Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it, sistemi.informativi@comune.cagliari.legalmail.it 070 6776020 – 329 8311823

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <p>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p><i>I progetti previsti nella presente azione mirano al completamento delle linee d'azione PON agendo sui sistemi informativi specialistici di dominio, evolvendoli secondo il paradigma cloud e integrandoli in uno schema più ampio di Data Governance, basato su quattro punti fondamentali: ciclo di vita e qualificazione del dato, gestione, controllo e orchestrazione. Nell'analisi del contesto, nel confronto con i cittadini e tutti i portatori di interesse, verranno sviluppati quindi servizi digitali, ancorati alle piattaforme oggetto del presente progetto, evoluti e integrati nel sistema informativo comunale e con la fruizione degli stessi in modalità multicanale. Oltre la realizzazione dei verticali, è intendimento del presente progetto anche la strutturazione di una Data Governance multilivello e multisettoriale. L'Urban Data Marketplace sarà il motore per la comunità Innovativa. In particolare, i dati provenienti dai singoli ambiti di intervento prima citati rappresenteranno il catalogo dei dati (marketplace) che saranno proposti a livello territoriale, attraverso le infrastrutture come la IDU, attraverso una serie di servizi digitali ad alto valore pubblico. Infine, è oggetto della presente azione anche la realizzazione di un sistema di CRM (Citizen Relationship Management), che faccia leva su un nuovo modello di accoglienza "cittadino centrico", per attivare funzionalità di comunicazione e ingaggio dei portatori di interesse.</i></p> <p>• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p><i>Il progetto è coerente con la linea programmatica di valorizzazione ed integrazione degli asset tecnologici esistenti delineata dai seguenti documenti strategici:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020 (Presidenza del Consiglio dei ministri, 6 novembre 2014);</i> 2. <i>Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025</i> 3. <i>Strategia per l'Agenda Digitale della Regione Sardegna 2014-2020, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 49/3 del 6 ottobre 2015;</i> 4. <i>Piano Strategico Intercomunale "Area Vasta di Cagliari" 2012-2020;</i> 5. <i>Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. 82/2005 integrato dai decreti-legge 76/2020 e 77/2021 convertiti in Legge 120/2020 e 108/2021</i> 6. <i>Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2020-2022</i> 7. <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: M1C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"</i> <p>• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p><i>I progetti di questa azione sono coerenti, inoltre, con</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, con particolare riferimento all'obiettivo specifico 6.1 – Transizione verde e digitale delle città metropolitane, in particolare con l'azione 6.1.1. Servizi Digitali;</i> • <i>i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 6, nella formulazione di cui alla versione 5.0 di luglio 2021, a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6170 del 7 settembre 2020, in quanto prevede interventi pienamente in linea con le strategie di transizione digitale, di innovazione e sicurezza, e coerenti percorso di trasformazione digitale della PA delineato dal CAD e dal Piano Triennale. Inoltre, molti progetti consentiranno la piena interoperabilità con le banche dati di interesse nazionale previste dalle normative più recenti con un'alta replicabilità delle soluzioni tra diverse autorità</i>

	<p>urbane oltre che evidentemente la possibilità, nell'ambito del Data Marketplace, di sviluppare dei moduli comuni e dei cataloghi di servizi a livello nazionale. Comprende poi servizi con funzionalità di tipo scalare, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di Pubbliche Amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione. I progetti previsti sono inquadrabili nelle azioni del Programma Digital Europe e rappresentano lo strumento fondamentale per l'Amministrazione in tema di reattività e resilienza all'emergenza pandemica Covid-19.</p> <ul style="list-style-type: none"> • la strategia d'Asse, improntata alla realizzazione e messa a punto di piattaforme informative di livello nazionale, che saranno adottate dal Comune di Cagliari e successivamente dagli altri comuni metropolitani, previo coinvolgimento attivo e ascolto delle strutture preposte della Pubblica Amministrazione a livello locale, nazionale, regionale e degli enti terzi coinvolti nel processo amministrativo, oltre agli utilizzatori finali (cittadini, imprese, intermediari) per quanto riguarda la parte di usabilità e la semplicità d'uso. Comprende azioni strutturali legate al percorso di trasformazione digitale della PA che ha subito una forte accelerazione durante l'emergenza pandemica e che ha costituito il necessario supporto per la reattività e la resilienza all'emergenza economico sociale. <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro I progetti definiti in quest'azione sono pienamente coerenti e integrati con tutte le azioni dell'asse 1 e in particolare con l'azione 1.1.1.a (nelle sue sotto articolazioni) e 1.1.1.b (nelle sue sotto articolazioni) rappresentandone non solo una integrazione applicativa e/o funzionale ma anche una estensione e completamento. <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali All'interno del suo percorso di evoluzione digitale, l'Amministrazione comunale, nel tempo, si è dotata di un ecosistema di sistemi informatici verticali ad elevata specializzazione che hanno contribuito, oltre ad una spinta propulsiva nella digitalizzazione di servizi e processi, anche ad un consolidamento e rafforzamento della cultura digitale della PA. Nell'ambito delle evoluzioni, l'Amministrazione ha quindi visto crescere il fabbisogno di sistemi digitali capaci di rispondere con maggiore rapidità alle esigenze del cittadino, efficientando nel contempo gli endoprocedimenti dell'Amministrazione. Tale esigenza troverà riscontro e soddisfazione mediante l'adozione di un sistema informatico CRM (Citizen Relationship Management) duttile, innovativo e scalabile, capace di adattarsi alle diverse esigenze dei diversi servizi. L'azione prevede quindi la realizzazione di un progetto per un ingaggio più evoluto delle esigenze dei cittadini attraverso il quale beneficiare delle tecnologie "intelligenti" come cloud, intelligenza artificiale, analisi predittive, strumenti di collaborazione, ed una piattaforma in grado di assicurare affidabilità, sicurezza ed elevata disponibilità di servizi necessari al tipo di settore. E' poi prevista l'evoluzione delle applicazioni direttamente legate all'erogazione di servizi "istituzionali" quali Tributi, Anagrafe e Demografico, Edilizia Privata e Pianificazione Territoriale, Polizia Locale, LLPP, Protezione Civile, Turismo, Attività Produttive, Istruzione e Sport, Verde Pubblico oltre ai corrispondenti Servizi al Cittadino, ma anche trasversali per il funzionamento dell'ente quali il sistema di gestione documentale e atti amministrativi, il sistema di gestione delle risorse umane, sistema finanziario e patrimonio. Il progetto mira altresì alla realizzazione di infrastrutture di sicurezza applicativa e dei dati del framework cloud, che costituisce il patrimonio informativo dell'Ente: è necessario infatti garantire non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma
--	---

anche la protezione dei dati dalla minaccia cibernetica che in questi ultimi anni è cresciuta notevolmente anche con particolare riferimento all'evoluzione in cloud dei sistemi in uso presso l'Amministrazione.

L'adozione delle nuove tecnologie digitali, e le sfide che ne conseguono, sono oggetto infatti di importanti regolamentazioni UE quali, tra le altre, i Regolamenti (UE) 2016/679 e 2018/1807 (c.d. GDPR e libera circolazione dei dati non personali) e la Direttiva 2016/1148 (c.d. Direttiva NIS), e di sicurezza nazionale, quali la legge 133/2019 (c.d. Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica, PSNC)

È prevista quindi l'integrazione tra l'attuale sistema SIEM (Security Information and Event Management) e sistemi più evoluti di sicurezza intelligente e predittiva come i sistemi MDR (Managed Detection and Response) per l'analisi real-time e risposta immediata alle minacce esteso a tutti gli endpoint del sistema informativo comunale, sia on premise che sul cloud. È prevista, con il presente progetto, l'adozione di diversi sistemi ulteriori di sicurezza come il Multi Factor Authentication, il backup di sistemi eterogenei in remoto e dei dati, garantendo continuità operativa e replica dei dati, un servizio SOC H24 per l'analisi e la risposta in tempo reale coordinata con azioni di tipo organizzativo, sistemi di protezione antivirus dotati di Intelligenza Artificiale.

Le piattaforme oggetto della presente azione, saranno dotate di una parte applicativa che consentirà l'integrazione con le infrastrutture in realizzazione con il progetto PON METRO CA1.1.1.a.2 - Infrastruttura Dati Unitaria (IDU).

L'amministrazione espone tutti i propri servizi basati sui dati acquisiti dagli applicativi verticali: sono quindi richiesti, per garantire la qualità dell'informazione o del servizio, elevati livelli di affidabilità, accuratezza, circolarità e validità. L'infrastruttura IDU, quindi, rappresenta un orchestratore di dati che definisce regole, metriche e ruoli entro il patrimonio informativo dell'ente, per omogeneizzare modalità di acquisizione e normalizzazione delle informazioni alla base dei servizi digitali. Rappresenta quindi l'insieme di regole tecniche che ogni verticale, come quelli previsti, dovranno rispettare per garantire la cooperazione applicativa basata sull'impiego di web API e del paradigma REST.

È richiesta quindi, ai sistemi applicativi da realizzare, la capacità di interoperare attraverso protocolli standard e più in particolare attraverso l'erogazione e la fruizione di interfacce RESTful e/o SOAP, per consentire il completo automatismo e impedire l'accesso diretto al dato, nonché l'adozione di tutte le necessarie misure volte alla sicurezza del dato trasmesso e all'osservanza del principio di privacy by design e privacy by default previsto nel GDPR. Il dialogo tra applicativi per fruire di funzioni o moduli resi disponibili attraverso l'esposizione di API specifiche dovrà avvenire esclusivamente attraverso la pubblicazione sulla piattaforma di API Management ed Enterprise Service Bus adottata dal Comune di Cagliari con il progetto IDU. Tale piattaforma pubblica tutte le web API dell'Ente garantendone accesso sicuro anche da altri Enti in modalità "cooperazione applicativa". Il colloquio con piattaforma di API Management dovrà prevedere un modello autorizzativo basato sullo scambio di token OAuth2. Il progetto prevede che i verticali siano sviluppati affinché sia garantita l'autenticazione con SPID e CIE, e il corretto flusso delle informazioni gestite sullo stato delle istanze all'interno del portale istituzionale della Città e dell'App IO (Area Personale), oltre che la gestione dei pagamenti tramite PagoPA.

Una parte dei servizi/forniture sono già stati aggiudicati per la piattaforma dei tributi, per la piattaforma del Demografico ed Elettorale, comprendente servizi al cittadino on line e connettori di interoperabilità, App IO, PagoPA e SPID. Acquisizione di soluzione ESRI per georeferenziazione di strati informativi, sistema di gestione del Wi-Fi pubblico, Evoluzione in Cloud del Back-Office per la gestione delle pratiche edilizie.

L'Operazione prevede la realizzazione dei propri obiettivi mediante il ricorso a fornitori esterni contrattualizzati mediante ricorso ad Accordi Quadro Consip SPC Cloud, Lotto 3 e Lotto 4 e SPC2 e altri fornitori individuati mediante ricorso ai Mercati Elettronici in uso dalla PA.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà – in sede di approvazione del PEG – ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</i></p> <p><i>Inoltre, per tutto il corso del progetto si prevede di attivare un servizio di assistenza al RUP che supporti le strutture interne del Comune di Cagliari nelle attività di progettazione, preparazione dei capitolati tecnici e di conduzione del progetto.</i></p> <p><i>Riguardo la governance multi-livello, la sostenibilità del progetto sarà assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico, in particolare per la copertura delle spese inammissibili, nel quadro di una leale collaborazione tra gli enti pubblici interessati. Il Comune di Cagliari favorirà, in questo senso, una convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari, i singoli comuni di cintura dell'area metropolitana e ulteriori soggetti pubblici, con l'obiettivo di istituire una collaborazione strutturata e formale (ad esempio, nelle forme di una cabina di regia) nell'ambito dei sistemi informatici, informativi per lo sviluppo e l'attuazione di politiche di e-government e per la progettazione e lo sviluppo integrato di servizi digitali, anche al fine di replicare le buone prassi della Città Metropolitana di Cagliari negli altri capoluoghi e nelle aree interne dell'isola.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spesare i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 20% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	4.605.020,70
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	125.000,00
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	4.730.020,70 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

CA6.1.1.b

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.1.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Videosorveglianza, wi-fi pubblico, progetti Smart City e monitoraggio del microclima urbano
CUP (se presente)	G29J21016040006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni (hardware e software, nuova fornitura, realizzazione di piattaforme tecnologiche, manutenzione correttiva ed evolutiva
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Riccardo Castrignanò – Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it, sistemi.informativi@comune.cagliari.legalmail.it 070 6776020 – 329 8311823
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Riccardo Castrignanò – Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it, sistemi.informativi@comune.cagliari.legalmail.it 070 6776020 – 329 8311823

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>I progetti della presente azione mirano realizzare soluzioni, abilitati da tecnologie TIC, che hanno un forte impatto sulla governance della città, in grado di influire in modo positivo sulla qualità della vita e dell'ambiente. Le infrastrutture innovative che ospitano sensori intelligenti basati sul paradigma IoT consentiranno di raccogliere una serie di dati necessari per la mobilità sostenibile, per la realizzazione di una città sicura e interconnessa, per l'erogazione di servizi di prossimità anche sfruttando la rete mobile di ultima generazione, e per il costante monitoraggio del microclima urbano. Sulla base delle rilevazioni sarà possibile studiare fenomeni ricorrenti come le isole di calore dovute all'attività antropica, e che hanno impatti estremamente significativi sulla salute sul comfort urbano e in generale sulla qualità della vita dei cittadini. Sempre con riferimento alla qualità della vita dei cittadini, la presente azione mira a garantire un sistema intelligente di controllo degli stalli di sosta riservati, basato su tecnologia IoT, o realizzazione di una piattaforma che consenta di avere informazioni in tempo reale sullo stato dello stallo(libero/occupato) ed evitare così il fenomeno del traffico parassita che genera un impatto negativo sull'inquinamento atmosferico. L'obiettivo generale è anche</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>validare un'infrastruttura Internet Of Things per il Comune di Cagliari che consenta, tramite l'uso di reti e protocolli standard e back-end in Cloud, di gestire e supportare diversi tipi di sensori permettendo l'elaborazione, la trasformazione e la fruizione dei dati generati in tempo reale;</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ validare lo schema d'uso delle infrastrutture Cloud per la realizzazione di progetti innovativi, sfruttandone le caratteristiche di robustezza e disponibilità, e la possibilità di impegnare risorse solo in base all'uso effettivo, evitando costi anticipati d'investimento infrastrutturale; ○ validare la filosofia "City SDK", che, tramite la sistematica pubblicazione di API Open Data, consentirà una "rappresentazione digitale" dell'Amministrazione Comunale, consentendo a cittadini e imprese di fruire e elaborare liberamente tutti i dati generati, anche in tempo reale. <p><i>Nell'ottica di cui sopra la presente azione prevede la realizzazione di progetti di Smart City basati su una architettura Cloud di riferimento.</i></p> <p><i>Il Modello logico previsto per i servizi Smart City parte dalle esigenze dei cittadini e si traduce in servizi offerti dall'Amministrazione attraverso piattaforme abilitanti opportunamente studiate a diversi livelli, e che gestiscono una rete di sensori e infrastrutture IoT.</i></p> <p><i>Per poter essere replicabile necessita:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • di un punto unico di accesso ai dati (quindi informazioni) raccolte sul campo, in maniera standardizzata e con protocolli aperti • di un modello efficiente di gestione delle infrastrutture e dei servizi • della condivisione delle informazioni e degli strumenti disponibili in una logica multilivello (tra attori diversi); • di una strategia di governo dei dati che consenta di intraprendere decisioni guidate dall'analisi degli stessi. <p><i>Le soluzioni previste in questo progetto prevedono quindi un'architettura collaudata Cloud, una piattaforma che garantisca la sicurezza dei dati, la gestione degli utenti, una dashboard per la visualizzazione delle informazioni, la gestione degli algoritmi di correlazione dei dati.</i></p> <p><i>L'architettura generale del sistema si suddivide in livelli di astrazione crescenti, partendo dai dispositivi fisici per arrivare ai servizi forniti ai cittadini e agli operatori dell'amministrazione.</i></p> <p><i>La soluzione applicativa in cloud svolge i seguenti compiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione del flusso informativo in ingresso e in uscita (protocollo MQTT, UDP e HTTPS); • Gestione della persistenza dei dati e l'archiviazione storica all'interno del data lake; • Gestione degli utenti e ruoli all'interno della dashboard di visualizzazione; • Interroga i sensori per conoscere i valori delle grandezze misurate in near-real time; • Esposizione dei dati tramite API. <p><i>Gli ambiti di intervento riguardano: Servizi al cittadino e servizi urbani (Smart Squares) Ambiente e territorio (Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, analisi del suolo ed erosione costiera), Energia ed efficientamento (interfacce di gestione e valutazione performance energetiche edifici pubblici), Mobilità (Smart</i></p>
--	--

	<p><i>Parking, Smart Zebras ecc.), Governance e sicurezza, Turismo e Cultura.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>Il progetto è coerente con la linea programmatica di valorizzazione ed integrazione degli asset tecnologici esistenti delineata dai seguenti documenti strategici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Strategia Italiana per la Crescita Digitale 2014-2020 (Presidenza del Consiglio dei ministri, 6 novembre 2014);</i> • <i>Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025</i> • <i>Strategia per l'Agenda Digitale della Regione Sardegna 2014-2020, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 49/3 del 6 ottobre 2015;</i> • <i>Piano Strategico Intercomunale "Area Vasta di Cagliari" 2012-2020;</i> • <i>Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. 82/2005 integrato dai decreti-legge 76/2020 e 77/2021 convertiti in Legge 120/2020 e 108/2021</i> • <i>Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2020-2022</i> • <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: M1C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>I progetti di questa azione sono coerenti, inoltre, con</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, con particolare riferimento all'obiettivo specifico 6.1 – Transizione verde e digitale delle città metropolitane, in particolare con l'azione 6.1.1. Servizi Digitali;</i> • <i>i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 6, nella formulazione di cui alla versione 5.0 di luglio 2021, a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6170 del 7 settembre 2020, in quanto prevede interventi che favoriscono la sostenibilità urbana intervenendo sul processo di transizione digitale delle città, sulla mobilità sostenibile, sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici; le soluzioni proposte sono poi pienamente in linea con le strategie di transizione digitale, di innovazione e sicurezza, e coerenti con il percorso di trasformazione digitale della PA delineato dal CAD e dal Piano Triennale. Abilita infine servizi con funzionalità di tipo scalare, interoperabile e modulare, adeguabili alle esigenze di Pubbliche Amministrazioni di dimensioni molto diversificate in termini di popolazione.</i> • <i>la strategia d'Asse, improntata alla realizzazione e messa a punto di piattaforme informative di livello nazionale, che saranno adottate dal Comune di Cagliari e successivamente dagli altri comuni metropolitani, previo coinvolgimento attivo e ascolto delle strutture preposte della Pubblica Amministrazione a livello locale, nazionale, regionale e degli enti terzi coinvolti nel processo amministrativo, oltre agli utilizzatori finali (cittadini, imprese, intermediari) per quanto riguarda la parte di usabilità e la semplicità d'uso. Comprende azioni strutturali legate al percorso di trasformazione digitale della PA che ha subito una forte accelerazione</i>
--	--

	<p><i>durante l'emergenza pandemica e che ha costituito il necessario supporto per la reattività e la resilienza all'emergenza economico sociale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>I progetti definiti in quest'azione sono pienamente coerenti e integrati con tutte le azioni dell'asse 1 e in particolare con l'azione 1.1.1.a (nelle sue sotto articolazioni) rappresentandone non solo una integrazione applicativa e/o funzionale ma anche una estensione e completamento.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>Il Comune di Cagliari intende proporre un intervento volto alla realizzazione di "infrastrutture" innovative, anche mediante l'utilizzo di sensori IoT, grazie alle quali si potranno sviluppare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>più moderni sistemi di controllo e videosorveglianza: il Comune ha già attivato processi di re-ingegnerizzazione degli impianti di videosorveglianza con l'obiettivo di mettere a sistema i flussi generati dai dispositivi di ripresa interni ed esterni. L'adozione del modello finora utilizzato ha comportato una graduale conversione dei diversi impianti obsoleti verso quelli collegati mediante rete IP e quindi messi a sistema e gestiti in maniera centralizzata. Questa conversione è, purtroppo, ancora limitata e parziale, e non permette di controllare molte importanti aree di interesse o di elevata frequentazione sociale, come ad esempio le piazze, i parchi, il lungomare, gli edifici comunali. Un maggior controllo derivante da una distribuzione più capillare consentirebbe di prevenire gli atti vandalici e i danneggiamenti all'arredo urbano, consentirebbe inoltre il mantenimento del decoro urbano e garantirebbe un più adeguato livello di sicurezza percepita dai cittadini. Non solo: una parte di questi sistemi di controllo sarà destinato alle attività di contrasto all'abbandono dei rifiuti nella città di Cagliari, fenomeno che si è diffuso a seguito della raccolta porta a porta iniziata nel 2018. Le videocamere vengono montate su palo dell'illuminazione pubblica insieme a un box che contiene al suo interno anche un modem 4G, alimentati da un accumulatore collegato ad un pannello fotovoltaico che rende autonomo l'intero sistema, oltre che facilmente movimentabile nelle diverse zone della città che non sono servite da rete cablata. Le telecamere da utilizzare sono in grado di gestire allarmi per abbandono oggetti e sistemi per il riconoscimento targhe, in modo da marcare i flussi di interesse per semplificare la gestione in modo efficiente e puntuale.</i> ○ <i>un'infrastruttura di "Virtual Data Center" su piattaforma Cloud finalizzata ad ospitare la propria infrastruttura di gestione della videosorveglianza. In particolare, l'infrastruttura dovrà consentire l'installazione del sistema "video server", oltre ad un'area di storage sulla quale dovranno essere registrati i flussi video provenienti dalle telecamere collegate su rete radiomobile al cloud mediante trasmissione 4G (in prospettiva anche 5G appena disponibile). Tutto il traffico mobile dovrà essere isolato a formare</i>
--	--

	<p><i>un'unica rete radio privata, mediante un gateway APN dedicato all'Amministrazione sul quale le SIM dati dovranno essere associate.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>un consistente ampliamento del sistema Wi-Fi ad accesso libero: il sistema FreeWiFiCa, la rete wireless cittadina per l'accesso gratuito in mobilità alla rete pubblica Internet, copre al momento diverse zone della città e la maggior parte degli edifici in cui hanno sede gli uffici aperti al pubblico dell'Amministrazione. La copertura della rete pubblica wifi risulta ancora parziale ed insufficiente rispetto al fabbisogno che, soprattutto nei mesi estivi, richiederebbe una notevole diffusione e l'erogazione per un numero di utenti concorrenti molto maggiore di quello attualmente supportato. Anche la rete Wi-Fi potrebbe essere arricchita con il valore aggiunto derivante dalle informazioni e dai servizi contestualizzati al sito di erogazione nel quale si trova ad usufruirne l'utente, rispetto al semplice traffico internet messo finora a disposizione.</i> ○ <i>strumenti di monitoraggio del microclima urbano: Il processo di cambiamento climatico, in atto a livello globale, genera nuovi problemi e nuove sfide nel campo del governo territoriale. Nelle aree urbane, in particolare, l'aumento delle temperature acuisce notevolmente il fenomeno delle isole di calore, note anche in letteratura come „Urban Heat Island – UHI“, ovvero di quelle zone delle città dove la temperatura risulta più alta, rispetto al circondario rurale, a causa delle attività antropiche e delle strutture edilizie stesse. Questi fenomeni hanno impatti estremamente significativi sulla salute, sul comfort urbano e, in generale, sulla qualità della vita dei cittadini, sia per le loro conseguenze dirette che per il loro impatto negativo sulla concentrazione delle polveri sottili e, di conseguenza, sulla qualità dell'aria. Un importante effetto secondario negativo generato da questi fenomeni è pure quello dell'aumento del consumo energetico nel settore domestico e terziario dovuto ai sistemi di climatizzazione. La condizione necessaria per poter implementare in maniera utile ed efficace delle strategie di mitigazione è la possibilità di poter monitorare in modo preciso il microclima urbano nei suoi parametri fondamentali, in modo strutturato e con una risoluzione, sia spaziale che temporale, sufficientemente alta da poter misurare quantitativamente e in modo dinamico sia l'impatto dei fenomeni climatici nel territorio urbano che l'efficacia delle strategie poste in atto. Al momento non sono presenti nel Comune di Cagliari, e non appaiono esistenti nel panorama dei sistemi informativi territoriali attualmente presenti, strumenti di creazione di mappe climatiche urbane con la risoluzione e l'accuratezza necessarie e con costi di installazione e gestione che siano effettivamente sostenibili dalle amministrazioni.</i> ○ <i>La realizzazione di un'infrastruttura su un sito che permetta il collegamento di dispositivi di rete (telecamere, punti di accesso Wi-Fi, sistemi di monitoraggio ambientale) basato su protocollo IP, con il vantaggio di poter “servire” una zona all'interno della quale</i>
--	--

	<p>possono essere collegati dispositivi eterogenei (videocamere, Wi-Fi, monitoraggio ambientale, sullo stesso armadio)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Eventuale realizzazione di una piattaforma per la gestione degli stalli di sosta riservati, che consenta di avere informazioni in tempo reale sullo stato dello stallo (libero/occupato) ed evitare così il fenomeno del traffico parassita che genera un impatto negativo sull'inquinamento atmosferico, basato su tecnologia IoT. Il progetto prevede l'installazione di appositi sensori nella sede stradale di stalli in riservati in alcune aree della città: questi sensori sono in grado di rilevare in ogni momento, tramite tecnologia elettromagnetica, la presenza di un mezzo negli stalli. I sensori sono in grado di comunicare in tempo reale la presenza dei mezzi tramite una rete wireless, realizzata con apposite tecnologie a bassissimo consumo energetico, a un concentratore che, a sua volta, diramerà i dati tramite la rete Internet al Cloud. L'infrastruttura Cloud è in grado di salvare i dati ricevuti e di elaborarli in tempo reale, rendendoli istantaneamente disponibili per la fruizione multicanale ○ progetti basati su tecnologia IoT e con una infrastruttura in cloud scalabile nei seguenti ambiti di interesse: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizi al cittadino e servizi urbani (Smart Squares) ▪ Ambiente e territorio (Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, analisi del suolo ed erosione costiera), ▪ Energia ed efficientamento (interfacce di gestione e valutazione performance energetiche edifici pubblici), ▪ Mobilità (Smart Parking (vedi punto precedente, Smart Zebras ecc.) ▪ Governance e sicurezza; ▪ Turismo e Cultura. <p><i>L'Operazione prevede la realizzazione dei propri obiettivi mediante il ricorso a fornitori esterni contrattualizzati mediante ricorso ad Accordi Quadro Consip SPC2 e un accordo di collaborazione col Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che ha provveduto - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Controllo Strategico e Controllo di Gestione, Società Partecipate e Controllo Analogo, Politiche Europee) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e</i></p>
--	--

	<p>del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</p> <p>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 20% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	4.021.889,10
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	116.000,00
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	4.137.889,10 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.2.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.2.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Ampliamento della rete di mobilità elettrica nel sistema del trasporto pubblico locale
CUP (se presente)	
Modalità di Attuazione	A regia. Tramite la società CTM spa, società partecipata affidatario del servizio di trasporto pubblico locale
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni
Beneficiario	CTM spa, v.le Trieste 159/3, 09123 Cagliari, P.IVA 00142750926
Responsabile Unico del Procedimento	Daniele Olla Daniele.olla@comune.cagliari.it, Tel. : 070 677 8078 – 8532
Soggetto Attuatore	Bruno Useli Riferimenti (e-mail: ctmspa@legalmail.it tel. 070/20911) Bruno Useli Riferimenti (e-mail: ctmspa@legalmail.it tel. 070/20911)

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p>Nell'ambito del quadro strategico adottato dall'Amministrazione ai fini della programmazione delle attività e degli investimenti volti alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti, parallelamente al potenziamento della mobilità sostenibile con il conseguente obiettivo del miglioramento della qualità dell'ambiente e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, risulta di particolare interesse il potenziamento delle flotte impiegate nei servizi di TPL in ambito urbano e metropolitano, con l'acquisto di mezzi ecologici elettrici, ai fini della riorganizzazione dei servizi pubblici maggiormente necessaria anche a seguito delle problematiche derivanti dalla pandemia di Covid-19. Il target di riferimento è rappresentato da cittadini e city users metropolitani.</p> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>L'intervento è inserito nel DUP, come da approvazione della nota di aggiornamento al Dup 2021-2022-2023 avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 11/05/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021. L'intervento è coerente con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale. La città di Cagliari è dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PGTU, adozione nel corso dell'anno 2005; - PUM, approvato nel corso dell'anno 2009; - PUMS, adottato con D.G. n° 112 in data 04/08/2021. • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla Priorità d'intervento FESR 13 "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.1.2 – Mobilità sostenibile. L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro. Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata al potenziamento e rinnovamento delle flotte impiegate nei servizi TPL in ambito urbano e metropolitano.</p> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p>Il presente intervento è correlato agli interventi di mobilità sostenibile presenti nell'Asse 2.</p> • Descrizione dei contenuti progettuali <p>L'azienda partecipata CTM spa, gestore, a seguito di concessione del servizio da parte della Regione Autonoma della Sardegna, del TPL in ambito comunale e parzialmente metropolitano [7 comuni appartenenti all'Area Vasta a fronte dei 17 costituenti la città metropolitana], ha una dotazione complessiva [riferimento dati anno 2020] di 248 autobus, di cui 1 vettura rientrante nella categoria Elettrici/Ibridi e 32 filobus. La percentuale dei mezzi "puliti" rispetto al complessivo della flotta è pari al 13,3 %.</p>

	<p>Con l'acquisto di ulteriori 18 mezzi elettrici l'incidenza della trazione elettrica sul complessivo salirà sensibilmente di oltre 5 punti percentuali. All'aumentare della percentuale dei mezzi a trazione diminuisce, di conseguenza, la percentuale dei mezzi a trazione termica.</p> <p>E' previsto inoltre l'acquisto delle connesse infrastrutture di ricarica a servizio dei nuovi mezzi.</p> <p>L'intervento sarà realizzato mediante procedura ad evidenza pubblica da attuarsi a cura del CTM, previa sottoscrizione di apposita Convenzione con la Regione ed il Comune di Cagliari al fine di regolare i rispettivi impegni e prevedere specifico vincolo di reversibilità a favore del beneficiario.</p> <p>Con l'attuazione del presente programma l'Amministrazione intende da un lato (1) rafforzare una delle componenti fondamentali in materia ambientale e cioè rafforzare le azioni volte al miglioramento della qualità dell'aria agendo sulla riduzione delle emissioni climalteranti. Questo risulta essere un obiettivo prioritario a seguito della valutazione dei dati di monitoraggio raccolti presso le stazioni di monitoraggio ambientale dislocate sul territorio cittadino, che indicano la presenza nell'atmosfera di livelli elevati di polveri sottili (PM10), di biossido di azoto e di benzene, ormai prossimi ai valori di "soglia di allarme".</p> <p>Parallelamente (2) agli aspetti ambientali, mediante l'inserimento di autobus di nuova generazione nei circuiti cittadini rappresenta un buon esempio di inserimento o, meglio, di rafforzamento delle politiche di mobilità elettrica nel più ampio capitolo della mobilità sostenibile, tema sul quale l'amministrazione sta focalizzando una particolare attenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà, in sede di approvazione del PEG, ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</p> <p>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p>
<p>Area Territoriale di Intervento</p>	<p>Trattandosi di trasporto pubblico locale, l'ambito territoriale di riferimento è quello della Città Metropolitana di Cagliari. Essendo il servizio sviluppato in forma centripeta verso il capoluogo, il beneficio maggiore è per la città di Cagliari in termini ambientali, essendo concentrate sul suo territorio la maggior parte delle linee, in termini di mobilità sostenibile il beneficio è distribuito su tutto il territorio dell'area vasta (7 comuni dei 17 costituenti la città metropolitana).</p>
<p>Priorità di investimento/Risultato atteso</p>	<p>13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</p>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	9.897.064,02
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-

Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	9.897.064,02 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.2.b

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.2.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Riqualificazione ambientale e paesaggistica della passeggiata sul Viale Buoncammino
CUP (se presente)	G23D21002120006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	CTM spa, v.le Trieste 159/3, 09123 Cagliari, P.IVA 00142750926
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente del Servizio Opere Strategiche, Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it , Tel. : 070 677 8078 – 8532
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente del Servizio Opere Strategiche, Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it , Tel. : 070 677 8078 – 8532

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>In questo intervento di riqualificazione di un importante asse viario della città, Viale Buoncammino, la riqualificazione paesaggistico ambientale e del verde si integra al miglioramento delle condizioni di servizio del traffico dell'ambiente urbano e della valorizzazione e fruizione collettiva di alcuni spazi del tessuto urbanizzato, tramite la razionalizzazione dei percorsi, delle sedute e degli accessi, la riorganizzazione e incremento delle superfici permeabili a verde, l'ammodernamento e ottimizzazione delle reti tecnologiche, ridisegnando il paesaggio urbano, aumentandone qualità, attrattività e vivibilità. I destinatari dell'intervento sono cittadini e city user.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>L'intervento è inserito nel DUP, come da nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021.</i></p> <p><i>L'intervento è coerente con le prescrizioni degli strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale ed urbanistica, generale e di settore, vigenti, ed in particolare con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Urbanistico Comunale (PUC); - Piano Paesaggistico Regionale (PPR); - Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (PAI);

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La progettazione dell'intervento sarà inoltre informata e regolata da tutte le norme vigenti riguardanti i contratti pubblici; la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; la tutela ambientale; la tutela paesaggistica; il Codice della Strada e Regolamento di esecuzione; le Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade e delle intersezioni stradali;</i> <p><i>Vincoli di legge.</i></p> <p><i>Il viale Buoncammino è ubicato in zona omogenea A - centro storico del vigente Piano Urbanistico Comunale ed è soggetto ai seguenti vincoli:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>vincolo paesaggistico (ex L. n.1497/1939);</i> - <i>decreto del 16.05.1955: comprende solo la passeggiata di V.le Buoncammino;</i> - <i>decreto del 08.06.1977: comprende alcune zone del centro storico, compresa la zona d'intervento;</i> - <i>vincolo PPR;</i> - <i>vincolo panoramico (ex L. n.1497/1939);</i> - <i>vincolo archeologico (art.66 N.T.A.): area di massima attenzione;</i> - <i>vincolo PAI;</i> - <i>ambiti di intervento 1-3-4: classificati Hg2 (area pericolosità di frana media)</i> - <i>ambito di intervento 2: classificato Hg4 (area pericolosità molto elevata), con pericolosità sinkhole- rischio frana attiva Rg4;</i> - <i>Vincolo dovuto alla presenza di ambienti sotterranei ex Ospedale aeronautica.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>L'intervento è coerente con la strategia dell'asse prioritario di intervento 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)", obiettivo specifico 6.1 "Transizione verde e digitale delle Città Metropolitane", azione 6.1.2.</i></p> <p><i>L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Il progetto risulta collegato con l'azione proposta dal PON Metro Azione CA 6.1.3.a dal titolo "Interventi di rifacimento, ammodernamento e efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica di viale Buon Cammino e aree limitrofe", con le altre azioni di incremento del verde cittadino e mobilità sostenibile presenti in questo Asse 6.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>L'intervento in oggetto insisterà sulle aree situate tra via Anfiteatro, viale Buoncammino e viale Giussani e comprende le piazze Fernando Pilia e Marongiu-Pernis, ubicate in cima ad uno dei colli della città di Cagliari e rappresentano il luogo storico delle passeggiate e punto di osservazione della città e del suo hinterland.</i></p> <p><i>L'intervento è finalizzato al miglioramento della qualità dell'ambiente urbano e alla valorizzazione di alcuni spazi del tessuto urbanizzato e costituisce prosecuzione e completamento dei lavori che l'Amministrazione comunale ha portato a termine recentemente con le opere di sistemazione del Viale Buoncammino - 1° lotto, per le aree comprese tra Porta Cristina e via Anfiteatro.</i></p> <p><i>Le opere restituiranno decoro e migliori condizioni di sicurezza alle aree, un miglioramento della fruizione a seguito della riqualificazione dei vari ambiti, un</i></p>
--	---

	<p><i>incremento della qualità ambientale con nuove pavimentazioni e ampie aiuole, un'ottimizzazione del deflusso delle acque piovane e dell'illuminazione.</i></p> <p><i>In prossimità alle aree del presente intervento si trovano importantissimi edifici storici di architettura civile, militare e religiosa, attorno ai quali, ai primi del '900, la passeggiata venne realizzata e arredata.</i></p> <p><i>Le opere sono compatibili con le previsioni dei piani urbanistici vigenti o adottati, sia generali che settoriali, in quanto si tratta di lavori inquadrabili riqualificazione di aree del centro storico, in armonia con i programmi dell'Amministrazione.</i></p> <p><i>In generale le aree risultano degradate a causa di un'illuminazione inadeguata e di una pavimentazione danneggiata dalle radici superficiali delle alberature presenti, allocate all'interno di aiuole di grandezza non adeguata.</i></p> <p><i>Alcune piante presenti sono in condizioni di precarietà dovute all'azione del vento che ha provocato la caduta o l'inclinamento del fusto di alcune di esse. Al fine di verificare la stabilità delle piante, il Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica dell'Amministrazione ha classificato e censito le alberature dell'area. Per diverse piante di questo complesso è stata asseverata l'esistenza di difetti morfologici di gravità estrema, per la quale è previsto l'abbattimento. Ad altre piante è stata invece attribuita una classe di propensione al cedimento moderata o elevata. Gli alberi classificati nella classe di gravità estrema, sono stati o verranno abbattuti e al loro posto verranno messi a dimora di nuovi alberi in numero pari o superiore a quelli eliminati.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ripianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Risorse PON Metro (€)	3.077.973,50
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	69.338,63
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	3.147.312,13 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.2.c

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.2.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Riqualificazione ambientale e paesaggistica del Viale Trieste. Lotto 1 (tratto Piazza del Carmine - Via Pola).
CUP (se presente)	G29J21012850001
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>In questo intervento di riqualificazione di un importante asse viario della città, il Viale Trieste, la riqualificazione paesaggistica ambientale e del verde si integra al miglioramento delle condizioni di servizio del traffico veicolare (privato, TPL urbano ex extraurbano) e della fruibilità pedonale, l'inserimento della mobilità lenta e la riqualificazione delle aree di parcheggio e dei sottoservizi. I destinatari dell'intervento sono cittadini e city user.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>L'intervento è inserito nel DUP, come da nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021.</i></p> <p><i>L'intervento è coerente con le prescrizioni degli strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale ed urbanistica, generale e di settore, vigenti, ed in particolare con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano Urbanistico Comunale (PUC); - Piano Paesaggistico Regionale (PPR);

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Piano Stralcio di Assetto idrogeologico (PAI);</i> <p><i>La progettazione dell'intervento sarà inoltre informata e regolata da tutte le norme vigenti riguardanti i contratti pubblici; la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; la tutela ambientale; la tutela paesaggistica; il Codice della Strada e Regolamento di esecuzione; le Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade e delle intersezioni stradali.</i></p> <p><i>Vincoli di legge.</i></p> <p><i>Il Viale Trieste è ubicato in ambito soggetto ai seguenti vincoli:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Ambito di Paesaggio n° 1 del vigente "Piano Paesaggistico Regionale 1° Ambito Omogeneo (Area Costiera)", approvato dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n° 36/7 del 05/09/2006 e pubblicato sul B.U.R.A.S. 08/09/2006;</i> - <i>Ambito ricompreso all'interno della FASCIA COSTIERA - Entità spaziale individuata dal P.P.R. e dallo stesso riconosciuta come "bene paesaggistico d'insieme" - normata dagli articoli 8, 17, 18, 19, 20 delle N.T.A del P.P.R.;</i> - <i>Area di massima attenzione per rischio archeologico soggetta alle prescrizioni di cui all'art. 66 NTA del PUC, con interventi soggetti ad autorizzazione da parte della Soprintendenza;</i> - <i>Sul viale Trieste sono inoltre presenti due fasce di pericolosità idraulica classificate Hi4, Hi3, Hi2, Hi1 ai sensi delle vigenti norme P.A.I., individuate con lo studio di compatibilità idraulica allegato al P.P.C.S. (Piano Particolareggiato del Centro Storico da ultimo approvato con deliberazione C.C. n. 41 del 20.04.2016) ai sensi art. 8 NTA del PAI e recepito dalla Autorità di Bacino della R.A.S. con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4 del 17. 05.2016.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>L'intervento è coerente con la strategia dell'asse prioritario di intervento 6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)", obiettivo specifico 6.1 "Transizione verde e digitale delle Città Metropolitane", azione 6.1.2.</i></p> <p><i>L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Il progetto risulta collegato con l'azione proposta dal PON Metro Azione CA 6.1.3.b dal titolo "Interventi di rifacimento, ammodernamento e efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del centro storico", con le altre azioni di incremento del verde cittadino e mobilità sostenibile presenti in questo Asse 6.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>Il progetto prevede interventi finalizzati all'incremento della sicurezza stradale (intersezioni, attraversamenti pedonali, segnaletica, fermate bus, aree di sosta, adeguate distanze di visibilità), l'ammodernamento e ottimizzazione delle reti tecnologiche (illuminazione pubblica, rete idrica, raccolta delle acque meteoriche e reflue, predisposizioni fibra ottica, trasmissione dati e distribuzione energia elettrica), la razionalizzazione dei percorsi pedonali (con nuove pavimentazioni compatibili con le caratteristiche paesaggistiche del luogo) e la loro integrazione con ampi spazi permeabili e verdi che migliorino le condizioni di confort bioclimatico, evitino</i></p>
--	---

	<p><i>fenomeni di ruscellamento in caso di forti piogge e ridisegnino il paesaggio urbano, aumentandone qualità, attrattività e vivibilità.</i></p> <p><i>La sistemazione dei percorsi pedonali è strettamente connessa con la creazione di nuove superfici permeabili a fruizione collettiva, "pocket spaces" attrezzati con sedute e bikepark, e la valorizzazione, la riorganizzazione e l'incremento delle superfici verdi attraverso il ripopolamento, il riclassamento e la riconversione delle specie arboree presenti.</i></p> <p><i>L'intero tracciato viario è connotato dalla presenza di alberi di Ficus Retusa, disposti a filare su entrambi i lati, con un passo di impianto irregolare ma che mediamente si attesta sui 6-7 metri.</i></p> <p><i>Questi esemplari, che hanno ormai raggiunto la fase di maturità, presentano diverse criticità nel contesto urbano in cui sono collocati, specialmente per la dimensione ormai raggiunta (circa 9-10 metri di altezza), il passo ravvicinato, la presenza degli apparati radicali che hanno un forte impatto sui sottoservizi.</i></p> <p><i>Il progetto del verde prevede una sostituzione progressiva integrale degli attuali ficus sul range temporale di 10 anni, prevedendo quindi di intervenire su 1 pianta ogni 10, per lato, ogni anno. Questa scelta consente di mantenere l'immagine del viale alberato e avere nella prospettiva a lungo termine di 20/30 anni un viale completamente rinnovato per quanto attiene agli esemplari messi a dimora.</i></p> <p><i>Le aree pedonali saranno inoltre valorizzate dalla presenza di una fascia naturale di tipo drenante con l'introduzione di vegetazione arbustiva di tipo mediterraneo, a basso impatto manutentivo, con scelta di piante rustiche e particolarmente idonee a sopportare il clima, poste a gruppi variegati. La vegetazione avrà funzione di schermatura e protezione dall'impatto dei veicoli oltre che diventare elemento in grado di conferire qualità e comfort agli spazi pubblici.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>L'intervento è finanziato per € 3.986.987,57 tramite fondi del PON Metro e per € 2.419.026,53 tramite cofinanziamento del Comune di Cagliari e risorse del PN Metro Plus 2021-2027.</i></p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 20% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
<p>Area Territoriale di Intervento</p>	<p><i>Comune di Cagliari</i></p>

Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia
--	---

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	3.986.987,57
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	2.419.026,53
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	6.406.014,10 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

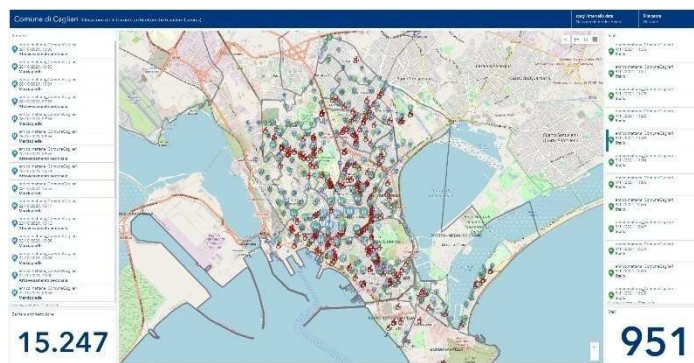
CA6.1.2.d

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CA6.1.2.d
Titolo progetto	Mobilità pedonale accessibile - Lavori di Abbattimento delle Barriere Architettoniche
CUP (se presente)	G29J21007430006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari - 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari - Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti
	daniele.olla@comune.cagliari.it 070 677 8078
Soggetto attuatore	Comune di Cagliari - Opere strategiche, mobilità, infrastrutture viarie e reti
	richieste.operestrategiche@comune.cagliari.it daniele.olla@comune.cagliari.it 070 677 8078

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento L'intervento mira a migliorare l'inclusione, l'accessibilità motoria e sensoriale di tutti i cittadini attraverso azioni volte a promuovere una maggiore autonomia di spostamento delle persone con disabilità e degli anziani favorendo una più sicura e comoda fruizione degli spazi mediante l'eliminazione delle barriere architettoniche. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è inserito nel DUP come da approvazione della nota di aggiornamento approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 123 del 10/08/2022. L'azione programmatrice ha visto un percorso della Città che nel Documento Unico di Programmazione 2021/2022/2023, approvato dal Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 6 del 19 gennaio 2021, prevedeva diversi obiettivi operativi che prevedono la realizzazione di azioni di inclusione dei soggetti svantaggiati, in attuazione dell'obiettivo strategico 4.2.1 Approvazione del Piano di Eliminazione

	<p>delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) anche attraverso la creazione della figura del "Disability Manager", introdotta con Deliberazione di Giunta n.17 del 20/02/2019.</p> <p><i>Il progetto si pone in continuità con l'ambito di intervento "Cagliari città sostenibile: amica della mobilità dolce" del PUMS ed è coerente agli Indirizzi Generali e Linee Guida di Attuazione del Piano Nazionale Sicurezza Stradale 2030 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.</i></p> <p><i>Gli indirizzi richiamano come il Piano debba porre attenzione su tutti gli utenti della strada, cercando di ridurre il livello di rischio in tutti i contesti stradali ed in tutte le circostanze di spostamento. Inoltre, esplicitano l'esistenza di categorie di utenti con una particolare valenza sociale, che meritano una attenzione particolare (bambini, over 65 e disabili).</i></p> <p><i>Tra gli obiettivi principali del Piano c'è quello di assicurare a tutti, entro il 2030, l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, economici e sostenibili, migliorando la sicurezza stradale, in particolare potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di coloro che si trovano in situazioni vulnerabili, donne, bambini, persone con disabilità e persone anziane (obiettivo 11.2).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020". Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla priorità di intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 6.1.2 - Mobilità sostenibile relativamente alle operazioni incentrate sui percorsi di mobilità lenta e ciclabile ed aree pedonali: creazione e riqualificazione di aree pedonali</i></p> <p><i>Il presente intervento è coerente con l'obiettivo europeo "Goal 11" dell'Agenda 2030 che punta alla realizzazione di città inclusive e sostenibili.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>Il progetto risulta collegato con le altre azioni volte a incentivare la mobilità sostenibile, e nello specifico la mobilità lenta, presenti sia in Asse 2 che in Asse 6.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>Sulla base di un censimento effettuato dal Comune di Cagliari sono state individuate due grandi categorie (Stalli e Marciapiedi), rilevando le seguenti criticità per categoria:</i></p> <p><i>Stalli</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - mancato collegamento tra la zebra ed il marciapiede - segnaletica orizzontale e verticale non più visibile e/o non adeguata alle normative aggiornate sul tema <p><i>Marciapiedi/attraversamenti pedonali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza di Ostacoli quali pali illuminazione, segnaletica, ENEL, verde pubblico e privato, mastelli raccolta differenziata, veicoli sul marciapiede. - attraversamenti pedonali non a norma (ad es. mancanza di raccordo con il marciapiede, con raccordi non conformi, senza mattonella LVE, con ristagni d'acqua importanti) - scale e rampe (pendenze non adeguate, assenza di ripiano di riposo, mancanza di corrimano o non a norma, assenza di percorso alternativo) - pavimentazione sconnessa - semafori non adeguati (ad es. assenza del segnalatore acustico)
--	--

Sulle base di queste evidenze il Comune ha deciso di sviluppare un progetto dedicato all'incremento dell'accessibilità della mobilità pedonale e alla messa in norma dei percorsi pedonali con particolare riferimento alla mobilità degli utenti disabili.



Georeferenziazione delle aree critiche oggetto dell'intervento (risultato del censimento del Comune di Cagliari)

Gli interventi caratterizzanti il progetto sono pertanto principalmente rivolti ai marciapiedi e ai percorsi pedonali al fine di assicurarne la percorribilità in sicurezza e la conformità alle vigenti norme in materia di superamento delle barriere architettoniche tra cui formazione di rampe di abbattimento barriere architettoniche, fornitura e posa in opera di elementi prefabbricati per abbattimento barriere architettoniche, fornitura e posa in opera di elementi prodotti per orientamento persone cieche o ipovedenti, posa di elementi dissuasori di sosta in pietra o in metallo, eliminazione delle criticità del collegamento tra la zebra annessa allo stallo ed il marciapiede più vicino, ecc.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

La sostenibilità economica e gestionale dell'intervento sarà garantita da una governance di progetto che prevede il coinvolgimento di diversi soggetti nell'ambito dell'Autorità Urbana:

- l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvede, in sede di predisposizione della proposta di Piano degli Obiettivi, ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto e garantisce il regolare e puntuale esercizio delle funzioni delegate;
- l'Unità di Gestione, incardinata nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance, responsabile dell'attività di programmazione ed eventuale riprogrammazione, di monitoraggio e reportistica degli interventi, di comunicazione e valutazione, di rendicontazione, nonché della gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti e del coordinamento con i Servizi attuatori di progetto;
- il Soggetto attuatore dell'intervento, responsabile della gestione operativa del progetto.

Area Territoriale di Intervento	La superficie complessiva oggetto di intervento è quella dei confini amministrativi del comune di Cagliari, distribuita in tutti i quartieri e nella maggior parte delle strade comunali.
--	---

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	€ 1.697.517,36
Altre risorse pubbliche (€)	€ 1.067.359,56

Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	€ 2.764.876,92 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.2.f

Anagrafico progetto	
Codice progetto	CA6.1.2.f
Titolo progetto	Cagliari Cambia con il TPL
CUP (se presente)	G29I23000240006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)
Beneficiario	Comune di Cagliari - 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; 070 677 8078
Soggetto attuatore	Comune di Cagliari Opere strategiche, mobilità, infrastrutture viarie e reti
	richieste.operestrategiche@comune.cagliari.it daniele.olla@comune.cagliari.it - 070 677 8078

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>In questo contesto di riferimento e quadro programmatico, il Comune intende perseguire gli obiettivi strategici di mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di un nuovo progetto che, integrato con le politiche di mobilità del comune, gli investimenti effettuati, in corso e programmati, nonché con gli indirizzi regionali in tema di mobilità e sostenibilità ambientale, contribuisca a promuovere un maggior ricorso ed utilizzo del trasporto pubblico locale per il raggiungimento dello shift modale e degli obiettivi europei di decarbonizzazione.</i> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <i>Tale intervento rientra, infine, nel framework di riferimento della Mobilità come Servizio (MaaS - Mobility as a Service) che vede nella digitalizzazione dei servizi di trasporto un tassello fondamentale per la sua implementazione. In tal senso la misura si concentrerà sulla possibilità di acquistare titoli di viaggio solo elettronici, sostenendo la dematerializzazione dei titoli di viaggio ma anche la possibilità di attivare un primo tassello di quel progetto integrato digitale che permetterà ai cittadini cagliaritari di aver con un unico strumento / device la possibilità di accedere ai vari servizi di mobilità sostenibile presenti sul territorio in base alle esigenze del momento.</i> <i>Tale misura anche sulla scia del progetto MYpass, Finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del quale Cagliari è stata città pilota. Tale iniziativa si pone l'obiettivo di accelerare l'implementazione e favorire la scalabilità dei programmi MaaS nel contempo la costruzione di modelli di business, e sviluppo della cooperazione tra operatori di trasporto e, infine, favorire lo sviluppo di una piattaforma MaaS per l'erogazione del servizio e una serie di API aperte che migliorino l'interoperabilità con altri servizi.</i>

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020". Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla priorità di intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 6.1.2 - Mobilità sostenibile relativamente "Iniziativa a supporto dell'infomobilità e ITS (anche MaaS) con l'implementazione di centrali di controllo della mobilità integrate con la gestione semaforica, gestione del controllo dei flussi, degli accessi e (anche in riferimento alle policy di city logistics), gestione dei sistemi TPL.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto risulta collegato con le altre azioni volte a incentivare la mobilità sostenibile, e nello specifico la mobilità lenta, presenti sia in Asse 2 che in Asse 6.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il progetto sostiene la strategia complessiva del Comune in termini di Mobilità sostenibile.

La città di Cagliari è coinvolta in un'azione "riformativa" nel settore della Mobilità che si sta sviluppando in linea con le strategie previste dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ovvero finalizzata al raggiungimento dei macro-obiettivi del PUMS quali, tra gli altri: (a) Efficacia ed efficienza del sistema di mobilità con particolare riferimento al riequilibrio modale della mobilità e miglioramento della qualità dello spazio stradale ed urbano, (b) Sostenibilità energetica ed ambientale e (c) Sostenibilità socio-economica.

Inoltre, tra le linee di mandato del Sindaco di Cagliari è prevista la linea 2 "La città agile: la grande sfida per la mobilità a Cagliari + veloce, + comoda, + sicura" e nel Documento Unico di Programmazione del Comune di Cagliari approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1/2023 è previsto uno specifico indirizzo strategico "2.1 – La nuova mobilità: rendiamo più veloci e sinergici gli spostamenti da, verso e dentro Cagliari grazie al trasporto pubblico locale".

Nello specifico, il Comune ha avviato una serie di iniziative volte a ridisegnare la mobilità del territorio in ottica sostenibile e per realizzare questo obiettivo ha potuto utilizzare anche i fondi messi a disposizione del PON Città Metropolitane 2014/2020 con il quale ha realizzato importanti interventi di pedonalizzazione, realizzazione di piste ciclabili e potenziamento dei servizi di sharing mobility.

A questi interventi si integrano azioni messe in campo e di prossima attivazione connesse allo sviluppo delle infrastrutture ciclabili e pedonali, nonché al rinnovo del parco mezzi CTM verso alimentazione full electric attraverso i fondi PNRR.

Il contributo del PON Metro si è poi arricchito con le risorse ReactEU assegnate al Programma nel 2021 e con le quali la città di Cagliari ha programmato ulteriori importanti interventi che hanno proseguito l'attuazione della strategia in favore della mobilità lenta, in particolare con gli interventi di Viale Buoncammino e Viale Trieste, come progetti più rilevanti, ma ha previsto anche di destinare fondi in favore dello sviluppo e il potenziamento del Trasporto Pubblico Locale sia per quanto riguarda il rinnovo green della flotta e la realizzazione della infrastruttura di ricarica adeguata per alimentare la flotta in

questione, sia per l'efficientamento del servizio grazie a sistemi intelligenti di trasporto, in primis infomobilità all'utenza e sistemi di validazione elettronica dei titoli di viaggio.

Tuttavia le risorse React-EU destinate alla Mobilità sostenibile, nell'ambito del Programma succitato, mettono a disposizione delle città metropolitane, anche in linea con l'iniziativa MaaS4Italy finanziata nell'ambito del PNRR, la possibilità di sostenere la domanda di mobilità del comune capoluogo al fine di utilizzarla come investimento per spostare quote di domanda dal veicolo privato al TPL, in linea con il concetto di sostenibilità degli spostamenti di cui sopra, ovvero sinergicamente con le azioni di pedonalizzazione, messa in sicurezza e creazione di percorsi ciclo-pedonali.

L'intervento oggetto di finanziamento rappresenta pertanto una componente della strategia complessiva di mobilità della città che prevede azioni in termini infrastrutturali, di servizi per la mobilità e digitalizzazione, nonché di regolamentazione della mobilità.

A Cagliari sono state implementate una serie di azioni volte alla realizzazione dei servizi di bike e car sharing, l'ampliamento dei corridoi riservati al TPL, attività di investimento su formazione della cultura della mobilità sostenibile, realizzazione di isole ambientali in ambito urbano a velocità limitata "Zona 30 km/h" attenzione al rinnovo del parco rotabile in ottica green, il potenziamento della rete tranviaria comunale.

Nello specifico:

A) Investimenti di carattere strutturale

Ha intrapreso azioni di carattere strutturale volte alla realizzazione dei seguenti corridoi ciclabili: Corridoio Montemixi, Corridoio Poetto-Sant'Elia, Corridoio Terramaini, Messa in sicurezza delle piste esistenti e Messa in sicurezza della pista Via Dante (tutte finanziate a valere di risorse Fesr del PON).

Interventi di pedonalizzazioni (Via Manno e Corso Vittorio Emanuele), messa in sicurezza pedonali, riqualificazione e rifunzionalizzazione di alcune direttrici portanti come Via Roma e Lungomare New York 11 settembre.

Relativamente gli investimenti infrastrutturali importanti interventi sulle linee con armatura ferroviaria più o meno importante come:

- *Metropolitana Leggera di Cagliari Linea 3 – Collegamento Repubblica/Matteotti/Stazione,*
- *Metropolitana Leggera di Cagliari Linea 4 - Direttrice Poetto.*

B) Investimenti in Servizi per la mobilità

Attraverso l'Implementazione progetto "Svolta": Progetto di indagine di sperimentazione relativamente gli spostamenti casa-lavoro lavoro-casa. Tramite la realizzazione di app si è deciso di sviluppare un approccio partecipativo con gli utenti e l'Implementazione del Bike Sharing e del Car-Sharing.

C) Investimenti nella digitalizzazione

Un importante contributo alla organizzazione ottimale del traffico, della sosta e del pubblico trasporto viene assegnata ai cosiddetti sistemi intelligenti di supporto alla mobilità. Il Comune di Cagliari è già dotato di un centrale della mobilità sostenibile che gestisce, tra le altre cose, un sistema semaforico intelligente. Nella sala di controllo, attiva 24 ore su 24, arrivano le informazioni e le immagini frutto di 60 telecamere distribuite nel capoluogo. Negli ultimi anni sono state installate nuove telecamere nei punti strategici.

Cagliari, inoltre, intende cogliere le opportunità offerte dalle soluzioni MaaS per integrare le diverse modalità di trasporto oggi esistenti in ambito urbano: sistema collettivo, car e bike sharing, taxi. Lo sviluppo di un sistema di intermediazione e supporto alle scelte di mobilità è l'occasione per ottimizzare l'utilizzo dell'offerta di trasporto e offrire ai cittadini

delle possibilità di viaggio multimodali appetibili e accessibili per tutti, che rendano superfluo il possesso dell'auto. L'obiettivo è quello di offrire un sistema di trasporto che favorisca l'inclusione sociale (accessibile a tutti), incrementi lo share modale a favore dei servizi pubblici, riduca i consumi energetici, le emissioni, l'inquinamento, l'incidentalità e la congestione. Attraverso il MaaS l'amministrazione intende affrontare l'aggregazione dei servizi di mobilità, la standardizzazione dei dati e delle interfacce, il monitoraggio dei servizi in tempo reale, il modello di business più idoneo.

Il sistema sarà in grado di proporre al cittadino una soluzione di trasporto H24 e per tutto l'anno combinando car sharing, bike sharing e sistema di trasporto collettivo (gomma+ferro), a cui accedere utilizzando una semplice app. Il sistema sarà gestito da un unico operatore MaaS che diventerà anche l'unico responsabile nei confronti del cliente del servizio offerto. Questa tipologia di servizio, classificabile di Livello 3, verrà inoltre supportata dalla Città Metropolitana che metterà in campo contributi ed opere in grado di supportare il nuovo sistema che potrà così essere classificato di Livello 4.

D) Policy e regolamentazione

Il Comune di Cagliari, attraverso l'istituzione delle zone ZTL nei quartieri di Castello, Villonava, Stampace e Marina ha voluto valorizzare il Centro Storico, riducendo significativamente l'accesso e il parcheggio dei mezzi privati, consentito in determinate orari e a determinate categorie di utenti.

Inoltre, al fine di semplificare le operazioni di carico/scarico merce, ovvero incentivare una gestione efficace del trasporto merci di ultimo miglio, il Comune ha istituito il servizio di attivazione di uno stallo carico/scarico merce. Il servizio provvede, su richiesta di almeno tre attività commerciali, alla istituzione di stalli adibiti alle operazioni di carico e scarico nella fascia oraria che va dalle 8,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 20,00. Il servizio è rivolto alle attività commerciali che necessitano di uno spazio a disposizione per operazioni di carico e scarico merci.

Dal punto di vista delle POLITICHE INCENTIVANTI PER UNA MOBILITÀ SMART E SOSTENIBILE il PUMS di Cagliari definisce un set di politiche disincentivanti riferite agli spostamenti ritenuti "non sostenibili". Lo scopo di queste politiche gestionali è quello di ridurre gli spostamenti con mezzi privati (specialmente quelli più inquinanti) in tutto il territorio comunale.

Si introducono, inoltre, politiche di premialità per gli "users" della mobilità sostenibile. La strategia di gestione della domanda di mobilità è orientata a coordinare e integrare tra loro, le azioni di progetto per la mobilità sostenibile attraverso:

- il potenziamento del trasporto collettivo e del sistema dei nodi intermodali;
- a realizzazione di una rete organica di mobilità dolce;
- l'implementazione di tutte le componenti della smart mobility.

Le politiche disincentivanti la mobilità "non sostenibile" suggerite dal PUMS di Cagliari, rispondono principalmente all'obiettivo di riduzione della congestione e delle emissioni di inquinanti, imputabili ai fenomeni di congestione diffusi sulla rete viaria urbana.

Una prima azione consiste nell'incremento della tariffazione della sosta, ipotizzando una struttura di tipo piramidale (tariffa maggiore negli ambiti di maggior pregio), in un'area ben definita, e facilmente individuabile dall'utente, della città.

Allo stesso tempo, potenziare il sistema, della sharing mobility, della mobilità elettrica e della mobilità dolce comporterà la "fisiologica" riduzione dell'offerta di sosta all'interno dell'area urbana di Cagliari, con conseguente maggiore difficoltà nel reperire stalli sosta lungo strada. Nella predisposizione dei nuovi contratti di servizio con le società che gestiscono la sosta lungo strada sarà possibile: ristrutturare la tariffazione della sosta su strada, reperire aree di sosta gratuita per i possessori di veicoli elettrici e fruitori dei servizi di sharing mobility, aumentare la tariffazione degli stalli a pagamento e definire una zona ad accessibilità controllata (Z.A.C.).

Nel comune di Cagliari è stato poi incentivato l'utilizzo di veicoli elettrici con l'attuazione di politiche quali:

- *accesso gratuito in ZTL (previa richiesta di autorizzazione);*
- *parcheggio gratuito anche sulle strisce blu;*
- *dotazione di stalli per la sosta riservati ai veicoli elettrici.*

Il Pass ZTL per possessori di veicoli a trazione elettrica è ottenibile direttamente online sul sito istituzionale del comune di Cagliari e permette il transito in ZTL e la sosta gratuita nei parcheggi a pagamento di superficie.

Accanto alle politiche per la diffusione delle auto elettriche si colloca la pianificazione di una diffusa rete di postazioni di ricarica degli stessi.

In questo contesto di riferimento e quadro programmatico, il Comune intende perseguire gli obiettivi strategici di mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di un nuovo progetto che, integrato con le politiche di mobilità del comune, gli investimenti effettuati, in corso e programmati, nonché con gli indirizzi regionali in tema di mobilità e sostenibilità ambientale, contribuisca a promuovere un maggior ricorso ed utilizzo del trasporto pubblico locale per il raggiungimento dello shift modale e degli obiettivi europei di decarbonizzazione.

L'Operazione, nello specifico, prevede l'assegnazione di contributi economici da parte del Comune ai cittadini residenti, dimoranti e con sede di lavoro nel Comune di Cagliari, finalizzati all'acquisto di abbonamenti annuali per l'utilizzo dei servizi del trasporto pubblico locale gestiti dal CTM. Grazie ad essa si intende incentivare il ricorso al mezzo pubblico quale modalità di trasporto alternativa al mezzo privato sperimentando e promuovendo un cambio di paradigma nelle abitudini di spostamento della platea di destinatari. Il progetto finanziato non rappresenta una misura strutturale e permanente, ma è orientato ad incentivare, sostenere e accompagnare l'attuazione della strategia di Mobilità sostenibile nel territorio cittadino.

Al fine di implementare la misura, che si sviluppa senza alcuna modifica all'attuale struttura tariffaria, il Comune di Cagliari ed il CTM seguiranno il seguente processo attuativo:

Step 1 - Utente si rivolge alla Biglietteria di CTM o si collega al sito web, all'APP di CTM per acquistare un abbonamento annuale previsto dal piano tariffario vigente e lo paga già ridotto della quota dell'incentivo previsto dalla misura.

Step 2 - CTM ogni X mesi o al termine della campagna di vendita dei titoli di cui al punto precedente, predispone la richiesta di rimborso al Comune della quota che ha scontato all'utente all'atto dell'acquisto dell'abbonamento.

	<p><i>Step 3 - OOSS predispone gli atti relativi agli interventi di Supporto alla domanda di mobilità e, per il tramite dell'OI, procedere con la richiesta di rimborso delle somme sostenute.</i></p> <p><i>Tale intervento rientra, infine, nel framework di riferimento della Mobilità come Servizio (MaaS - Mobility as a Service) che vede nella digitalizzazione dei servizi di trasporto un tassello fondamentale per la sua implementazione. In tal senso la misura si concentrerà sulla possibilità di acquistare titoli di viaggio solo elettronici, sostenendo la dematerializzazione dei titoli di viaggio ma anche la possibilità di attivare un primo tassello di quel progetto integrato digitale che permetterà ai cittadini cagliaritari di aver con un unico strumento / device la possibilità di accedere ai vari servizi di mobilità sostenibile presenti sul territorio in base alle esigenze del momento.</i></p> <p><i>Tale misura anche sulla scia del progetto MYpass, Finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del quale Cagliari è stata città pilota. Tale iniziativa si pone l'obiettivo di accelerare l'implementazione e favorire la scalabilità dei programmi MaaS nel contempo la costruzione di modelli di business, e sviluppo della cooperazione tra operatori di trasporto e, infine, favorire lo sviluppo di una piattaforma MaaS per l'erogazione del servizio e una serie di API aperte che migliorino l'interoperabilità con altri servizi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area territoriale di intervento	Comune capoluogo

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO 2014-2020	5.054.365,58
Altre risorse pubbliche (se presenti)	-
Risorse private (se presenti)	-

Costo totale	5.054.365,58 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

CA6.1.2.g

Anagrafica progetto	
Codice progetto	CA6.1.2.g
Titolo progetto	<i>Shift to Bike</i>
CUP (se presente)	G29I23000230006
Modalità di attuazione	A titolarità
Tipologia di operazione	Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)
Beneficiario	Comune di Cagliari - 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; 070 677 8078
Soggetto attuatore	Comune di Cagliari Opere strategiche, mobilità, infrastrutture viarie e reti richieste.operestrategiche@comune.cagliari.it daniele.olla@comune.cagliari.it 070 677 8078

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>Il progetto rientra nella strategia di mobilità della città che attraverso una serie di azioni integrate sostengono lo shift modale verso l'utilizzo della bicicletta.</i> <i>I destinatari di questo servizio sono tutte le persone fisiche residenti nel Comune di Cagliari, ma anche tutti i dipendenti che lavorano in città per un'azienda o un istituto scolastico che ha nominato un Mobility Management e approvato un PSCL / PSCS.</i> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <i>Il progetto è coerente con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Cagliari e, nello specifico con l'Ambito di intervento n. 12 "Dalle Zone a Traffico Limitato all'area ad accessibilità controllata" mirato al controllo degli accessi di aree interne della città ma soprattutto per disincentivare l'utilizzo dell'auto in favore degli spostamenti a piedi e in bici anche al fine di ottenere un beneficio ambientale in termini di riduzione dei consumi di carburante e delle emissioni inquinanti.</i> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <i>L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020". Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla priorità di intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 6.1.2 - Mobilità sostenibile relativamente "Iniziativa a supporto dell'infomobilità e ITS (anche MaaS) con l'implementazione di centrali di controllo della mobilità integrate con la gestione semaforica, gestione del controllo dei</i>

flussi, degli accessi e (anche in riferimento alle policy di city logistics), gestione dei sistemi TPL.”

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)**

Il progetto risulta collegato con le altre azioni volte a incentivare la mobilità sostenibile, e nello specifico la mobilità lenta, presenti sia in Asse 2 che in Asse 6.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il progetto sostiene la strategia complessiva del Comune in termini di Mobilità sostenibile.

Nello specifico, la città di Cagliari è coinvolta in un'azione "riformativa" nel settore della Mobilità che si sta sviluppando in linea con le strategie previste dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ovvero finalizzata al raggiungimento dei macro-obiettivi del PUMS quali, tra gli altri: (a) Efficacia ed efficienza del sistema di mobilità con particolare riferimento al riequilibrio modale della mobilità e miglioramento della qualità dello spazio stradale ed urbano, (b) Sostenibilità energetica ed ambientale e (c) Sostenibilità socio-economica.

L'intervento oggetto di finanziamento rappresenta pertanto una componente della strategia complessiva di mobilità della città che prevede azioni in termini infrastrutturali, di servizi e di regolamentazione della mobilità.

Il Comune di Cagliari, infatti, negli ultimi anni ha portato avanti progetti e iniziative volti a incentivare la mobilità sostenibile. Sono state implementate una serie di azioni volte alla realizzazione dei servizi di bike e car sharing, l'ampliamento dei corridoi riservati al TPL, attività di investimento su formazione della cultura della mobilità sostenibile, realizzazione di isole ambientali in ambito urbano a velocità limitata "Zona 30 km/h" attenzione al rinnovo del parco rotabile in ottica green, il potenziamento della rete tranviaria comunale.

Nello specifico:

A) Investimenti di carattere strutturale

Ha intrapreso azioni di carattere strutturale volte alla realizzazione dei seguenti corridoi ciclabili:

- Corridoio Montemixi
- Corridoio Poetto-Sant'Elia
- Corridoio Terramaini
- Messa in sicurezza delle piste esistenti
- Messa in sicurezza della pista Via Dante

Interventi di pedonalizzazioni (Via Manno e Corso Vittorio Emanuele), messa in sicurezza pedonali, riqualificazione e rifunzionalizzazione di alcune direttrici portanti come Via Roma e Lungomare New York 11 settembre.

Relativamente gli investimenti infrastrutturali si segnalano

- Metropolitana Leggera di Cagliari Linea 3 – Collegamento Repubblica/Matteotti/Stazione
- Metropolitana Leggera di Cagliari Linea 4 - Direttrice Poetto
- I progetti degli itinerari ciclabili della Regione Sardegna

Si tratta di progetti sovracomunali ma che comunque interessano il territorio del Comune, con quest'ultimo parte attiva negli interventi.

Con il CTM, quale soggetto attuatore, si è concordato l'acquisto di novi 16 BUS elettrici.

B) Investimenti in Servizi per la mobilità

Attraverso l'Implementazione progetto "Svolta": Progetto di indagine di sperimentazione relativamente gli spostamenti casa- lavoro lavoro-casa. Tramite la realizzazione di app si è deciso di sviluppare un approccio partecipativo con gli utenti e l'Implementazione del Bike Sharing e del Car-Sharing.

C) Investimenti nella digitalizzazione

Un importante contributo alla organizzazione ottimale del traffico, della sosta e del pubblico trasporto viene assegnata ai cosiddetti sistemi intelligenti di supporto alla mobilità. Il Comune di Cagliari è già dotato di un centrale della mobilità sostenibile che gestisce, tra le altre cose, un sistema semaforico intelligente. Nella sala di controllo, attiva 24 ore su 24, arrivano le informazioni e le immagini frutto di 60 telecamere distribuite nel capoluogo. Negli ultimi anni sono state installate nuove telecamere nei punti strategici.

Nei prossimi anni Cagliari prevede di aumentare la sua dotazione di mezzi elettromeccanici.

Cagliari, inoltre, intende cogliere le opportunità offerte dalle soluzioni MaaS per integrare le diverse modalità di trasporto oggi esistenti in ambito urbano: sistema collettivo, car e bike sharing, taxi. Lo sviluppo di un sistema di intermediazione e supporto alle scelte di mobilità è l'occasione per ottimizzare l'utilizzo dell'offerta di trasporto e offrire ai cittadini delle possibilità di viaggio multimodali appetibili e accessibili per tutti, che rendano superfluo il possesso dell'auto. L'obiettivo è quello di offrire un sistema di trasporto che favorisca l'inclusione sociale (accessibile a tutti), incrementi lo share modale a favore dei servizi pubblici, riduca i consumi energetici, le emissioni, l'inquinamento, l'incidentalità e la congestione. Attraverso il MaaS l'amministrazione intende affrontare l'aggregazione dei servizi di mobilità, la standardizzazione dei dati e delle interfacce, il monitoraggio dei servizi in tempo reale, il modello di business più idoneo.

Il sistema sarà in grado di proporre al cittadino una soluzione di trasporto H24 e per tutto l'anno combinando car sharing, bike sharing e sistema di trasporto collettivo (gomma+ferro), a cui accedere utilizzando una semplice app. Il sistema sarà gestito da un unico operatore MaaS che diventerà anche l'unico responsabile nei confronti del cliente del servizio offerto. Questa tipologia di servizio, classificabile di Livello 3, verrà inoltre supportata dalla Città Metropolitana che metterà in campo contributi ed opere in grado di supportare il nuovo sistema che potrà così essere classificato di Livello 4.

D) Policy e regolamentazione

Il Comune di Cagliari, attraverso l'istituzione delle zone ZTL nei quartieri di Castello, Villanova, Stampace e Marina ha voluto valorizzare il Centro Storico, riducendo significativamente l'accesso e il parcheggio dei mezzi privati, consentito in determinate orari e a determinate categorie di utenti.

Al fine di semplificare le operazioni di carico/scarico merce, ovvero incentivare una gestione efficace del trasporto merci di ultimo miglio, il Comune ha istituito il servizio di attivazione di uno stallo carico/scarico merce. Il servizio provvede, su richiesta di almeno tre attività commerciali, alla istituzione di stalli adibiti alle operazioni di carico e scarico nella fascia oraria che va dalle 8,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 20,00. Il servizio è rivolto alle attività commerciali che necessitano di uno spazio a disposizione per operazioni di carico e scarico merci.

In termini di POLITICHE INCENTIVANTI PER UNA MOBILITÀ SMART E SOSTENIBILE il PUMS di Cagliari definisce un set di politiche disincentivanti riferite agli spostamenti ritenuti "non

sostenibili". Lo scopo di queste politiche gestionali è quello di ridurre gli spostamenti con mezzi privati (specialmente quelli più inquinanti) in tutto il territorio comunale.

Si introducono, inoltre, politiche di premialità per gli "users" della mobilità sostenibile. La strategia di gestione della domanda di mobilità è orientata a coordinare e integrare tra loro, le azioni di progetto per la mobilità sostenibile attraverso:

- il potenziamento del trasporto collettivo e del sistema dei nodi intermodali;
- a realizzazione di una rete organica di mobilità dolce;
- l'implementazione di tutte le componenti della smart mobility.
-

Le politiche disincentivanti la mobilità "non sostenibile" suggerite dal PUMS di Cagliari, rispondono principalmente all'obiettivo di riduzione della congestione e delle emissioni di inquinanti, imputabili ai fenomeni di congestione diffusi sulla rete viaria urbana.

Una prima azione consiste nell'incremento della tariffazione della sosta, ipotizzando una struttura di tipo piramidale (tariffa maggiore negli ambiti di maggior pregio), in un'area ben definita, e facilmente individuabile dall'utente, della città. Come limiti è possibile considerare la futura area da sottoporre al controllo degli accessi definita come ZAC nei capitoli precedenti.

Allo stesso tempo, potenziare il sistema, della sharing mobility, della mobilità elettrica e della mobilità dolce comporterà la "fisiologica" riduzione dell'offerta di sosta all'interno dell'area urbana di Cagliari, con conseguente maggiore difficoltà nel reperire stalli sosta lungo strada. Nella predisposizione dei nuovi contratti di servizio con le società che gestiscono la sosta lungo strada sarà possibile:

- ristrutturare la tariffazione della sosta su strada,
- reperire aree di sosta gratuita per i possessori di veicoli elettrici e fruitori dei servizi di sharing mobility,
- aumentare la tariffazione degli stalli a pagamento,
- definire una zona ad accessibilità controllata (Z.A.C.).

Nel comune di Cagliari è stato poi incentivato l'utilizzo di veicoli elettrici con l'attuazione di politiche quali:

- accesso gratuito in ZTL (previa richiesta di autorizzazione);
- parcheggio gratuito anche sulle strisce blu;
- dotazione di stalli per la sosta riservati ai veicoli elettrici.
- il Pass ZTL per possessori di veicoli a trazione elettrica è ottenibile direttamente online sul sito istituzionale del comune di Cagliari e permette il transito in ZTL e la sosta gratuita nei parcheggi a pagamento di superficie.

Accanto alle politiche per la diffusione delle auto elettriche si colloca la pianificazione di una diffusa rete di postazioni di ricarica degli stessi.

La realizzazione di nuove infrastrutture per incentivare la mobilità sostenibile (potenziamento del trasporto collettivo, nodi di interscambio, il Biciplan, le infrastrutture per la sharing mobility e la mobilità elettrica) sono rese ancor più efficaci nel rimodulare il riparto modale, in favore del trasporto pubblico e della mobilità dolce, se accompagnate da una forte e "accattivante" campagna di disseminazione e comunicazione, oltre che, da politiche che l'utente è portato a percepire come "premi" tali da modificarne le scelte di modalità di spostamento in favore della mobilità sostenibile.

L'intervento finanziato nell'ambito della presente scheda rappresenta dunque un sostegno alla possibilità di scelta per il cittadino/utente tra più soluzioni di viaggio ecosostenibili e, al contempo, una temporanea compensazione per ridurre "il costo" di un cambio d'abitudine nelle scelte di mobilità (ad esempio a seguito dell'istituzione di Zone a Traffico Limitato, di una nuova regolamentazione che impedisce l'accesso/la sosta ai veicoli inquinanti in città, anche per cittadini residenti, etc.).

L'intervento è, inoltre, in linea con le indicazioni contenute nella recedente Risoluzione del Parlamento Europeo del 16 febbraio 2023 sull'elaborazione di una strategia dell'UE per la mobilità ciclabile che tra i punti prevede di incoraggiare "...le imprese, le organizzazioni pubbliche e le istituzioni a promuovere l'uso della bicicletta mediante incentivi specifici, compresi programmi per i dipendenti e l'installazione di un numero sufficiente di parcheggi per biciclette con caricabatterie per biciclette elettriche, e fornendo servizi sanitari adeguati ..."

NUOVA CAMPAGNA DI INCENTIVI ALL'ACQUISTO DI BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA

Per dare concretezza all'attuazione del PUMS, non solo nella parte relativa alle infrastrutture della ciclabilità ma anche in quella relativa ai servizi, ovvero per contribuire attivamente da subito all'aumento prospettato degli utilizzatori della bicicletta per gli spostamenti urbani, specie alla luce delle criticità emerse durante la fase di emergenza sanitaria ed alle soluzioni da attuare e/o accelerare per garantire il rispetto dei target del PUMS, evitando la prevedibile ripresa del mezzo privato auto e moto, risulta fondamentale promuovere da subito ed in misura continuativa l'uso di mezzi ad impatto nullo.

La presente proposta riguarda un piano di promozione della mobilità ciclabile elettrica. In una prospettiva generale di promozione della mobilità sostenibile negli spostamenti in città, e in linea con le strategie urbane locali e regionali, questa iniziativa mira a raggiungere questo obiettivo attraverso tre linee di azione integrate, in particolare sviluppando i tre interventi seguenti:

- 1. riequilibrare la ripartizione modale degli spostamenti urbani a favore di mezzi di trasporto meno impattanti;*
- 2. promuovere la diffusione della mobilità elettrica, a partire dall'utilizzo della bicicletta a pedalata assistita, come alternativa alla moto;*
- 3. coinvolgere e sensibilizzare i privati alle politiche di mobilità sostenibile, a partire dai dipendenti delle aziende che implementano il mobility management.*

I destinatari di questo servizio sono tutte le persone fisiche residenti nel Comune di Cagliari, ma anche tutti i dipendenti che lavorano in città per un'azienda o un istituto scolastico che ha nominato un Mobility Management e approvato un PSCL / PSCS.

Tramite questo nuovo strumento si intende favorire l'acquisto di biciclette a pedali elettriche, che per le caratteristiche orografiche delle strade del tessuto urbano, può contribuire a ridurre l'uso delle moto in città (ancora significativo).

La procedura per la realizzazione del servizio prevede la presentazione della richiesta da parte del cittadino al quale viene corrisposta una ricevuta di avvenuto protocollo con l'indicazione della data e del numero progressivo. La domanda di richiesta incentivo dovrà essere presentata attraverso la compilazione del form e la presenza di:

- copia carta d'identità fronte e retro in corso di validità*
- fattura/ricevuta fiscale relativa all'acquisto del modello della bicicletta per cui si*

	<p><i>richiede l'incentivo (data di validità 1° giugno 2023 - 30 settembre 2023). Nella fattura/ricevuta fiscale dovranno essere presenti: codice fiscale acquirente; marca e nome del modello; numero di telaio; prezzo finale (non sono ammissibili costi per accessori e né eventuali spese di trasporto o spedizione); dichiarazione di conformità all'Articolo 50 del Codice della Strada; prova della quietanza di pagamento tramite dicitura corredata di timbro e firma del venditore sulla fattura stessa;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>dichiarazione sulle caratteristiche del mezzo acquistato, corredata da documentazione fotografica del medesimo;</i> - <i>dichiarazione firmata dal Mobility Manager aziendale/scolastico relativamente alla sua nomina e alla presenza di un PSCL/PSCS</i> <p><i>L'importo è in linea con quello erogato dal Ministero dell'Ambiente (Bonus Mobilità) a 500,00 € per la bici elettrica e un importo di 150 € per le bici muscolari. In ogni caso l'importo non può superare il 50% della spesa per l'acquisto della sola bicicletta a pedalata assistita. Il servizio viene erogato fino ad esaurimento dei fondi, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e comunque compatibilmente con le scadenze del Programma. Non potrà altresì essere cumulato con ulteriori agevolazioni statali o con incentivi erogati anche da altri enti o amministrazioni sul medesimo oggetto. L'attività di monitoraggio e di indagine di controllo è svolta all'interno degli uffici comunali; il Comune di Cagliari mette a disposizione un punto informativo per l'iniziativa.</i></p> <p><i>Si segnala infine che per la procedura gestionale vengono attualmente utilizzati software interni che verranno aggiornati e modernizzati in un'ottica di digitalizzazione della PA.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>La sostenibilità economica e gestionale dell'intervento sarà garantita da una governance di progetto che prevede il coinvolgimento di diversi soggetti nell'ambito dell'Autorità Urbana:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvede, in sede di predisposizione della proposta di Piano degli Obiettivi, ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto e garantisce il regolare e puntuale esercizio delle funzioni delegate;</i> - <i>l'Unità di Gestione, incardinata nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance, responsabile dell'attività di programmazione ed eventuale riprogrammazione, di monitoraggio e reportistica degli interventi, di comunicazione e valutazione, di rendicontazione, nonché della gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti e del coordinamento con i Servizi attuatori di progetto;</i> - <i>il Soggetto attuatore dell'intervento, responsabile della gestione operativa del progetto.</i> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spesare i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni</i></p>
--	--

	<i>tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 10% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i>
Area territoriale di intervento	<i>Comune capoluogo</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON METRO 2014-2020	78.387,33
Altre risorse pubbliche (se presenti)	-
Risorse private (se presenti)	-
Costo totale	78.387,33 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.3.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.3.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Interventi di rifacimento, ammodernamento e efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica di viale Buon Cammino e aree limitrofe.
CUP (se presente)	G29J21007400006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>L'intervento CA 6.1.3.c denominato "Interventi di rifacimento, ammodernamento e efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica di viale Buon Cammino e aree limitrofe" mira a proseguire e potenziare l'azione di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Cagliari.</i></p> <p><i>Il progetto è inserito in un programma più generale volto alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti.</i></p> <p><i>Il target di riferimento è rappresentato da cittadini e city users metropolitani.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

L'intervento è inserito nel DUP come da approvazione della nota di aggiornamento approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 123 del 10/08/2021.

L'intervento è inoltre coerente, in ambito legislativo, con:

- *le disposizioni comunitarie e regionali (D.G.R. 29 novembre 2007 n. 48/31) in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso;*
- *il Piano d' Azione per l'Energia sostenibile – PAES, approvato il 22 07 2014;*
- *Piano per l'illuminazione Pubblica Comunale, approvato il 09/02/2016, che individua criteri di risparmio energetico, linee guida per la progettazione e zone di intervento.*

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla priorità di intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 6.1.3 – Operazioni su infrastrutture pubbliche di rete ed immobili: interventi di efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione.

L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del Luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.

Il Progetto infine è coerente con la strategia dell'Asse orientata all'efficientamento energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il progetto risulta collegato con l'azione proposta dal PON Metro CA6.1.2.b dal titolo "Riqualificazione ambientale e paesaggistica della passeggiata sul Viale Buoncammino", con le altre azioni di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica presenti in questo Asse 6 ed in Asse 2.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il Comune di Cagliari intende promuovere il superamento degli effetti della crisi accresciuta dall'avvento della pandemia da Covid-19 mediante azioni volte alla ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia caratterizzante il territorio. La programmazione prevede, a tal fine, investimenti e politiche volti alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti, al potenziamento della mobilità sostenibile, al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Nell'ambito di questo quadro strategico l'Amministrazione intende procedere all'esecuzione di interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica con introduzione di tecnologie innovative e ad alta efficienza.

I progetti interesseranno vasti ambiti urbani: il centro storico, viale Buoncammino e le aree limitrofe che dal belvedere si estendono al quartiere di Stampace e al viale Merello, alcune ulteriori aree urbane interessate da impianti non ancora convertiti alla tecnologia a LED nei quartieri di Monte Urpinu, Bonaria e Genneruxi.

Nel dettaglio l'intervento previsto lungo il viale panoramico di Buoncammino e nelle vie storiche immediatamente a valle dello stesso ha quale obiettivo quello di riqualificare gli impianti di illuminazione pubblica ivi presenti non più adeguati a garantire qualità e continuità al servizio sia per numero e distribuzione dei punti luce che per vetustà delle linee causa di continui guasti e malfunzionamenti che

	<p>determinano, di frequente la necessità di porre in essere costosi interventi di manutenzione.</p> <p>Al fine di procedere ad un significativo intervento di ammodernamento ed efficientamento dell'impianto di illuminazione, si procederà alla dismissione delle infrastrutture esistenti e alla realizzazione di un moderno sistema tale da assicurare adeguati standard al servizio, maggiore sicurezza e fruibilità dei luoghi e, attraverso l'installazione di moderne tecnologie di smart lighting, massimo contenimento in materia di consumi energetici ed emissioni climalteranti in atmosfera conseguenti a sprechi di energia proveniente da fonti non rinnovabili.</p> <p>Saranno pertanto installati lungo gli assi viari oggetto di intervento nuovi complessi illuminati alimentati con lampade a LED, eseguite a nuovo le reti incluse le opere di scavo e i cablaggi, e posizionati nuovi quadri elettrici completi di sistema di telecontrollo e telegestione.</p> <p>Rilevanti i benefici attesi in materia di efficientamento energetico e riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera; la sostituzione delle lampade a scarica tradizionali con lampade a LED, a parità di capacità illuminante, comporta un risparmio energetico stimato pari a 70% cui si aggiungono i risparmi, determinati dalla attenta programmazione dell'intensità luminosa in funzione delle esigenze del traffico veicolare e pedonale nelle diverse fasce orarie.</p> <p>È inoltre previsto in alcune piazze e tratti viari prospicienti l'area di intervento, caratterizzate da impianti a rete in buone condizioni, al fine di perseguire condizioni ottimali di risparmio energetico e al contempo contenimento della spesa e riduzione degli sprechi, la conversione, mediante opera di refitting, a tecnologia LED degli apparecchi di illuminazione esistenti.</p> <p>L'adeguamento come sopra descritto permette il rispetto delle disposizioni normative comunitarie e regionali in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso, e, attraverso la scelta delle soluzioni illuminotecniche più adatte ai diversi scenari, di valorizzare la bellezza dei luoghi e migliorarne la percezione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</p> <p>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p> <p>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</p> <p>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</p>
<p>Area Territoriale di Intervento</p>	<p>Comune di Cagliari</p>

Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia
--	---

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.393.958,44
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.393.958,44 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.3.b

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.3.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Interventi di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del centro storico.
CUP (se presente)	G29J21007410006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento L'intervento CA6.1.3.b denominato "Interventi di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del centro storico" mira a proseguire e potenziare l'azione di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Cagliari. Il progetto è inserito in un programma più generale volto alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti. Il target di riferimento è rappresentato da cittadini e city users metropolitani. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

L'intervento è inserito nel DUP come da approvazione della nota di aggiornamento approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 123 del 10/08/202.

L'intervento è inoltre coerente, in ambito legislativo, con:

- *le disposizioni comunitarie e regionali (D.G.R. 29 novembre 2007 n. 48/31) in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso;*
- *il Piano d' Azione per l'Energia sostenibile – PAES, approvato il 22 07 2014;*
- *Piano per l'illuminazione Pubblica Comunale, approvato il 09 02 2016, che individua criteri di risparmio energetico, linee guida per la progettazione e zone di intervento.*

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla priorità di intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 6.1.3 – Operazioni su infrastrutture pubbliche di rete ed immobili: interventi di efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione.

L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del Luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.

Il Progetto infine è coerente con la strategia dell'Asse orientata all'efficientamento energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il progetto risulta collegato con l'azione proposta dal PON Metro Azione CA-6.1.4-p dal titolo "Riqualificazione ambientale e paesaggistica della passeggiata sul Viale Trieste. Lotto 1 (tratto Piazza del Carmine - Via Pola).", con le altre azioni di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica presenti in questo Asse 6 ed in Asse 2.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il Comune di Cagliari intende promuovere il superamento degli effetti della crisi accresciuta dall'avvento della pandemia da Covid-19 mediante azioni volte alla ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia caratterizzante il territorio. La programmazione prevede, a tal fine, investimenti e politiche volti alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti, al potenziamento della mobilità sostenibile, al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Nell'ambito di questo quadro strategico l'Amministrazione intende procedere all'esecuzione di interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica con introduzione di tecnologie innovative e ad alta efficienza. I progetti interesseranno vasti ambiti urbani: il centro storico, viale Buoncammino e le aree limitrofe che dal belvedere si estendono al quartiere di Stampace e al viale Merello, alcune ulteriori aree urbane interessate da impianti non ancora convertiti alla tecnologia a LED nei quartieri di Monte Urpinu, Bonaria e Genneruxi.

Nel dettaglio sono interessati dal progetto inerente al centro storico i corpi illuminanti presenti nei quartieri di Castello, Villanova, Marina e Stampace, oltre che le storiche via Garibaldi e via Manno ed il Corso Vittorio Emanuele per un totale di circa 2000 punti luce.

	<p><i>L'azione specifica prevede, in corrispondenza di ciascun punto luce, il passaggio alla tecnologia a LED mediante la sostituzione della sola piastra di cablaggio. Questa particolare modalità di intervento permette la trasformazione di un apparecchio tradizionale in un apparecchio ad alta efficienza energetica a costi significativamente ridotti rispetto alla sua integrale sostituzione e con elevati risultati sotto molteplici profili: miglioramento della qualità della luce, considerevole risparmio energetico a parità di capacità illuminate (circa 70%), riduzione della quantità dei rifiuti da smaltire.</i></p> <p><i>La strategia si inserisce in un'ottica di massima attenzione verso i temi ambientali ed in particolare verso la riduzione delle emissioni climalteranti e di promozione e sviluppo dell'economia circolare attraverso il prolungamento della vita utile di importanti porzioni di impianto.</i></p> <p><i>L'operazione di refitting in progetto prevede l'installazione in tutte le lampade di un sistema di regolazione automatica del flusso luminoso con lo scopo di modulare l'intensità luminosa in funzione delle reali esigenze del traffico veicolare e pedonale presente nelle differenti fasce orarie contemperando così le esigenze di sicurezza con quelle di ottimizzazione dei consumi energetici.</i></p> <p><i>È inoltre previsto l'adeguamento/installazione di nuovi quadri elettrici dotati di sistemi di smart lighting e localmente, ove lo stato dei luoghi lo richieda, la realizzazione di nuovi tratti di linee interrate e sostituzione di linee aeree.</i></p> <p><i>Rilevanti i vantaggi ambientali conseguenti alla realizzazione dell'intervento derivanti dalla cospicua riduzione dei consumi di energia, per lo più proveniente da fonti non rinnovabili, e conseguente diminuzione delle emissioni di CO2 in atmosfera oltre che dalla riduzione dell'inquinamento luminoso in ottemperanza alle disposizioni Comunitarie e Regionali vigenti. E' inoltre assicurato l'adeguamento al decreto 27/09/2007 CAM.</i></p> <p><i>Di primaria importanza i benefici attesi in materia di riqualificazione urbana in virtù dell'introduzione di sorgenti luminose a LED caratterizzate dalla possibilità di scegliere le caratteristiche di restituzione cromatica più appropriate al contesto, capaci di valorizzare caratteristiche e peculiarità dei luoghi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.</i></p>
--	---

	<i>1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	<i>13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	2.124.707,88
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	2.124.707,88 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.3.c

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.3.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Interventi di rifacimento, ammodernamento e efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica nei quartieri di Monte Urpinu, Bonaria e Genneruxi.
CUP (se presente)	G29J21007430006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>L'intervento CA 6.1.3.a denominato "Interventi di rifacimento, ammodernamento e efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica nei quartieri di Monte Urpinu, Bonaria e Genneruxi." mira a proseguire e potenziare l'azione di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Cagliari. Il progetto è inserito in un programma più generale volto alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti. I destinatari dell'intervento sono tutti i cittadini dell'Area metropolitana di Cagliari.</i></p>

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'intervento è inserito nel DUP come da approvazione della nota di aggiornamento approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 123 del 10/08/202.

L'intervento è inoltre coerente, in ambito legislativo, con:

- le disposizioni comunitarie e regionali (D.G.R. 29 novembre 2007 n. 48/31) in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso;
- il Piano d' Azione per l'Energia sostenibile – PAES, approvato il 22.07.2014;
- Piano per l'illuminazione Pubblica Comunale, approvato il 09.02.2016, che individua criteri di risparmio energetico, linee guida per la progettazione e zone di intervento.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla priorità di intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 6.1.3 – Operazioni su infrastrutture pubbliche di rete ed immobili: interventi di efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione.

L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del Luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.

Il Progetto infine è coerente con la strategia dell'Asse orientata all'efficientamento energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il progetto risulta collegato con le altre azioni di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica presenti in questo Asse 6 ed in Asse 2.

- **Descrizione dei contenuti progettuali -**

Il Comune di Cagliari intende promuovere il superamento degli effetti della crisi accresciuta dall'avvento della pandemia da Covid-19 mediante azioni volte alla ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia caratterizzante il territorio. La programmazione prevede, a tal fine, investimenti e politiche volti alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti, al potenziamento della mobilità sostenibile, al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Nell'ambito di questo quadro strategico l'Amministrazione intende procedere all'esecuzione di interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica con introduzione di tecnologie innovative e ad alta efficienza. I progetti interesseranno vasti ambiti urbani: il centro storico, viale Buoncammino e le aree limitrofe che dal belvedere si estendono al quartiere di Stampace e al viale Merello, alcune ulteriori aree urbane interessate da impianti non ancora convertiti alla tecnologia a LED nei quartieri di Monte Urpinu, Bonaria e Genneruxi.

Nel dettaglio saranno interessate dall'intervento le porzioni di viabilità appartenenti ai quartieri di Monte Urpinu, Bonaria e Genneruxi rimaste escluse dall'operazione CA 2.1.1.a denominata: "Interventi di ammodernamento ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica" finanziata dal PON per le Città Metropolitane 2014-2020.

	<p><i>Parte delle infrastrutture a rete presenti nelle zone in argomento sono ormai vetuste, caratterizzate a tratti da linee direttamente interrato, cavidotti non ispezionabili e/o non più a norma. I complessi illuminati presentano caratteristiche eterogenee ma per lo più appaiono equipaggiati da apparecchi di illuminazione poco performanti sotto il profilo illuminotecnico e sorgenti luminose altamente inquinanti.</i></p> <p><i>Per quanto sopra le modalità di intervento saranno adattate alle peculiari caratteristiche degli impianti. Tuttavia, in linea generale si prevedono due modalità di intervento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Interventi di efficientamento energetico mediante installazione di tecnologia a LED, attraverso operazioni di refitting o sostituzione del complesso illuminato, installazione di nuovi quadri di comando completi di moderni sistemi di telecontrollo e telegestione; eventuale sostituzione dei sostegni ammalorati che non garantiscono più condizioni di sicurezza e stabilità;</i> • <i>Interventi di rifacimento completo dell'impianto di pubblica illuminazione e conseguente dismissione dell'impianto esistente. In questa ipotesi è prevista la realizzazione ex novo delle linee elettriche, la fornitura e posa in opera di nuovi sostegni ed apparecchi con tecnologia a LED oltre che l'installazione di nuovi quadri elettrici di alimentazione, dotati di moderni dispositivi di telecontrollo e telegestione.</i> <p><i>I benefici attesi sono molteplici e di vario ordine.</i></p> <p><i>In primo luogo, riguardano l'elevata qualità del servizio di illuminazione reso attraverso l'adeguamento degli standard illuminotecnici e di sicurezza alle disposizioni normative vigenti.</i></p> <p><i>L'intervento riveste importanza in materia di riqualificazione urbana indotta dalla scelta di complessi illuminanti di tipologia idonea al contesto urbano di installazione e con qualità della luce capace di valorizzare caratteristiche e peculiarità dei luoghi. Particolare rilievo assumono i vantaggi ambientali conseguenti alla realizzazione dell'intervento derivanti dalla cospicua riduzione dei consumi di energia, stimabili tra il 50% e l'80% dei consumi attuali, per lo più proveniente da fonti non rinnovabili, e conseguente diminuzione delle emissioni di CO2 in atmosfera oltre che dalla riduzione dell'inquinamento luminoso in ottemperanza alle disposizioni Comunitarie e Regionali vigenti.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p>
--	---

	<i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.845.059,02
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	100.000,00
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	1.945.059,02 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.3.d

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.3.d
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Realizzazione Comunità Energetica Piazza Medaglia Miracolosa
CUP (se presente)	
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni (nuova fornitura, realizzazione di impianti di generazione, manutenzione correttiva ed evolutiva) Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e direzione dell'esecuzione, supporto al RUP, gestione, conduzione di progetti in ambito di efficientamento energetico)
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Riccardo Castrignanò – Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignanò@comune.cagliari.it ; sistemi.informativi@comune.cagliari.legalmail.it ; 070 6776020 – 329 8311823
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Riccardo Castrignanò – Dirigente del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignanò@comune.cagliari.it ; sistemi.informativi@comune.cagliari.legalmail.it ; 070 6776020 – 329 8311823

Descrizione del progetto

<p>Attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il presente progetto mira ad assecondare i principi della transizione energetica attraverso forme di generazione diffusa da fonti rinnovabili, nelle diverse modalità normate dalla legislazione vigente. L'intenzione è farsi promotrice di iniziative indirizzate alla creazione di ambiti territoriali nei quali sviluppare sia dal punto di vista degli impianti che delle forme associative e di partecipazione dei cittadini, la realizzazione di impianti e sistemi di produzione di energia rinnovabile nelle diverse forme (elettrica, calore, combinata di cogenerazione). In particolare, l'azione prevede la creazione di una Comunità Energetica dei cittadini (CEC), con generazione distribuita in ambito di comparto, promuovendo allo stesso tempo criteri di natura solidaristica e partecipativa dei cittadini, per la condivisione dei benefici anche di natura economica e con finalità di equilibrio sociale, quale il contrasto al problema della cd. "povertà energetica". La forma più semplice di condivisione dei benefici derivanti da impianti di produzione FER è costituita dalla forma di "autoconsumo collettivo", esemplificabile in impianti realizzati presso un edificio multi-unità con un generatore collocato in uno spazio comune, in grado di soddisfare il fabbisogno di energia sia per le utenze condominiali che per quelle delle unità autonome.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>Il progetto è coerente con la linea programmatica di valorizzazione ed integrazione degli asset tecnologici esistenti delineata dai seguenti documenti strategici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Direttive CEP – Clean Energy for all Europeans Package</i> • <i>Energy Performance of Building directive EU 2018/844</i> • <i>Piano di Azione Italiano per l'Efficienza Energetica PAEE</i> • <i>Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima PAES</i> • <i>Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del comune di Cagliari PAESC</i> • <i>Piano Strategico Intercomunale "Area Vasta di Cagliari" 2012-2020;</i> • <i>D.Lgs. 192/2005 e successive modifiche ed integrazioni.</i> • <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: M2C3 Efficienza Energetica e riqualificazione degli edifici"</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>I progetti di questa azione sono coerenti, inoltre, con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, con particolare riferimento all'obiettivo specifico 6.1 – Transizione verde e digitale delle città metropolitane, in particolare con l'azione 6.1.3 Energia ed Efficienza energetica;</i> • <i>i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 6, nella formulazione di cui alla versione 5.0 di luglio 2021, a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2020) 6170 del 7 settembre 2020, in quanto prevede:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>soluzioni orientate alla "transizione verde" in accordo con le strategie europee, nazionali e locali di pianificazione energetica;</i> - <i>progettazione ed attuazione di progetti di infrastrutture pubbliche con forte valenza dimostrativa e con soluzioni tecnologiche innovative.</i> <p><i>L'intervento proposto è pienamente in linea con le strategie nazionali ed europee di efficientamento energetico e supporto e promozione delle fonti di energia rinnovabile per autoconsumo. L'azione sostiene la riduzione dei consumi di risorse</i></p>
------------------------	--

non rinnovabili attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili nelle infrastrutture scolastiche di proprietà comunale. Sono previsti sistemi di automazione e controllo, infrastrutture e sistemi di storage energetico. L'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili verrà inserito attraverso comunità energetiche con eventuali punti di ricarica elettrica annessi al fabbricato scolastico.

La strategia è improntata alla creazione di Comunità e Distretti Energetici per edifici scolastici e per altre strutture pubbliche oltre alle attività previste nel PAESC. L'intervento proposto prevede la realizzazione di un progetto pilota per la verifica e l'ottimizzazione delle scelte nell'ambito del più vasto progetto complessivo.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

I progetti definiti in quest'azione sono pienamente coerenti e integrati con gli interventi proposti con l'ASSE 2 del PON Metro e con gli altri interventi di efficientamento energetico previsti in questo Asse.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

L'intervento prevede la realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile di cui fa parte un nucleo di edifici di edilizia popolare limitrofo ad un nucleo di edifici facenti parte del complesso scolastico di Piazza Medaglia Miracolosa a Cagliari, e consta con l'installazione di un impianto di generazione fotovoltaica distribuito sugli edifici facenti parte della comunità. Il progetto si inserisce e trova i suoi riferimenti entro la proposta "EE(40)SCo" (Energy Efficiency in 40 Schools supports Community"), presentata recentemente (dicembre 2020) nel quadro del Bando NESOI (New Energy Solutions Optimised for Island) a cura del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica, e incentrata nella creazione di comunità energetiche aventi il primo nucleo nell'efficientamento energetico di edifici pubblici con realizzazione di generatori FV, e alla condivisione della risorsa con cittadini e imprese localizzati nei dintorni e connessi cabina di trasformazione, come richiesto dalla specifica normativa.

L'obiettivo principale è ridurre in modo significativo l'impiego di fonti energetiche di origine fossile negli edifici scolastici della città, tramite il rinnovo degli impianti tecnologici, la realizzazione di generatori fotovoltaici dimensionati per ottenere un sostanziale autonomia energetica, l'inserimento di sistemi di building automation per la gestione intelligente, il monitoraggio dei consumi e il controllo in remoto dei sistemi tecnologici.

Il progetto intende anche costituire una prima modalità di approccio alla tematica della povertà energetica, rappresentando la creazione di comunità energetiche intorno agli edifici scolastici un'opportunità di mitigazione. Si ipotizza di cedere una quota del 25 % dell'energia generata a soggetti residenti nel perimetro della cabina elettrica alla quale è collegato l'edificio pubblico, in particolare nelle ore del giorno e nei periodi dell'anno in cui non è richiesta energia dagli impianti del fabbricato.

L'Operazione prevede la realizzazione dei propri obiettivi mediante il ricorso a fornitori esterni contrattualizzati e un accordo di collaborazione col Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà – in sede di approvazione del PEG – ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.

Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e controlli, Peg e performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale re-pianificazione del

	<p>progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</p> <p>Inoltre, per tutto il corso del progetto si prevede di attivare un servizio di assistenza tecnica che supporti le strutture interne del Comune di Cagliari nelle attività di progettazione, preparazione dei capitolati tecnici e di conduzione del progetto.</p> <p>Riguardo la governance multilivello, la sostenibilità del progetto sarà assicurata da ulteriori fonti di finanziamento pubblico nel quadro di una pluralità di azioni legate all'efficientamento energetico e ai numerosi bandi, tra cui sicuramente quelli previsti nel PNRR.</p> <p>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</p> <p>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 20% dei costi diretti diversi dai costi per il personale</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	417.941,57
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	10.300,00
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	428.241,57 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.3.e

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.3.e
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Grande Villaggio Sportivo di Monte Mixi
CUP (se presente)	G21J20000110004
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici

Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici
	paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Ing. Paolo Pani, Dirigente del Servizio Lavori Pubblici
	paolo.pani@comune.cagliari.it; +39 070 6778642

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>L'intervento mira alla riqualificazione energetica degli impianti del Grande Villaggio sportivo di Monte Mixi. Il progetto nasce dall'esigenza di riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti attraverso le operazioni di efficientamento energetico negli edifici e negli spazi del compendio sportivo. Il progetto ha ricadute importanti per il tessuto urbano cittadino in termini miglioramento in chiave green (riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti) e per il perseguimento del benessere sociale particolarmente delle fasce più giovani, maggiormente colpite dalla pandemia. Il target di riferimento è rappresentato da cittadini e city users metropolitani, con particolare riferimento ai giovani e alle fasce di popolazione attiva, fruitori dei servizi rinnovati e implementati.</i> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <i>L'intervento è stato inserito nel Programma triennale delle Opere Pubbliche approvato con la deliberazione consiliare n. 150/2020. L'intervento è inserito nel DUP, come da approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2022-2023 avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 11/05/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021. L'intervento risulta inoltre essere coerente con:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Il Piano strategico Città metropolitana, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 15 del 05/07/2021; - Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 46 del 22/07/2014; - Linee Guida del PUM approvate con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 45 del 18/04/2018 - PUC Cagliari e successive varianti, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.99 del 10/04/1998. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <i>Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n.C(2021)6028. L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente</i>

dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.1.3 - operazioni su infrastrutture pubbliche di rete ed immobili di proprietà pubblica-interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica degli edifici; riqualificazione degli impianti finalizzati alla riduzione dei consumi e a un uso efficiente degli stessi;.
L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.

Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata verso iniziative di ripartenza che vedono nella riqualificazione energetica della componente infrastrutturale pubblica, come ad esempio impianti sportivi), la leva del rafforzamento del tessuto sociale e occupazionale della Città metropolitana.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il progetto è collegato con altre azioni del Programma, afferenti sia all'Asse 6, Azioni 6.1.3 e 6.2.1. che all'Asse 7 - Azione 7.1.1 - Incremento di servizi e iniziative di sostegno per i segmenti più fragili delle comunità, che si sostanzia in progetti che riguardano servizi a contenuto sociale, educativi, sportivo-ricreativo, culturale-aggregativo a finalità sociale.

- **Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)**

L'intervento proposto riguarda il Grande Villaggio Sportivo di Monte Mixi che si sviluppa nell'area compresa tra via Rockefeller, via Pessagno, viale Diaz e il Quartiere fieristico.

L'area è divisa a metà dalla via degli Sport e comprende diversi impianti sportivi di primaria importanza:

- Palazzetto dello Sport;
- Pattinodromo;
- Impianto sportivo di atletica "Riccardo Santoru"
- Palestra A e Palestra B;
- Palaboxe;
- Skate Park.

L'intervento si sviluppa in quattro lotti distinti di cui 3 afferenti all'operazione CA6.1.3.a e una, lo skate park, (co-finanziata con risorse comunali).

Lotto 1 - E' prevista la realizzazione, nel tratto terminale di Via dello Sport, di una piazza attrezzata, che funga da cerniera per tutti gli impianti presenti nell'area del "Grande villaggio sportivo", dotata di spazi verdi con panchine, fontanelle e attrezzature sportive sul modello già utilizzato in città (palestre a cielo aperto) e di un nuovo impianto di illuminazione pubblica.

L'impianto attuale è realizzato con corpi illuminanti dotati di lampade a vapori di mercurio, a basso rendimento energetico e ad alto consumo. Si prevede pertanto l'installazione di lampade a LED, su pali dislocati seguendo una nuova geometria, all'interno di spazi verdi con nuove specie arboree ed arbustive. Complessivamente è prevista l'installazione di 46 corpi illuminanti, comprendendo anche lampade LED segnapasso per illuminare il percorso e la pavimentazione, in modo discreto senza abbagliamenti;

Lotto 2 - Skate Park (non finanziato nell'ambito del PON) Il progetto si pone come obiettivo la realizzazione di un impianto completo che consenta lo svolgimento di diverse discipline praticabili con lo skateboard, sulla base di tre tipologie generali:

- 1) Street
- 2) Park
- 3) Vert Ramp

	<p><i>L'impianto verrà realizzato all'interno di vaste aree verdi, e sarà adeguatamente illuminato, al fine di garantire una illuminazione minima di 150 lux, come previsto dal Regolamento per l'omologazione degli impianti di skateboarding del F.I.S.R. in vigore. Per la realizzazione dell'impianto di illuminazione del parco è previsto l'impiego di lampade LED a basso consumo energetico, anche per la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti.</i></p> <p><i>Lotto 3 - Il lotto 3 prevede l'adeguamento funzionale degli impianti tecnologici a servizio delle palestre. In particolare gli impianti sportivi interessati sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- il Palazzetto dello Sport "PalaPirastu" - destinato principalmente alla pallacanestro, ma utilizzato anche per la pallavolo e per altre discipline; l'impianto è destinato anche a manifestazioni internazionali e può accogliere sino a 2.216 spettatori;</i> <i>- la Palestra A - destinata al calcetto e ad altre discipline, può accogliere 487 spettatori;</i> <i>- la Palestra B - destinata alla pallavolo e alla ginnastica artistica ospita sino a 270 spettatori.</i> <p><i>Allo stato attuale il Palazzetto dello Sport è dotato di due gruppi frigo e 4 unità di trattamento aria per il condizionamento delle tribune e dell'area di gioco. La Palestra A non è dotata di impianto clima, mentre la Palestra B è dotata di un impianto clima alimentato da pompa di calore, che risulta scollegata, e da una U.T.A., entrambe posizionate sul terrazzo.</i></p> <p><i>Lotto 4 - Il lotto 4 prevede l'adeguamento funzionale dell'impianto di atletica leggera "Riccardo Santoru", un tempo identificato come "Campo CONI". L'impianto è costituito da una pista principale ad anello, formato da otto corsie, con pavimentazione sintetica in tartan azzurro, parzialmente lesionata. In prossimità della pista sono presenti la pedana per il salto in lungo e triplo e dalla parte opposta la pedana del salto con l'asta. Per il preriscaldamento è dotato di "pistino coperto" posto dietro le tribune, la cui pavimentazione è stata rinnovata di recente. La parte interna dell'anello della pista principale è totalmente sistemata a prato naturale, il quale viene curato quotidianamente. Le tribune sono molto ampie e garantiscono una sufficiente capienza anche per le manifestazioni internazionali.</i></p> <p><i>L'intervento più importante consiste nell'adeguamento funzionale delle quattro torri faro, consistente nella sostituzione dei corpi illuminanti con proiettori LED (ogni torre faro dispone di 33 proiettori).</i></p> <p><i>Gli interventi risultano finalizzati alla riqualificazione degli impianti tecnologici in un'ottica di efficientamento e risparmio energetico, ottenibile mediante l'installazione di impianti di climatizzazione ad alta efficienza e la sostituzione dei corpi illuminanti con altri dotati di lampade led più performanti ed efficienti sotto il profilo dei consumi energetici.</i></p> <p><i>Con riferimento alla qualità progettuale l'operazione di cui trattasi è anche funzionale al superamento delle criticità relative alla fruizione degli spazi ricreativi e di socializzazione, e a tale scopo prevede, tra i suoi obiettivi, l'eliminazione della promiscuità tra gli spazi pedonali e gli ingressi per i veicoli. Inoltre, la programmazione degli interventi è stata attuata pensando ad una nuova concezione della relazione tra la città e gli spazi verdi. Per questo motivo si è deciso di rispettare le alberature esistenti piuttosto che adottare il sistema della recinzione, in modo da evitare la percezione di una interruzione tra l'area urbana e gli spazi destinati ad attività ludiche, ricreative, sportive.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i></p>
--	---

	<p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 20% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	3.828.005,32
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	
Altre risorse pubbliche (€)	1.970.390,50
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	5.798.395,82 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	Parzialmente finanziata da risorse comunali

CA6.1.3.f

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.3.f
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Interventi di rifacimento, ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica diffusa nel territorio cittadino.
CUP (se presente)	-
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento L'intervento mira a proseguire e potenziare l'azione di efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione del Comune di Cagliari. Il progetto è inserito in un programma più generale volto alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti. I destinatari dell'intervento sono tutti i cittadini dell'Area metropolitana di Cagliari. • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è inserito nel DUP come da approvazione della nota di aggiornamento approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 123 del 10/08/2023. L'intervento è inoltre coerente, in ambito legislativo, con: <ul style="list-style-type: none"> - le disposizioni comunitarie e regionali (D.G.R. 29 novembre 2007 n. 48/31) in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso; - il Piano d' Azione per l'Energia sostenibile – PAES, approvato il 22.07.2014; - Piano per l'illuminazione Pubblica Comunale, approvato il 09.02.2016, che individua criteri di risparmio energetico, linee guida per la progettazione e zone di intervento. • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla priorità di intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 6.1.3 – Operazioni su infrastrutture pubbliche di rete ed immobili: interventi di efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione. L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del Luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro. Il Progetto infine è coerente con la strategia dell'Asse orientata all'efficientamento energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili. • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro Il progetto risulta collegato con le altre azioni di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica presenti in Asse 6 e in Asse 2. • Descrizione dei contenuti progettuali – Oggetto dell'intervento è il totale rifacimento dell'impianto esistente ormai obsoleto e dotato di lampade a scarica nei gas che comportano una manutenzione onerosa per l'Amministrazione Comunale. Con il presente intervento si prevede l'installazione di nuove palificazioni e corpi illuminanti dotati di tecnologia LED a basso consumo ed alto rendimento. Pertanto, si può sostenere che attraverso il presente intervento Il Comune di

Cagliari, intende promuovere il superamento degli effetti della crisi accresciuta dall'avvento della pandemia da Covid-19 mediante azioni volte alla ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia caratterizzante il territorio. La programmazione prevede, a tal fine, investimenti e politiche volti alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e di emissioni di sostanze climalteranti, al potenziamento della mobilità sostenibile, al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Nell'ambito di questo quadro strategico l'Amministrazione intende procedere all'esecuzione di interventi di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica con introduzione di tecnologie innovative e ad alta efficienza.

Pertanto, gli interventi più significativi per migliorare l'efficienza energetica degli impianti per l'illuminazione pubblica riguardano essenzialmente la scelta di livelli di illuminazione adeguata, l'utilizzo di nuove tecnologie elettroniche, la sostituzione delle attuali obsolete sorgenti luminose con lampade a tecnologia LED e l'uso di apparecchi con alti rendimenti.

Il Comune di Cagliari ha già avviato la sostituzione degli attuali corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica, circa 20.368 (dato PAES), con lampade a LED. Attraverso la sola sostituzione dei corpi illuminanti si può realizzare infatti la riduzione di oltre il 50% dei consumi per ciascuna unità installata. venti di efficientamento energetico mediante installazione di tecnologia a LED, attraverso operazioni di refitting o sostituzione del complesso illuminate, installazione di nuovi quadri di comando completi di moderni sistemi di telecontrollo e telegestione; eventuale sostituzione dei sostegni ammalorati che non garantiscono più condizioni di sicurezza e stabilità.

Nello specifico in materia di efficientamento energetico nel presente intervento ricadano attività inerenti alla:

- *Fornitura e posa in opera di armatura illuminante stradale a tecnologia LED tipo "AEC - ITALO1" o equivalente conforme alla normativa C EI EN 62471*

Pertanto, tale intervento, nell'ambito dell' efficientamento energetico ha determinato la progressiva sostituzione dei corpi illuminanti di vecchia concezione con nuovi e più efficienti apparecchi dotati di lampade a vapori di sodio ad alta pressione e più recentemente caratterizzati esclusivamente da tecnologia a LED.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.

Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.

Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spesare i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.

Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la

	<i>semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 10% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	<i>13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	660.000,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	660.000,00 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

CA6.1.4.b1

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.b.1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Realizzazione di nuove aree verdi, di recupero e potenziamento di aree verdi degradate e del patrimonio arboreo e arbustivo cittadino - intervento principale
CUP (se presente)	G23D21004420006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Claudio Maria Papoff – Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica claudio.papoff@comune.cagliari.it; +39 070 6777800
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Claudio Maria Papoff – Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica claudio.papoff@comune.cagliari.it; +39 070 6777800

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi specifici del progetto <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo specifico 6.1 – "Transizione verde e digitale delle città metropolitane" ed è in linea con i contenuti dell'azione 6.1.4 "Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici". In particolare, l'intervento prevede un'azione di forestazione urbana anche mediante piantumazione di nuove essenze arboree e arbustive, delle specie più adatte al clima termoxerofilo di Cagliari. Gli obiettivi dell'iniziativa sono i seguenti: a) rendere l'ambiente urbano più vivibile,</i></p>

migliorando, grazie alle nuove piantumazioni, la sua resa generale in ossigeno e abbattendo le produzioni di anidride carbonica, un albero adulto trasforma, con la fotosintesi, 150 kg/anno di anidride carbonica in 100 kg/anno di ossigeno, a favore dell'ambiente stesso e della popolazione che potrà fruire di nuovi e potenziati corridoi del verde, freschi e ombrosi (lotta alle isole di calore, con differenze di temperatura tra zone ombreggiate e zone al sole anche di 10°C e oltre); b) incrementare la cattura delle polveri con le foglie delle nuove piante e contribuire, con le chiome dei nuovi alberi, al naturale abbattimento del rumore (le chiome sono fonoassorbenti); c) recupero dei suoli oggi impermeabili per l'eccessivo calpestio che verranno resi permeabili sia per le parti a verde che nei camminamenti realizzati con pavimentazioni drenanti, contribuendo ad incrementare la percentuale di superficie urbana permeabile permettendo la circolazione delle acque piovane negli strati più interni dei suoli; d) realizzazione di nuovi sistemi irrigui in grado di assicurare un risparmio idrico anche del 50% rispetto ai sistemi tradizionali per aspersione; e) le nuove piantumazioni con essenze pollinifere e nettariifere costituiranno dei privilegiati punti d'attrazione e sviluppo a favore degli per gli insetti pronubi, fondamentali per l'impollinazione delle piante; f) incrementare l'attrattività delle aree verdi.

Nel complesso, l'intervento ha lo scopo di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l'inquinamento dell'aria e dei suoli urbanizzati, garantendo, sia con nuove aree verdi che con quelle potenziate e con le nuove piantumazioni di essenze perenni, una mitigazione delle temperature nelle zone e negli edifici adiacenti e una riduzione del nefasto fenomeno "isole di calore", che diventerà sempre più consistente con il crescere degli alberi e favorendo il ritorno e lo sviluppo della fauna utile. A corredo dei benefici in termini ambientali, il recupero di aree giochi esistenti, la realizzazione di nuove aree giochi e, più in generale, l'implementazione degli elementi di arredo previsti in alcuni dei siti interessati contribuiranno ad incrementare la fruibilità delle aree a vantaggio di tutta la popolazione, e in particolare delle sue fasce più deboli, con una conseguente generazione di impatti positivi anche dal punto di vista sociale.

Il target di utenza a cui si rivolge il progetto sono i cittadini e city users metropolitani

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'intervento è coerente con il Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con atto della Giunta Comunale n.289/2020 e Deliberazione del Consiglio n. 6/2021 – Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021.

Inoltre, l'intervento è coerente con il DUP approvato per il triennio 2022-2023-2024 con atto della Giunta Comunale n.13/2022 e Deliberazione del Consiglio n. 25/2022 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 14/07/2022.

Altresì, l'intervento è coerente con lo strumento urbanistico vigente (PUC) e con il vigente Piano del Verde Urbano cittadino.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n. C(2021)6028.

L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della

pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", in particolare l'azione 6.1.4 sostiene interventi di miglioramento e di potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, di sostegno al processo di transizione ecologica e di funzionamento circolare della città, suddivisi in due principali aree di intervento di cui quella in cui è inserito questo intervento riguarda operazioni di recupero e miglioramento ambientale finalizzate al miglioramento della qualità ecologica dell'ambiente urbano, la riduzione del degrado ambientale e dei fattori che contribuiscono a determinarlo, l'incremento della capacità delle componenti naturali urbane di fornire servizi ecosistemici, di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e dei suoli urbanizzati.

L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro

L'intervento infine è coerente con la strategia d'Asse che intende perseguire risultati di potenziamento delle condizioni di contesto necessarie soprattutto a preparare la ripresa post-pandemia e a favorire la sostenibilità urbana intervenendo sui sistemi di economia circolare, sulla mobilità sostenibile, sul superamento del deficit di infrastrutture ambientali, sull'incremento della qualità ambientale e la forestazione urbana, sulla riqualificazione degli ambiti degradati ed inquinati e sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

L'intervento è coerente con gli altri interventi in Asse 6, Azione 6.1.4 e particolarmente con quelle rivolte all'incremento del verde cittadino.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Gli interventi contribuiscono alla realizzazione, al potenziamento e al completamento di infrastrutture verdi urbane esistenti o da mettere a sistema; infrastrutture verdi pianificate, programmate o in fase di realizzazione.

L'intervento prevede una formidabile azione di forestazione urbana, che interessa oltre 23 siti e alcune alberature di forte impatto. Esso consiste in lavori di nuove realizzazioni, di recupero, ampliamento e miglioramento di aree verdi oggi incolte o già esistenti ma con scarso investimento di patrimonio verde e di recupero di impianti del verde lungo strade mediante la sostituzione e il ripristino di alberature già abbattute o venute a mancare nel corso degli anni. Nelle aree verdi è prevista la piantumazione, sempre, di nuove essenze arboree e, inoltre, arbustive e prative; usando delle specie più adatte al clima termoxerofilo di Cagliari. Gli interventi previsti sono volti a popolare e costruire nuovi corridoi del verde e/o recuperare i corridoi verdi esistenti lungo le infrastrutture della mobilità, nelle aree verdi urbane, i giardini di quartiere in primis, e negli spazi pubblici del tessuto urbanizzato: viali alberati e altre alberature stradali, piazze, cimiteri e altri spazi ad uso pubblico o di interesse collettivo.

Tramite azioni di ripopolamento, riclassamento e riconversione della vegetazione urbana, in particolare, gli interventi mirano a potenziare la dotazione di verde nelle zone incolte, nelle aree disagiate e soggette a interventi di riqualificazione paesaggistica e ambientale e negli esistenti spazi verdi che soffrono di tale carenza. Inoltre, sono previsti alcuni importanti recuperi di storiche alberate urbane esistenti e caratterizzanti la città, che ad oggi soffrono di numerose fallanze dovute agli abbattimenti eseguiti negli ultimi 50 anni.

Oltre al potenziamento delle aree verdi ed alle nuove piantumazioni, in molti dei siti interessati si prevede il recupero dei suoli, oggi impermeabili per l'eccessivo calpestio, attraverso la loro conveniente lavorazione agronomica prodromica ad un efficace letto di semina, a cui succederà la messa a dimora di nuovi alberi, palme, arbusti e prati ornamentali. Il recupero della permeabilità dei suoli viene inoltre garantito con la realizzazione dei camminamenti posti a corredo delle sistemazioni

	<p><i>a foresta urbana con sistemi drenanti. In questo modo l'intervento contribuirà ad incrementare la permeabilità delle aree permettendo la circolazione delle acque piovane negli strati più interni dei suoli.</i></p> <p><i>Inoltre, l'intervento prevede la realizzazione di nuovi sistemi irrigui, principalmente ad irrigazione localizzata e, laddove possibile, anche mediante sub-irrigazione, che consentono un risparmio idrico anche del 50% rispetto ai sistemi tradizionali per aspersione; per le alberate stradali è quasi sempre preferibile viceversa ricorrere alle irrigazioni di soccorso.</i></p> <p><i>A corredo degli interventi principali di forestazione, permeabilità dei suoli e risparmio idrico, si prevede la fornitura e posa di necessari elementi di arredo e attrezzature, il recupero di aree giochi esistenti e la realizzazione di nuove aree giochi in alcuni dei siti interessati a vantaggio di tutta la popolazione che, altresì, potrà godere di una migliore fruizione delle aree rinnovate nella componente verde.</i></p> <p><i>L'insieme degli interventi previsti si propone di contrastare gli effetti negativi legati al cambiamento climatico favorendo la costituzione di un sistema di aree verdi urbane in grado di ridurre le emissioni climalteranti, fungendo da serbatoio per la cattura di carbonio e contribuendo al miglioramento del microclima locale. Al tal proposito si evidenzia come un albero adulto sia in grado di produrre circa 100 kg/anno di ossigeno ed assorbire circa 150 kg/anno di anidride carbonica.</i></p> <p><i>Stato della procedura</i></p> <p><i>Il progetto prenderà avvio nel primo trimestre del 2022 e si concluderà nel quarto trimestre del 2023.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG – ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	2.447.616,21
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	53.862,81
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	2.501.479,02 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.4.b.2

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.b.2
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Realizzazione di nuove aree verdi, di recupero e potenziamento di aree verdi degradate e del patrimonio arboreo e arbustivo cittadino - opere particolari
CUP (se presente)	Il CUP verrà generato al momento dell'avvio dell'operazione
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Claudio Maria Papoff – Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica claudio.papoff@comune.cagliari.it; +39 070 6777800
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Claudio Maria Papoff – Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica claudio.papoff@comune.cagliari.it; +39 070 6777800

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi specifici del progetto Il progetto persegue l'obiettivo specifico 6.1 – “Transizione verde e digitale delle città metropolitane” ed è in linea con i contenuti dell'azione 6.1.4 “Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici”. In particolare, l'intervento prevede un'azione di forestazione urbana anche mediante piantumazione di nuove essenze arboree e arbustive, delle specie più adatte al clima termoxerofilo di Cagliari. Lo scopo è di rendere più vivibile Cagliari, migliorando la sua resa generale in ossigeno, abbattendo le produzioni di anidride carbonica, soprattutto per i pedoni e le fasce più deboli della popolazione che possono fruire di nuovi o di potenziati corridoi del verde, freschi, ombrosi, che catturano le polveri e sono fonoassorbenti. Il target di utenza a cui si rivolge il progetto sono i cittadini e city users metropolitani Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è coerente con il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021.

	<p><i>Altresì, l'intervento è coerente con lo strumento urbanistico vigente (PUC) e con il vigente Piano del Verde Urbano cittadino.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n. C(2021)6028.</i></p> <p><i>L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", in particolare l'azione 6.1.4 sostiene interventi di miglioramento e di potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, di sostegno al processo di transizione ecologica e di funzionamento circolare della città, suddivisi in due principali aree di intervento di cui quella in cui è inserito questo intervento riguarda operazioni di recupero e miglioramento ambientale finalizzate al miglioramento della qualità ecologica dell'ambiente urbano, la riduzione del degrado ambientale e dei fattori che contribuiscono a determinarlo, l'incremento della capacità delle componenti naturali urbane di fornire servizi ecosistemici, di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e dei suoli urbanizzati.</i></p> <p><i>L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro</i></p> <p><i>L'intervento infine è coerente con la strategia d'Asse che intende perseguire risultati di potenziamento delle condizioni di contesto necessarie soprattutto a preparare la ripresa post-pandemia e a favorire la sostenibilità urbana intervenendo sui sistemi di economia circolare, sulla mobilità sostenibile, sul superamento del deficit di infrastrutture ambientali, sull'incremento della qualità ambientale e la forestazione urbana, sulla riqualificazione degli ambiti degradati ed inquinati e sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>L'intervento è coerente con gli altri interventi in Asse 6, Azione 6.1.4 e particolarmente con quelle rivolte all'incremento del verde cittadino.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>L'intervento prevede un'azione di forestazione urbana consistente in interventi di ampliamento e miglioramento impianti del verde anche mediante piantumazione di nuove essenze arboree e arbustive, delle specie più adatte al clima termoxerofilo di Cagliari, per popolare e costruire nuovi corridoi del verde o recuperare i corridoi verdi esistenti, lungo le arterie cittadine di traffico, nelle zone incolte, nella aree disagiate e soggette a interventi di riqualificazione paesaggistica e ambientale, nelle esistenti aree verdi che soffrono di tale carenza, tramite le seguenti azioni: ripopolamento, riclassamento e riconversione della vegetazione urbana.</i></p> <p><i>Gli interventi sono previsti nelle aree verdi urbane, negli spazi pubblici del tessuto urbanizzato: strade, piazze, cimiteri, aree sportive e simili o in altri spazi ad uso pubblico o di interesse collettivo. La determinazione degli specifici interventi, si diversificherà a seconda che si tratti di potenziamento-infittimento dei siti esistenti o di recupero di aree degradate; nel caso di potenziamento-infittimento, gli interventi dipenderanno dalle analisi VTA già effettuate; nel caso di recupero di aree degradate, gli interventi sono in fase di pianificazione.</i></p>
--	---

	<p><i>Inoltre, gli interventi del progetto contribuiranno nella loro attuazione alla realizzazione, al potenziamento, al completamento di infrastrutture verdi urbane esistenti, pianificate, programmate o in fase di realizzazione.</i></p> <p><i>Altresì, l'intervento avrà lo scopo di diminuire gli effetti negativi legati al cambiamento climatico, garantendo, sia con le nuove aree verdi, che con quelle potenziate e con le nuove piantumazioni di essenze perenni, quando queste ultime giungeranno ad età adulta, una mitigazione delle temperature nelle zone e negli edifici adiacenti e un conseguente risparmio dei consumi energetici a vantaggio di tutta la popolazione</i></p> <p><i>Stato della procedura</i> <i>Il progetto prenderà avvio nel primo trimestre del 2022 e si concluderà nel quarto trimestre del 2023.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	836.146,76
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	7.027,20
Altre risorse private (€)	-

Costo totale (€)	843.173,96 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.4.b.3

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.b.3
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Realizzazione di nuove aree verdi, di recupero e potenziamento di aree verdi degradate e del patrimonio arboreo e arbustivo cittadino - Intervento a stralcio bis
CUP (se presente)	G24J23000200006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Claudio Maria Papoff – Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica claudio.papoff@comune.cagliari.it; +39 070 6777800
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Claudio Maria Papoff – Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica claudio.papoff@comune.cagliari.it; +39 070 6777800

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi specifici del progetto <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo specifico 6.1 – “Transizione verde e digitale delle città metropolitane” del REACT-EU FESR ed è in linea con i contenuti dell'azione 6.1.4 “Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici”. In particolare, l'intervento prevede una puntuale e coordinata piantumazione di nuove essenze arboree, arbustive e prative delle specie più adatte al clima termoxerofilo di Cagliari, nei due siti di via Asti e via Fellini, oggi in pratica senza alcun investimento di verde. Gli obiettivi dell'iniziativa sono i seguenti: a) rendere l'ambiente urbano più vivibile, migliorando la sua resa generale in ossigeno e abbattendo le produzioni di anidride carbonica, a favore dell'ambiente stesso e della popolazione che potrà fruire di due aree verdi, nuove, fresche e ombreggiate (lotta alle isole di calore); b) recupero dei suoli oggi impermeabili per l'eccessivo calpestio che verranno resi permeabili sia per le parti a verde che nei camminamenti realizzati con pavimentazioni drenanti, contribuendo ad incrementare la percentuale di superficie urbana permeabile e permettendo la circolazione delle acque piovane negli strati più interni dei suoli; c) realizzazione di nuovi sistemi irrigui, per sub irrigazione, in grado di assicurare un risparmio idrico anche del 50% rispetto ai sistemi tradizionali per aspersione; d) rendere maggiormente fruibili le due aree di via Asti e via Fellini dotandole di arredi e attrezzature per il gioco e lo sport.</i></p> <p><i>Nel complesso, l'intervento ha lo scopo di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l'inquinamento dell'aria e dei suoli urbanizzati, garantendo, con</i></p>

le nuove piantumazioni di essenze perenni, una mitigazione delle temperature con riduzione del nefasto fenomeno "isole di calore". I suoli oggi fortemente costipati saranno resi permeabili alle piogge, con fenomeni di erosione assai più contenuti. Altresì, la realizzazione di queste due nuove aree, che diventeranno due preziosi giardini di quartiere, avrà anche un rilevante impatto a livello sociale in quanto consentirà la fruizione di prossimità alla popolazione residente nelle aree limitrofe. Il target di utenza a cui si rivolge il progetto sono i cittadini e city users metropolitani.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'intervento è coerente con il Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con atto della Giunta Comunale n.289/2020 e Deliberazione del Consiglio n. 6/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021.

Inoltre, l'intervento è coerente con il DUP approvato per il triennio 2022-2023-2024 con atto della Giunta Comunale n.13/2022 e Deliberazione del Consiglio n. 25/2022 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 14/07/2022.

L'intervento è coerente con lo strumento urbanistico vigente (PUC) e con il vigente Piano del Verde Urbano cittadino.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n. C(2021)6028.

L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", in particolare l'azione 6.1.4 sostiene interventi di miglioramento e di potenziamento della qualità ambientale del contesto urbano, di sostegno al processo di transizione ecologica e di funzionamento circolare della città, suddivisi in due principali aree di intervento di cui quella in cui è inserito questo intervento riguarda operazioni di recupero e miglioramento ambientale finalizzate al miglioramento della qualità ecologica dell'ambiente urbano, la riduzione del degrado ambientale e dei fattori che contribuiscono a determinarlo, l'incremento della capacità delle componenti naturali urbane di fornire servizi ecosistemici, di contrastare gli effetti del cambiamento climatico e di ridurre l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e dei suoli urbanizzati.

L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro

L'intervento infine è coerente con la strategia d'Asse che intende perseguire risultati di potenziamento delle condizioni di contesto necessarie soprattutto a preparare la ripresa post-pandemia e a favorire la sostenibilità urbana intervenendo sui sistemi di economia circolare, sulla mobilità sostenibile, sul superamento del deficit di infrastrutture ambientali, sull'incremento della qualità ambientale e la forestazione urbana, sulla riqualificazione degli ambiti degradati ed inquinati e sull'incremento del livello di efficienza energetica delle città, con particolare riguardo anche agli spazi pubblici.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

	<p><i>L'intervento è coerente con gli altri interventi in Asse 6, Azione 6.1.4 e particolarmente con quelle rivolte all'incremento del verde cittadino.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>L'intervento consiste in lavori di recupero e potenziamento delle due aree verdi di via Asti e di via Fellini, già presenti nel tessuto urbanizzato di Cagliari ma, ad oggi, prive di vegetazione, impianti, attrezzature e arredi di complemento e caratterizzate da una gestione povera e circoscritta.</i></p> <p><i>Le aree interessate, situate in via Asti e in via Fellini, attualmente sono caratterizzate da superfici semi incolte e da suoli fortemente costipati e pressoché impermeabili, pertanto saranno oggetto di interventi di recupero dei suoli attraverso, lavorazioni agronomiche di movimentazione e arieggiamento dei suddetti suoli, il loro miglioramento della struttura fisica e chimico/fisica con prodotti naturali (ammendanti di origine animale o vegetale), la messa a dimora di prati ornamentali (di macroterme) e la realizzazione dei camminamenti posti a corredo delle sistemazioni a foresta urbana con sistemi drenanti. In questo modo l'intervento contribuirà ad incrementare la permeabilità delle due aree permettendo la circolazione delle acque piovane negli strati più interni dei suoli. Tramite piantumazione di nuove essenze arboree, arbustive e prative, delle specie più adatte al clima termoxerofilo di Cagliari, l'intervento mira a potenziare la dotazione di verde negli spazi esistenti che soffrono di tale carenza e richiedono interventi di riqualificazione paesaggistica e ambientale. Nel caso dei prati si opterà per specie del gruppo delle macroterme, in grado di resistere anche ad episodi siccitosi, diversamente dai prati delle microterme.</i></p> <p><i>Ambedue i siti verranno muniti di sistemi di somministrazione irrigua per subirrigazione, con centraline elettroniche per l'automazione dei turni irrigui. I due impianti irrigui, collegati al momento alla rete acquedottistica ma pronti ad un eventuale passaggio alla rete duale irrigua, proveniente dalle acque depurate dall'impianto di Is Arenas, essendo strutturati per tale passaggio, grazie anche al sistema d'accumulo delle acque, ebbene i due sistemi irrigui si caratterizzano per il basso consumo d'acqua, vista la loro alta efficienza, pari al 50% dei consumi dei tradizionali sistemi per aspersione. Inoltre, si caratterizzano anche per i bassi consumi energetici, lavorano infatti con basse pressioni che richiedono elettropompe di potenza molto contenuta.</i></p> <p><i>Infine, a corredo degli interventi principali di forestazione, permeabilità dei suoli e risparmio idrico, si prevede la fornitura e posa di necessari elementi di arredo e di attrezzature per il gioco e lo sport. L'implementazione degli elementi di arredo previsti per le due aree contribuiranno ad incrementare la loro fruibilità a vantaggio di tutta la popolazione, con una conseguente generazione di impatti positivi anche dal punto di vista sociale.</i></p> <p><i>L'insieme degli interventi previsti si propone di contrastare gli effetti negativi legati al cambiamento climatico potenziando la dotazione di aree verdi urbane che sono in grado di ridurre le emissioni climalteranti, fungono da serbatoio per la cattura di carbonio e contribuiscono al miglioramento del microclima locale. Al tal proposito si evidenzia come un albero adulto sia in grado di produrre circa 100 kg/anno di ossigeno ed assorbire circa 150 kg/anno di anidride carbonica. Altresì, la realizzazione di queste due nuove aree, che diventeranno due giardini di quartiere "preziosi" e, speriamo, custoditi anche dai cittadini, avrà anche un rilevante impatto a livello sociale in quanto consentirà la fruizione di prossimità alla popolazione residente nelle aree limitrofe.</i></p> <p><i>Stato della procedura</i></p> <p><i>Il progetto prenderà avvio nel secondo trimestre del 2023 e si concluderà nel quarto trimestre del 2023.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo</i></p>
--	---

	<p><i>Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	<i>13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	913.145,90
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	9.064,00
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	922.209,90 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.4.d

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.d
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Riqualficazione funzionale della stazione di travaso dei rifiuti
CUP (se presente)	G28I14000040001
Modalità di Attuazione	A titolarità

Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Gianbattista Marotto (Dirigente del Servizio Igiene del Suolo e ambiente) giambattista.marotto@comune.cagliari.it, +39 070 6776430
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Gianbattista Marotto (Dirigente del Servizio Igiene del Suolo e ambiente) giambattista.marotto@comune.cagliari.it, +39 070 6776430

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento Lo scopo dell'intervento è la riqualificazione funzionale della stazione di travaso dei rifiuti e la sua trasformazione in Polo tecnologico con vocazione di infrastruttura di interesse metropolitana. La riqualificazione dell'infrastruttura consentirà di contenere le emissioni climalteranti e renderà più efficace ed ecosostenibile il processo di raccolta e smistamento dei rifiuti in un'ottica di migliore differenziazione dei rifiuti all'interno di un percorso di economia circolare. Il target di riferimento è l'intera cittadinanza del Comune di Cagliari oltre il complesso delle attività che erogano la pluralità dei servizi che incidono nella città capoluogo di Regione (Università, uffici regionali, caserme). • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è inserito nel DUP, come da approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2022-2023 avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 11/05/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021. L'intervento è inoltre coerente con: <ul style="list-style-type: none"> - la Direttiva 2008/98/CE; - il Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii; - il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti; - Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (DM 13 febbraio 2014) previsti dal Piano di Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) - il Programma di miglioramento della gestione de rifiuti della Città metropolitana e dei Comuni Capoluogo. • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla Priorità d'intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.1.4 - Operazioni di transizione verso l'economia circolare: infrastrutture e soluzioni per la gestione efficiente e sostenibile del rifiuto urbano. L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro. Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata al supporto della transizione verde e dell'economia circolare.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

La presente operazione presenta elementi di correlazione con le operazioni relative alla realizzazione degli Ecocentri Comunali in quanto tutte concorrenti allo sviluppo di un efficiente sistema di economia circolare.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

La programmazione strategica dell'Amministrazione comunale mira alla valorizzazione dei rifiuti attraverso l'incremento delle percentuali dei rifiuti differenziati da destinare alle filiere di riciclo in un'ottica di economia circolare.

In questo contesto, la riqualificazione funzionale della stazione di travaso dei rifiuti rappresenta una tappa strategica complementare al già implementato servizio di raccolta dei rifiuti con la metodologia "porta a porta". Altri interventi sinergici riguarderanno la realizzazione di ecocentri, l'installazione di isole ecologiche e la distribuzione di buste dotate di tag-Rfid (identificazione a radiofrequenza).

La finalità dell'intervento è quella di rendere operativa la stazione comunale di travaso ubicata in località San Lorenzo, la quale rappresenta una piattaforma di deposito temporaneo dei rifiuti, raccolti in forma differenziata, prima del loro trasporto agli impianti di destinazione finale. La stazione di travaso costituisce un'indispensabile infrastruttura, necessaria per il trasferimento dei rifiuti dai mezzi dedicati alla raccolta in città ai mezzi di grande dimensione, utilizzati per il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di destinazione finale. L'intervento rientra inoltre in un più ampio progetto di recupero del polo tecnologico nella località Stani di San Lorenzo; un'area di circa quattro ettari utilizzata in passato con diverse funzioni legate allo smaltimento dei rifiuti nei quali l'Amministrazione ha investito negli ultimi anni notevoli risorse per il suo adeguamento e messa a norma. Attualmente nella stazione di travaso accedono i mezzi di piccole dimensioni (satellite) che effettuano la raccolta nelle diverse zone della città delle sole frazioni merceologiche umido, vetro e ingombranti, mentre i mezzi dedicati alla raccolta delle altre frazioni merceologiche effettuano lo scarico direttamente presso gli impianti di conferimento finale. Viene quindi effettuato lo scarico dei rifiuti all'interno delle casse scarrabili e i rifiuti ingombranti vengono suddivisi nelle diverse tipologie con lo scopo di avviare a recupero il maggior quantitativo di rifiuti possibile. La fase di trasporto verso gli impianti di destinazione finale dei rifiuti raccolti incide in maniera significativa sull'impatto ambientale prodotto dal servizio di gestione dei rifiuti urbani; è quanto emerso nelle analisi della Carbon Footprint dei servizi di gestione RSU pubblicate negli ultimi anni e che hanno evidenziato che il fattore predominante è riconducibile al consumo di carburante per l'uso dei veicoli. Nell'ottica di contenere le emissioni climalteranti e rendere il servizio di igiene urbana più ecosostenibile, diventa centrale l'utilizzo della stazione di travaso quale centro nevralgico per l'accentramento di tutte le tipologie di rifiuti raccolti con la modalità 'porta a porta' nell'ambito comunale. È pertanto intendimento del Comune nel breve periodo di infrastrutturare la stazione di travaso con ulteriori rampe per lo scarico in quota nelle casse scarrabili e con delle tramogge per lo scarico all'interno dei semirimorchi autocompattanti.

Nello specifico l'operazione prevista con la presente scheda consiste nella demolizione di due capannoni fatiscenti (in passato destinati ad ospitare forni di incenerimento dei rifiuti) e in pericolo di crollo e nella bonifica dei materiali inquinanti presenti al loro interno. Si prevede inoltre l'adeguamento della viabilità di accesso alla stazione consistente nella realizzazione di un sistema di corsie di accelerazione e

	<p><i>decelerazione che consentano ai veicoli, e in particolare ai grandi autotreni a pieno carico, di effettuare in piena sicurezza le manovre di ingresso e uscita dall'area di carico verso l'arteria di collegamento (SS 131 DIR) che attualmente risulta essere la strada statale a più alta incidenza di traffico di tutta la Regione Sardegna con un traffico medio annuo giornaliero pari a circa 45.000.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro derivante dalle numerose procedure e dalla gestione dei contratti coi fornitori nonché delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.773.232,09
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	735.348,43
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	2.508.580,52 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.4.e

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.e
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Lavori di integrazione delle aree verdi e degli arredi degli ecocentri comunali
CUP (se presente)	G29J21016100006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Gianbattista Marotto (Dirigente del Servizio Igiene del Suolo e ambiente)
	giambattista.marotto@comune.cagliari.it, +39 070 6776430
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Gianbattista Marotto (Dirigente del Servizio Igiene del Suolo e ambiente)
	giambattista.marotto@comune.cagliari.it, +39 070 6776430

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento Lo scopo dell'intervento è la realizzazione di nuove aree verdi e la riqualificazione delle aree verdi esistenti all'interno degli ecocentri comunali. Il progetto è finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente urbano contribuendo all'abbattimento della CO2 e alla produzione di O2 nonché alla riduzione della temperatura nei periodi caldi. Il target di riferimento è l'intera cittadinanza del Comune di Cagliari. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è inserito nel DUP, come da approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2022-2023 avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 11/05/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla Priorità d'intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.1.4 - interventi di forestazione urbana e di incremento delle superfici verdi urbane. L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro. Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata al superamento del deficit di infrastrutture ambientali, all'incremento della qualità ambientale e della forestazione urbana.

	<ul style="list-style-type: none"> Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <i>L'intervento è correlato con le altre operazioni di incremento del verde cittadino tutte incluse nell'azione 6.1.4.</i> Descrizione dei contenuti progettuali <i>L'operazione consiste nella realizzazione di un sistema arboreo/arbustivo all'interno degli ecocentri comunali già realizzati e di futura realizzazione. In particolare, è prevista la piantumazione di essenze arboree e arbustive esclusivamente autoctone caratterizzate da basse esigenze manutentive (per minimizzare i costi di gestione), ridotta necessità di apporti idrici (per ridurre il consumo d'acqua per irrigazione) e scarsamente invasive sotto il profilo dell'apparato radicale (per non creare danni alle infrastrutture interne all'ecocentro). Allo scopo di ottenere un immediato impatto positivo, sarà infine fondamentale prevedere la messa a dimora esemplari vegetali già adulti. È stata prevista l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica sia per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria, di architettura e agronomici sia per l'affidamento a operatori economici qualificati dei lavori di piantumazione delle essenze arboree e arbustive. Si prevede di attivare le procedure di progettazione nel mese di giugno 2023, è invece in corso la procedura di realizzazione dei lavori.</i> Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015. Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione. Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia di costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	774.143,45

Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	366.828,46
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.140.971,91 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.4.f.1

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.f.1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Progetto di riqualificazione del verde scolastico quali aule all'aperto e luogo per svolgere attività sportiva - EST.
CUP (se presente)	G27G21000010006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Claudio Maria Papoff – Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica claudio.papoff@comune.cagliari.it; +39 070 6777800
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Claudio Maria Papoff – Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica claudio.papoff@comune.cagliari.it; +39 070 6777800

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>Lo scopo dell'intervento è la riqualificazione e la rifunzionalizzazione di cortili e spazi verdi di pertinenza delle scuole comunali al momento privi di una specifica funzione e utilizzo, al fine preminente di poterli trasformare in "aule all'aria aperta", orti e frutteti scolastici con funzioni didattiche e sportive, localizzate nella parte EST della Città; si specifica che con altro intervento complementare saranno interessate le scuole localizzate nella parte OVEST della Città.</i> <i>Le ricadute del progetto sono principalmente di ordine didattico in quanto si intende promuovere nelle nuove generazioni una corretta educazione ambientale e fisica/sportiva. Si prevede inoltre un miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente urbano contribuendo all'abbattimento della CO2 e alla produzione di O2 nonché alla riduzione della temperatura nei periodi caldi.</i> <i>Infine, la fruibilità di nuovi spazi verdi e di attrezzature sportive risulta particolarmente importante quale leva di riqualificazione urbana e di incremento dei servizi di sostegno alle fasce più fragili della comunità.</i> <i>Il target di riferimento sono gli studenti di asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di I grado.</i> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <i>L'intervento è inserito nel DUP, come da approvazione della nota di aggiornamento</i>

	<p><i>al Dup 2021-2022-2023 avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 11/05/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021</i></p> <p><i>L'intervento risulta inoltre essere coerente con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il Piano strategico Città metropolitana, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 15 del 05/07/2021;</i> - <i>PUC Cagliari e successive varianti, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.99 del 10/04/1998.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisionen. C(2021)6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla Priorità d'intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.1.4 - interventi di forestazione urbana e di incremento delle superfici verdi urbane.</i></p> <p><i>L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</i></p> <p><i>Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata al superamento del deficit di infrastrutture ambientali, all'incremento della qualità ambientale e della forestazione urbana.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>La riqualificazione degli spazi verdi e la fornitura di attrezzature sportive risulta coerente e sinergica con le altre operazioni di incremento del verde cittadino tutte incluse nell'azione 6.1.4.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>L'operazione prevede la progettazione e la realizzazione di interventi di riqualificazione delle aree di pertinenza dei plessi scolastici cittadini per renderle idonee allo svolgimento di attività didattica e sportive all'aperto.</i></p> <p><i>Per raggiungere tale obiettivo si intendono realizzare elementi naturali, arredi e strutture.</i></p> <p><i>Fanno capo all'Amministrazione Comunale di Cagliari 61 Scuole (asili nido, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado) praticamente tutte dotate di cortili, nei quali il verde è per la quasi totalità sprovvisto di una chiara impronta progettuale, risultando il più delle volte rappresentato da incolti ed elementi arborei ed arbustivi; in molti casi si tratta di patrimoni a verde potenzialmente formidabili, dei veri giardini o parchi, intimamente connessi all'edificato scolastico.</i></p> <p><i>La superficie totale delle aree verdi scolastiche ammonta a circa 220.000 mq e si interverrà in due interventi separati ma complementari, tenuto conto delle difformità ambientali esistenti e corrispondenti il primo alla zona Cagliari EST e il secondo alla zona Cagliari OVEST, ciascuno su circa 75.000 mq e quindi complessivi 150.000 mq,, escludendo certamente da tali iniziative gli spazi delle scuole coperte da vincolo monumentale (centro storico o edifici storici); su questi ultimi spazi è infatti assai difficile progettare degli interventi che possano incidere sulle stabili caratteristiche morfologiche consolidate nei vincoli monumentali e paesaggistici.</i></p> <p><i>Nella maggior parte dei casi, tali spazi rappresentano solamente una porzione di lotto non edificato. Gli interventi vengono focalizzati sulle scuole edificate nelle cinte periferiche, nei quartieri d'espansione e generalmente nei territori della città in cui sono assenti o poco significativi i vincoli cogenti.</i></p> <p><i>Allo stato attuale, in nessuno dei plessi è presente un adeguato e funzionale impianto</i></p>
--	--

d'irrigazione oltre che un terreno adatto ad accogliere e a sostenere le esigenze future delle piante che verranno messe a dimora.

È necessario, pertanto, procedere alle lavorazioni agronomiche prodromiche alla fornitura e messa a dimora delle piante:

- *lavorazioni, apporto di ammendanti e terra di coltura, concimazioni, ecc;*
- *potatura degli esemplari arborei con la tecnica del taglio di ritorno, a tutta cima.*

Attorno alle piante verrà apposto uno strato di materiale pacciamante, composto da corteccia di conifera, allo scopo di limitare la nascita e lo sviluppo delle malerbe, diminuire l'evaporazione d'acqua del terreno, e quindi la competizione tra le piante per acqua ed elementi nutritivi, al fine di ridurre gli interventi futuri di manutenzione. E' prevista inoltre la fornitura e messa in opera dell'impianto di irrigazione (possibilmente a basso consumo d'acqua, a goccia, per subirrigazione), compresa, per ciascuna area a verde scolastica, la vasca interrata per l'approvvigionamento idrico (permetterà di accumulare l'acqua proveniente dai pluviali e/o l'acqua proveniente dal depuratore cittadino o da pozzi: senz'altro alternative valide all'uso dell'acqua potabile di rete), nonché l'utilizzo di accorgimenti per ridurre ulteriormente il consumo idrico: sensori di umidità che interrompono l'irrigazione al raggiungimento del corretto tenore idrico (es. in caso di piogge) ovvero i sistemi di rilevamento delle perdite, oggetto di trattazione in altra scheda progettuale.

Il disegno compositivo del verde mirerà ad individuare delle aree tematiche, possibilmente per ciascuna area scolastica:

- *l'aula all'aperto, con una copertura leggera (gazebo, tettoia), senza cubatura completa (assenza di pareti stabili), per ripararsi dalle intemperie e dai raggi solari, dotata di apposite sedute integrate con l'ambiente;*
- *una composizione di piante autoctone della macchia mediterranea, cartellinate, a scopo didattico divulgativo;*
- *l'area orto e l'area frutteto;*
- *il prato;*
- *l'area ludico/sportiva.*

Oltre ai cestini gettacarte, è prevista la fornitura di attrezzi ginnici per la realizzazione di un percorso vita e/o per una palestra all'aperto, per consentire di svolgere l'attività fisica.

Il costo previsto è di € 1,500.000,00, pari a circa € 49.000,00 a scuola, a circa € 20,00/mq di area verde, comprese IVA, le spese di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, stimate in circa il 10% dei lavori. Oltre a imprevisti e altri costi di appalto.

Si prevede di attivare le procedure di progettazione nel mese di novembre 2021 e di giungere alla conclusione dell'intervento entro il 31 dicembre 2023.

• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG- ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.

Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.

Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in

	<p><i>considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia di costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.430.966,55
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	10.248,00
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.441.214,55 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.4.f.2

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.f.2
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Progetto di riqualificazione del verde scolastico quali aule all'aperto e luogo per svolgere attività sportiva - OVEST.
CUP (se presente)	G27G22000070006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Claudio Maria Papoff – Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica claudio.papoff@comune.cagliari.it; +39 070 6777800
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Claudio Maria Papoff – Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica claudio.papoff@comune.cagliari.it; +39 070 6777800

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <p>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p>Lo scopo dell'intervento è la riqualificazione e la rifunzionalizzazione di cortili e spazi verdi di pertinenza delle scuole comunali al momento privi di una specifica funzione e utilizzo, al fine preminente di poterli trasformare in "aule all'aria aperta", orti e frutteti scolastici con funzioni didattiche e sportive, localizzate nella parte OVEST della Città; si specifica che con altro intervento complementare saranno interessate le scuole localizzate nella parte EST della Città.</p> <p>Le ricadute del progetto sono principalmente di ordine didattico in quanto si intende promuovere nelle nuove generazioni una corretta educazione ambientale e fisica/sportiva. Si prevede inoltre un miglioramento della qualità dell'aria e dell'ambiente urbano contribuendo all'abbattimento della CO2 e alla produzione di O2 nonché alla riduzione della temperatura nei periodi caldi.</p> <p>Infine, la fruibilità di nuovi spazi verdi e di attrezzature sportive risulta particolarmente importante quale leva di riqualificazione urbana e di incremento dei servizi di sostegno alle fasce più fragili della comunità.</p> <p>Il target di riferimento sono gli studenti di asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di I grado.</p> <p>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p>L'intervento è inserito nel DUP, come da approvazione della nota di aggiornamento al Dup 2021-2022-2023 avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 11/05/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021</p> <p>L'intervento risulta inoltre essere coerente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Piano strategico Città metropolitana, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 15 del 05/07/2021; - PUC Cagliari e successive varianti, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.99 del 10/04/1998. <p>• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p>L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisionen. C(2021)6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla Priorità d'intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.1.4 - interventi di forestazione urbana e di incremento delle superfici verdi urbane.</p> <p>L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</p> <p>Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata al superamento del deficit di infrastrutture ambientali, all'incremento della qualità ambientale e della forestazione urbana.</p> <p>• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro</p> <p>La riqualificazione degli spazi verdi e la fornitura di attrezzature sportive risulta coerente e sinergica con le altre operazioni di incremento del verde cittadino tutte incluse nell'azione 6.1.4.</p> <p>Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)</p> <p>L'operazione prevede la progettazione e la realizzazione di interventi di riqualificazione delle aree di pertinenza dei plessi scolastici cittadini per renderle</p>

	<p><i>idonee allo svolgimento di attività didattica e sportive all'aperto. Per raggiungere tale obiettivo si intendono realizzare elementi naturali, arredi e strutture.</i></p> <p><i>Fanno capo all'Amministrazione Comunale di Cagliari 61 Scuole (asili nido, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado) praticamente tutte dotate di cortili, nei quali il verde è per la quasi totalità sprovvisto di una chiara impronta progettuale, risultando il più delle volte rappresentato da incolti ed elementi arborei ed arbustivi; in molti casi si tratta di patrimoni a verde potenzialmente formidabili, dei veri giardini o parchi, intimamente connessi all'edificio scolastico.</i></p> <p><i>La superficie totale delle aree verdi scolastiche ammonta a circa 220.000 mq e si interverrà in due interventi separati ma complementari, tenuto conto delle difformità ambientali esistenti e corrispondenti il primo alla zona Cagliari EST e il secondo alla zona Cagliari OVEST, ciascuno su circa 75.000 mq e quindi complessivi 150.000 mq,, escludendo certamente da tali iniziative gli spazi delle scuole coperte da vincolo monumentale (centro storico o edifici storici); su questi ultimi spazi è infatti assai difficile progettare degli interventi che possano incidere sulle stabili caratteristiche morfologiche consolidate nei vincoli monumentali e paesaggistici.</i></p> <p><i>Nella maggior parte dei casi, tali spazi rappresentano solamente una porzione di lotto non edificato. Gli interventi vengono focalizzati sulle scuole edificate nelle cinte periferiche, nei quartieri d'espansione e generalmente nei territori della città in cui sono assenti o poco significativi i vincoli cogenti.</i></p> <p><i>Allo stato attuale, in nessuno dei plessi è presente un adeguato e funzionale impianto d'irrigazione oltre che un terreno adatto ad accogliere e a sostenere le esigenze future delle piante che verranno messe a dimora.</i></p> <p><i>È necessario, pertanto, procedere alle lavorazioni agronomiche prodromiche alla fornitura e messa a dimora delle piante:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - lavorazioni, apporto di ammendanti e terra di coltura, concimazioni, ecc; - potatura degli esemplari arborei con la tecnica del taglio di ritorno, a tutta cima. <p><i>Attorno alle piante verrà apposto uno strato di materiale pacciamante, composto da corteccia di conifera, allo scopo di limitare la nascita e lo sviluppo delle malerbe, diminuire l'evaporazione d'acqua del terreno, e quindi la competizione tra le piante per acqua ed elementi nutritivi, al fine di ridurre gli interventi futuri di manutenzione.</i></p> <p><i>E' prevista inoltre la fornitura e messa in opera dell'impianto di irrigazione (possibilmente a basso consumo d'acqua, a goccia, per subirrigazione), compresa, per ciascuna area a verde scolastica, la vasca interrata per l'approvvigionamento idrico (permetterà di accumulare l'acqua proveniente dai pluviali e/o l'acqua proveniente dal depuratore cittadino o da pozzi: senz'altro alternative valide all'uso dell'acqua potabile di rete), nonché l'utilizzo di accorgimenti per ridurre ulteriormente il consumo idrico: sensori di umidità che interrompono l'irrigazione al raggiungimento del corretto tenore idrico (es. in caso di piogge) ovvero i sistemi di rilevamento delle perdite, oggetto di trattazione in altra scheda progettuale.</i></p> <p><i>Il disegno compositivo del verde mirerà ad individuare delle aree tematiche, possibilmente per ciascuna area scolastica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - l'aula all'aperto, con una copertura leggera (gazebo, tettoia), senza cubatura completa (assenza di pareti stabili), per ripararsi dalle intemperie e dai raggi solari, dotata di apposite sedute integrate con l'ambiente; - una composizione di piante autoctone della macchia mediterranea, cartellinate, a scopo didattico divulgativo; - l'area orto e l'area frutteto; - il prato; - l'area ludico/sportiva. <p><i>Oltre ai cestini gettacarte, è prevista la fornitura di attrezzi ginnici per la realizzazione di un percorso vita e/o per una palestra all'aperto, per consentire di svolgere l'attività</i></p>
--	---

	<p><i>fisica.</i> <i>Il costo previsto è di € 1,500.000,00, pari a circa € 49.000,00 a scuola, a circa € 20,00/mq di area verde, comprese IVA, le spese di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, stimate in circa il 10% dei lavori. Oltre a imprevisti e altri costi di appalto.</i> <i>Si prevede di attivare le procedure di progettazione nel mese di novembre 2021 e di giungere alla conclusione dell'intervento entro il 31 dicembre 2023.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i> <i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spesare i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.309.242,89
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	54.623,13
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.363.866,02 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.4.g

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.g
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Lavori di realizzazione di un ecocentro in Via Abruzzi
CUP (se presente)	G26D19000370004
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Gianbattista Marotto (Dirigente del Servizio Igiene del Suolo e ambiente)
	giambattista.marotto@comune.cagliari.it, +39 070 6776430
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Gianbattista Marotto (Dirigente del Servizio Igiene del Suolo e ambiente)
	giambattista.marotto@comune.cagliari.it, +39 070 6776430

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento Lo scopo dell'intervento è la progettazione e la realizzazione di un ecocentro comunale nella via Abruzzi che andrà ad implementare il già implementato servizio "porta a porta". La disponibilità di strutture di supporto che consentano modalità di conferimento dei rifiuti alternative al "porta a porta" incrementerà la percentuale di rifiuti differenziati alimentando le filiere del riciclo in un'ottica di economia circolare. Il target di riferimento è l'intera cittadinanza del Comune di Cagliari. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è inserito nel DUP, come da approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2022-2023 avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 11/05/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021. L'intervento è inoltre coerente con: <ul style="list-style-type: none"> - la Direttiva 2008/98/CE; - il Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii; - D.M. 13.5.2009 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani" - Linee guida Regione Sardegna "Realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali" - il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti; - Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (DM 13 febbraio 2014) previsti dal Piano di Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) - il Programma di miglioramento della gestione de rifiuti della Città metropolitana e dei Comuni Capoluogo. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla Priorità d'intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.1.4 - Operazioni di transizione verso l'economia circolare: infrastrutture e soluzioni per la gestione efficiente e sostenibile del rifiuto urbano. L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro. Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata al supporto della transizione verde e dell'economia circolare.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il progetto risulta collegato con le altre azioni dell'Asse 6.1.4 destinate alla valorizzazione del ciclo dei rifiuti in un'ottica di economia circolare.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

La programmazione strategica dell'Amministrazione comunale mira alla valorizzazione della filiera dei rifiuti attraverso l'incremento delle percentuali dei rifiuti differenziati da destinare al riciclo in un'ottica di economia circolare. In questo contesto, la realizzazione di ecocentri in varie zone della Città rappresenta una tappa strategica complementare al già implementato servizio di raccolta dei rifiuti con la metodologia "porta a porta". Altri interventi sinergici riguarderanno installazione di isole ecologiche, la realizzazione di una "stazione di travaso dei rifiuti" e la distribuzione di buste dotate di tag-Rfid (identificazione a radiofrequenza).

Infatti, se da un lato il "porta a porta" ha prodotto un notevole incremento della differenziazione dei rifiuti, dall'altro lato ha acuito l'esigenza da parte dei cittadini di disporre di strutture di supporto che consentano il conferimento dei rifiuti in giorni ed orari in cui il servizio di raccolta porta a porta non è disponibile.

Nello specifico, l'operazione oggetto di finanziamento è finalizzata alla realizzazione di un ecocentro comunale nella via Abruzzi. La struttura sarà composta da un piazzale con pavimentazione impermeabile suddiviso in varie zone corrispondenti alle differenti tipologie di rifiuti conferibili dai cittadini, rampe sopraelevate per l'accesso delle autovetture, sistemi di copertura per i rifiuti pericolosi, impianti idraulici, elettrici, di illuminazione, di videosorveglianza, sistemazione a verde, recinzioni.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.

Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.

Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spesare i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.

	<i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	<i>13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	297.098,95
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	2.228.631,95
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	2.525.730,90 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.4.i

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.i
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Lavori di realizzazione di un ecocentro in Via San Paolo
CUP (se presente)	G27H15001640004
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Gianbattista Marotto (Dirigente del Servizio Igiene del Suolo e ambiente) giambattista.marotto@comune.cagliari.it, +39 070 6776430
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Gianbattista Marotto (Dirigente del Servizio Igiene del Suolo e ambiente) giambattista.marotto@comune.cagliari.it, +39 070 6776430

Descrizione del progetto	
	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Lo scopo dell'intervento è la progettazione e la realizzazione di un ecocentro comunale. La disponibilità di strutture di supporto che consentano modalità di</i></p>

<p>Attività</p>	<p>conferimento dei rifiuti alternative al “porta a porta” incrementerà la percentuale di rifiuti differenziati alimentando le filiere del riciclo in un’ottica di economia circolare. Il target di riferimento è l’intera cittadinanza del Comune di Cagliari.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p>L’intervento è inserito nel DUP, come da approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2022-2023 avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 11/05/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021.</p> <p>L’intervento è inoltre coerente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Direttiva 2008/98/CE; - il Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii; - D.M. 13.5.2009 “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani” - Linee guida Regione Sardegna “Realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali” - il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti; - Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (DM 13 febbraio 2014) previsti dal Piano di Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) - il Programma di miglioramento della gestione de rifiuti della Città metropolitana e dei Comuni Capoluogo. <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d’Asse <p>L’operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”, approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla Priorità d’intervento FESR 13(i) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” con particolare riferimento all’Azione 6.1.4 - Operazioni di transizione verso l’economia circolare: infrastrutture e soluzioni per la gestione efficiente e sostenibile del rifiuto urbano.</p> <p>L’intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</p> <p>Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell’Asse orientata al supporto della transizione verde e dell’economia circolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p>Il progetto risulta collegato con le altre azioni dell’Asse 6.1.4 destinate alla valorizzazione del ciclo dei rifiuti in un’ottica di economia circolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p>La programmazione strategica dell’Amministrazione comunale mira alla valorizzazione dei rifiuti attraverso l’incremento delle percentuali dei rifiuti differenziati da destinare alle filiere di riciclo in un’ottica di economia circolare. In questo contesto, la realizzazione di ecocentri in varie zone della Città rappresenta una tappa strategica complementare al già implementato servizio di raccolta dei rifiuti con la metodologia “porta a porta”. Altri interventi sinergici riguarderanno l’installazione di isole ecologiche, la realizzazione di una “stazione di travaso dei rifiuti” e la distribuzione di buste dotate di tag-Rfid (identificazione a radiofrequenza).</p> <p>Infatti, se da un lato il “porta a porta” ha prodotto un notevole incremento della differenziazione dei rifiuti, dall’altro lato ha acuito l’esigenza da parte dei cittadini di</p>
------------------------	--

	<p>disporre di strutture di supporto che consentano il conferimento dei rifiuti in giorni ed orari in cui il servizio di raccolta porta a porta non è disponibile.</p> <p>Nello specifico, l'operazione oggetto di finanziamento è finalizzata alla realizzazione di un ecocentro comunale nella via San Paolo. La struttura sarà composta da un piazzale con pavimentazione impermeabile suddiviso in varie zone corrispondenti alle differenti tipologie di rifiuti conferibili dai cittadini, rampe sopraelevate per l'accesso delle autovetture, sistemi di copertura per i rifiuti pericolosi, impianti idraulici, elettrici, di illuminazione, di videosorveglianza, sistemazione a verde, recinzioni.</p> <p>A seguito della stipula del contratto d'appalto dei lavori a giugno 2021, l'opera è al momento in corso di esecuzione. La conclusione dell'intervento è prevista per marzo 2022.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</p> <p>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p> <p>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</p> <p>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.409.200,43
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	387.877,68
Altre risorse private (€)	
Costo totale (€)	1.797.078,11 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.4.I

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.I
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Fornitura, programmazione e installazione di isole ecologiche informatizzate e di sacchi per rifiuti dotati di Tag-Rifd
CUP (se presente)	G29J20002350006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Gianbattista Marotto (Dirigente del Servizio Igiene del Suolo e ambiente)
	giambattista.marotto@comune.cagliari.it, +39 070 6776430
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Gianbattista Marotto (Dirigente del Servizio Igiene del Suolo e ambiente)
	giambattista.marotto@comune.cagliari.it, +39 070 6776430

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento Lo scopo dell'intervento è l'installazione di isole ecologiche informatizzate e la distribuzione di sacchi per rifiuti dotati di tag-Rfid (identificazione a radiofrequenza). La disponibilità di strutture di supporto che consentano modalità di conferimento dei rifiuti alternative al "porta a porta" e la possibilità di identificare l'utenza di origine delle buste di rifiuti incrementerà la percentuale di rifiuti differenziati alimentando le filiere del riciclo in un'ottica di economia circolare. Il target di riferimento è l'intera cittadinanza del Comune di Cagliari. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è inserito nel DUP, come da approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2022-2023 avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 11/05/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021. L'intervento è inoltre coerente con: <ul style="list-style-type: none"> la Direttiva 2008/98/CE; il Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii; il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti; Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (DM 13 febbraio 2014) previsti dal Piano di Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP) il Programma di miglioramento della gestione dei rifiuti della Città metropolitana e dei Comuni Capoluogo. Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla Priorità d'intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel

	<p>contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.1.4 - Operazioni di transizione verso l'economia circolare: infrastrutture e soluzioni per la gestione efficiente e sostenibile del rifiuto urbano.</p> <p>L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</p> <p>Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata al supporto della transizione verde e dell'economia circolare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p>L'operazione è sinergica con le finalità dell'Asse I Agenda digitale metropolitana, priorità di investimento 2c "Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health", Obiettivo specifico 1.1 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili", in quanto finanzia strumenti di digitali finalizzati ai processi amministrativi di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p>La programmazione strategia dell'Amministrazione comunale mira alla valorizzazione della filiera dei rifiuti attraverso l'incremento delle percentuali dei rifiuti differenziati da destinare al riciclo in un'ottica di economia circolare.</p> <p>In questo contesto, l'installazione di isole ecologiche informatizzate in varie zone della Città e la distribuzione di buste dotate di tag-Rfid (identificazione a radiofrequenza) rappresenta una tappa strategica complementare al già implementato servizio di raccolta dei rifiuti con la metodologia "porta a porta". Altri interventi sinergici riguarderanno la realizzazione di ecocentri e di una stazione di travaso dei rifiuti.</p> <p>Infatti, se da un lato il "porta a porta" ha prodotto un notevole incremento della differenziazione dei rifiuti, dall'altro lato ha acuito l'esigenza da parte dei cittadini di disporre di strutture di supporto che consentano il conferimento dei rifiuti in giorni ed orari in cui il servizio di raccolta porta a porta non è disponibile.</p> <p>Inoltre, un'ulteriore evoluzione del servizio di raccolta porta a porta è rappresentata dalla cosiddetta 'Tariffazione puntuale' (PAYT, PayAsYouThrow) che lega l'importo del tributo posto a carico della singola utenza all'effettiva produzione di rifiuto non riciclabile prodotto. Com'è noto, la tariffazione puntuale è intrinsecamente capace di indurre comportamenti virtuosi da parte dei cittadini in termini di maggiore attenzione nella separazione dei rifiuti. Ne consegue un incremento della percentuale di rifiuti avviati a riciclo e una riduzione dei rifiuti avviati a termocombustione e, in generale, notevoli benefici per l'ambiente. Il sistema così sinteticamente descritto pone in capo all'Amministrazione comunale l'onere della tracciabilità dei comportamenti della singola utenza in termini di quantità di rifiuti conferiti nel corso dell'anno. La tracciabilità è in parte garantita dall'impiego di mastelli dotati di Tag-Rfid. Tuttavia, per una parte dei conferimenti e in alcuni ambiti cittadini emerge la necessità di ricorrere a buste dotate di sistema di tracciabilità. Anch'esse, dunque, dotate di Tag-Rfid. In questo senso il Comune ha l'esigenza di approvvigionarsi di "buste intelligenti", già disponibili sul mercato.</p> <p>Nello specifico, l'operazione oggetto di finanziamento è finalizzata alla fornitura, alla programmazione e all'installazione di isole ecologiche informatizzate e all'acquisto delle buste dotate di Tag-Rfid. Si tratta di strutture in grado di ospitare al loro interno uno o più contenitori per la raccolta differenziata ma che consentano l'accesso solo a categorie di utenti predeterminate o in determinati giorni o fasce orarie oppure ancora agli utenti ricadenti in determinati ambiti di territorio, con piena libertà da parte dell'Amministrazione comunale di programmarne il funzionamento.</p> <p>Queste infrastrutture possono soddisfare due esigenze:</p>
--	---

	<p>1) Permettere, in via eccezionale, lo smaltimento dei rifiuti in giorni e in orari diversi da quelli ordinariamente destinati ai circuiti di raccolta mediante il sistema porta a porta.</p> <p>2) Consentire lo smaltimento di frazioni "difficili" quali i pannolini e pannolini. Le infrastrutture in argomento sono ascrivibili a due diverse categorie: Isole ecologiche monocontenitore e pluricontenitore, assai differenti fra loro sotto il profilo progettuale e dimensionale.</p> <p>Avuto riguardo alla rete di isole ecologiche ed ecocentri attualmente disponibili e progettati, si stima che siano necessarie 5 isole ecologiche pluricontenitore e 20 isole ecologiche monocontenitore.</p> <p>Le buste Tag-Rfid avranno due diverse destinazioni. In parte saranno destinate ai cittadini del centro storico entro il quale si vuole limitare la presenza di contenitori singoli (mastelli) su sede stradale. Altra parte sarà destinata agli utenti che, verso una maggiorazione della tariffa rifiuti, intendano, per particolari esigenze, smaltire i rifiuti indifferenziati presso gli ecocentri. La prima categoria di utenti richiede una fornitura stimata in 360.000 buste per un anno. La seconda in 640.000 buste per lo stesso periodo di tempo.</p> <p>Si prevede di avviare le procedure di evidenza pubblica nel mese di dicembre 2022 e di giungere alla conclusione dell'intervento entro il giugno 2023.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</p> <p>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p> <p>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, , delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</p> <p>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.142.046,49
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-

Altre risorse pubbliche (€)	9.405,89
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.151.452,38 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.4.m

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.m
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Rilevamento telematico delle perdite sulle reti idriche comunali
CUP (se presente)	G29J21015850006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici / Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Cagliari nella persona di Claudio Maria Papoff – Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica
Responsabile Unico del Procedimento	claudio.papoff@comune.cagliari.it; +39 070 6777800
	Comune di Cagliari nella persona di Claudio Maria Papoff – Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica
Soggetto Attuatore	claudio.papoff@comune.cagliari.it; +39 070 6777800
	Comune di Cagliari nella persona di Claudio Maria Papoff – Dirigente del Servizio Parchi, Verde e Gestione Faunistica

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento Lo scopo dell'intervento è la rapida individuazione di perdite nelle utenze idriche afferenti a spazi di verde pubblico ed edifici di proprietà comunale. La pronta intercettazione delle perdite porterà un consistente risparmio economico dovuto all'abbattimento dei consumi idrici nonché un contestuale e altrettanto consistente risparmio ambientale dovuto alla riduzione degli sprechi di acqua potabile. Il target di riferimento è l'intera cittadinanza del Comune di Cagliari. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è inserito nel DUP, come da approvazione della nota di aggiornamento al Dup 2021-2022-2023 avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 11/05/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021 L'intervento risulta inoltre essere coerente con: <ul style="list-style-type: none"> - Il Piano strategico Città metropolitana, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 15 del 05/07/2021; - PUC Cagliari e successive varianti, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.99 del 10/04/1998.

	<ul style="list-style-type: none"> <p>• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p><i>L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C(2021)6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla Priorità d'intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.1.4 - interventi di ammodernamento ed efficientamento delle reti tecnologiche urbane esistenti soggette a degrado, inquinamento, con problemi di funzionalità o impatto ambientale (rete idrica, idropotabile, raccolta delle acque meteoriche e reflue) attraverso l'adozione di soluzioni, anche innovative, di riqualificazione e controllo per una gestione efficiente del servizio.</i></p> <p><i>L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</i></p> <p><i>Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata alla diffusione e al rafforzamento nell'uso delle tecnologie digitali, per la gestione dei servizi pubblici in ambito urbano anche in termini di impatto sul consumo delle risorse ambientali.</i></p> <p>• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro</p> <p><i>L'operazione è sinergica con le finalità dell'Asse I Agenda digitale metropolitana, priorità di investimento 2c "Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health", Obiettivo specifico 1.1 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili", in quanto finanzia la creazione di un ecosistema finalizzato alla digitalizzazione del processo amministrativo di gestione delle utenze idriche comunali.</i></p> <p>• Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p><i>L'operazione prevede la realizzazione e la gestione di sistemi di rilevamento automatizzati finalizzati all'individuazione di perdite idriche nelle utenze afferenti a spazi di verde pubblico e edifici di proprietà comunale.</i></p> <p><i>Si tratta di strumenti di ultima generazione, appartenenti alla tecnologia "Internet of things" e utilizzati in ambito di Industria 4.0, finalizzati alla rilevazione delle pressioni e delle portate dei consumi della rete idrica-acquedottistica che serve gli allacci di ciascun edificio e/o area verde. Nello specifico, dei sensori rilevano i transiti di acqua e comunicano il dato via GSM a una centrale operativa. In tal modo è possibile individuare in tempo reale eventuali flussi anomali dovuti a perdite o altre anomalie anche nei momenti in cui, per diversi motivi, l'edificio o lo spazio non è presidiato (per esempio nei giorni festivi o durante i mesi estivi in cui scuole e/o uffici sono chiusi). I sensori hanno un ridotto consumo energetico essendo alimentati da piccole batterie con durata pluriennale.</i></p> <p><i>L'intervento prevede la progettazione, la fornitura, l'installazione dei sistemi di rilevazione nonché il servizio di gestione dei dati e degli allarmi.</i></p> <p><i>Si prevede di attivare le procedure di progettazione nel mese di aprile 2022 e di giungere alla conclusione dell'intervento entro il 31 novembre 2023.</i></p> <p>• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG- ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché</i></p>
--	---

	<p><i>nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.497.032,48
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	6.807,28
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.503.839,76 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.4.n

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.n
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	TU.VA.RI.AM.- POETTO 1 Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali del Poetto
CUP (se presente)	G21B21006400006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori Pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
	Comune di Cagliari nella persona di Evandro Pillosu Dirigente del Servizio Patrimonio, protezione e sicurezza

Responsabile Unico del Procedimento	evandro.pillosu@comune.cagliari.it, +39 070 6776432
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Evandro Pillosu Dirigente del Servizio Patrimonio, protezione e sicurezza
	evandro.pillosu@comune.cagliari.it, +39 070 6776432

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <p>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p><i>L'intervento è finalizzato al miglioramento della qualità e dell'ambiente urbano, nella fattispecie costiero, di uso pubblico e di interesse collettivo, riducendo il degrado ambientale e i fattori che contribuiscono a determinarlo. L'area interessata dal progetto è quella della costa del Poetto, nel Comune di Cagliari, di notevole valore ambientale e altrettanto interesse pubblico, essendo un grande polo attrattivo turistico della Città, dunque soggetto sia a fattori di degrado antropici, che di origine naturale, prima tra tutte l'erosione delle dune sabbiose. L'intervento mira alla tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali di pregio della costa, mediante attività di tutela che si esplicano in un'azione combinata di protezione e divulgazione scientifica che porti una maggiore consapevolezza delle fragilità del sistema Poetto. Emerge infatti la necessità di combinare la fruizione della risorsa ambientale con una sua gestione consapevole, in quanto il suo deterioramento, inteso come quantitativi di sabbia o tratti di costa in arretramento, inducono una perdita del patrimonio naturale, ma anche una perdita economica del settore turistico, fattore di punta dell'economia della città.</i></p> <p><i>Il target di riferimento è individuato nei cittadini.</i></p> <p>• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p><i>L'intervento è inserito nel Documento Unico Programmazione (DUP), come da approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2022-2023 avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 11/05/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021.</i></p> <p><i>L'intervento risulta inoltre essere coerente con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il Piano Urbanistico Comunale (PUC Cagliari) e successive varianti, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.99 del 10/04/1998;</i> - <i>il Piano Strategico Città metropolitana, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 15 del 05/07/2021;</i> - <i>il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 46 del 22/07/2014.</i> <p>• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p><i>Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n.C(2021)6028.</i></p> <p><i>L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.1.4 - Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici - interventi volti a contrastare il degrado ambientale e dei fattori che contribuiscono a determinarlo, compresi gli effetti del cambiamento climatico e l'inquinamento dei suoli urbanizzati.</i></p>

	<p><i>L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</i></p> <p><i>Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata verso iniziative di potenziamento e miglioramento della qualità ambientale del contesto urbano, attraverso la gestione del patrimonio costiero della Città con misure di tutela della biodiversità, gestione dei rischi naturali e conseguente promozione di un bene turistico pubblico.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>L'intervento agisce in sinergia con altre operazioni dell'Asse 6, riconducibili all'Azione 6.1.4. In particolare, concorre con l'operazione CA6.1.4.b - Realizzazione di nuove aree verdi, di recupero e potenziamento di aree verdi degradate e del patrimonio arboreo e arbustivo cittadino e l'operazione CA6.1.4.f- Progetto di riqualificazione del verde scolastico quali aule all'aperto e luogo per svolgere attività sportiva, alla gestione e fruizione del contesto urbano cittadino in una prospettiva di riqualificazione in chiave green delle componenti naturali dell'ambiente urbano.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>Il progetto riguarda la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali di pregio della costa del Poetto, nel Comune di Cagliari, mediante attività di tutela che si esplicano nelle "best practice" da adottare nella gestione e fruizione delle matrici ambientali costituite dal litorale. Emerge infatti che tale tratto di costa, soggetto all'azione erosiva necessita di interventi a basso impatto, coniugandoli ad un livello di fruizione coerente con l'alto valore ambientale dell'area.</i></p> <p><i>Nello specifico l'intervento prevede interventi di tutela e manutenzione delle dune, mediante la loro protezione, e congiuntamente una divulgazione scientifica che porti una maggiore consapevolezza delle fragilità del sistema Poetto e un utilizzo compatibile della risorsa ambientale, in modo da far convergere gli utilizzi della stessa con il dovuto livello di protezione e valorizzazione. Emerge infatti che una perdita di risorsa, intesa come quantitativi di sabbia o tratti di costa in arretramento, inducono una perdita non solo del patrimonio naturale, ma anche una perdita economica del settore turistico, fattore di punta dell'economia della città. I livelli di pressione sul litorale sono di origine naturale ed antropica, la presente scheda, sintetizza e illustra le attività che possono mitigare entrambi i fattori di erosione.</i></p> <p><i>Nello specifico si dettagliano schematicamente per punti gli interventi di mitigazione e successivamente quelli di divulgazione scientifica.</i></p> <p>1. Protezione del sistema dunale con chiusura perimetrale delle stesse mediante corda e paletti in legno infissi con apposita cartellonistica che ne vieta il calpestio e l'abbandono di rifiuti. Cartellonistica esplicativa a carattere scientifico divulgativo permanente.</p> <p>Sub-obiettivo 1</p> <p><i>Ridurre/eliminare il calpestio delle dune da parte dei fruitori per diminuire l'incisione lineare e permettere un naturale ripopolamento delle piante autoctone e pioniere, impedendo l'asportazione di sabbia dovuta al calpestio, riducendone altresì la compattazione. Posizionamento permanente di cartellonistica esplicativa a carattere scientifico/divulgativa per veicolare il concetto di protezione dunale e resilienza ambientale.</i></p> <p><i>Manutenzione delle protezioni già eseguite in interventi precedenti di ingegneria naturalistica deteriorati, mediante pulizia degli eco filtri e ripristino delle protezioni dunali costituite dagli schermi frangivento a scacchiera.</i></p> <p>Sub-obiettivo 2</p> <p><i>Protezione delle dune dall'erosione, accrescimento dunale.</i></p>
--	--

	<p><i>Modifiche strutturali agli ingressi in spiaggia, realizzando l'ultimo tratto degli stessi paralleli alla linea di costa, e proteggendo gli stessi ingressi da frangivento a scacchiera.</i></p> <p>Sub-obiettivo 3 <i>Impedire il trasporto della sabbia nella limitrofa sede stradale e creare quindi una barriera naturale al trasporto eolico della sabbia per venti dai quadranti meridionali. Predisposizione di un'adeguata piazzola di deposito dove depositare eventuali volumi di sabbia raccolti mediante spazzamento manuale sulla sede stradale che, previa caratterizzazione ambientale saranno reimmessi in spiaggia. Coordinamento tecnico nelle fasi di pulizia ordinaria dell'arenile da parte degli operatori ecologici, indicazioni operative per le attività di raccolta manuale e pulispiaggia e taglio vegetazione retroduna.</i></p> <p>Sub-obiettivo 4 <i>Formazione e coordinamento per le buone pratiche da adottare nelle fasi di pulizia ordinaria, in modo da ridurre o annullare eventuali azioni non compatibili con la tutela dell'arenile. Difesa passiva delle dune mediante realizzazione di solcature meccaniche e manuali, nella parte retrostante la berma di tempesta ed antistante il sistema dunale.</i></p> <p>Sub-obiettivo 5 <i>Impedire o limitare il raggiungimento delle mareggiate al piede delle dune, aumentando la permeabilità della parte retrostante la berma di tempesta in modo da aumentare l'infiltrazione efficace e smorzare gli effetti della mareggiata sull'arenile. 6.Realizzazione di piccole aree ombreggiate a servizio dei fumatori attrezzate con posacenere.</i></p> <p>Sub-obiettivo 6 <i>Impedire l'abbandono di mozziconi nell'arenile con rilascio di sostanze inquinanti ed impedire il fumo passivo diffuso. Manutenzione ordinaria annuale, punti da 1 a 6, durante il periodo compreso tra novembre e marzo.</i></p> <p>Sub-obiettivo 7 <i>Verifica il ripristino di tutti gli approntamenti eseguiti per il loro corretto funzionamento. 8.Realizzazione di N° 4 Accessi in acqua per disabili, mediante passerella attrezzata per ingresso in acqua con la carrozzina.</i></p> <p>Sub-obiettivo 8 <i>Agevolare la fruizione del litorale del Poetto alle persone con difficoltà motorie ed aumentare l'inclusione sociale delle fasce deboli. Si prevede di attivare le procedure di progettazione e gli affidamenti relativi all'acquisto delle forniture e dei servizi necessari entro il mese di dicembre 2021 e di giungere alla conclusione dell'intervento nel terzo trimestre del 2023.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</i>
--	---

	<p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 10% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	745.343,73
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	54.728,46
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	800.072,19 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.4.o

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.o
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Centro intermodale di scambio e riqualificazione della Piazza Matteotti e della fascia centrale della Via Roma
CUP (se presente)	G23H20000040006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Lavori pubblici
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Daniele Olla, Dirigente Servizio Opere Strategiche, Mobilità, Infrastrutture viarie e Reti daniele.olla@comune.cagliari.it; +39 070 677 8361

Descrizione del progetto	
	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento

<p>Attività</p>	<p><i>Attualmente il porto e la città, nello specifico il quartiere della Marina, hanno vite parallele e la pandemia ha certamente accelerato i processi già in corso nelle realtà urbane e i loro territori: problemi legati ai mutamenti climatici, perdita di biodiversità, progressivo aumento dell'impermeabilizzazione dell'ambiente urbano. Il nuovo sistema urbano e paesaggistico che si propone risponde alle diverse vocazioni delle due aree con le quali si confronta: Via Roma con una vocazione più commerciale e Piazza Matteotti, contesto più storico e monumentale con funzione di snodo intermodale attuale. Di fronte a tali vocazioni il progetto sarà capace di adattarsi ai processi e alle trasformazioni che investiranno il waterfront di Cagliari e il quartiere della Marina sviluppando due fondamentali dispositivi architettonici e vegetali allo stesso tempo: una grande promenade verde, evocativa della storica canopy di Via Roma e costituita da una struttura di linee parallele e stanze verdi nella parte sud est, e Piazza Matteotti - un elemento di testata verso la stazione - immaginata come una grande piazza, ma anche come un giardino botanico dove riscoprire l'identità storica del luogo con la presenza monumentale dei suoi ficus.</i></p> <p><i>Nel recupero di un rapporto tra la città storica ed il mare, le nuove piantagioni avranno un ruolo fondamentale, rappresentando la trama connettiva del waterfront e delle principali funzioni che vi si affacciano.</i></p> <p><i>In sintesi, l'intervento ha i seguenti obiettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>– forestazione urbana e di incremento delle superfici verdi urbane;</i> <i>– recupero e di ripristino ambientale di aree urbane degradate;</i> <i>– miglioramento della fruibilità e della qualità dello spazio urbano;</i> <i>– ammodernamento ed efficientamento delle reti tecnologiche urbane esistenti.</i> <ul style="list-style-type: none"> <p>• <i>Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</i></p> <p><i>L'intervento è inserito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con atto della Giunta Comunale n. 289/2020 e Deliberazione del Consiglio n. 6/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 150 del 30/11/2020.</i></p> <p>• <i>Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</i></p> <p><i>L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla Priorità d'intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.1.4 - interventi di recupero e di ripristino ambientale di aree urbane degradate - interventi di forestazione urbana e di incremento delle superfici verdi urbane.</i></p> <p><i>L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro. Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata al superamento del deficit di infrastrutture ambientali, all'incremento della qualità ambientale e della forestazione urbana nonché sulla riqualificazione degli ambiti degradati ed inquinati.</i></p> <p><i>L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</i></p> <p><i>Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata al superamento del deficit di infrastrutture ambientali, all'incremento della qualità ambientale e della forestazione urbana nonché sulla riqualificazione degli ambiti degradati ed inquinati.</i></p>
------------------------	--

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

L'intervento è finanziato attraverso le risorse del REACT-EU messe a disposizione dell'Italia a titolo di entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento UE) 2020/2094 del Consiglio per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Si è quindi proceduto a una modifica del Programma attraverso la decisione C(2021) 6028 del 9.8.2021 motivata dalla necessità di mobilitare rapidamente le risorse REACT-EU per il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia entro l'attuale periodo di programmazione e in base alla necessità di adeguare alcuni indicatori in funzione delle riassegnazioni finanziarie indicate per meglio contrastare gli effetti del COVID-19. Come tale l'intervento è attuato in sinergia con gli altri interventi finanziati attraverso le risorse del React EU, in particolare l'Asse 6.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

L'intervento recupera l'originaria funzione ottocentesca di Via Roma, sulla linea della tradizione cagliaritano dei viali alberati: uno spazio pubblico pedonale ombreggiato che fa da "spina verde" e connettore tra la Stazione FFSS e Piazza Inghera, trasformando l'attuale piazzale della stazione in un nuovo rigoglioso giardino che accoglierà all'arrivo il viaggiatore. Verso il fronte urbano dei portici, il nuovo spazio pedonale della canopy verde privilegia quanto più possibile la trasparenza, la permeabilità, la fermata e la sosta; e vi sono concentrate le principali funzioni pubbliche e i servizi. Sul lato verso il porto, attualmente occupato da parcheggi, si immagina un sistema vegetale più articolato a rinforzare e arricchire quello esistente. In una geometria regolare che già caratterizza questo fronte urbano di Cagliari e nella logica di sviluppo successivo dello stesso verso il mare, considerando la realizzazione della linea 3 del MetroCa e la futura trincea, oltre che il rammento del parco di via Roma con quello di piazza Matteotti, una volta completato il progetto di Hub intermodale previsto, si dispiega la logica delle linee con orientamento sud est-nord ovest che dividono la parte di parco/spazio pubblico su via Roma.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incaricato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.

Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.

Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e, si è ritenuto necessario prevedere un intenso utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.

Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n.

	<i>1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 20% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	<i>13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	3.878.765,87
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	3.878.765,87 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.1.4.p

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.1.4.p
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Potenziamento del sistema di raccolta differenziata - Fornitura di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani dotati di tag-Rfid
CUP (se presente)	G29D15000860004
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto di beni
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Gianbattista Marotto (Dirigente del Servizio Igiene del Suolo e ambiente) giamba-sta.mar/o@comune.cagliari.it, +39 070 6776430
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Gianbattista Marotto (Dirigente del Servizio Igiene del Suolo e ambiente) giamba-sta.mar/o@comune.cagliari.it, +39 070 6776430

Descrizione del progetto	
	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>L'intervento mira ad incrementare la percentuale di rifiuti differenziati attraverso l'acquisto e la distribuzione di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani dotati di tag-Rfid (identificazione a radiofrequenza) ad utenze che, per vari motivi, non erano state ancora coinvolte nel servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta.</i>

<p>Attività</p>	<p><i>L'aumento del numero di contenitori che verranno distribuiti, insieme alla dotazione di questi ultimi di tag-Rfid, consentirà di incrementare la percentuale di differenziazione dei rifiuti che verranno conferiti e quindi inseriti all'interno della filiera del riciclo. Attraverso il riconoscimento dei tag è possibile conoscere i rifiuti prodotti da ciascuna utenza al fine di attribuire una tariffa puntuale più equa secondo il principio che chi più inquina più paga.</i></p> <p><i>Il target di riferimento è rappresentato dall'intera cittadinanza e attività produttive del Comune di Cagliari.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <p>• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p><i>L'intervento è inserito nel DUP 2019 - 2020 - 2021 approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 05/03/2019. L'intervento è inoltre coerente con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la Direttiva 2008/98/CE;</i> - <i>il Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii;</i> - <i>Piano Regionale Di Gestione Dei Rifiuti: versione approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 73/7 del 20/12/2008. Successivamente alla pubblicazione della gara d'appalto (avvenuta in data 02/10/2015) il Piano regionale è stato approvato con deliberazione n. 31/7 del 17/06/2015.</i> - <i>Criteri Ambientali Minimi (CAM): riferimento al Decreto 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.</i> <p>• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p><i>L'operazione è coerente con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", approvato dalla Commissione europea con Decisione. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Nello specifico, persegue gli obiettivi previsti dalla Priorità d'intervento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.1.4 - interventi di recupero e di ripristino ambientale di aree urbane degradate - interventi di forestazione urbana e di incremento delle superfici verdi urbane.</i></p> <p><i>L'intervento risulta inoltre coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</i></p> <p><i>Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata al supporto della transizione verde e dell'economia circolare.</i></p> <p>• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro</p> <p><i>L'operazione è sinergica con le finalità dell'Asse I Agenda digitale metropolitana, priorità di investimento 2c "Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health", Obiettivo specifico 1.1 "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili", in quanto finanzia strumenti di digitali finalizzati ai processi amministrativi di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani.</i></p> <p>• Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p><i>La programmazione strategica dell'Amministrazione comunale mira alla valorizzazione della filiera dei rifiuti attraverso l'incremento delle percentuali dei rifiuti differenziati da destinare al riciclo in un'ottica di economia circolare.</i></p> <p><i>La raccolta dei rifiuti "porta a porta" è stata avviata dal Comune di Cagliari alla fine del 2017 ed è stata progressivamente estesa all'intero territorio comunale.</i></p>
------------------------	---

	<p><i>Inoltre, un'ulteriore evoluzione del servizio di raccolta porta a porta è stata rappresentata dalla cosiddetta 'Tariffazione puntuale' (PAYT, PayAsYouThrow) che lega l'importo del tributo posto a carico della singola utenza all'effettiva produzione di rifiuto non riciclabile prodotto. Com'è noto, la tariffazione puntuale è intrinsecamente capace di indurre comportamenti virtuosi da parte dei cittadini in termini di maggiore attenzione nella separazione dei rifiuti. Ne consegue un incremento della percentuale di rifiuti avviati a riciclo e una riduzione dei rifiuti avviati a termocombustione e, in generale, notevoli benefici per l'ambiente. Il sistema così sinteticamente descritto pone in capo all'Amministrazione comunale l'onere della tracciabilità dei comportamenti della singola utenza in termini di quantità di rifiuti conferiti nel corso dell'anno. La tracciabilità è in parte garantita dall'impiego di mastelli dotati di Tag-Rfid.</i></p> <p><i>Al fine di aumentare ulteriormente la percentuale di riciclo, nonché per assicurare l'igiene pubblica e una più equa tariffazione del tributo posto a carico della singola utenza, l'Amministrazione comunale ha lavorato negli ultimi anni per far emergere le utenze che ancora non utilizzavano il sistema "porta a porta" per vari motivi, legati per esempio al mancato pagamento della tassa sui rifiuti. A tal proposito, si evidenzia un progressivo aumento delle utenze che utilizzano il sistema della raccolta differenziata.</i></p> <p><i>Inoltre, è progressivamente emersa la necessità di fornire un numero più elevato di contenitori per la raccolta dei rifiuti per esigenze specifiche. Per far fronte al progressivo aumento delle utenze nonché il potenziamento del servizio in alcune situazioni specifiche, l'operazione oggetto di finanziamento è finalizzata alla fornitura di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani dotati di tag-Rfid.</i></p> <p><i>L'intervento si inserisce all'interno di una cornice più ampia, composta da altri interventi sinergici che riguardano la realizzazione di ecocentri, di una stazione di travaso dei rifiuti e la fornitura di isole ecologiche e sacchi (anch'essi dotati di tag-Rfid).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 20% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	999.997,95
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	999.997,95 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA6.2.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA6.2.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Contributi a favore delle attività produttive di Cagliari per la ripresa economica sostenibile
CUP (se presente)	G29J21016430001
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi (Aiuti, voucher e contributi)
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Alessandro Cossa (Dirigente del Servizio Suape Mercati Attività produttive e turismo) alessandro.cossa@comune.cagliari.it; +39 070 6778329
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Alessandro Cossa (Dirigente del Servizio Suape Mercati Attività produttive e turismo) alessandro.cossa@comune.cagliari.it; +39 070 6778329

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento L'intervento mira a supportare le realtà economiche cittadine, provate dall'impatto dell'emergenza sanitaria, a superare la fase di crisi incentivando una ripresa più sostenibile e competitiva. Attraverso la concessione di contributi a fondo perduto sarà sostenuto il miglioramento dei processi produttivi in un'ottica di maggior sostenibilità ambientale, orientandosi contemporaneamente verso una prospettiva di ripresa economica volta a preservare e aumentare l'occupazione. Il target di riferimento è individuato nelle imprese e negli operatori economici che compongono il tessuto produttivo cittadino. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è inserito nel DUP, come da approvazione della nota di aggiornamento al Dup 2021-2022-2023 avvenuta con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del

	<p>11/05/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021</p> <p>L'intervento risulta inoltre essere coerente con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Piano strategico Città metropolitana, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 15 del 05/07/2021; • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p>Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n.C(2021)6028.</p> <p>L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'Azione 6.2.1, rafforzamento sociale e occupazionale con operazioni di valorizzazione dell'economia urbana che sostengono il sistema economico locale in funzione di una ripresa più competitiva a favore della tenuta occupazionale e al contempo orientate verso una logica green e di efficientamento energetico.</p> <p>L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</p> <p>Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata verso iniziative di ripartenza che intendono supportare il sistema economico urbano a superare gli impatti dell'emergenza sanitaria mediante azioni di rinnovo dei processi produttivi nell'ottica di una riduzione del proprio impatto ambientale delle attività e dello sviluppo delle loro potenzialità commerciali e turistiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p>Il progetto è collegato con altre azioni del Programma, sia afferenti all'Asse 6 – Azione 6.1.3- Energia ed efficienza energetica, che sostiene interventi mirati alla riduzione dei consumi di risorse non rinnovabili e dell'emissione di sostanze clima-alteranti attraverso operazioni di efficientamento energetico e utilizzo di fonti rinnovabili, che afferenti all'Asse 2 – Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana. Congiuntamente gli interventi concorrono alla creazione di un contesto cittadino sensibile e proattivo nei confronti della sostenibilità ambientale intervenendo sul rinnovo in chiave green delle infrastrutture e delle attività produttive della Città.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p>L'intervento si pone l'obiettivo di sostenere le realtà economiche cittadine sia in chiave di riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività che di sviluppo delle loro potenzialità commerciali e turistiche.</p> <p>La linea d'azione si fonda sulla concessione di contribuzioni a fondo perduto, non eccedenti i limiti degli aiuti di stato, al fine di favorire la ripresa economica delle attività commerciali attraverso l'introduzione di adeguamenti delle dotazioni strumentali aziendali che favoriscano la tutela e la qualità dell'ambiente, la riduzione dei consumi energetici, l'abbattimento delle immissioni, anche di tipo acustico, e l'incremento della competitività anche attraverso lo sviluppo digitale.</p> <p>La rete produttiva cittadina affronta da tempo una crisi economica strutturale dovuta, per la gran parte, dai cambiamenti di mercato e della crescita significativa delle nuove tendenze del consumo, anche nel settore e-commerce.</p>
--	---

	<p><i>Tale contesto critico si è significativamente aggravato a seguito della pandemia da Covid-19 la quale ha comportato un ulteriore significativo calo nel settore produttivo e occupazionale.</i></p> <p><i>Sulla base di questi presupposti appare possibile programmare interventi che, sfruttando la maggiore propensione al cambiamento che tendenzialmente accompagna i periodi di crisi economica, favoriscano sia gli investimenti in chiave di sostenibilità ambientale che la creazione di reti e piattaforme e-commerce, anche locali, finalizzate a una migliore distribuzione dei prodotti e servizi offerti anche in chiave turistica preservando e creando occupazione.</i></p> <p><i>Si prevede di attivare le procedure di gara per la selezione del soggetto esecutore esterno entro l'ultimo trimestre del 2021, di procedere con la pubblicazione del bando contributi entro luglio 2022. e di giungere alla conclusione dell'intero intervento nel quarto trimestre del 2023.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FESR) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.142.857,14
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	1.364.418,70
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	2.507.275,84 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

Asse 7 PON – Ripresa sociale, economica e occupazionale

1. Sintesi della strategia di intervento

Il quadro di riferimento

Il Comune di Cagliari intende promuovere il superamento degli effetti della crisi accresciuta dall'avvento della pandemia da Covid-19 attraverso il finanziamento di progetti diretti all'incremento di servizi e di iniziative a sostegno dei segmenti più fragili della comunità, dei giovani e delle famiglie, per incentivare il superamento della situazione di disagio delle persone, con particolare riferimento a quelle più vulnerabili e a quelle più colpite dalla crisi anche al fine di contribuire indirettamente alla creazione di occupazione/mantenimento di quella esistente.

I driver per la realizzazione di questo obiettivo saranno essenzialmente due:

- *Driver: Rafforzamento dei servizi e delle iniziative di sostegno all'emarginazione sociale e alla povertà*
- *Driver: Azioni innovative per realizzare una città sicura e inclusiva per i giovani*

Tutti gli interventi saranno realizzati nell'ambito dell'azione 7.1.1: Incremento di servizi e iniziative di sostegno per i segmenti più fragili delle comunità.

Driver: Rafforzamento dei servizi e delle iniziative di sostegno all'emarginazione sociale e alla povertà

Gli effetti socioeconomici della pandemia da COVID 19 si sono resi progressivamente evidenti nel contesto della città di Cagliari, sin dalle prime settimane di *lockdown* del 2020 e ancora, nel 2021, si osserva una significativa sacca di povertà che colpisce fasce di popolazione non interessate, in precedenza, da bisogni di assistenza e supporto economico. Le richieste di accesso ai differenti supporti socioeconomici sono quindi notevolmente cresciute e la quota aggiuntiva proviene, da “nuovi” utenti. Sono evidenti le aree di bisogno maggiormente rappresentate: tra queste, spicca la domanda di sostegno per i beni primari, per la casa e le utenze, per l'accompagnamento sociale a fini inclusivi. Occorre, inoltre, rilevare la dimensione immateriale delle conseguenze sociali della pandemia, attinente cioè a differenti dimensioni che agiscono sulla capacità di resilienza e, più in generale, sulle determinanti sociali del benessere e della salute. Una specifica attenzione è posta sulle nuove generazioni, in particolare sulla fascia di età adolescenziale interessata da fenomeni propri della povertà educativa e da un diffuso malessere esistenziale, relazionale e sociale che alimenta percorsi di esclusione. In una fase di impoverimento diffuso, il fenomeno della grave emarginazione si radica interessando un numero ulteriore di persone che, impossibilitate a far fronte all'instabilità economica, e quindi abitativa, con le usuali strategie di fronteggiamento, precipitano nella condizione di povertà assoluta con un deterioramento delle condizioni psico-fisiche. Ancora, le comunità emarginate evidenziano un ulteriore depauperamento di risorse necessarie ai bisogni primari, a causa dell'impossibilità di svolgere i lavori consueti, interessati dai vincoli imposti dalla normativa per il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov 2.

L'approccio ai fenomeni sopra rappresentati e ai bisogni in essi ricompresi è teso a comporre, anche attraverso le risorse REACT EU, un quadro unitario di interventi, finalizzandolo sia a potenziare servizi esistenti, in parte ricompresi nell'Asse 3 - Servizi per l'Inclusione sociale (Agenzia sociale per la casa, Percorsi integrati di inclusione per le comunità emarginate, Servizi Bassa soglia), che ad introdurre interventi nuovi ed innovativi in risposta a specifici bisogni di ulteriori fasce di popolazione quali quelle minorile e giovanile. L'unitarietà è intesa sia in senso formale (coerenza, complementarietà e integrazione con Programmi di intervento settoriali e con servizi già avviati o di prossimo avvio) che in senso sostanziale, orientando cioè

l'azione al raggiungimento degli obiettivi di coesione sociale, di lotta alle disuguaglianze, di supporto concreto e tangibile alle persone maggiormente vulnerabili e rese ancora più fragili dalla pandemia. Pertanto, la strategia individuata persegue obiettivi di contenimento del diffuso disagio socio-economico mediante trasferimenti monetari, di rafforzamento delle risposte e dell'aiuto alle persone e alle famiglie contribuendo a garantire livelli essenziali di contrasto della povertà abitativa, di accompagnamento inclusivo anche in favore delle comunità emarginate (in particolare della comunità ROM), di contrasto della grave emarginazione adulta.

Driver: Azioni innovative per realizzare una città sicura e inclusiva per i giovani

Un'attenzione particolare è posta alla definizione di un piano di interventi a sostegno degli adolescenti e dei giovani, piano che si avvale del concorso di più opportunità derivanti da fonti di finanziamento differenti; in tal senso, il progetto che prevede la realizzazione di Servizi educativi di prossimità, intende operare in termini innovativi, sia sul piano della conoscenza dei bisogni specifici, che su quello degli interventi maggiormente necessari per il contenimento dello svantaggio sociale e per il contrasto della povertà educativa nelle sue differenti dimensioni costitutive, con forte centratura su metodologie partecipative e in grado di porre al centro i destinatari diretti degli interventi nel loro contesto di vita. La metodologia sottesa alla strategia fonda sulla valorizzazione della comunità locale e delle sue espressioni istituzionali, nonché di quelle informali organizzate e impegnate nelle azioni di prossimità, di aiuto, di inclusione sociale a favore delle persone e delle famiglie.

Sono previste azioni che, con la finalità di supportare le famiglie, valorizzino metodologie di apprendimento adeguate al raggiungimento dell'autonomia dei soggetti più fragili nonché misure volte a ridurre le disparità di genere per garantire un accesso equo a tutti i livelli del ciclo formativo. Si prevede inoltre di finanziare iniziative volte a potenziare le strutture dell'istruzione attraverso la creazione di ambienti di apprendimento sicuri, non violenti e inclusivi. Tali azioni si sostanzieranno nel coinvolgimento delle autonomie scolastiche.

L'Amministrazione Comunale di Cagliari è da sempre sensibile alla valorizzazione dello sport quale strumento per la crescita e lo sviluppo dell'individuo e fa di questo un elemento fondante dei propri programmi.

In tale visione si intende promuovere l'attività sportiva a cielo aperto per bambini, ragazzi, donne, over 65 ed in generale tutta la comunità interessata, con il coinvolgimento delle Associazioni Sportive Dilettantistiche del territorio, al fine di consentire la più ampia ripresa dello sport nel periodo post pandemia.

Tali iniziative peraltro contribuiranno alla riduzione dei consumi energetici legati ai sistemi di condizionamento dei locali destinati alla pratica sportiva.

2. Dotazione finanziaria

Tabella 10 – Quadro progetti – Asse 7 PON

Codice progetto PON	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Altre risorse pubbliche (€)	Totale risorse assegnate (€)
CA7.1.1.a		Servizi educativi di prossimità a favore dei minori e dei giovani a rischio di emarginazione ed esclusione sociale	382.640,14			382.640,14
CA7.1.1.b		Rafforzamento interventi di sostegno economico per il contrasto del disagio abitativo	319.694,18		21.000,00	340.694,18
CA7.1.1.c		Interventi di sostegno economico e accompagnamento all'abitare per le comunità emarginate	386.450,00		17.000,00	403.450,00
CA7.1.1.d		Rafforzamento interventi e servizi bassa soglia	1.164.388,53		40.000,00	1.204.388,53
CA7.1.1.e		Contribuzioni per favorire un'educazione equa ed inclusiva e opportuna di apprendimento per tutti.	1.075.078,36			1.075.078,36
CA7.1.1.f		Contributi per incentivare la pratica sportiva	887.382,70		8.286,00	895.668,70
CA7.1.1.g		Potenziamento di servizi e iniziative di sostegno inclusivo per minori e le loro famiglie – Is Mirrionis	124.080,00			124.080,00
CA7.1.1.h		Potenziamento di servizi e iniziative di sostegno inclusivo per minori e le loro famiglie – Sant'Elia	130.680,00			130.680,00
CA7.1.1.i		Potenziamento di servizi e iniziative di sostegno inclusivo per minori e le loro famiglie – Marina	101.034,67			101.034,67
Totale			4.571.428,58		86.286,00	4.657.714,58

3. Schede progetto

CA7.1.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA7.1.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Servizi educativi di prossimità a favore dei minori e dei giovani a rischio di emarginazione ed esclusione sociale
CUP (se presente)	G29J21016440006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi (supporto per progettazione e realizzazione dei progetti)
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni Dirigente del Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it; 070 6776257
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni Dirigente del Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it; 070 6776257

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il Progetto si colloca all'interno della più ampia filiera dei servizi a favore dei cittadini di minore età, già erogati dal Comune nell'ambito delle proprie attività ordinarie e settoriali. L'intervento intende agire in modo specifico nel contrasto e/o nel recupero dei gaps evolutivi verificatisi in conseguenza o in concomitanza con l'evento pandemico da COVID19, in particolare tra i giovani in età adolescenziale (14-18 anni). Mentre le situazioni di maggiore criticità hanno trovato risposta nei servizi specialistici, l'area della prevenzione primaria e secondaria necessita di rafforzamento e ramificazione territoriale.</i></p> <p><i>L'ambito dei bisogni educativi e socializzanti dei giovani e delle persone di minore età, in particolare degli adolescenti, presenta nel contesto urbano caratteristiche inedite e preoccupanti derivanti dall'impatto della gestione dell'emergenza sanitaria nella vita personale, familiare ed extrafamiliare dei ragazzi e delle ragazze. A livello locale è strutturato ed è operativo un sistema di servizi di tutela e sostegno, che si avvale di una rete formalizzata e di una informale, per la realizzazione di azioni di presa in carico e progettazione in loro favore. Tuttavia, tale sistema necessita di essere innovato e rafforzato con un apposito progetto, che agisca anche sul piano della prevenzione primaria, e mediante la sperimentazione di interventi di prossimità educativa che possano incidere sul fronte delle relazioni e dell'accesso alle opportunità determinanti nel processo evolutivo proprio dell'età target.</i></p> Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <p><i>L'intervento è inserito nel Documento Unico di Programmazione (DuP) approvato con atto della Giunta Comunale n.289/2020 e Deliberazione del Consiglio n. 6/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n. C(2021)6028.</i></p> <p><i>L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FSE 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 7.1.1 "Incremento di servizi e iniziative di sostegno per i segmenti più fragili delle comunità" e, nello specifico, si sostanzia nell'erogazione di contributi e rimborsi alle Istituzioni Scolastiche al fine di progettare e integrare i progetti educativi e i piani triennali dell'offerta formativa e co-progettare le attività. Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata verso iniziative di ispirate a principi orizzontali di promozione delle pari opportunità, prevenzione della discriminazione e sviluppo sostenibile.</i></p> <p><i>L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <p><i>L'intervento è finanziato attraverso le risorse del REACT-EU messe a disposizione dell'Italia a titolo di entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento UE) 2020/2094 del Consiglio per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Si è quindi proceduto a una modifica del Programma attraverso la decisione C(2021) 6028 del 9.8.2021 motivata dalla necessità di mobilitare rapidamente le risorse REACT-EU per il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia entro l'attuale periodo di programmazione e in base alla necessità di adeguare alcuni indicatori in funzione delle riassegnazioni finanziarie indicate per meglio contrastare gli effetti del COVID-19. Come tale l'intervento è coerente con gli altri interventi finanziati attraverso le risorse del React EU, in particolare l'Asse 6.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>Gli interventi di prossimità socio-educativa che comporranno il progetto, pertanto, si caratterizzano per aspetti di prevenzione, presa in carico e accompagnamento dei ragazzi/e maggiormente a rischio verso forme di socializzazione che tengano conto del contesto di crisi educativa e relazionale, e hanno l'obiettivo di agire anche sul fronte della prevenzione della devianza e dell'esclusione. Inoltre, il progetto si caratterizza per un approccio metodologico partecipato e attivante, delle persone e della comunità, a contrasto e supporto delle fragilità di interi gruppi sociali (nuove generazioni).</i></p> <p><i>Le azioni principali del progetto possono essere così riassunte:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>svolgimento di un percorso partecipativo con i giovani, che valorizzi le loro testimonianze e che li renda protagonisti di un progetto condiviso, a partire dalle istanze, dagli interessi, dalle preoccupazioni espresse;</i> - <i>definizione di un piano di intervento condiviso e partecipato, composto da azioni educative di prossimità e da diversi micro-progetti di attivazione su diversi ambiti tematici (ICT, ambiente, arte-cultura, società-costume)</i>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione delle attività di prossimità educativa sulla base delle iniziative proposte dai ragazzi; - diffusione e divulgazione degli esiti del progetto e delle attività realizzate; - elaborazione di un rapporto valutativo conclusivo partecipato <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</p> <p>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	382.640,14
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	382.640,14 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	

CA7.1.1.b

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA7.1.1.b
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Rafforzamento interventi di sostegno economico per il contrasto del disagio abitativo rischio di emarginazione ed esclusione sociale
CUP (se presente)	G29J21016440006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Erogazione contributi
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni Dirigente del Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it; 070 6776257

Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni Dirigente del Servizio Politiche Sociali
	teresa.carboni@comune.cagliari.it; 070 6776257

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> <p>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p><i>Tra le conseguenze evidenti dell'emergenza sanitaria sulle fasce di popolazione più esposte a situazioni di marginalità socioeconomica vi è quella relativa al mantenimento dell'abitazione e ad una crescente esposizione al rischio di sfratto per morosità o dell'impossibilità di soddisfare il bisogno alloggiativo. Il Servizio Agenzia sociale per la casa, al quale il presente progetto si integra, ha l'obiettivo di supportare i cittadini interessati dal fenomeno della povertà abitativa, attivando degli interventi multidimensionali rivolti a persone o interi nuclei familiari, al fine di migliorare le possibilità di accesso all'abitazione e al mantenimento della stessa in autonomia e con stabilità.</i></p> <p>• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p><i>L'intervento è inserito nel Documento Unico di Programmazione (DuP) approvato con atto della Giunta Comunale n.289/2020 e Deliberazione del Consiglio n. 6/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021.</i></p> <p>• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p><i>Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n. C(2021)6028.</i></p> <p><i>L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FSE 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 7.1.1 "Incremento di servizi e iniziative di sostegno per i segmenti più fragili delle comunità" e, nello specifico, si sostanzia nell'erogazione di contributi e rimborsi alle Istituzioni Scolastiche al fine di progettare e integrare i progetti educativi e i piani triennali dell'offerta formativa e co-progettare le attività. Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata verso iniziative ispirate a principi orizzontali di promozione delle pari opportunità, prevenzione della discriminazione e sviluppo sostenibile.</i></p> <p><i>L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</i></p> <p>• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro</p> <p><i>L'intervento è finanziato attraverso le risorse del REACT-EU messe a disposizione dell'Italia a titolo di entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento UE) 2020/2094 del Consiglio per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Si è quindi proceduto a una modifica del Programma attraverso la decisione C(2021) 6028 del 9.8.2021 motivata dalla</i></p>

	<p>necessità di mobilitare rapidamente le risorse REACT-EU per il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia entro l'attuale periodo di programmazione e in base alla necessità di adeguare alcuni indicatori in funzione delle riassegnazioni finanziarie indicate per meglio contrastare gli effetti del COVID-19. Come tale l'intervento è coerente con gli altri interventi finanziati attraverso le risorse del React EU, in particolare l'Asse 6. L'intervento, nello specifico, è complementare al progetto CA3.1.1- PON METRO Cagliari, a quelli riconducibili al PON Inclusion e FEAD, al Fondo povertà e al Piano regionale di contrasto della povertà e sue linee operative (REIS etc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p>Il Progetto integra gli interventi in corso attraverso l'azione PON METRO CA3.1.1 - Agenzia Sociale per la Casa, mediante rafforzamento dei sostegni di natura passiva.</p> <p>Il Servizio Agenzia sociale per la casa costituisce la forma innovativa di fronteggiamento del fenomeno della povertà abitativa, attivando una presa in carico multidimensionale delle persone e delle famiglie per una successiva progettazione personalizzata di interventi. Si tratta di un insieme composito di azioni rivolte a incidere su dimensioni personali e familiari che limitano l'accesso all'abitazione e al mantenimento autonomo e stabile della stessa.</p> <p>L'intervento che si propone in questa scheda, pertanto, si rende necessario al fine di incrementare le misure di sostegno economico (Misura passiva) finalizzate a coprire i costi degli affitti per le persone e famiglie (con riguardo a giovani coppie e "area grigia") che accedono al servizio Agenzia sociale per la casa.</p> <p>È in fase di chiusura l'Azione pilota dell'Agenzia casa e si sta concludendo la gara per l'affidamento del nuovo Servizio di supporto tecnico-amministrativo e per la realizzazione di servizi alla persona. L'individuazione dei destinatari dei servizi e della misura passiva avviene con procedure a evidenza pubblica.</p> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</p> <p>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	319.694,18
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	21.000,00

Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	340.694,18 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA7.1.1.c

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA7.1.1.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Interventi di sostegno economico e accompagnamento all'abitare per le comunità emarginate
CUP (se presente)	G29J21016440006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Erogazione di contributi
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni Dirigente del Servizio Politiche Sociali teresa.carboni@comune.cagliari.it; 070 6776257
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni Dirigente del Servizio Politiche Sociali teresa.carboni@comune.cagliari.it; 070 6776257

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento L'emergenza sanitaria ha provocato un evidente impoverimento delle persone appartenenti alle comunità più emarginate in quanto, per lunghi mesi, è venuta meno la possibilità di svolgere le attività lavorative caratterizzanti i gruppi target di ROM, Sinti e camminanti (a titolo d'esempio, la raccolta e smaltimento del ferro etc.) rendendo ancora più evidenti i determinanti dell'esclusione sociale delle comunità stesse. Obiettivo principale è il potenziamento delle risorse economiche per garantire la prosecuzione degli interventi ad oggi avviati, con particolare riferimento all'incremento dei fondi per la misura passiva necessaria all'accesso all'abitazione. Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale L'intervento è inserito nel Documento Unico di Programmazione (DuP) approvato con atto della Giunta Comunale n.289/2020 e Deliberazione del Consiglio n. 6/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021 Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di

Sviluppo Regionale e del Fondo Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n. C(2021)6028.

L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FSE 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 7.1.1 "Incremento di servizi e iniziative di sostegno per i segmenti più fragili delle comunità" e, nello specifico, si sostanzia nell'erogazione di contributi e rimborsi alle Istituzioni Scolastiche al fine di progettare e integrare i progetti educativi e i piani triennali dell'offerta formativa e co-progettare le attività. Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata verso iniziative di ispirate a principi orizzontali di promozione delle pari opportunità, prevenzione della discriminazione e sviluppo sostenibile.

L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

L'intervento è finanziato attraverso le risorse del REACT-EU messe a disposizione dell'Italia a titolo di entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento UE) 2020/2094 del Consiglio per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Si è quindi proceduto a una modifica del Programma attraverso la decisione C(2021) 6028 del 9.8.2021 motivata dalla necessità di mobilitare rapidamente le risorse REACT-EU per il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia entro l'attuale periodo di programmazione e in base alla necessità di adeguare alcuni indicatori in funzione delle riassegnazioni finanziarie indicate per meglio contrastare gli effetti del COVID-19. Come tale l'intervento è coerente con gli altri interventi finanziati attraverso le risorse del React EU, in particolare l'Asse 6.

Il Progetto è Complementare al progetto CA 3.2.1 - PON METRO Cagliari, presente nel DUP 2021-2022-2023.

L'intervento si raccorda, inoltre, con il progetto del Comune di Cagliari finanziato dal Ministero a valere sul PON Inclusione 2014-2020, per realizzare Azioni di contrasto alla povertà educativa e per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti - seconda triennalità 2021 – 2023".

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il progetto si inserisce all'interno di un sistema di interventi di natura economica (misura passiva), necessari a potenziare l'inclusione abitativa, che si manterranno attivi all'interno del sistema di azioni integrate e multidimensionali in corso di attuazione.

Destinatari degli interventi sono le persone e i nuclei familiari che hanno abbandonato i campi (insediamenti informali) e aderiscono ai percorsi sopra delineati, anche allo scopo di prevenire la formazione di nuovi insediamenti.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché

	<i>nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	<i>13i - (FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	386.450,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	17.000,00
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	403.450,00 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA7.1.1.d

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA7.1.1.d
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Rafforzamento interventi e servizi bassa soglia
CUP (se presente)	G29J21016420006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Co-progettazione ai sensi del Codice del terzo settore
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni Dirigente del Servizio Politiche Sociali teresa.carboni@comune.cagliari.it; 070 6776257
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Teresa Carboni Dirigente del Servizio Politiche Sociali teresa.carboni@comune.cagliari.it; 070 6776257

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Obiettivo del progetto è rafforzare il sistema degli interventi a bassa intensità assistenziale rivolti alle persone in condizione di grave emarginazione o interessate dal rischio concreto di aggravare la propria condizione di fragilità. Il progetto è quindi finalizzato a rafforzare quanto già in corso di realizzazione, ed è orientato a garantire sostegno diretto alle persone in condizioni di grave difficoltà. La platea di destinatari si è andata ampliando a causa della pandemia e dei suoi effetti socioeconomici, che vedono un numero crescente di persone che richiedono</i></p>

l'intervento del servizio sociale o che a questo vengono segnalate da altri Servizi, istituzioni, reti informali di aiuto e sostegno. L'insieme dei servizi e prestazioni garantisce il soddisfacimento dei bisogni primari quali quello alimentare, alloggiativo, di prossimità, di cura e accudimento. Tali risposte si caratterizzano per immediatezza nell'accesso, e necessitano di maggiore diffusione e capillarità nell'intero territorio cittadino al fine di potenziare i meccanismi di contenimento dei processi di grave emarginazione e di avvio di percorsi personalizzati di inclusione sociale con approccio housing first.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

L'intervento è inserito nel Documento Unico di Programmazione (DuP) approvato con atto della Giunta Comunale n.289/2020 e Deliberazione del Consiglio n. 6/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n. C(2021)6028.

L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FSE 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 7.1.1 "Incremento di servizi e iniziative di sostegno per i segmenti più fragili delle comunità" e, nello specifico, si sostanzia nell'erogazione di contributi e rimborsi alle Istituzioni Scolastiche al fine di progettare e integrare i progetti educativi e i piani triennali dell'offerta formativa e co-progettare le attività.

Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata verso iniziative di ispirate a principi orizzontali di promozione delle pari opportunità, prevenzione della discriminazione e sviluppo sostenibile.

L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

L'intervento è finanziato attraverso le risorse del REACT-EU messe a disposizione dell'Italia a titolo di entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento UE) 2020/2094 del Consiglio per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Si è quindi proceduto a una modifica del Programma attraverso la decisione C(2021) 6028 del 9.8.2021 motivata dalla necessità di mobilitare rapidamente le risorse REACT-EU per il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia entro l'attuale periodo di programmazione e in base alla necessità di adeguare alcuni indicatori in funzione delle riassegnazioni finanziarie indicate per meglio contrastare gli effetti del COVID-19. Come tale l'intervento è coerente con gli altri interventi finanziati attraverso le risorse del React EU, in particolare l'Asse 6.

Il Progetto è complementare al progetto CA3.2.2 PON METRO Cagliari, agli interventi specifici contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023, a quelli riconducibili al PON Inclusione e FEAD, al Fondo povertà e al Piano regionale di

	<p><i>contrasto della povertà.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali Tale progetto è volto a fornire la possibilità di accesso ai seguenti servizi ad un target di persone interessate da una forte marginalità economica, sociale, psicologica e sanitaria. È articolato in: <ul style="list-style-type: none"> - Unità di strada e pronto intervento sociale; - Accoglienza di persone senza fissa dimora in carico ai servizi sociali e/o socio-sanitari; - Soddifacimento bisogni primari per persone senza fissa dimora o assimilati (stranieri in emergenza abitativa estrema). <p>A questi servizi si affiancano ulteriori azioni quali, a titolo di esempio: attività di mediazione culturale e linguistica, attività professionali di sostegno educativo e psicologico o di tutoraggio, altre attività volte al soddisfacimento dei bisogni primari (beni materiali) di persone in grave difficoltà socio-economica ed esposte a rischi di grave emarginazione sociale.</p> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.164.388,53
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	40.000,00
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.204.388,53 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA7.1.1.e

Anagrafica progetto

Codice Progetto PON Metro	CA7.1.1.e
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Contributi per favorire un'educazione equa ed inclusiva e opportuna di apprendimento per tutti.
CUP (se presente)	G29J21016910006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Contributi alle autonomie scolastiche
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Manuela Atzeni Dirigente del Servizio Pubblica istruzione, politiche giovanili manuela.atzeni@comune.cagliari.it; +39 070 6776904
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Manuela Atzeni Dirigente del Servizio Pubblica istruzione, politiche giovanili manuela.atzeni@comune.cagliari.it; +39 070 6776904

Descrizione del progetto	
Attività	<p style="text-align: center;">• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p><i>L'Amministrazione comunale di Cagliari si pone l'obiettivo di incentivare il superamento della situazione di disagio delle persone più vulnerabili e più colpite dalla crisi, attraverso il finanziamento di iniziative integrate nel contesto delle comunità prescolastiche e scolastiche.</i></p> <p><i>A titolo esemplificativo saranno realizzate iniziative tese a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>garantire equità e qualità nel completamento dell'istruzione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti;</i> - <i>garantire un accesso equo all'istruzione tecnica, professionale, professionale e terziaria di qualità;</i> - <i>ridurre le disparità nell'istruzione, in modo da garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, e i bambini in situazioni di vulnerabilità;</i> - <i>costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere e la predisposizione di ambienti di apprendimento sicuri, nonviolenti e inclusivi per tutti.</i> <p><i>I progetti ricadranno nella logica di una più ampia strategia locale integrata di inclusione sociale attiva, focalizzandosi su target sociali specifici della Città di Cagliari, rivolgendosi prioritariamente a individui e nuclei familiari appartenenti alle fasce deboli della popolazione e a rischio di discriminazione e/o esclusione sociale e/o povertà tra i quali persone con disabilità, anziani, minori, persone appartenenti alle comunità RSC, persone in situazione di vulnerabilità, anche legata alla perdita temporanea di reddito e sprovviste di altro sostegno e mezzo di sostentamento.</i></p> <p style="text-align: center;">• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p><i>L'intervento è inserito nel Documento Unico di Programmazione (DuP) approvato con atto della Giunta Comunale n. 289/2020 e Deliberazione del Consiglio n. 6/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021 L'intervento risulta inoltre essere coerente con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il Piano strategico Città metropolitana, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 15 del 05/07/2021,</i> <p style="text-align: center;">• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p>

Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n. C(2021)6028.

L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FSE 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 7.1.1 "Incremento di servizi e iniziative di sostegno per i segmenti più fragili delle comunità" e, nello specifico, si sostanzia nell'erogazione di contributi e rimborsi alle Istituzioni Scolastiche al fine di progettare e integrare i progetti educativi e i piani triennali dell'offerta formativa e co-progettare le attività.

Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata verso iniziative di ispirate a principi orizzontali di promozione delle pari opportunità, prevenzione della discriminazione e sviluppo sostenibile.

L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.

• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro

L'intervento è finanziato attraverso le risorse del REACT-EU messe a disposizione dell'Italia a titolo di entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento UE) 2020/2094 del Consiglio per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Si è quindi proceduto a una modifica del Programma attraverso la decisione C(2021) 6028 del 9.8.2021 motivata dalla necessità di mobilitare rapidamente le risorse REACT-EU per il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia entro l'attuale periodo di programmazione e in base alla necessità di adeguare alcuni indicatori in funzione delle riassegnazioni finanziarie indicate per meglio contrastare gli effetti del COVID-19.

• Descrizione dei contenuti progettuali

L'operazione prevede, attraverso l'erogazione di contribuzioni, la realizzazione di nuovi progetti che possano accompagnare e integrare l'offerta formativa standard nell'ambito delle comunità prescolastiche e scolastiche cittadine.

Gli interventi saranno selezionati attraverso la pubblicazione di un Avviso Pubblico che raccoglierà le idee progettuali delle realtà del territorio che erogano servizi ai soggetti target.

Saranno incentivate le iniziative più innovative nonché quelle che prevedono un maggior coinvolgimento di soggetti fragili.

Si prevede di attivare le procedure di predisposizione e pubblicazione dell'avviso per l'assegnazione delle contribuzioni nel mese di gennaio 2022 e di giungere alla conclusione dell'intervento entro il 31 gennaio 2024.

Nel quadro dell'operazione si prevede l'affidamento di un servizio specialistico per lo svolgimento delle attività di istruttoria delle richieste di rimborso dei soggetti attuatori e l'acquisto di licenze software necessarie e funzionali ad una adeguata acquisizione e analisi della documentazione relativa alla rendicontazione.

• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.

	<p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale riorganizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per l'istruttoria delle spese sostenute dai soggetti attuatori, oltre al supporto specialistico affidato con apposito appalto di servizi, si ritiene necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione di tali costi diretti di personale interno, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 10 % dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.075.078,36
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.075.078,36 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA7.1.1.f

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA7.1.1.f
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Contributi per incentivare la pratica sportiva
CUP (se presente)	G24J22000170006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Contributi a favore delle associazioni sportive
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Marco Zedda Dirigente del Servizio Sport, Cultura e Spettacolo marco.zedda@comune.cagliari.it - +39 0706778305

Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Marco Zedda Dirigente del Servizio Sport, Cultura e Spettacolo
	marco.zedda@comune.cagliari.it - +39 0706778305

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>Nel periodo post pandemia che la popolazione sta attraversando una fase di transizione, in cui alcune attività di fondamentale importanza, come quelle legate alla pratica sportiva, faticano a riprendersi. L'indagine di Ipsos "L'impatto del Covid sull'attività sportiva dei giovani", condotta per il Dipartimento per lo Sport, ha fornito una fotografia della popolazione sportiva che, a causa della pandemia, è stata costretta a cambiare improvvisamente il proprio stile di vita. Nello specifico, essa ha permesso di definire le ripercussioni che tale cambiamento ha avuto sul settore, ma soprattutto sullo stato di salute psicologico e fisico di alcuni individui, con particolare attenzione ai minorenni. Infatti, con l'avvento della pandemia gli abbandoni della pratica sportiva sono stati molto elevati: il 48% tra i piccoli, il 30% tra i ragazzi e il 26% tra gli adulti. Alcune tra le tante conseguenze della pandemia riguardano le ricadute psicologiche delle restrizioni dovute al Covid, che hanno avuto un impatto sullo stato d'animo e sulle condizioni mentali tra coloro che hanno dovuto smettere di fare sport. Inoltre, la crisi da Covid-19 ha avuto un evidente effetto sulle condizioni economiche delle famiglie ed in particolare quelle che risultano in povertà assoluta. In questo scenario, il presente progetto si propone di incentivare lo svolgimento della pratica sportiva nel territorio tra le fasce più deboli della popolazione che maggiormente hanno subito le conseguenze della pandemia per via delle mutate situazioni sociali ed economiche. Nello specifico, il Comune di Cagliari prevede di erogare in via del tutto gratuita dei voucher nominativi, che consentiranno agli utenti in target (prioritariamente individui con disabilità, anziani(over 65, minori, persone in situazione di grave vulnerabilità legata alla perdita temporanea di reddito e sprovviste di altro sostegno e mezzo di sostentamento) di svolgere attività sportive con il supporto di alcuni operatori convenzionati con l'Amministrazione (associazioni di volontariato, associazioni sportive e società sportive dilettantistiche con sede nel territorio). L'obiettivo principale è quello di utilizzare la pratica e l'educazione sportiva, ed in particolare le forme di aggregazione che ne conseguono, come strumento di inclusione e coesione sociale per superare le difficoltà del target di riferimento, soprattutto in tutte quelle situazioni familiari dove la pratica sportiva non è considerata più una priorità anche per via del costo economico che questa comporta. Una delle finalità è quella di facilitare l'integrazione dei soggetti deboli nel contesto della comunità locale, favorendo l'incontro di cittadini di background differenti. Inoltre, nell'ottica di favorire le misure di prevenzione del COVID 19, e la riduzione dei consumi energetici dovuti agli impianti di condizionamento o riscaldamento, tutte le attività dovranno svolgersi prevalentemente in ambienti aperti, incentivando nuovi modelli di pratica sportiva più sostenibili. Le ricadute sociali si possono così sintetizzare:</i> <ul style="list-style-type: none"> - maggiore benessere psico-fisico delle fasce più deboli e fragili della popolazione; - abbattimento dei costi per praticare l'attività sportiva per i soggetti in target; - maggiore sostenibilità della pratica sportiva; - diminuzione delle emissioni inquinanti dovute al minor utilizzo di impianti sportivi coperti; - maggiore integrazione sociale all'interno della comunità locale. • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <i>L'intervento è inserito nel Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con</i>

	<p>atto della Giunta Comunale n. 289/2020 e Deliberazione del Consiglio n. 6/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p>Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n. C(2021)6028.</p> <p>L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FSE 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 7.1.1 "Incremento di servizi e iniziative di sostegno per i segmenti più fragili delle comunità"</p> <p>Inoltre, il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata verso iniziative di ispirate a principi orizzontali di promozione delle pari opportunità, prevenzione della discriminazione e sviluppo sostenibile.</p> <p>L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</p> <p>Il progetto è coerente con il Piano d'Azione per l'Energia sostenibile – PAES, approvato il 22.07.2014.</p> <p>• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro</p> <p>L'intervento è finanziato attraverso le risorse del REACT-EU messe a disposizione dell'Italia a titolo di entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento UE) 2020/2094 del Consiglio per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Si è quindi proceduto a una modifica del Programma attraverso la decisione C(2021) 6028 del 9.8.2021 motivata dalla necessità di mobilitare rapidamente le risorse REACT-EU per il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia entro l'attuale periodo di programmazione e in base alla necessità di adeguare alcuni indicatori in funzione delle riassegnazioni finanziarie indicate per meglio contrastare gli effetti del COVID-19. Come tale l'intervento è coerente con gli altri interventi finanziati attraverso le risorse del React EU, in particolare l'Asse 6.</p> <p>• Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p>La presente misura prevede l'erogazione di agevolazioni dirette ai cittadini che rientrano tra le fasce della popolazione più deboli e maggiormente colpite dalla pandemia COVID 19. Tali agevolazioni prevedono l'erogazione di Voucher, per svolgere delle attività sportive che hanno come finalità quella dell'inclusione e della coesione sociale.</p> <p>Gli attori coinvolti nel progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comune di Cagliari; - operatori convenzionati con l'Amministrazione (ASD, SSD, Associazioni di Volontariato); - utenti in target (prioritariamente individui con disabilità, soggetti anziani - over 65, minori, individui caratterizzati da gravi situazioni di vulnerabilità legata alla perdita temporanea di reddito e sprovviste di altro sostegno e mezzo di sostentamento).
--	---

Il Comune di Cagliari procederà all'assegnazione e all'individuazione degli utenti in target con la misura mediante la pubblicazione di avviso/bando pubblico. Inoltre, avvierà tutte le procedure pubbliche per l'identificazione delle organizzazioni che vorranno convenzionarsi con l'amministrazione per supportare ed assistere gli utenti assegnatari dei voucher nella pratica di una o più attività sportive. Nella domanda di convenzione, gli operatori convenzionati dovranno proporre un piano di attività da svolgersi anche all'aperto o spazi semiaperti in:

- spazi verdi;
- giardini pubblici;
- piazze;
- lidi;
- spazi acquatici;
- parchi;
- aree sportive all'aperto (campi da calcio, piste, campi da basket, ecc.);
- eventuali altri spazi che siano in linea con gli obiettivi indicati nella misura.

Qualora le condizioni climatiche non permettano lo svolgimento della pratica sportiva all'aperto, anche in considerazione dello stato di salute che caratterizza gli atleti in target, le attività potranno essere svolte in strutture al chiuso o semi-chiuso, secondo i parametri individuati nel bando, nel documento di convenzione, e nel rispetto delle norme specifiche sul contenimento della diffusione dell'epidemia COVID-19. I voucher daranno diritto, alle organizzazioni sportive o di volontariato che lo riceveranno, ad un rimborso fisso per l'attività sportiva praticata. Ogni corso potrà svolgersi anche in maniera non continuativa nella stagione sportiva 2022/2023. Per alcuni soggetti in target con la misura, l'Amministrazione potrà prevedere, oltre alle normali attività sportive, anche dei percorsi di formazione inerenti con le attività sportive. Tali attività saranno incluse tra le spese ammissibili del contributo erogato. Inoltre, a seconda della disciplina sportiva praticata, gli operatori dovranno mettere a disposizione degli atleti: l'attrezzatura tecnica e l'abbigliamento di base. Il costo per l'eventuale certificato medico di idoneità a praticare l'attività motoria sarà compreso nel voucher. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo degli attori presenti nel tessuto sportivo territoriale affinché promuovano la misura tra l'utenza, diffondendo la cultura dello sport come mezzo per la salute psico-fisica. Per fare ciò le associazioni o le società sportive potranno essere delegate dagli utenti per svolgere le pratiche necessarie per l'ottenimento dei voucher. Una delle finalità consiste nel favorire quanto più possibile le fasce più deboli della popolazione che, per via delle proprie condizioni, hanno poca dimestichezza con le procedure informatiche e/o amministrative necessarie per richiedere i voucher. I contributi verranno erogati fino a esaurimento fondi. Per attuare la misura nei tempi previsti, e compensare le carenze di organico dell'ufficio addetto all'esecuzione del progetto, il Comune di Cagliari prevede di esternalizzare alcune attività di supporto amministrativo, come l'attività di data entry ed il servizio front office. Tali attività dovranno essere svolte da personale esterno all'Amministrazione, all'interno degli uffici comunali. Tutte le attività esternalizzate saranno altamente standardizzate, e dovranno seguire i moduli, le direttive, le procedure indicate dall'Amministrazione. Si prevede di attivare le procedure di predisposizione e pubblicazione bando/ manifestazione di interesse nel mese di aprile/maggio 2022.

• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni

	<i>di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i>
Area Territoriale di Intervento	<i>Comune di Cagliari</i>
Priorità di investimento/Risultato atteso	<i>13i - (FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia</i>

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	887.382,70
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	8.286,00
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	895.668,70 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA7.1.1.g

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA7.1.1.g
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Potenziamento di servizi e iniziative di sostegno inclusivo per minori e le loro famiglie – Is Mirrionis
CUP (se presente)	G29I23000350006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione servizi
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Manuela Atzeni Dirigente del Servizio Pubblica istruzione, politiche giovanili manuela.atzeni@comune.cagliari.it; +39 070 6776904
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Manuela Atzeni Dirigente del Servizio Pubblica istruzione, politiche giovanili manuela.atzeni@comune.cagliari.it; +39 070 6776904

Descrizione del progetto	
Attività	<p>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p><i>Il Progetto si raccorda con altri interventi che mirano a facilitare il recupero delle competenze socio-emotive ed educative che sono state indebolite dalla crisi economica, sanitaria e sociale causata dalla pandemia da Covid 19.</i></p> <p><i>L'obiettivo del progetto, tramite il coinvolgimento di attori locali già operanti nel quartiere, è di migliorare l'inclusione dei minori a rischio di esclusione e portatori di diversi livelli di fragilità, attraverso l'accesso a servizi e percorsi ludici, sportivo-ricreativi, culturali-aggregativi e socio-educativi costruiti in maniera sinergica</i></p>

all'offerta formativa scolastica, che si attivino direttamente nei quartieri a rischio di grave marginalità durante la stagione estiva.

Allo stesso tempo, tramite l'erogazione delle attività durante il periodo di chiusura delle scuole, il progetto si pone come un ulteriore servizio offerto alle famiglie e offrirà occasioni aggiuntive di socializzazione per tutta la comunità.

Il quartiere bersaglio individuato per l'operazione è quello di Is Mirrionis. Il servizio sarà aperto a tutta la comunità con un'attenzione particolare ai minori in situazione di fragilità o svantaggio, che costituiscono il target principale di questa operazione.

• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale

L'intervento si trova in continuità con l'operazione CA7.1.1.e, ed è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DuP) approvato con atto della Giunta Comunale n. 289/2020 e Deliberazione del Consiglio n. 6/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021. L'intervento risulta inoltre essere coerente con il Piano strategico Città metropolitana, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 15 del 05/07/2021

• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n. C(2021)6028. L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FSE 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 7.1.1 "Incremento di servizi e iniziative di sostegno per i segmenti più fragili delle comunità". Il Progetto, infine, è coerente con la Strategia dell'Asse orientata verso iniziative di ispirate a principi orizzontali di promozione delle pari opportunità, prevenzione della discriminazione e sviluppo sostenibile. L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.

• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro

L'intervento è finanziato attraverso le risorse del REACT-EU messe a disposizione dell'Italia a titolo di entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento UE) 2020/2094 del Consiglio per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Si è quindi proceduto a una modifica del Programma attraverso la decisione C(2021) 6028 del 9.8.2021 motivata dalla necessità di mobilitare rapidamente le risorse REACT-EU per il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia entro l'attuale periodo di programmazione e in base alla necessità di adeguare alcuni indicatori in funzione delle riassegnazioni finanziarie indicate per meglio contrastare gli effetti del COVID-19.

• Descrizione dei contenuti progettuali

Il progetto prevede il coinvolgimento di soggetti già attivi nel territorio, che ne conoscano ricchezze e fragilità e che abbiano già costruito un rapporto di fiducia con la comunità locale.

Le attività offerte prevedono l'attivazione di percorsi laboratoriali, ludici, sportivi ed educativi per bambini in età prescolare e scolare da svolgersi durante il periodo estivo

	<p>e di chiusura delle scuole, a partire dal mese di luglio 2023. Ai percorsi si accederà a titolo totalmente gratuito. Le attività saranno indirizzate in maniera prioritaria ai minori/famiglie portatori di fragilità o in situazioni di vulnerabilità e si svolgeranno all'interno di strutture presenti nel quartiere di riferimento.</p> <p style="text-align: center;">• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</p> <p>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p> <p>Al fine di agevolare la rendicontazione di tali costi diretti di personale interno, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 10 % dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	124.080,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	124.080,00 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA7.1.1.h

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA7.1.1.h
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Potenziamento di servizi e iniziative di sostegno inclusivo per minori e le loro famiglie – Sant'Elia
CUP (se presente)	G29I23000360006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione servizi

Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Manuela Atzeni Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione, politiche giovanili
	manuela.atzeni@comune.cagliari.it; +39 070 6776904
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Manuela Atzeni Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione, politiche giovanili
	manuela.atzeni@comune.cagliari.it; +39 070 6776904

Descrizione del progetto	
Attività	<p style="text-align: center;">• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p><i>Il Progetto si raccorda con altri interventi che mirano a facilitare il recupero delle competenze socio-emotive ed educative che sono state indebolite dalla crisi economica, sanitaria e sociale causata dalla pandemia da Covid 19.</i></p> <p><i>L'obiettivo del progetto, tramite il coinvolgimento di attori locali già operanti nel quartiere, è di migliorare l'inclusione dei minori a rischio di esclusione e portatori di diversi livelli di fragilità attraverso l'accesso a servizi e percorsi ludici, sportivo-ricreativi, culturali-aggregativi e socio-educativi costruiti in maniera sinergica all'offerta formativa scolastica, che si attivino direttamente nei quartieri a rischio di grave marginalità durante la stagione estiva.</i></p> <p><i>Allo stesso tempo, tramite l'erogazione delle attività durante il periodo di chiusura delle scuole, il progetto si pone come un ulteriore servizio offerto alle famiglie e offrirà ulteriori occasioni di socializzazione per tutta la comunità.</i></p> <p><i>Il quartiere bersaglio individuato per l'operazione è quello di Sant'Elia. Il servizio sarà aperto a tutta la comunità con un'attenzione particolare ai minori in situazione di fragilità o svantaggio, che costituiscono il target principale di questa operazione.</i></p> <p style="text-align: center;">• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p><i>L'intervento si trova in continuità con l'operazione CA7.1.1.e, ed è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DuP) approvato con atto della Giunta Comunale n. 289/2020 e Deliberazione del Consiglio n. 6/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021. L'intervento risulta inoltre essere coerente con il Piano strategico Città metropolitana, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 15 del 05/07/2021.</i></p> <p style="text-align: center;">• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p><i>Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n. C(2021)6028. L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FSE 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 7.1.1 "Incremento di servizi e iniziative di sostegno per i segmenti più fragili delle comunità".</i></p> <p><i>Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata verso iniziative ispirate a principi orizzontali di promozione delle pari opportunità, prevenzione della discriminazione e sviluppo sostenibile.</i></p> <p><i>L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</i></p>

	<p style="text-align: center;">• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro</p> <p><i>L'intervento è finanziato attraverso le risorse del REACT-EU messe a disposizione dell'Italia a titolo di entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Si è quindi proceduto a una modifica del Programma attraverso la decisione C(2021) 6028 del 9.8.2021 motivata dalla necessità di mobilitare rapidamente le risorse REACT-EU per il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia entro l'attuale periodo di programmazione e in base alla necessità di adeguare alcuni indicatori in funzione delle riassegnazioni finanziarie indicate per meglio contrastare gli effetti del COVID-19.</i></p> <p style="text-align: center;">• Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p><i>Il progetto prevede il coinvolgimento di soggetti già attivi nel territorio, che ne conoscano ricchezze e fragilità e che abbiano già costruito un rapporto di fiducia con la comunità locale.</i></p> <p><i>Le attività offerte prevedono l'attivazione di percorsi laboratoriali, ludici, sportivi ed educativi per bambini in età prescolare e scolare da svolgersi durante il periodo estivo e di chiusura delle scuole, a partire dal mese di luglio 2023.</i></p> <p><i>Ai percorsi si accederà a titolo totalmente gratuito. Le attività saranno indirizzate in maniera prioritaria ai minori/famiglie portatori di fragilità o in situazioni di vulnerabilità e si svolgeranno nel quartiere di riferimento.</i></p> <p style="text-align: center;">• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 10 % dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	130.680,00
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-

Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	130.680,00 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA7.1.1.i

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA7.1.1.i
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Potenziamento di servizi e iniziative di sostegno inclusivo per minori e le loro famiglie – Marina
CUP (se presente)	G29I23000370006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione servizi
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Manuela Atzeni Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione, politiche giovanili manuela.atzeni@comune.cagliari.it; +39 070 6776904
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Manuela Atzeni Dirigente del Servizio Pubblica Istruzione, politiche giovanili manuela.atzeni@comune.cagliari.it; +39 070 6776904

Descrizione del progetto	
Attività	<p>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p><i>Il Progetto si raccorda con altri interventi che mirano a facilitare il recupero delle competenze socio-emotive ed educative che sono state indebolite dalla crisi economica, sanitaria e sociale causata dalla pandemia da Covid 19.</i></p> <p><i>L'obiettivo del progetto, tramite il coinvolgimento di attori locali già operanti nel quartiere, è di migliorare l'inclusione dei minori a rischio di esclusione e portatori di diversi livelli di fragilità attraverso l'accesso a servizi e percorsi ludici, sportivo-ricreativi, culturali-aggregativi e socio-educativi costruiti in maniera sinergica all'offerta formativa scolastica, che si attivino direttamente nei quartieri a rischio di grave marginalità durante la stagione estiva.</i></p> <p><i>Allo stesso tempo, tramite l'erogazione delle attività durante il periodo di chiusura delle scuole, il progetto si pone come un ulteriore servizio offerto alle famiglie e offrirà ulteriori occasioni di socializzazione per tutta la comunità.</i></p> <p><i>Il quartiere bersaglio individuato per l'operazione è quello di Sant'Elia. Il servizio sarà aperto a tutta la comunità con un'attenzione particolare ai minori in situazione di fragilità o svantaggio, che costituiscono il target principale di questa operazione.</i></p> <p>• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p><i>L'intervento si trova in continuità con l'operazione CA7.1.1.e, ed è coerente con gli indirizzi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DuP) approvato con atto della Giunta Comunale n. 289/2020 e Deliberazione del Consiglio n. 6/2021 - Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021. L'intervento risulta inoltre essere coerente con il</i></p>

Piano strategico Città metropolitana, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 15 del 05/07/2021.

• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse

Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n. C(2021)6028. L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FSE 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento all'azione 7.1.1 "Incremento di servizi e iniziative di sostegno per i segmenti più fragili delle comunità".

Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata verso iniziative ispirate a principi orizzontali di promozione delle pari opportunità, prevenzione della discriminazione e sviluppo sostenibile.

L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.

• Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro

L'intervento è finanziato attraverso le risorse del REACT-EU messe a disposizione dell'Italia a titolo di entrata con destinazione specifica esterna a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento UE) 2020/2094 del Consiglio per il nuovo obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Si è quindi proceduto a una modifica del Programma attraverso la decisione C(2021) 6028 del 9.8.2021 motivata dalla necessità di mobilitare rapidamente le risorse REACT-EU per il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia entro l'attuale periodo di programmazione e in base alla necessità di adeguare alcuni indicatori in funzione delle riassegnazioni finanziarie indicate per meglio contrastare gli effetti del COVID-19.

• Descrizione dei contenuti progettuali

Il progetto prevede il coinvolgimento di soggetti già attivi nel territorio, che ne conoscano ricchezze e fragilità e che abbiano già costruito un rapporto di fiducia con la comunità locale.

Le attività offerte prevedono l'attivazione di percorsi laboratoriali, ludici, sportivi ed educativi per bambini in età prescolare e scolare da svolgersi durante il periodo estivo e di chiusura delle scuole, a partire dal mese di luglio 2023.

Ai percorsi si accederà a titolo totalmente gratuito. Le attività saranno indirizzate in maniera prioritaria ai minori/famiglie portatori di fragilità o in situazioni di vulnerabilità e si svolgeranno nel quartiere di riferimento.

• Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni

	<p><i>di cintura. Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 10 % dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	13i - (FSE) Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	101.034,67
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	101.034,67 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

Asse 8 PON – Assistenza tecnica REACT-EU

1. Sintesi della strategia di intervento

Il quadro di riferimento

In linea con quanto accaduto nella Pubblica Amministrazione a livello nazionale, il Comune di Cagliari negli ultimi anni è stato protagonista di una importante riduzione di personale e di un non equivalente ingresso di nuove risorse. Come corollario di questo indebolimento della struttura, si è creato un disallineamento tra le competenze oggi richieste dal mutato scenario economico e sociale e le competenze disponibili internamente, sia in termini quantitativi – n. di risorse che le posseggono – sia qualitativi – n. risorse con il livello adeguato necessario. Sotto questo profilo il Comune ha impiegato quante più risorse possibili nell'aggiornamento del personale che ha portato miglioramenti strutturali e tuttavia, il continuo mutare delle normative, dei fabbisogni e anche l'aggravio di lavoro sui dipendenti in servizio, ha costituito un freno allo sviluppo della struttura. Contestualmente le sfide per l'Amministrazione sono, soprattutto ma non solo a causa della pandemia da Covid 19, diventate sempre più importanti e le risposte necessarie, in termini di progettualità da mettere in campo e di complessità dei processi attuativi per la realizzazione delle stesse, hanno comportato un "ingolfamento" dei processi amministrativi per risolvere i quali si rende indispensabile un dispiegamento di forze importanti sia in termini di numero di risorse che in termini di riorganizzazione del personale e dei processi amministrativi.

L'aumentata disponibilità di finanziamenti sia di fonte nazionale – a titolo esemplificativo bandi ministeriali connessi con l'attuazione del PNRR - che di fonte comunitaria, nazionale e regionale, per la Programmazione 2014-2020 in corso e per la futura Programmazione 2021-2027, fanno emergere la necessità sempre più pressante per l'amministrazione di aumentare la propria capacità attuativa sia per la gestione di queste nuove progettualità che per una sana ed efficace gestione dei servizi per i cittadini attraverso la selezione di nuovo personale, anche incorporando nuove competenze, e la sperimentazione di nuovi modelli e processi organizzativi. La qualità dell'amministrazione a tutti i livelli di governo influisce sul modo in cui gli investimenti per la coesione si traducono in una maggiore crescita¹. Una qualità elevata dell'amministrazione avrà effetti positivi così come una scarsa qualità dell'amministrazione avrà effetti negativi. Pertanto, il Comune di Cagliari intende investire nell'amministrazione per costruire adeguate capacità a tutti i livelli di offerta del servizio e per progettare solide strategie di investimento.

Saranno quindi realizzati, in coerenza con l'obiettivo specifico 8.1, investimenti e politiche volti al rafforzamento della capacità amministrativa dell'Amministrazione, interventi per la trasformazione digitale dei processi organizzativi interni e la digitalizzazione delle procedure e interventi per l'acquisizione di personale esterno con competenze specialistiche in grado di fornire assistenza tecnica specifica per la gestione del Piano Operativo.

I driver attraverso i quali l'Amministrazione intende agire sono essenzialmente³:

- *Driver 1: Potenziamento della struttura amministrativa e incremento delle competenze specialistiche interne*
- *Driver 2: Assistenza Tecnica, trasformazione dei processi decisionali e organizzativi e digitalizzazione dei processi*
- *Driver 3: Comunicazione*

¹Uno studio dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) ha mostrato che le regioni che hanno istituzioni deboli vanno incontro a maggiori difficoltà nell'attuare efficacemente i fondi di sviluppo regionale e di coesione e nel capitalizzare gli effetti degli investimenti realizzati attraverso questi fondi.

I driver che l'Amministrazione intende muovere per raggiungere l'obiettivo generale del Rafforzamento della Capacità Amministrativa richiamano la struttura del modello sul futuro dell'ambiente di lavoro già definito dalla Commissione Europea (behaviours, bricks and bytes) nella Comunicazione COM(2019) 7450.

Con i progetti dell'Asse 8 del Piano Operativo del PON Metro Cagliari, si intende principalmente investire sulla prima di queste dimensioni ovvero sulla revisione dei processi decisionali e organizzativi (*behaviours*), e sinergicamente sulla terza di queste dimensioni, ovvero sulla crescente digitalizzazione delle procedure (*bytes*), attraverso l'acquisizione delle competenze specifiche, tramite formazione o attraverso l'immissione in ruolo di nuovo personale.

2. Dotazione finanziaria

Tabella 11 – Quadro progetti – Asse 8 PON

Codice progetto PON	Codice progetto POC	Titolo progetto	Risorse assegnate PON Metro (€)	Risorse assegnate POC Metro – Ambito IV (€)	Altre risorse pubbliche (€)	Totale risorse assegnate (€)
CA8.1.1.a		Capacitazione amministrativa mediante acquisizione di personale per l'attuazione dei progetti del REACT-EU e dei processi ad essi correlati dell'Amministrazione Comunale	1.282.937,14			1.282.937,14
CA8.1.1.b.1		Rafforzamento del supporto tecnico e amministrativo al personale dell'Autorità Urbana	1.422.874,46		262.180,62	1.685.055,08
CA8.1.1.b.2		Trasformazione digitale dell'organizzazione e dei processi per l'attuazione dei progetti complessi dell'Autorità Urbana	3.381.649,61			3.381.649,61
CA8.1.1.b.3		Supporto tecnico e amministrativo al personale dell'Autorità Urbana - completamento	104.399,86			104.399,86

CA8.1.1.c		Comunicazione, informazione e partecipazione	216.258,81			216.258,81
Totale			6.408.119,88		262.180,62	6.670.300,50

3. Schede progetto

CA8.1.1.a

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA8.1.1.a
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Capacitazione amministrativa mediante acquisizione di personale per l'attuazione dei progetti del REACT-EU e dei processi ad essi correlati dell'Amministrazione Comunale
CUP (se presente)	G29J21016440006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Procedure di selezione e reclutamento di personale
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Illena Sacconi (Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo e risorse umane a decorrere dal 17 ottobre 2022 per la durata di 3 anni). illena.sacconi@comune.cagliari.it - +39 070 6777078
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Illena Sacconi (Responsabile del Servizio Sviluppo organizzativo e risorse umane a decorrere dal 17 ottobre 2022 per la durata di 3 anni). illena.sacconi@comune.cagliari.it - +39 070 6777078

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo di migliorare la capacità e il livello di qualificazione dell'Autorità Urbana di Cagliari e dei Servizi del Comune di Cagliari che sono coinvolti nell'attuazione complessiva del Programma Operativo e, in particolare, degli interventi finanziati con le risorse del React-EU. Tale risultato si ottiene attraverso il reclutamento e l'impiego straordinario di risorse umane a tempo determinato da destinarsi a quei settori dell'Amministrazione interessati dai progetti che rientrano nel Programma Operativo.</i></p> <p><i>Tale supporto si rende necessario al fine di assicurare ai Servizi che vedono accresciute le linee di attività e il carico sui processi di lavoro, un supplemento di risorse tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi del Programma.</i></p> <p><i>Le risorse, da selezionarsi mediante apposite procedure concorsuali, dovranno inoltre assicurare all'Ente un'adeguata crescita attivando un circolo virtuoso di scambio di professionalità al servizio complessivo dell'attuazione del Programma.</i></p> <p><i>Il risultato che si intende perseguire è quindi quello di accrescere la capacità e il livello di qualificazione di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del PON, attraverso il rafforzamento delle strutture protagoniste del Piano.</i></p> <p><i>L'impiego della task force in ultima analisi garantire la migliore e più efficace gestione</i></p>

procedurale, fisica e finanziaria.

Il progetto avrà ricadute positive sui processi amministrativi sulla performance organizzativa del Comune di Cagliari, non solo nel breve periodo, ma anche nel lungo periodo, in quanto, in continuità con il progetto rientrante nell'Asse 5 di questo Programma operativo, potrà, come detto sopra, consentire alla struttura dell'Organismo Intermedio di Cagliari di acquisire metodologie di lavoro adeguate, oltre che nell'utilizzo dei finanziamenti europei, anche in generale nello svolgimento delle proprie finalità istituzionali.

L'attuazione dell'intervento garantirà, nel rispetto delle disposizioni regolamentari, celerità di attuazione degli investimenti e qualità a beneficio della comunità amministrata, dei city user e degli operatori economici.

- **Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale**

Il progetto è coerente con la normativa nazionale in materia di gestione della performance della Pubblica Amministrazione, con i regolamenti vigenti in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi. Inoltre, è coerente con le misure organizzative adottate con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 122/2015 per l'implementazione dei progetti europei, atte ad assicurare una netta separazione tra le funzioni di gestione, controllo e contabilità in seno all'Organismo intermedio.

- **Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse**

Il progetto è coerente, inoltre, con:

5. il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 nella versione da ultimo adottata con Decisione della Commissione Europea del 9/08/2021, il quale sostiene appunto la governance complessiva e la propria attuazione operativa, al fine di affrontare congiuntamente ed in modo coordinato e sinergico le sfide territoriali e organizzative che interessano le Città Metropolitane e di garantire, secondo un metodo di lavoro comune, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano dell'Agenda Urbana;

6. i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 8, Versione 5.0 del luglio 2021, in quanto sarà osservata la normativa nazionale e regionale in materia di selezione, acquisizione e gestione del personale dipendente;

7. la strategia d'Asse, improntata non solo a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma, ma anche a favorire un coordinamento strategico e funzionale tra le diverse Autorità Urbane, nell'ambito delle azioni di capacity building previste dal Piano di Rafforzamento Amministrativo, in un'ottica di lungo periodo tesa al miglioramento complessivo e strutturale della Pubblica Amministrazione nella capacità di gestione di piani complessi e di processi trasversali.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il presente progetto è strettamente connesso al progetto CA8.1.1.b in quanto entrambe le azioni avranno ricadute positive sui processi amministrativi e sulla performance organizzativa del Comune di Cagliari, non solo nel breve, ma anche nel lungo periodo.

L'azione inoltre è pienamente integrata con l'Asse 5.

- **Descrizione dei contenuti progettuali**

Il progetto prevede la selezione ed il reclutamento di personale amministrativo e tecnico a tempo determinato attraverso la pubblicazione di bandi di concorso nel rispetto della vigente normativa.

Il gruppo di lavoro che verrà così selezionato sarà composto da professionalità aventi competenze differenziate: tecniche, legali, contabili, amministrative e di project management.

	<p>Rientra nell'operazione anche la procedura di selezione dell'operatore economico che supporterà la struttura competente nel processo di selezione e reclutamento del personale destinato al rafforzamento. La procedura sarà attuata nel rispetto delle norme del D.lgs. n. 50/2016.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</p> <p>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</p> <p>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</p> <p>Saranno oggetto di rimborso le spese relative ai trasporti, quelle relative a vitto e alloggio.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	-

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.282.937,14
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.282.937,14 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA8.1.1.b.1

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA8.1.1.b.1
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Rafforzamento del supporto tecnico e amministrativo al personale dell'Autorità Urbana
CUP (se presente)	G21C22000000006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923

Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Maria Franca Urru, Dirigente responsabile del Servizio Programmazione e controlli, PEG e performance
	franca.urr@comune.cagliari.it; +39 070 6777043
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Maria Franca Urru, Dirigente responsabile del Servizio Programmazione e controlli, PEG e performance
	franca.urr@comune.cagliari.it; +39 070 6777043

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>Il progetto persegue l'obiettivo di migliorare la capacità e il livello di qualificazione dell'Autorità Urbana di Cagliari e dei Servizi del Comune di Cagliari che sono coinvolti nell'attuazione complessiva del Programma Operativo e, in particolare, degli interventi finanziati con le risorse del React-EU. Tale risultato si ottiene attraverso il supporto tecnico e amministrativo nelle attività di programmazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, in linea con la buona e sana gestione procedurale, fisica e finanziaria.</i> <i>Il progetto avrà ricadute positive sui processi amministrativi, sulla performance organizzativa del Comune di Cagliari, non solo nel breve periodo, ma anche nel lungo periodo, in quanto, in continuità con il progetto rientrante nell'Asse 5 di questo Programma operativo, potrà consentire alla struttura dell'Organismo Intermedio di Cagliari di acquisire metodologie di lavoro adeguate, oltre che nell'utilizzo dei finanziamenti europei, anche in generale nello svolgimento delle proprie finalità istituzionali.</i> <i>L'attuazione del progetto garantirà, nel rispetto delle disposizioni regolamentari, celerità di attuazione degli investimenti e qualità a beneficio della comunità amministrata, dei city user e degli operatori economici.</i> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <i>Il progetto è coerente con la normativa nazionale in materia di gestione della performance della Pubblica Amministrazione, con i regolamenti vigenti in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi. Inoltre, è coerente con le misure organizzative adottate con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 122/2015 per l'implementazione dei progetti europei, atte ad assicurare una netta separazione tra le funzioni di gestione, controllo e contabilità in seno all'Organismo intermedio.</i> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <i>Il progetto è coerente, inoltre, con:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 nella versione da ultimo adottata con Decisione della Commissione Europea del 9/08/2021, il quale sostiene appunto la governance complessiva e la propria attuazione operativa, al fine di affrontare congiuntamente ed in modo coordinato e sinergico le sfide territoriali e organizzative che interessano le Città Metropolitane e di garantire, secondo un metodo di lavoro comune, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano dell'Agenda Urbana;</i> - <i>i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 8, Versione 5.0 del luglio 2021, in quanto sarà osservata la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali e di acquisizione di servizi tramite procedure ad evidenza pubblica;</i> - <i>la strategia d'Asse, improntata non solo a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma, ma anche a favorire un coordinamento strategico e funzionale tra le diverse Autorità Urbane, nell'ambito delle azioni di capacity building previste dal Piano di Rafforzamento Amministrativo, in</i>

	<p><i>un'ottica di lungo periodo tesa al miglioramento complessivo e strutturale della Pubblica Amministrazione nella capacità di gestione di piani complessi e di processi trasversali.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro <i>Il presente progetto è strettamente connesso al progetto CA8.1.1.b in quanto entrambe le azioni avranno ricadute positive sui processi amministrativi e sulla performance organizzativa del Comune di Cagliari, non solo nel breve, ma anche nel lungo periodo. L'azione inoltre è pienamente integrata con l'Asse 5.</i> • Descrizione dei contenuti progettuali <i>il progetto prevede l'acquisizione di servizi di supporto e accompagnamento all'attuazione del Programma Operativo e nell'acquisizione di specifiche competenze e professionalità specialistiche, da selezionare mediante apposite procedure, per lo svolgimento delle seguenti prestazioni:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>supporto tecnico in loco all'Autorità Urbana, con particolare riferimento alle funzioni delegate in qualità di Organismo Intermedio e in coerenza con l'identificazione dei fabbisogni e piani di attività;</i> 2. <i>supporto tecnico e metodologico volti a rafforzare le strutture, gli uffici e le unità operative dell'Autorità Urbana, nonché sostegno a procedure finalizzate all'accelerazione della spesa e volte a disincagliare progetti con criticità attuative;</i> 3. <i>supporto e assistenza nonché accompagnamento alle funzioni dell'Organismo Intermedio rivolte in particolare alla cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, a garantire il funzionamento del sistema di sorveglianza del Programma a mantenere un livello di informazione costante e continuo sull'attuazione Programma e a realizzare una collaborazione fattiva del partenariato istituzionale e sociale;</i> 4. <i>accompagnamento nell'attuazione delle Azioni integrate dell'Autorità Urbana, volto a identificare quegli elementi caratterizzanti le azioni utili ad orientare le politiche di settore su tutto il territorio metropolitano, ovvero a costruire strumentazioni adeguate per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali generali (cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della Città Metropolitana, cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee), grazie al supporto di metodi e strategie unitarie a livello nazionale. Le azioni possono includere un'attività di monitoraggio a supporto dell'organo di indirizzo politico-amministrativo per definire la più ampia cornice programmatica entro cui perseguire lo sviluppo strategico delle politiche di settore</i> 5. <i>sostegno e accompagnamento all'Unità di Gestione e ai Responsabili di Asse e di Azione nell'ambito delle aree tematiche complesse del Programma quali, a titolo di esempio, smart city, comunità energetiche, trasformazione digitale;</i> 6. <i>Per l'attuazione delle attività di supporto tecnico all'Autorità Urbana, il Servizio responsabile dell'attuazione, responsabile dell'Unità di Gestione, procederà attraverso l'attivazione di procedure nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, nonché attraverso l'attribuzione di incarichi professionali di collaborazione autonoma di cui all'articolo 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001.</i>
--	--

	<p><i>L'Operazione prevede la realizzazione dei propri obiettivi mediante il ricorso a fornitori esterni contrattualizzati mediante ricorso ai Mercati Elettronici in uso dalla PA.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà, in sede di approvazione del PEG, ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.</i></p> <p><i>Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>In relazione alle tematiche del Programma di cui alla presente scheda progetto, il personale impegnato nella realizzazione delle attività progettuali del PON METRO potrà recarsi in missione e/o trasferita per lo svolgimento di attività di confronto interistituzionale, per prendere parte a seminari e/o convegni e/o riunioni organizzate da altre Città/AAUU, riferite alle finalità operative perseguite dal progetto.</i></p> <p><i>Saranno oggetto di rimborso le spese relative ai trasporti, quelle relative a vitto e alloggio.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori e delle tempistiche di esecuzione si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	-

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	1.422.874,46
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	262.180,62
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	1.685.055,08 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA8.1.1.b.2

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA8.1.1.b.2
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Trasformazione digitale dell'organizzazione e dei processi per l'attuazione dei progetti complessi dell'Autorità Urbana
CUP (se presente)	G29J22001240006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Riccardo Castrignano, Dirigente responsabile del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 6776020
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Riccardo Castrignano, Dirigente responsabile del Servizio Smart City e Innovazione Tecnologica riccardo.castrignano@comune.cagliari.it; +39 070 6776020

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>Le sfide che aspettano il nostro Paese nei prossimi anni sono di rilievo e riguarderanno sicuramente la gestione del cambiamento introdotto dal Covid-19 nel mondo sociale e professionale, e la trasformazione in termini di digitalizzazione, transizione ecologica, mobilità sostenibile, istruzione, inclusione e coesione sociale e salute, tutti obiettivi delle linee di sviluppo e investimento individuate dall'UE per il rilancio dell'economia e della vita in Europa. Dopo oltre un anno di transizione dovuto alla pandemia resta centrale la necessità di rivedere l'organizzazione dei processi confermando come i servizi digitali e l'informatizzazione siano un perno della trasformazione digitale del Paese. Non basta digitalizzare bisogna ripensare i processi sfruttando al meglio le tecnologie esistenti, analizzando i procedimenti nell'ottica di una loro semplificazione e snellimento al fine di realizzare il paradigma di un'Amministrazione Digitale efficace ed efficiente. Infine, la vera trasformazione digitale non può prescindere dai dati che dovranno essere aperti e interoperabili, azioni che sono e che verranno portate avanti attraverso specifici progetti a valere sugli altri assi del programma operativo.</i> <i>In questo contesto la Città di Cagliari è da tempo impegnata in un percorso di ridefinizione della propria strategia digitale, integrata e coordinata per affrontare le sfide territoriali sulla crescita intelligente, inclusiva e sostenibile delle aree urbane.</i> <i>Mediante lo stesso Piano Operativo, la Città ha assunto un ruolo di "mediazione tecnologica", in grado di qualificare l'attuazione dei progetti in chiave evolutiva mediante l'adozione del paradigma "Smart City", che significa digitalizzazione dei processi amministrativi, sistemi di mobilità sostenibile per residenti e city-user, gestione intelligente dell'energia e del turismo. Le azioni previste in questa operazione si inseriscono in questo contesto, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 e dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AgID), e con una forte Governance del Responsabile alla Transizione Digitale dell'Ente, quale cardine per l'innovazione nella PA. Non solo: è interesse dell'amministrazione coinvolgere in questo percorso cittadini e imprese, che si</i>

	<p>concretizza anche mediante la messa a disposizione di scenari di test all'interno del territorio comunale con la realizzazione di diversi progetti di ricerca e sviluppo.</p> <p>L'investimento sulle nuove tecnologie digitali richiede continui sforzi per seguire il veloce passo dell'evoluzione tecnologica, qual è per esempio quella associata alle soluzioni innovative per le comunicazioni cellulari (5G/6G) e delle tecnologie abilitate (incluso l'uso dell'AI, della blockchain, del quantum computing e dell'IoT). Nell'ambito delle politiche per l'innovazione il Comune di Cagliari per poter affrontare le sfide sopra elencate necessita di dotarsi di una strategia di digitalizzazione degli investimenti. L'azione consta di differenti azioni tra loro complementari e correlate per finalità e funzioni in un ampio disegno strategico di rafforzamento amministrativo dell'Ente. Un primo progetto persegue l'obiettivo di migliorare la capacità e il livello di qualificazione dell'Autorità Urbana di Cagliari e dei Servizi del Comune di Cagliari che sono coinvolti nell'attuazione complessiva del Programma Operativo e, in particolare, degli interventi finanziati con le risorse del React-EU. La Governance delle diverse fonti di finanziamento comunitarie, e il significativo incremento degli oneri di gestione e attuazione dei vari programmi, oltre che dal maggior volume finanziario, richiede una riorganizzazione dei processi dell'Ente coinvolti nel PON Metro in chiave digitale al fine di rispettare gli adempimenti procedurali e le tempistiche stringenti e inderogabili.</p> <p>E' fondamentale quindi ripensare i processi, ridisegnarli ed evolverli mediante la dematerializzazione degli stessi, lo sviluppo di una nuova metodologia organizzativa e l'utilizzo di piattaforme e/o soluzioni innovative per velocizzare tutte le attività dell'Autorità Urbana di Cagliari e delle strutture comunali coinvolte.</p> <p>Per raggiungere gli obiettivi prefissati occorre dotarsi di strumenti innovativi di collaborazione e project management che consentiranno all'Amministrazione una gestione efficiente ed ottimizzata dei progetti e delle risorse professionali coinvolte. Il progetto avrà ricadute positive sui processi amministrativi, sulla performance organizzativa del Comune di Cagliari, non solo nel breve periodo, ma anche nel lungo periodo, in quanto, in continuità con il progetto rientrante nell'Asse 5 di questo Programma operativo, potrà consentire alla struttura dell'Organismo Intermedio di Cagliari di acquisire metodologie di lavoro adeguate, oltre che nell'utilizzo dei finanziamenti europei, anche in generale nello svolgimento delle proprie finalità istituzionali.</p> <p>L'attuazione del progetto garantirà, nel rispetto delle disposizioni regolamentari, celerità di attuazione degli investimenti e qualità a beneficio della comunità amministrata, dei city user e degli operatori economici.</p> <p>Un secondo progetto che si intende realizzare nell'ambito del PON città Metropolitane ha l'obiettivo di disegnare una Strategia Digitale per l'Innovazione del Comune di Cagliari e rientra in un più ampio disegno strategico di rafforzamento amministrativo.</p> <p>Nell'ottica di attuare un percorso che dia nuovo impulso all'azione amministrativa per l'attuazione delle politiche per l'innovazione finanziate da fondi comunitari e nazionali, tenuto conto dell'esigenza di accelerazione ed efficientamento di prassi e procedure, si intende avviare il disegno della Strategia Digitale per l'Innovazione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzi la capacità programmatica e pianificatoria degli Uffici nella politica settoriale "Innovazione"; • sviluppi e implementi nuove metodologie organizzative nell'Amministrazione e permetta l'adozione e l'internalizzazione delle competenze del project management per la gestione degli interventi e il coordinamento degli attori del territorio; • potenzi e qualifichi la capacità gestionale ed organizzativa della struttura operativa dell'Ente. <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale
--	--

	<p><i>Il progetto è coerente con la normativa nazionale in materia di gestione della performance della Pubblica Amministrazione, con i regolamenti vigenti in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi. Inoltre, è coerente con le misure organizzative adottate con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 122/2015 per l'implementazione dei progetti europei, atte ad assicurare una netta separazione tra le funzioni di gestione, controllo e contabilità in seno all'Organismo intermedio.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <p><i>Il progetto è coerente, inoltre, con:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020 nella versione da ultimo adottata con Decisione della Commissione Europea del 9/08/2021, il quale sostiene appunto la governance complessiva e la propria attuazione operativa, al fine di affrontare congiuntamente ed in modo coordinato e sinergico le sfide territoriali e organizzative che interessano le Città Metropolitane e di garantire, secondo un metodo di lavoro comune, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano dell'Agenda Urbana;</i> - <i>i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 8, Versione 5.0 del luglio 2021, in quanto sarà osservata la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali e di acquisizione di servizi tramite procedure ad evidenza pubblica;</i> - <i>la strategia d'Asse, improntata non solo a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma, ma anche a favorire un coordinamento strategico e funzionale tra le diverse Autorità Urbane, nell'ambito delle azioni di capacity building previste dal Piano di Rafforzamento Amministrativo, in un'ottica di lungo periodo tesa al miglioramento complessivo e strutturale della Pubblica Amministrazione nella capacità di gestione di piani complessi e di processi trasversali.</i> <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dei contenuti progettuali <p><i>il progetto prevede il disegno, la revisione e l'evoluzione dei processi legati all'attuazione del Programma Operativo in chiave digitale attraverso l'acquisizione di servizi di supporto specialistico-operativo e accompagnamento e nell'acquisizione di specifiche competenze e professionalità dedicate al tal fine. Il Comune è chiamato a svolgere tutte le attività di propria competenza connesse alla programmazione, gestione e attuazione degli interventi attivando azioni di efficientamento sul piano operativo, organizzativo e procedurale finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e all'accelerazione della spesa. In tal senso, la digitalizzazione delle procedure rappresenta una leva per il miglioramento complessivo della performance della struttura, realizzabile attraverso un'analisi dei processi in uso identificati come strategici rispetto al fabbisogno di potenziamento dei Servizi e degli Uffici interessati alla gestione dei finanziamenti; Si identificano due specifici macro-ambiti di intervento su cui concentrare l'azione di revisione in ottica digitale, selezionati in ragione della complessità, della rilevanza e del livello di digitalizzazione attuale, nonché del potenziale di digitalizzazione futura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Programmazione, gestione e attuazione dei progetti;</i> • <i>Monitoraggio di programmi e progetti.</i> <p><i>Con il primo ambito si interverrà su:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Efficientamento dei processi di programmazione integrata e opportunità di finanziamento</i> • <i>Digitalizzazione del processo di ammissione a finanziamento dei progetti presentati in qualità di OI PON Metro;</i> • <i>Gestione finanziaria delle operazioni a titolarità dell'Amministrazione;</i> <p><i>Con il secondo ambito si interverrà su:</i></p>
--	--

- *Monitoraggio sullo stato di attuazione dei Programmi e dei progetti di interesse dell'Amministrazione;*
- *Armonizzazione gestione contabile e dei flussi finanziari con il Bilancio Comunale;*
- *Monitoraggio del processo di gestione dell'appalto pubblico;*
- *Monitoraggio del processo di esecuzione dei lavori pubblici;*

Il contesto in cui sarà implementato il progetto è caratterizzato da una molteplicità di attori che interagiscono in tempi ben definiti e stringenti, per cui sarà necessario che l'Amministrazione acquisisca un supporto caratterizzato da una struttura rapida, flessibile e completa che garantisca il controllo e la gestione di flussi amministrativi, documentali e finanziari necessari al raggiungimento dell'obiettivo. Il progetto, quindi, non può prescindere da strumenti innovativi di collaborazione e project management che consentiranno all'Amministrazione una gestione efficiente ed ottimizzata dei progetti e delle risorse professionali coinvolte, attraverso l'acquisizione di piattaforme SaaS di comprovata affidabilità e performance. Le piattaforme saranno integrate nel sistema informativo comunale esistente basato su un dominio di Active Directory e dovranno essere dotate di tutte quelle caratteristiche di sicurezza necessarie a garantire l'integrità e non compromissione dei dati e informazioni trattate.

L'acquisizione di tali piattaforme è integrata rispetto al miglioramento della capacizzazione amministrativa dell'Ente perché, unitamente ad un percorso di formazione on the job consente di tracciare, monitorare e deliverare i progetti in maniera precisa, puntuale ed efficace, ottimizzando l'utilizzo-allocazione delle risorse, correlandolo alle competenze impiegate, e garantendo la collaborazione di tutte le figure coinvolte attraverso tutto il ciclo di progetto.

Per l'attuazione delle attività previste, il Servizio responsabile dell'attuazione procederà attraverso le Gare Strategiche ICT di cui al Piano Triennale citato, promosse da AgID e Dipartimento per la Trasformazione Digitale (MITD), attuate da CONSIP ma anche con procedure nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni, nonché attraverso l'attribuzione di incarichi professionali di collaborazione autonoma di cui all'articolo 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001.

L'Operazione prevede la realizzazione dei propri obiettivi mediante il ricorso a fornitori esterni contrattualizzati mediante ricorso a Contratto Quadro Consip e altri fornitori individuati mediante ricorso ai Mercati Elettronici in uso dalla PA.

- **Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro**

Il presente progetto è strettamente connesso al progetto CA8.1.1.b in quanto entrambe le azioni avranno ricadute positive sui processi amministrativi e sulla performance organizzativa del Comune di Cagliari, non solo nel breve, ma anche nel lungo periodo.

L'azione inoltre è pienamente integrata con l'Asse 5.

- **Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto**

Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà, in sede di approvazione del PEG, ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto.

Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.

Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.

	<p><i>In relazione alle tematiche del Programma di cui alla presente scheda progetto, il personale impegnato nella realizzazione delle attività progettuali del PON METRO potrà recarsi in missione e/o trasferita per lo svolgimento di attività di confronto interistituzionale, per prendere parte a seminari e/o convegni e/o riunioni organizzate da altre Città/AAUU, riferite alle finalità operative perseguite dal progetto.</i></p> <p><i>Saranno oggetto di rimborso le spese relative ai trasporti, quelle relative a vitto e alloggio.</i></p> <p><i>Nell'ambito della generale organizzazione della governance del progetto, in considerazione delle criticità riscontrate nonché della grossa mole di lavoro necessaria per la gestione dei contratti coi fornitori, delle tempistiche di esecuzione e del turnover interno al Servizio Beneficiario, si è ritenuto necessario intensificare l'utilizzo di personale interno all'Amministrazione e di spendere i relativi costi diretti nel quadro economico dell'operazione.</i></p> <p><i>Al fine di agevolare la rendicontazione delle spese di personale interno sostenute dal Comune nell'ambito dell'attuazione dell'operazione, compresi gli incentivi per le funzioni tecniche, si intende utilizzare l'opzione per la semplificazione in materia dei costi (OSC) prevista dall'articolo 68 bis, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I costi diretti per il personale saranno calcolati in base a un tasso forfettario del 15% dei costi diretti diversi dai costi per il personale.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	-

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	3.381.649,61
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	3.381.649,61 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA8.1.1.b.3

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA8.1.1.b.3
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Supporto tecnico e amministrativo al personale dell'Autorità Urbana - completamento
CUP (se presente)	G29G16000780006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi

Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
Responsabile Unico del Procedimento	Comune di Cagliari nella persona di Maria Franca Urru, Dirigente responsabile del Servizio Programmazione e controlli, PEG e performance franca.urr@comune.cagliari.it; +39 070 6777043
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Maria Franca Urru, Dirigente responsabile del Servizio Programmazione e controlli, PEG e performance franca.urr@comune.cagliari.it; +39 070 6777043

Descrizione del progetto	
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento <i>Il progetto persegue l'obiettivo di migliorare la capacità e il livello di qualificazione dell'Autorità Urbana di Cagliari e dei Servizi del Comune di Cagliari che saranno coinvolti, a vario titolo, nell'attuazione delle Azioni del Programma, attraverso il necessario supporto tecnico ed amministrativo nelle attività di programmazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, in linea con una buona e sana gestione procedurale, fisica e finanziaria.</i> <i>Il progetto avrà ricadute sui processi amministrativi e la performance organizzativa del Comune di Cagliari sia nel breve che nel lungo periodo, assicurando celerità e qualità degli investimenti pubblici a beneficio dei cittadini, dei city user e degli operatori economici.</i> • Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale <i>Il progetto è coerente con la normativa nazionale in materia di gestione della performance nella Pubblica Amministrazione, con i regolamenti e piani comunali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, di fabbisogno del personale, di formazione e accesso al pubblico impiego.</i> <i>Inoltre, è coerente con le misure organizzative adottate con deliberazione di Giunta Comunale n. 122/2015 per l'implementazione dei progetti europei, atte ad assicurare una netta separazione tra le funzioni di gestione, controllo e contabilità in seno all'Organismo Intermedio.</i> • Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse <i>Il progetto è coerente, inoltre, con:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" 2014-2020, il quale sostiene la governance complessiva e la propria attuazione operativa, al fine di affrontare congiuntamente ed in modo coordinato e sinergico le sfide territoriali e organizzative che interessano le Città Metropolitane e di garantire, secondo un metodo di lavoro comune, gli strumenti di governo dello sviluppo strategico del territorio metropolitano dell'Agenda Urbana;</i> - <i>i criteri di selezione delle operazioni per l'Asse 8, in quanto sarà osservata la normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze e incarichi professionali e di acquisizione di servizi tramite procedure ad evidenza pubblica;</i> - <i>la strategia d'Asse, improntata non solo a supportare l'Autorità Urbana nell'attuazione del Programma, ma anche a favorire un coordinamento strategico e funzionale tra le diverse Autorità Urbane, nell'ambito delle azioni di capacity building previste dal Piano di Rafforzamento Amministrativo, in un'ottica di lungo periodo tesa al miglioramento complessivo e strutturale della Pubblica Amministrazione nella capacità di gestione di piani complessi e di processi trasversali.</i> • Descrizione dei contenuti progettuali

	<p>A seguito della riprogrammazione sul PON Città Metropolitane 2014-2020, avvenuta nel corso del 2021, con le risorse derivanti dal programma REACT-EU "Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa" e alla conseguente modifica del quadro delle dotazioni finanziarie che ne è scaturita, si è riscontrata la diminuzione della dotazione dell'Asse 5 da € 1.112.400,00 a € 927.000,00.</p> <p>Tale situazione, considerata la presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate e dei conseguenti IGTV per un importo superiore alla nuova dotazione ha comportato, dunque, la necessità di operare il dovuto riallineamento sia dal punto di vista amministrativo, sia contabile, sia procedurale sull'operazione interessata.</p> <p>Il progetto si sostanzia, pertanto, nella copertura finanziaria degli impegni residui sull'operazione Ca5.1.1.a "Supporto tecnico e amministrativo al personale dell'Autorità Urbana" generatisi a seguito della riprogrammazione sopra richiamata.</p> <p>L'operazione di che trattasi, ponendosi in continuità la citata operazione Ca5.1.1.a, prevede il rafforzamento dei Servizi del Comune di Cagliari coinvolti nell'attuazione del presente Piano Operativo.</p> <p>Il progetto, in particolare, è teso a favorire un'attuazione efficiente ed efficace del Programma, nelle sue diverse attività (progettazione, gestione, monitoraggio, risoluzione di criticità, controllo), nonché nella corretta applicazione della legislazione europea in materia di appalti, aiuti di stato, valutazioni ambientali strategiche e di impatto.</p> <p>In concreto, si sostanzia nell'esecuzione delle tipiche attività di supporto ed accompagnamento all'attuazione dei Programmi Operativi e nell'acquisizione di specifiche competenze e professionalità specialistiche per lo svolgimento delle seguenti prestazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. supporto tecnico in loco all'Autorità Urbana, con particolare riferimento alle funzioni delegate in qualità di Organismo Intermedio e in coerenza con l'identificazione dei fabbisogni e piani di attività concordati con l'Autorità di Gestione in ragione della complessità e delle caratteristiche delle Azioni integrate; 2. supporto tecnico e metodologico volti a rafforzare le strutture, gli uffici e le unità operative dell'Autorità Urbana; 3. sostegno a procedure volte all'accelerazione della spesa e ad azioni volte a disincagliare progetti con criticità attuative; 4. accompagnamento nell'attuazione delle Azioni integrate dell'Autorità Urbana, volto a identificare quegli elementi caratterizzanti le azioni utili ad orientare le politiche di settore su tutto il territorio metropolitano, ovvero a costruire strumentazioni adeguate per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali generali (cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano, promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della Città Metropolitana, cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee), grazie al supporto di metodi e strategie unitarie a livello nazionale; 5. supporto nell'aggiornamento della Strategia Urbana, nelle attività in capo all'Unità di Gestione e all'Unità Contabile dell'Organismo Intermedio, nella rimodulazione trimestrale del Piano Operativo, nella redazione dei bandi di gara predisposti dai Servizi di line <p>Per l'attuazione delle attività di supporto tecnico all'Autorità Urbana, il Servizio responsabile dell'attuazione, Responsabile dell'Unità di Gestione, si è avvalso della convenzione CONSIP per Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione, istituite presso le Amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea,</p>
--	---

	<p>nonché alle Pubbliche Amministrazioni interessate, che svolgano a qualsiasi titolo funzione di Autorità di Gestione e/o di Certificazione dei suddetti Programmi, per l'attuazione e la gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 (Lotto n. 8).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvede ogni anno - in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. <p>Per quanto riguarda la Governance del progetto, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 215 del 10/12/2021, nell'ambito della riorganizzazione della Macrostruttura Comunale, responsabile dell'Unità di Gestione del PON Metro è il Servizio Programmazione E Controlli, Peg e Performance con funzioni di supporto alla Direzione Generale nello svolgimento dei compiti di pianificazione e controllo strategico, con particolare riferimento alla definizione e monitoraggio dei progetti prioritari e all'innovazione ed integrazione dei principali processi di programmazione affidati ai Servizi, nonché al coordinamento e monitoraggio dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei.</p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	-

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	104.399,86
Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	104.399,86 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-

CA8.1.1.c

Anagrafica progetto	
Codice Progetto PON Metro	CA8.1.1.c
Codice Progetto POC Metro Ambito IV	-
Titolo Progetto	Comunicazione, informazione e partecipazione
CUP (se presente)	G29I22000380006
Modalità di Attuazione	A titolarità
Tipologia di Operazione	Acquisto e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Cagliari, partita Iva 00147990923
	Comune di Cagliari nella persona di Alessandra Serenella Piras - Dirigente del Servizio Affari generali e istituzionali e gabinetto del Sindaco

Responsabile Unico del Procedimento	serenella.piras@comune.cagliari.it + 39 070 6778421
Soggetto Attuatore	Comune di Cagliari nella persona di Alessandra Serenella Piras - Dirigente del Servizio Affari generali e istituzionali e gabinetto del Sindaco serenella.piras@comune.cagliari.it + 39 070 6778421

Descrizione del progetto	
Attività	<p>• Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p><i>Il progetto persegue l'obiettivo di migliorare la qualità degli investimenti, la partecipazione attiva, aperta e trasparente degli attori istituzionali e dei rilevanti stakeholders locali nelle diverse fasi di attuazione del Programma attraverso un'attività di informazione e comunicazione in grado di illustrare gli obiettivi da raggiungere e le criticità da risolvere. Particolare attenzione si è posta nel rilevare gli elementi di contesto alla base della progettazione delle più efficaci e pertinenti azioni di comunicazione e informazione interpretate come uno strumento imprescindibile per favorire il successo del Programma, non soltanto entro i confini urbani del Comune di Cagliari, ma su tutta l'area metropolitana, nonché per rendere i cittadini consapevoli e partecipi degli interventi che si intende promuovere sui temi della Agenda Urbana.</i></p> <p><i>Il progetto è stato dunque pensato per raggiungere due obiettivi generali:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. rafforzare l'immagine della Città Metropolitana come attore nello sviluppo delle politiche per l'Agenda urbana;</i> <i>2. garantire trasparenza, accessibilità e imparzialità nell'accesso alle opportunità offerte dal PON Metro, mettendo a disposizione di tutti i potenziali beneficiari e potenziali destinatari l'agevole accesso alle informazioni e la fruibilità degli strumenti riguardanti le opportunità contenute nel Programma.</i> <p><i>Gli obiettivi generali si tradurranno nei seguenti obiettivi, caratterizzati da maggiore specificità:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. sviluppare la comunicazione interna, diffondere la conoscenza del PON e delle novità della sua attuazione ai diversi Servizi coinvolti nella realizzazione dei progetti;</i> <i>2. attivare la comunicazione on-line su spazi dedicati aggiornando le informazioni messe a disposizione dal Comune, dall'AdG e dalle altre Città nei principali ambiti di intervento del PON;</i> <i>3. promuovere eventi/iniziativa pubbliche di conoscenza e approfondimento del PON Metro Cagliari, anche attraverso attività di partecipazione ed animazione territoriale;</i> <i>4. rafforzare l'immagine di Cagliari nel contesto della Città Metropolitana come attore nello sviluppo delle politiche per l'agenda urbana creando una rete informativa territoriale;</i> <i>5. promuovere la trasparenza nell'utilizzo delle risorse del Programma attraverso l'aggiornata pubblicazione online dei progetti e della loro realizzazione, fornendo informazioni puntuali sui relativi bandi e avvisi;</i> <i>6. garantire la diffusione e valorizzazione dei risultati del Programma attraverso una diffusa informazione sui progetti realizzati/ in corso di realizzazione;</i> <i>7. diffondere un messaggio unico e coordinato con le altre Città Metropolitane afferenti al Programma in relazione alle tematiche dell'Agenda Urbana.</i> <p><i>Il progetto avrà inoltre ricadute positive sui processi amministrativi e sulla performance organizzativa del Comune di Cagliari sia nel breve che nel lungo periodo, assicurando celerità e qualità degli investimenti pubblici a beneficio dei cittadini, dei city user e degli operatori economici. La realizzazione di azioni di informazione e partecipazione e lo sviluppo quantitativo e qualitativo delle relazioni con i cittadini rafforzeranno la capacità di attuare le politiche e di conseguire obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <p>• Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale</p> <p><i>Il progetto è coerente con la normativa nazionale in materia di gestione della performance nella Pubblica Amministrazione, con i regolamenti e piani comunali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, di fabbisogno del personale, di formazione e accesso al pubblico impiego.</i></p> <p><i>Inoltre, è coerente con le misure organizzative adottate con deliberazione di Giunta Comunale n. 122/2015 per l'implementazione dei progetti europei, atte ad assicurare una netta separazione tra le funzioni di gestione, controllo e contabilità in seno all'Organismo Intermedio, nonché con le previsioni contenute nel DUP, come da approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2021-2022-2023 di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 10/08/2021</i></p> <p><i>L'intervento risulta inoltre essere coerente con Il Piano strategico Città metropolitana, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 15 del 05/07/2021.</i></p> <p>• Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse</p> <p><i>Il progetto è coerente con le modifiche apportate al Programma Operativo Nazionale "PON Città Metropolitane 2014-2020" per il sostegno a titolo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Interventi a favore della crescita e dell'Occupazione in Italia", approvate dalla Commissione Europea il 09/08/2021 con decisione n.C(2021)6028.</i></p> <p><i>L'intervento persegue quindi gli obiettivi previsti dalla Priorità d'Investimento FESR 13(i) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" con particolare riferimento dall'Azione 8.1.1, per la realizzazione di attività divulgative che consentano una diffusione capillare delle informazioni, della comunicazione e della pubblicità anche attraverso la realizzazione di eventi partecipativi e di animazione territoriale per condividere con la cittadinanza le strategie di intervento del React EU anche attraverso il coinvolgimento di enti pubblici e/o privati interessati alle tematiche oggetto di programmazione, progettazione e attuazione.</i></p> <p><i>L'intervento risulta essere coerente con i Criteri di Selezione delle Operazioni – Versione 5.0 del luglio 2021 come approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON Metro.</i></p> <p><i>Il Progetto infine è coerente con la Strategia dell'Asse orientata verso interventi volti agli aspetti più importanti del sistema di gestione e sui fabbisogni organizzativi, professionali, conoscitivi e logistici ritenuti prioritari per l'implementazione e l'attuazione del Programma Operativo.</i></p> <p>• Descrizione dei contenuti progettuali</p> <p><i>Il progetto prevede il coinvolgimento di operatori economici specializzati in grado di fornire i servizi di alto livello professionale riferiti alla realizzazione dei supporti e dei contenuti formalizzati negli strumenti.</i></p> <p><i>Gli strumenti operativi sono il Piano di Comunicazione, il Piano Media e il Piano Redazionale.</i></p> <p><i>Nel Piano di Comunicazione annuale si prevede nel dettaglio lo svolgersi dell'attività, il budget a disposizione, i target di pubblico da centrare e il sistema di valutazione degli output prodotti.</i></p> <p><i>Nel Piano Media si identificano le emittenti radiofoniche, televisive e del web per garantire un'adeguata copertura mediatica prevista in tutte le circostanze in cui è importante sensibilizzare i target di riferimento sulle concrete opportunità offerte dal PON METRO e dal React-EU e per questa verranno facilitata la creazione di relazioni, la diffusione e la gestione di informazioni per garantire una collaborazione attiva con gli intermediari regionali e locali per dare rilievo a momenti significativi o a tappe importanti dell'attuazione.</i></p>
--	---

	<p><i>Il Piano Redazionale è il documento strategico che prevede le modalità di predisposizione, produzione e diffusione dei testi da pubblicarsi negli spazi dedicati al PON sui media di proprietà del Comune di Cagliari (sito web istituzionale e canali social), nella stampa quotidiana o periodica, anche su supporti web, testate giornalistiche online, tv, radio e social media, a carattere sia locale che nazionale. In particolare, il Piano organizza l'intervento dell'Unità redazionale e dell'assistenza giornalistica affinché sia assicurata la gestione efficace delle comunicazioni con il pubblico, con i media e con gli organi istituzionali, di concerto con l'Ufficio Stampa del Comune di Cagliari.</i></p> <p><i>La performance del progetto sarà misurata attraverso un indicatore di risultato che esprime il livello di interesse registrato sul web per le attività del Programma nel corso dell'attuazione, ovvero il numero di accessi medi annuali al sito web del Programma stesso in rapporto al numero di news pubblicate per informare il pubblico e stimolare la partecipazione degli stakeholder. In concreto, il progetto si sostanzia nell'acquisizione di specifiche competenze e professionalità specialistiche, da selezionare mediante procedure aperte per lo svolgimento delle seguenti prestazioni:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. realizzazione dei contenuti e dei supporti previsti nel Piano di comunicazione, informazione e pubblicità, per consentire la capillare diffusione delle informazioni nei confronti dei potenziali beneficiari delle iniziative finanziate e la massima pubblicizzazione dei contenuti e dei risultati realizzati;</i> <i>2. acquisizione degli spazi comunicativi nei diversi media secondo il mediaplanning e budvin previsto nel Piano Media;</i> <i>3. realizzazione di un'innovativa piattaforma web dedicata da un lato ad assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai regolamenti e dal Codice di condotta sul partenariato (in collegamento con la piattaforma Open Coesione).</i> <p>Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto</p> <p><i>Garante della sostenibilità economica e gestionale del progetto è l'Organismo Intermedio, nella persona del Direttore Generale del Comune di Cagliari, che provvederà -in sede di approvazione del PEG - ad assicurare un'adeguata allocazione di risorse umane, finanziarie e strumentali al Responsabile di attuazione del progetto. Resta fermo il ruolo dell'Unità di Gestione (incardinato nel Servizio Programmazione e Controlli, Peg e Performance) nelle attività di monitoraggio, comunicazione, valutazione, rendicontazione ed eventuale ri-pianificazione del progetto, nonché nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma e dei comuni di cintura.</i></p> <p><i>Per quanto ivi non esplicitato, in relazione alla governance interna, si rimanda alla Delibera di Giunta n. 122 del 6 ottobre 2015.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda la Governance del progetto, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 17/12/2019, nell'ambito della riorganizzazione della Macrostruttura Comunale con decorrenza dal 01/01/2020, il Servizio Programmazione e controlli, Peg e Performance ha assunto le funzioni di supporto alla Direzione Generale nello svolgimento dei compiti di pianificazione e controllo strategico, con particolare riferimento alla definizione e monitoraggio dei progetti prioritari e all'innovazione ed integrazione dei principali processi di programmazione affidati ai Servizi, nonché al coordinamento e monitoraggio dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei e, con riferimento specifico al PON Metro, nella gestione delle relazioni con l'Autorità di Gestione del Programma.</i></p>
Area Territoriale di Intervento	Comune di Cagliari
Priorità di investimento/Risultato atteso	-

Fonti di finanziamento	
Risorse PON Metro (€)	216.258,81

Risorse POC Metro Ambito IV (€)	-
Altre risorse pubbliche (€)	-
Altre risorse private (€)	-
Costo totale (€)	216.258,81 (costo ammesso)
Eventuale fonte di finanziamento originaria	-